Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 252 del 29 ottobre 2001 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

PARTE PRIMA — Roma - Lunedì, 29 ottobre 2001 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

MINISTERO DELLA SALUTE

Elenco etichette (allegato 2) al decreto dirigenziale 16 ottobre 2001 del Ministero della salute, relativo alla riclassificazione dei prodotti fitosanitari a base di Alaclor, Carbaril, Daminozide, Diuron, Fention, Fosfamidone, Linuron, Monocrotofos, Simazina, Tiofanato metile.

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SALUTE

Elenco etichette (allegato 2) al decreto dirigenziale 16 ottobre 2001 del Ministero della salute, relativo alla riclassificazione dei prodotti fitosanitari a base di Alaclor, Carbaril, Daminozide, Diuron, Fention, Fosfamidone, Linuron, Monocrotofos, Simazina, Tiofanato metile.

A L L E G A T O 2

A L A C L O R

ADEOCLOR MB

SOSPENSIONE CONCENTRATA CON ALACLOR MICROINCAPSULATO

ERBICIDA SELETTIVO PER IL CONTROLLO DELLE PRINCIPALI MALERBE CHE INFESTANO IL MAIS

ADEOCLOR MB
Registrazione Ministero della Sanità n° 9992 del 17.03.1999
Caffaro S.p.A.
Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE			
Alaclor puro	g.	28	(322 g/l)
Metobromuron puro	g.	12	(138 g/l)
Coformulanti	q.b. a g.	100	

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 0,1 - 0,15 - 0,2 - 0,25 - 0,5 - 0,7 - 1 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 17,5 - 20 L
Stabilimento di produzione: CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (Ferrara). Stabilimento di confezionamento: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Alaclor 28%, Metobromuron 12%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ALACLOR. Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
METOBROMURON. –
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
L'ADEOCLOR MB agisce prevalentemente sui semi in germinazione sia delle malerbe graminacee che a foglia larga.
Esplica inoltre una leggera attività per assorbimento fogliare, risultando attivo anche su infestanti già emerse, purché siano nei primissimi stadi di sviluppo. La formulazione microgranulare permette l'uniforme distribuzione del prodotto sul terreno ed un rilascio graduale nel tempo con conseguenti benefici sull'efficacia.
Tra le principali malerbe controllate si ricordano:
Dicotiledoni: *Amaranthus retroflexus* (Amaranto), *Anagallis arvensis* (Anagallide), *Anthemis arvensis* (Falsa camomilla); *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Chenopodium album* (Farinaccio), *Diplotaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Euphorbia spp.* (Euforbia), *Mercurialis annua* (Mercorella), *Polygonum spp.* (Poligoni), *Portulaca oleracea* (Erba porcellana), *Raphanus raphanistrum* (Ravanello selvatico), *Sinapis spp.* (Senape), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Sonchus spp.* (Crespino).
Graminacee: *Alopecurus myosuroides* (Coda di volpe), *Avena spp.* (Avene selvatiche), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Echinochloa crus-galli* (Giavone), *Panicum dichotomiflorum* (Giavone americano), *Setaria spp.* (Setarie), *Sorghum halepense* (Sorghetta da seme).
COLTURE TRATTABILI: MAIS.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
L'ADEOCLOR MB va impiegato in pre-emergenza del mais alla dose di 5-7 l/Ha. (Le dosi più alte nei terreni pesanti e/o in presenza di infestazioni difficili).
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ
Alle dosi e sulle colture indicate il prodotto non è fitotossico.
AVVERTENZA: Nel caso non si verificassero piogge nelle due settimane successive al trattamento può essere necessario intervenire con una irrigazione, in quando l'efficacia erbicida è condizionata dall'umidità del terreno.
NON RIENTRARE NELLE ZONE TRATTATE PRIMA DI 24 ORE
NON IMMETTERE IL BESTIAME AL PASCOLO PRIMA CHE SIA TRASCORSO IL TEMPO DI CARENZA
ATTENZIONE: Impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega Il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.
Smaltire secondo le norme vigenti

ADEOCLOR MICROTEC

FORMULAZIONE MICROINCAPSULATA
ERBICIDA SELETTIVO PER IL MAIS

ADEOCLOR MICROTEC
Registrazione Ministero della Sanità n° 5257 del 23.02.1983
Caffaro S.p.A.
Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE		
Alaclor puro	g. 41,5	(480 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100	

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 1 - 5 - 10 L
Stabilimento di produzione: MTM AGROCHEMICALS Ltd- South Humberside (Inghilterra); MONSANTO EUROPE N.V. - Antwerp (Belgio); Stabilimento di confezionamento: Caffaro S.p.a. – Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Alaclor: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Generalità

Il prodotto è efficace nei confronti di svariate infestanti annuali originate da seme quali: Amaranto, Capsella, Camomilla, Galinsoga, Porcellana, Erba morella, Senape, Senecio, Veronica, Giavone comune, Giavone americano, Poa, Setaria, Digitaria, Panico migliaceo e Sorghetta. Preparare accuratamente il terreno in modo che non rimangano zolle e zollette. Occorre una certa freschezza del terreno affinché il prodotto esplichi appieno la propria azione, pertanto, in caso di assenza di pioggia entro alcuni giorni dal trattamento, intervenire irrigando.

Dosi e campi d'impiego

Il prodotto si impiega subito dopo la semina del mais e comunque in pre-emergenza delle infestanti. Distribuire il prodotto in 400-600 litri di acqua alla dose di 4-5 litri/ha.

Per completare lo spettro d'azione unire prodotti erbicidi con azione complementare a base di principi attivi autorizzati per il mais. Adottare le dosi maggiori nei terreni pesanti e quando predominano infestanti molto aggressive tipo sorghetta.

In caso di siccità e nell'impossibilità di irrigare, effettuare prima della semina l'interramento (2-3 cm di profondità) del prodotto. Allo scopo impiegare erpici con denti elastici (tipo s o c) alla velocità di avanzamento di almeno 10 km.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con prodotti erbicidi autorizzati per il mais. Curare la omogenea preparazione della poltiglia erbicida prima della sua distribuzione. Verificare preventivamente la compatibilità dei singoli formulati impiegati.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Nel caso di diserbo di varietà poco note o di recente acclimatazione si raccomandano prima prove parcellari di selettività.

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

AVVERTENZE

Conservare il prodotto protetto dal gelo.
Agitare bene prima dell'uso.
Non impiegare il prodotto nei terreni torbosi od organici.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega Il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

Smaltire secondo le norme vigenti

ADEOCLOR® TZ

ERBICIDA SELETTIVO PER IL MAIS (SOSPENSIONE DI MICROCAPSULE)

ADEOCLOR® TZ
®Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Sanità n° 10298 del 3.02.2000
Caffaro S.p.A.
Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE		
Alaclor puro .... g.	27	(320 g/l)
Terbutilazina pura .... g.	11,2	(132 g/l)
Coformulanti .... q.b. a g.	100	

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 0,5 - 0,7 - 1 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 17,5 - 20 - 50# - 75# - 100# - 120# - 150# - 180# - 200# L
Stabilimento di produzione: SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi) (solo taglie fino a 150 litri); CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (Ferrara). Stabilimento di confezionamento: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI: Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Alaclor 27%; Terbutilazina 11,2%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ALACLOR
Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione.
Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea.
Possibile discrasia ematica con urine scure.
TERBUTILAZINA
(Non specifica e rilevata su animali con superdosaggi). Apatia, sonnolenza, difficoltà respiratoria, salivazione.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un erbicida per il mais, ad azione antigerminello, a base di due principi attivi a differente spettro e meccanismo d'azione.
Infestanti sensibili: *Amarantus spp.* (Amaranto), *Matricaria chamomilla* (Camomilla comune), *Stellaria media* (Stellaria - centocchio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Panicum dichotomiflorum* (Giavone americano), *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Setaria spp.* (Panico), *Sinapis arvensis* (Senape dei campi), *Sorghum halepense* (Sorghetta) da seme e Poligonacee.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega alla dose di 6-7 litri per ettaro in pre-emergenza delle infestanti ed in pre-semina, pre-emergenza e post-emergenza della coltura. Distribuire con apposite irroratrici a volume normale (400-600 litri di acqua per ettaro).

PREPARAZIONE DELLA SOSPENSIONE
Stemperare a parte in poca acqua la quantità prestabilita di prodotto, mescolando con cura. Versare la sospensione nella metà dell'acqua necessaria all'applicazione e completare il riempimento del serbatoio dell'irroratrice mantenendo in costante agitazione.

AVVERTENZE AGRONOMICHE
Per una efficacia ottimale il trattamento va effettuato con terreno umido o, in caso contrario, assicurarsi che nelle due settimane successive all'applicazione l'appezzamento trattato riceva una precipitazione (od irrigazione) di almeno 10-15 mm. Qualora non fosse possibile effettuare l'irrigazione e si prevedesse un lungo periodo di siccità, è consigliabile applicare il prodotto in pre-semina, interrandolo per 2-3 cm. Non effettuare il diserbo in terreni torbosi in quanto la sostanza organica decompone il prodotto, riducendone l'efficacia. Il letame eventualmente distribuito prima della semina deve essere ben interrato per non interferire con il prodotto.
Le applicazioni di liquame di stalla riducono od annullano l'efficacia erbicida. Il frumento in successione al mais può essere seminato 5 mesi dopo il diserbo con il prodotto, mentre per le colture sensibili come tabacco e bietola occorre attendere almeno 10 mesi.
NOTE (norme fitoprotettive). Impiegare il prodotto solo su colture specializzate in assenza di sottocolture. Dal trattamento alla semina di eventuali sottocolture occorre un intervallo minimo di 12 mesi. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sospendere il trattamento al massimo alla post-emergenza delle infestanti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si usa da solo.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Si consigliano prove parcellari per le varietà poco note o di recente acclimatazione. Dopo l'impiego lavare accuratamente la pompa ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e la distribuzione del prodotto prima del loro riutilizzo. Se possibile usare una pompa esclusivamente per il diserbo.

AVVERTENZA
Conservare il prodotto protetto dal gelo.
"Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore"
"Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza"
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega Il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

PER LE CONFEZIONI CONTRASSEGNATE DA #:
ATTENZIONE: CONTENITORE DA RESTITUIRE AL PRODUTTORE PER IL RIUTILIZZO. NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. LO STOCCAGGIO DA PARTE DELL'UTILIZZATORE DEL CONTENITORE DOVRÀ ESSERE EFFETTUATO IN ZONA DOTATA DI BACINO DI CONTENIMENTO DI ADEGUATO VOLUME ATTO A RACCOGLIERE EVENTUALI FUORIUSCITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO.

PENCLOR® SC

(SOSPENSIONE CONCENTRATA CON MICROCAPSULE)

ERBICIDA DI PRE-EMERGENZA DEL MAIS ATTIVO CONTRO GRAMINACEE E DICOTILEDONI

PENCLOR® SC
®Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Sanità n° 9991 del 17.03.1999
Caffaro S.p.A.

Sede Legale - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE			
Alaclor puro	g.	24	(276 g/l)
Pendimetalin puro	g.	13	(149 g/l)
Coformulanti	q.b. a g.	100	

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 0,1 - 0,15 - 0,2 - 0,25 - 0,5 - 0,7 - 1 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 17,5 - 20 L
Stabilimento di produzione: CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (Ferrara). Stabilimento di confezionamento: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Alaclor 24%, Pendimetalin 13%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ALACLOR. Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
PENDIMETALIN. Sintomi: nell'animale da esperimento si osservano depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il PENCLOR SC è una formulazione in grado di controllare tutte le principali infestanti graminacee e dicotiledoni del mais.
Il PENCLOR SC agisce essenzialmente come antigerminello sulle seguenti infestanti:
GRAMINACEE: *Alopecurus myosuroides* (Coda di volpe), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Echinochloa crus-galli* (Giavone), *Panicum dichotomiflorum* (Giavone americano), *Poa spp.* (Poe), *Setaria spp.* (Setarie), *Sorghum halepense* (Sorghetta da seme).
DICOTILEDONI: *Amaranthus retroflexus* (Amaranto), *Anagallis arvensis* (Centocchio dei campi), *Capsella bursa pastoris* (Borsa del pastore), *Chenopodium album* (Farinello comune), *Euphorbia spp.* (Euforbie), *Fallopia convolvulus* (Falso convolvolo), *Lamium spp.* (Falsa ortica), *Papaver rhoeas* (Papavero), *Polygonum spp.* (Poligoni), *Portulaca oleracea* (Erba porcellana), *Senecio vulgaris* (Senecione comune), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Stellaria media* (Centocchio), *Veronica spp.* (Veroniche).

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO
MAIS: in pre-emergenza alla dose di 5,5-6,5 l/ha.
AVVERTENZA: Utilizzare le dosi più alte su terreni ricchi di sostanza organica o in presenza di forti infestazioni di malerbe difficili quali Giavone americano (*Panicum dichotomiflorum*) o Sorghetta da seme (*Sorghum halepense*). Nel caso non si verificassero piogge nelle 2 settimane successive al trattamento, può essere necessario intervenire con un'irrigazione, in quanto l'efficacia erbicida è condizionata dall'umidità del terreno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il **PENCLOR SC** può essere mescolato a tutti gli antiparassitari a reazione neutra od acida. Si sconsiglia l'impiego del prodotto in miscela con formulati a reazione alcalina.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NON RIENTRARE NELLE ZONE TRATTATE PRIMA DI 24 ORE

NON IMMETTERE IL BESTIAME AL PASCOLO PRIMA CHE SIA TRASCORSO IL TEMPO DI CARENZA

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.
Smaltire secondo le norme vigenti

CHLORAL M.E.

LIQUIDO MICROINCAPSULATO – DISERBANTE SELETTIVO PER IL MAIS CON AZIONE SUI SEMI DELLE INFESTANTI IN VIA DI GERMINAZIONE

CHLORAL M.E.

Composizione

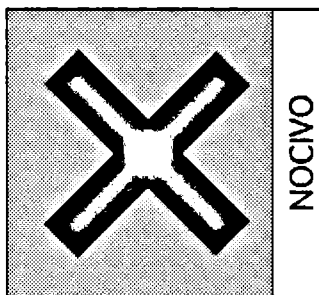
100 grammi di prodotto contengono:

Alachlor puro	g 41,5 (= 480 g/l)
Coformulanti q.b. a	g 100

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili – Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare i vapori – Evitare il contatto con la pelle - Indossare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia – In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NOCIVO

CEREXAGRI ITALIA S.r.l.

Bivio Aspro - Z.I. 95040 PIANO TAVOLA/BELPASSO (CT)

Uffici: Via F.lli Rosselli, 14 - 47023 CESENA (FO)

Officina di produzione: CEREXAGRI S.A. - Vaas (Francia)

Officine di confezionamento: DIACHEM S.p.A. U.P. SIFA – Caravaggio (BG)
DIACHEM S.p.A. – Albano S. Alessandro (BG)
DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.p.A. – Bolzano
WYETH LEDERLE S.p.A. – Catania

Registrazione Ministero della Sanità N. 7718 del 17/02/1989

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: litri 1 – 5 – 20 Partita n. ....

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

NORME PRECAUZIONALI

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Alachlor - Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Generalità:

Il CHLORAL ME è efficace nei confronti di svariate infestanti annuali originate da seme quali Amaranti, Capsella, Camomilla, Galinsoga, Porcellana, Erba morella, Senecio, Sonco, Veronica, Viola, Giavone comune, Giavone americano, Poa, Setaria, Digitaria, Panico migliaceo, Bromo, Lolio e Sorghetta.

Preparare accuratamente il terreno in modo che non rimangano zolle e zollette.

Occorre una certa freschezza del terreno affinché il CHLORAL ME esplichi a pieno la propria azione pertanto, in caso di assenza di piogge entro alcuni giorni dal trattamento, intervenire irrigando preferibilmente a pioggia.

Dosi e campi d'impiego:

CHLORAL ME si impiega subito dopo la semina della coltura e comunque in pre-emergenza delle infestanti.

Distribuire il prodotto a basse pressioni, possibilmente con ugelli a ventaglio, impiegando 400-600 litri di acqua con le seguenti dosi per ettaro:

- Mais da granella e da foraggio: litri 4-5

Adottare le dosi maggiori nei terreni pesanti e quando predominano infestanti molto aggressive tipo Sorghetta proveniente da seme. In caso di siccità e nell'impossibilità di irrigare, effettuare prima della semina l'interramento (2-3 cm di profondità) del prodotto. Allo scopo impiegare erpici con denti elastici (tipo S o C) alla velocità di avanzamento di almeno 10 km/h.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

CHLORAL ME è miscibile con Linuron. Curare la omogenea preparazione della poltiglia erbicida prima della sua distribuzione. **Avvertenza**: In caso di miscela con altri formulati deve essere osservato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Nel caso di diserbo di varietà poco note o di recente acclimatazione, per le quali non si conosce la rispondente selettività, si raccomandano prima prove parcellari di selettività.

Avvertenze:

- Conservare il prodotto protetto dal gelo.
- Agitare la confezione prima dell'uso.
- Non impiegare il prodotto nei terreni torbosi od organici.

ATTENZIONE! DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA: OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE E DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE, SECONDO LE NORME VIGENTI

ALAC

DISERBANTE SELETTIVO PER IL MAIS

LIQUIDO MICROINCAPSULATO

Norme Precauzionali :
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua
Non operare contro vento

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Alaclor - Sintomi:
Irritazione della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia : sintomatica

Avvertenza : Consultare un Centro Antiveleni

SPECIE SENSIBILI:
GRAMINACEE :
Giavone comune (Echinochloa crus-galli), Panico delle risale (Panicum dichotomiflorum), Fienarola (Poa spp,), Setaria o Pabbio (Setaria spp), Sanguinella comune (Digitaria sanguinalis), Sorghetta o Sorgagna da seme (Sorghum halepense), Panico capillare (Panicum capillare).

DICOTILEDONI : Amaranto (Amaranthus spp.), Borsa pastore comune (Capsella bursa pastoris), Camomilla comune (Matricaria chamomilla), Galinsoga (Galinsoga parviflora), Porcellana (Portulaca oleracea), Erba morella (Solanum nigrum), Senape selvatica (Sinapis arvensis), Senecione comune (Senecio vulgaris), Veronica (Veronica spp).

AVVERTENZE AGRONOMICHE :
Preparare accuratamente il terreno in modo che non rimangano zolle e zollette. Occorre una certa umidità del terreno affinché esplichi appieno la propria azione; pertanto, in caso di assenza di piogge entro alcuni giorni dal trattamento, intervenire irrigando preferibilmente a pioggia.

EPOCA D'IMPIEGO : pre-semina e pre-emergenza.

DOSE D'IMPIEGO : 3-4 lt/ha.

VOLUME D' IRRORAZIONE : distribuire il prodotto a basse pressioni, possibilmente con ugelli a ventaglio, impiegando 400-600 lt di acqua.

Preparazione della poltiglia : diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua avendo cura di mantenere in agitazione la sospensione.

Avvertenze : le coltivazioni di mais trattate con il prodotto non possono essere consociate ad altre colture. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e la distribuzione della poltiglia erbicida prima di utilizzarli per latri trattamenti antiparassitari.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

ALAC

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Alaclor puro ....g 43,2 (= 460 g/l)
Coadiuvanti e solventi....q.b. a 100

NOCIVO

Frasi di Rischio :
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori della portata dei bambini;
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
Non mangiare né bere, né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia;
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Officina di Produzione :
Chemia S.p.A. - S.S. 255 km 46 - S. Agostino (FE)

Registrazione n. 9590 Ministero della Sanità del 06/04/98

Contenuto netto : l 1 - 5 - 10 - 20 - 100* - 150* - 200*

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

Riferimento partita : *

COMPATIBILITÀ : --
Curare la omogenea preparazione della poltiglia erbicida prima della sua distribuzione.

Avvertenze : In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ : Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine. Alle dosi normali d'impiego non si hanno residui dannosi per le colture successive, purchè dall'applicazione del diserbante alla semina delle altre colture, intercorrano 3 - 4 mesi e si proceda ad una buona aratura prima della semina.

⇒ Non rientrare nelle aree trattate prima che la superfice fogliare sia completamente asciutta.

⇒ Per operazioni agricole da effettuare sulle colture trattate entro tempi di carenza, utilizzare dispositivi di protezione personale al fine di evitare il contatto cutaneo.

⇒ Tabellare le aree trattate con cartelli indicanti il trattamento ed il divieto di accesso agli estranei.

⇒ Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Avvertenze : conservare il prodotto protetto dal gelo. Agitare la confezione prima dell'uso. Non impiegare il prodotto nei terreni torbosi od organici.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

[*] Avvertenze limitate alle taglie da litri 100 - 150 e 200 :
"ATTENZIONE : contenitore da restituire al produttore per il riutilizzo : non disperdere nell'ambiente"
*** Lo stoccaggio da parte dell'utilizzatore del contenitore dovrà essere effettuato in zona dotata di bacino di contenimento di adeguato volume atto a raccogliere eventuali fuoriuscite accidentali del prodotto"**

DISERBAS CLOR M

Diserbante selettivo per il mais
(MICROINCAPSULATO)

DISERBAS CLOR M **Registrazione Ministero della Sanità n.7498 del 25/05/1988**

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via Antonio Silvani, 113 - 00139 Roma

NOCIVO

COMPOSIZIONE		
ALACLOR puro		g. 45,7 (= 480 g/l)
Coformulanti	q.b. a	g. 100
(Contiene Glicol etilenico)		

Officina di produzione (formulazione e confezionamento)
SIPCAM S.p.A.- Salerano sul Lambro (LO)
Officine di confezionamento:
DIACHEM S.p.A - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)
STI – Solfotecnica Italiana SpA – Torrenieri fraz. Montalcino (SI)

Contenuto: 1 – 5 – 10 L Partita N.

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamenre il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SINTOMI: ALACLOR - Irritante della cute e delle mucose; possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE D'AZIONE
Il DISERBAS CLOR M agisce per assorbimento radicale.
ERBE INFESTANTI SENSIBILI: Giavone comune (*Echinochloa crus-galli*), Sanguinella (*Digitaria Sanguinalis*), Panicastrella (*Setaria spp.*), Panico americano (*Panicum dicothomiflorum*), Fienarola (*Poa spp.*), Amaranto (*Amaranthus spp.*), Borsa pastore comune (Capsella bursa pastoris), Camomilla comune (*Matricaria chamomilla*), Porcellana (*Portulaca oleracea*), Senape (*Sinapis spp.*), Veronica (*Veronica spp.*).
INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI: Centocchio (*Stellaria spp.*), Ortica (*Urtica spp.*), Poligoni (*Polygonum spp*).
SONO RESISTENTI: Gramigna (*Cynodon dactylon*), Vilucchio (*Convolvulus arvensis*), Sorghetta (*Sorghum halepense*), Stoppione (*Cirsium arvensis*).

EPOCA DI IMPIEGO: pre-emergenza

DOSE DI IMPIEGO: 3,5 l/ha

VOLUME D'IRRORAZIONE: 200-600 l/ha

AVVERTENZE AGRONOMICHE: Affinché il prodotto possa esercitare la sua azione è necessario che una pioggia di almeno 8-10 cm. cada entro 2 settimane dal trattamento, altrimenti provvedere ad una irrigazione a pioggia superficiale. Le eventuali sarchiature che vengono effettuate dopo il trattamento per rompere la crosta o per arieggiare il terreno, devono essere molto superficiali per non portare in superficie il terreno con semi non contenenti il DISERBAS CLOR M.

PREPARAZIONE DELL'EMULSIONE: versare il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

AVVERTENZA: le coltivazioni di mais trattate con il formulato non possono essere consociate ad altre colture. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e per la distribuzione dell'emulsione erbicida prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è miscibile con altri erbicidi a reazione neutra
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dall'applicazione del diserbante alla semina delle altre colture fare intercorrere 3-4 mesi quindi procedere ad una aratura prima della semina.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
ISTRUZIONI PER LO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

CHIMICLOR M

Diserbante liquido microincapsulato del mais contro infestanti graminacee e dicotiledoni

COMPOSIZIONE
ALACLOR puro g 45,7 (= 480 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
CHIMIBERG S.R.L.
via Tonale,15
24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINA DI PRODUZIONE
AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS LTD
P.O.B. 262
ASHDOD. 77100 ISRAELE

OFFICINE DI CONFEZIONAMENTO
STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.P.A.
TORRENIERI FRAZ. DI MONTALCINO (SI)
DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4298 del 1.04.1981

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1 – 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
ALACLOR - Sintomi: irritante della cute e delle mucose; possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il CHIMICLOR M agisce per assorbimento radicale sulla maggior parte delle infestanti annuali da seme, particolarmente le graminacee (Giavone, Poa), comprese Digitaria, Setaria, Panico Americano (Panicum dicotoniflorum), nonchè su alcune Dicotiledoni (Amaranto, Capsella, Camomilla, Erba porcellana, Senape, Veronica).

MODALITA' DI IMPIEGO
Il diserbo si effettua in pieno campo, localmente su striscie larghe 20-25 cm .lungo le file. In quest'ultimo caso la dose di impiego va rapportata all'effettiva superficie trattata. Preparare accuratamente il terreno affinchè non rimangano zolle e zollette. Impiegare il prodotto subito dopo la semina o qualche giorno dopo, ma prima della nascita delle infestanti alla dose di 3,5 l/ha. Diluire il prodotto in 4-5 o più hl di acqua e distribuire l'emulsione uniformemente a mezzo delle comuni irroratrici a mano c/o meccaniche.
Perché il prodotto possa esercitare la sua azione è necessario che una pioggia di almeno 8-10 cm. cada entro 2 settimane dal trattamento, altrimenti provvedere ad una irrigazione a pioggia superficiale.
Le eventuali sarchiature che vengono effettuate dopo il trattamento per rompere la crosta o per arieggiare il terreno, devono essere molto superficiali per non portare in superficie il terreno con semi non contenenti il CHIMICLOR M.

PREPARAZIONE DELL'EMULSIONE: versare il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.
AVVERTENZA: le coltivazioni di mais trattate con il formulato non possono essere consociate ad altre colture. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e per la distribuzione dell'emulsione erbicida prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.
Non ripetere i trattamenti prima di 7 mesi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è miscibile con altri erbicidi a reazione neutra
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Dall'applicazione del diserbante alla semina delle altre colture fare intercorrere 3-4 mesi quindi procedere ad una aratura prima della semina.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

LISAMON

LIQUIDO MICROINCAPSULATO – Diserbante selettivo per il mais.

LISAMON
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Alaclor puro g 42 (= 480 g/l)
Coformulanti quanto basta a 100 grammi

FRASI DI RISCHIO
Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Possibilita' di effetti irreversibili.

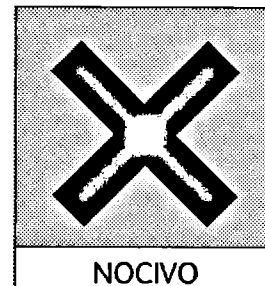
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NOCIVO

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.r.l. - Via Pontaccio 10 - 20121 Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE: MONSANTO EUROPE S.A. – Stabilimento di Antwerp (Belgio)

Registrazione N. 5263 del 03.03.1983 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - ALACLOR:
Sintomi : sensibilizzante. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure. **Terapia** : sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il LISAMON e' un diserbante specifico per il mais, che agisce per assorbimento radicale sui semi delle infestanti in fase di germinazione.
Il prodotto agisce sulla maggior parte delle infestanti annuali da seme, specialmente le **graminacee** come Poa spp. (fienarola), Echinocloa crus-galli (giavone), come pure la Digitaria sanguinalis (sanguinella), Setaria viridis (falso panico), Panicum dicotomiflorum (giavone americano), Sorghum halepense (sorghetta da seme).
Controlla anche le infestanti **dicotiledoni** quali : Amaranthus spp. (amaranti), Capsella bursa pastoris (borsa del pastore), Matricaria chamomilla (camomilla), Portulaca oleracea (erba porcellana), Senecio vulgaris (senecione), Sinapis arvensis (senape selvatica), Solanum nigrum (erba morella), Sonchus spp. (crespino), Veronica spp. (veronica).
Il prodotto e' poco attivo contro Stellaria media (centocchio comune) e le poligonacee, nonche' contro le infestanti perenni da rizoma o stolone, quali Cynodon dactylon (gramigna), Convolvolus arvensis (vilucchio comune), Sorghum halepense (sorghetta), Artemisia vulgaris (assenzio selvatico).

MODALITA' D'IMPIEGO
Preparare accuratamente il terreno, affinche' non rimangano zolle; il diserbo va' effettuato su tutta la superficie del campo, oppure localizzato su strisce larghe 20-25 cm. Impiegare il LISAMON prima o subito dopo la semina del mais e prima della nascita delle infestanti.

Dose d'impiego : 4-5 litri/ha.

Si consiglia di distribuire LISAMON in 4-5 ettolitri di acqua/ha e, se non piove durante le 2 settimane successive al trattamento, e' necessario effettuare un'irrigazione a pioggia superficiale. Eventuali sarchiature dovranno essere solo superficiali, onde permettere al LISAMON di espletare la sua azione sui semi delle infestanti.
Non impiegare su terreni torbosi od organici.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto nella quantita' d'acqua necessaria e rimescolare bene.
Avvertenza : dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti usati per la distribuzione della poltiglia diserbante.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
LISAMON e' miscibile in via di massima con altri erbicidi. In caso di miscela con erbicidi in polvere bagnabile e' importante mantenere sempre in movimento la poltiglia nella pompa irroratrice.
Avvertenza: in caso di miscela con altri erbicidi deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA'
Non consociare altre colture alle coltivazioni di mais trattate ed evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili. Nel caso di semina di altre colture, e' importante che siano trascorsi almeno 3-4 mesi dal trattamento ed e' necessario effettuare una buona aratura prima della semina.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

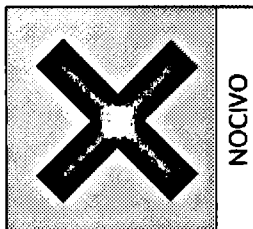
DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO : Smaltire secondo le norme vigenti.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

ALACLOR I.Pi.Ci.

DISERBANTE SELETTIVO PER IL MAIS IN FORMULAZIONE MICROINCAPSULATA

COMPOSIZIONE
- Alaclor puro g 42 (= 457.8 g/l)
- Emulsionanti e solventi q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Può causare danni ai polmoni se ingerito. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle. Conservare fuori della portata dei bambini. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi la faccia e gli occhi. In caso di malessere consultare il medico (se è possibile mostrargli l'etichetta). Se ingerito non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

I.PI.CI. S.p.A.
Via Fratelli Beltrami, 11 - 20026 Novate Milanese (MI)
Officina di produzione: F. JOH. KWIZDA GMBH
Laaer strasse, A-2100 Meobenford/Korneuburg - AUSTRIA

Registrazione del Ministero della Sanità n. 4772 del 10.05.1982
Il contenitore non può essere riutilizzato
Lotto n.... del .... Contenuto netto litri 5 e 10

Norme precauzionali: *Conservare la confezione ben chiusa. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso.*
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Alachlor: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia: sintomatica
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto agisce sui semi in via di germinazione disinfestanti annuali quali: Giavone (*Echinochloa crus-galli*), Giavone americano (*Panicum dichotomiflorum*), Setaria (*Setaria spp.*), Diggitaria (*Digitaria sanguinalis*) Sorghetta da seme (*Sorghum halepensis*), Porcellana (*Portulaca oleracea*), Amaranto (Amaranthus spp), Veronica (*Veronica spp.*) Capsella (*Capsella bursa-pastoris*).
Il prodotto è poco efficace contro Stellaria (*Stellaria spp.*), Ortica (*Urtica spp.*), Poligonacee ed inattivo nei confronti delle specie perennanti munite di rizomi, bulbi, bulbilli, stoloni quali:
Gramigne (*Cynodon dactylon, Agropyron repens*), Convolvolo (*Convolvulus arvensis*), Sorghetta da rizoma (*Sorghum halepense*), Stoppione (*Cirsium arvense*), Artemisia (*Artemisia spp.*).

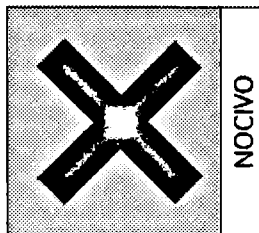
EPOCHE, DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Il diserbo si può effettuare su tutta la superficie del campo, oppure in forma localizzata a fasce larghe cm 20/25 lungo le file; in quest'ultimo caso la dose di impiego va rapportata all'effettiva superficie trattata.
Effettuare il trattamento su terreno accuratamente preparato e ben livellato, dopo la semina del mais e prima della nascita delle malerbe.
In presenza di infestanti sensibili al prodotto impiegare la dose di 4-4,8 litri ad ettaro.
Con malerbe di più difficile controllo è consigliabile l'aggiunta di altri erbicidi selettivi allo scopo di allargare lo spettro d'azione del prodotto.
Per la distribuzione utilizzare volumi di 400-500 litri d'acqua.
Per la migliore efficacia erbicida è necessario che il terreno al momento del trattamento sia sufficientemente umido; nel caso non si verifichino piogge di almeno 8-10 mm entro 2 settimane dal trattamento occorre provvedere ad effettuare opportune e tempestive irrigazioni.
Dal trattamento erbicida alla semina di colture successive a quella trattata devono intercorrere 3-4 mesi. Le coltivazioni di mais trattate con il prodotto non possono essere consociate con altre. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e per la distribuzione della poltiglia erbicida, prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto tal quale contiene sostanze nocive per l'ambiente acquatico.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore deve essere smaltito secondo le norme vigenti.
Da non vendersi sfuso.

KIKAR
Composizione:
- ALACLOR puro g 27 (pari a 308 g/l)
- TERBUTILAZINA pura g 12 (pari a 137 g/l)
coadiuvanti .... q.b.a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili – Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Evitare il contatto con la pelle – Usare guanti e indumenti protettivi adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

MAKHTESHIM AGAN HOLLAND B.V.
Arnhemeseweg 87 – POB 355
3830 AK LEUSDEN (OLANDA)
Officine di produzione:
AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd - Ashdod (Israele)
CHEMIA SPA - Dosso (Ferrara)
ELF ATOCHEM AGRI SA - Vaas (Francia)
SIPCAM SPA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Registrazione del Ministero della Sanita' n. 9175 del 17/03/97
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
CONTENUTO LITRI 1-5-10-20 Partita n............

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

KIKAR

DISERBANTE SISTEMICO MICROINCAPSULATO DEL MAIS

Norme precauzionali: Non operare contro vento – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Informazioni per il medico: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive alaclor e terbutilazina le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Terbutilazina: /
Alaclor: Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche:
KIKAR e' un diserbante selettivo per il mais efficace contro infestanti annuali e graminacee e a foglia larga. Sono sensibili al prodotto: Digitaria (Digitaria spp), Setaria (Setaria spp), Giavone (Echinocloa crus galli), Giavone americano (Panicum dichotomiflorum), Sorghetta da seme (Sorghum halepense), Amaranto (Amaranthus spp), Camomilla (Matricaria spp), Mercorella (Mercurialis annua), Porcellana (Portulaca oleracea), Poligonacee, Ravanello selvatico (Raphanus raphanistrum), Senape (Sinapis spp).
Sfuggono all'azione del prodotto: Cencio molle (Abutilon theophrasti), Sorghetta da rizoma, e perennanti in generale.
EPOCHE, DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Impiegare il prodotto su terreni accuratamente preparati, ben livellati e sminuzzati. La miscela non e' perfettamente selettiva nei terreni sabbiosi.
Trattare in pre-emergenza del mais alla dose di: 7 l/ha
Distribuire il prodotto con 400-600 litri d'acqua per ettaro. Per ottenere i migliori effetti erbicidi e' necessario che il terreno al momento del trattamento sia sufficientemente umido: se non si verificano piogge di almeno 8-10 mm entro 2 settimane dal trattamento occorre provvedere ad effettuare opportune e tempestive irrigazioni. Dal trattamento erbicida alla semina di colture successive al mais devono intercorrere 3-4 mesi. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sospendere il trattamento al massimo alla post-emergenza delle infestanti.
Non effettuare il diserbo nei terreni torbosi in quanto la sostanza organica decompone il prodotto e quindi ne riduce l'efficacia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': non sono consigliate miscele con altri diserbanti.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

ALANEX MICRO
Composizione:
- ALACLOR puro g 45,7 (= 480 g/l)
- COFORMULANTI q.b.a. g. 100
contiene glicol etilenico

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili – Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

· **MAKHTESHIM AGAN ITALIA Srl** - Via G. Verdi 12 - 24121 BERGAMO
Officine di produzione :
AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS LTD - Ashdod (Israele)
SIPCAM SPA - Salerano sul Lambro (Lodi)
CHEMIA SPA - Dosso (Ferrara)
ELF ATOCHEM AGRI SA - Vaas (Francia)
Officine di confezionamento:
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (Bergamo)
DU PONT DE NEMOURS ITALIANA SpA - Bolzano
SCAM Srl - S. Maria di Mugnano (Modena)
Registrazione del Ministero della Sanita' n.7645 del 12.01.1989
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
LITRI 1-5-10-20-200 Partita n.......
Distribuito da: ISAGRO SpA - MILANO

ALANEX MICRO

DISERBANTE MICROINCAPSULATO DEL MAIS CONTRO LE INFESTANTI GRAMINACEE E DICOTILEDONI

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
Norme precauzionali:
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Informazioni mediche:
Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni

Caratteristiche:
Diserbante microincapsulato del mais attivo contro la maggior parte delle infestanti annuali, comprese quelle resistenti all'atrazina.
E' efficace contro: Digitaria (Digitaria spp.), Setaria (Setaria spp.), Sorghetta da seme (Sorghum halepense), Giavone (Panicum dichotomiflorum), Senape (Sinapis spp.), Camomilla (Matricaria chamomilla), Veronica (Veronica spp.), Porcellana (Portulaca oleracea), Amaranto (Amaranthus spp.), Capsella (Capsella bursa pastoris).
DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Trattare su terreno, ben lavorato, sminzzato e livellato, dopo la semina del mais e prima della nascita delle infestanti alla dose di: 3,5 l/ha
Distribuire il prodotto in 400-600 litri d'acqua ad ettaro.
Per ottenere i migliori effetti erbicidi e' necessario che il terreno al momento del trattamento sia sufficientemente umido: se non si verificano piogge di almeno 8-10 mm. entro 2 settimane dal trattamento occorre provvedere ad effettuare opportune e tempestive irrigazioni. Dal trattamento erbicida alla semina di colture successive al mais devono intercorrere 3-4 mesi.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il prodotto è compatibile con la generalità dei diserbanti registrati per il mais.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE IL PRODOTTO E IL SUO IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI

Lo stoccaggio da parte dell'utilizzatore del contenitore da 200 l deve essere effettuato in zone dotate bacino di contenimento di adeguato volume atto a raccogliere eventuali fuoriuscite accidentali del prodotto.
Contenitore da restituire al produttore per il riutilizzo: non disperdere nell'ambiente.

ALANEX PLUS

Composizione:
- ALACLOR puro
  g 27 (pari a 302 g/l)
- PENDIMETALIN puro
  g 17 (pari a 190 g/l)
- coadiuvanti q.b.a g 100

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili – Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

MAKHTESHIM AGAN ITALIA Srl - Via G. Verdi 12
24121 BERGAMO

Officine di produzione:
AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd - Ashdod - Israele
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro - Lodi

Registrazione del Ministero della Sanita' n. 8845 del 16/5/96

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

LITRI 1-5-10-20 Partita n...........

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

ALANEX PLUS

DISERBANTE MICROINCAPSULATO SELETTIVO DEL MAIS

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI MEDICHE: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive alaclor e pendimetalin le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Pendimetalin: nell'animale da esperimento si osservani depressioni SNC, dispnea, diuresi, convulsioni.
Alaclor: Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE:
ALANEX PLUS e' un diserbante microincapsulato selettivo per mais attivo sui semi in germinazione di infestanti annuali, graminacee ed a foglia larga.
Sono sensibili al prodotto: Giavone americano (Panicum dichotomiflorum), Sorghetta da seme (Sorghum halepense), Digitaria (Digitaria sanguinalis), Setaria (Setaria viridis), Amaranto (Amaranthus retroflexus), Erba porcellana (Portulaca oleracea), Veronica (Veronica spp.), Persicaria (Polygonum persicaria), Correggiola (Polygonum aviculare), Farinaccio (Chenopodium album), Borsa del pastore (Capsella bursa pastoris), Erba morella (Solanum nigrum), Senape (Sinapis spp.)
Il prodotto controlla altresì nascite precoci di Cencio molle (Abutilon theophrasti), mentre non agisce su malerbe perennanti munite di rizomi, bulbi, stolo quali Gramigna (Cynodon dactylon), Convolvolo (Convolvulus arvensis), Artemis (Artemisia vulgaris), Sorghetta da rizoma.
EPOCHE, DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Intervenire dopo la semina e prima della nascita della coltura e delle infestanti su terreno accuratamente lavorato ben livellato e sminuzzato. Il trattamento può essere effettuato a pieno campo o localizzato su strisce larghe 20-25 cm. lungo la fila di semina; in quest'ultimo caso la dose d'impiego va rapportata alla effettiva superficie trattata.
Dosi d'impiego: 5-6 l/ha in 400-600 l. d'acqua.
Impiegare la dose più bassa nei terreni leggeri o con infestazione di minore intensità. Le eventuali sarchiature eseguite dopo il trattamento per rompere la crosta o per arieggiare il terreno devono essere molto superficiali per non portare in superficie semi di infestanti che non verrebbero colpite dall'erbicida .

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto va impiegato da solo.
FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 90 giorni prima del raccolto.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE IL PRODOTTO ED IL SUO IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI.

ALANEX TZ
Composizione:
- ALACLOR puro g 27 (pari a 308 g/l)
- TERBUTILAZINA pura g 12 (pari a 137 g/l)
coadiuvanti .... q.b.a g 100

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irresistibili – Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).
MAKHTESHIM AGAN ITALIA Srl - Via G. Verdi 12 - 24121 BERGAMO
Officine di produzione:
AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS LTD. Ashdod (ISraele)
SIPCAM SPA - Salerano sul Lambro (Lodi)
CHEMIA SPA - Dosso (Ferrara)
ELF ATOCHEM AGRI SA - Vaas (Francia)
Registrazione del Ministero della Sanita' n.8621 del 23.12.1994
ILCONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
LITRI 1-5-10-20 Partita n............
Distribuito da: ISAGRO SpA – MILANO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

ALANEX TZ

DISERBANTE SISTEMICO MICROINCAPSULATO DEL MAIS

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Informazioni per il medico: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive alaclor e terbutilazina le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Terbutilazina: /
Alaclor: Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche:
ALANEX TZ e' un diserbante selettivo per il mais efficace contro infestanti annuali e graminacee e a foglia larga. Sono sensibili al prodotto: Digitaria (Digitaria spp), Setaria (Setaria spp), Giavone (Echinocloa crus galli), Giavone americano (Panicum dichotomiflorum), Sorghetta da seme (Sorghum halepense), Amaranto (Amaranthus spp), Camomilla (Matricaria spp), Mercorella (Mercurialis annua), Porcellana (Portulaca oleracea), Poligonacee, Ravanello selvatico (Raphanus raphanistrum), Senape (Sinapis spp).
Sfuggono all'azione del prodotto: Cencio molle (Abutilon theophrasti), Sorghetta da rizoma, e perennanti in generale.
EPOCHE, DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Impiegare il prodotto su terreni accuratamente preparati, ben livellati e sminuzzati. La miscela non e' perfettamente selettiva nei terreni sabbiosi.
Trattare in pre-emergenza del mais alla dose di: 7 l/ha
Distribuire il prodotto con 400-600 litri d'acqua per ettaro. Per ottenere i migliori effetti erbicidi e' necessario che il terreno al momento del trattamento sia sufficientemente umido: se non si verificano piogge di almeno 8-10 mm entro 2 settimane dal trattamento occorre provvedere ad effettuare opportune e tempestive irrigazioni.
Dal trattamento erbicida alla semina di colture successive al mais devono intercorrere 3-4 mesi.
Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.
Sospendere il trattamento al massimo alla post-emergenza delle infestanti.
Non effettuare il diserbo nei terreni torbosi in quanto la sostanza organica decompone il prodotto e quindi ne riduce l'efficacia.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': non sono consigliate miscele con altri diserbanti.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE IL PRODOTTO E IL SUO IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI

ALTER
Composizione:
- ALACLOR puro g 27 (pari a 308 g/l)
- TERBUTILAZINA pura g 12 (pari a 137 g/l)
coadiuvanti .... q.b.a g 100

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irresistibili – Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

MAKHTESHIM-AGAN ITALIA srl
Via Verdi, 12 24121 Bergamo

Officine di produzione :
AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd - Ashdod Israele
SIPCAM spa - Salerano sul Lambro (Lodi)

Registrazione del Ministero della Sanita' n° 9176 del 17/03/97

ILCONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

LITRI 1-5-10-20 Partita n............

ALTER

DISERBANTE SISTEMICO MICROINCAPSULATO DEL MAIS

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive alaclor e terbutilazina le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Terbutilazina: /
Alaclor: Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

Caratteristiche:
ALTER e' un diserbante selettivo per il mais efficace contro infestanti annuali e graminacee e a foglia larga.
Sono sensibili al prodotto: Digitaria (Digitaria spp), Setaria (Setaria spp), Giavone (Echinoclhoa crus galli), Giavone ameriacano (Panicum dichotomiflorum), Sorghetta da seme (Sorghum halepense), Amaranto (Amaranthus spp), Camomilla (Matricaria spp), Mercorella (Mercurialis annua), Porcellana (Portulaca oleracea), Poligonacee, Ravanello selvatico (Raphanus raphanistrum), Senape (Sinapis spp).
Sfuggono all'azione del prodotto: Cencio molle (Abutilon theophrasti), Sorghetta da rizoma, e perennanti in generale.
EPOCHE, DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Impiegare il prodotto su terreni accuratamente preparati, ben livellati e sminuzzati. La miscela non e' perfettamente selettiva nei terreni sabbiosi.
Trattare in pre-emergenza del mais alla dose di: 7 l/ha
Distribuire il prodotto con 400-600 litri d'acqua per ettaro. Per ottenere i migliori effetti erbicidi e' necessario che il terreno al momento del trattamento sia sufficientemente umido: se non si verificano piogge di almeno 8-10 mm entro 2 settimane dal trattamento occorre provvedere ad effettuare opportune e tempestive irrigazioni. Dall trattamento erbicida alla semina di colture successive al mais devono intercorrere 3-4 mesi.
Non ripetere ill trattamento prima di 12 mesi.
Sospendere il trattamento al massimo alla post-emergenza delle infestanti.
Non effettuare il diserbo nei terreni torbosi in quanto la sostanza organica decompone il prodotto e quindi ne riduce l'efficacia.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': non sono consigliate miscele con altri diserbanti.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE IL PRODOTTO ED IL SUO IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

® Marchio registrato Monsanto

Erbicida selettivo per il mais - Formulazione liquida contenente alaclor microincapsulato

Composizione:
Alaclor puro g 42 (480 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

NOCIVO

Possibilità di effetti irreversibili.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con la pelle.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
Proteggersi gli occhi/la faccia.
In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (possibilmente mostrandogli l'etichetta).

MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.p.A.
Via San Colombano, 81/A 26900 LODI (LO)

Officina di produzione:
Monsanto Company - Muscatine - (U.S.A.)
Monsanto Europe N.V. - Antwerp - Belgio
Elf-Atochem - Vaas (Francia)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 0677 del 19.9.1972

Quantità netta del preparato: litri 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NORME PRECAUZIONALI
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare controvento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico
ALACLOR: Sintomi di intossicazione: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Consultare un centro antiveleni

MODALITÀ D'IMPIEGO

Generalità
LARIET è efficace nei confronti di svariate infestanti annuali originate da seme, quali:

Graminacee: Giavone comune (*Echinocloa crus-galli*), Giavone americano (*Panicum dichotomiflorum*), Fienarola (*Poa spp.*), Setaria o Pabbio (*Setaria spp.*), Sanguinella comune (*Digitaria sanguinalis*), Sorghetta o sorgagna da seme (*Sorghum halepense*), Panico capillare (*Panicum capillare*).
Dicotiledoni: Amaranto (*Amaranthus spp.*), Borsa pastore comune (*Capsella bursa pastoris*), Camomilla comune (*Matricaria chamomilla*), Galinsoga (*Galinsoga parviflora*), Porcellana (*Portulaca oleracea*), Erba morella (*Solanum nigrum*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*), Senecione comune (*Senecio vulgaris*), Veronica (*Veronica spp.*).
Preparare accuratamente il terreno in modo che non rimangano zolle o zollette. Occorre una certa freschezza del terreno affinché LARIET esplichi appieno la propria azione, pertanto, in caso di assenza di pioggia, entro alcuni giorni dal trattamento intervenire irrigando.

Dosi e campi di impiego
LARIET si impiega prima o dopo la semina del mais e comunque in pre-emergenza delle infestanti.

Distribuire il prodotto in 400 - 600 litri d'acqua alla dose di 4 - 5 l/ha.
Per completare lo spettro d'azione unire prodotti erbicidi con azione complementare a base di principi attivi autorizzati per il mais.
Adottare le dosi maggiori nei terreni pesanti e quando predominano infestanti molto aggressive tipo sorghetta.
In caso di siccità e nell'impossibilità di irrigare effettuare prima della semina l'interramento (2 - 3 cm di profondità) del prodotto. Allo scopo impiegare erpici con denti elastici (tipo s o c) alla velocità di avanzamento di almeno 10 km/h.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
LARIET è miscibile con i prodotti indicati. Curare la omogenea preparazione della poltiglia erbicida prima della sua distribuzione. Verificare preventivamente la compatibilità dei singoli formulati impiegati.

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Nel caso di diserbo di varietà poco note o di recente acclimatazione si raccomandano prove parcellari di selettività.

AVVERTENZE
- Conservare il prodotto protetto dal gelo.
- Agitare bene prima dell'uso.
- Non impiegare il prodotto nei terreni torbosi e organici.

Smaltire il prodotto secondo le norme vigenti. Il contenitore deve essere smaltito correttamente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

LARIET® TZ

® Marchio registrato Monsanto

Erbicida selettivo per il mais - Formulazione liquida contenente alaclor microincapsulato

Composizione:
Alaclor puro g 28,5 (336 g/l)
Terbutilazina pura g 12,2 (144 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

Possibilità di effetti irreversibili.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con la pelle.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
Proteggersi gli occhi/la faccia.
In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (possibilmente mostrandogli l'etichetta).

MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.p.A.
Via San Colombano, 81/A 26900 LODI (LO)

Officina di produzione:
Monsanto Company - Muscatine - (U.S.A.)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 8641 del 31.1.1995

Quantità netta del preparato: litri 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NORME PRECAUZIONALI
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare controvento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: alaclor 28,5%; terbutilazina 12,2%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: Alaclor - Irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure. Terbutilazina - (non specifici e rilevati su animali con superdosaggi) Apatia, sonnolenza, difficoltà respiratorie, salivazione. Terapia: sintomatica. Controindicazioni -.

Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE D'AZIONE
Agisce sui semi in via di germinazione.

SPETTRO D'AZIONE
Erbe infestanti sensibili: amaranto *(Amaranthus spp.)*, camomilla *(Matricaria chamomilla)*, centocchio *(Stellaria media)*, erba morella *(Solanum nigrum)*, sanguinella *(Digitaria spp.)*, giavone americano *(Panicum dichotomiflorum)*, giavone comune *(Echinochloa crus-galli)*, pabbio *(Setaria spp.)*, Senape selvatica *(Sinapis arvensis)*, sorghetta da seme *(Sorghum halepense)* e poligonacee.

DOSI DI IMPIEGO 6-7 litri per ettaro.

VOLUME DI IRRORAZIONE
Distribuire impiegando 400-600 litri di acqua per ettaro.

PREPARAZIONE DELLA SOSPENSIONE ERBICIDA
Stemperare a parte in poca acqua la quantità prestabilita di prodotto, mescolando con cura. Versare la sospensione nella metà dell'acqua necessaria, indi riempire la botte agitando.

AVVERTENZE AGRONOMICHE
Applicare in pre-emergenza o post-emergenza precoce (fino alla sesta foglia) della coltura. Occorre che il terreno sia umido al momento del trattamento, oppure che una pioggia di 10-15 mm cada entro due settimane dall'applicazione; in caso contrario effettuare una leggera irrigazione a pioggia. In previsione di una lunga siccità e nell'impossibilità di irrigare a pioggia, si può effettuare prima della semina un leggero interramento del prodotto alla profondità di 2-3 cm.
Non effettuare il diserbo nei terreni torbosi in quanto la sostanza organica decompone il prodotto e quindi ne riduce l'efficacia. Il letame eventualmente distribuito antesemina deve essere ben interrato per non ridurre l'azione del prodotto: tale azione viene altresì ridotta o annullata dallo spargimento di liquame di stalla.
Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, successive al mais, occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento, di 10 mesi per altre colture (es. bietola, tabacco).

NOTE (norme fitoprotettive)
Impiegare il prodotto solo su colture specializzate in assenza di sottocolture. Dal trattamento erbicida alla semina di eventuali sottocolture occorre un intervallo minimo di 12 mesi. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sospendere il trattamento al massimo alla post-emergenza delle infestanti.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si usa da solo.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine perché fitotossico. Dopo l'impiego lavare accuratamente la pompa e i recipienti che sono serviti per la preparazione e la distribuzione del prodotto prima del loro riutilizzo.
Conservare il prodotto protetto dal gelo.

Smaltire il prodotto secondo le norme vigenti. Il contenitore deve essere smaltito correttamente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Lasso® GD Microtech

® Marchio registrato Monsanto

Erbicida selettivo per il mais - Formulazione liquida contenente alaclor microincapsulato

Composizione:
Alaclor puro g 32,5 (351 g/l)
Atrazina g 13,2 (142,56 g/l)
Disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

Nocivo per ingestione.
Possibilità di effetti irreversibili.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con la pelle.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
Proteggersi gli occhi/la faccia.
In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (possibilmente mostrandogli l'etichetta).

MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.p.A.
Via San Colombano, 81/A 26900 LODI (LO)

Officina di produzione:
Monsanto Company - Muscatine - (U.S.A.)
Monsanto Europe N.V.- Antwerpen - Belgio
S.I.P.C.A.M. S.p.A. - Salerano al Lambro (LO)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 7869 del 21.9.1989

Quantità netta del preparato: litri 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NORME PRECAUZIONALI
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare controvento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
ALACLOR 32,5%; ATRAZINA 13,2%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
- ALACLOR Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia sintomatica.
- ATRAZINA Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose e dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ D'IMPIEGO

CARATTERISTICHE
La miscela è attiva sulla maggior parte delle infestanti annuali, provenienti da seme, sia a foglia larga che a foglia stretta, quali: amaranto, capsella, camomilla, galinsoga, porcellana, morella, senecio, sonco, viola, giavone comune, giavone americano, poa, alopecuro, digitaria, setaria, bromo, panico e in parte sorghetta da seme, resistenti alle triazine. Esso agisce per assorbimento radicale sui semi delle infestanti in via di germinazione e perciò richiede che il terreno al momento del trattamento sia umido oppure che una pioggia di 10-15 mm cada entro due settimane dall'applicazione.

CAMPO E DOSI D'IMPIEGO
Il diserbo si effettua su tutta la superficie del campo, oppure in forma localizzata a bande larghe 20-25 cm lungo le file: in quest'ultimo caso la dose di impiego va rapportata alla effettiva superficie trattata. Preparare accuratamente il terreno perché non rimangano zolle e zollette. Impiegare LASSO GD MICROTECH subito dopo la semina o qualche giorno dopo , ma prima della nascita delle infestanti. A seconda delle specie infestanti da controllare, impiegare 5-7 l/ha di prodotto. Le dosi più alte sono suggerite quando predominano le infestanti resistenti alle triazine e/o quando si opera nei terreni pesanti.
LASSO GD MICROTECH va distribuito in 300-600 litri d'acqua, curando l'uniforme copertura della superficie da diserbare. I condizioni di assenza di piogge e nella impossibilità di irrigazione, effettuare prima della semina un interramento superficiale del prodotto alla profondità di 3-5 cm. Operare con erpici dotati di denti elastici (di forma c-s) alla velocità di avanzamento di almeno 10 km/h. Eventuali sarchiature effettuate dopo il trattamento al fine di rompere la crosta o per arieggiare il terreno, devono essere molto superficiali per non limitare l'efficacia erbicida.
Preparazione della sospensione erbicida
Agitare vigorosamente la confezione, quindi, a parte, stemperare in poca acqua la dose prestabilita di prodotto, mescolando con cura. Versare la sospensione nella botte piena a metà dell'acqua necessaria, quindi riempire agitando.
Avvertenze
- Conservare il prodotto protetto dal gelo.
- Agitare bene prima dell'uso.
- Le coltivazioni di mais trattate con LASSO GD MICROTECH non possono essere consociate con altre colture.
- Non effettuare il diserbo dei terreni torbosi in quanto la sostanza organica riduce l'efficacia del prodotto. Il letame eventualmente distribuito prima della semina va ben interrato per non ridurre l' azione del prodotto; tale azione viene altresì ridotta o annullata dallo spargimento di liquame di stalla.
- Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, successive al mais, occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento e di 10 mesi per altre colture (es. bietola, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi. Si proceda ad una buona aratura prima della semina.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si usa da solo.

FITOTOSSICITÀ
Si consigliano prove parcellari per le varietà poco note o di recente acclimatazione. Evitare che il prodotto venga a contatto con colture vicine sensibili perché fitotossico. Dopo l'impiego lavare accuratamente la pompa e i recipienti che sono serviti per la preparazione e la distribuzione del prodotto prima del loro riutilizzo.

Smaltire il prodotto secondo le norme vigenti. Il contenitore deve essere smaltito correttamente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Il contenitore completamente svuotato non può essere disperso nell'ambiente.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

LASSO® MICROMIX

® Marchio registrato Monsanto

Erbicida selettivo per il mais - Formulazione liquida contenente alaclor microincapsulato

Composizione:

Alaclor puro	g 28,5	(336 g/l)
Terbutilazina pura	g 12,2	(144 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100		

NOCIVO

Possibilità di effetti irreversibili.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con la pelle.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
Proteggersi gli occhi/la faccia.
In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (possibilmente mostrandogli l'etichetta).

MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.p.A.
Via San Colombano, 81/A 26900 LODI (LO)

Officina di produzione:
Monsanto Company - Muscatine - (U.S.A.)
SIPCAM S.p.A. - Salerano al Lambro - (LO)
Monsanto Europe N.V. - Antwerp - Belgio

Registrazione del Ministero della Sanità n. 8068 del 6.5.1992

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Quantità netta del preparato: litri 1 - 5 - 10 - 20

Partita n°:

NORME PRECAUZIONALI
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare controvento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: alaclor 28,5%; terbutilazina 12,2%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Alaclor: Irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terbutilazina (non specifici e rilevati su animali con superdosaggi): Apatia, sonnolenza, difficoltà respiratorie, salivazione.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: -

Consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE D'AZIONE
Agisce sui semi in via di germinazione.

SPETTRO D'AZIONE
Erbe infestanti sensibili: amaranto (*Amaranthus* spp.), camomilla (*Matricaria chamomilla*), centocchio (*Stellaria media*), Erba morella (*Solanum nigrum*), sanguinella (*Digitaria* spp.), giavone americano (*Panicum dichotomiflorum*), giavone comune (*Echinochloa crus-galli*), pabbio (*Setaria* spp.), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*), sorghetta da seme (*Sorghum alepense*) e poligonacee.

DOSI DI IMPIEGO
6 -7 litri per ettaro.

VOLUME DI IRRORAZIONE
Distribuire impiegando 400-600 litri di acqua per ettaro.
Preparazione della sospensione erbicida
Stemperare a parte in poca acqua la quantità prestabilita di prodotto, mescolando con cura. Versare la sospensione nella metà dell'acqua necessaria, indi riempire la botte agitando.

AVVERTENZE AGRONOMICHE
Occorre che il terreno sia umido al momento del trattamento, oppure che una pioggia di 10-15 mm cada entro due settimane dall'applicazione; in caso contrario effettuare una leggera irrigazione a pioggia. In previsione di una lunga siccità e nell'impossibilità di irrigare a pioggia, si può effettuare prima della semina un leggero interramento del prodotto alla profondità di 2-3 cm.
Non effettuare il diserbo nei terreni torbosi in quanto la sostanza organica decompone il prodotto e quindi ne riduce l'efficacia. Il letame eventualmente distribuito antesemina deve essere ben interrato per non ridurre l'azione del prodotto: tale azione viene altresì ridotta o annullata dallo spargimento di liquame di stalla.
Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, successive al mais, occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento, di 10 mesi per altre colture (es. bietola, tabacco).

NOTE (norme fitoprotettive): impiegare il prodotto solo su colture specializzate in assenza di sottocolture. Dal trattamento erbicida alla semina di eventuali sottocolture occorre un intervallo minimo di 12 mesi. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sospendere il trattamento al massimo alla post-emergenza delle infestanti.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si usa da solo.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Si consigliano prove parcellari per le varietà poco note o di recente acclimatazione. Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine perché fitotossico. Dopo l'impiego lavare accuratamente la pompa e i recipienti che sono serviti per la preparazione e la distribuzione del prodotto prima del loro riutilizzo.

Conservare il prodotto protetto dal gelo.

Smaltire il prodotto secondo le norme vigenti. Il contenitore deve essere smaltito correttamente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

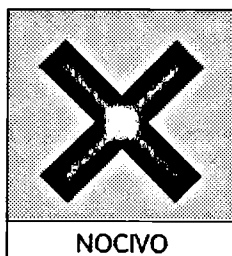
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

LASSO MICROTECH ®

® Marchio registrato Monsanto

Erbicida selettivo per il mais - Formulazione liquida contenente alaclor microincapsulato

Composizione:
Alaclor puro microincapsulato g 41,5 (480 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
Tipo di formulazione: liquida

NOCIVO

Possibilità di effetti irreversibili.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con la pelle.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
Proteggersi gli occhi/la faccia.
In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (possibilmente mostrandogli l'etichetta).

MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.p.A.
Via San Colombano, 81/A 26900 LODI (LO)

Officina di produzione:
Monsanto Company - Muscatine - (U.S.A.)
Elf-Atochem - Vaas (Francia)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 7928 del 21.6.1990

Quantità netta del preparato: litri 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n°:

NORME PRECAUZIONALI
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare controvento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico
ALACLOR: Sintomi di intossicazione: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Consultare un centro antiveleni

MODALITÀ D'IMPIEGO

ERBE INFESTANTI SENSIBILI
Graminacee: Giavone comune (*Echinocloa crus-galli*), Giavone americano (*Panicum dichotomiflorum*), Fienarola (*Poa spp.*), Setaria o Pabbio (*Setaria spp.*), Sanguinella comune (*Digitaria sanguinalis*), Panico capillare (*Panicum capillare*).
Dicotiledoni: Amaranto (*Amaranthus spp.*), Borsa pastore comune (*Capsella bursa pastoris*), Camomilla comune (*Matricaria chamomilla*), Galinsoga (*Galinsoga parviflora*), Porcellana (*Portulaca oleracea*), Erba morella (*Solanum nigrum*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*).

ERBE INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI
Sorghetta o sorgagna da seme (*Sorghum halepense*).

EPOCA DI IMPIEGO
Prima (pre-semina) o dopo (pre-emergenza) la semina della coltura e comunque prima della nascita delle infestanti.

DOSE 4 - 5 litri per ettaro

VOLUME DI IRRORAZIONE
Applicare il prodotto con 200-600 litri per ettaro di acqua; il preparato deve essere agitato bene durante il completamento del riempimento. Usare attrezzatura munita di agitatore; distribuire a bassa pressione.

AVVERTENZE AGRONOMICHE
In pre-semina il prodotto deve essere incorporato nel terreno a 3-4 cm utilizzando erpici non rotativi ed evitando di approfondire eccessivamente il prodotto. Non impiegare nei terreni torbosi e organici. Nel caso di diserbi di varietà di mais poco note o di recente introduzione si raccomandano prove parcellari di selettività.
Conservare il prodotto protetto dal gelo. Agitare la confezione prima dell' uso.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è miscibile con i più comuni fitofarmaci. Verificare preventivamente la compatibilità con i prodotti con cui si intende fare la miscelazione.
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Smaltire il prodotto secondo le norme vigenti. Il contenitore deve essere smaltito correttamente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

LASSO MICROTECH ® DF

® Marchio registrato Monsanto

Erbicida selettivo per il mais - Formulazione microincapsulata disidratata

Composizione:
Alaclor puro microincapsulato g 66,7
Coformulanti q.b. a g 100

Possibilità di effetti irreversibili.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con la pelle.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
Proteggersi gli occhi/la faccia.
In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (possibilmente mostrandogli l'etichetta).

MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.p.A.
Via San Colombano, 81/A 26900 LODI (LO)

Officina di produzione:
Monsanto Company - Muscatine - (U.S.A.)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Registrazione del Ministero della Sanità n. 7929 del 21.6.1990

Quantità netta del preparato: kg 1 - 5 - 10

Partita n°:

NORME PRECAUZIONALI
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare controvento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

Informazioni per il medico
ALACLOR: Sintomi di intossicazione: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Consultare un centro antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO

ERBE INFESTANTI SENSIBILI
Graminacee: Giavone comune (*Echinocloa crus-galli*), Giavone americano (*Panicum dichotomiflorum*), Fienarola (*Poa spp.*), Setaria o Pabbio (*Setaria spp.*), Sanguinella comune (*Digitaria sanguinalis*), Panico capillare (*Panicum capillare*).
Dicotiledoni: Amaranto (*Amaranthus spp.*), Borsa pastore comune (*Capsella bursa pastoris*), Camomilla comune (*Matricaria chamomilla*), Galinsoga (*Galinsoga parviflora*), Porcellana (*Portulaca oleracea*), Erba morella (*Solanum nigrum*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*).

ERBE INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI
Sorghetta o sorgagna da seme (*Sorghum halepense*).

EPOCA DI IMPIEGO
Prima (pre-semina) o dopo (pre-emergenza) la semina della coltura e comunque prima della nascita delle infestanti.

DOSE 3,5 kg per ettaro

VOLUME DI IRRORAZIONE
Applicare il prodotto con 200-600 litri per ettaro di acqua; il preparato deve essere agitato bene durante il completamento del riempimento. Usare attrezzatura munita di agitatore; distribuire a bassa pressione.

AVVERTENZE AGRONOMICHE
In pre-semina il prodotto deve essere incorporato nel terreno a 3-4 cm utilizzando erpici non rotativi ed evitando di approfondire eccessivamente il prodotto. Non impiegare nei terreni torbosi e organici. Nel caso di diserbi di varietà di mais poco note o di recente introduzione si raccomandano prove parcellari di selettività.
Conservare il prodotto protetto dal gelo. Agitare la confezione prima dell' uso.

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ Il prodotto e' miscibile con i piu' comuni fitofarmaci. Verificare preventivamente la compatibilità con i prodotti con cui si intende fare la miscelazione.
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ Il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Smaltire il prodotto secondo le norme vigenti. Il contenitore deve essere smaltito correttamente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ADEOCLOR DF

ERBICIDA SELETTIVO PER IL MAIS
FORMULAZIONE MICROINCAPSULATA DISIDRATATA

ADEOCLOR DF
Registrazione Ministero della Sanità n° 5525 del 23.11.1983
S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo,14 - 20121 MILANO

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Alaclor puro ....g. 66,7
Inerti e coadiuvanti ....q.b. a g. 100

NOCIVO

Partita n° .....
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto 1 - 5 - 10 Kg
Stabilimento di produzione: CHEMIA - Sant'Agostino (Ferrara). **Stabilimento di confezionamento**: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Alaclor: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ' DI IMPIEGO

GENERALITÀ
ADEOCLOR DF è efficace nei confronti di svariate infestanti annuali originate da seme quali: Amaranto, Capsella, Porcellana, Erba Morella, Veronica, Giavone comune, Giavone americano, Poa, Setaria, Digitaria, Panico migliaceo e Sorghetta.
Preparare accuratamente il terreno in modo che non rimangano zolle e zollette.
Occorre una certa freschezza del terreno affinché esplichi appieno la propria azione pertanto, in caso di assenza di pioggia entro alcuni giorni dal trattamento, intervenire irrigando.

DOSI E CAMPI D'IMPIEGO
ADEOCLOR DF si impiega subito dopo la semina del MAIS e comunque in pre-emergenza delle infestanti.
Distribuire il prodotto in 200-300 litri di acqua alla dose di 3,5 Kg/ha.
Per completare lo spettro d'azione unire prodotti erbicidi con azione complementare a base di principi attivi autorizzati per il mais. In caso di siccità e nell'impossibilità di irrigare effettuare prima della semina l'interramento (2-3 cm. di profondità) del prodotto. Allo scopo impiegare erpici con denti elastici (tipo s o c) alla velocità di avanzamento di almeno 10 Km/h.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
ADEOCLOR DF è miscibile con prodotti erbicidi autorizzati su mais. Curare la omogenea preparazione della poltiglia erbicida prima della sua distribuzione. Verificare comunque preventivamente la compatibilità dei singoli formulati impiegati.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Nel caso di diserbo di varietà poco note o di recente acclimatazione si raccomandano prima prove parcellari di selettività.
Avvertenza: Non impiegare il prodotto nei terreni torbosi od organici.
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Istruzioni per l'eliminazione del preparato e del suo imballaggio in condizioni di assoluta sicurezza: "smaltire secondo le norme vigenti".

ALASIP ® COMBI

Diserbante in sospensione concentrata selettivo per il mais, distrugge anche le infestanti resistenti.

Caratteristiche: il prodotto agisce sulla maggior parte delle infestanti annuali, provenienti da seme, sia a foglia larga che a foglia stretta, comprese Digitaria, Setarie e Giavone americano resistenti alle triazine Il prodotto agisce per assorbimento radicale sui semi delle infestanti in via di germinazione.

Composizione
- Alaclor puro................................... g. 27 (= 318,6 g/litro)
- Atrazina pura................................. g. 8 (= 94,4 g/litro)
- Coadiuvanti, inerti: quanto basta a............ g. 100

(R) Marchio registrato SIPCAM

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 5455 del 14/09/83 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
Sipcam S.p.A.
Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: ml. 250 Litri 1-5-10-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per inalazione e ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Alaclor puro 27%; Atrazina pura 8%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**

Alaclor: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.

Atrazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica, (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: ——

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega su terreno ben affinato subito dopo la semina, o qualche giorno dopo, ma prima della nascita delle infestanti, alle seguenti dosi medie, valide per terreni da leggeri a medi:

a) quando non esistono infestanti resistenti alle Triazine ma per prevenire la comparsa: 6 l/Ha;
b) quando sono presenti Setarie, Digitarie e biotipi di Giavoni resistenti: 6 l/Ha;
c) quando è presente Giavone americano: 6,7 l/Ha;
d) quando è presente la Sorghetta e si debbono combattere i semi di questa infestante: 6,7 l/Ha.

Il prodotto ha un'efficacia parziale e spesso insufficiente nei terreni organici e torbosi.

Il prodotto si può distribuire alle seguenti epoche di impiego:
- pre-semina, con o senza leggera incorporazione;
- pre-emergenza, da subito dopo a qualche giorno dopo la semina;
- post-emergenza, ma con infestanti graminacee resistenti all'Atrazina e con mais di altezza inferiore a 10 cm. (Mais 1 o 2 foglie).

Eventuali lievi fenomeni di ustioni osservabili soloin trattamenti di post-emergenza sono comunque senza conseguenza per lo sviluppo ed il raccolto della coltura.

Per un impiego ottimale del prodotto tenere inoltre presente i seguenti punti:
- diluire il prodotto in 4-5 o più Hl di acqua e distribuire la poltiglia uniformemente a mezzo delle comuni irroratrici a mano o meccaniche;
- perché il prodotto possa esercitare la sua azione è necessario che una pioggia di almeno 8-10 cm. cada entro 2 settimane dal trattamento altrimenti provvedere ad un'irrigazione a pioggia superficiale;
- le eventuali che vengono effettuate dopo il trattamento per rompere la crosta o per arieggiare il terreno, devono essere molto superficiali per non portare in superficie terreno con semi non contenenti le sostanze attive erbicide.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Versare il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Avvertenze: le coltivazioni di mais trattate con il prodotto non possono essere consociate ad altre colture. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e la distribuzione della poltiglia erbicida prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari..

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto si usa da solo

FITOTOSSICITÀ

Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine. Si consiglia prove parcellari per varietà poco note o di recente acclimatazione. Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili successive al mais occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento e di 10 mesi per altre colture (es. bietole, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti. Il contenitore deve essere smaltito correttamente. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

BETTER

ERBICIDA SELETTIVO PER IL MAIS IN FORMULAZIONE LIQUIDA CONTENENTE ALACLOR MICROINCAPSULATO.

Composizione:
- Alaclor puro . . . . g. 27 (= 297 g/litro)
- Terbutilazina pura . . . . g. 8 (= 88 g/litro)
- Coadiuvanti, inerti e coloranti: quanto basta a . . . g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 8103 del 9.11.92
del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (Lodi)
SIPCAM PHYTEUROP
- Montreuil Bellay (Francia)
SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna)
Taglie: ml. 250-500 Litri 1-5-10-20-50*

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: alaclor puro 27%; terbutilazina pura 8%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Alaclor: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terbutilazina: (non specifici e rilevati su animali con superdosaggi). Apatia, sonnolenza, difficoltà respiratoria, salivazione.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

DA NON VENDERSI SFUSO

* **ATTENZIONE: contenitore da restituire al produttore per il riutilizzo: non disperdere nell'ambiente.**

MODALITA' DI IMPIEGO
Il diserbo si effettua su tutta la superficie del campo oppure in forma localizzata a bande larghe 20-25 cm. lungo le file: in questo ultimo caso la dose di impiego va rapportata alla effettiva superficie trattata.
- preparare accuratamente il terreno affinchè non rimangano zolle e zollette;
- impiegare il prodotto subito dopo la semina o qualche giorno dopo, ma prima della nascita delle infestanti, alla dose normale di 6,7 litri/Ha; impiegare la dose più elevata quando predominano le infestanti resistenti alle Triazine e la Sorghetta da seme.
- diluire il prodotto in 4-5 o più ettolitri di acqua e distribuire la poltiglia uniformemente a mezzo delle comuni irroratrici a mano o meccaniche;
- perchè il prodotto possa esercitare la sua azione è necessario che una pioggia di almeno 10-15 mm. cada entro 2 settimane dal trattamento, altrimenti provvedere ad una irrigazione a pioggia superficiale;
- le eventuali sarchiature che vengono effettuate dopo il trattamento per rompere la crosta o per arieggiare il terreno, devono essere molto superficiali per non portare in superficie terreno con semi non contenenti l'erbicida.

Infestanti sensibili:
il prodotto è efficace contro la maggior parte delle infestanti annuali graminacee quali: Giavone comune (Echinochloa crus-galli), Giavone americano (Panicum dichotomiflorum), Digitaria (Digitaria sanguinalis), Setarie (Setaria viridis, S. glauca, S. verticillata), Sorghetta da seme (Sorghum halepense), sia dicotiledoni quali: Amaranti (Amaranthus spp.), Farinaccio (Chenopodium album), Erba morella (solanum nigrum), Persicaria (Polygonum persicaria), Correggiola (Polygonum aviculare), Erba porcellana (Portulaca oleracea), Camomilla (Matricaria chamomilla), Papavero (Papaver spp.), Rafano (Raphanus raphanistrum), Senape (Sinapis alba), etc.

Infestanti resistenti:
il prodotto non è efficace contro tutte le perennanti provenienti da organi di propagazione vegetativa e contro le specie annuali appartenenti a biotipi resistenti alle clorotriazine.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare in poca acqua a parte la prestabilita quantità di prodotto e versare nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.

NORME FITOIATRICHE
Non effettuare il diserbo nei terreni torbosi in quanto la sostanza organica decompone il prodotto e quindi ne riduce l'efficacia. Impiegare il prodotto solo su colture specializzate in assenza di sottocolture. Dal trattamento erbicida alla semina di eventuali sottocolture occorre un'intervallo minimo di 12 mesi. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sospendere il trattamento al massimo alla post-emergenza delle infestanti. Si proceda ad una buona aratura prima della semina.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si usa da solo.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta; evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e la distribuzione prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Sospendere il trattamento 60 giorni prima del raccolto.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

FLASH ®

Diserbante selettivo per Mais.
Tipo di formulazione: liquido microincapsulato.

Composizione:
- Alaclor puro . . . . g. 43,2 (= 483 g/litro)
- Coadiuvanti e solventi: quanto basta a . . . . . . g. 100

® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 0971 del 14.10.1972 del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA
- Salerano sul Lambro (Lodi)
SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna)
SIPCAM PHYTEUROP
- Montreuil Bellay (Francia)
MONSANTO - Muscatine (USA)
Taglie: Litri 1-5-10-20-50*-100*-150*

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n: ....

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Alaclor: sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terapia sintomatica.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

* **ATTENZIONE: contenitore da restituire al produttore per il riutilizzo: non disperdere nell'ambiente.**

SPECIE SENSIBILI
Graminacee:
Giavone comune (Echinochloa crus-galli), Panico delle risaie (Panicum dichotomiflorum), Fienarola (Poa spp.), Setaria o Pabbio (Setaria spp.), Sanguinella comune (Digitaria sanguinalis), Sorghetta o Sorgagna da seme (Sorghum halepense), Panico capillare (Panicum capillare).
Dicotiledoni:
Amaranto (Amaranthus spp.), Borsa pastore comune (Capsella bursa pastoris), Camomilla comune (Matricaria chamomila), Galinsoga (Galinsoga parviflora), Porcellana (Portulaca oleracea), Erba morella (Solanum nigrum), Senape selvatica (Sinapis arvensis), Senecione comune (Senecio vulgaris), Veronica (Veronica spp.).

AVVERTENZE AGRONOMICHE
Preparare accuratamente il terreno in modo che non rimangano zolle e zollette. Occorre una certa umidità del terreno affinché FLASH esplichi appieno la propria azione; pertanto, in caso di assenza di piogge entro alcuni giorni dal trattamento, intervenire irrigando preferibilmente a pioggia.
Epoca d'impiego: pre-semina e pre-emergenza.
Dose d'impiego: 5 l/ha.
Volume d'irrorazione: distribuire il prodotto a basse pressioni, possibilmente con ugelli a ventaglio, impiegando 400-600 lt. di acqua.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua avendo pura di mantenere in agitazione la sospensione.

Avvertenze: le coltivazioni di mais trattate con il prodotto non possono essere consociate ad altre colture. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e la distribuzione della poltiglia erbicida prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ
FLASH è miscibile con altri prodotti autorizzati per la coltura da diserbare. Curare l'omogenea preparazione della poltiglia erbicida prima della sua distribuzione.
Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine. Alle dosi normali d'impiego non si hanno residui dannosi per le colture successive, purchè dall'applicazione del diserbante alla semina delle altre colture, intercorrano 3-4 mesi e si proceda ad una buona aratura prima della semina.

Avvertenze
Conservare il prodotto protetto dal gelo.
Agitare la confezione prima dell'uso.
Non impiegare il prodotto nei terreni torbosi od organici.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

FLASH TZ

Erbicida selettivo per il mais.

Tipo di formulazione: liquido microincapsulato.

FLASH TZ - Composizione:
- Alaclor puro .... g. 27 (= 300 g/litro)
- Terbutilazina pura .... g. 11 (= 120 g/litro)
- Coadiuvanti e solventi: quanto basta a ..... g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 2450 del 14.2.1977 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)

Taglie autorizzate: Litri 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n: ....

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Alaclor puro 27%; Terbutilazina pura 11%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Alaclor: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Terbutilazina: (non specifici e rilevati su animali con superdosaggi). Apatia, sonnolenza, difficoltà respiratoria, salivazione.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Epoca d'impiego: pre-emergenza.
Dose d'impiego: 8 l/ha.
Volume d'irrorazione: diluire il prodotto in 4-5 o più ettolitri di acqua e distribuire la poltiglia uniformemente a mezzo delle comuni irroratrici.
Avvertenze agronomiche:
- affinchè il prodotto possa esercitare la sua azione è necessario che una pioggia di almeno 10-15 mm. cada entro 2 settimane dal trattamento, altrimenti provvedere ad una irrigazione a pioggia superficiale;
- le eventuali sarchiature che vengono effettuate dopo il trattamento per rompere la crosta o per arieggiare il terreno, devono essere molto superficiali per non portare in superficie terreno con semi non contenenti l'erbicida.

Infestanti sensibili:
Graminacee: Giavone comune (Echinochloa crus-galli), Panico delle risaie (Panicum dichotomiflorum), Sanguinella (Digitaria sanguinalis), Setarie (Setaria viridis, S. glauca, S. verticillata), Sorghetta da seme (Sorghum halepense);
Dicotiledoni: Amaranti (Amaranthus spp.), Farinaccio (Chenopodium album), Erba morella (Solanum nigrum), Persicaria (Polygonum persicaria), Correggiola (Polygonum aviculare), Erba porcellana (Portulaca oleracea), Camomilla (Matricaria chamomilla), Papavero (Papaver spp.), Ravanello selvatico (Raphanus raphanistrum), Senape selvatica (Sinapis arvensis).

Infestanti resistenti:
il prodotto non è efficace contro tutte le perennanti provenienti da organi di propagazione vegetativa e contro le specie annuali appartenenti a biotipi resistenti alle clorotriazine.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare in poca acqua a parte la prestabilita quantità di prodotto e versare nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.

NORME FITOIATRICHE

Non effettuare il diserbo nei terreni torbosi in quanto la sostanza organica decompone il prodotto e quindi ne riduce l'efficacia. Impiegare il prodotto solo su colture specializzate in assenza di sottocolture. Dal trattamento erbicida alla semina di eventuali sottocolture occorre un'intervallo minimo di 12 mesi.
Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sospendere il trattamento al massimo alla post-emergenza delle infestanti. Si proceda ad una buona aratura prima della semina.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto si usa da solo.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta; evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e la distribuzione prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Sospendere il trattamento 60 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore deve essere smaltito correttamente.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

C A R B A R I L

CARBARYL 5

COMPOSIZIONE:
CARBARIL g. 5
(esente da betanaftolo)
Supporti q.b. a g. 100

INSETTICIDA IN FORMULAZIONE GRANULARE

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

OFFICINA DI PRODUZIONE:
Registrazione n. 6139 del 29/11/1984
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
PARTITA N.:

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
AGRICO S.r.l. - Viale Masini, 22 - 40126 BOLOGNA
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
CARBARIL: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO:
Caratteristiche: Insetticida a vasto spettro d'azione. Si impiega per la lotta contro la piralide e sesamia del granoturco, larve di lepidotteri in genere.
Colture protette: Colture erbacee da pieno campo (barbabietola da zucchero, mais da granella, da foraggio e mais dolce), colture ortive (cipolla, aglio, porro, spinacio, asparago, bietola da costa, fagiolo, fava, pisello, cece, carota, sedano, finocchio, indivia, lattuga, cicoria, radicchio, cardo, carciofo, cavolo, rapa, ravanello, melone, cocomero, cetriolo, zucca, zucchino, patata, pomodoro, melanzana, peperone), **colture ornamentali e da fiore in pieno campo ed in serra.**
Dosi, epoche e modalità d'impiego: kg. 30-35/ha; eseguire il trattamento alla comparsa dei parassiti e ad ogni altra reinfestazione.
Contro la piralide del mais eseguire il trattamento quando le piante hanno raggiunto l'altezza di mt. 1,20-1,50, prima che le larve uscite dai cartocci inizino a penetrare negli stocchi. Distribuire il prodotto sulle piante per mezzo di attrezzature idonee (a spalla od autotrampoli) in modo tale che i granuli si localizzino all'ascella delle foglie.

Altri impieghi: Tappeti erbosi (campi da golf, campi sportivi): Distribuire kg 1,2 per 1000 metri quadri, nel caso di Agrotidi e Piralidi e kg 2,4 nel caso di larve di Scarabeidi, alla prima comparsa dei parassiti, ripetendo il trattamento ad ogni reinfestazione. Far seguire al trattamento un'abbondante irrigazione in presenza di larve di Scarabeidi.
Avvertenza: Non rientrare nell'area trattata prima di 12 ore dall'irrigazione successiva al trattamento.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto è miscibile con la maggior parte degli antiparassitari in formulazione granulare.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': Non trattare in fioritura perché il prodotto è tossico perle api e gli altri insetti pronubi; è nocivo per gli animali domestici, pesci e bestiame.
Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici

INTERVALLO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 7 **GIORNI** prima del raccolto.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Smaltire secondo le norme vigenti

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle confezioni: kg 1 – kg 5 – kg 10 – kg 25

Officine di produzione:
SARIAF spa, Faenza (RA)
DREXEL CHEMICAL CO, Memphis, TN - U.S.A.

CARBARYL 50

COMPOSIZIONE:
CARBARIL g. 49,5
(esente da betanaftolo)
Coformulanti q.b. a g. 100

INSETTICIDA
TIPO DI FORMULAZIONE:
polvere bagnabile

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

OFFICINA DI PRODUZIONE:
Registrazione n. 4804 del 21/5/1982
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
PARTITA N.:

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
AGRICO srl
- Viale Masini, 22 - 40126 BOLOGNA
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le i stru zioni per l'uso
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
CARBARIL: inibitore dei facetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puó indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO:
Caratteristiche: Attivo per contatto ed ingestione.
Colture protette: **Vite, Melo, Pero, Pesco, Susino, Nocciolo, Albicocco, Cereali, Barbabietola, Colture ortive** (Melanzana, patata, peperone, pomodoro. Carota, finocchio, sedano. Fagiolo, pisello. Cavolo, rapa. Spinacio, bietola. Carciofo, lattuga. Aglio, cipolla, porto), **foraggere, colture industriali di piante ornamentali e da fiore** (rosa, crisantemo, ortensia).
Parassiti combattuti: Carpocapsa, Capua, eulia, cacoecia ed altre tortrici, cidia, anarsia, tignole, dorifora, lepidotteri e coleotteri in genere.
Concentrazioni e dosi d'impiego: gr. 150-250 per ettolitro.
Epoche d'applicazione: Alla prima comparsa dei parassiti, ripetendo i trattamenti in funzione dell'andamento stagionale e delle infestazioni.
Metodi d'impiego: Coprire completamente ed uniformemente le colture, seguendo con cura la comparsa dei primi attacchi in modo da trattare con tempestività.

Altri impieghi: Tappeti erbosi (campi da golf, campi sportivi): Contro Agrotidi e Piralidi g. 120 e contro larve di Scarabeidi g.150 per ettolitro d'acqua, distribuendo da 120 a 160 litri di sospensione per 1000 metri quadri. Fare seguire al trattamento un'abbondante irrigazione in presenza di larve di Scarabeidi.
AVVERTENZA: Non rientrare nell'area trattata prima di 12 ore dall'irrigazione successiva al trattamento.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari, purche non alcalini.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': Il prodotto è fitotossico per la fragola.
RISCHI DI NOCIVtTA': Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, per i pesci, gli animali domestici e il bestiame; non impiegarlo durante la fioritura. Attenzione. Il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi aquatici
INTERVALLO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 7 GIORNI prima del raccolto.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Smaltire secondo le norme vigenti

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Taglie delle *confezioni:*
g 100 - g 250 –g 500 - kg1 - kg5 - kg10
Officine di produzione:
SARIAF spa, Faenza (RA)
STI - SOLFOTECNICA ITALIANA spa, Cotignola (RA)
DREXEL CHEMICAL CO. Memphis, TN, USA

CARBARYL 85 Agrico

COMPOSIZIONE:
CARBARIL
(esente da betanaftolo) g. 85
Coformulanti q.b. a g.100

INSETTICIDA
TIPO DI FORMULAZIONE:
Polvere bagnabile

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

OFFICINA DI PRODUZIONE: SARIAF spa, Faenza (RA)
Registrazione n. 4941 del 25/9/1982
QUANTITA'NETTA DEL PREPARATO: KG 1

PARTITA N.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE:
AGRICO s.r.l.
Viale Masini, 22 - 40126 BOLOGNA
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PREACAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa.
Per evitare rischi per l'uomo e oer lambiente seguira le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
CARBARIL: inibitone dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO:
Caratteristiche: Attivo per contatto ed ingestione.
Colture protette: **Arboree da frutto** (pomacee, drupacee, agrumi, olivo) **e forestali. Vite, cereali, Barbabietola, Tabacco, Ortive** (melanzana, patata, peperone, pomodoro. Carota, finocchio, sedano. Fagiolo, pisello. Cavolo, cavolfiore, rapa. Spinacio, bietola. Carciofo, lattuga. Aglio, cipolla, asparago, porro), **foraggere, colture industriali di piante ornamentali e da fiore.**
Parassiti combattuti: **Carpocapsa, Capua, eulia, cacoecia ed altre tortrici, cidia, anarsia, tignole, dorifora, lepidotteri e coleotteri in genere.**
Concentrazioni e dosi d'impiego: In **frutticoltura** alla dose di g. 150-200/hl contro carpocapsa, tortricidi, ricamatrici, antonomo, tignola del pesco, anarsia, tentredini, celiade e balanino del nocciolo. Sulla **vite** alla dose di g. 150-200/hl contro le tignole. Sull'**olivo** alla dose di g. 100-150/hl contro tignola, cocciniglia. Sugli **agrumi** alla dose di g. 200-250/hl contro tignola, cocciniglia, piralide. Sul **pioppo** alla dose di g. 200-250/hl contro crisomela, limantria, larve defogliatrici. **Barbabietola da zucchero** alla dose di kg. 1-1,5/ha contro cleono, altica, lixo, nottue. **In orticoltura** alla dose di g. 150-200/hl contro depressaria, dorifora, cavolaia, criocere, altiche. In **floricoltura** alla dose di g.150-200/hl contro tentredini, tripidi, bega del garofano. Sulle **foraggere** alla dose di g. 150-200/hl contro misurino, apion, fitonomo. Sul **tabacco** alla dose di g. 150-200/hl contro afidi, nottue e tripidi.
Epoche d'applicazione: Alla prima comparsa dei parassiti, ripetendo i trattamenti in funzione dell'andamento stagionale e delle infestazioni.
Metodi d'impiego: Il prodotto va stemperato a parte in poca acqua e poi diluito nel totale quantitativo previsto; la miscela va distribuita in modo da coprire interamente e uniformemente la vegetazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari, purché non alcalini.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': Il prodotto può essere fitotossico per la fragola. Per la sua azione cascolante, non impiegare il prodotto sul melo per 30 giorni dopo la fioritura.
RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame; non impiegarlo durante la fioritura. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici
INTERVALLO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 7 GIORNI prima del raccolto.

Attenzione! Da impiegare eclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI
DA NON VENDERSI SFUSO

CARBAVAL

INSETTICIDA IN POLVERE BAGNABILE

CARBAVAL – Composizione:
Carbaril puro (esente da β-naftolo) g 83,3
Coadiuvanti e inerti q.b. a g 100

Titolare della registrazione:
AGRIFARMAX di R. BELLONI Via Goresina, 6 BELLOMBRA – ADRIA (RO)

Registrazione del Ministero della Sanità N° 5.836 del 27.03.84
Stabilimento di produzione:
Partita n° : . . . Contenuto: 1 Kg

NOCIVO

NATURA DELRISCHIO
Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente ed abbondantemente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: *inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.*
Sintomi muscarinici: *disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.* ***Sintomi nicotinici:*** *tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.* ***TERAPIA:*** *atropina. Controindicazioni: ossime. Consultare un Centro Antiveleni.*

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO
CARBAVAL è un insetticida a vasto spettro di azione che agisce essenzialmente per contatto e per ingestione; è dotato, inoltre, di un buon potere citotropico ad azione secondaria ovicida. Ha una lunga persistenza e stabilità ed è particolarmente efficace contro insetti ad apparato boccale masticatore.
CARBAVAL si impiega alle seguenti dosi:
VITE contro Tignola, Sigaraio, Anomala: 120 g per 100 litri di acqua, intervenire alla comparsa dell'infestazione e ripetere i trattamenti secondo le necessità.
FRUTTICOLTURA – Pomacee: contro Carpocapsa, Ricamatrici, Cocciniglie, Autonomo, Eulia, Cacoccia: 120/150 g per 100 litri di acqua. **Drupacee** contro Tignole, Cydia Laspeyresia, Anarsia, Cocciniglie, Tentredini: 120/150 g per ettolitro di acqua; Mandorlo contro Campa: 120/150 g per ettolitro di acqua; **Agrumi** contro Tignola e Cocciniglia: 120/180 g per ettolitro di acqua. **Olivo** contro Tignola, Tignoletta e Saissetia: 120/180 g per ettolitro di acqua. Iniziare i trattamenti alla comparsa delle infestazioni e continuarli secondo le necessità. Contro la Carpocapsa od il verme delle **Pomacee** intervenire al primo sfarfallamento degli adulti (metà maggio circa) e ripetere i trattamenti fino alla fine di agosto ogni 10/15 giorni.
ORTICOLTURA – Patata e melanzana contro Dorifora: 120/180 g per ettolitro; Carciofo contro Depressaria 120/180 g per ettolitro; Pomodoro e Insalate contro Nottue 120/150 g per ettolitro.
BIETICOLTURA contro Altica, Cassida, Mamestre, Caradrina: 120/150 g per ettolitro. Intervenire alla comparsa degli insetti e ripetere il trattamento 15/20 giorni dopo. **FORAGGERE** contro Fitonomo, Misurino, Apion, Crisomele e Sputacchina: 120/150 g per ettolitro. **MAIS** contro Piralide e Sesamia: g 120/150 per ettolitro. **FLORICOLTURA** in pieno campo contro Bega del garofano, Tentredini, Cocciniglie, Tripidi, Cetonia, Tortrici: 120/150 g per ettolitro.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': **CARBAVAL** è compatibile con i comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia Bordolese e Polisolfuri). **AVVERTENZA**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSITA': non trattare durante la fioritura. Se applicato su alcune varietà di melo nei 30 giorni che seguono la caduta dei petali può provocare il diradamento dei frutti.
NOCIVITA': **CARBAVAL** è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Attenzione: il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Stabilimenti di produzione:
A.D.I.C.A. S.r.l. - Nera di Montorio (TR))
SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi)
DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)
DIACHEM Unità Produttiva SIFA - Caravaggio (BG) - solo confezionamento

Distribuito da: AGRIBIO S.r.l. Via Laghi, 57/8 Faenza (RA)

CARBARIL - FLO

insetticida in pasta fluida

CARBARIL - FLO

Composizione

- Carbaril puro g. 47,5 (= 500 g/lt)
  (esente da beta-naftolo)
- Coadiuvanti qb a 100

NATURA DEL RISCHIO : nocivo per ingestione – possibilità di effetti irreversibili
CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettitivi e guanti adatti - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

AGRIM srl - Strada Maggiore 70 – Bologna

Stabilimento produttore Terranalisi srl - Via Bixio 6 - Cento (FE) / Industrie Chimiche Caffaro spa - Aprilia (Latina)
Registrazione n 9019 del 02/12/1996 del Ministero della Sanita'
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
lt. 0,1-0,5-1-5-10-15 Partita n. : ....

NORME PRECAUZIONALI : non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO : Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina - Controindicazioni: ossime
Avvertenza : consultare un centro antiveleni.

CAMPI E MODALITA' D'IMPIEGO

Insetticida in pasta fluida (flowable) polivalente che agisce per contatto ed ingestione con buona persistenza d'azione, che trova inpiego sulle seguenti colture :
agrumi - drupacee - pomacee - fragola - fruttiferi minori - fruttiferi da frutta a guscio - actinidia - vite - olivo - cavoli - carciofo - asparago - ortaggi a foglia - cucurbitacee - solanacee - legumi - ortaggi a radice - ortaggi a bulbo - patata - barbabietola da zucchero - cereali - soia - girasole - cotone - foraggere - tabacco - floreali - ornamentali - forestali - pioppo - vivai.
Combatte i seguenti insetti : afidi, aleurodidi, altica, anarsia, apion, bega, bibioni, cacoecia, campa, capua, balanino, farfalla bianca, carpocapsa, carrughe, bombice, caradrina, cassidi, cavolaia, cicaline, cidia, cleono, coppetta, criocere, crisomele, dorifora, eulia, fitonomo, fleotribo, larve di cocciniglia, limantria, processionaria, vermi grigi, mamestra, meligete, depressaria, agrotidi, minatrici, misurino, nottue, orgya, oziorrinco, pandemis, piralidi, punteruoli, saissetia, sigaraio, sminturina, sputacchina, stilpnozia, tentredine, tignola, tignoletta, tipule, tortricidi, vanessa, alla dose di ml 130 - 250 per q.le acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' : non è miscibile con i prodotti a reazione alcalina

AVVERTENZA : In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi si intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA' : nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

SUV 50 FL

Insetticida in formulazione liquida per la difesa di: Fruttiferi, Ortaggi, Patata, Bietola, Soia, Foraggere, Tabacco, Pioppo, Colture floreali - ornamentali, Vivai e Forestali.
Si usa per trattamenti liquidi contro Tignola e Tignoletta della vite, Tignola e Cocciniglia dell'olivo e degli agrumi, Dorifora della patata, Carpocapsa, Capua, Eulia, Cacoecia ed altre tortrici, Cidia ed Anarsia del pesco, Bega o Tortrice del garofano, Lepidotteri e Coleotteri in genere.
Il prodotto agisce nei confronti dei vari parassiti per contatto e per ingestione con prontezza e persistenza d'azione.

Composizione:
- Carbaril puro .... g. 47,5 (=527 g/litro) (esente da Betanaftolo)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a ...... g. 100

AGROQUALITA' S.r.l.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 10249 del 10.01.00
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Officine di confezionamento:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
AGROCHIMICA FAENTINA SpA-Faenza

Taglie: ml. 250-500 L. 1-5-10-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaryl: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto è un efficace insetticida per la lotta contro i vari Lepidotteri e Coleotteri nocivi e va impiegato alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale:
VITE:
- Contro Tignola e Tignoletta: ml. 135-175 (g. 150-200)
OLIVO, AGRUMI:
-Contro Tignola e Larve di Cocciniglie: ml. 135-175 (g. 150-200)
POMACEE:
- Contro Carpocapsa: ml. 110-135 (g. 120-150)
DRUPACEE:
- Contro Cidia, Anarsia, Tortrici ricamatrici ml. 175-225 (g. 200-250)
FRAGOLA:
- Contro Tortrici ed altri Lepidotteri, Antonomo, Oziorrinco: ml. 135-250 (g. 150-250)
PATATA:
- Contro la Dorifora: ml. 175-225 (g. 200-250)
BIETOLA:
- Contro Altica e Mamestra: ml. 175-225 (g.200-250)
Fitonomo e Misurino: ml. 175-225 (g.200-250)
ORTAGGI (escluso funghi):
- Contro adulti e larve di Coleotteri, Lepidotteri, Tentredini: ml. 135-225 (g. 150-250)
SOIA:
Contro Lepidotteri defogliatori, Tortrici, Coleotteri: ml. 135-225 (g.150-250)
TABACCO:
Contro Lepidotteri defogliatori, larve ed adulti di Coleotteri: ml. 135-225 (g. 150-250)
PIOPPO:
Contro Lepidotteri e Coleotteri defogliatori, Tentredini, Rinchiti, Gemmaiole, Agrilo: ml. 135-225 (g. 150-250)
FORAGGERE:
Contro Lepidotteri defogliatori, larve ed adulti di Coleotteri, Cecidomidi: ml. 135-225 (g.150-250)
COLTURE FLOREALI, ORNAMENTALI, VIVAI FORESTALI:
Contro Larve di Lepidotteri, Coleotteri, Emitteri, Ditteri: ml. 135-225 (g. 150-250)

Il prodotto si impiega comunemente durante la stagione primaverile-estiva o comunque quando si ha la necessità di combattere i parassiti.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Diluire la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione dei prodotti alcalini quali Polisolfuri, Poltiglia bordolese, calce.
Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici. Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Non impiegare in fioritura. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

Etichetta / Foglietto illustativo

Stiryl P 5

Insetticida

FORMULATO IN POLVERE SECCA

Partita n.:*

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Carbaril puro ....g 5
(esente da β naftolo)
Supporti inerti q.b. a 100 g

NOCIVO

Frasi di Rischio :
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori dalla portata dei bambini ; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande ; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego ; Evitare il contatto con la pelle; Non respirare le polveri ; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

AGROSOL s.r.l.
Via F. Mordani, 2 - 48100 Ravenna

Officine di Produzione :
Diachem S.p.A. - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A., Cotignola (RA)
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A., Torrenieri (SI)

Registrazione n. 4675 Ministero della Sanità del 24/02/82

Contenuto netto : g 10 - 20 - 50 - 100 - 250 - 500
kg 1 - 5 -10

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali : Conservare la confezione ben chiusa; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Non operare contro vento; Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea e bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio

Terapia : atropina

Controindicazioni: ossime

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Insetticida in polvere che agisce contro una vasta gamma di insetti e particolarmente contro le larve di tutti i lepidotteri.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

- **Pomacee :** 30 - 40 kg/ha contro la Carpocapsa (verme), Capua, Cacoecia ed Eulia.
- **Uva, Agrumi ed Olivo :** 20 - 25 kg/ha contro la Tignola e larve dei lepidotteri in genere.
- **Colture floreali in pieno campo :** 18 - 20 kg/ha contro Bega, cavolaia, Sputacchina.
- **Patata, Pomodoro, Mais, Cotone e Bietola :** 18 - 20 kg/ha contro Dorifora, Nottua, Piralide, Tignole, Sesamia, Verme rosa, Afidi, Cimici ed Altica.
- **Foraggere** (colza, erba medica, trifoglio) **:** 20 - 25 kg/ha contro Fitonomo, Misurino, Apion, Afidi, meligete, Sminturide.
- **Colture orticole** (asparago, carciofo, cavolo, lattuga) **:** 25 - 40 kg/ha contro Gasteropodi, Crostacei, Afidi, Cassida, Cavolaia e larve di Lepidotteri defogliatori in genere.

Intervenire alla prima comparsa degli insetti, ripetendo il trattamento in concomitanza di nuovi attacchi.

Distribuire lo Stiryl P 5 con comuni polverizzatori a mano o meccanici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Lo Stiryl P 5 è compatibile con molti prodotti fitosanitari eccetto quelli fortemente alcalini come la poltiglia bordolese, il polisolfuro di calcio e di bario e la calce.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.
Non eseguire trattamenti durante la fioritura.

Sospendere il trattamento 7 giorni prima della raccolta

Attenzione : da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Stiryl P 5

Insetticida

FORMULATO IN POLVERE SECCA

Partita n.:*

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Carbaril puro .... g 5
(esente da β naftolo)
Supporti inerti q.b. a 100 g

Frasi di Rischio :
Possibilità di effetti irreversibili

NOCIVO

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori dalla portata dei bambini ; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande ; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego ; Evitare il contatto con la pelle; Non respirare le polveri ; Usare indumenti protettivi e guanti ad atti; In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

AGRO

AGROSOL s.r.l.
Via F. Mordani, 2 - 48100 Ravenna

Officine di Produzione :
Diachem S.p.A. - U.P.SIFA - Caravaggio (BG)
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A., Cotignola (RA)
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A., Torrenieri (SI)

Registrazione n. 4675 Ministero della Sanità del 24/02/82

Contenuto netto : g 10 - 20 - 50

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali : Conservare la confezione ben chiusa; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Non operare contro vento; Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea e bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio

Terapia : atropina

Controindicazioni: ossime

Consultare un Centro Antiveleni

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Lo Stiryl P 5 è compatibile con molti prodotti fitosanitari eccetto quelli fortemente alcalini come la poltiglia bordolese, il polisolfuro di calcio e di bario e la calce.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame ed i pesci.
Non eseguire trattamenti durante la fioritura.
Attenzione : da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

Avvertenza : prima dell'uso leggere le istruzioni sul foglio illustrativo

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

ETICHETTA / FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

Stiryl PB 50

Insetticida

FORMULATO IN POLVERE BAGNABILE

Partita n.:*

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Carbaril puro .... g 49,5
(esente da β naftolo)
Supporti, inerti, bagnanti e disperdenti q.b. a 100

Frasi di Rischio :
Nocivo per ingestione;
Possibilità di effetti irreversibili

NOCIVO

Consigli di Prudenza :
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini ; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande ; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego ; Non respirare le polveri ; Evitare il contatto con la pelle; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Agrosol s.r.l. - Via F. Mordani, 2 - 48100 Ravenna

Officine di Produzione :
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A., Cotignola (RA)
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A., Torrenieri (SI)

Registrazione n. 4895 Ministero della Sanità del 08/09/82

Contenuto netto : g 50 - 100 - 150 - 200 - 250 - 500
kg 1 - 5 -10

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali : Conservare la confezione ben chiusa; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Non operare contro vento; Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Informazioni per il medico : Carbaril : Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea e bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio
Terapia : atropina
Controindicazioni: ossime

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Insetticida che agisce per contatto e per ingestione contro una vasta gamma di insetti, indicato per la difesa delle colture qui di seguito riportate. Lo Stiryl PB 50 non lascia sulle parti trattate odori o sapori sgradevoli.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Lo Stiryl PB 50 si utilizza alla dose di 150 - 200 g/hl per gli impieghi di seguito riportati. I trattamenti, se non diversamente indicato, vanno effettuati alla comparsa dei fitofagi ed eventualmente ripetuti ogni 10 - 15 giorni, se necessario.

FRUTTIFERI :

AGRUMI :
- Arancio, Mandarino, Limone, Clementino, Bergamotto, Cedro, Pompelmo, Pomelo, Tangerino, Limetta, Chinotto, Kumquat, Arancio amaro contro : Cocciniglia mezzo grano di pepe (Saissetia oleae), Cacoecia dei germogli *(Archips rosanus)*, Oziorrinchi *(Otiorrhynchus spp.)*, Tignola della zagara *(Prays citri)*.

POMACEE :
- Melo, Pero, Cotogno - contro :
  - Carpocapsa (*Cydia pomonella*), intervenire ai primi sfarfallamenti degli adulti e ripetere i trattamenti ad intervalli di 10 - 15 giorni, in funzione dell'infestazione
  - Aporia del melo (*Aporia crataegi*), Cacoecia dei frutti (*Archips podanus*), Cacoecia dei germogli (*Archips rosanus*), Capua (*Capua reticulana*), Cheimatobia (*Openophtera brumata*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Euprottide (*Euproctis chrysorrhoea*), Falene defogliatrici (*Lycia hirtaria, Erranis defoliaria, Boarmia selenaria*), Limantria (*Lymantria dispar*), Orgia (*Orgya antiqua*), Pandemis (*Pandemis cerasana*), Piralide dei frutti (*Euzophtera bigella*), Antonomo (*Anthonomus cinctus, A. pomorum*), Cocciniglie (*Diaspis sp.*), Ragna (*Hyponomeuta spp.*), Tignola dei fiori (*Argyrestia arcella*), Tignola delle foglie (*Choreutis pariana*), Tignole dei germogli (*Recurvaria leucatella, R. nanella*), Tortrice grigio-violacea (*Archips xylosteanus*), Tortrice verde (*Pandemis heparana*), Tortrice verde-scura (*Hedya nubiberana*)
- Nespolo, contro : Cacoecia dei germogli (Archips rosanus), Tortrice verde-scura (Hedia nubiferana)
- Sorbo, contro : Ragna (*Hyponomeuta evonymellus*), Sesia (*Synanthedon myopaeformis*) localizzare i trattamenti al tronco ed alla base delle branche ,Tignola (*Clysia ambiguella*), Tignoletta (*Lobesia botrana*)

DRUPACEE :
- Pesco, Nettarine, Percoche
  - contro : Anarsia (*Anarsia lineatella*), Cacoecia dei frutti (*Archips podanus*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Euzofera (*Euzophera bigella*), Orgia (*Orgya antiqua*), Tortrice verde (*Pandemis heparana*)
  - contro Tignola orientale (*Cydia molesta*), intervenire ai primi sfarfallamenti degli adulti e ripetere i trattamenti ad intervalli di 10 - 15 giorni, in funzione dell'infestazione
- Albicocco, contro : Anarsia (*Anarsia lineatella*), Cacoecia dei frutti (*Archips podanus*), Cacoecia dei germogli (*Archips rosanus*), Cheimatobia (*Operophtera brumata*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Recurvaria (*Recurvaria nanella*)
- Ciliegio - contro : Anarsia *(Anarsia lineatella)*, Cheimatobia *(Operophtera brumata)*, Diloba *(Diloba caeruleocephala)*, Euprottide *(Euproctis chrysorrhoea)*, Limantria *(Lymantria dispar)*, Recurvaria *(Recurvaria nanella)*, Ricamatori *(Archips podanus, A. rosanus)*
- Susino, contro : Cidia (*Cydia funebrana*), Euprottide (*Euproctis chrysorrhoea*), Orgia (*Orgya antiqua*), Ragna (*Hyponomeuta padella*), Ricamatori (*Archips podanus, Argyrotaenia pulchellana*)

FRUTTA A GUSCIO
- Mandorlo, contro : Anarsia (*Anarsia lineatella*), Antonomo (*Anthonomus amygdali*), Bombice gallonato (*Malacosoma neustria*), Bupreste (*Capnodis tenebrionis*)
- Castagno, contro : Carpocapsa (*Cydia splendana*), Tortrice intermedia (*Cydia fagiglandana*)
- Noce, contro : Carpocapsa (*Carpocapsa pomonella*)
- Nocciolo, contro : Lecanio (*Elecanium coryli*), intervenire alla nascita delle neanidi
- Pino da pinoli, contro : Bombice (*Dendrolimus pini*), Processionaria (*Thaumetopoea pityocampa*)
- Pistacchio, contro : Cocciniglie (*Aonidiella aurantii, Aspidiotus hederae, Parlatoria oleae*), intervenire alla nascita delle neanidi

BACCHE E PICCOLA FRUTTA
- Fragola, contro : Ancilis (*Ancylis comptana*), Apatele (*Apatele rumicis*), Cenorrinco (*Coenorrhynus germanicus*), Eulia (*Eulia pulchellana*), Nottue terricole (*Agrotis ipsilon, A. segetum*), Pandemis (*Pandemis dumetana*), Antonomo (*Anthonomus rubi*)
- Vite, contro: Cacoecia dei frutti (*Archips podanus*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Tignole (*Clysia ambiguella*), Tignoletta (*Lobesia botrana*), Piralide (*Sparganothis pilleriana*), Sigaraio (*Byctiscus betulae*), Anomala (*Anomala vitis*), Cicaline (*Empoasca flavescens*)
- Ribes nero, rosso ed uva spina - contro : Sesia (*Synanthedon tipuliformis*), intervenire alla nascita delle larve
- Mirtillo rosso e nero, contro: Cidia (*Cydia funebrana*)
- Lampone e more di Rovo - contro : ortrice dei germogli (*Notocelia uddmanniana*)

FRUTTA VARIA :
- Olivo :
  - contro : Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*) : intervenire alla nascita delle neanidi

Pagina 1di 2

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

ETICHETTA / FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

- contro : Tignola (*Prays oleae*), Liotripide (*Liothrips oleae*), Margaronia (*Margaronia unionalis*), Oziorrinco (*Otiorrhynchus cribricollis*)

• Actinidia, contro : Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Piralide del mais (*Ostrinia nubialis*)

• Caco, contro : Sesia (*Synanthedon tipuliformis*), effettuare 2-3 trattamenti alla nascita delle larve, localizzandoli al tronco ed all'impalcatura delle branche, Crisomelidi (*Lachnea sex-puntata*)

• Fico, contro : Tignola (*Choreutis nemorana*)

• Melograno, contro : Rodilegno giallo (*Zeuzera pyrina*), intervenire prima che le larve penetrino nel legno

• Corbezzolo, contro : Bega (*Cacoecia pronubana*), Euprottide (*Euproctis chrysorrhoea*)

ORTICOLE :

• Cavoli, contro : Cavolaia (*Pieris brassicae*), Cimici (*Eurydema spp.*), Nottue (*Mamenstra brassicae, oleracea*), Rapaiola (*Pieris rapae*), Tignola (*Plutella xilostella*), Altica (*Phyllotreta nemorum*)

• Carciofo e Cardo, contro : Apione (*Apion damryi*), Cassida (*Cassida deflorata*), Sferoderma (*Sphaeroderma rubidum*), Nottue (*Gortyna xanthenes*), Vanessa (*Vanessa cardui*), Depressaria (*Depressaria erinacella*), Idroecia (*Hydroecia xanthenes*)

• Asparago :
- contro : Criocere (*Criocera asparagi, duodecimpunctata*)
- contro Ipopta (*Hypopta caestrum*) dopo la raccolta effettuare due trattamenti, intervallo di 15 giorni, avendo cura di bagnare bene il colletto delle piante

• Lattughe e simili (lattuga, cicoria, indivia, radicchio, scarola, rucola), contro : Nottue (*Scotia spp., Mamestra brassicae, Autographa gamma, Polia oleracea, Spodoptera littoralis, Heliotis armigera*), Tignola dei capolini (*Phalonidia contractana*), Cavolaia (*Pieris brassicae*)

• Spinacio, contro : Nottue (*Scotia spp, Mamestra brassicae, Autographa gamma*)

• Bietola da foglia , da costa, Bietola rossa - contro : Nottue (*Scotia spp., Mamestra brassicae, Autographa gamma*), Punteruoli (*Lixus spp.*)

• Sedano, Finocchio, Prezzemolo - contro : Depressarie (*Depressarie spp.*), Macaone (*Papilio machaon*), Mamestra (*Mamestra brassicae*), Piralide delle infiorescenze (*Loxostege palealis*)

• Erba cipollina e Basilico, contro: Nottue (*Scotia spp, Mamestra brassicae, Autographa gamma*)

• Cocomero, Cetriolo, Melone, Zucca, Zucchino - contro : Coccinelle (*Epilachna chrysomelina, E. argus*), Nottue (*Autographa gamma*)

• Melanzana, Peperone, Pomodoro - contro : Nottue terricole (*Scotia ipsilon, S. segetum*), Dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*), Geometra (*Scopula imitaria*), Nottua gialla (*Heliothis armigera*), Cimice verde (*Nezaria viridula*), Piralide del mais (*Ostrinia nubialis*)

• Fagiolo, Fava, Pisello, Cece, Lenticchia, Lupino, Fagiolino, Pisello mangiatutto - contro : Piralide del mais (*Ostrinia nubialis*), Sitona (*Sitona lineatus*), Piralide (*Etiella zinckenella*), Tortrice del pisello (*Laspeyresia nigricana*), Fitonomo (*Phytonomus sp.*)

• Carota, Pastinaca - contro : Depressaria (*Depressaria marcella*), Macaone (*Papilio machaon*)

• Rapa, Ravanello, Navone, Rafano contro : Rapaiola (*Pieris rapae*), Tentredine (*Athalia rosae*)

• Cicoria da radice, contro : Nottue (*Scotia spp., Mamestra brassicae, Autographa gamma, Polia oleracea, Spodoptera littoralis, Heliothis armigera*), Tignola dei capolini (*Phalonidia contractana*)

• Sedano rapa, contro : Depressaria (*Depressaria spp.*), Macaone (*Papilio machaon*), Mamestra (*Mamestra brassicae*), Piralide delle infiorescenze (*Loxostege palealis*)

• Scorzonera, Patata dolce - contro :Mamestra (*Mamestra brassicae*)

• Cipolla, Aglio, Scalogno, Porro - contro : Criocera (*Lilioceris merdigera*), Tignola del porro (*Acrolepiopsis assectella*), Brachiceri (*Brachycerus spp*)

PATATA, contro : Dorifora (*Leptinotarsa decemlineta*), Tignola (*Phthorimaea operculella*), Nottue terricole (*Scotia ipsilon, S. segetum*)

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, contro : Altica (*Chaectonema tibialis*), Cleono (*Temnorrhinus mendicus*), Notteue terricole (*Agrotis ipsilon, A. segetum*), Casside (*Cassida vittata, C. nobilis*), Nottue defogliatrici (*Mamestra brassicae, Autographa gamma, Laphygma exigua*), Punteruolo (*Lixus junci*)

FRUMENTO, ORZO, SEGALE, TRITICALE, AVENA, MIGLIO, SCAGLIOLA, PANICO - contro : Lema (*Oulema melanopus*)

MAIS, contro : Piralide (*Ostrinia nubialis*), Sesamia (*Sesamia cretica, S. nonagroides*), Nottue (*Heliotis armigera*), effettuare il primo trattamento, contro la prima generazione, quando le piante del mais sono alte 60 - 100 cm ed il secondo, diretto contro la seconda generazione, alla fine di luglio - primi di agosto

SOIA, contro : Nottue (*Heliothis spp.*) e Tignole (*Cydia spp.*)

GIRASOLE, contro : Nottue (*Scotia spp.*)

COTONE, contro : Nottue (*Scotia spp., Pectinophora gossypiella*)

TABACCO, contro : Nottue terricole (*Scotia spp.*), Nottue defogliatrici (*Mamestra brassicae, Peridroma saucia*), Pulce del tabacco (*Epitrix hirtipennis*)

FORAGGERE - contro : Apione (*Apion apricans*), Fitonomo (*Hypera spp.*), Misurino (*Nyssia florentina*), Nottue (*Chloridaea viriplaca*) Iniziare i trattamenti alla prima comparsa delle infestazioni e ripeterli a distanza di 10 - 15 giorni

FLOREALI ED ORNAMENTALI, contro larve defogliatrici, Bega del garofano (*Epichoristodes acerbella, Cacoecia pronubana*) ed in pieno campo contro Cavolaia (*Pieris brassicae*)

TAPPETI ERBOSI DI CAMPI DA GOLF E SPORTIVI, contro Agrotidi e Piralidi g 120 e contro larve di scarabeidi g 150 per ettolitro d'acqua, distribuendo da 120 a 160 litri di sospensione per 1000 metri quadrati. Far seguire al trattamento un'abbondante irrigazione in presenza di larve di Scarabeidi.
AVVERTENZA : obbligo di segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.

PIOPPO, contro : Crisomela (*Melasoma populi*), Tentredine (*Trichiocampus viminalis*), Pristifora (*Pristiphora coniugata*), Bombice (*Leucoma salicis*), Ifantria (*Hyphantria cunea*), Limacina (*Caliroa varipes*)

FORESTALI, contro larve defogliatrici

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il formulato non è compatibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.). **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta

NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Non trattare durante la fioritura; non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano passati almeno 7 giorni dal trattamento
Attenzione : da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

Pagina 2di 2

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Stiryl PB 50

Insetticida

POLVERE BAGNABILE IN SACCHETTO IDROSOLUBILE

Partita n.:*

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Carbaril puro .... g 49,5
(esente da β naftolo)
Supporti, inerti, bagnanti e disperdenti q.b. a 100

NOCIVO

Frasi di Rischio :
Nocivo per ingestione;
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza : Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini ; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande ; Evitare il contatto con la pelle; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego ;Usare indumenti protettivi e guanti adatti in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

AGRO

Agrosol s.r.l. - Via F. Mordani, 2 - 48100 Ravenna

Officina di Produzione :
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A., Cotignola (RA)
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A., Torrenieri (SI)

Registrazione n. 4895 Ministero della Sanità del 08/09/82

Contenuto netto :
g 50(1x50g) - 100(2x50g) - 250(1x250g) (5x50g) - 500(1x500g) (5x100 g); kg 1(1x1kg) (10x100g) (5x200 g) (4x250 g) - 5(5x1kg)

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali : Conservare la confezione ben chiusa; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Non operare contro vento; Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Informazioni per il medico : Carbaril : Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea e bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio

Terapia : atropina
Controindicazioni: ossime

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Insetticida che agisce per contatto e per ingestione contro una vasta gamma di insetti, indicato per la difesa delle colture qui di seguito riportate. Lo Stiryl PB 50 non lascia sulle parti trattate odori o sapori sgradevoli.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Lo Stiryl PB 50 si utilizza alla dose di 150 - 200 g/hl per gli impieghi di seguito riportati. I trattamenti, se non diversamente indicato, vanno effettuati alla comparsa dei fitofagi ed eventualmente ripetuti ogni 10 - 15 giorni, se necessario.

FRUTTIFERI :

AGRUMI :

- Arancio, Mandarino, Limone, Clementino, Bergamotto, Cedro, Pompelmo, Pomelo, Tangerino, Limetta, Chinotto, Kumquat, Arancio amaro contro : Cocciniglia mezzo grano di pepe (Saissetia oleae), Cacoecia dei germogli (*Archips rosanus*), Oziorrinchi (*Otiorrhynchus spp.*), Tignola della zagara (*Prays citri*).

POMACEE :

- Melo, Pero, Cotogno - contro :
  - Carpocapsa (*Cydia pomonella*), intervenire ai primi sfarfallamenti degli adulti e ripetere i trattamenti ad intervalli di 10 - 15 giorni, in funzione dell'infestazione
  - Aporia del melo (*Aporia crataegi*), Cacoecia dei frutti (*Archips podanus*), Cacoecia dei germogli (*Archips rosanus*), Capua (*Capua reticulana*), Cheimatobia (*Openophtera brumata*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Euprottide (*Euproctis chrysorrhoea*), Falene defogliatrici (*Lycia hirtaria, Erranis defoliaria, Boarmia selenaria*), Limantria (*Lymantria dispar*), Orgia (*Orgya antiqua*), Pandemis (*Pandemis cerasana*), Piralide dei frutti (*Euzophtera bigella*), Antonomo (*Anthonomus cinctus, A. pomorum*), Cocciniglie (*Diaspis sp.*), Ragna (*Hyponomeuta spp.*), Tignola dei fiori (*Argyrestia arcella*), Tignola delle foglie (*Choreutis pariana*), Tignole dei germogli (*Recurvaria leucatella, R. nanella*), Tortrice grigio-violacea (*Archips xylosteanus*), Tortrice verde (*Pandemis heparana*), Tortrice verde-scura (*Hedya nubiferana*)
- Nespolo, contro : Cacoecia dei germogli (Archips rosanus), Tortrice verde-scura (Hedia nubiferana)
- Sorbo, contro : Ragna (*Hyponomeuta evonymellus*), Sesia (*Synanthedon myopaeformis*) localizzare i trattamenti al tronco ed alla base delle branche ,Tignola (*Clysia ambiguella*), Tignoletta (*Lobesia botrana*)

DRUPACEE :

- Pesco, Nettarine, Percoche
  - contro : Anarsia (*Anarsia lineatella*), Cacoecia dei frutti (*Archips podanus*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Euzofera (*Euzophera bigella*), Orgia (*Orgya antiqua*), Tortrice verde (*Pandemis heparana*)

ETICHETTA / FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

  - contro Tignola orientale (*Cydia molesta*), intervenire ai primi sfarfallamenti degli adulti e ripetere i trattamenti ad intervalli di 10 - 15 giorni, in funzione dell'infestazione
- Albicocco, contro : Anarsia (*Anarsia lineatella*), Cacoecia dei frutti (*Archips podanus*), Cacoecia dei germogli (*Archips rosanus*), Cheimatobia (*Operophtera brumata*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Recurvaria (*Recurvaria nanella*)
- Ciliegio - contro : Anarsia (*Anarsia lineatella*), Cheimatobia (*Openophtera brumata*), Diloba (*Diloba caeruleocephala*), Euprottide (*Euproctis chrysorrhoea*), Limantria (*Lymantria dispar*), Recurvaria (*Recurvaria nanella*), Ricamatori (*Archips podanus, A. rosanus*)
- Susino, contro : Cidia (*Cydia funebrana*), Euprottide (*Euproctis chrysorrhoea*), Orgia (*Orgya antiqua*), Ragna (*Hyponomeuta padella*), Ricamatori (*Archips podanus; Argyrotaenia pulchellana*)

FRUTTA A GUSCIO

- Mandorlo, contro : Anarsia (*Anarsia lineatella*), Antonomo (*Anthonomus amygdali*), Bombice gallonato (*Malacosoma neustria*), Bupreste (*Capnodis tenebrionis*)
- Castagno, contro : Carpocapsa (*Cydia splendana*), Tortrice intermedia (*Cydia fagiglandana*)
- Noce, contro : Carpocapsa (*Carpocapsa pomonella*)
- Nocciolo, contro : Lecanio (*Elecanium coryli*), intervenire alla nascita delle neanidi
- Pino da pinoli, contro : Bombice (*Dendrolimus pini*), Processionaria (*Thaumetopoea pityocampa*)
- Pistacchio, contro : Cocciniglie (*Aonidiella auranti, Aspidiotus hederae, Parlatoria oleae*), intervenire alla nascita delle neanidi

BACCHE E PICCOLA FRUTTA

- Fragola, contro : Ancilis (*Ancylis comptana*), Apatele (*Apatele rumicis*), Cenorrinco (*Coenorrhynus germanicus*), Eulia (*Eulia pulchellana*), Nottue terricole (*Agrotis ipsilon, A. segetum*), Pandemis (*Pandemis dumetana*), Antonomo (*Anthonomus rubi*)
- Vite, contro: Cacoecia dei frutti (*Archips podanus*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Tignole (*Clysia ambiguella*), Tignoletta (*Lobesia botrana*), Piralide (*Sparganothis pilleriana*), Sigaraio (*Byctiscus betulae*), Anomala (*Anomala vitis*), Cicaline (*Empoasca flavescens*)
- Ribes nero, rosso ed uva spina - contro : Sesia (*Synanthedon tipuliformis*), intervenire alla nascita delle larve
- Mirtillo rosso e nero, contro: Cidia (*Cydia funebrana*)
- Lampone e more di Rovo - contro : ortrice dei germogli (*Notocelia uddmanniana*)

FRUTTA VARIA :

- Olivo :
  - contro : Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*) : intervenire alla nascita delle neanidi
  - contro : Tignola (*Prays oleae*), Liotripide (*Liothrips oleae*), Margaronia (*Margaronia unionalis*), Oziorrinco (*Otiorrhynchus cribricollis*)

Pagina 1di 2 Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

- Actinidia, contro : Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Piralide del mais (*Ostrinia nubialis*)
- Caco, contro : Sesia (*Synanthedon tipuliformis*), effettuare 2-3 trattamenti alla nascita delle larve, localizzandoli al tronco ed all'impalcatura delle branche, Crisomelidi (*Lachnea sex-puntata*)
- Fico, contro : Tignola (*Choreutis nemorana*)
- Melograno, contro : Rodilegno giallo (*Zeuzera pyrina*), intervenire prima che le larve penetrino nel legno
- Corbezzolo, contro : Bega (*Cacoecia pronubana*), Euprottide (*Euproctis chrysorrhoea*)

ORTICOLE :

- Cavoli, contro : Cavolaia (*Pieris brassicae*), Cimici (*Eurydema spp.*), Nottue (*Mamenstra brassicae, oleracea*), Rapaiola (*Pieris rapae*), Tignola (*Plutella xilostella*), Altica (*Phyllotreta nemorum*)
- Carciofo e Cardo, contro : Apione (*Apion damryi*), Cassida (*Cassida deflorata*), Sferoderma (*Sphaeroderma rubidum*), Nottue (*Gortyna xanthenes*), Vanessa (*Vanessa cardui*), Depressaria (*Depressaria erinacella*), Idroecia (*Hydroecia xanthenes*)
- Asparago :
  - contro : Criocere (*Criocera asparagi, duodecimpunctata*)
  - contro Ipopta (*Hypopta caestrum*) dopo la raccolta effettuare due trattamenti, intervallo di 15 giorni, avendo cura di bagnare bene il colletto delle piante
- Lattughe e simili (lattuga, cicoria, indivia, radicchio, scarola, rucola), contro : Nottue (*Scotia spp., Mamestra brassicae, Autographa gamma, Polia oleracea, Spodoptera littoralis, Heliotis armigera*), Tignola dei capolini (*Phalonidia contractana*), Cavolaia (*Pieris brassicae*)
- Spinacio, contro : Nottue (*Scotia spp, Mamestra brassicae, Autographa gamma*)
- Bietola da foglia , da costa, Bietola rossa - contro : Nottue (*Scotia spp., Mamestra brassicae, Autographa gamma*), Punteruoli (*Lixus spp.*)
- Sedano, Finocchio, Prezzemolo - contro : Depressarie (*Depressarie spp.*), Macaone (*Papilio machaon*), Mamestra (*Mamestra brassicae*), Piralide delle infiorescenze (*Loxostege palealis*)
- Erba cipollina e Basilico, contro: Nottue (*Scotia spp, Mamestra brassicae, Autographa gamma*)
- Cocomero, Cetriolo, Melone, Zucca, Zucchino - contro : Coccinelle (*Epilachna chrysomelina, E. argus*), Nottue (*Autographa gamma*)
- Melanzana, Peperone, Pomodoro - contro : Nottue terricole (*Scotia ipsilon, S. segetum*), Dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*), Geometra (*Scopula imitaria*), Nottua gialla (*Heliothis armigera*), Cimice verde (*Nezaria viridula*), Piralide del mais (*Ostrinia nubialis*)
- Fagiolo, Fava, Pisello, Cece, Lenticchia, Lupino, Fagiolino, Pisello mangiatutto - contro : Piralide del mais (*Ostrinia nubialis*), Sitona (*Sitona lineatus*), Piralide (*Etiella zinckenella*), Tortrice del pisello (*Laspeyresia nigricana*), Fitonomo (*Phytonomus sp.*)
- Carota, Pastinaca - contro : Depressaria (*Depressaria marcella*), Macaone (*Papilio machaon*)
- Rapa, Ravanello, Navone, Rafano contro : Rapaiola (*Pieris rapae*), Tentredine (*Athalia rosae*)
- Cicoria da radice, contro : Nottue (*Scotia spp., Mamestra brassicae, Autographa gamma, Polia oleracea, Spodoptera littoralis, Heliothis armigera*), Tignola dei capolini (*Phalonidia contractana*)
- Sedano rapa, contro : Depressaria (*Depressaria spp.*), Macaone (*Papilio machaon*), Mamestra (*Mamestra brassicae*), Piralide delle infiorescenze (*Loxostege palealis*)
- Scorzonera, Patata dolce - contro :Mamestra (*Mamestra brassicae*)
- Cipolla, Aglio, Scalogno, Porro - contro : Criocera (*Lilioceris merdigera*), Tignola del porro (*Acrolepiopsis assectella*), Brachiceri (*Brachycerus spp*)

PATATA, contro : Dorifora (*Leptinotarsa decemlineta*), Tignola (*Phtorimaea operculella*), Nottue terricole (*Scotia ipsilon, S. segetum*)

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, contro : Altica (*Chaectonema tibialis*), Cleono (*Temnorrhinus mendicus*), Notteue terricole (*Agrotis ipsilon, A. segetum*), Casside (*Cassida vittata, C. nobilis*), Nottue defogliatrici (*Mamestra brassicae, Autographa gamma, Laphygma exigua*), Punteruolo (*Lixus junci*)

FRUMENTO, ORZO, SEGALE, TRITICALE, AVENA, MIGLIO, SCAGLIOLA, PANICO - contro : Lema (*Oulema melanopus*)

MAIS, contro : Piralide (*Ostrinia nubialis*), Sesamia (*Sesamia cretica, S. nonagroides*), Nottue (*Heliotis armigera*), effettuare il primo trattamento, contro la prima generazione, quando le piante del mais sono alte 60 - 100 cm ed il secondo, diretto contro la seconda generazione, alla fine di luglio - primi di agosto

SOIA, contro : Nottue (*Heliothis spp.*) e Tignole (*Cydia spp.*)

GIRASOLE, contro : Nottue (*Scotia spp.*)

COTONE, contro : Nottue (*Scotia spp., Pectinophora gossypiella*)

TABACCO, contro : Nottue terricole (*Scotia spp.*), Nottue defogliatrici (*Mamestra brassicae, Peridroma saucia*), Pulce del tabacco (*Epitrix hirtipennis*)

FORAGGERE - contro : Apione (*Apion apricans*), Fitonomo (*Hypera spp.*), Misurino (*Nyssia florentina*), Nottue (*Chloridaea viriplaca*) Iniziare i trattamenti alla prima comparsa delle infestazioni e ripeterli a distanza di 10 - 15 giorni

FLOREALI ED ORNAMENTALI, contro larve defogliatrici, Bega del garofano (*Epichoristodes acerbella, Cacoecia pronubana*) ed in pieno campo contro Cavolaia (*Pieris brassicae*).

TAPPETI ERBOSI DI CAMPI DA GOLF E SPORTIVI, contro Agrotidi e Piralidi g 120 e contro larve di scarabeidi g 150 per ettolitro d'acqua, distribuendo da 120 a 160 litri di sospensione per 1000 metri quadrati. Far seguire al trattamento un'abbondante irrigazione in presenza di larve di Scarabeidi. Avvertenza : obbligo di segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.

PIOPPO, contro : Crisomela (*Melasoma populi*), Tentredine (*Trichiocampus viminalis*), Pristifora (*Pristiphora coniugata*), Bombice (*Leucoma salicis*), Ifantria (*Hyphantria cunea*), Limacina (*Caliroa varipes*)

FORESTALI, contro larve defogliatrici

ETICHETTA / FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il formulato non è compatibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.).

Attenzione : Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari, si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti.

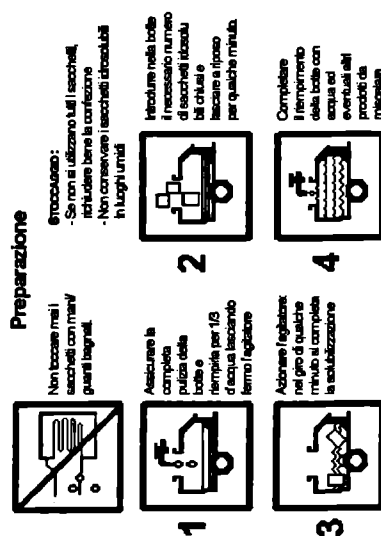
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta

NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Non trattare durante la fioritura; non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano passati almeno 7 giorni dal trattamento

Attenzione : da impiegare esclusivamente in; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

SACCHETTI IDROSOLUBILI : Avvertenze Particolari

Preparazione

Attenzione : Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari, si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

Pagina 2di 2 — Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Facsimile dell'etichetta formato ridotto

Stiryl PB 50

Insetticida

FORMULATO IN POLVERE BAGNABILE

Partita n.:*

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Carbaril puro .... g 49,5
(esente da β naftolo)

Supporti, inerti, bagnanti e disperdenti q.b. a 100

NOCIVO

Frasi di Rischio :
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza :
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini ; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande ; Evitare il contatto con la pelle; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego ; Non respirare le polveri ; Usare indumenti protettivi e guanti adatti ; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Agrosol s.r.l. - Via F. Mordani, 2 - 48100 Ravenna

Officina di Produzione :
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A., Cotignola (RA)
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A., Torrenieri (SI)

Registrazione n. 4895 Ministero della Sanità del 08/09/82

Contenuto netto : g 50

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali : Conservare la confezione ben chiusa; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Non operare contro vento; Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Informazioni per il medico :

Carbaril : Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea e bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio
Terapia : atropina
Controindicazioni: ossime

Consultare un Centro Antiveleni

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il formulato non è compatibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.).
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Non trattare durante la fioritura; non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano passati almeno 7 giorni dal trattamento
Attenzione : da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

"ATTENZIONE: PER LE MODALITÀ D'IMPIEGO CONSULTARE IL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO NELLA CONFEZIONE"

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Facsimile dell'etichetta in confezionamento idrosolubile

Stiryl PB 50

Insetticida

POLVERE BAGNABILE IN SACCHETTO IDROSOLUBILE

Partita n.:*
Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Carbaril puro .... g 49,5
(esente da β naftolo)

Supporti, inerti, bagnanti e disperdenti q.b. a 100

Frasi di Rischio :
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

NOCIVO

Consigli di Prudenza : Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini ; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande ; Evitare il contatto con la pelle; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego ; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

AGRO

Agrosol s.r.l. - Via F. Mordani, 2 - 48100 Ravenna

Officina di Produzione :
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A., Cotignola (RA)
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A., Torrenieri (SI)

Registrazione n. 4895 Ministero della Sanità del 08/09/82

Contenuto netto : g 50(1x50g)

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali : Conservare la confezione ben chiusa; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Non operare contro vento; Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Informazioni per il medico : Carbaril : inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea e bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio
Terapia : atropina
Controindicazioni: ossime

Consultare un Centro Antiveleni

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il formulato non è compatibile con prodotti alcalini (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.).

Attenzione : Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari, si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Non trattare durante la fioritura; non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano passati almeno 7 giorni dal trattamento
Attenzione : da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

SACCHETTI IDROSOLUBILI : Avvertenze Particolari

Preparazione

Non toccare mai i sacchetti con mani/guanti bagnati.

Stoccaggio:
- se non si utilizzano tutti i sacchetti, richiudere bene la confezione
- Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi

1 Assicurarsi la completa pulizia della botte e riempirla per 1/3 d'acqua lasciando fermo l'agitatore

2 Introdurre nella botte il necessario numero di sacchetti idrosolubili chiusi e lasciare a riposo per qualche minuto.

3 Azionare l'agitatore: nel giro di qualche minuto si completa la solubilizzazione

4 Completare il riempimento della botte con acqua ed eventuali altri prodotti da miscelare

Attenzione : Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari, si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti.

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

"ATTENZIONE: PER LE MODALITÀ D'IMPIEGO CONSULTARE IL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO NELLA CONFEZIONE"

Facsimile di stampa per la monodose idrosolubile

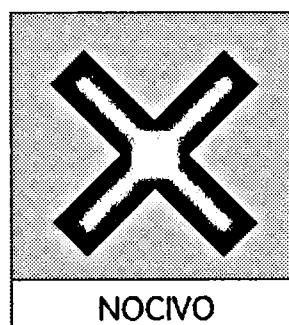
Stiryl PB 50

Insetticida

POLVERE BAGNABILE IN SACCHETTO IDROSOLUBILE

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Carbaril puro .... g 49,5
(esente da β naftolo)

Supporti, inerti, bagnanti e
disperdenti q.b. a 100

AGROSOL S.r.l.
Via F. Mordani, 2 - 48100 Ravenna

Registrazione n. 4895 Ministero della Sanità del 08/09/82

Officine di Produzione :
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A., Cotignola (RA)
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A., Torrenieri (SI)

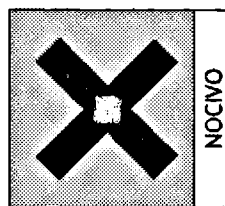
Contenuto netto : g 50 - 100 - 200 -250 - 500 kg 1

Avvertenza : leggere attentamente le istruzioni riportate sulla confezione esterna

Da sciogliere in acqua senza rompere

Sevin® 5% esca

Esca insetticida granulare per l'impiego specifico contro larve di nottue o agrotidi

Sevin® 5% esca

Composizione:
Carbaril puro (esente da ß-naftolo) 5 g
Coformulanti q.b. a 100

Partita n.: *

Frasi di Rischio:
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione:
Aventis
Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Türr, 5 - MILANO

Officine di Produzione:

Registrazione n. 7724 Ministero della Sanità del 17/2/1989

Contenuto: 1 - 5 – 10 Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

® Marchio registrato

Norme Precauzionali:
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

L'esca insetticida granulare SEVIN 5% ESCA é un formulato pronto all'impiego che consente la protezione delle piante contro gli attacchi di larve di nottue o agrotidi.
Il prodotto attira e distrugge le larve che si muovono sul terreno soprattutto nelle ore notturne.

COLTURE DA PROTEGGERE
Il prodotto può essere impiegato per la protezione delle colture orticole (escluso funghi), mais, patata, tabacco, barbabietola da zucchero, soia, girasole, cotone e floricole.

PARASSITI COMBATTUTI
Il prodotto si impiega contro larve di nottue o agrotidi, grillotalpa.
Il SEVIN 5% ESCA risulta inoltre efficace contro lumache e limacce.

DOSI D'IMPIEGO ED EPOCHE DEL TRATTAMENTO
I trattamenti con SEVIN 5% ESCA si effettuano alla prima comparsa delle nottue ed, in modo particolare, immediatamente prima dell'emergenza delle plantule o subito dopo il trapianto della coltura.
L'umidità atmosferica favorisce l'efficacia del prodotto e pertanto l'uso del prodotto é particolarmente raccomandabile in giornate umide, subito dopo leggere piogge o una leggera irrigazione.
In generale il trattamento non va ritardato oltre la comparsa dei primi danni sulla coltura.
In caso di reinfestazioni o piogge abbondanti, subito dopo il trattamento occorre reintervenire con SEVIN 5% ESCA.
La dose d'impiego é di 30-50 Kg/ha a seconda delle caratteristiche della coltura e dell'intensità dell'infestazione.
Su superfici ridotte si raccomanda di distribuire non meno di 500 g di prodotto per 100 mq (equivalente a 100 - 150 granuli per mq).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Trattandosi di esca granulare pronta all'uso, non é prevedibile per il prodotto nessun tipo di miscelazione con altri prodotti antiparassitari.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

NOCIVITÀ

Il prodotto é nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. Evitare quindi durante i trattamenti e la pulizia delle attrezzature impiegate, la contaminazione di torrenti, fossi ed altri corsi d'acqua.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

AVVERTENZE

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Officine di produzione:
Rhône-Poulenc Agro France, Villefranche (F)

25.601

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

Sevin® 50 W

Insetticida

Microgranuli idrodispersibili (WG)

Sevin® 50 W

NOCIVO

Composizione :
Carbaril puro 47,5 g
(esente da ß-naftolo)

Disperdenti e bagnanti q.b. a 100 g

Partita n.: *

Frasi di Rischio
Nocivo per ingestione.
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione:

Aventis

Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Türr, 5 - MILANO

Officine di Produzione/Confezionamento:

Registrazione n. 1783 Ministero della Sanità del 19/4/1975

Contenuto: 100 - 250 g / 1 - 5 - 10 Kg

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

® Marchio registrato

Norme Precauzionali
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbari inibitore dell' acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici : disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici : tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio
Terapia : atropina
Controindicazioni : ossime.

Consultare un centro antiveleni

MODALITÀ D'IMPIEGO

Iniziare i trattamenti alla prima comparsa dei parassiti e ripeterli in relazione ad eventuali reinfestazioni.

DOSI PER 100 LITRI D'ACQUA

g 250 contro verme delle pomacee, tignola orientale del pesco;
g 150 contro Carpocapsa delle noci, Dorifora, Ricamatrici del melo e del pero, Campa del mandorlo;
g 200 contro Tignole e Cocciniglie dell'uva, agrumi, olivo, Cavolaia, Bega dei garofani e in serra, Mamestra Caradrina.

Versare la dose di prodotto necessaria in poca acqua e mescolare bene. Aggiungere poi la rimanente quantità di acqua sempre continuando a mescolare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto é compatibile con tutti i prodotti, fatta eccezione per quelli a reazione alcalina

Avvertenza In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta

NOCIVITÀ

Il prodotto é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.
Non trattare durante la fioritura; non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente prima che siano passati almeno 7 giorni dal trattamento.
Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

AVVERTENZE

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Officine di Produzione :
Rhône-Poulenc Agro France, Villefranche (F)
CMPA, Beziers (F)
Rhône-Poulenc AG Company, St. Louis (USA)

Officine di Confezionamento :
AgriFormula Srl, Paganica (AQ)
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A.- Via X Aprile,3 -Cotignola, (RA)

25.601

Sevin® 50 W

Insetticida

Microgranuli idrodispersibili (WG)

Sevin® 50 W

Composizione :

Carbaril puro 47,5 g
(esente da ß-naftolo)

Disperdenti e bagnanti q.b. a 100 g

Partita n.: *

Frasi di Rischio

Nocivo per ingestione.
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione:

Aventis

Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Türr, 5 - MILANO

Officine di Produzione/Confezionamento:

Registrazione n. 1783 Ministero della Sanità del 19/4/1975

Contenuto: 100 - 250 g

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Prima dell'uso leggere le istruzioni sul foglio illustrativo

® Marchio registrato

25.601

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

Sevin® 85 S

Insetticida in polvere bagnabile micronizzata a base di Carbaril

Sevin® 85 S

Composizione:

Carbaril puro (esente da β-naftolo) 85 g
Coformulanti q.b. a 100 g

Partita n.: *

Frasi di Rischio:
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione:

Aventis

Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Türr, 5 - MILANO

Officine di Produzione:

Registrazione n. 3169 Ministero della Sanità del 15/6/1979

Contenuto: 100 g / 1 - 5 Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

® Marchio registrato

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.

Consultare un Centro Antiveleni

DOSI E MODALITA' D' IMPIEGO

OLIVO: contro Saissetia oleae g 140-180 per 100 litri d'acqua; Tignola g 90-120 per 100 litri d'acqua.

VITE: contro Tignole e Eulia g 90-120 per 100 litri d'acqua.

AGRUMI: contro Saissetia oleae g 140-180 per 100 litri d'acqua; Tignola g 90-120 per 100 litri d'acqua.

POMACEE: contro Carpocapsa pomonella: g 70-90 per 100 litri d'acqua; Tortrici g 90-120 per 100 litri d'acqua.

DRUPACEE: contro Cydia molesta, Anarsia lineatella g 120-150 per 100litri d'acqua; Campa del mandorlo g 90-120 per 100 litri d'acqua.

COLTURE ORTIVE (escluso funghi): contro Dorifora, Cavolaia e Nottue in campo ed in serra g 90-120 per 100 litri d'acqua.

PIOPPO: contro Stilpnozia e Crisomela g 120 per 100 litri d'acqua.

Versare il quantitativo necessario di SEVIN ® 85 S in poca acqua, agitando; aggiungere, in seguito, acqua sino al volume desiderato, sempre mescolando.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il SEVIN ® 85 S é miscibile con gli antiparassitari di uso comune, non però con quelli alcalini, come poltiglia bordolese.
Per la preparazione delle poltiglie miste, approntare prima la poltiglia con l'antiparassitario prescelto sino a 3/4 circa del volume previsto, poi aggiungere alla stessa, sempre mescolando, il SEVIN ® 85 S dopo averlo sospeso, a parte, in poca acqua.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto

NOCIVITA'

Il prodotto é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.
Per evitare la morte delle api non eseguire irrorazioni durante la fioritura.
Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici

AVVERTENZE

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
Per lavorazioni agricole entro il periodo di 48 ore, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.
Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore.
Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Officine di Produzione:
AgriFormula Srl, Paganica (AQ)
Rhône-Poulenc Agro France, Villefranche (F)

25.601

Sevin® 85 S

Insetticida in polvere bagnabile micronizzata a base di Carbaril

Sevin® 85 S

Composizione:

Carbaril puro (esente da β-naftolo) 85 g
Coformulanti q.b. a 100 g

Partita n.: *

Frasi di Rischio:
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione:

Aventis

Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Türr, 5 - MILANO

Officine di Produzione:

Registrazione n. 3169 Ministero della Sanità del 15/6/1979

Contenuto: g 100

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Prima dell'uso leggere le istruzioni sul foglio illustrativo

® Marchio registrato

25.601

Sevin® 85 S

Insetticida a base di Carbaril in polvere bagnabile micronizzata in sacchetti idrosolubili

Sevin® 85 S

Composizione:

Carbaril puro (esente da ß-naftolo) 85 g
Coformulanti q.b. a 100 g

Partita n.: *

Frasi di Rischio:
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione:

Aventis

Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Türr, 5 - MILANO

Officine di Produzione:

Registrazione n. 3169 Ministero della Sanità del 15/6/1979

Contenuto netto: Kg 3 (n. 6 sacchetti da g 500)
Kg 4 (n. 8 sacchetti da g 500)
Kg 4 (n. 4 sacchetti da Kg 1)

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

® Marchio registrato

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.

Consultare un Centro Antiveleni

DOSI E MODALITA' D' IMPIEGO

OLIVO: contro Saissetia oleae g 140-180 per 100 litri d'acqua; Tignola g 90-120 per 100 litri d'acqua.

VITE: contro Tignole e Eulia g 90-120 per 100 litri d'acqua.

AGRUMI: contro Saissetia oleae g 140-180 per 100 litri d'acqua; Tignola g 90-120 per 100 litri d'acqua.

POMACEE: contro Carpocapsa pomonella: g 70-90 per 100 litri d'acqua; Tortrici g 90-120 per 100 litri d'acqua.

DRUPACEE: contro Cydia molesta, Anarsia lineatella g 120-150 per 100litri d'acqua; Campa del mandorlo g 90-120 per 100 litri d'acqua.

COLTURE ORTIVE (escluso funghi): contro Dorifora, Cavolaia e Nottue in campo ed in serra g 90-120 per 100 litri d'acqua.

PIOPPO: contro Stilpnozia e Crisomela g 120 per 100 litri d'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili Avvertenze Particolari

Non toccare mai i sacchetti con mani/guanti bagnati

COMPATIBILITA'

Il SEVIN ® 85 S é miscibile con gli antiparassitari di uso comune, non però con quelli alcalini, come poltiglia bordolese.
Per la preparazione delle poltiglie miste, approntare prima la poltiglia con l'antiparassitario prescelto sino a 3/4 circa del volume previsto, poi aggiungere alla stessa, sempre mescolando, il SEVIN ® 85 S dopo averlo sospeso, a parte, in poca acqua.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Nel caso di miscela con altri prodotti fitosanitari si consiglia di procedere prima alla miscelazione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili quindi di aggiungere gli altri prodotti.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto

NOCIVITA'

Il prodotto é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.
Per evitare la morte delle api non eseguire irrorazioni durante la fioritura.
Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici

AVVERTENZE

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
Per lavorazioni agricole entro il periodo di 48 ore, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.
Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore.
Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

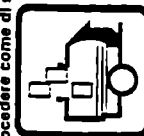
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Officine di Produzione:
AgriFormula Srl., Paganica (AQ)
BPS Inc., West Helena, Arkansas (USA)

25.601

Per la preparazione della soluzione procedere come di seguito indicato:

1 Assicurare la completa pulizia della botte e riempirla per ½ con acqua lasciando ...

2 Togliere i sacchetti idrosolubili dalla confezione, facendo attenzione ad usare ...

3 Introdurre nella botte il necessario numero di sacchetti idrosolubili chiusi e ...

4 Azionare l'agitatore: nel giro di qualche minuto si completa la solubilizzazione.

5 Completare il riempimento della botte con acqua ed eventuali altri prodotti da ...

Stoccaggio
Se non si utilizzano tutti i sacchetti richiudere bene la confezione.
Conservare in un luogo asciutto.

Eliminazione dei contenitori vuoti
Il rispetto delle indicazioni sopra riportate fa sì che il contenitore dei sacchetti idrosolubili non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato. Lo smaltimento della confezione vuota deve essere effettuato nel rispetto della legislazione vigente.

Sevin 85 S

Insetticida a base di Carbaril in polvere bagnabile micronizzata in sacchetti idrosolubili

Partita n.: *

Composizione:

Carbaril puro (esente da ß-naftolo) 85 g
Coformulanti q.b. a 100 g

Titolare dell'Autorizzazione:
Aventis CropScience Italia S.p.A. – P.le S. Türr, 5 – 20149 MILANO

Registrazione n. 3169 Ministero della Sanità del 15/6/1979

Contenuto netto: 500 g / 1 Kg

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE

Attenzione: per l'uso leggere attentamente il testo riportato sul contenitore.

Fac-simile di stampa per la monodose idrosolubile

25.601

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

Sevin® flow

Insetticida polivalente

Sospensione concentrata (SC)

Sevin® flow

Composizione:
Carbaril puro 43 g (= 473 g/l)
(esente da ß-naftolo)
Coformulanti q.b. a 100 g

NOCIVO

Partita n.: *

Frasi di Rischio:
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Evitare il contatto con la pelle
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione:

Aventis

Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Türr, 5 - MILANO

Officine di Produzione:

Registrazione n. 4972 Ministero della Sanità del 15/10/1982

Contenuto: 250 ml / 1 - 5 l

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

® Marchio registrato

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Dosi per 100 litri d'acqua:
Olivo: contro Coccinigiie (Saissetia ed altre), 200-300 ml; contro Liotripide, Rinchite, Oziorrinco, 200-250 ml; contro Tignola, Margaronia, 150-200 ml.
Vite: contro Tignole, Piralide, Sigaraio, Anomala, Cicaline, 150-200 ml.
Agrumi (arancio, mandarino, mandarancio, pompelmo, limone): Coccinigiie (Saissetia ed altre), 200-300 ml; Tignole, 150-200 ml.
Pomacee (melo e pero): Coccinigiie, Antonomo, 200-250 ml; Cacoecia, Eulia, Capua, Ricamatrici, 150-200 ml; Carpocapsa, 125-150 ml; Diradamento (10-25 giorni dopo la piena fioritura), 250 ml.
Drupacee (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo): contro Cydia, Anarsia, Coccinigiie, 200-250 ml; contro Campa e Capnode del mandorlo, bombice, 150-200 ml.
Granoturco: contro Piralide, Nottua gialla, 200-300 ml; contro Sesamia, Caradrina, 150-200 ml.
Leguminose da foraggio (medica, trifoglio): contro Apion, Sminturo, Fitonomo, Misurino, Oziorrinco, Sputacchine, 200-250 ml.
Barbabietola da zucchero: contro Lisso, Cleono, Altica, Cassida, Nottue, Caradrina, 200-250 ml.
Patata, Pomodoro, melanzana: contro Dorifora, 150-200 ml; contro Nottue 3000 ml.
Fagiolo, pisello: contro Fitonomo, Larve di Lepidotteri, 200-250 ml.
Cavoli, Rapa: contro Cavolaia, Tignole, Punteruolo, Altica, 150-200 ml; contro Mamestra, Nottue, 3 l.
Ravanello, radicchio: contro Altica, 200 ml.
Fragole: contro Antonomo, 250-300 ml.
Aglio: contro Tignola, 200-250 ml.
Asparagi: contro Criocera, 200-250 ml.
Carciofo: contro Apion, Vanessa, Altica, Cassida, 200-250 ml.
Piante ornamentali e da fiore: contro Bega del garofano ed altri tortrici, 150-200 ml; contro Coccinigiie, 200-250 ml.
Pioppo: contro Stilpnozia, Crisomela, 200 ml.
Selvicoltura: contro Limantria, 200-250 ml.

EPOCHE D'IMPIEGO

Alla prima comparsa dei parassiti e ad ogni eventuale reinfestazione. Il SEVIN FLOW può essere applicato con qualunque tipo di spruzzatore per trattamenti sia ad alto che a basso volume.
La formulazione é particolarmente adatta per applicazioni a basso volume diluita in acqua in proporzione non superiore a una parte di prodotto in venti parti d'acqua.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITA'

Il prodotto é compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto

NOCIVITA'

Il prodotto é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.
Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.
Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

AVVERTENZE

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Officine di Produzione:
AgriFormula Srl., Paganica (AQ)
Rhône-Poulenc Agro France, Villefranche (F)

25.601

Sevin® flow

Insetticida polivalente

Sospensione concentrata (SC)

Sevin® flow

NOCIVO

Composizione:

Carbaril puro 43 g (= 473 g/l)
(esente da ß-naftolo)
Coformulanti q.b. a 100 g

Partita n.: *

Frasi di Rischio:

Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza:

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Evitare il contatto con la pelle
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare il medico
(se possibile, mostrargli l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione:

Aventis

Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Türr, 5 - MILANO

Officine di Produzione:

Registrazione n. 4972 Ministero della Sanità del 15/10/1982

Contenuto: 250 ml

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

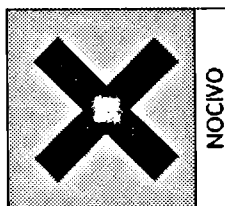
Prima dell'uso leggere le istruzioni sul foglio illustrativo

® Marchio registrato

25.601

Sevin® XLR

Insetticida - Pasta fluida

Sevin® XLR

Composizione:

Carbaril puro 43,4 g (= 480 g/l)
(esente da ß-naftolo)
Coformulanti q.b. a 100 g

Partita n.:*

Frasi di Rischio:
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione:

Aventis

Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Türr, 5 - MILANO

Officine di Produzione:

Registrazione n. 4832 Ministero della Sanità del 3/8/1982

Contenuto: 1 – 10 l

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

® Marchio registrato

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE ED EPOCHE D'IMPIEGO

Insetticida pronto e persistente ad azione per contatto ed ingestione.
Trattare alla prima comparsa dei parassiti e ad ogni eventuale reinfestazione.

COLTURE PROTETTE

Vite, olivo, pomacee (melo,pero), drupacee (pesco, albicocco, ciliegi, susino, mandorlo), agrumi (arancio, mandarancio, limone, pompelmo, mandarino), cereali (grano, segale, orzo, avena, riso, mais, sorgo), leguminose da foraggio (erba medica, trifoglio, sulla, lupinella), leguminose da granella (lupino, soia, favino, lenticchia), barbabietola da zucchero, girasole, tabacco, colture ortive (patata, pomodoro, peperone, melanzana, melone, cocomero, cetriolo, zucca, zucchino, cavoli, rapa, ravanello, indivia, lattuga, radicchio, cardo, carciofo, carota, sedano, finocchio, fagiolo, fava, pisello, cece, cipolla, aglio, porro, spinacio, asparago, fragola, bietola da costa), colture industriali di piante ornamentali e da fiore, piante forestali.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Contro: Tignola e tignoletta della vite, Dorifora della patata, Carpocapsa, Cidia, Anarsia, Capua, Archips, Eulia ed altri tortrici, Bega verde, Altica, Mamestra, Fitonomo e Misurino, larve di lepidotteri in genere, larve ed adulti di coleotteri: ml 200 - 250 per 100 litri d'acqua.
Contro Tignola e cocciniglie dell'olivo e degli agrumi: ml 250 - 300 per 100 litri d'acqua.
Bagnare abbondantemente ed uniformemente le superfici vegetali da proteggere avendo cura di trattare anche la parte più nascosta della vegetazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto é compatibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta

NOCIVITÀ

Il prodotto é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.
Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.
Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

AVVERTENZE

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura.
Ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Officine di Produzione:
AgriFormula Srl, Paganica (AQ)
Rhône-Poulenc Agro France, Villefranche (F)

25.601

FOGLIASAN 5-P

INSETTICIDA IN POLVERE SECCA

FOGLIASAN 5-P

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Carbaril puro (esente da b-naftolo) 5 g
Eccipienti pulverulenti q. b. a 100 g

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).

AZF AGRICOLTURA S.r.l.
Via Lisbona, 7
PADOVA

Officine di produzione:
STI Solfotecnca Italiana S.p.A. Torrenieri (SI) - Terranalisi s.r.l. Cento (FE) - DIACHEM S.p.A. U.O. SIFA Caravaggio (BG)
Registrazione del Ministero della Sanità n^ 5.098 del 29.11.1982
CONTENUTO: 1 – 5 kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO **Riferimento Partita: ....**

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. **Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.**
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: *inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.* ***Sintomi muscarinici:*** *disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.* ***Sintomi nicotinici:*** *tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.*
Terapia: atropina ***Controindicazioni: ossime***
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
CARATTERISTICHE
FOGLIASAN 5-P combatte molti insetti dannosi come: agrotidi, tipule, dorifora, tignole in genere, larve di maggiolini, elateridi, grilli, grillotalpe, formiche.
MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO
FOGLIASAN 5-P essendo una polvere per trattamento a secco, può essere distribuita con spruzzatori manuali o meccanici cercando che il prodotto vada a colpire la vegetazione e se necessario, interrandolo per combattere gli insetti del terreno. Si consigli di eseguire i trattamenti di primo mattino in presenza di rugiada. Epoche d'impiego: primavera, estate, e primo autunno.
Su **Vite** contro la tignola dell'uva 30/40 kg/Ha. Su **frutta** (mele, pere, pesche, susine ed albicocche) contro: Carpocapsa, cidia del pesco, eulia del melo e del pero, larve di lepidotteri defogliatori in genere 15/20 kg/Ha. In **Orticoltura** (insalate, cavolo, pomodori, asparago, carciofo, peperone, melanzana) contro: afidi, cassida, cavolaie, nottue, altica, agrotidi 18/20 kg/Ha. Su **barbabietola da zucchero** contro: afidi, cimici, agrotidi 18/20 kg/Ha. Su **patate** contro la dorifera 18/20 kg/Ha. Su **mais** contro: piralide e sesamia 30/35 kg/Ha. Su **foraggere** (colza, erba medica, trifoglio) contro: misurino, fitonomo, afidi, meligete 15/20 kg/Ha. Su **floricole in pieno campo e in serra** (garofano, crisantemo, rosa) contro: bega del garofano, tignola, dorifera, tentredini 20/30 kg/Ha. Per il **trattamento del terreno** 30/40 kg/HA.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': **FOGLIASAN 5-P** è miscibile con la maggior parte degli insetticidi e fungicidi, ad eccezione dei prodotti alcalini.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, per gli animali domestici ed il bestiame.
Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni
ATTENZIONE: *da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.*
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI. **DA NON VENDERSI SFUSO.**

VITERRACID

ESCA PRONTA ALL'USO

- Contro gli insetti dannosi del terreno -

VITERRACID

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Carbaril puro (esente da b-naftolo) 4 g

Aromi, supporti, adescanti q. b. a 100 g

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – Evitare il contatto con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).

AZF AGRICOLTURA S.r.l.

Via Lisbona, 7- PADOVA

Officine di produzione:

Chemia s.p.a. San Agostino (FE)

Registrazione del Ministero della Sanità n^ 5.074 del 29.11.1982

CONTENUTO: 250 g / 1 – 5 kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO **Riferimento Partita: ....**

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. **Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: *inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.* ***Sintomi muscarinici:*** *disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.* ***Sintomi nicotinici:*** *tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.*

Terapia: atropina

Controindicazioni: ossime

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE

Esca pronta all'uso per la lotta contro gli insetti dannosi del terreno: grillotalpe, arvicole, limacee, cavallette ed altri fitofagi in genere. Il prodotto si presenta in forma granulare. I granuli sono prodotti in maniera tale da garantire la loro azione nel tempo: la loro efficacia rimane invariata anche in presenza di vento e di pioggia.

DOSI D'IMPIEGO

Orticoltura (pomodoro, melanzane, peperoni, asparagi, insalate: lattuga, cicoria, indivia, radicchio, scarola, rucola) contro: elateridi, agrotidi, tripule, bibioni, grillotalpe, cavallette, formiche 30/40 kg/ha. **Vite e Fruttiferi** (peri, meli, aranci, pesche, albicocche, susine) contro: agrotidi, grilli, grillotalpa, larve di maggiolino e altri coleotteri, tripule, formiche 30/40 kg/ha. **Barbabietola da zucchero** contro: agrotidi, cimici 30/40 kg/ha. **Patata** contro: dorifora 30/35 kg/ha. **Cerali e foraggere** (mais, erba medica, trifoglio) contro: grillotalpe, larve di coleotteri, agrotidi 40/45 kg/ha. **Trattamenti in superficie** contro: piralide del mais 30/35 kg/ha. **Floreali** (garofano, crisantemo, rosa) contro: larve di maggiolino e altri coleotteri, grilli, grillotalpa, arvicole, limacee, cavallette 100 g ogni m^2.

Si consigliano i trattamenti verso sera, rinnovando i granuli man mano che scompaiono.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': non è prevista la miscela con altri prodotti. **AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo: devono inoltre essere applicate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, per gli animali domestici i pesci ed il bestiame.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni

ATTENZIONE: *da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.*

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI. **DA NON VENDERSI SFUSO.**

ATOXAN® 5
(POLVERE SECCA)
CONTRO GLI INSETTI PARASSITI DELLE PIANTE

ATOXAN® 5
®Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Sanità n° 3068 del 18.04.1979
Industrie S.p.A.
Sede Legale - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE	
100 grammi di prodotto contengono:	
Carbaril puro (esente da β - naftolo)	g. 5
Coformulanti	q.b. a g. 100

SIAPA
Caffaro S.p.A.

NOCIVO

Partita n°......
Contenuto: 1 - 5 Kg
Il contenitore non può essere riutilizzato
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
L'ATOXAN 5 agisce per contatto e per ingestione nei confronti di una vasta gamma di insetti e specificamente contro le larve di tutti i Lepidotteri.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
La dose di impiego dell'ATOXAN 5 varia in funzione del tipo di coltura da disinfestare.

COLTURE ERBACEE: Kg. 18-20 per ettaro.
INDUSTRIALI E DA GRANELLA (POMODORO, PATATA, BARBABIETOLA, MAIS, COTONE): Contro: Dorifora, Nottua gialla, Piralide del mais, Tignole, Sesamia, Verme rosa del cotone, Afidi, Cimici, Agrotidi, Altica e Casside della bietola.
FORAGGERE (COLZA, ERBA MEDICA, TRIFOGLIO): Contro: Afidi, Fitonomo, Meligete, Misurino, Sminturide.
FLOREALI (GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA): Contro: Bega del garofano, Bombice dispari, Sputacchina, Tentredini.
ORTICOLE (ASPARAGO, CARCIOFO, CAVOLO, INSALATE, PEPERONE, MELANZANA): Contro: Afidi, Cassida, Cavolaia, Criocera, Agrotidi e larve di Lepidotteri in genere.

COLTURE ARBOREE: Kg. 30-40 per ettaro.
FRUTTIFERI ED ESSENZE FORESTALI (POMACEE, DRUPACEE, AGRUMI, OLIVO, VITE, PIOPPI, NOCCIOLO): Contro: Carpocapsa o Verme delle mele e delle pere, Tignola dell'olivo e degli agrumi, Cacoecia del pero e del melo, Tignola della vite e dell'uva, Verme delle noci e larve di Lepidotteri defogliatori in genere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Sotto l'aspetto fisico-chimico il prodotto è miscibile con altri prodotti della stessa gamma in polvere secca, destinati a controllare altri insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture. Si consiglia comunque di effettuare prove preventive.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è tossico per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato. Non trattare durante la fioritura.

ATTENZIONE: Impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

ATOXAN® GRANULARE

GRANULARE

PRODOTTO SPECIFICO PER LA LOTTA CONTRO LA PIRALIDE E LA SESAMIA DEL MAIS

ATOXAN® GRANULARE
®Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Sanità n° 155 del 23.07.1971
Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE
Carbaril puro (esente da ß-naftolo) ....g. 5
Coformulanti ....q.b. a g. 100

Partita n° ......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto 0.5 - 1 - 5 - 10 Kg
Stabilimento di produzione Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
L'ATOXAN GRANULARE è stato studiato per il controllo della Piralide del Mais ed è caratterizzato da una lunga persistenza di azione dovuta alla lenta liberazione del principio attivo contenuto nei granuli.
Il prodotto esplica la sua azione mortale quando viene a contatto con le giovani larve della Piralide, prima che queste penetrino negli stocchi del Mais.
Il prodotto può essere usato anche sul mais da foraggio.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
L'ATOXAN GRANULARE si impiega alla dose di 30-35 kg/ha. Il trattamento si effettua sulla prima generazione della Piralide, quando le piante del Mais presentano un'altezza variabile da cm 60 a 1 metro: in questo periodo, infatti, le larve della Piralide penetrano negli stocchi perforandoli all'altezza delle guaine fogliari.
L'ATOXAN GRANULARE deve essere distribuito lasciandolo cadere dall'alto sulle piante di Mais affinché, depositandosi sulla pagina superiore delle foglie e scorrendo sulla stessa, vada ad accumularsi verso l'ascella, dove si portano le larve prima di penetrare nello stocco.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Sotto l'aspetto fisico-chimico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti SIAPA destinati a controllare altri insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture. Per miscele con altri prodotti si consiglia di effettuare prove preventive.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Su colture sane, in normali condizioni di ambiente e di impiego il prodotto non ha dimostrato fitotossicità. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

NOCIVITÀ
Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO E DELL'IMMISSIONE AL PASCOLO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

ESCA AVVELENATA SIAPA

ESCA PRONTA ALL'USO PER LA LOTTA CONTRO IL GRILLOTALPA E GLI ALTRI INSETTI TERRICOLI AD APPARATO BOCCALE MASTICATORE

ESCA AVVELENATA SIAPA
Registrazione Ministero della Salute n° 2186 del 13.04.1976
Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE
Carbaril puro (esente da ß-naftolo) ....g. 4,9
Coformulanti ....q.b. a g. 100

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 1 - 5 Kg

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

NOCIVO

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
L'ESCA AVVELENATA SIAPA è efficace contro il Grillotalpa e gli altri insetti terricoli che si moltiplicano molto attivamente specialmente nei terreni fertili, sciolti, freschi, ricchi di humus ed abbondantemente concimati. Il prodotto agisce per ingestione e per contatto ed è caratterizzato da effetto residuo.

MODALITÀ D'IMPIEGO
L'ESCA AVVELENATA SIAPA si impiega alla dose di Kg 25-30 per ettaro, distribuendo il prodotto durante la buona stagione (da marzo ad ottobre), ma, soprattutto, in primavera quando i Grillotalpa vanno in cerca di cibo con maggiore avidità e gli altri insetti terricoli trovano in generale un ottimo ambiente di sviluppo.
Il prodotto si distribuisce con un comune spandiconcime, oppure a mano avendo cura, in questo caso, di proteggersi con guanti di gomma.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto viene esclusivamente impiegato per la lotta contro il Grillotalpa e gli insetti terricoli e, quindi, data la sua tipica formulazione, non se ne prevede l'applicazione in miscela con altri antiparassitari.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto, su culture sane, in normali condizioni di ambiente e di impiego, non ha dimostrato fitotossicità.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è tossico per le api, per gli animali domestici, il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO E DELL'IMMISSIONE AL PASCOLO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega Il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti

POMEX®
POLVERE BAGNABILE MICRONIZZATA
INSETTICIDA POLIVALENTE

POMEX®
®Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Sanità n° 3374 del 26.10.1979
Caffaro S.p.A.
Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE		
100 grammi di prodotto contengono:		
Carbaril puro (esente da ß-naftolo)	g.	49
Coformulanti	q.b. a g.	100

Caffaro S.p.A.

Partita n°......
Contenuto: 1 - 5 Kg
Il contenitore non può essere riutilizzato
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua.
Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto agisce per contatto ed ingestione su molte specie di insetti, in particolare lepidotteri, coleotteri e cocciniglie. Il POMEX è leggermente citotropico.

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO
Il prodotto si utilizza alla dose di **150 - 200 g per 100 l di acqua** per gli impieghi di seguito riportati. I trattamenti, se non diversamente specificato, vanno effettuati alla comparsa dei fitofagi ed eventualmente ripetuti ogni 10-15 giorni se necessario.
I valori indicati si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale: Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo IROL per 100 l di acqua.

FRUTTIFERI
AGRUMI (ARANCIO, MANDARINO, LIMONE, CLEMENTINO, BERGAMOTTO, CEDRO, POMPELMO, POMELO, TANGERINO, LIMETTA, CHINOTTO, KUMQUAT, ARANCIO AMARO) - contro Cacecia dei germogli *(Archips rosanus)*, Oziorrinchi *(Otiorrhynchus spp.)*, Tignola della zagara *(Prays citri)*, Cocciniglia mezzo grano di pepe *(Saissetia oleae)*. **DRUPACEE (PESCO, NETTARINE, PERCOCHE)** - contro Anarsia *(Anarsia lineatella)*, Cacecia dei frutti *(Archips podanus)*, Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)*, Euzofera *(Euzophera bigella)*, Orgia *(Orgya antiqua)*. Contro Tignola orientale *(Cydia molesta)*: intervenire ai primi sfarfallamenti degli adulti e ripetere i trattamenti ad intervalli di 10-15 giorni, in funzione dell'infestazione. Contro Tortrice verde *(Pandemis heparana)*. **ALBICOCCO** Contro Anarsia *(Anarsia lineatella)*, Cacecia dei frutti *(Archips podanus)*, Cacecia dei germogli *(Archips rosanus)*, Cheimatobia *(Operophtera brumata)*, Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)*, Recurvaria *(Recurvaria nanella)*. **CILIEGIO DOLCE, CILIEGIO ACIDO** Contro Anarsia *(Anarsia lineatella)*, Cheimatobia *(Operophtera brumata)*, Diloba *(Diloba caeruleocephala)*, Euprottide *(Euproctis chrysorrhoea)*, Limantria *(Lymantria dispar)*, Recurvaria *(Recurvaria nanella)*, Ricamatori *(Archips podanus, A. rosanus)*. **SUSINO** Contro Cidia *(Cydia funebrana)*, Euprottide *(Euproctis chrysorrhoea)*, Orgia *(Orgya antiqua)*, Ragna *(Hyponomeuta padella)*, Ricamatori *(Archips podanus, Argyrotaenia pulchellana)*.
MANDORLO Contro Anarsia *(Anarsia lineatella)*, Antonomo *(Anthonomus amygdali)*, Bombice gallonato *(Malacosoma neustria)*. **POMACEE (MELO, PERO, COTOGNO)** Contro Carpocapsa *(Cydia pomonella)*: intervenire ai primi sfarfallamenti degli adulti e ripetere i trattamenti ad intervalli di 10-15 giorni, in funzione dell'infestazione. Contro Aporia del melo *(Aporia crataegi)*, Cacecia dei frutti *(Archips podanus)*, Cacecia dei germogli *(Archips rosanus)*, Capua *(Capua reticulana)*, Cheimatobia *(Operophtera brumata)*, Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)*, Euprottide *(Euproctis chrysorrhoea)*, Falene defogliatrici *(Lycia hirtaria, Erannis defoliaria, Boarmia selenaria)*, Limantria *(Lymantria dispar)*, Orgia *(Orgya antiqua)*, Pandemis *(Pandemis cerasana)*, Piralide dei frutti *(Euzophera bigella)*, Piralide del mais *(Ostrinia nubilalis)*, Ragna *(Hyponomeuta spp.)*, Tignola dei fiori *(Argyrestia arcella)*, Tignola delle foglie *(Choreutis pariana)*, Tignola orientale *(Cydia molesta)*, Tignole dei germogli *(Recurvaria leucatella, R. nanella)*, Tortrice grigio-violacea *(Archips xylosteanus)*, Tortrice verde *(Pandemis heparana)*, Tortrice verde scura *(Hedya nubiferana)*. **FRAGOLA** Contro Ancilis *(Ancylis comptana)*, Apatele *(Apatele rumicis)*, Cenorrinco *(Coenorrhynus germanicus)*, Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)*, Nottue terricole *(Agrotis ipsilon, A. segetum)*, Pandemis *(Pandemis dumetana)*.
FRUTTIFERI MINORI ACTINIDIA Contro Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)*, Piralide del mais *(Ostrinia nubilalis)*. **CACO** Contro Sesia *(Synanthedon tipuliformis)*: effettuare 2-3 trattamenti alla nascita delle larve, localizzandoli al tronco ed all'impalcatura delle branche. Contro Crisomelidi *(Lachnea sex-punctata)*. **FICO** Contro Tignola *(Choreutis nemorana)*. **NESPOLO** Contro Cacecia dei germogli *(Archips rosanus)*, Tortrice verde scura *(Hedia nubiferana)*. **SORBO** contro Ragna *(Hyponomeuta evonymellus)*. Contro Sesia *(Synanthedon myopaeformis)*: localizzare i trattamenti al tronco ed alla base delle branche. Contro Tignola *(Clysia ambiguella)*, Tignoletta *(Lobesia botrana)*. **RIBES NERO, ROSSO ED UVA SPINA** Contro Sesia *(Synanthedon tipuliformis)*: intervenire alla nascita delle larve.
MIRTILLO ROSSO E NERO Contro Cidia *(Cydia funebrana)*. **LAMPONE E ROVO** Contro Tortrice dei germogli *(Notocelia uddmanniana)*. **CORBEZZOLO** Contro Bega *(Cacoecia pronubana)*, Euprottide *(Euproctis chrysorrhoea)*. **MELOGRANO** Contro Rodilegno giallo *(Zeuzera pyrina)*: intervenire prima che le larve penetrino nel legno. **FRUTTIFERI A GUSCIO CASTAGNO** Contro Carpocapsa *(Cydia splendana)*, Tortrice intermedia *(Cydia fagiglandana)*. **NOCE** Contro Carpocapsa *(Carpocapsa pomonella)*. **NOCCIOLO** Contro Lecanio *(Eulecanium coryli)*: intervenire alla nascita delle neanidi. **PINO DA PINOLI** Contro Bombice *(Dendrolimus pini)*, Processionaria *(Thaumetopoea pityocampa)*. **PISTACCHIO** Contro Cocciniglie *(Aonidiella aurantii, Aspidiotus hederae, Parlatoria oleae)*: intervenire alla nascita delle neanidi. **VITE** contro Cacecia dei frutti *(Archips podanus)*, Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)*, Piralide *(Sparganothis pilleriana)*, Tignoletta *(Lobesia botrana)*, Tignola *(Clysia ambiguella)*. **OLIVO** contro Cocciniglia mezzo grano di pepe *(Saissetia oleae)*: intervenire alle nascita delle neanidi. Contro Margaronia *(Margaronia unionalis)*, Tignola *(Prays oleae)*. **ORTICOLE: CAVOLI (CAVOLFIORE, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BIANCO, CAVOLO ROSSO, CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO CINESE, CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO RAPA, CAVOLO NERO)** contro Cavolaia *(Pieris brassicae)*, Cimici *(Eurydema spp.)*, Nottue *(Mamestra brassicae, M. oleracea)*, Rapaiola *(Pieris rapae)*, Tignola *(Plutella xilostella)*. **CARCIOFO E CARDO** contro Cassida *(Cassida deflorata)*, Depressaria *(Depressaria erinaceella)*, Nottue *(Gortyna xanthenes, G. flavago)*, Sferoderma *(Sphaeroderma rubidum, S. testaceum)*, Vanessa *(Vanessa cardui)*. **ASPARAGO** Contro Criocere *(Criocera asparagi, C. duodecimpunctata)*. Contro Ipopta *(Hypopta caestrum)*: dopo la raccolta effettuare due trattamenti, intervallati di 15 giorni, avendo cura di bagnare bene il colletto delle piante. **INSALATE (LATTUGA, CICORIA, INDIVIA, RADICCHIO, SCAROLA, RUCOLA, VALERIANELLA)** contro Nottue *(Scotia spp., Mamestra brassicae, Autographa gamma, Polia oleracea, Spodoptera littoralis, Heliothis armigera)*, Tignola dei capolini *(Phalonidia contractana)*. **SPINACIO** contro Nottue *(Scotia spp., Mamestra brassicae, Autographa gamma)*. **BIETOLA DA FOGLIA, DA COSTA, BIETOLA ROSSA** contro Nottue *(Scotia spp., Mamestra brassicae, Autographa gamma)*, Punteruoli *(Lixus scabricollis, L. sanguineus)*. **SEDANO, FINOCCHIO, PREZZEMOLO** contro Depressarie *(Depressaria spp.)*, Macaone *(Papilio machaon)*, Mamestra *(Mamestra brassicae)*, Piralide delle infiorescenze *(Loxostege palealis)*. **ERBA CIPOLLINA E BASILICO** contro Nottue *(Mamestra brassicae, Autographa gamma)*. **CUCURBITACEE (COCOMERO, CETRIOLO, MELONE, ZUCCA, ZUCCHINO)** contro Coccinelle *(Epilachna chrysomelina, E. argus)*, Nottue *(Autographa gamma)*. **SOLANACEE (MELANZANA, PEPERONE, POMODORO)** contro Nottue terricole *(Scotia ipsilon, S. segetum)*, Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)*, Geometra *(Scopula imitaria)*, Nottua gialla *(Heliothis armigera)*, Cimice verde *(Nezara viridula)*, Piralide del Mais *(Ostrinia nubilalis)*. **LEGUMI (FAGIOLO, FAVA, PISELLO, CECE, LENTICCHIA, LUPINO, FAGIOLINO, PISELLO MANGIATUTTO)** contro Piralide del Mais *(Ostrinia nubilalis)*, Sitona *(Sitona lineatus)*, Piralide *(Etiella zinckenella)*, Tortrice del Pisello *(Laspeyresia nigricana)*. **ORTAGGI A RADICE: CAROTA E PASTINACA** contro Depressaria *(Depressaria marcella)*, Macaone *(Papilio machaon)*. **RAPA, RAVANELLO, NAVONE, RAFANO** contro Tentredine *(Athalia rosae)*, Rapaiola *(Pieris rapae)*. **CICORIA DA RADICE** contro Nottue *(Scotia spp., Mamestra brassicae, Autographa gamma, Polia oleracea, Spodoptera littoralis, Heliothis armigera)*, Tignola dei capolini *(Phalonidia contractana)*. **SEDANO RAPA** contro Depressarie *(Depressaria spp.)*, Macaone *(Papilio machaon)*, Mamestra *(Mamestra brassicae)*, Piralide delle infiorescenze *(Loxostege palealis)*. **SCORZONERA, PATATA DOLCE** contro Mamestra *(Mamestra brassicae)*. **CIPOLLA, AGLIO, SCALOGNO E PORRO** contro Criocera *(Lilioceris merdigera)*, Tignola del porro *(Acrolepiopsis assectella)*, Brachiceri *(Brachycerus spp.)*. **PATATA** contro Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)*, Tignola *(Phtorimaea operculella)*, Nottue terricole *(Scotia ipsilon, S. segetum)*. **BARBABIETOLA DA ZUCCHERO** contro Altica *(Chaetocnema tibialis)*, Cleono *(Temnorrhinus mendicus)*, Nottue terricole *(Agrotis ipsilon, A. segetum)*, Casside *(Cassida vittata, C. nobilis)*, Nottue defogliatrici *(Mamestra brassicae, Autographa gamma, Laphygma exigua)*: intervenire alla prima comparsa dei fitofagi e ripetere il trattamento dopo 15-20 giorni. **FRUMENTO, ORZO, SEGALE, TRITICALE, AVENA, MIGLIO, SCAGLIOLA, PANICO** contro Lema *(Oulema melanopus)*. **MAIS** contro Piralide *(Ostrinia nubilalis)*, Nottue del Mais *(Sesamia cretica, S. nonagroides)*: effettuare il primo trattamento, contro la prima generazione, quando le piante del Mais sono alte cm. 60-100 ed il secondo, diretto contro la seconda generazione, alla fine di luglio-primi di agosto. **SOIA** contro Nottue *(Heliothis spp.)* e Tignole *(Cydia spp.)*. **GIRASOLE** contro Nottue *(Scotia spp.)*. **COTONE** contro Nottue *(Scotia spp., Pectinophora gossypiella)*. **TABACCO** contro Nottue terricole *(Scotia spp.)*, Nottue defogliatrici *(Mamestra brassicae, Peridroma saucia)*, Pulce del tabacco *(Epitrix hirtipennis)*. **FORAGGERE** contro Fitonomo *(Hypera spp.)*, Misurino *(Nyssia florentina)*, Apion *(Apion apricans)*, Nottue *(Chlorideaa viriplaca)*: iniziare i trattamenti alla prima comparsa delle infestazioni e ripeterli a distanza di 10-15 giorni. **FLOREALI ED ORNAMENTALI** contro larve defogliatrici, Bega del Garofano *(Epichoristodes acerbella, Cacoecia pronubana)*. **FORESTALI** contro Larve defogliatrici. **PIOPPO** contro Crisomela *(Melasoma populi)*, Tentredine *(Trichiocampus viminalis)*, Pristifora *(Pristiphora coniugata)*, Bombice *(Leucoma salicis)*, Ifantria *(Hyphantria cunea)*, Limacina *(Caliroa varipes)*.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA. Sciogliere il prodotto in poca acqua ed agitare fino ad ottenere una pasta cremosa; aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ. Il prodotto non è miscibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ. Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO – NON IMMETTERE IL BESTIAME AL PASCOLO PRIMA CHE SIA TRASCORSO IL TEMPO DI CARENZA

NON TRATTARE DURANTE LA FIORITURA
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

POMEX
POLVERE BAGNABILE MICRONIZZATA IN SACCHETTI IDROSOLUBILI
INSETTICIDA POLIVALENTE

POMEX®
®Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Sanità n° 3374 del 26.10.1979
Caffaro S.p.A.
Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE		
100 grammi di prodotto contengono:		
Carbaril puro (esente da ß-naftolo)	g.	40
Coformulanti	q.b. a g.	100

Partita n°......
Contenuto: 1(2 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1(4 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,5) Kg
Il contenitore non può essere riutilizzato
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto agisce per contatto ed ingestione su molte specie di insetti, in particolare lepidotteri, coleotteri e cocciniglie. Il POMEX è leggermente citotropico.

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO
Il prodotto si utilizza alla dose di 150 - 200 g per 100 l di acqua per gli impieghi di seguito riportati. I trattamenti, se non diversamente specificato, vanno effettuati alla comparsa dei fitofagi ed eventualmente ripetuti ogni 10-15 giorni se necessario.
I valori indicati si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo IROL per 100 l di acqua.

FRUTTIFERI
AGRUMI (ARANCIO, MANDARINO, LIMONE, CLEMENTINO, BERGAMOTTO, CEDRO, POMPELMO, POMELO, TANGERINO, LIMETTA, CHINOTTO, KUMQUAT, ARANCIO AMARO) - contro Cacecia dei germogli (*Archips rosanus*), Oziorrinchi (*Otiorrhynchus spp.*), Tignola della zagara (*Prays citri*), Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*). **DRUPACEE (PESCO, NETTARINE, PERCOCHE)** - contro Anarsia (*Anarsia lineatella*), Cacecia dei frutti (*Archips podanus*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Euzofera (*Euzophera bigella*), Orgia (*Orgya antiqua*). Contro Tignola orientale (*Cydia molesta*): intervenire ai primi sfarfallamenti degli adulti e ripetere i trattamenti ad intervalli di 10-15 giorni, in funzione dell'infestazione. Contro Tortrice verde (*Pandemis heparana*). **ALBICOCCO** Contro Anarsia (*Anarsia lineatella*), Cacecia dei frutti (*Archips podanus*), Cacecia dei germogli (*Archips rosanus*), Cheimatobia (*Operophtera brumata*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Recurvaria (*Recurvaria nanella*). **CILIEGIO DOLCE, CILIEGIO ACIDO** Contro Anarsia (*Anarsia lineatella*), Cheimatobia (*Operophtera brumata*), Diloba (*Diloba caeruleocephala*), Euprottide (*Euproctis chrysorrhoea*), Limantria (*Lymantria dispar*), Recurvaria (*Recurvaria nanella*), Ricamatori (*Archips podanus, A. rosanus*). **SUSINO** Contro Cidia (*Cydia funebrana*), Euprottide (*Euproctis chrysorrhoea*), Orgia (*Orgya antiqua*), Ragna (*Hyponomeuta padella*), Ricamatori (*Archips podanus, Argyrotaenia pulchellana*).
MANDORLO Contro Anarsia (*Anarsia lineatella*), Antonomo (*Anthonomus amygdali*), Bombice gallonato (*Malacosoma neustria*). **POMACEE (MELO, PERO, COTOGNO)** Contro Carpocapsa (*Cydia pomonella*): intervenire ai primi sfarfallamenti degli adulti e ripetere i trattamenti ad intervalli di 10-15 giorni, in funzione dell'infestazione. Contro Aporia del melo (*Aporia crataegi*), Cacecia dei frutti (*Archips podanus*), Cacecia dei germogli (*Archips rosanus*), Capua (*Capua reticulana*), Cheimatobia (*Operophtera brumata*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Euprottide (*Euproctis chrysorrhoea*), Falene defogliatrici (*Lycia hirtaria, Erannis defoliaria, Boarmia selenaria*), Limantria (*Lymantria dispar*), Orgia (*Orgya antiqua*), Pandemis (*Pandemis cerasana*), Piralide dei frutti (*Euzophera bigella*), Piralide del mais (*Ostrinia nubilalis*), Ragna (*Hyponomeuta spp.*), Tignola dei fiori (*Argyresthia arcella*), Tignola delle foglie (*Choreutis pariana*), Tignola orientale (*Cydia molesta*), Tignole dei germogli (*Recurvaria leucatella, R. nanella*), Tortrice grigio-violacea (*Archips xylosteanus*), Tortrice verde (*Pandemis heparana*), Tortrice verde scura (*Hedya nubiferana*). **FRAGOLA** Contro Ancilia (*Ancylis comptana*), Apatele (*Apatele rumicis*), Cenorrinco (*Coenorrhynus germanicus*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Nottue terricole (*Agrotis ipsilon, A. segetum*), Pandemis (*Pandemis dumetana*).
FRUTTIFERI MINORI ACTINIDIA Contro Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Piralide del mais (*Ostrinia nubilalis*). **CACO** Contro Sesia (*Synanthedon tipuliformis*): effettuare 2-3 trattamenti alla nascita delle larve, localizzandoli al tronco ed all'impalcatura delle branche. Contro Crisomelidi (*Lachnaea sex-punctata*). **FICO** Contro Tignola (*Choreutis nemorana*). **NESPOLO** Contro Cacecia dei germogli (*Archips rosanus*), Tortrice verde scura (*Hedia nubiferana*). **SORBO** contro Ragna (*Hyponomeuta evonymellus*). Contro Sesia (*Synanthedon myopaeformis*): localizzare i trattamenti al tronco ed alla base delle branche. Contro Tignola (*Clysia ambiguella*), Tignoletta (*Lobesia botrana*). **RIBES NERO, ROSSO ED UVA SPINA** Contro Sesia (*Synanthedon tipuliformis*): intervenire alla nascita delle larve.
MIRTILLO ROSSO E NERO Contro Cidia (*Cydia funebrana*). **LAMPONE E ROVO** Contro Tortrice dei germogli (*Notocelia uddmanniana*). **CORBEZZOLO** Contro Bega (*Cacoecia pronubana*), Euprottide (*Euproctis chrysorrhoea*). **MELOGRANO** Contro Rodilegno giallo (*Zeuzera pyrina*): intervenire prima che le larve penetrino nel legno. **FRUTTIFERI A GUSCIO CASTAGNO** Contro Carpocapsa (*Cydia splendana*), Tortrice intermedia (*Cydia fagiglandana*). **NOCE** Contro Carpocapsa (*Carpocapsa pomonella*). **NOCCIOLO** Contro Lecanio (*Eulecanium coryli*): intervenire alla nascita delle neanidi. **PINO DA PINOLI** Contro Bombice (*Dendrolimus pini*), Processionaria (*Thaumetopoea pityocampa*). **PISTACCHIO** Contro Cocciniglie (*Aonidiella aurantii, Aspidiotus hederae, Parlatoria oleae*): intervenire alla nascita delle neanidi. **VITE** contro Cacecia dei frutti (*Archips podanus*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Piralide (*Sparganothis pilleriana*), Tignoletta (*Lobesia botrana*), Tignola (*Clysia ambiguella*). **OLIVO** contro Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*): intervenire alla nascita delle neanidi. Contro Margaronia (*Margaronia unionalis*), Tignola (*Prays oleae*). **ORTICOLE: CAVOLI (CAVOLFIORE, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BIANCO, CAVOLO ROSSO, CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO CINESE, CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO RAPA, CAVOLO NERO)** contro Cavolaia (*Pieris brassicae*), Cimici (*Eurydema spp.*), Nottue (*Mamestra brassicae, M. oleracea*), Rapaiola (*Pieris rapae*), Tignola (*Plutella xilostella*). **CARCIOFO E CARDO** contro Cassida (*Cassida deflorata*), Depressaria (*Depressaria erinaceella*), Nottue (*Gortyna xanthenes, G. flavago*), Sferoderma (*Sphaeroderma rubidum, S. testaceum*), Vanessa (*Vanessa cardui*). **ASPARAGO** Contro Criocere (*Crioceris asparagi, C. duodecimpunctata*). Contro Ipopta (*Hypopta caestrum*): dopo la raccolta effettuare due trattamenti, intervallati di 15 giorni, avendo cura di bagnare bene il colletto delle piante. **INSALATE (LATTUGA, CICORIA, INDIVIA, RADICCHIO, SCAROLA, RUCOLA, VALERIANELLA)** contro Nottue (*Scotia spp., Mamestra brassicae, Autographa gamma, Polia oleracea, Spodoptera littoralis, Heliothis armigera*), Tignola dei capolini (*Phalonidia contractana*). **SPINACIO** contro Nottue (*Scotia spp., Mamestra brassicae, Autographa gamma*). **BIETOLA DA FOGLIA, DA COSTA, BIETOLA ROSSA** contro Nottue (*Scotia spp., Mamestra brassicae, Autographa gamma*), Punteruoli (*Lixus scabricollis, L. sanguineus*). **SEDANO, FINOCCHIO, PREZZEMOLO** contro Depressarie (*Depressaria spp.*), Macaone (*Papilio machaon*), Mamestra (*Mamestra brassicae*), Piralide delle infiorescenze (*Loxostege palealis*). **ERBA CIPOLLINA E BASILICO** contro Nottue (*Mamestra brassicae, Autographa gamma*). **CUCURBITACEE (COCOMERO, CETRIOLO, MELONE, ZUCCA, ZUCCHINO)** contro Coccinelle (*Epilachna chrysomelina, E. argus*), Nottue (*Autographa gamma*). **SOLANACEE (MELANZANA, PEPERONE, POMODORO)** contro Nottue terricole (*Scotia ipsilon, S. segetum*), Dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*), Geometra (*Scopula imitaria*), Nottua gialla (*Heliothis armigera*), Cimice verde (*Nezara viridula*), Piralide del Mais (*Ostrinia nubilalis*). **LEGUMI (FAGIOLO, FAVA, PISELLO, CECE, LENTICCHIA, LUPINO, FAGIOLINO, PISELLO MANGIATUTTO)** contro Piralide del Mais (*Ostrinia nubilalis*), Sitona (*Sitona lineatus*), Piralide (*Etiella zinckenella*), Tortrice del Pisello (*Laspeyresia nigricana*). **ORTAGGI A RADICE: CAROTA E PASTINACA** contro Depressaria (*Depressaria marcella*), Macaone (*Papilio machaon*). **RAPA, RAVANELLO, NAVONE, RAFANO** contro Tentredine (*Athalia rosae*), Rapaiola (*Pieris rapae*). **CICORIA DA RADICE** contro Nottue (*Scotia spp., Mamestra brassicae, Autographa gamma, Polia oleracea, Spodoptera littoralis, Heliothis armigera*), Tignola dei capolini (*Phalonidia contractana*). **SEDANO RAPA** contro Depressarie (*Depressaria spp.*), Macaone (*Papilio machaon*), Mamestra (*Mamestra brassicae*), Piralide delle infiorescenze (*Loxostege palealis*). **SCORZONERA, PATATA DOLCE** contro Mamestra (*Mamestra brassicae*). **CIPOLLA, AGLIO, SCALOGNO E PORRO** contro Criocera (*Lilioceris merdigera*), Tignola del porro (*Acrolepiopsis assectella*), Brachiceri (*Brachycerus spp.*). **PATATA** contro Dorifora (*Leptinotarsa decemlineata*), Tignola (*Phthorimaea operculella*), Nottue terricole (*Scotia ipsilon, S. segetum*). **BARBABIETOLA DA ZUCCHERO** contro Altica (*Chaetocnema tibialis*), Cleono (*Temnorrhinus mendicus*), Nottue terricole (*Agrotis ipsilon, A. segetum*), Casside (*Cassida vittata, C. nobilis*), Nottue defogliatrici (*Mamestra brassicae, Autographa gamma, Laphygma exigua*): intervenire alla prima comparsa dei fitofagi e ripetere il trattamento dopo 15-20 giorni. **FRUMENTO, ORZO, SEGALE, TRITICALE, AVENA, MIGLIO, SCAGLIOLA, PANICO** contro Lema (*Oulema melanopus*). **MAIS** contro Piralide (*Ostrinia nubilalis*), Nottue del Mais (*Sesamia cretica, S. nonagrioides*): effettuare il primo trattamento, contro la prima generazione, quando le piante del Mais sono alte cm. 60-100 ed il secondo, diretto contro la seconda generazione, alla fine di luglio-primi di agosto. **SOIA** contro Nottue (*Heliothis spp.*) e Tignole (*Cydia spp.*). **GIRASOLE** contro Nottue (*Scotia spp.*). **COTONE** contro Nottue (*Scotia spp., Pectinophora gossypiella*). **TABACCO** contro Nottue terricole (*Scotia spp.*), Nottue defogliatrici (*Mamestra brassicae, Peridroma saucia*), Pulce del tabacco (*Epitrix hirtipennis*). **FORAGGERE** contro Fitonomo (*Hypera spp.*), Misurino (*Nyssia florentina*), Apion (*Apion apricans*), Nottue (*Chloridea viriplaca*): iniziare i trattamenti alla prima comparsa delle infestazioni e ripeterli a distanza di 10-15 giorni. **FLOREALI ED ORNAMENTALI** contro larve defogliatrici, Bega del Garofano (*Epichoristodes acerbella, Cacoecia pronubana*). **FORESTALI** contro Larve defogliatrici. **PIOPPO** contro Crisomela (*Melasoma populi*), Tentredine (*Trichiocampus viminalis*), Pristiflora (*Pristiphora coniugata*), Bombice (*Leucoma salicis*), Ifantria (*Hyphantria cunea*), Limacina (*Caliroa varipes*).

PREPARAZIONE DELLA MISCELA. Vedere pittogrammi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ. Il prodotto non è miscibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ. Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO – NON RIMETTERE IL BESTIAME AL PASCOLO PRIMA CHE SIA TRASCORSO IL TEMPO DI CARENZA

NON TRATTARE DURANTE LA FIORITURA
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

1) Riempire l'atomizzatore con il 20-25% d'acqua.

2) Introdurre il numero di sacchetti idrosolubili chiusi nell'atomizzatore, previsti dalle istruzioni in etichetta.

3) Attendere 3-4 minuti affinché i sacchetti si sciolgano.

4) Mettere in funzione l'agitatore.

5) Aggiungere la restante parte di acqua (come indicato in etichetta).

POMEX

Polvere bagnabile in sacchetti idrosolubili
Insetticida polivalente

Registrazione Ministero della Sanità n° 3374 del 26/10/1979

COMPOSIZIONE
Carbaril puro (esente da
ß-naftolo) ....g 49
Coformulanti.......................................q.b. a g. 100

NOCIVO

Contenuto del sacchetto: 250 - 500 g
Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 – Milano
Officina di produzione: Caffaro S.p.A. – Aprilia (LATINA).

AVVERTENZA: leggere l'etichetta riportata sulla confezione.

DA NON VENDERE, NÉ CONSERVARE FUORI DELLA CONFEZIONE

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE L'INVOLUCRO

POMEX® 50 P
(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
INSETTICIDA

POMEX® 50 P
®Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Sanità n° 3026 del 05.03.1979
Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE
Carbaril puro (esente da ß-naftolo) ....g. 49 (=544 g/l)
Coformulanti ....q.b. a g. 100

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 1 - 5 L
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Contro la Carpocapsa o Verme delle mele e delle pere: iniziare i trattamenti ai primi sfarfallamenti degli adulti (verso metà maggio) e ripeterli fino alla fine di agosto a intervalli di 10-15 giorni.
Contro la Cydia o Tignola orientale del pesco: per la protezione dei germogli iniziare i trattamenti verso la fine di maggio; per la protezione dei frutti eseguire 4-5 trattamenti nei mesi di giugno, luglio e agosto a intervalli di 10-15 giorni.
Contro la Dorifora: iniziare i trattamenti al primo manifestarsi delle infestazioni e ripeterli ogni 20 giorni.
Contro la Tignola e la Tignoletta dell'uva, la Tignola dell'olivo, la Tignola degli agrumi, il Verme delle noci e del cavolo, la Ricamatrice della frutta, la Cacoecia e l'Eulia del melo e del pero, la Campa del mandorlo, la Cavolaia, la Tortrice o Bega verde del garofano: iniziare i trattamenti alla comparsa delle infestazioni e ripeterli secondo necessità.
Contro la Piralide e la Sesamia del mais: effettuare il primo trattamento, contro la prima generazione, quando le piante del mais sono alte cm. 60-100 e il secondo, diretto contro la seconda generazione, alla fine di luglio – primi di agosto.
Contro Altica, Casside, Mamestre e Caradrina della bietola: intervenire alla prima comparsa degli insetti e ripetere il trattamento dopo 15-20 giorni.
Contro Fitonomo, Misurino, Apion e altri parassiti delle foraggere: iniziare i trattamenti alla prima comparsa delle infestazioni e ripeterli a distanza di 10-15 giorni.

DOSI D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega alla dose di 135-180 ml per ogni 100 litri di acqua, sciogliendo la quantità di prodotto indicata direttamente nel corrispondente quantitativo di acqua.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo IROL

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari che non abbiano reazione alcalina.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Non trattare durante la fioritura.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO. FAR TRASCORRERE LO STESSO PERIODO PRIMA DI FAR PASCOLARE IL BESTIAME IN ZONE TRATTATE O ALIMENTARLO CON PRODOTTI CHE DIRETTAMENTE O ACCIDENTALMENTE SIANO VENUTI A CONTATTO CON IL FORMULATO.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

POMEX® 85
(POLVERE BAGNABILE MICRONIZZATA)
INSETTICIDA

POMEX® 85
®Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Sanità n° 3005 del 07.04.1979
Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 – Milano

COMPOSIZIONE
Carbaril puro (esente da ß-naftolo)........g. 85
Coformulanti..................................q.b. a g. 100

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 1 - 5 Kg
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. – Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

USI E MODALITÀ D'IMPIEGO

- **Contro la Carpocapsa o Verme delle mele e delle pere**: iniziare i trattamenti ai primi sfarfallamenti degli adulti (verso metà maggio) e ripeterli fino alla fine di agosto a intervalli di 10-15 giorni.
- **Contro la Cydia o Tignola orientale del pesco**: per la protezione dei germogli iniziare i trattamenti verso la fine di maggio; per la protezione dei frutti eseguire 4-5 trattamenti nei mesi di giugno, luglio e agosto a intervalli di 10-15 giorni.
- **Contro la Dorifora**: iniziare i trattamenti al primo manifestarsi delle infestazioni e ripeterli ogni 20 giorni.
  Contro la Tignola e la Tignoletta dell'uva, la Tignola dell'olivo, la Tignola degli agrumi, il Verme delle noci e del cavolo, la Ricamatrice della frutta, la Cacoecia e l'Eulia del melo e del pero, la Campa del mandorlo, la Tortrice o Bega verde del garofano: iniziare i trattamenti alla comparsa delle infestazioni e ripeterli a distanza di 10-15 giorni
- **Contro la Piralide e la Sesamia del mais**: effettuare il primo trattamento, contro la prima generazione, quando le piante del mais sono alte cm. 60-100 e il secondo, diretto contro la seconda generazione, alla fine di luglio – primi di agosto.
- **Contro Altica, Casside, Mamestre e Caradrina della bietola**: intervenire alla prima comparsa degli insetti e ripetere il trattamento dopo 15-20 giorni.
- **Contro Fitonomo, Misurino, Apion e altri parassiti delle foraggere**: iniziare i trattamenti alla prima comparsa delle infestazioni e ripeterli a distanza di 15-20 giorni.

DOSI D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega alla dose di gr. 100-150 per ogni 100 litri di acqua

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo IROL

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Sciogliere il prodotto in poca acqua e agitare fino a ottenere una pasta cremosa, aggiungere poi il resto dell'acqua continuando ad agitare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari che non abbiano reazione alcalina.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Non trattare durante la fioritura.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
Far trascorrere lo stesso periodo prima di far pascolare il bestiame in zone trattate o alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti

TERFIT 50

Insetticida in polvere bagnabile per la difesa di fruttiferi, ortaggi, patata, mais, erba medica.

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)
Carbaril puro (beta naftolo assente).................. g. 49,5
Coformulanti...q.b. a g. 100

Registrazione Ministero della Sanità n° 1879 del 30.03.1976
Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano
Stabilimento di produzione: CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (Ferrara); SCAM S.r.l. - S. Maria di Mugnano (Modena); DIACHEM S.p.A. - Unità produttiva S.I.F.A. - Caravaggio (BG); AgroChimica Faentina S.p.A. - Faenza (RA); Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina); Caffaro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO).
Partita N°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 0,2 - 0,5 - 1 - 5 - 10 Kg
Frasi di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NOCIVO

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.

Controindicazioni: ossime.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto si impiega sulle seguenti colture alla dose di **200 - 250 g/hl**, distribuito con pompe a volume normale.
FRUTTIFERI
Pomacee (melo e pero): Contro Carpocapsa, Cacoecia ed Eulia del melo e del pero: effettuare il primo trattamento al primo sfarfallamento degli adulti (circa alla metà di maggio) e continuare i trattamenti fino ad agosto ad intervalli di 10 - 15 giorni.
Drupacee: contro Tignola orientale del pesco (cidia) iniziare i trattamenti per la protezione dei germogli, verso la fine di maggio; per proteggere i frutti fare 4 - 5 trattamenti nel mese di luglio - agosto ad intervalli di 10 - 15 giorni.
Vite: contro Tignola, effettuare i trattamenti alla comparsa dei parassiti, ripetendoli a distanza di 10 - 15 giorni.
Olivo: contro Tignola e Cocciniglia mezzo grano di pepe: effettuare i trattamenti alla comparsa dei parassiti , ripetendoli in caso di necessità.
Agrumi: contro Tignola e Cocciniglia: effettuare i trattamenti alla comparsa dei parassiti, ripetendoli in caso di necessità.
Erba medica: contro Fitonomo, Apion, Misurino dei medicai.
ORTAGGI: (cavolo, pomodoro, pisello, peperone, bietola, fagiolino, insalata). Contro Cavolaia e Lepidotteri: effettuare i trattamenti alla comparsa dei parassiti ripetendoli ad intervalli di 10 - 15 giorni.
COLTURE ORNAMENTALI: contro Cocciniglia dell'Oleandro (in pieno campo).
Patata: contro la dorifora intervenire alla dose di **200 - 250 g/hl** pari a **2 - 2.5 Kg/ha** effettuando 2 o 3 trattamenti contro le larve di prima e seconda generazione (maggio - giugno) ed eventualmente un terzo trattamento in luglio alla comparsa dei primi adulti.
MAIS: contro la piralide del mais, intervenire alla dose di: **2.5 - 3 Kg/ha**
Contro le larve di prima generazione, i trattamenti devono essere eseguiti al fine di proteggere il culmo, specialmente nella zona sottostante la spiga, per evitare che le gallerie scavate dalle larve a varie altezze lungo lo stocco, ostacolino la circolazione della linfa impedendo la formazione di infiorescenze femminili (spighe) di dimensioni normali e nei casi più gravi, la rottura dello stocco. L'epoca dei trattamenti inizia allorché lo stocco ha raggiunto un'altezza di circa 1.2 - 1.5 m (fine giugno inizio luglio), eventualmente riprendendoli a seconda della necessità. Poiché le farfalle tendono a depositare le uova nelle zone più alte della pianta, conviene trattare la coltura dall'alto. Contro le larve di seconda generazione si può intervenire con attrezzature idonee. Gli adulti sfarfallano alla fine di Luglio e continuano per tutto Agosto e nei primi Giorni di settembre con il massimo dell'intensità nei primi 15 - 20 giorni di Agosto. In questo periodo deve essere intensificata la lotta contro gli adulti per evitare il più possibile le ovodeposizioni o contro le larve che penetrino nelle spighe.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari in commercio e miscele degli stessi, purché non a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ
Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO - - NON IMMETTERE IL BESTIAME AL PASCOLO PRIMA CHE SIA TRASCORSO IL TEMPO DI CARENZA

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega Il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti

TERFIT P 5

Insetticida in polvere secca

COMPOSIZIONE (riferita a g 100)

- Carbaril puro (ß-naftolo assente) .... g. 5
- Coformulanti......... q.b. a g. 100

Registrazione Ministero della Sanità n° 1877 del 13.01.1978
Industrie Chimiche Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano
Officina di produzione: STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Torrenieri - Montalcino (SI); CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (Ferrara); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Cotignola (RA); Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina); Caffaro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n°: **Peso: 0,1 - 0,2 - 0,5 - 1 - 5 - 10 Kg**

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un insetticida formulato in polvere secca per trattamenti polverulenti contro la tignola dell'**Uva**, la Dorifora della **Patata**, la Cavolaia ed altri Lepidotteri delle **colture Frutticole, Floreali, Ortive**, nonché per la lotta contro la Piralide del **Mais**.
Lotta contro la Piralide del Mais di prima generazione.
I trattamenti devono essere eseguiti al fine di proteggere il culmo, specialmente nella zona sottostante la spiga per evitare che le gallerie scavate dalle larve a varie altezze lungo lo stocco, ostacolino la circolazione della linfa impedendo la formazione di infiorescenze femminili (spighe) di dimensioni normali e nei casi più gravi, la rottura dello stocco.
L'epoca per i trattamenti inizia allorché lo stocco ha raggiunto un'altezza di circa 1,20-1,50 metri (fine Giugno - primi di Luglio) eventualmente ripetendoli a seconda delle necessità.
Poiché le farfalle tendono a depositare le uova nelle zone più alte della pianta, effettuando i trattamenti, occorre investire la pianta dall'alto.
Lotta contro la Piralide del Mais di seconda generazione.
Con macchine idonee si può intervenire anche contro la seconda generazione. Gli adulti sfarfallano alla fine di Luglio e continuano per tutto Agosto e nei primi giorni di Settembre con il massimo d'intensità nei primi 15-20 giorni di Agosto. In questo periodo deve essere intensificata la lotta contro gli adulti per evitare il più possibile le ovodeposizioni o contro le larve che penetrino nelle spighe.
DOSI D'IMPIEGO
Impolverare le colture quanto basta. Orientativamente si possono indicare 15-20 Kg/Ha.
Il prodotto nella lotta contro la Piralide si impiega alla dose di 30-35 Kg/Ha.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITÀ
Il prodotto è miscibile con tutti gli antiparassitari in commercio e miscele degli stessi, purché non a reazione alcalina.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITÀ
Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
ATTENZIONE: Impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti

TERFIT PASTA

Insetticida in sospensione concentrata

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)
Carbaril puro (ß-naftolo assente)..................g. 34,6 (353 g/l)
Coformulanti.......................................q.b. a g. 100
Registrazione Ministero della Sanità n° 4850 del 19.06.1982
Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 MILANO
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO).
Partita N°.....
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 1 - 5 - 10 L

Frasi di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto può essere usato sulle seguenti colture: **Pomacee, Drupacee, Vite, Agrumi, Olivo, Mais, Medica, Pomodoro, Pisello, Patata, Peperone, Bietola, Fagiolo, Insalata, Cavoli, Colture ornamentali**, ed è specifico nella lotta contro i seguenti parassiti: Carpocapsa (verme delle mele e delle pere): eseguire i trattamenti al primo sfarfallamento degli adulti (circa alla metà di maggio) e continuare fino ad agosto ad intervalli di 10 - 15 giorni.
Tignola orientale del pesco (Cidia): iniziare i trattamenti per la protezione dei germogli, verso la fine di maggio; per proteggere i frutti fare 4 - 5 trattamenti nel mese di luglio e agosto distanziandoli di 10 - 15 giorni l'uno dall'altro.
Tignola dell'uva, dell'olivo, degli agrumi, Cocciniglia mezzo grano di pepe dell'olivo, degli agrumi, dell'oleandro, Ricamatrice, Cacoecia ed Eulia del melo e del pero, Fitonomo, Apion e Misurino dei medicai, Cavolaia, lepidotteri di: Pomodoro, Pisello, Patata, Peperone, Bietola, Fagiolo, Insalata, Cavoli: eseguire i trattamenti fin dall'apparizione dei parassiti, ripetendoli a distanza di 10 - 15 giorni.
Contro la dorifora della patata si può intervenire ai primi di maggio, verso giugno contro le larve, un eventuale terzo trattamento in Luglio quando compaiono i primi adulti.

Impiego del TERFIT PASTA contro la Piralide del Mais di prima generazione.
I trattamenti devono essere eseguiti al fine di proteggere il culmo, specialmente nella zona sottostante la spiga per evitare che le gallerie scavate dalle larve a varie altezze lungo lo stocco, ostacolino la circolazione della linfa impedendo la formazione di infiorescenze femminili (spighe) di dimensioni normali, e, nei casi più gravi, la rottura dello stocco. L'epoca per i trattamenti inizia allorché lo stocco ha raggiunto una altezza di circa m 1.20 - 1.50 (fine giugno, primi luglio) eventualmente ripetendoli a seconda della necessità.
Poiché le farfalle tendono a depositare le uova nelle zone più alte della pianta, effettuando i trattamenti, occorre investire la pianta dall'alto.
Impiego del TERFIT PASTA contro la Piralide de mais di seconda generazione.
Con macchine idonee si può intervenire anche contro la seconda generazione. Gli adulti sfarfallano alla fine di luglio e continuano per tutto agosto e nei primi giorni di settembre con il massimo di intensità nei primi 15 - 20 giorni di agosto. In questo periodo deve essere intensificata la lotta contro gli adulti per evitare il più possibile le ovideposizioni o contro le larve che penetrino nelle spighe.

DOSI D'IMPIEGO
la dose normale è **200 - 250 ml/hl** d'acqua. Contro la Piralide impiegare **2,5 - 3 l/ha** di prodotto.
Operando con pompe a volume ridotto, elevare proporzionalmente le dosi.
Preparazione della poltiglia: stemperare in poca acqua la dose di prodotto, mescolare e versare agitando nel quantitativo di acqua richiesto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari in commercio e miscele degli stessi, purché non a reazione alcalina.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ
Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

NON IMMETTERE IL BESTIAME AL PASCOLO PRIMA CHE SIA TRASCORSO IL TEMPO DI CARENZA

ATTENZIONE: Impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega Il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CARFLO

SOSPENSIONE CONCENTRATA ACQUOSA

INSETTICIDA

Norme Precauzionali : Non operare contro vento; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril : inibitore dell' acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.**Sintomi muscarinici :** disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici : tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio

Terapia : atropina

Controindicazioni : ossime.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE : Insetticida a vasto spettro d'azione, specifico per la lotta contro coleotteri, lepidotteri e cocciniglie. Attivo per contatto ed ingestione

EPOCHE D'IMPIEGO : Intervenire alla prima comparsa dei fitofagi e ad ogni eventuale reinfestazione.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA : Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantità di acqua necessaria.

COLTURE PROTETTE, FITOFAGI E DOSI D'IMPIEGO

Dosi per 100 litri d'acqua :

- Olivo : contro Cocciniglie (*Saissetia* ed altre) 230-340 ml; contro Lloripide,Rinchite, Oziorrinco 230 – 280 ml; contro Tignola, Margaronia 170 – 230 ml
- Vite : contro Tignole, Piralide, Sigaralo, Anomala, Cicaline 170 – 230 ml
- Agrumi (arancio, mandarini, mandarancio, pompelmo, limone) : contro Cocciniglie (*Saissetia* ed altre) 230 – 240 ml; contro Tignole 170 – 230 ml
- Pomacee : (melo, pero): contro Cocciniglie, Antonomo 230 – 280 ml; contro caoecia, Eulia, Capua, Ricamatrici 170 – 230 ml; contro Carpocapsa 150 – 170 ml
- Pesco, Albicocco, Susino : contro Cydia, Anarsia, Cocciniglie 230 – 280 ml; contro Campa, Capnode del mandorlo, Bombice 170 – 230 ml
- Noce e Nocciolo : contro il verme delle noci 150 – 200 ml
- Mais : contro Piralide, Nottua gialla 230 – 340 ml; contro Sesamia, Caradrina 170 – 230 ml
- Cereali (grano, segale, orzo, avena, riso, mais, sorgo) contro : Afidi 230 – 340 ml

Carflo
Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Carbaril puro ....g 39 (= 420 g/l)
(esente da β-naftolo)
Coformulanti ....q.b. a 100

NOCIVO

Frasi di Rischio :
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Officina di Produzione :
Chemia S.p.A. - S.S. 255 km 46 - S. Agostino (FE)

Registrazione n. 8830 Ministero della Sanità del 19/04/1996

Contenuto netto : ml 100 – 250; l 1 – 5 - 10

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita : *

- Leguminose da foraggio (erba medica, trifoglio, sulla, lupinella), Leguminose da granella (lupino, soia, favino, lenticchia) contro : Apion, Sminturo, Fitonomo, Misurino, Oziorrinco, Sputacchine 230 – 280 ml
- Barbabietola da zucchero, Girasole, Tabacco : contro Lisso, Cleono, Altica, Cassida, Nottue, Caradrina 230 – 280 ml
- Patata, Pomodoro, Melanzana : contro Dorifora 170 – 230 ml; contro Nottue 340 ml
- Colture ortive (peperone, melanzana, melone, cocomero, cetriolo, zucca, zucchino, cavoli, rapa, ravanello, indivia, lattuga, radicchio, cardo, carciofo, carota, sedano, finocchio, fagiolo, fava, pisello, cece, cipolla, aglio, porro, spinacio, asparago, bietola da costa) contro : Cavolaia, Tignole, Punteruolo, Altica 170 – 230 ml; contro Mamestra, Nottue 340 ml; contro Altica 230 ml; contro Apion, Vanessa, Altica, Cassida, Lepidotteri, Coleotteri 230 – 280 ml
- Piante ornamentali e da fiore in pieno campo, piante forestali : contro Bega del garofano ed altre tortrici 170 – 230 ml; contro Cocciniglie, Lepidotteri, Coleotteri 230 – 280 ml

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ : il prodotto non è miscibile con i polisolfuri e la poltiglia bordolese.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ : Non trattare i meli nei 30 giorni che seguono la caduta dei petali, perché il prodotto può causare, su alcune varietà, il diradamento dei frutti.

NOCIVITÀ : il CARFLO è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici. Non immetter il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Chemyn G4

Insetticida granulare per la disinfestazione del terreno

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE :

Carbaril : inibitore dell' acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici : disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici : tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio

Terapia : atropina

Controindicazioni : ossime.

Consultare un Centro Antiveleni

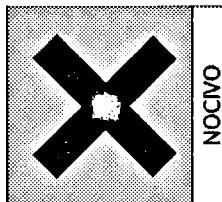
Prodotto da usarsi per il trattamento dei terreni destinati a colture di barbabietola da zucchero, mais, patate, tabacco, fiori e piante ornamentali.
Il Chemyn G4 agisce per contatto, ingestione e asfissia contro gli insetti parassiti resistenti ad altri insetticidi; è raccomandato in quei casi nei quali sia necessaria un'azione energica e duratura nel terreno.
Combatte efficacemente elateridi, grillotalpa, altica, cleono, lixo, agrotidi, cavallette, grillo nero, maggiolini, tentredini, tipule, formiche e larve di mosche e zanzare. Non trasmette odori o sapori sgradevoli ai prodotti ; è miscibile con fertilizzanti polverulenti e granulari al momento dell'uso. La forma granulare è di buona efficacia, agevole anche l'uniformità della distribuzione. I granuli calibrati si dissolvono con l'umidità del terreno diffondendo la sostanza attiva.

CHEMYN G4

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Carbaril puro ....g 3,60
(esente da β-naftolo)
Inerti, coadiuvanti e disperdenti q.b. a 100

NOCIVO

Frasi di Rischio :
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Officina di Produzione :
Chemia S.p.A. - S. Agostino (FE) - S.S. 255 km 46

Registrazione n. 1524 Ministero della Sanità del 22/12/1975

Contenuto netto :
kg 0,200 – 0,500 - 1 – 2,5 – 5 - 10 - 15 – 20 - 25

Riferimento partita

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

MODALITÀ D'IMPIEGO :
Prima della semina o del trapianto, applicare orientativamente per ettaro:
- nei terreni sciolti o di medio impasto kg 15-20
- nei terreni pesanti, torbosi, carichi di materia organica kg 30-40

Incorporare il prodotto nel suolo curando che venga distribuito uniformemente mediante opportune lavorazioni, quali erpicatura, zappatura, fresatura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei prodotti fitosanitari, esclusi i polisolfuri ed il solfato di rame.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità : se usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico.

Nocività: è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci, e bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta : 7 giorni

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

Chemyn G6

Insetticida granulare per la disinfestazione del terreno

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE :

Carbaril : inibitore dell' acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici : disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici : tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio

Terapia : atropina

Controindicazioni : ossime.

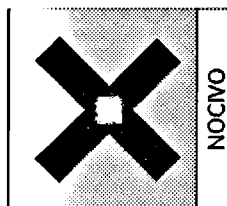
Consultare un Centro Antiveleni

CHEMYN G6

NOCIVO

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Carbaril puro ....g 5,70
(esente da β-naftolo)
Inerti, coadiuvanti e disperdenti q.b. a 100

Frasi di Rischio :
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Officina di Produzione :
Chemia S.p.A. - S. Agostino (FE) - S.S. 255 km 46

Registrazione n. 2283 Ministero della Sanità del 05/07/1976

Contenuto netto : kg 1 - 10 - 25

Riferimento partita

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Modalità d'impiego :
Prodotto da usarsi per il trattamento dei terreni destinati a coltura di : barbabietola da zucchero, mais, patata, tabacco, fiori e piante ornamentali.
Prima della semina o del trapianto, applicare orientativamente per ettaro :
- nei terreni sciolti o di medio impasto kg 15-20
- nei terreni pesanti, torbosi o ricchi di materia organica kg 30-40

Incorporare il prodotto nel suolo curando che venga distribuito uniformemente mediante opportune lavorazioni quali erpicatura, zappatura, fresatura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità : Il prodotto è miscibile con altri insetticidi granulari e con fertilizzanti polverulenti e granulari al momento dell'uso.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività : è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

Chemyn P5

Insetticida per la disinfezione del terreno
Polvere Secca

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE :

Carbaril : Inibitore dell' acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici : disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici : tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio

Terapia : atropina

Controindicazioni : ossime.

Consultare un Centro Antiveleni

Prodotto da usarsi per il trattamento dei terreni destinati a coltura di barbabietola da zucchero, mais, patate, tabacco, fiori e piante ornamentali.
Il Chemyn P5 agisce per contatto, ingestione, asfissia contro gli insetti parassiti anche se resistenti ad altri insetticidi; è raccomandato in quei casi nei quali sia necessaria un'azione energica e duratura nel terreno.
Combatte efficacemente elateridi, grillotalpa, altica, cleono, lixo, agrotidi, cavallette, grillonero, maggiolini, tentredini, tipule, formiche e larve di mosche e zanzare. Non trasmette odori o sapori sgradevoli ai prodotti ; è miscibile con fertilizzanti polverulenti e granulari al momento dell'uso.

CHEMYN P5

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Carbaril puro ....g 4,75
(esente da β-naftolo)
Inerti, coadiuvanti e disperdenti q.b. a 100

Frasi di Rischio :
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Officina di Produzione :
Chemia S.p.A. - S. Agostino (FE) - S.S. 255 km 46

Registrazione n. 1476 del 22/12/1975 del Ministero della Sanità

Contenuto netto : kg 0,500 - 1 - 5 - 10 - 15 - 20

Riferimento partita

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

MODALITÀ D'IMPIEGO :
Prima della semina o del trapianto, applicare orientativamente per ettaro:
- nei terreni sciolti o di medio impasto kg 15-20
- nei terreni pesanti, torbosi o ricchi di materia organica kg 30-40

Incorporare il prodotto nel suolo curando che venga distribuito uniformemente mediante opportune lavorazioni, quali erpicatura, zappatura, fresatura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei prodotti fitosanitari, esclusi i polisolfuri ed il solfato di rame.

Avvertenza: In caso di miscela con altri granulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità : se usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico.

Nocività: è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci, e bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta : 7 giorni

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

CHEMYN P50

INSETTICIDA
POLVERE BAGNABILE

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril : Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea e bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio

Terapia : atropina

Controindicazioni: ossime

Consultare un Centro Antiveleni

Il Chemyn P50 è un insetticida in polvere bagnabile. Il Chemyn P50 essendo formulato in polvere bagnabile assicura una buona persistenza sulle superfici trattate e buoni risultati contro gli insetti da combattere.

Chemyn P50

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Carbaril puro .... g 47,5
(esente da β-naftolo)
Bagnanti, coadiuvanti
e disperdenti .... q.b. a 100

Frasi di Rischio :
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Chemia spa
44040 - S. Agostino (FE) - S.S. 255, km 46

Officina di Produzione :
Chemia S.p.A. - S.S. 255 km 46 - S. Agostino (FE)

Registrazione n. 0720 Ministero della Sanità del 15/02/1973

Contenuto netto : g 200 – 500; Kg 1 - 10

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita : *

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il Chemyn P50 si impiega sospeso in acqua alle seguenti dosi :

- Cydia del Melo, Pero e Pesco .... 150 / 200 g/hl
- Tignole della vite, Susine, Albicocche .... 150 / 200 g/hl
- Ricamatrici della patata .... 150 / 200 g/hl
- Dorifora della Patata, Bega del Garofano, Nottua del Pomodoro, Crisomela e farfalla del Pioppo .... 200 g/hl

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ : il prodotto è compatibile coni più comuni fitofarmaci esclusi i polisolfuri.

Avvertenza : In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ : il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

NAFTENE

Insetticida a base di Carbaril
(POLVERE BAGNABILE)

NAFTENE Registrazione Ministero della Sanità n.3346 del 22/10/1979

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via Antonio Silvani, 113 - 00139 Roma

COMPOSIZIONE
CARBARIL puro g. 49
(esente da E-naftolo)
Coformulanti q.b. a g. 100

Officine di produzione:
DIACHEM S.p.A - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Contenuto: 5 Kg Partita N.

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
CARBARIL: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ DI IMPIEGO
Il NAFTENE è un insetticida formulato in polvere bagnabile micronizzato con Carbaril. Possiede un effetto iniziale ed una azione residua.

DOSI DI IMPIEGO
Ove non indicato le dosi si intendono in g per 100 litri d'acqua a volume normale.
FRUTTICOLTURA: Verme delle mele e delle pere (Carpocapsa pomonella); Tortrici del melo (Capua,Pandemis,Eulia,Caoecia,Orgya); Tignola Orientale delle pesche (Cydia molesta); Cocciniglia di S. Josè su melo, pero, pesco (Aspidiotus perniciosus); Verme delle susine e delle albicocche (Cydia funebrana); Tentredine, Eriofide e Cecidomia delle foglie di pero; Campa del Mandorlo (Malacosoma neustria).
VITICOLTURA: Tignola e Tignoletta dell'uva (Polychrosis botrana e Clysia ambiguella); contro il Sigaraio, la Piralide e le Cicaline della vite: g.150/200. **PIOPPICOLTURA E SILVICOLTURA**: contro la Crisomela e gli insetti defogliatori dei pioppeti; contro la Limantria e gli insetti defogliatori in silvicoltura: g.150/200.
COLTURE INDUSTRIALI: (dosi per hl impiegando 600/800 litri per ettaro). Dorifora della patata (Leptinotarsa decemlineata); Altiche,Casside, Lixo delle Barbabietole da zucchero, Fitonomo, Apion, Misurino, Sputacchine dei medicai e del trifoglio; Antonomo, Verme rosa, Nottue, Cicaline del cotone: g.150/200.
ORTICOLTURA (escluso Funghi): (dosi per hl. impiegando 600/800 lt. per ha.) Cavolaie, Altiche, Bruchi, Nottue, Piralidi degli ortaggi, Depressaria ed Idroecia delle carciofaie: g.150/200.
OLIVO ED AGRUMI: Tignola dell'Olivo e degli Agrumi; Larve di Cocciniglie dell'Olivo e degli Agrumi: g.150/200.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il NAFTENE è miscibile con gli insetticidi e fungicidi di uso più comune esclusi i prodotti alcalini in genere (Poltiglia bordolese, polisolfuri).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
È nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni

Attenzione! Da impiegare esclusivamente: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

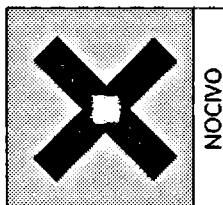
DA NON VENDERSI SFUSO
ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI.

NAFTENE 5

Polvere secca per trattamenti polverulenti
contro la dorifora della patata

NAFTENE 5 Registrazione Ministero della Sanità n. 0209 del 02/12/71

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via Antonio Silvani, 113 - 00139 Roma

COMPOSIZIONE	
CARBARIL puro	g. 5
(esente da Beta Naftolo)	
Coformulanti	q.b. a g. 100

Officina di produzione:
DIACHEM S.p.A - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Contenuto: 1 – 5 Kg

Partita N.

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
CARBARIL: Inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ DI IMPIEGO
Spargere il prodotto sulla coltura da disinfestare.

DOSI DI IMPIEGO
kg 100 per ettaro di superficie.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il NAFTENE 5 è una polvere secca che può essere miscelato con polveri secche anticrittogamiche (ossicloruri, ditiocarbammati e zolfi).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
È nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. Non contaminare mangimi e acque pescose destinate all'abbeveramento del bestiame. Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI.

NAFTENE FLOW

Insetticida flowable a base di Carbaril

NAFTALENE FLOW Registrazione Ministero della Sanità n. 9665 del 15.06.98

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via Antonio Silvani, 113 - 00139 Roma

COMPOSIZIONE
CARBARIL puro g. 43.5 (=478,5 g/l)
(esente da Beta Naftolo)
Coformulanti q.b. a g. 100

NOCIVO

Officina di produzione:
DIACHEM S.p.A - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Contenuto: 0,100-0,250-0,500-1-5-10-20 Litri Partita N.

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
CARBARIL: Inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ DI IMPIEGO
Il NAFTENE FLOW è una formulazione flowable. Si tratta pertanto di un prodotto che, pur mantenendo la stessa caratteristica dell'analogo in polvere bagnabile, può essere impiegato a dosi più basse impiegando quantitativi ridotti di principio attivo per unità di superficie. Per la finezza di lavorazione e per gli speciali coadiuvanti che fanno parte della formulazione, il NAFTENE FLOW, una volta irrorato sulla vegetazione, la protegge e si dispone a guisa di film senza soluzione di continuità, proteggendo in modo completo la vegetazione utile dagli attacchi degli insetti.

DOSI DI IMPIEGO
MELO, PERO: contro verme, capua, cacoecia, eulia 100-150 ml/hl.
PESCO: contro tignola orientale 150-200 ml/hl;
PATATA: contro cavolaia e dorifora 125-200 ml/hl.
VITE, OLIVO, AGRUMI: contro tignola 100-150 ml/hl.
OLIVO: contro saissetia 150-200 ml/hl.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il NAFTENE FLOW è miscibile con gli insetticidi e fungicidi di uso più comune esclusi i prodotti alcalini in genere (Poltiglia bordolese, polisolfiti).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
È nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

NAFTENE FLOW

Insetticida flowable a base di Carbaril

NAFTALENE FLOW Registrazione Ministero della Sanità n. 9665 del 15.06.98

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via Antonio Silvani, 113 - 00139 Roma

COMPOSIZIONE
CARBARIL puro g. 43.5 (=478,5 g/l)
(esente da Beta Naftolo)
Coformulanti q.b. a g. 100

Officina di produzione: DIACHEM S.p.A - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Contenuto: **100 ml** Partita N.

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
CARBARIL: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

AVVERTENZA: LEGGERE ATTENTAMENTE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO ALLEGATO

FOGLIO ILLUSTRATIVO

NAFTENE FLOW

Insetticida flowable a base di Carbaril

MODALITÀ DI IMPIEGO
Il NAFTENE FLOW è una formulazione flowable. Si tratta pertanto di un prodotto che, pur mantenendo la stessa caratteristica dell'analogo in polvere bagnabile, può essere impiegato a dosi più basse impiegando quantitativi ridotti di principio attivo per unità di superficie. Per la finezza di lavorazione e per gli speciali coadiuvanti che fanno parte della formulazione, il NAFTENE FLOW, una volta irrorato sulla vegetazione, la protegge e si dispone a guisa di film senza soluzione di continuità, proteggendo in modo completo la vegetazione utile dagli attacchi degli insetti.

DOSI DI IMPIEGO
MELO, PERO: contro verme, capua, cacoecia, eulia 100-150 ml/hl.
PESCO: contro tignola orientale 150-200 ml/hl;
PATATA: contro cavolaia e dorifora 125-200 ml/hl.
VITE, OLIVO, AGRUMI: contro tignola 100-150 ml/hl.
OLIVO: contro saissetia 150-200 ml/hl.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il NAFTENE FLOW è miscibile con gli insetticidi e fungicidi di uso più comune esclusi i prodotti alcalini in genere (Poltiglia bordolese, polisolfiti).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
È nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via Antonio Silvani, 113 - 00139 Roma

ETICHETTA / FOGLIO ILLUSTRTIVO

GEA-CARB

Insetticida a lunga persistenza
Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE
CARBARIL puro g 47,5
(Esente da Beta Naftolo)
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15
24061 ALBANO S.ALESSANDRO BG

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6869 del 11/11/1986

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: g 100 – 250 – 500 kg 1-5-10-20
kg 1 (n. 4 sacchetti idrosolubili da g 250;
n. 2 sacchetti idrosolubili da g 500)

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il GEA-CARB è un insetticida che si impiega contro vari insetti che si evolvono sulle piante da frutto, vite, agrumi, fiori e piante ornamentali in pieno campo.
Il GEA-CARB si impiega contro la cidia del pesco, carpocapsa del melo e del pero, tignola della vite, olivo, agrumi,r icamatrice della frutta, cacoecia ed eulia del melo e del pero, cavolaia, dorifora della patata, bega del garofano, piralide e sesamia del mais, altica, cassida, mamestra e caradina della bietola, fitonomo, misurino, apion ed altri fitofagi delle foraggere.

DOSI DI IMPIEGO
Il GEA-CARB si impiega alla dose di 150-200 g/hl d'acqua, elevabile a 250 g/hl d'acqua quando deve essere controllata la cidia del pesco. Le dosi indicate si riferiscono ai trattamenti a volume normale. Quando si effettuano trattamenti a volume ridotto, le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere un adesivo bagnante. Sciogliere la giusta dose del prodotto in poca acqua ed aggiungere la rimanente quantità fino ad ottenere la concentrazione prevista.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il GEA-CARB è miscibile con gli insetticidi e fungicidi di uso più comune esclusi i prodotti alcalini in genere (Poltiglia bordolese, polisolfuri), olii minerali.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
E' nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.
ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni
Attenzione! Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

GEA-CARB

Insetticida a lunga persistenza

Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE
Carbaril puro g 47,5
(esente da Beta Naftolo)
Coformulanti q,b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

CHIMIBERG S.R.L.
via Tonale, 15
24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A – U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6869 del 11.11.1986
Contenuto netto g 100
Partita n.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

AVVERTENZA: PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI RIPORTATE SUL FOGLIO ILLUSTRATIVO

GEA-CARB

Insetticida a lunga persistenza
Polvere bagnabile – In sacchetti idrosolubili

NOCIVO

COMPOSIZIONE
CARBARIL puro g 47,5
(Esente da Beta Naftolo)
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15 - 24061 ALBANO S.ALESSANDRO BG

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A. – U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6869 del 11/11/1986

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: Kg. 1 (n. 4 sacchetti idrosolubili da g 250; n. 2 sacchetti idrosolubili da g 500)

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni

AVVERTENZE D'USO
- Nel caso di miscela con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti.
- Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi.
- Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate.
- Se non si utilizzano tutti i sacchetti della confezione, chiudere bene la scatola.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il GEA-CARB è un insetticida che si impiega contro vari insetti che si evolvono sulle piante da frutto, vite, agrumi, fiori e piante ornamentali in pieno campo.
Il GEA-CARB si impiega contro la cidia del pesco, carpocapsa del melo e del pero, tignola della vite, olivo, agrumi,ricamatrice della frutta, cacoecia ed eulia del melo e del pero, cavolaia, dorifora della patata, bega del garofano, piralide e sesamia del mais, altica, cassida, mamestra e caradina della bietola, fitonomo, misurino, apion ed altri fitofagi delle foraggere.

DOSI DI IMPIEGO
Il GEA-CARB si impiega alla dose di 150-200 g/hl d'acqua, elevabile a 250 g/hl d'acqua quando deve essere controllata la cidia del pesco. Le dosi indicate si riferiscono ai trattamenti a volume normale. Quando si effettuano trattamenti a volume ridotto, le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere un adesivo bagnante. Sciogliere la giusta dose del prodotto in poca acqua ed aggiungere la rimanente quantità fino ad ottenere la concentrazione prevista.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il GEA-CARB è miscibile con gli insetticidi e fungicidi di uso più comune esclusi i prodotti alcalini in genere (Poltiglia bordolese, polisolfuri), olii minerali.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
E' nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza

ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

MODO DI UTILIZZO
Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili.

Riempire l'atomizzatore con circa il 30% di acqua.

Porre i sacchetti idrosolubili direttamente nell'atomizzatore e quindi azionare l'agitatore.

Attendere sino a quando i sacchetti idrosolubili non si siano completamente sciolti (alcuni minuti).

Aggiungere la restante acqua nell'atomizzatore.

GEA-CARB

Insetticida a lunga persistenza – Polvere bagnabile
SACCHETTI IDROSOLUBILI

COMPOSIZIONE
Carbaril puro g 47, 5
(esente da Beta Naftolo)
Coformulanti q.b. a g 100

NON TOCCARE CON MANI O GUANTI BAGNATI
SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE

Peso netto : g 250; g 500

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
CHIMIBERG S.R.L.
via Tonale, 15
24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 6869 del 11/11/1986

AVVERTENZA: LEGGERE ATTENTAMENTE IL TESTO DELL'ETICHETTA RIPORTATO SUL CONTENITORE

ETICHETTA / FOGLIO ILLUSTRATIVO

SEDIT 5 DUST

Insetticida a base di Carbaryl
Polvere secca

COMPOSIZIONE
CARBARIL puro g 5
Esente da Beta Naftolo
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, nè fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

DISTRIBUITO DA:
ZAPI S.R.L
via Marco Polo, 2
MESTRINO (PD)

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2758 del 10.8.1978

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: g 100 – 250 - 500 kg 1-5-10-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
E' un insetticida sotto forma di polvere secca il quale, nella sua gamma d'azione, è indicato su Melo e Pero contro la Carpocapsa e la Eulia, Pesco contro la Capua, la Cacoecia, la Tignola orientale del Pesco, Garofano in pieno campo e in serra contro la Tortrice, Uva: contro la Tignola. Patata e melanzana : contro cavolaie e lepidotteri.

EPOCA DI APPLICAZIONE
Intervenire alla prima comparsa dei parassiti ripetendo i trattamenti in corrispondenza dei nuovi attacchi.

DOSI DI IMPIEGO
kg 30/35 per ettaro di superficie.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il SEDIT 5 DUST è miscibile con gli insetticidi e fungicidi di uso più comune esclusi i prodotti alcalini in genere (Poltiglia bordolese, polisolfiti).Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
E' nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame
ATTENZIONE, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

SEDIT 5 DUST

Insetticida a base di Carbaryl

Polvere secca

COMPOSIZIONE
Carbaril puro g 5
(esente da Beta Naftolo)
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

CHIMIBERG S.R.L.
via Tonale, 15
24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A – U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2758 del 10.8.1978
Contenuto netto g 100
Partita n.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

AVVERTENZA: PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI RIPORTATE SUL FOGLIO ILLUSTRATIVO

ETICHETTA / FOGLIO ILLUSTRATIVO

SEDIT F 43,5

Insetticida flowable a base di Carbaril

COMPOSIZIONE
CARBARIL puro g 43.5 (= 478.5 g/l)
Esente da Beta Naftolo
Coformulanti q.b. a g. 100
Contiene Glicol etilenico

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare gli aerosoli
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A.-U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 7043 del 16/4/1987

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 0,100 - 0,250 - 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni

DOSI DI IMPIEGO
POMACEE (MELO, PERO) contro Verme, Capua, Cacoecia, Eulia .alla dose di 100-150 ml/hl.;
DRUPACEE (PESCO, SUSINO, ALBICOCCO, CILIEGIO) contro Anarsia, Tignola orientale, Recurvaria alla dose di 150-200 ml/hl;
FRUTTIFERI A GUSCIO (NOCCIOLO, NOCE, MANDORLO, CASTAGNO) contro Anarsia, Tignola orientale, Balanino, alla dose di 150-200 ml/hl;
PATATA: contro Cavolaia e Dorifora 125-200 ml/hl.,
VITE, AGRUMI: contro Tignola 100-150 ml/hl.;
OLIVO: contro Saissetia alla dose di 150-200 ml/hl, contro Tignola alla dose di 100-150 ml/hl;
FRAGOLA contro Antonomo della fragola, Nottue, Rinchite, Oziorrinchi alla dose di 150-200 ml/hl.
ACTINIDIA contro larve di lepidotteri alla dose di 150-200 ml/hl.
ORTAGGI A RADICE E TUBERO, ORTAGGI A BULBO, ORTAGGI A FRUTTO, CAVOLI, ORTAGGI A FOGLIA E ERBE FRESCHE, LEGUMI FRESCHI, ORTAGGI A STELO: contro Dorifora, Nottua mediterranea, Nottue del cavolo, Cidia del pisello, Piralide del mais, Nottue fogliari, Pieridi, Tignola delle crucifere, Tignola del porro, Altiche, Casside, Tentredine, Depressaria alla dose di 200-250 ml/hl.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO contro Altica, Casside, Cleono, Lisso, Nottue fogliari alla dose di 1,5 l/ha.
CEREALI: contro Nottue defogliatrici, Piralide, Sesamia, Zabro gobbo alla dose di 1,5-2 l/ha
SOIA, GIRASOLE, COTONE contro Lepidotteri defogliatori alla dose di 1,2-1,5 l/ha
FORAGGERE: contro Lepidotteri defogliatori, Apion, Fitonomo, Crisomelidi alla dose di 1,2 l/ha
TABACCO: contro Nottue fogliari, Altica, Tipule alla dose di 1,2 l/ha
VIVAI, FLOREALI, ORNAMENTALI E FORESTALI contro larve defogliatrici, Tortricidi del garofano, Tortrice del pino, Galerucella dell'olmo alla dose di 200-250 ml/hl
PIOPPO: contro Crisomela del pioppo, Sigaraio del pioppo, larve defogliatrici alla dose di 250 mll/hl
TAPPETI ERBOSI DI CAMPI DA GOLF E SPORTIVI: contro Nottue, Tignole, Sputacchina alla dose di 1,5 l/ha

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il SEDIT F 43,5 non è miscibile con i prodotti alcalini in genere (Poltiglia bordolese, polisolfiti).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
E' nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame: Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.
ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali
Per gli impieghi su tappeti erbosi di campi da golf e sportivi obbligo di segnalare con appositi cartelli il divieto di accesso nell'area trattata, mantenendo tale divieto per 48 ore dopo l'applicazione.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

SEDIT F 43,5

Insetticida flowable a base di Carbaril

COMPOSIZIONE
Carbaril puro g 43,5 (= 478,5 g/l)
Esente da Beta Naftolo
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene Glicol etilenico

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare gli aerosoli
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

CHIMIBERG S.R.L.
via Tonale, 15
24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A – U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 7043 del 16/4/1987
Contenuto netto ml 100
Partita n.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

AVVERTENZA: PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI RIPORTATE SUL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SIVAMCARB PIRALID

Insetticida granulare per la lotta alla piralide del mais

COMPOSIZIONE
Carbaril puro g. 5
(esente da beta-naftolo))
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli questa etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A.
Via Tonale, 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO
DIACHEM S.P.A.- U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1124 del 12.3.1973

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il SIVAMCARB PIRALID si distribuisce con i comuni spandiconcimi rotanti o meglio con apposite attrezzature, alle dosi di 30-35 kg/ha. Il trattamento va effettuato alla comparsa dei primi fori sulle foglie più giovani, normalmente quando la pianta di mais ha l'altezza di m 1,10-1,30 (giugno).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il SIVAMCARB PIRALID viene usato di norma da solo.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.
ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

Carbosett 49
Insetticida in polvere bagnabile

Composizione:
CARBARIL puro (esente da β-naftolo) g 49
Inerti, emulsionanti e bagnanti q.b. a g 100

Frasi di rischio: Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.
Consigli di prudenza: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Titolare dell'autorizzazione:
CIFO S.p.A. – Via Oradour, 6 – S. Giorgio di Piano (BO) – Tel. 051/6655511
Distribuito da: AGRONOVA – Via Massarenti, 221 – Bologna
Officine di produzione:
S.I.P.C.A.M. S.p.A. – Salerano sul Lambro (Lodi)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. – Cotignola (RA)

Registrazione n. 7628 del 21/12/1988
Peso netto: **100 – 500 g 1 kg**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO E DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE
PARTITA N.:

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Informazioni per il medico: Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni
Modalità d'impiego
Caratteristiche tecniche: Preparato in polvere bagnabile. Agisce per contatto e per ingestione, con azione citotropica contro una vasta gamma di insetti. Particolarmente indicato contro le larve di lepidotteri e contro la dorifora della patata. Caratterizzato da una buona persistenza sulle piante e assenza di effetti fitotossici. Se applicato su alcune cultivar di melo nei trenta giorni che seguono la caduta dei petali, può provocare il diradamento dei frutticini.
Dosi – Modalità d'impiego: Vite (Tignole, Cicaline, ecc.) 200-250 g/hl; Pesco, Susino, Albicocco (Tignole) 200-250 g/hl; Mandorlo (Bombice gallonato o Campa) 150-200 g/hl; Olivo (Tignola, Cocciniglia Mezzo grano di pepe) 200-250 g/hl; Agrumi (Tignola, Cocciniglia Mezzo grano di pepe) 200-250 g/hl; Nocciolo (Balanino, Cimici) 200 g/hl; Pioppo (Crisomela, Farfalla bianca) 200-400 g/hl; Melo, Pero (Carpocapsa, Microlepidotteri vari: Cacoecia, Eulia, Capua) 150 g/hl; Noce (Carpocapsa) 150 g/hl; Mais (Piralide e Sasamia) 350-400 g/hl; Foraggere (Fitonomo, Apione, Misurino) 200-250 g/hl; Orticole – escluso i funghi – (Cavolaia, Mamestra, Dorifora, Afidi, Insetti vari del carciofo) 150-200 g/hl; Floricole in pieno campo (Garofano) (Bega verde) 200 g/hl.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: CARBOSETT 49 è compatibile con tutti gli antiparassitari di uso più comune, ad eccezione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri).
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. Evitare l'impiego del prodotto durante la fioritura per non danneggiare le api e altri insetti pronubi. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.
Intervallo di sicurezza: 7 giorni.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni causati da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Da non vendersi sfuso
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Carbosett 5P
Insetticida in polvere secca

Composizione:
CARBARIL puro (esente da β-naftolo) g 5
Coformulanti ed inerti q.b. a g 100

Frasi di rischio: Possibilità di effetti irreversibili.
Consigli di prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Titolare dell'autorizzazione:
CIFO S.p.A. – Via Oradour, 6 – S. Giorgio di Piano (BO) – Tel. 051/6655511
Officine di produzione:
S.I.P.C.A.M. S.p.A. – Salerano sul Lambro (Lodi)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. – Torrenieri – Montalcino (SI)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. – Cotignola (RA)

Registrazione n. 8056 del 08/04/92
Peso netto: **100 – 200 – 300 – 500 g 1 – 5 kg**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO E DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE
PARTITA N.:

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Informazioni per il medico: Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; sciallorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni
Modalità d'impiego
Caratteristiche tecniche: CARBOSETT 5P è un preparato in polvere secca che agisce a contatto e per ingestione nei confronti di numerosi insetti. Caratterizzato da una buona persistenza sulla pianta e resistenza all'aria. Combatte: carpocapsa, tignole della vite, cacoecia ed altri ricamatori, cydia, dorifora, nottue, cavolaia, bega del garofano, bombice dispari, tentredini, oplocampe, cocciniglia mezzo grano di pepe.
CARBOSETT 5P combatte gli insetti dannosi in pieno campo ed in serra come: formiche, elateridi, grilli, grillotalpe, larve di maggiolini, tignole in genere, tipule ed agrotidi.
Dosi – Epoche – Modalità d'impiego: pesco, pero, melo, albicocco, susino, vite: 30-40 kg/ha (30-40 g/10 mq); agrumi: 30-40 kg/ha (30/40 g/10 mq); ortaggi (escluso i funghi): 10-15 kg/ha (10-15 g/10 mq): colture floreali: 10-15 kg/ha (10-15 g/10 mq). Per il trattamento del terreno destinato a tali colture: 30-40 kg/ha (30-40 g/10 mq).
Distribuire con i comuni polverizzatori a mano o meccanici, avendo cura di coprire uniformemente tutta la vegetazione.
Per combattere gli insetti del terreno interrare CARBOSETT 5P.
Privilegiare, per i trattamenti, le ore mattutine.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: Il prodotto non è compatibile con altri preparati antiparassitari ad azione alcalina.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.
Intervallo di sicurezza: Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni causati da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Carbovis 50
Insetticida in polvere bagnabile

Composizione:
CARBARIL puro (esente da β-naftolo) g 49
Inerti, emulsionanti e bagnanti q.b. a g 100

NOCIVO

Frasi di rischio: Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.
Consigli di prudenza: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Titolare dell'autorizzazione:
CIFO S.p.A. – Via Oradour, 6 – S. Giorgio di Piano (BO) – Tel. 051/6655511
Distribuito da: AGRONOVA – Via Massarenti, 221 – Bologna
Officine di produzione:
S.I.P.C.A.M. S.p.A. – Salerano sul Lambro (Lodi)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. – Cotignola (RA)

Registrazione n. 2997 del 12/05/1979
Peso netto: **100 – 200 – 500 g 1 – 5 kg**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO E DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE
PARTITA N.:

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Informazioni per il medico: Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialiorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni
Modalità d'impiego
Caratteristiche tecniche: Il CARBOVIS 50 è un prodotto in polvere bagnabile che agisce come insetticida di contatto o d'ingestione su una grande varietà d'insetti. Le sue proprietà: non trasmette odori o sapori sgradevoli, possiede azione iniziale ad effetto residuo, è di facile impiego.
Dosi – Modalità d'impiego: Susine, Albicocche e Vite (contro Tignola) 200-250 g/100 litri d'acqua – Olivo (contro Tignola e Cocciniglia mezzo grano di pepe) 150-200 g/100 litri d'acqua – Noce (contro Carpocapsa e Cocciniglia) 200-250 g/100 litri d'acqua – Mandorlo (contro Campa) 200-250 g/100 litri d'acqua – Pesco (contro Cydia molesta e Anarsia lineatella) 200-250 g/100 litri d'acqua – Nocciolo (contro Balanino e Tortrici) 200-250 g/100 litri d'acqua – Pioppo (contro larve defogliatrici e Tortrici) 200-250 g/100 litri d'acqua – Conifere (contro Tortrici, Coleotteri e larve defogliatrici: Limantria, Processionaria) 200-250 g/100 litri d'acqua – Carciofo, Cardo (contro Vermi grigi, Nottue, Vanese, Depressaria e Coleotteri in genere) 200-250 g/100 litri d'acqua – Patata e Melanzana (contro Dorifora, Nottue, Tignola) 200-250 g/100 litri d'acqua – Pomodoro e Peperone (contro Nottue, Piralidi, Dorifora) 200-250 g/100 litri d'acqua – Cavolo e Rapa (contro Cavolaie, Mamestre, Nottue) 200-250 g/100 litri d'acqua – Asparago, Carota, Finocchio, Cipolla, Aglio, Fagiolo, Pisello, Insalata, Spinacio, Cucurbitacee (contro Agrotidi, Nottue, Altiche, Crisomelidi, Tignole) 200-250 g/100 litri d'acqua – Melo (contro il Verme delle pomacee [Carpocapsa], Ricamatrice della frutta [Cacoecia, Capua, Eulia, Pandemis, Orgyal]) 200-250 g/100 litri d'acqua – Limone e cedro (contro Tignola degli agrumi) 200-250 g/100 litri d'acqua – Piante ornamentali e fiori, colture foraggere (contro Fitonomo, Misurini, Crisomela, Piralide) 200-250 g/100 litri d'acqua.
Si diluisce in poca acqua il CARBOVIS 50 necessario per il trattamento, si agita vigorosamente e si versa lentamente il resto dell'acqua sino a raggiungere la concentrazione voluta. Le dosi sopra elencate verranno aumentate nel caso di irrorazioni a basso volume.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: Il prodotto è compatibile con tutti gli antiparassitari di uso più comune, ad eccezione di quelli a reazione alcalina (Poltiglia Bordolese, Polisolfuri, Calce).
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività: Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.
Intervallo di sicurezza: Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni causati da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Da non vendersi sfuso
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

ARVIN FL

Pasta liquida – Insetticida a largo spettro d'azione che agisce per contatto ed ingestione contro insetti dannosi in frutticoltura, viticoltura, olivicoltura ed orticoltura.

ARVIN FL
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Carbaril (esente da β-naftolo) puro g 50 (= 610 g/l)
Bagnanti, disperdenti, coadiuvanti e solventi quanto basta a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione. Possibilita' di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10
OFFICINA DI PRODUZIONE: CHEMIA S.p.A. – Stabilimento di Sant'Agostino (FE), S.S. 255 Km 46

Registrazione N. 7219 del 16.07.1987 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **litri 1**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. – Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. **Sintomi muscarinici:** disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea. bradicardia. **Sintomi nicotinici:** tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia:** atropina. **Controindicazioni:** ossime. **Consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' D'IMPIEGO
Caratteristiche
ARVIN FL e' un insetticida in una formulazione efficace contro molti insetti dannosi alle colture agrarie. Svolge la sua azione per contatto e per ingestione. Puo' essere impiegato nella lotta contro: Verme delle mele, pere, susine, albicocche e noci; Tignole della vite, dell' olivo e degli agrumi; Piralide del mais; Dorifora della patata; Cavolaia; Cydia; Bega del garofano; Saissetia (Mezzo grano di pepe) degli agrumi e dell' olivo; Altica, Cassida e Mamestra della bietola.

DOSI - EPOCHE - MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi per 100 litri d'acqua :
Agrumi : contro la Tignola 200-300 ml, contro Saissetia 300 ml.
Pomacee : contro la Carpocapsa o Verme delle mele e delle pere, Capua, Cacoecia ed Eulia 100-150 ml.
Pesco : contro l'Anarsia, la Cydia o Tignola orientale del pesco 200-250 ml.
Albicocco – Susino : contro il Verme 200-300 ml.
Noce : contro il Verme delle noci 100-150 ml.
Mandorlo : contro la Campa 200-300 ml.
Olivo : contro la Tignola 200-300 ml, contro la Saissetia dell'olivo 300 ml.
Viticoltura : contro le Tignole 200-300 ml.
Carciofo : contro la Depressaria 200-250 ml.
Cavolo : contro la Cavolaia 200-300 ml.
Patata : contro la Dorifora 200-300 ml.
Mais : contro la Piralide e la Sesamia 150-300 ml. Effettuare il primo trattamento, contro la prima generazione, quando le piante del mais sono alte 60-100 cm ed il secondo, diretto contro la seconda generazione, alla fine di luglio – primi di agosto.
Barbabietola da zucchero : contro Altica, Cassida e Mamestra 150-300 ml.
Garofano : contro la Tignola e la Bega verde 200-300 ml.
Su piante di difficile bagnabilita' aggiungere alla poltiglia insetticida 30 ml di TREND.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantita' d'acqua necessaria o nella poltiglia antiparassitaria gia' preparata, mescolando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
ARVIN FL e' miscibile in via di massima con i piu' comuni fitofarmaci, fatta eccezione per quelli a reazione alcalina (polisolfuri, poltiglia bordolese) e con gli olii minerali.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Non trattare i meli nei 30 giorni che seguono la caduta dei petali perche' il prodotto puo' causare su alcune varieta' il diradamento dei frutti.

NOCIVITA'
Attenzione: il preparato tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.
ARVIN FL e' nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. Non impiegare in fioritura.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: Smaltire secondo le norme vigenti.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 – 10 - 20

Partita n. *

EMME ITALIA SRL
EMME ITALIA SRL - Via Cesare Boldrini, 24 - Bologna

Composizione:
Carbaril puro.................................g 47,5 (546 g/l)
(esente da β naftolo)
Coformulanti q.b. a g 100

NOCIVO

Frasi di Rischio
Nocivo per ingestione; Possibilità di effetti irreversibili
Consigli di Prudenza
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini ; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande ; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego ; Non respirare i vapori ; Evitare il contatto con la pelle; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Officina di produzione :
Diachem S.p.A. – Albano S. Alessandro (BG)

Contenuto netto : lt 0,5 – 1 - 5

Registrazione n. 6212 Ministero della Sanità del 31/01/1985

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali : Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici; Conservare la confezione ben chiusa; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Evitare di respirarne i vapori; Non operare contro vento; Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone; Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Carbaril : Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea e bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia :** atropina.
Controindicazioni: ossime

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ D'IMPIEGO
L' Enocarb è un insetticida in emulsione fluida che si impiega facilmente e svolge la sua attività per contatto e per ingestione. Non trasmette né odori, né sapori sgradevoli alle colture trattate e inoltre abbina alla prontezza d'azione una lunga persistenza.

- Melo, Pero : ml 130 – 180 per quintale d'acqua contro Carpocapsa o Verme della pomacee, Cacoecia, Capua, Eulia, Pandemis, Orgya antica.
- Noce : ml 130 – 180 per quintale di acqua contro Carpocapsa e Cocciniglia.
- Drupacee (pesco, ciliegio, susino, albicocco, mandorlo) : ml 180 – 230 per quintale d'acqua contro Cydia molesta, Anarsia, Eulia, Capua, Cacoecia, Campa del mandorlo, Tignola, Tentredine del susino.
- Vite : ml 130 – 180 per quintale d'acqua contro Tignola, Tignoletta, Eulia, Cicalina.
- Olivo : ml 130 – 180 per quintale d'acqua contro Cocciniglia mezzo grano di pepe, Tignola, Fleotribo.
- Agrumi (arancio, limone, cedro, mandarino, Clementino, pompelmo) : ml 130 – 180 per quintale d'acqua contro Tignola, Cocciniglia mezzo grano di pepe, Cocciniglia cotonosa, Cocciniglia bianca, Cocciniglia rossa, Cocciniglia grigia.
- Nocciolo : ml 130 – 180 per quintale d'acqua contro Balanino.
- Pioppo : ml 180 – 230 per quintale d'acqua contro Crisomela, Farfalla bianca.
- Forestali (conifere : pino, abete, larice, cedro, cipresso) : ml 180 – 230 per quintale d'acqua contro Limantria, Processionaria, Tortricidi, Coleotteri vari.
- Patata, Melanzana, Peperone, Pomodoro : ml 130 – 220 per quintale d'acqua contro Dorifora, Tignola, Nottue.
- Carciofo, Cardo : ml 130 – 220 per quintale d'acqua contro Nottue, Vermi grigi, Vanessa, Depressaria.
- Cavolo, Cavolfiore : ml 130 – 220 per quintale d'acqua contro Cavolaia e Nottua.
- Asparago, Carota, Finocchio, Cipolla, Aglio, Fagiolo, Pisello, Insalate, Spinacio, Cucurbitacee : ml 130-220 per quintale d'acqua contro Agrotidi, Altiche, Tignole, Crisomelidi.
- Barbabietola da zucchero : ml 180 – 220 contro Altica, Cassida, Nottue.
- Foraggere (prati, pascoli, leguminose, graminacee) : ml 180 – 220 per quintale d'acqua contro Fitonomo, Apion, Misurino, Crisomela, Bombice, Nottue, Piralide.
- Garofano, in pieno campo : ml 180 – 220 per quintale d'acqua contro Bega verde, Nottue, Tripidi.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA **DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI**

COMPATIBILITÀ : Il prodotto è compatibile con tutti i principali antiparassitari eccezion fatta dei prodotti a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri, calce). **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ : Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.
Attenzione ! Da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
DA NON VENDERSI SFUSO IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

QUALITY

INSETTICIDA IN GRANULI IDRODISPERSIBILI

QUALITY - Insetticida

Composizione

Carbaril puro (esente da B-Naftolo) . . . . g 40

Coformulanti . . . . q.b.a g 100

Frasi di rischio

Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di prudenza

Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con la pelle.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostragli l'etichetta)

NOCIVO

ERREGI S.r.l. – C.so M. D'Azeglio 112 - TORINO

Stabilimento di produzione: PRO.PHY.M Sarl – Z.I. Les Attignours - LA CHAMBRE (Francia)

Registrazione Ministero della Sanità n. 10276 del 10.01.2000

Peso netto g 50-100-250-500; Kg 1-5-10-20 **Partita n°**

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con brancospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime.

AVVERTENZA: **consultare un Centro Antiveleni.**

CARATTERISTICHE: il prodotto è un insetticida per la lotta contro i vari Lepidotteri e Coleotteri nocivi alle colture agrarie e forestali.

EPOCHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO: Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale:

VITE	Tignola e Tignoletta	g	200-250
OLIVO,AGRUMI	Tignola e larve di Cocciniglie	g	200-250
POMACEE	Carpocapsa	g	180-200
DRUPACEE	Cidia, Anarsia, Capua, Archips, Eulia ed altre Tortrici	g	250-300
FRAGOLE	Tortrici, Lepidotteri, Antonomo, Oziorrinco	g	200-250
FRUTTIFERI MINORI, FRUTTIFERI A GUSCIO	Tortrici, Lepidotteri, Coleotteri Tentredini (adulti e larve)	g	250-300
PATATA	Dorifora	g	250-300
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	Altica, Mamestra	g	250-300
ORTAGGI (escluso funghi)	Coleotteri, Lepidotteri, Tentredini (adulti e larve)	g	200-250
CEREALI,SOIA,GIRASOLE, COTONE,FORAGGERE, TABACCO	Lepidotteri defogliatori, Tortrici, Coleotteri, Cecidomici	g	200-250
MEDICA	Fitonomo, Misurino	g	250-300
FLOREALI,ORNAMENTALI, FORESTALI	Bega, Tortrici, larve e adulti di Lepidotteri, Coleotteri, Emitteri, Ditteri	g	250-300
PIOPPO	Lepidotteri defogliatori, Coleotteri, Tentredini, Rinchiti ,Gemmaiole	g	250-300

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non è miscibile con gli antiparassitari a reazione alcalina quali ad esempio: Polisolfuri, Poltiglia bordolese, calce.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': Non irrorare in fioritura perché tossico per le api e gli insetti utili; nocivo per gli animali domestici ed il bestiame.

ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

ATTENZIONE: Impedire l'accesso degli animali domestici alle aere trattate, prima che sia trascorso il tempo di carenza. Da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI
DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

GRILLOX S

ESCA INSETTICIDA PER LA LOTTA CONTRO I PIU' COMUNI PARASSITI DELLE COLTURE ORTICOLE ED INDUSTRIALI

GRILLOX S – Composizione:
Carbaril puro (esente da β-naftolo) g 1,9
Inerti ed attrattivi q.b. a g 100

Titolare della registrazione: **FEDIS S.r.l.** Via IV Novembre, 13 – ANGIARI (VR)

Registrazione del Ministero della Sanità N° 5.093 del 29.11.82
Stabilimento di produzione:
Partita n° : . . . Contenuto: 1 Kg

NOCIVO

NATURA DE RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
***Carbaril**: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. **Sintomi muscarinici**: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. **Sintomi nicotinici**: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **TERAPIA**: atropina. Controindicazioni: ossime. Consultare un Centro Antiveleni.*

MODALITA' D'IMPIEGO
Il **GRILLOX S** viene comunemente impiegato alla dose di 25-30 kg/Ha da distribuirsi a spaglio verso sera o dopo una pioggia ogni qualvolta si notano danni di Nottuidi, Grillotalpa, Agrotidi e Grilli alle colture di: Aglio, Asparago, Bietola, Carciofo, Cavolo, Carota, Cipolla, Cucurbitacee, Fagiolo, Finocchio, Fragola, Insalata, Melanzana, Patata, Pomodoro, Peperone, Pisello, Porro, Rapa, Ravanello, Spinacio, Sedano ed Erba medica. Il **GRILLOX S** sostituisce vantaggiosamente la comune risina avvelenata, dimostrando una maggiore capacità attrattiva ed un'azione superiore e più prolungata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto è compatibile con i più comuni prodotti fitosanitari ad esclusione di quelli a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli animali domestici, pesci e bestiame.
Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.
Attenzione: il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

Stabilimenti di produzione:
DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)
DIACHEM S.p.A. - Unità Produttiva SIFA Caravaggio (BG) - (solo confezionamento)
SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi)
A.D.I.C.A. S.r.l. - Nera di Montorio (TR)

Distribuito da: AGRIBIO S.r.l. – Via Laghi, 57/8 Faenza (RA)

KLAIN NECAXIN

INSETTICIDA GRANULARE PER GLI INSETTI DEL TERRENO - GRILLOTALPE, LARVE DI AGROTIDI, FORMICHE, DORIFORE -

KLAIN NECAXIN – Composizione:
Carbaril puro (esente da β-naftolo) g 5
Eccipienti e adescanti q.b. a g 100

Titolare della registrazione: **FEDIS S.r.l.** Via IV Novembre, 13 – ANGIARI (VR)
Registrazione del Ministero della Sanità N° 4.765 del 10.05.82

Stabilimento di produzione:
Partita n° : . . . Contenuto: 1 Kg

NATURA DE RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le indicazioni per l'uso
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: *inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.* ***Sintomi muscarinici:*** *disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.* ***Sintomi nicotinici:*** *tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.* ***TERAPIA:*** *atropina. Controindicazioni: ossime. Consultare un Centro Antiveleni.*

ISTRUZIONI PER L'USO
L'esca granulare **KLAIN NECAXIN** trova pratico impiego nella distruzione degli insetti del terreno destinato a colture floricole ed ornamentali in pieno campo o in serra contro: grillotalpe, larve di agrotidi, dorifore, formiche. Distribuire l'esca **KLAIN NECAXIN** in ragione di 200 g per ogni 10 m^2 ed interrare leggermente con seminatrice o rastrello (20 kg/Ha).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto va impiegato da solo.

NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli animali domestici, pesci e bestiame.
Attenzione: il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricolturai: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO **IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE**

Stabilimenti di produzione:
SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi)
A.D.I.C.A. S.r.l. - Nera di Montorio (TR)
DIACHEM S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)
DIACHEM S.p.A. - Unità Produttiva SIFA Caravaggio (BG) –
(solo confezionamento)

Distribuito da: AGRIBIO S.r.l. – via Laghi, 57/8 FAENZA (RA)

DORITAN

Insetticida in polvere bagnabile

DORITAN
Composizione:
100 grammi di prodotto contengono:
Carbaryl puro (esente da naftolo) 47,5 g
Coformulanti q.b. a 100, g

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO:* - *Nocivo per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili
CONSIGLI DI PRUDENZA: *Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta*

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Officina di Produzione : **DIACHEM Spa Albano S. Alessandro (BG)**
S.T.I. Solfotecnica Italiana spa - Cotignola (RA) - Torrenieri (SI)
Registrazione del Ministero della Sanita' **N° 5449 del 28/12/83** **GUABER SpA**
Taglie: 100 - 250 - 500 g 1 Kg - Riferimento partita: **40050 FUNO (BO)**

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare il recipiente ben chiuso. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi di intossicazione Carbaryl: Inibitore della acetilcolinesterasi, con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi Muscarinici : disturbi della accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi Nicotinici tremori e fibrilllazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
CONSIGLI TERAPEUTICI : Atropina. CONTROINDICAZIONI : Ossime.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
CARATTERISTICHE: DORITAN e' un insetticida che si impiega in pieno campo o in serra contro **Afidi** del ciclamino, delle azalee, del crisantemo, della dalia, del garofano, del geranio, del giacinto, del tulipano, del gladiolo e dell'iris, della pianta di vetro (impatiens), del pisello odoroso, della rosa, della viola del pensiero, dell'asparago ornamentale, dell'edera variegata; **Tripidi** del ciclamino, del gladiolo e dell'iris, dell'ortensia, della poinsettia, della begonia, delle felci; **Mosca bianca** del narciso, delle azalee, del geranio, della rosa, della primula, del colens, delle felci, dell'edera variegata, del ficus, del filodendro, della palma e delle piante grasse (euphorbia, aloe, echinocactus, semprevivum, sanseveria); **Cimici** del crisantemo, dell'ortensia, della salvia spendens; **Criocera** del giglio, della viola del pensiero, dell'asparago ornamentale; **Forbicine** della dalia; **Bega verde** del garofano; **Bruchi** del giacinto; **Nottue** del gladiolo e dell'iris; **Tentredini** della rosa. **Dorifora** della salvia splendens e della viola del pensiero; **Altiche** e **Lepidotteri minatori** delle foglie della violaciocca.
DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO: DORITAN si impiega alla dose di 180-200 g/hl d'acqua. Le dosi indicate si riferiscono ai trattamenti a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompa a volume ridotto, le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unita' di superficie la stessa quantita' di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompa a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere un adesivo bagnante. Sciogliere la giusta dose del prodotto in poca acqua ed aggiungere la rimanente quantita' fino ad ottenere la concentrazione prevista.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA' : Doritan e' compatibile con la generalita' dei fitofarmaci di piu' comune impiego ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHIO DI NOCIVITA' : L'impiego del Doritan e' nocivo per gli animali domestici, per il bestiame, la selvaggina, i pesci e gli insetti utili. Non trattare durante la fioritura
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti. Ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. – SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

GRILLOVAL

Esca insetticida per la lotta contro nottuidi, grillotalpe, grilli e agrotidi

Composizione:
100 grammi di prodotto contengono:
Carbaryl puro (esente da Beta-Nafatolo) 2 g
Inerti ed attrattivi q.b. a 100 g

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO: *Possibilità di effetti irreversibili*
CONSIGLI DI PRUDENZA: *Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.*
"PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO"
IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

GUABER SpA - 40050 FUNO (BO)

Registrazione del Ministero della Sanità N° 4637 del 11/2/82
Officina di produzione : **ADICA Nera Montoro (Terni)**
Taglie : 200 g - 1 kg

NORME DI SICUREZZA: Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
CARBARYL: Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi Muscarinici : disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici : tremori e fibrillazione muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina
Controindicazioni: Ossime

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' DI IMPIEGO:
Grilloval agisce per contatto e per ingestione contro una vasta gamma di insetti. E' particolarmente indicato contro larve di lepidotteri. E' caratterizzato da una buona persistenza all'aria.
Grilloval viene impiegato alla seguente dose: contro nottuidi, grillotalpe, agrotidi e grilli: 25-30 kg per ettaro. la distribuzione deve effettuarsi a spaglio verso sera o dopo una pioggia ogni qualvolta si notano danni alle colture dovute ai suddetti insetti.
Il prodotto può' essere usato su terreni in presenza delle seguenti colture: fruttiferi, ortaggi (escluso funghi), patata, barbabietola da zucchero, cereali, soia, cotone, foraggiere, tabacco, floreali, ornamentali, forestali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' : Il prodotto va usato da solo.
RISCHI DI NOCIVITA' : Il prodotto è nocivo per gli animali domestici, il bestiame, i pesci e gli insetti utili.
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA
E' necessario pertanto far trascorrere 20 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame sulle zone trattate ed alimentarlo con vegetali che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il prodotto.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

MICROSEV 5 POLVERE

Insetticida agricolo per polverizzazioni a secco a base di Carbaryl

Composizione:
100 grammi di prodotto contengono

Carbaryl puro (esente da beta-Naftolo)		**4,75 g**
Coadiuvanti ed inerti	**q.b. a**	**100 g**

NATURA DEL RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA: - Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande - Conservare il recipiente ben chiuso. - Non mangiare né bere, né fumare durante l'impiego del prodotto - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone e consultare il medico – Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Officine di produzione: **DIACHEM Spa Albano S. Alessandro (BG)**
S.T.I. Solfotecnica Italiana spa - Cotignola (RA) - Torrenieri (SI)

Registrazione Ministero della Sanità N° **2126 del 10/4/76**

Taglie: **200 g - 1 Kg**

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Non contaminare alimenti , bevande, altre colture o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: CARBARYL: Inibitore del acetilcolinesterasi, con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi Muscarinici: disturbi della accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi Nicotinici tremori, fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
TERAPIA: Atropina
CONTROINDICAZIONI: Ossime.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
MODALITA' DI IMPIEGO: Nella lotta contro i parassiti della Barbabietola da zucchero, Foraggio, Patate, Pomodoro, Mais quali altica, cassida, dorifora, fitonomo, misurino, piralide impiegando il prodotto alla dose di 18-20 kg per ettaro di coltura. E' inoltre indicato per la lotta contro le forme parassitarie del Pero e del Melo (carpocapsa o verme dalle pomacee, cacoecia, pandemis, eulia), degli Agrumi (tignola), dell'Olivo (tignola), del Nocciolo (eriofide galligeno, balanino, cimiciato) e della Vite (tignola, tignoletta, eulia, sigaraio, piralide, cicaline).
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': Il prodotto è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari in commercio ad eccezione di quelli a razione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il pesce ed il bestiame.
"Attenzione il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO E DELL'IMMISSIONE AL PASCOLO.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle dosi e per gli usi consentiti. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

RISINA VERDE

Risina avvelenata per la lotta ai grilli e grillotalpe

Composizione:
100 grammi di prodotto contengono:

CARBARYL puro (esente da beta-Naftolo)		**5 g**
Sostanze di carica , inerti	**q.b. a**	**100 g**

NATURA DEL RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
IL PRESENTE CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

GUABER
40050 FUNO (BO)

Registrazione del Ministero della Sanita' N° 4966 del 14/10/82
Officina di produzione: ADICA Nera Montoro (Terni).
Officine di confezionamento: DIACHEM spa - U.P. SIFA Caravaggio (BG) / S.T.I. Solfotecnica Italiana Spa Cotignola (RA) - Torrenieri (SI)
Taglie : 500 g 1 kg

NORME DI SICUREZZA: Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi di intossicazione Carbaryl: Inibitore della acetilcolinesterasi, con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi Muscarinici : disturbi della accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi Nicotinici tremori e fibrilllazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Consigli terapeutici di massima e condizionati al caso: Lavanda gastrica con bicarbonato di sodio , lavaggio cutaneo se vi e' stato contatto. Atropina solfato (mg 2) ogni quarto d'ora per via intramuscolare, da ripetersi secondo il bisogno. Attenzione a non somministrare dosi eccessive di atropina specialmente nei bambini. Nei casi gravi o sospetti gravi, ricovero al centro di rianimazione.
Ossigeno-terapia se vi e' cianosi. Controindicazioni: Le ossime (PAM, Contrathion, ecc.) che potrebbero essere nocive. AVVERTENZA : CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' DI IMPIEGO:
Spargere ripetutamente alla dose di 25-30 kg per ettaro a striscie od a mucchietti, dato che grillotalpe e grilli fuoriescono dal terreno solo allo stadio di adulti. Distribuire preferibilmente al tramonto, dopo una pioggia o una irrigazione.
Il prodotto può' essere usato su terreni in presenza delle seguenti colture: fruttiferi, ortaggi (escluso funghi), patata, barbabietola da zucchero, cereali, soia, cotone, foraggiere, tabacco, floreali, ornamentali, forestali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Per le sue caratteristiche applicative non e' usato in miscela con altri prodotti.
Il prodotto e' nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
ATTENZIONE : Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

PANAM P5

POLVERE INSETTICIDA PER TRATTAMENTI POLVERULENTI

COMPOSIZIONE
Carbaril puro, esente da β-naftolo g 4,9
Supporti inerti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ISAGRO ITALIA S.r.l.
Sede legale in Via Felice Casati, 20 - MILANO
Registrazione Ministero della Sanità n° 3157 del 15.06.1979
DISTRIBUTORE: ISAGRO ITALIA S.r.l. Via Caldera, 21 MILANO
OFFICINE DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 Kg**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaryl: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni

USO
Per combattere gli insetti nocivi alle piante Per la lotta contro: Dorifora della patata, Cavolaia, Tignole della vite, Misurino dei medicai. Mamestra della barbabietola ed altri lepidotteri alla dose di kg 15-18 per ettaro di superficie.

ISTRUZIONI PER L'USO

CONTRO GLI INSETTI DANNOSI ALLE PIANTE
I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa dei parassiti e ripetuti eventualmente nel corso della stagione. E' necessario trattare uniformemente la vegetazione per assicurare una perfetta difesa delle piante da proteggere.
Il PANAM P 5 si impiega servendosi di soffietti o di solforatori a mano o meccanici; questo insetticida agisce nei confronti dei vari parassiti per contatto e per ingestione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: volendo eseguire contemporaneamente la lotta contro le tignole dell'uva, l'oidio e la peronospora larvata dei grappoli, mescolare il PANAM P 5 con zolfi ventilati o ramati o asporizzati (kg 25 zolfo ventilato e kg 1 ASPOR).

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici; il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici e il bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
AgriFormula S.r.l. Paganica (AQ);
DIACHEM S.p.A. Unità Operativa SIFA S.p.A Caravaggio (BG)
Industrie Chimiche CAFFARO S.p.A. Aprilia (LT)
AGROCHIMICA FAENTINA S.p.A. Faenza (RA)
SCAM S.r.l. S. Maria di Mugnano(MO)
SIPCAM S.p.A. Salerano sul Lambro (LO)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Torrenieri Frazione Montalcino (SI)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Via E. Torricelli, 2 Cotignola (RA)

PANAM Marchio registrato

PANAM PB 50

Polvere bagnabile insetticida per la lotta contro la Carpocapsa delle pomacee e del noce, Tignola orientale del pesco, Tignole dell'uva e Bega del garofano in pieno campo e in serra

COMPOSIZIONE

Carbaril puro, esente da beta-naftolo g 49
Bagnanti, disperdenti e supporti inerti q. b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con la pelle
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta
Usare indumenti protettivi e guanti adatti

ISAGRO ITALIA S.r.l.

Sede legale in Via Felice Casati, 20 - MILANO - Direzione e Uffici in Via Caldera, 21 MILANO
Registrazione Ministero della Sanità n° 1405 del 28.01.1974

DISTRIBUTORE: ISAGRO ITALIA S.r.l. Via Caldera, 21 MILANO

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: 0,1 - 0,2 - 0,5 - 1 - 5 Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaryl: **inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.**

Sintomi muscarinici : **disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.**

Sintomi nicotinici : **tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.**

Terapia : **atropina.**

Controindicazioni : **ossime.**

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO PER LITRI 100 DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE

MELO E PERO
Carpocapsa (baco o verme) e i microlepidotteri (Cacoecia, Eulia, Capua): g. 120 - 150 iniziando circa 15 giorni dopo la caduta dei petali e ripetendo i trattamenti ogni 10 - 15 giorni sino a due settimane dalla raccolta.

PESCO
Tignola orientale: g 200 ripetendo i trattamenti ogni 15 giorni dalla fine di maggio-primi di giugno sino in prossimità della raccolta.

NOCE
Carpocapsa: come per il melo.

MANDORLO
Bombice gallonato o campa: g 150 - 200, alla comparsa delle larve.

VITE
Tignole: g 150 - 200, intervenendo: 1) poco prima della fioritura; 2) ad acini grandi come un pisello ed eventualmente 3) all'invaiatura (inizio della maturazione).

OLIVO
Tignola: g 200 quando la maggior parte dei bocci fiorali sia per aprirsi.Coccinìglia mezzo grano di pepe: g 250, intervenendo di norma a fine agosto. In caso di forti infestazioni, trattare due volte rispettivamente all'inizio ed alla fine di agosto.

AGRUMI
Su limone - Tignola, alla comparsa delle prime larve e ripetendo il trattamento dopo 15 giorni in caso di forti attacchi, Cocciniglia mezzo grano di pepe: g 200 - 250.

MAIS
Piralide e Sesamia: g 350 - 400. Intervenire contro la prima generazione quando le piante di mais ibrido hanno raggiunto un'altezza media di circa un metro. Aver cura di investire le piante dall'alto. Ripetere il trattamento all'incirca dalla fine di luglio-primi di agosto una o due volte a 10 - 12 giorni d'intervallo contro la seconda generazione che attacca le pannocchie.

PATATA
Dorifora: g 200 - 250.

FORAGGERE
Erba medica e Trifoglio - Fitonomo, Apioni, Misurino, Sputacchina, Falene, Oziorrinco: g 200 - 250, al primo apparire dell'infestazione dopo lo sfalcio se la coltura è destinata alla alimentazione del bestiame; in ogni periodo se da seme.

ORTAGGI
Carciofo - Depressaria, Nottua o Idroecia, Altica, Punteruolo o Larino, Cassida: g 200 - 250. Asparago - Criocera, Nottuidi (Heliothis armigera): g 150 - 200. Cavoli, Ortaggi a radice: Rapa, Ravanello e Navone - Cavolaie, Mamestra, Punteruoli, Altiche: g 150 - 200. Ortaggi a frutto (Cucurbitacee): Cocomero, Melone, Zucca, Zucchino, Cetriolo - Altiche: g 150 - 200.

GAROFANO (in pieno campo e serra)
Bega verde: g 200 iniziando alla prima comparsa delle larve e ripetendo i trattamenti ogni 10 - 15 giorni in caso di necessità. E' bene aggiungere g 30 - 50 di un bagnante adesivo per migliorare l'efficacia del trattamento.

Preparazione della sospensione
Versare il quantitativo di PANAM PB 50 necessario in poca acqua e quindi, agitando continuamente, aggiungere alla rimanente acqua sino ad ottenere la concentrazione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Il PANAM PB 50 e' miscibile con gli insetticidi e fungicidi di uso più comune esclusi i prodotti alcalini in genere (Poltiglia bordolese, polisolfuri).

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici; il prodotto è nocivo per gli insetti utili e, pertanto, non puo' essere distribuito durante la fioritura. E' nocivo per gli animali domestici ed il bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
AgriFormula S.r.l. Paganica (AQ); DIACHEM S.p.A. Unità Operativa SIFA S.p.A. Caravaggio(BG); AGROCHIMICA FAENTINA S.p.A. Faenza (RA); SCAM S.r.l. S. Maria di Mugnano (MO); Industrie Chimiche CAFFARO S.p.A. Aprilia (LT); SIPCAM S.p.A. Salerano sul Lambro (LO); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Via E. Torricelli, 2 Cotignola (RA).

PANAM Marchio registrato

FRUTTAL

INSETTICIDA IN POLVERE BAGNABILE A BASE DI CARBARYL

Composizione

Carbaryl puro, esente da beta-naftolo	g 48,5
Bagnanti, disperdenti q. b. a	g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ISAGRO S.p.A.
Sede legale in Via Felice Casati, 20 – MILANO
Registrazione Ministero della Sanità n°2921 del 20.10.1978
DISTRIBUTORE:ISAGRO ITALIA S.r.l. Via Caldera, 21 Milano (MI)
OFFICINA DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: 0,2 - 1 - 5 Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
Carbaryl: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il FRUTTAL è un prodotto in polvere bagnabile indicato per la lotta contro le larve di lepidotteri, in particolare contro la Carpocapsa delle pomacee e delle noci, la Cidia del pesco, la bega del garofano. E' inoltre efficace contro le Tignole dell'uva, dell'olivo e degli agrumi, le Ricamatrici della frutta, la Cavolaia, la Cocciniglia "mezzograno di pepe".

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

		per 100 litri d'acqua
POMACEE, NOCE	contro Carpocapsa	g. 120 - 130
PATATA	contro Dorifora	g. 120 – 130
POMACEE	contro Ricamatrici	g. 120 – 130
MANDORLO	contro Campa	g. 120 – 130
PESCO	contro Tignola orientale	g. 200 – 250
CARCIOFO	contro Depressaria	g. 200 – 250
UVA, OLIVO, AGRUMI	contro Tignole	g. 150 – 200
CAVOLO	contro Cavolaia e Mamestra	g. 150 – 200
GAROFANO	contro Bega	g. 150 – 200
AGRUMI, OLIVO	contro Cocciniglia "mezzo grano di pepe" (Saissetia olaeae)	g. 300

Applicare il prodotto quando le neanidi hanno iniziato a schiudere: per gli agrumi da circa la fine di luglio alla prima decade di agosto; per l'olivo a fine giugno. La lungas azione residua del FRUTTAL consente di controllare l'intero periodo di schiusura. Stemperare la dose di prodotto in poca acqua. Mescolare fino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea. Versare gradualmente questa poltiglia nel quantitativo di acqua richiesto agitando ripetutamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il FRUTTAL è compatibile con la generalità degli antiparassitari, di preferenza con quelli a reazione neutra.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici; il FRUTTAL è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:

AgriFormula S.r.l. Paganica (AQ);
AGROCHIMICA FAENTINA S.p.A. Faenza (RA);
CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE);
Industrie Chimiche CAFFARO S.p.A. Aprilia (LT);
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Via E. Torricelli, 2 Cotignola (RA).

FRUTTAL M.G.

INSETTICIDA MICROGRANULARE A BASE DI CARBARYL

Composizione
Carbaryl puro, esente da beta-naftolo g 4,85
Inerti granulari, adesivanti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ISAGRO S.p.A.
Sede legale in Via Felice Casati, 20 – MILANO
Registrazione Ministero della Sanità n°6200 del 24.01.1985
DISTRIBUTORE:ISAGRO ITALIA S.r.l. Via Caldera, 21 Milano (MI)
OFFICINA DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: 1 - 5 - 25 Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
Carbaryl: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
FRUTTAL M.G. è un insetticida microgranulare a base di Carbaryl, efficace per contatto ed ingestione contro insetti terricoli parassiti delle colture: Elateridi o Ferretti, larve di Maggiolino, larve ed adulti di Oziorrinco, Nottue, Tipule, Bibionidi, larve di Mosche degli ortaggi, Grillotalpa, Afidi radicicoli (Penfigini).
FRUTTAL M.G., grazie alla formulazione microgranulare, può essere distribuito sia a pieno campo, sia localizzato sulla fila mediante microgranulatori e deve essere leggermente interrato.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

FRUTTAL M.G. si impiega alle dosi, nelle epoche e sulle colture indicate:

	Trattamenti a pieno campo kg/ha	Trattamenti localizzati kg/ha
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: al momento della preparazione del terreno dopo l'aratura e prima della semina	40 - 45	8 – 9
MAIS, ORZO, SEGALE, AVENA, FRUMENTO: al momento della preparazione del terreno dopo l'aratura	30 - 40	6 – 8
RISO: al momento della preparazione delle camere, poco prima dell'immissione dell'acqua per la semina	40	8
TABACCO: prima del trapianto	30 – 40	6 – 8
ORTICOLE (ESCLUSO FUNGHI): prima della semina o del trapianto	35 - 40	7 – 8
COLTURE FORESTALI: a seconda dello sviluppo vegetativo delle piante	60 - 100	12 – 20
FLORICOLE: prima della semina, del trapianto o della messa a dimora delle talee radicate	25 - 35	5 - 7

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: FRUTTAL M.G. è compatibile con la generalità degli antiparassitari formulati con supporti secchi o granulari. In particolare può essere miscelato con i fungicidi in polvere usati per la disinfezione del terreno. Si distribuisce anche unitamente ai concimi granulari in coincidenza delle concimazioni.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici; il FRUTTAL M.G. è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso: Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

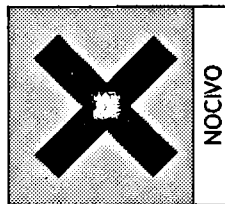
STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:

AgriFormula S.r.l. Paganica (AQ);
AGROCHIMICA FAENTINA S.p.A. Faenza (RA);
CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE);
Industrie Chimiche CAFFARO S.p.A. Aprilia (LT);

PANAM PB 85

Polvere bagnabile insetticida per irrorazioni

COMPOSIZIONE

Carbaril **puro, esente da beta-naftolo g 83,5**
Bagnanti, disperdenti e supporti inerti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
In caso d'incidente o di malessere consultare
immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

ISAGRO S.p.A.
Sede legale in Via Felice Casati, 20 - MILANO

Registrazione Ministero della Sanità n. 3173 del 1.8.1979

DISTRIBUTORE: ISAGRO ITALIA S.r.l. Via Caldera, 21 MILANO

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **0,1 - 1 - 5 Kg**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Carbaryl: **inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, puo' indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.**

Sintomi muscarinici : **disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.**

Sintomi nicotinici : **tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.**

Terapia : **atropina.**

Controindicazioni : **ossime.**

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO PER LITRI 100 DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE

MELO E PERO
Carpocapsa (baco o verme) e i microlepidotteri (Cacoecia, Eulia, Capua): g. 90 -100 iniziando circa 15 giorni dopo la caduta dei petali e ripetendo i trattamenti ogni 10 -15 giorni sino a due settimane dalla raccolta.

PESCO
Tignola orientale, Anarsia: g 120 -130 ripetendo i trattamenti ogni 15 giorni dalla fine di maggio-primi di giugno sino in prossimità della raccolta.

NOCE
Carpocapsa: come per il melo.

MANDORLO
Bombice gallonato o campa: g 100 -130, alla comparsa delle larve.

VITE
Tignole: g 100 -120, intervenendo: 1) poco prima della fioritura; 2) ad acini grandi come un pisello ed eventualmente 3) all'invaiatura (inizio della maturazione).

OLIVO
Tignola: g 130 quando la maggior parte dei bocci florali sta per aprirsi.

AGRUMI
Su limone - Tignola, alla comparsa delle prime larve e ripetendo il trattamento dopo 15 giorni in caso di forti attacchi, Cocciniglia mezzo grano di pepe: g 130-150.

FORAGGERE
Fitonomo, Apioni, Misurino, ed altri insetti: g 130 -150, al primo apparire dell'infestazione dopo lo sfalcio se la coltura è destinata alla alimentazione del bestiame; in ogni periodo se da seme.

COLTURE ORTICOLE (escluso FUNGHI)
Cavolaie: g100, alla prima comparsa delle larve e ripetendo il trattamento in caso di necessità. E' consigliabile l'aggiunta di g30 - 50 di Fitofil (bagnante adesivo Montedison) per ottenere la massima efficacia del trattamento. Dorifora della patata ed insetti del carciofo e di altri ortaggi: g130 -150

GAROFANO
Bega verde: g 120 -130 iniziando alla prima comparsa delle larve e ripetendo i trattamenti ogni 10 -15 giorni in caso di necessità.
E' bene aggiungere g 30 - 35 di Fitofil (bagnante adesivo Montedison) per migliorare l'efficacia del trattamento.

Preparazione della sospensione

Versare il quantitativo di PANAM PB 85 necessario in poca acqua e quindi, agitando continuamente, aggiungere alla rimanente acqua sino ad ottenere la concentrazione voluta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità :

Il PANAM PB 85 è miscibile con gli insetticidi e fungicidi di uso più comune esclusi i prodotti alcalini in genere (Poltiglia bordolese, polisolfuri).

Avvertenza :
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività :
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici; il prodotto è nocivo per gli insetti utili e, pertanto, non può essere distribuito durante la fioritura.
E' nocivo per gli animali domestici e il bestiame.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta e della immissione al pascolo.

Attenzione : da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
AgriFormula S.r.l. Paganica (AQ); Agrochimica Faentina S.p.A. Faenza (RA); Industrie Chimiche CAFFARO S.p.A. Aprilia (LT); SIPCAM S.p.A. Salerano sul Lambro (LO)

CARBITAL

INSETTICIDA IN POLVERE BAGNABILE

CARBITAL - Insetticida

Composizione
- Carbaril puro(esente da B-naftolo) . . . . g. 48,5
- Coformulati ed inerti . . . . q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

ITAL-AGRO S.r.l. - Via F. Juvarra 10 - TORINO
Stabilimenti di produzione: PRO.PHY.M. S.a.r.l. - Z.I. Les Attignours – LA CHAMBRE (Francia)
Registrazione Ministero della Sanità n. 0635 del 7.4.1976

Peso netto g 100 - 200 - 500; Kg 1 **Partita n°**

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: Atropina.
Controindicazioni: ossime.
AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO: Questo prodotto è stato formulato per l'eliminazione degli insetti dannosi e contro le larve dei Lepidotteri, la Carpocapsa delle pomacee e delle noci, la Cidia del pesco, la Bega del garofano, le Tignole dell'uva, dell'olivo e degli agrumi, le Ricamatrici della frutta, la Dorifora della patata, la Cavolaia.
Diluire il prodotto in poca acqua fino ad ottenere una poltiglia omogenea. Aggiungere quindi, sempre mescolando, altra acqua fino al raggiungimento del quantitativo prestabilito.
Per 100 litri d'acqua le dosi sono:
- contro la Dorifora della patata, Carpocapsa delle pomacee, delle noci, Ricamatrici della frutta, Campa del mandorlo . . . . g 120-180
- contro Tignola dell'uva, olivo, agrumi, Cavolaia, Bega del garofano . . . . g 150-200
- contro Tignola del pesco, Depressaria del carciofo . . . . g 200-250

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: CARBITAL può essere miscelato con altri antiparassitari a reazione neutra.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più a lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITÀ:
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.
ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Smaltire secondo le norme vigenti.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CARBITAL P

INSETTICIDA IN POLVERE SECCA

CARBITAL P - Insetticida

Composizione
- Carbaril puro (esente da B-naftolo) . . . . g. 4,85
- Coformulati ed inerti . . . . q.b.a g. 100

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti.In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

ITAL-AGRO S.r.l. - Via F. Juvarra 10 - TORINO
Stabilimenti di produzione: PRO.PHY.M. S.a.r.l. - Z.I. Les Attignours – LA CHAMBRE (Francia)
Registrazione Ministero della Sanità n. 2689 del 23.11.1977

Peso netto Kg 1 **Partita n°**

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni; ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: Atropina.
Controindicazioni: ossime.
AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE: Questo prodotto è stato formulato per combattere la Dorifora della patata e le sue larve, la Cavolaia, le Tignole in genere, il Misurino dei medicai e i Lepidotteri delle colture orticole(escluso funghi) mediante trattamenti polverulenti. Agisce nel modo più energico, disinfestando radicalmente le colture senza trasmettere cattivi odori o sapori.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: CARBITAL P si usa tal quale in ragione di Kg 20-25 per ettaro. Si spolvera con solforatrici o soffietti sulle colture, avendo cura che le foglie vengano uniformemente impolverate. Eseguire i trattamenti appena compaiono i parassiti, ripetendoli per fronteggiare le successive infestazioni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto si usa da solo.
NOCIVITÀ: Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.
ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Smaltire secondo le norme vigenti

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

CARBOVIS 5-GR

PER LA LOTTA CONTRO LA PIRALIDE E NOTTUA DEL MAIS
INSETTICIDA GRANULARE

CARBOVIS 5-GR - Insetticida

Composizione
- Carbaril puro (esente da B-naftolo) . . . . g. 5
- Coformulati . . . . q.b.a g. 100

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti.In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

ITAL-AGRO S.r.l. - Via F. Juvarra 10 - TORINO
Stabilimenti di produzione: PRO.PHY.M. S.a.r.l. - Z.I. Les Attignours – LA CHAMBRE (Francia)
Registrazione Ministero della Sanità n. 0639 del 17.2.1972

Peso netto Kg 1-5 **Partita n°**

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: Atropina.
Controindicazioni: ossime.
AVVERTENZA: **Consultare un Centro Antiveleni**

MODALITA' D'IMPIEGO:
CARBOVIS 5-GR è un insetticida in formulazione granulare che agisce per contatto ed ingestione. Presenta attività residua e può essere impiegato in prossimità della raccolta. La formulazione granulare del CARBOVIS 5-GR possiede persistenza e permette un lungo controllo della Piralide e Nottua del mais.
Piralide e Nottua del mais: usare kg 30-35 per ettaro; l'epoca migliore per effettuare il trattamento è quando la pianta di mais raggiunge l'altezza di 125-150 cm. Tale periodo corrisponde al momento in cui le larve penetrano nello stocco, all'altezza dell'ascella fogliare, giungendo a contatto con il CARBOVIS 5-GR. Il prodotto va distribuito con attrezzature adatte cercando di coprire uniformemente tutta la coltura trattata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITÀ: Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.
ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Smaltire secondo le norme vigenti

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DORITAL

INSETTICIDA IN POLVERE BAGNABILE

DORITAL - Insetticida

Composizione
- Endosulfan puro . . . . g 4,6
- Carbaril puro (esente da B-naftolo) . . . . g 19,4
- Coformulati . . . . q.b.a g 100

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

ITAL-AGRO S.r.l. - Via F. Juvarra 10 - TORINO
Stabilimenti di produzione: PRO.PHY.M. S.a.r.l. - Z.I. Les Attignours – LA CHAMBRE (Francia)
Registrazione Ministero della Sanità n. 4639 dell'11.02.1982

Peso netto g. 150 - 300 - Kg 1 **Partita n°**

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Endosulfan 4,6%, Carbaril 19,4%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: ENDOSULFAN: Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, asteria intensa, parestesie diffuse, convulsioni. Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa. CARBARIL: Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia; Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Controindicazioni: ossime. Terapia: sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO: Impiegare DORITAL sulle seguenti colture:
PESCO (massimo 3 applicazioni), POMACEE, VITE(massimo 2 applicazioni): contro Afidi, larve di Lepidotteri, Cimici, Maggiolini g. 300/hl
ORTICOLE (patata, pomodoro, meloni, zucche, cocomero)BARBABIETOLA DA ZUCCHERO
contro Afidi, Cimici, larve di Lepidotteri, larve di Coleotteri e Ditteri, Cavolaia, Dorifora . . . . g. 300/hl
SOIA contro Afidi, Lepidotteri . . . . g. 300/hl
TABACCO contro Afidi, Lepidotteri . . . . g. 300/hl
FLOREALI, ORNAMENTALI e FORESTALI contro Afidi, Cimici, Maggiolini, larve di Lepidotteri, larve di Coleotteri e Ditteri . . . . g. 300/hl
Diluire il prodotto in poca acqua, aggiungendone poi quanto basta. Irrorare quindi le colture con normali pompe, non trascurando di trattare le pagine inferiori delle foglie. DORITAL agisce per contatto, ingestione ed asfissia e non lascia odori o sapori sgradevoli sulle colture trattate.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: DORITAL si usa da solo.

RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per le api, gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.
ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO SU VITE, 25 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.
Smaltire secondo le norme vigenti.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

KORYL 5

INSETTICIDA GRANULARE

KORYL 5

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Carbaril puro (esente da b-naftolo)		4,95 g
Eccipienti ed addescanti	q. b. a	100 g

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – Evitare il contatto con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).

KOLLANT S.p.A.
Via Trieste 49/53 – PADOVA

Officine di produzione: **CHEMIA S.p.A.** S. Agostino (FE)

Per il solo confezionamento: Diachem S.p.A. U.O. SIFA Caravaggio (BG)

Registrazione del Ministero della Sanità n^ 4.887 del 03.08.1982

CONTENUTO: **100 – 200 – 500 g / 1 – 5 – 10 – 25 kg**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO **Riferimento Partita: ....**

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone – Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: *inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.* ***Sintomi muscarinici:*** *disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.* ***Sintomi nicotinici:*** *tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.*

Terapia: atropina ***Controindicazioni: ossime***

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO.

L'esca insetticida **KORYL 5** trova impiego nella lotta contro gli insetti nocivi del terreno: grillotalpa, larva di maggiolino, tipule, agrotidi, aziorinco, larve di lepidotteri defogliatori, attica, casside, cimici, dorifora, piralide, sesamia, fitonomo, misurini, maligata, smintura, beghe, bombice, dispari, sputtachina, cavolaia, criocera; **Vite, Pomacee** (Melo, Pero, Cotogno), **Drupacee** (Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino, Mandorlo), **Agrumi** (Arancio, Mandarino, Limone, Cedro, Pompelmo), **Olivo, Pioppo, Nocciolo, Colture Orticole** (Aglio, Asparago, Bietola da orto, Carciofo, Carota, Cavolfiore, Cavolo, Cipolla, Fagiolo, Lattuga, Melanzana, Patata, Peperone, Pisello, Pomodoro, Sedano, Spinacio, Zucca, Zucchino), **Barbabietola da zucchero, Colture da granella** (Mais), **Foraggere** (Erba medica, Trifoglio), **Floreali ed ornamentali.**

Distribuire l'esca **KORYL 5** in ragione di 200 g per ogni 100 m2 (20 kg/ha) ed interrare leggermente con seminatrice o rastrello.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto va impiegato da solo.

RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici e il bestiame.

Attenzione: Il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni

ATTENZIONE: *da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.*

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI. **DA NON VENDERSI SFUSO**

KORYL 5 Polvere

INSETTICIDA IN POLVERE

KORYL 5 POLVERE

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Carbaril puro (esente da b-naftolo) 5 g

Inerti q. b. a 100 g

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – Evitare il contatto con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).

KOLLANT S.p.A.
Via Trieste 49/53 – PADOVA

Officine di produzione:

Terranalisi S.r.l. Cento (FE) – **STI Solfotecnica Italiana S.p.A.** Torrenieri (SI) – **Diachem S.p.A. U.O. SIFA** Caravaggio (BG)

Registrazione del Ministero della Sanità n^ 8.953 del 25.10.1996

CONTENUTO: 100 – 200 – 250 – 500 g / 1 – 5 – 10 kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO **Riferimento Partita: ....**

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone – Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: *inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.* ***Sintomi muscarinici:*** *disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.* ***Sintomi nicotinici:*** *tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.*

Terapia: atropina ***Controindicazioni: ossime***

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO.

KORYL 5 Polvere è un'insetticida che agisce per contatto e per ingestione. Viene impiegato per la lotta contro la dorifora della patata, cavolaia, fotonomo, apion, tignola, grillotalpa, cavallette e larve di lepidotteri ed altri insetti che infestano le colture erbacee ed arboree. Il prodotto viene somministrato tal quale alla vegetazione o al terreno eventualmente interrato leggermente, distribuendolo con comuni soffietti o solforatori a mano o meccanici.

Pomacee (contro Ricamatrici, Carpocapsa): 30-40 kg/ha; **Mandorlo** (contro Campa): 30-40 kg/ha; **Pesco** (contro Tignola orientale): 30-40 kg/ha; **Vite** (contro Tignole): 30-40 kg/ha; **Olivo – Agrumi** (contro Tignole, Cocciniglie "mezzo grano di pepe", Saissetia oleae): 30-40 kg/ha; **Tabacco** (contro Thrips tabaci, Dorifora, Afidi): 18-20 kg/ha; **Patata – Melanzana** (contro Dorifora): 18-20 kg/ha; **Carciofo** (contro Depressaria): 18-20 kg/ha; **Cavolo** (contro Memestra, Cavolaia): 18-20 kg/ha; **Medica** (contro Fitonomo, Misurino, Apion): 18-20 kg/ha; **Garofano** (contro Bega): 18-20 kg/ha; **Trattamenti del terreno** (contro Grillotalpa, Cavallette, Formiche): 30-40 kg/ha.

Non impiegare il prodotto in fioritura perché il prodotto è tossico per le api.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': può essere miscelato con zolfi ventilati o ramati per impiego sulla vite per combattere contemporaneamente tignola, peronospora e oidio.

RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni

AVVERTENZA: non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE: *da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.*

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI **DA NON VENDERSI SFUSO**

KORYL 50 P.B.

INSETTICIDA IN POLVERE BAGNABILE CONTRO VERMI – LARVE – DORIFORE – TIGNOLE – BEGA DEL GAROFANO E INSETTI IN GENERE INFESTANTI LE COLTURE FLORICOLE

KORYL 50 P.B.

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Carbaril puro (esente da b-naftolo)		49,5 g
Coformulanti inerti	q. b. a	100 g

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione – Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – Evitare il contatto con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).

KOLLANT S.p.A.
Via Trieste 49/53 – PADOVA

Officine di produzione:

Terranalisi S.r.l. Cento (FE) – **STI Solfotecnica Italiana S.p.a.** Torrenieri (SI) – **Diachem S.p.a. U.O. SIFA** Caravaggio(BG)

Registrazione del Ministero della Sanità n^ 4.829 del 03.06.1982

CONTENUTO: **100 – 200 – 500 g / 1 – 5 –10 kg**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO **Riferimento Partita:** ....

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone – Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: *inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.* ***Sintomi muscarinici:*** *disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.* ***Sintomi nicotinici:*** *tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.*

Terapia: atropina ***Controindicazioni: ossime***

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' D'IMPIEGO.

Koryl 50 P.B. va stemperato e disperso nell'acqua, sotto agitazione e irrorato sulle coltura da disinfestare e proteggere, alle seguenti dosi per 100 litri di acqua:

- 200 g contro vermi, larve minatrici e bega del garofano in pieno campo o in serra;
- 150 g contro Dorifora, Tignole ed insetti in genere infestanti le colture floricole in pieno campo o in serra;

Ripetere il trattamento ogni 15 giorni, per una maggiore e più razionale lotta agli insetti.

Koryl 50 P.B. svolge la propria azione insetticida per contatto e per ingestione contro una vasta gamma di insetti con azione anche citotropica; non danneggia la vegetazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': può essere miscelato con i più comuni antiparassitari ad esclusione della Poltiglia Bordolese, Rami Fissi e Fosmet.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili.

Attenzione: Il prodotto tal quale contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 7 giorni

ATTENZIONE: *da impiegarsi esclusivamente in colture floricole, in pieno campo o in serra. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati dall'uso improprio del preparato.*

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

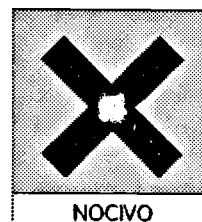
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI. **DA NON VENDERSI SFUSO**

TORVIS 5

Insetticida in polvere a lunga persistenza

TORVIS 5

Composizione:
100 grammi di prodotto contengono
Carbaril puro (esente da Beta-Naftolo) 5 g
Coformulanti e inerti q. b. a 100 g

FRASI DI RISCHIO:
Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – Evitare il contatto con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).

LABORATORIO BIOFARMACOTECNICO ITALIANO S.r.l.
Via Tito Speri, 3/5 – S. VITTORE OLONA (MI)

Officina di produzione:
DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG) – **TERRANALISI S.r.l.** Cento (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n^ 5613 del 19/07/1984

Contenuto: 100 – 200 – 250 – 500 g / 1 – 5 – 10 – 20 kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO **Riferimento partita: ....**

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare il prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone – Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: *inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.*
Terapia: atropina. *Controindicazioni: ossime.*
Consultare un centro antiveleni.
CARATTERISTICHE
Insetticida in polvere che agisce per contatto e ingestione nei confronti di numerosi insetti. E' dotato di una lunga persistenza ed è formulato espressamente per trattamenti polverulenti.
Il "TORVIS 5" è particolarmente attivo contro le larve di insetti quali: nel garofano in pieno campo: contro le beghe del garofano - Nelle pomacee: contro il verme, capua, cacoecia, eulia - Nel pesco: contro la tignola orientale - Nella patata: contro la cavolaia e la dorifora. - Nella vite, nell'olivo e negli agrumi: contro la tignola.
EPOCA DI APPLICAZIONE: intervenire alla prima comparsa dei parassiti ripetendo i trattamenti in corrispondenza dei nuovi attacchi.
DOSI D'IMPIEGO: 20 - 40 kg per ettaro.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': miscibile con la maggioranza dei pesticidi ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame e i pesci.
Attenzione il prodotto tal quale contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI **DA NON VENDERSI SFUSO**

TORVIS 50

INSETTICIDA POLVERE BAGNABILE

Torvis 50

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:
Carbaril puro (esente da Beta - naftolo) 50 g
Coadiuvanti e inerti q. b. a 100 g

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione – Possibilità di effetti irreversibili.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – Evitare il contatto con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).

LABORATORIO BIOFARMACOTECNICO ITALIANO S.r.l.
Via Tito Speri, 3/5 – S. Vittore Olona (MI)

Officina di produzione: DIACHEM S.p.A. – Albano S. Alessandro (BG)
Registrazione del Ministero della Sanità n° 5.593 del 19.07.84 **CONTENUTO: 100 g / 1 – 5 kg**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO **Riferimento partita: ....**

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti – Durante la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone – Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, sciallorea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sitomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE

E' un carbammato sotto forma di polvere bagnabile che agisce per contatto ed ingestione contro numerosi insetti. E' dotato di una lunga persistenza. TORVIS 50 è attivo contro larve di insetti quali: nelle colture floricole in pieno campo: contro la bega del garofano. Negli agrumi: contro la saissetia oleae (mezzo grano di pepe). Nella bietola contro: altica, cleono, lixo. Nelle foraggere: contro filonomo e piralide. Nei frutteti (pomacee e drupacee): contro carpocapsa, larve ricamatrici (cacoecia, eulia, capua) e tignole del pesco (cidja e anarsia). Nel mais: contro piralide e sesamia. Nell'olivo: contro tignola, seissetia oleae (mezzo grano di pepe). Nelle orticole (patata, carciofo): contro dorifora della patata, cavolaie, nottue, tignole, tortitricidi, depressaria e altri lepidotteri, Nel riso: contro coppetta, hironomo e idrocampa. Nella vite: contro tignole e larve ricamatrici.

Epoca di applicazione: si impiega alla comparsa delle prime larve.

Dosi d'impiego: 200 g per ettolitro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': non è miscibile con oli minerali, polisolfuri e poltiglia bordolese.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI. **DA NON VENDERSI SFUSO**

CARBOVIS - FL
Composizione
CARBARIL puro g. 47,5 (=522 g/l)
(esente da beta - naftolo)
coformulanti q.b. a 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione -
Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego – Non respirare gli aerosoli - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

MAKHTESHIM AGAN ITALIA srl
Via G Verdi, 12 - 24121 Bergamo

Stabilimento di produzione:
INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO SpA - Aprilia (LT)

Registrazione n.7721del 17.02.1989 del Ministero della Sanita'

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Litri 1-5-10 Partita n............

CARBOVIS - FL

INSETTICIDA IN EMULSIONE FLUIDA

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI:
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril : inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambilopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrilazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime
AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il CARBOVIS - FL é un insetticida in emulsione fluida che si impiega facilmente e svolge la sua attività per contatto e per ingestione. Non trasmette ne odori ne sapori sgradevoli alle colture trattate ed inoltre abbina alla prontezza d'azione una lunga persistenza.
DOSI D'IMPIEGO
Pomacee (Melo e Pero) - ml. 150-200/ql. acqua contro Carpocapsa e Verme delle pomacee, Cacoecia, Capua, Eulia, Pandemis e Orgya.
Noce ml. 150-200/q.le acqua contro Carpocapsa e Cocciniglia.
Drupacee (Pesco, Ciliegio, Susino, Albicocco, Mandorlo) ml. 200-250 per q.le acqua contro Cydia molesta , Anarsia, Eulia, Capua, Caocecia, Campa del Mandorlo, Tignola e Trentredine del susino.
Vite ml. 150-200 q.le di acqua contro Tignola, Tignoletta , Eulia e Cicalina.
Olivo ml. 150-200 q.le acqua contro Cocciniglia mezzo grano di pepe, Tignola e Fleotribo.
Agrumi (Arancio, Limone, Cedro, Mandarino, Clementino, Pompelmo) ml. 150-200 q.le acqua contro Tignola, Cocciniglia mezzo grano di pepe, Cocciniglia cotonosa, Cocciniglia bianca, Cocciniglia rossa, Cocciniglia grigia.
Nocciolo ml. 150-200 per q.le acqua contro il Balanino.
Pioppo ml. 200-250 per q.le acqua contro Crisomela, Farfalla bianca.
Colture Forestali (Conifere: Pino, Abete, Larice, Cedro, Cipresso) ml. 200-250 per q.le acqua contro Limantria, Processionaria, Tortricidi e Coleotteri vari.
Patata, Melanzana, Pomodoro, Peperone ml. 150-250 per q.le di acqua contro Dorifora, Tignola, Nottue.
Carciofo, Cardo ml. 150-250 per q.le di acqua contro Nottue, Vermi grigi, Vanessa, Depressaria.
Cavolo, Cavolfiore ml. 150-250 per q.le acqua contro la Cavolaia e Nottua.
Asparago, Carota, Finocchio, Cipolla, Aglio, Fagiolo, Pisello, Insalata, Spinacio, Cucurbitacee ml. 150-250 per q.le acqua contro Agrotidi, Altiche, Tignole, Crisomelidi.
Barbabietola da zucchero ml. 200-250 per q.le di acqua contro Mosca, Altica, Cassida e Nottue.
Foraggere ml. 200-250 per q.le acqua contro Fitonomo, Apion, Misurino, Crisomela, Bombice, Nottue e Piralide.
Garofano in pieno campo ml. 200-250 per q.le acqua contro Bega verde, Nottue e Tripidi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto é compatibile con tutti i principali antiparassitari eccezion fatta dei prodotti a reazione alcalina (Poltiglia bordolese, polisolfuri, calce).
AVVERTENZA: in caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto é nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
SMALTIRE IL PRODOTTO E IL SUO IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI

RAVYON L
Composizione
CARBARIL puro
(esente da β - naftolo)
g 43 (=473 g/l)
coadiuvanti q.b.a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione – Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego – Non respirare gli aerosoli - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

MAKHTESHIM-AGAN ITALIA S.r.l. -
via G Verdi, 12 - 24121 Bergamo

Stabilimento di produzione:
DIACHEM S.P.A. – Unità Produttiva SIFA
S.S. Padana Superiore – CARAVAGGIO (BG)

Registrazione n. 8600 del 03.12.94 del Ministero della Sanita'

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Litri 1 - 5 Partita n.........

RAVYON L

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
Insetticida attivo contro larve di lepidotteri, coccinlglie, coleotteri

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI:
non operare contro vento
non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
CARBARIL: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
SINTOMI MUSCARINICI: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
SINTOMI NICOTINICI: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
TERAPIA: atropina.
CONTROINDICAZIONI: ossime.
AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE: RAVYON L è un insetticida efficace contro larve di lepidotteri, cocciniglie e coleotteri che infestano colture quali melo, pero, pesco, vite, olivo, agrumi, cavolo, patata, medica, garofano (in pieno campo), mais.

EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
MELO, PERO
contro Carpocapsa (verme dell mele), Capua, Cacoecia, Eulia ml 180-230/hl
PESCO
contro Tignola orientale ml 230-250/hl
VITE
contro Tignole ml 180-230/hl
OLIVO, AGRUMI
contro Tignole ml 180-230/hl
contro Cocciniglia "mezzo grano di pepe" (Saissetia oleae) ml 300-350/hl
MEDICA
contro Misurino e Fitonomo ml 180-230/hl
CAVOLI
contro Cavolaia ml 180-230/hl
PATATA
contro Dorifora ml 180-230/hl
GAROFANO in pieno campo
contro Bega ml 180-230/hl
MAIS
contro Piralide litri 3-4/ha
Intervenire all'inizio di ogni infestazione. Le dosi di impiego sono riferite a volumi normali.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': Il prodotto è compatibile con antiparassitari, a reazione neutra.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto è nocivo per acari ed insetti utili, animali domestici e bestiame. Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE IL PRODOTTO E IL SUO IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI

SEVITAN

Insetticida in polvere secca per uso agricolo

SEVITAN

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:

Carbaril puro (esente da Beta-naftolo)		5 g
Coformulanti e inerti	q. b. a	100 g

NOCIVO

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – Evitare il contatto con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).

MONTECHIMICA Prodotti Chimici s.n.c.
Viale del Lavoro, 3 - 36050 GAMBUGLIANO (VI)

Officine di produzione:
CHEMIA S.p.A. – S. Agostino di Ferrara (FE) / **TERRANALISI s.n.c.** – Cento (FE)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 5.564 del 16.12.93

CONTENUTO: 100 - 500 g
1 - 5 Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO **Riferimento partita: ....**

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone – Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi, con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi della accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE: Insetticida in polvere a base di Carbaril per la lotta contro afidi, tripidi, aleurotidi, cocciniglie, cimici, crocera, bega verde, forbicine, bruchi, nottue, tentredini, dorifere, altiche, lepidotteri minatori che infestano le seguenti colture: fruttifere, ortaggi (escluso funghi), patata, barbabietola da zucchero, cereali, soia, girasole, cotone, foraggere, tabacco, vivai forestali, fiori e piante ornamentali in pieno campo e serra.
MODALITA' D'IMPIEGO: Il SEVITAN si impiega impolverando in modo uniforme la vegetazione o spargendolo sul terreno di semina.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto è compatibile con la generalità dei fitofarmaci di più comune impiego ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono anche essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA': tossico per gli animali domestici, il bestiame, la selvaggina, i pesci e gli insetti utili. Non trattare durante la fioritura.
Attenzione il prodotto tal quale contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
DA NON VENDERSI SFUSO **SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI**

SUVIT

Insetticida in polvere bagnabile

SUVIT
Composizione:
CARBARIL puro gr. 47,5
(esente da beta-naftolo)
coformulanti q.b. a gr. 100

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico(se possibile, mostrargli l'etichetta)- Evitare il contatto con la pelle - Non respirare le polveri - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

Titolare della registrazione: NEW AGRI SRL - Via G. Bovio 110 65100 PESCARA
Stabilimento produttore: STI SOLFOTECNICA ITALIANA SPA VIA E. TORRICELLI 2 COTIGNOLA (RA)
Agri Chimica Faentina VIA S.SILVESTRO 1 - FAENZA (RA)
Registrazione n. 5847 dei 25-4-84 dei Ministero della Sanità
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Taglie delle confezioni autorizzate: KG. 1 - KG 1 0
Partita n.: ....

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

NORME PRECAUZIONALI: non contaminare altre colture o corsi d'acqua - non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fribillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE: Il SUVIT è un insetticida che si impiega contro vari insetti che si evolvono sulle piante da frutto (pero, melo, pesco, susino), sulla vite, piante industriali (pioppo), agrumi, fiori e piante ornamentali in pieno campo. Il SUVIT si impiega per il pesco contro la cydia, per il melo e pero contro carpocapsa, cacoccia, ricamatrice ed eulia, per la vite contro tignola e tignoletta, per l'olivo contro tignola e cocciniglia mezzo grano di pepe, per gli agrumi contro tignola e cocciniglia mezzo grano di pepe, per la patata contro dorifora e cavolaia, per il garofano in pieno campo contro la bega, per il mais contro piralide e sesamia, per la bietola contro altica, cassida, mamestra e caradrina, per le foraggere contro fitonomo, misurino, apion ed altri fitofagi.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO: Il SUVIT si impiega alla dose di 150-200 gr/hl di acqua elevabile a 250 gr/hl quando deve essere controllata la cydia del pesco. Le dosi indicate si riferiscono ai trattamenti e volume normale Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto, che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.
Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere un adesivo bagnante. Sciogliere la giusta dose di prodotto in poca acqua ed aggiungere la rimanente quantità fino ad ottenere la concentrazione prevista.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il SUVIT è compatibile con la generalità dei fitofarmaci di più comune impiego ad eccezione di quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA': l'impiego di SUVIT è pericoloso per l'ambiente, nocivo per gli animali domestici, il bestiame, la selvaggina e gli insetti utili. Altamente tossico per gli organismi acquatici. Non trattare durante la fioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Via G. Bovio 110 - 65100 PESCARA

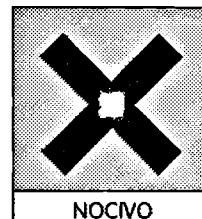
CARBAL

INSETTICIDA IN PASTA

CARBAL

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
CARBARIL puro (esente da B-naftolo) g 25
Acqua, bagnanti, disperdentii q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

N° REG. 6627 del Ministero della Sanità del 18/03/86
DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.r.l. - TERMINI IMERESE
OFFICINA DI FORMULAZIONE: DIACHEM S.p.A.
Albano S. Alessandro (BG)
OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO: DIACHEM S.p.A.
U.P. SIFA di Caravaggio (BG)
"Il contenitore non può essere riutilizzato"
Partita N° Contenuto: L 1, L 5, L 16.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni perl'uso.

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimenti o bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.Evitare di respirarne i vapori.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Carbaril: Inibitore della Acetilcolinaesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.**Sintomi muscarinici**: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea, e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. **Sintomi nicotinici**: tremori e fibbrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia**: atropina. **Controindicazioni**: ossime.
Consultare un centro antiveleni.
CARATTERISTICHE: Prodotto per la lotta contro i lepidotteri parassiti delle colture e numerosi altri parassiti.Possiede un largo spettro d'azione e poiché non contiene né fosforo né cloro, si manifesta attivo anche contro molti insetti divenuti resistenti agli insetticidi clorofosforici.
DOSE NORMALE D'IMPIEGO: 200- 250 g per 100 litri di acqua.
Dosi specifiche:
MELE e PERE (contro Carpocapsa), **VITE, OLIVO, AGRUMI** contro Tignole; **ORTAGGI (escluso Funghi)** contro Cavolaia, Mamestra,Idroecia e Depressaria; **GAROFANO** in pieno campo contro Bega g 100-150/hl di acqua (ml 95-140/hl)
Pesco (contro Tignola orientale), **Frutta** contro ricamatrice (Cacoecia, Eulia e Capua), **Patata** contro Dorifora, dose: g 150-200/hl di acqua (ml140-185/hl).
MODALITA' ED EPOCHE DI IMPIEGO:
Cydia molesta del Pesco: per la difesa dei germogli i trattamenti si iniziano alla comparsa degli attacchi e vanno ripetuti a distanza di 15 giorni fino alla raccolta. Contro le Tignole dell'uva: eseguire un primo trattamento al momento della fioritura ed un secondo alla comparsa dei primi acini forati.
Epoca dei trattamenti: effettuare i trattamenti alla prima comparsa dei parassiti e ripeterli ogni 10-15 giorni o comunque ad ogni reinfestazione.
PREPARAZIONE: Agitare il contenuto, versarlo nella vasca e rimescolare fino a completa dispersione.

"DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI"

COMPATIBILITA.- Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari purchè non alcalini.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA'. Il prodotto è tossico per le api e per gli altri insetti pronubi; non impiegarlo durante la fioritura. Nocivo per gli animali domestici e il bestiame. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

" Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici".

-Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.
-**Attenzione**. Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente." Smaltire secondo le norme vigenti.

CARBAL 'S'

INSETTICIDA IN PASTA

CARBAL

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
CARBARIL puro (esente da B-naftolo) g 40
Acqua, bagnanti, disperdenti, eccipienti q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini.Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

N° REG. 7357 del Ministero della Sanità del 22/12/87
DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.r.l. - TERMINI IMERESE
OFFICINA DI FORMULAZIONE: DIACHEM S.p.A.
Albano S. Alessandro (BG)
OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO: DIACHEM S.p.A.
U.P. SIFA di Caravaggio (BG)
"Il contenitore non può essere riutilizzato"
Partita N° Contenuto: L 1, L 5, L 16.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzione per l'uso.
NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti o bevande o corsi d'acqua.Non operare contro vento.Evitare di respirarne i vapori. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Carbaril: Inibitore della Acetilcolinaesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.**Sintomi muscarinici**: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea, e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. **Sintomi nicotinici**: tremori e fibbrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia**: atropina. **Controindicazioni**: ossime.
Consultare un centro antiveleni.
CARATTERISTICHE: Insetticida in formulazione liquida a base di Carbaril per la difesa dei fruttiferi (Melo,Pero, Pesco, Noce); Vite, Agrumi (Limone,Arancio, Mandarino,Clementine); Olivo, Ortaggi (Patata,Cavolo,Cavolfiore,Carciofo,Asparago,Insalata, Cipolla, Pisello, Fagiolo, Pomodoro, Melanzana, Peperone); Bietola, Medicai; Fiorei e Colture ornamentali in pieno campo, vivai.
Combatte: Si usa per i trattamenti liquidi contro Tignole e Tignolette della Vite, Tignole e cocciniglie dell'Olivo e degli Agrumi, Tignola orientale del Pesco., Dorifora della Patata, Carpocapsa, Capua, Eulia, Cacoecia ed altre Totrci, Cidia e Anarsia del Pesco; Bega e Tortrice del Garofano, Mamestra delle bietole,Idroecia, Depressaria degli Ortaggi, Campa del Mandorlo , Cavolaia Nottue, Lepidotteri, Coleotteri in generale.Il prodotto agisce nei confronti dei vari parassiti per contatto e per ingestione con prontezza e persistenza d'azione. Possiede un largo spettro d'azione e poiché non contiene né fosforo né cloro, si manifesta attivo anche contro molti insetti restenti agli insetticidi clorofosforici.

EPOCHE MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO:Cydia molesta del Pesco: per la difesa dei germogli i trattamenti si iniziano alla comparsa degli attacchi e vanno ripetuti a distanza di 15 giorni. Per la difesa dei frutti i trattamenti si iniziano non appena le prime pesche vengono attaccate e vanno ripetute a distanza di 15 giorni fino alla raccolta. Lepidotteri del Melo: la lotta si esegue effettuando 2 trattamenti ad intervalli di 8-10 giorni alla comparsa delle prime mine delle foglie.Tignole dell'uva: eseguire un primo trattamento al momento della fioritura ed un secondo alla comparsa dei primi acini forati. Epoche dei trattamenti: iniziare i trattamenti alla prima comparsa dei parassiti e riperterli ogni 10-15 giorni o comunque ad ogni reinfestazione.
Dose d'impiego per ogni 100 litri di acqua.VITE:Tignole (Polycrosis, Clypsia); Tignolette e Larve ricamatrici (Eulia) ml 150-200; OLIVO:Tignola, Saissetia oleae(mezzo grano di pepe) ml 200-400; AGRUMI: Tignole e larve di Cocciniglia ml 150-200; ORTICOLE (escluso Funghi): Dorifora della Patata ml 200-250
Cavolaia, Nottue, Tignole, Tortorici ml150-250; Depressaria ed altri lepidotteri del carciofo ml200-250; Floreali: Lepidotteri e Coleotteri vari ml 150-200; Bega e Tortrice del Garofanoml 200-250; FRUTTETI: Carpocapsa, Larve ricamatrici ml 150-200; Tignole ed altre Tortrici del Pesco ml 200-300; FORAGGERE: Fitonomoe Piralide ml 200-250; BIETOLA: Altica, Cleano, Lixo, Momastra ml 250-300; RISO: Coppetta, Chironomo, Idrocampa litri 1,5/ha; Piralide e Sesamia litri 4-5/ha. Si impiega comunemente durante la stagione primaverile.-estiva o comunque quando si ha la necessità di combattere i parassiti.
PREPARAZIONE:Agitare la confezione prima dell'uso, diluire la prestabilita dose in poca acqua e versare il tutto nel quantitativo totale di acqua, rimescolare bene.

"DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI"

COMPATIBILITA: il prodotto non è compatibile con Oli minerali, Polisolfuri e Poltiglia bordolese.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.**Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.**
RISCHI DI NOCIVITA'. Il prodotto è tossico per le api e per gli altri insetti pronubi; non impiegarlo durante la fioritura. E' nocivo per gli animali domestici e il bestiame. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici ".

-Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.
-Attenzione. Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

Istruzioni per l'eliminazione del prodotto e del suo imballaggio: Smaltire secondo le norme vigenti.

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere diperso nell'ambiente"

CARBAVIT

INSETTICIDA PER TRATTAMENTI POLVERULENTI

CARBAVIT

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
CARBARIL puro (esente da B-naftolo) g 5
Eccipienti attivi e coadiuvanti q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili. -

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiere, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

N° REG. 6755 del Ministero della Sanità del 08/07/86
DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.r.l. - TERMINI IMERESE
OFFICINA DI PRODUZIONE: TERRANALISI S.R.L. Via Nino Bixio 6, Cento (FE)
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita N° Contenuto: Kg 1- 5 - 10

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzione per l'uso.
NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimenti o bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Carbaril: Inibitore della Acetilcolinaesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.**Sintomi muscarinici**: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea, e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. **Sintomi nicotinici**: tremori e fibbrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia**: atropina. **Controindicazioni:** ossime.
Consultare un centro antiveleni.
CARATTERISTICHE: Il CARBAVIT è un insetticida per contatto e per ingestione con elevata azione antiparassitaria.Possiede un largo spettro d'azione e poiché non contiene né fosforo né cloro, si manifesta attivo anche contro molti insetti divenuti resistenti agli insetticidi clorofosforici.
MODALITA ED EPOCHE DI IMPIEGO: La formulazione in polvere secca consente maggiore facilità e rapidità nei trattamenti mentre permette una perfetta copertura delle foglia anche nei punti più nascosti ed inaccessibili della vegetazione. Usare i comuni soffietti a mano o impolveratori meccanici avendo cura di impolverare uniformente le piante trattate.
Epoche del trattamenti: effettuare i trattamenti alla prima comparsa dei parassiti e ripetere se necessario ad ogni reinfestazione.

Dosi d'impiego:	Vite Olivo Agrumi contro Tignole	20-30 kg/ ha
	Ortaggi (esluso i Funghi) contro Cavolaia, Mamestra, Nottua Gialla	15 kg/ ha
	Garofano in pieno campo contro Bega	15 kg/ ha
	Patata contro Dorifora	15 kg/ ha
	Foraggere contro Agrotidi	12-15 kg/ ha
Trattamenti con esche: (in kg/ ha di esca):		
	Seminativi contro Agrotidi	40-50 kg/ ha
	Vigneti contro Agrotidi	40-50 kg/ ha
	Colture Arboree contro Lumache	60-70 kg/ ha
	Grillotalpe	50 kg/ ha

"DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI"

COMPATIBILITA.- Il prodotto è compatibile con con i più comuni anticrittogamici in polvere: particolarmente indicata è la miscela con zolfi e prodotti acuprici in polvere per la difesa della vite.Raccomandiamo di non usare il prodotto in miscela con calce, Olii bianchi o gialli.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA. Il prodotto è tossico per le api e per gli altri insetti pronubi; non impiegarlo durante la fioritura. E' nocivo per gli animali domestici e il bestiame. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici".

-Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.
-Attenzione. Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

Istruzioni per l'eliminazione del prodotto e del suo imballaggio: Smaltire secondo le norme vigenti.

CARBAVIT "M"

INSETTICIDA IN POLVERE BAGNABILE

CARBAVIT 'M'

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
CARBARIL puro (esente da B-naftolo) g 48,5
bagnanti, disperdenti, inerti, q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione.Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini.Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.Non respirare le polveri.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.

N° REG. 7358 del Ministero della Sanità del 22/12/87
DITTA: PASQ. MORMINO & FIGLIO S.r.l. - TERMINI IMERESE
OFFICINA DI PRODUZIONE: DIACHEM S.p.A.
U.P. SIFA di Caravaggio (BG)
"Il contenitore non può essere riutilizzato"
Partita N° Contenuto: Kg 10. Kg 5, Kg 1

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti o bevande o corsi d'acqua.Non operare contro vento.Evitare di respirarne i vapori. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Carbaril: Inibitore della Acetilcolinaesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.**Sintomi muscarinici**: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea, e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. **Sintomi nicotinici**: tremori e fibbrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia**: atropina. **Controindicazioni:** ossime.
Consultare un centro antiveleni.
CARATTERISTICHE: Il Carbavit 'M' è un Insetticida per contatto e per ingestione dall'elevata azione antiparassitaria. Possiede un largo spettro di azione e poiché non contiene né fosforo né cloro si manifesta attivo anche contro molti insetti divenuti resistenti agli insetticidi clorofosforici, il prodotto può essere conservato nei sacchi ,per lungo tempo, poiché non dà luogo a cementazione, né a formazione di grumi.
DOSE INDICATIVA DI IMPIEGO PER OGNI 100 LITRI DI ACQUA:
MELO E PERO: Carpocapsa (bacoe verme) e microlepidotteri (Cacoecia, Eulia, Capua): g 120-150 si iniziano circa 15 giorni dopo la caduta dei petali e ripetendo i trattamenti ogni 10-15 giorni sino a due settimane prima della raccolta. PESCO: Tignola orientale: g 200 ripetendo i trattamenti ogni 15 giorni dalla fine di maggio ai primi di giugno fino in prossimità della raccolta. NOCE: Carpocapsa come per il melo. MANDORLO: Bombice gallonato o Campa, g 150-200 alla comparsadelle larve. VITE: Tignole g 150-200, intervenendo 1) poco prima della fioritura 2) ad acini grandi come un pisello ed eventualmente 3) all'invaiatura (inizio della maturazione). OLIVO: Tignola g 200, quando la maggior parte dei boccioli fiorali sta per aprirsi. AGRUMI: su limone, Tignola, alla comparsa delle prime larve e ripetendo i trattamenti dopo 15 giorniin caso di forti attacchi.Cocciniglia mezzo grano di pepe g 200-250. MAIS: Piralidee Sesamia g 350-400 intervenire contro la prima generazione quando le piante di mais ibrido hanno raggiunto l'altezza di circa un metro. Aver cura di investire le piante dall'alto. Ripetere all'incirca dalla fine di luglio ai primi di agosto una o due volte a 10-12 giorni di intervallo contro la seconda generazione che attacca le pannocchie. FORAGGERE: Fitonomo, Apione, Misurino g 200-250 al primo apparire dell'infestazione dopo lo sfalcio se la coltura è destinata all'ali mentazione del bestiame , in ogni periodo se da seme. COLTURE ORTICOLE (escluso Funghi): Cavolaia g 150, alla prima comparsa delle larve e ripetendo il trattamento in caso di necessità. Dorifora della patata e insetti del carciofo g 200-250. GAROFANO: in pieno campo, Bega verde g 200 iniziando alla prima comparsa delle larve e ripetendo i trattamenti ogni 10-15 giorni in caso di necessità.
PREPARAZIONE: Stemperare in poca acqua la quantità del prodotto sino ad ottenere una pasta semidensa ed omogenea quindi diluire e versare nell'acqua già approntata.

"DA NON IMPIEGARE CON MEZZI AEREI"

COMPATIBILITA:E miscibile con gli insetticidi e fungicid di uso più comunei, escluso prodotti alcalini in genere (Polisolfuri e Poltiglia bordolese).
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono, inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.**Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.**
RISCHI DI NOCIVITA. Il prodotto è tossico per le api e per gli altri insetti pronubi; non impiegarlo durante la fioritura. E' nocivo per gli animali domestici e il bestiame. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici ".
-Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.
-Attenzione. Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
IL RISPETTO DELLE PREDETTE ISTRUZIONI E' CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE LA EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

DA NON VENDERSI SFUSO

Istruzioni per l'eliminazione del prodotto e del suo imballaggio: Smaltire secondo le norme vigenti.

"Il contenitore completamente svuotato non deve essere diperso nell'ambiente"

Carb 50

Insetticida in Polvere Bagnabile a largo spettro d'azione a base di Carbaril

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua;

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea e bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio
Terapia : atropina
Controindicazioni: ossime

Consultare un Centro Antiveleni

Caratteristiche
Carb 50 è un insetticida che unisce ad una vasta attività su quasi tutti gli insetti una lunga persistenza, che ne fanno il prodotto più versatile e duttile

Dosi e campi d'impiego

Melo, Pero : Anarsia, Carpocapsa, Ricamatrici : g 200-250 /hl

Pesco : Cydia g 200-250 /hl

Vite : Tignola e Tignoletta g 150-200 /hl

Agrumi : Mezzo grano di pepe, Saissetie g 200-250 /hl; Tignola g 150-200 /hl

Cavolo, Broccoli : Cavolaia g 150 /hl

Patate, Melanzane : Dorifora g 150 /hl

Carciofo : Depressaria g 200 /hl

Garofano in pieno campo : Bega g 200 /hl

Olivo : Tignola g 150-200 /hl, Saissetia g 200-250 /hl

Nocciolo : g 100-150 /hl

Carb 50

Composizione:
Carbaril puro .... g 49
(esente da β naftolo)
Coformulanti q.b. a..... g 100

NOCIVO

Frasi di Rischio
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza
Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Non respirare le polveri; Evitare il contatto con la pelle; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

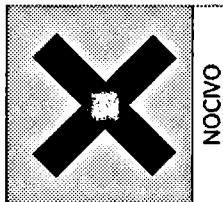
Pavoni & C. S.p.A. - Corso Italia, 207 - Catania

Officina di Produzione :
Caffaro S.p.A. – Via Nettunense km23.4, Aprilia (LT)

Registrazione n. 6347 del 24/04/1985 del Ministero della Sanità

Contenuto netto : kg 1 - 5

Partita n.:*

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità : Può essere miscelato con la massima parte degli antiparassitari sul mercato, salvo la Poltiglia Bordolese. Usare precauzione nella miscela con oli bianchi, ossicloruri di rame.
Avvertenza : In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Nocività : Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

SILRIL

INSETTICIDA PER LA LOTTA AI FITOFAGI DI NUMEROSE COLTURE

POLVERE BAGNABILE MICRONIZZATA

SILRIL
Registrazione Ministero della Sanità n° 428 del 02.12.1971
S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Carbaril puro (esente da ß-naftolo) .... g. 49
Coformulanti .... q.b. a g. 100

Partita n°......
Contenuto: 1 - 5 Kg
Il contenitore non può essere riutilizzato
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

NOCIVO

Frasi di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA
Non operare contro vento. - Non contaminare alimenti, bevande, altre colture e corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

USI E MODALITÀ DI IMPIEGO
I trattamenti vanno effettuati, se non diversamente specificato, alla comparsa delle infestazioni e ripetuti ad intervalli di 10-15 giorni.

FRUTTIFERI
MELO e PERO
⇒ **Contro Carpocapsa:** iniziare i trattamenti ai primi sfarfallamenti degli adulti (verso metà maggio) e ripeterli fino alla fine di agosto ad intervalli di 10-15 giorni.
⇒ **Contro Ricamatrice, Cacoecia ed Eulia**
PESCO
⇒ **Contro Cydia o Tignola orientale del Pesco:** per la protezione dei germogli iniziare i trattamenti verso la fine di maggio; per la protezione dei frutti eseguire 4-5 trattamenti nel mese di giugno, luglio ed agosto ad intervalli di 10-15 giorni.
⇒ **Contro Ricamatrice**
VITE
⇒ **Contro Tignola e Tignoletta**
OLIVO
⇒ **Contro Tignola**
AGRUMI
⇒ **Contro Tignola**
NOCE
⇒ **Contro Verme** *(Carpocapsa pomonella)*.
MANDORLO
⇒ **Contro Campa.**
ALTRI FRUTTIFERI
⇒ **Contro Tignole e larve defogliatrici**
ORTAGGI (escluso funghi)
⇒ **Contro Cavolaie, Tignole, larve defogliatrici, cimici e nottue**
PATATA
⇒ **Contro Dorifora e Tignola**
TABACCO
⇒ **Contro nottue ed** ***Epitrix hirtipennis***
ORNAMENTALI, VIVAI, FORESTALI E PIOPPO
⇒ **Contro larve defogliatrici**
GAROFANO
⇒ **contro Tortrice o Bega**
SOIA, GIRASOLE, COTONE
⇒ **Contro nottue e tignole**
MAIS
⇒ **Contro Piralide e Sesamia:** effettuare il primo trattamento, contro la prima generazione, quando le piante del mais sono alte cm 60-100 ed il secondo, diretto contro la seconda generazione, alla fine di luglio-primi di agosto.
CEREALI IN GENERE
⇒ **Contro** ***Lema melanopa***
BIETOLA
⇒ **Contro Altica, Cassida, Mamestra e Caradrina:** intervenire alla prima comparsa degli insetti e ripetere il trattamento dopo 15-20 giorni.
FORAGGERE
⇒ **Contro Fitonomo, Misurino, Apion ed altri parassiti:** iniziare i trattamenti alla prima comparsa delle infestazioni e ripeterli a distanza di 10-15 giorni.

DOSI D'IMPIEGO
g 150 - 200 g per 100 l di acqua.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo SILBAT per ettolitro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è miscibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Su varietà poco note o di recente introduzione si consiglia di effettuare saggi su superfici ridotte prima di eseguire il trattamento su aree più vaste.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici. Il prodotto è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici e bestiame; si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 7 gg. dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

SILRIL

INSETTICIDA PER LA LOTTA AI FITOFAGI DI NUMEROSE COLTURE
POLVERE BAGNABILE MICRONIZZATA IN SACCHETTI IDROSOLUBILI

SILRIL
Registrazione Ministero della Sanità n° 428 del 02.12.1971
S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Carbaril puro (esente da ß-naftolo)...g. 49
Coformulanti...q.b. a g. 100

Partita n°......
Contenuto: 1(4 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 1(2 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,5) Kg
Il contenitore non può essere riutilizzato
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA
Non operare contro vento - Non contaminare alimenti, bevande, altre colture e corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

USI E MODALITÀ DI IMPIEGO
I trattamenti vanno effettuati, se non diversamente specificato, alla comparsa delle infestazioni e ripetuti ad intervalli di 10-15 giorni.

FRUTTIFERI
MELO e PERO
⇒ **Contro Carpocapsa:** iniziare i trattamenti ai primi sfarfallamenti degli adulti (verso metà maggio) e ripeterli fino alla fine di agosto ad intervalli di 10-15 giorni.
⇒ **Contro Ricamatrice, Cacoecia ed Eulia**
PESCO
⇒ **Contro Cydia o Tignola orientale del Pesco:** per la protezione dei germogli iniziare i trattamenti verso la fine di maggio; per la protezione dei frutti eseguire 4-5 trattamenti nel mese di giugno, luglio ed agosto ad intervalli di 10-15 giorni.
⇒ **Contro Ricamatrice**
VITE
⇒ **Contro Tignola e Tignoletta**
OLIVO
⇒ **Contro Tignola**
AGRUMI
⇒ **Contro Tignola**
NOCE
⇒ **Contro Verme** *(Carpocapsa pomonella).*
MANDORLO
⇒ **Contro Campa.**
ALTRI FRUTTIFERI
⇒ **Contro Tignole e larve defogliatrici**
ORTAGGI (escluso funghi)
⇒ **Contro Cavolaie, Tignole, larve defogliatrici, cimici e nottue**
PATATA
⇒ **Contro Dorifora e Tignola**
TABACCO
⇒ **Contro nottue ed** ***Epitrix hirtipennis***
ORNAMENTALI, VIVAI, FORESTALI E PIOPPO
⇒ **Contro larve defogliatrici**
GAROFANO
⇒ **contro Tortrice o Bega**
SOIA, GIRASOLE, COTONE
⇒ **Contro nottue e tignole**
MAIS
⇒ **Contro Piralide e Sesamia:** effettuare il primo trattamento, contro la prima generazione, quando le piante del mais sono alte cm 60-100 ed il secondo, diretto contro la seconda generazione, alla fine di luglio-primi di agosto.
CEREALI IN GENERE
⇒ **Contro** ***Lema melanopa***
BIETOLA
⇒ **Contro Altica, Cassida, Mamestra e Caradrina:** intervenire alla prima comparsa degli insetti e ripetere il trattamento dopo 15-20 giorni.
FORAGGERE
⇒ **Contro Fitonomo, Misurino, Apion ed altri parassiti:** iniziare i trattamenti alla prima comparsa delle infestazioni e ripeterli a distanza di 10-15 giorni.

DOSI D'IMPIEGO
g 150 - 200 g per 100 l di acqua.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml di bagnante adesivo SILBAT per ettolitro.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA
Per un'ottimale preparazione della sospensione da irrorare, occorre seguire alcuni semplici accorgimenti:
⇒ riempire il serbatoio dell'irroratrice con 2/3 dell'intero quantitativo di acqua che si intende distribuire, tenendo in funzione il meccanismo di agitazione;
⇒ immettere la giusta quantità di sacchetti idrosolubili (i quali non devono essere aperti) direttamente all'interno del serbatoio stesso;
⇒ completare il riempimento del serbatoio mantenendo in funzione per circa 5-10 minuti il meccanismo di agitazione dell'irroratrice, onde facilitare la solubilizzazione della confezione e l'omogeneizzazione della miscela.

Utilizzando acque particolarmente fredde, il tempo necessario alla solubilizzazione ed all'omogeneizzazione della miscela può aumentare.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

AVVERTENZE D'USO
Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate. Chiudere accuratamente le confezioni parzialmente utilizzate.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è miscibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Su varietà poco note o di recente introduzione si consiglia di effettuare saggi su superfici ridotte prima di eseguire il trattamento su aree più vaste.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici. Il prodotto è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici e bestiame; si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura e di far trascorrere almeno 7 gg. dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente od accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

1) Riempire l'atomizzatore con il 20-25% d'acqua.

2) Introdurre il numero di sacchetti idrosolubili chiusi nell'atomizzatore, previsti dalle istruzioni in etichetta.

3) Attendere 3-4 minuti affinché i sacchetti si sciolgano.

4) Mettere in funzione l'agitatore.

5) Aggiungere la restante parte di acqua (come indicato in etichetta).

SILRIL

INSETTICIDA PER LA LOTTA AI LEPIDOTTERI
POLVERE BAGNABILE MICRONIZZATA IN SACCHETTI IDROSOLUBILI

Registrazione Ministero della Sanità n° 428 del 02.12.1971

COMPOSIZIONE	
100 grammi di prodotto contengono:	
Carbaril puro (esente da ß-naftolo) .... g.	49
Coformulanti .... q.b. a g.	100

Contenuto del sacchetto: 250-500 g

S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 - Milano

AVVERTENZA: leggere l'etichetta riportata sulla confezione.

Officine di confezionamento

Officine di produzione

DA NON VENDERE, NÉ CONSERVARE FUORI DELLA CONFEZIONE

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE L'INVOLUCRO

SILRIL 2
POLVERE SECCA
CONTRO GLI INSETTI PARASSITI DELLE PIANTE

SILRIL 2
Registrazione Ministero della Sanità n° 644 del 15.01.1972
S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 – Milano

COMPOSIZIONE
Carbaril puro (esente da ß-naftolo)........g. 1,94
Coformulanti.................................q.b. a g. 100

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 1 - 5 Kg
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il SILRIL 2 agisce per contatto e per ingestione contro Emitteri, Coleotteri e, specificamente, contro le larve di Lepidotteri.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
La dose si impiega in ragione di Kg. 35-40 per ettaro di superficie.
COLTURE ERBACEE
Industriali e da Granella: Pomodoro, Patata, Mais, Bietola, Cotone.
Contro: Dorifora, Nottua gialla, Piralide del Mais, Tignole, Sesamia, Verme rosa del Cotone, Afidi, Cimici, Agrotidi, Altica e Casside della Bietola.
Foraggere: Colza, Erba Medica, Trifoglio.
Contro: Afidi, Fitonomo, Meligete, Misurino, Sminturide.
Floreali: Garofano, Crisantemo, Rose.
Contro: Bega del Garofano, Bombice dispari, Sputacchina.
Orticole: Asparago, Carciofo, Cavolo, Insalate.
Contro: Afidi, Cassida, Cavolaia, Criocera, Agrotidi e larve di Lepidotteri in genere.

COLTURE ARBOREE
Fruttiferi Ed Essenze Forestali: Pomacee, Drupacee, Agrumi, Olivo, Vite, Pioppi, Nocciolo.
Contro: Carpocapsa o Verme delle mele e delle pere, Tignola dell'Olivo e degli Agrumi, Cacoecia del Pero e del Melo, Tignola della Vite, Verme delle Noci e larve di Lepidotteri defogliatori in genere.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITÀ
Sotto l'aspetto fisico-chimico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti in polvere secca, destinati a controllare altri insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Su colture sane per le quali viene consigliato, in normali condizioni di impiego e di ambiente, il prodotto non ha dimostrato fitotossicità. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.
RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici. Il SILRIL 2 è tossico per gli animali domestici, il bestiame e per gli insetti utili, si raccomanda pertanto di non trattare durante la fioritura.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega Il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti

SILRIL 5
POLVERE SECCA
CONTRO GLI INSETTI PARASSITI DELLE PIANTE

SILRIL 5 GRANULARE
Registrazione Ministero della Sanità n° 1000 del 01.09.1972
S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 – Milano

COMPOSIZIONE
Carbaril puro (esente da ß-naftolo)........g. 5
Coformulanti..................................q.b. a g. 100

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 1-5 Kg
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il SILRIL 5 agisce per contatto e per ingestione nei confronti di una vasta gamma di insetti e specificamente contro le larve di tutti i Lepidotteri.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
La dose di impiego del SILRIL 5 varia in funzione del tipo di coltura da disinfestare.
COLTURE ERBACEE: kg 18-20 per ettaro.
INDUSTRIALI E DA GRANELLA (POMODORO, PATATA BARBABIETOLA, MAIS, COTONE): contro: Dorifora, Nottua gialla, Piralide del mais, Tignole, Sesamia, Verme rosa del cotone, Afidi, Cimici, Agrotidi, Altica e Casside della bietola.
FORAGGERE (COLZA, ERBA MEDICA, TRIFOGLIO): contro: Afidi, Fitonomo, Meligete, Misurino, Sminturide.
FLOREALI (GAROFANO, CRISANTEMO, ROSA): contro: Bega del garofano, Bombice dispari, Sputacchina, Tentredini.
ORTICOLE (ASPARAGO, CARCIOFO, CAVOLO, INSALATE, PEPERONE, MELANZANA): contro: Afidi, Cassida, Cavolaia, Criocera, Agrotidi e larve di lepidotteri in genere.
COLTURE ARBOREE: Kg. 30-40 per ettaro.
FRUTTIFERI ED ESSENZE FORESTALI (POMACEE, DRUPACEE, AGRUMI, OLIVO, VITE, PIOPPI, NOCCIOLO): contro: Carpocapsa o Verme delle mele e delle pere, Tignola dell'olivo e degli Agrumi, Cacoecia del pero de del melo, Tignola della vite e dell'uva, Verme delle noci e larve di lepidotteri defogliatori in genere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Sotto l'aspetto fisico-chimico il prodotto è miscibile con gli altri prodotti in polvere secca, destinati a controllare altri insetti o funghi presenti contemporaneamente sulle stesse colture.
Si consiglia comunque di effettuare prove preventive.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Su colture sane, per le quali viene consigliato, in normali condizioni di impiego e di ambiente, il prodotto non ha dimostrato fitotossicità. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, tossica per le api, gli animali domestici, il bestiame. Il SILRIL 5 è tossico per gli animali domestici, il bestiame e gli insetti pronubi, pertanto si raccomanda di non trattare durante la fioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO E DELL'IMMISSIONE AL PASCOLO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega Il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti

SILRIL 5 GRANULARE

CONTRO GLI INSETTI PARASSITI DELLE PIANTE

SILRIL 5 GRANULARE
Registrazione Ministero della Sanità n° 1001 del 03.10.1972
S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 – Milano

COMPOSIZIONE
Carbaril puro (esente da ß-naftolo) ....g. 5
Coformulanti ....q.b. a g. 100

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 5 Kg
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il SILRIL 5 GRANULARE è stato studiato per il controllo della Piralide del Mais ed è caratterizzato da una lunga persistenza di azione dovuta alla lenta liberazione del principio attivo contenuto nei granuli.
Il prodotto esplica la sua azione mortale quando viene a contatto con le giovani larve della Piralide, prima che queste penetrino negli stocchi del Mais.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il SILRIL 5 GRANULARE si impiega alla dose di 30-35 kg/ha. Il trattamento si effettua sulla prima generazione della Piralide, quando le piante del Mais presentano un'altezza variabile da cm 60 a 1 metro: in questo periodo, infatti, le larve della Piralide penetrano negli stocchi perforandoli all'altezza delle guaine fogliari.
Il SILRIL 5 GRANULARE deve essere distribuito lasciandolo cadere dall'alto sulle piante di Mais affinché, depositandosi sulla pagina superiore delle foglie e scorrendo sulla stessa, vada ad accumularsi verso l'ascella, dove si portano le larve prima di penetrare nello stocco.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Data la formulazione granulare, il prodotto non viene impiegato in miscela con altri formulati.

FITOTOSSICITÀ
Su colture sane, per le quali viene consigliato, in normali condizioni di impiego e di ambiente, il prodotto non ha dimostrato fitotossicità. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione, si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, tossica per le api, gli animali domestici, il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO E DELL'IMMISSIONE AL PASCOLO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

LUMACARYL

Esca limacida-insetticida, in granuli per combattere lumache, chiocciole, limacce, grillotalpe, nottue, grilli che infestano campi, serre, orti e giardini

COMPOSIZIONE:
-CARBARIL puro (esente da beta-naftolo) g 9,8
-METALDEIDE pura g 4,9
-Inerti q.b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO : Nocivo per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili
CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – in caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

Sariaf S.p.A. Faenza (RA) – Via S. Silvestro, 1
OFFICINA DI PRODUZIONE: AgroChimica Faentina S.p.A. – Faenza (RA)
Registrazione n. 6354 del 6/5/1985
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO -
kg. 1 PARTITA N.: ....

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa. Evitare di respirarne i vapori. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CARBARIL 9,8% e METALDEIDE 4,9% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: CARBARIL - Sintomi: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime. METALDEIDE - Sintomi: sostanza praticamente insolubile in acqua, solubile in benzene e cloroformio; dose tossica uomo, circa 50 mg/kg; irritante per le mucose; latenza 30 minuti; nausea, vomito, dolori addominali, ipertermia, convulsioni, trisma, paralisi respiratoria. Postumi: danni epatici e renali. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni

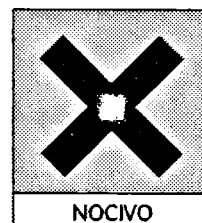
CARATTERISTICHE
Il LUMACARYL è un'esca già pronta all'uso, costituita da una miscela di prodotti ad azione complementare e a lunga persistenza: la METALDEIDE, che agisce per ingestione e per contatto ed è efficacissima nei confronti di tutte le specie di Lumache e Limacce; il CARBARIL, insetticida carbammico attivo per ingestione e contatto verso le larve delle Nottue, i Grilli e i Grillotalpa. Il LUMACARYL è formulato in granuli che in presenza di acqua ed elevata umidità si rigonfiano e si ammorbidiscono rendendosi completamente appetibili.
Modalità e dosi d'impiego : Negli orti come pure nelle serre e nei semenzai sono sufficienti 10 grammi per mq di superficie oppure distribuire il prodotto a piccoli mucchietti tra le fila. In pieno campo bastano kg 10-15 per ettaro, uniformemente distribuiti, a seconda del grado di infestazione. Ad evitare invece intestazioni dall'esterno è consigliabile distribuire il LUMACARYL alla dose di 15-20 kg/ha lungo i bordi del campo per una lunghezza di m 1-2. La distribuzione del LUMACARYL deve essere effettuata preferibilmente verso sera dopo una pioggia abbondante o una sufficiente irrigazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: Non è previsto abbinamento con altri prodotti.
Rischi di nocività: il prodotto è nocivo per i pesci, animali domestici e bestiame.
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO – SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

PIRAL

INSETTICIDA
tipo di formulazione : granulare

COMPOSIZIONE
-CARBARYL (esente da BetaNaftolo) puro g. 5
-Coformulanti qb a g. 100

FRASI DI RISCHIO : Possibilità di effetti irreversibili
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) – Usare indumenti protettivi e guanti adatti
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

Sariaf S.p.A. Faenza (RA) – Via S. Silvestro,1
OFFICINA DI PRODUZIONE : AgroChimica Faentina S.p.A. – Faenza (RA)
Registrazione Ministero della Sanità n. 0400 del 16-2-1972
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.: vedere margine inferiore etichetta - PESO Kg. 1-5

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO : Carbaril : inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime. Consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO
Il PIRAL è un preparato indicato per la lotta contro: la Piralide e la Sesamia del mais; Elateridi, larve di Maggiolino e di altri coleotteri, Agrotidi, Bibionidi, Grillotalpe, Tipule dei terreno. Per la lotta contro la Piralide e la Sesamia del mais l'intervento va effettuato quando la pianta ha raggiunto l'altezza di cm. 120-150; infatti è in questa fase di sviluppo che di norma le larve iniziano l'attacco allo stocco, perforandolo all'altezza della guaina fogliare e venendo a contatto con il PIRAL.
La dose d'impiego è di 30-35 Kg. di PIRAL per ettaro di coltura. I filari delle colture di mais devono essere investiti dall'alto, in modo tale da facilitare l'accumulo di prodotto nelle ascelle fogliari. Per la lotta contro gli insetti del terreno occorre distribuire uniformemente il prodotto, in ragione di 30-35 Kg. per ettaro, provvedendo poi ad interrarlo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Il PIRAL non viene di norma abbinato ad altri prodotti fitosanitari. AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità : con il PIRAL non si esclude che, in particolari condizioni climatiche, possano verificarsi sensibilità varietali.
Nocività : Il PIRAL è tossico per le api. Sospendere quindi i trattamenti durante la fioritura.
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.
Attenzione : da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega Il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO – SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

SUV 50

insetticida
tipo di formulazione : polvere bagnabile

NOCIVO

COMPOSIZIONE:
-CARBARIL puro (esente da beta-naftolo) g 49
-Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO : Nocivo per ingestione - possibilità di effetti irreversibili
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – in caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
Sariaf S.p.A. Faenza (RA) – Via S. Silvestro,1
OFFICINA DI PRODUZIONE: AgroChimica Faentina S.p.A. – Faenza (RA)
Registrazione n. 3195 del 6/7/1979
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO: 0,1-1-5 kg - PARTITA N.: .....

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Carbaril : inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime. Consultare un Centro Antiveleni

Il SUV 50 è particolarmente efficace nella lotta contro: Carpocapsa, Capua, Eulia, Cacoecia del melo e del pero, Cidia del pesco, Dorifora della patata, Tignola della vite, Tignola dell'olivo, Bega del garofano, Cavolaia, Cocciniglia mezzo grano di pepe dell'olivo.
Dosi e campi d'impiego:
Il SUV 50 viene usato alle seguenti dosi, per 100 litri di acqua:

melo e pero	: contro Carpocapsa, Capya, Eulia. Cacoecia g 120-150
pesco	: contro Cidia g 200-250
patata	: contro Dorifora g 150
vite e olivo	: contro Tignola g 150-200
olivo	: contro Cocciniglia mezzo grano di pepe g 200-250
garofano	: contro Bega in pieno campo o in serra g 200
cavolo	: contro Cavolaia g 150

Il prodotto viene stemperato prima in poca acqua, poi diluito, sotto agitazione, fino all'opportuno volume.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
Compatibilità: Il SUV 50 è compatibile con i più comuni antiparassitari, ad eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri, ecc.). Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività: Il prodotto è nocivo per animali domestici, pesci, bestiame. E' tossico per gli insetti utili: non trattare durante la fioritura.
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO – SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

SEVILAN

Insetticida in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
- Carbaryl puro g 47,5
(esente da ß-naftolo)
- Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

SCAM S.r.l. - Strada Bellaria, 164 – Modena

Stabilimento di Produzione: SCAM S.r.l. - Modena

Registrazione n. 0455 del 20/11/1971 del Ministero della Sanità

Kg 1 / 5 **Partita n.:**

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
CARBARIL inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fribillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia : atropina. **Controindicazioni:** ossime. **Avvertenza:** consultare un centro antiveleni.
MODALITA' E CAMPI DI IMPIEGO: (dosi per 100 litri di acqua)
Il SEVILAN agisce per contatto o per ingestione. Il SEVILAN è dotato di buona persistenza e stabilità in quanto mantiene il suo potere insetticida anche nei periodi di forte insolazione. Il SEVILAN per la sua composizione chimica, ha il vantaggio di unire all'alta efficacia.
Frutticoltura: contro la Carpocapsa del melo, pero, noce g. 120-150; contro la Cidia, l'Anarsia, la Tentredine e le Ricamatrici della frutta g. 150-200.
Viticoltura: contro le Tignole dell'uva e il Sigaraio g 150-200.
Olivicoltura: contro la Tignola dell'olivo e forme giovanili di Cocciniglia g. 120-200.
Orticoltura (escluso funghi): contro la Dorifora e Cavolaia g 150-200
Bieticoltura: contro l'Altica, Casside e Mamestra g 170-200.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il Sevilan è compatibile con tutti i prodotti fitosanitari, tranne quelli a reazione alcalina e a formulazione solfocalcica.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il SEVILAN alla dose consigliata non presenta fenomeni di fitotossicità.
RISCHI DI NOCIVITA', PER GLI INSETTI UTILI, GLI ANIMALI DOMESTICI, I PESCI ED IL BESTIAME: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici. Nocivo alle api, se irrorato in fioritura. Non immettere nel campo trattato pollame e bestiame prima di 7 giorni.
INTERVALLO DI SICUREZZA: osservare un intervallo di 7 gg. dall'ultimo trattamento all'immissione al consumo.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

SEVILAN 5 PS

Insetticida in polvere secca

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:

- Carbaryl puro (ß-naftolo assente) g 4,85
- Coformulanti q.b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti, o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

SCAM S.r.l. - Strada Bellaria, 164 - Modena

Stabilimento di Produzione: SCAM Srl - Modena

Registrazione n. 3999 del 16/10/1980 del Ministero della Sanità

Kg 0,100 – 0,250 - 1 - 5 - 10 **Partita n.:**

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO CARBARIL inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. **Sintomi muscarinici**: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. **Sintomi nicotinici**: tremori e fribillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia : atropina. **Controindicazioni**: ossime. **Avvertenza**: consultare un centro antiveleni.
CARATTERISTICHE
Il SEVILAN 5 PS agisce per contatto e ingestione nei confronti di una vasta gamma d'insetti e specificatamente contro le larve di lepidotteri. Il SEVILAN 5 PS è dotato di buona persistenza e stabilità in quanto mantiene il suo potere insetticida anche nei periodi di forte insolazione.
MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO
Il SEVINAL 5 PS può essere impiegato sulle seguenti colture:
In **Frutticoltura** kg. 35-40/Ha, difesa del pero, melo, nocciolo e noce dalla Carpocapsa, Cacoecia, Balanino, Cocciniglie e Afidi.
Per la difesa dell'olivo dalle larve di Tignola, neanidi di Cocciniglie.
Per la difesa della vite dalla Tignola, Sigaraio, Cocciniglie.
Nelle **Colture erbacee**: kg. 18-20/Ha, pomodoro, patata, contro la Dorifora e la Nottua.
Mais: contro la Nottua gialla, la Piralide, Sesamia e Tignola.
Bietole: contro Afidi, Agrotidi, Altica e Cossida.
Colza, Medica, Trifoglio: contro Afidi, Fitonomo, Meligete, Misurino e Collemboli.
Floricoltura: per impiego solo in campo, kg. 18-20/Ha, garofano, rosa, crisantemo contro la Bega, Bombicee sputacchine.
In **Orticoltura**: sempre alla dose di kg. 18-20/Ha, per la difesa dell'asparago, cavolo, insalata e barbabietola, contro la Criocera, Cavolaia, Afidi e Cosside.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il SEVILAN 5 PS è compatibile con tutti i prodotti fitosanitari, tranne quelli a reazione alcalina e a formulazione solfocalcica.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici. Nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame. Non immettere nel campo trattato pollame e bestiame prima di 7 giorni.
INTERVALLO DI SICUREZZA: osservare un intervallo di 7 gg. dall'ultimo trattamento all'immissione al consumo.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

SEVILAN - FL

Insetticida in sospensione concentrata a lunga persistenza

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
- Carbaryl puro g 43 (= 495 g/l)
(esente da ß-naftolo)
- Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.

NOCIVO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

SCAM S.r.l. - Strada Bellaria, 164 - Modena

Stabilimento di Produzione: SCAM S.r.l. - Modena

Registrazione n. 7976 del 04/05/1991 del Ministero della Sanità

L 0,200 - 0,500 - 1 - 5 **Partita n.:**

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: CARBARIL inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. **Sintomi muscarinici**: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. **Sintomi nicotinici**: tremori e fribillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia : atropina. **Controindicazioni:** ossime. **Avvertenza:** consultare un centro antiveleni.
MODALITA' E CAMPI DI IMPIEGO:
Il SEVILAN-FL è un insetticida che agisce essenzialmente per contatto e ingestione, particolarmente efficace contro le larve ed apparato boccale masticatore. E' anche indicato contro le cocciniglie. La formulazione flowable assicura una migliore adesività, una dispersione più uniforme e una maggiore resistenza al dilavamento perciò si ha una maggiore attività del fitofarmaco.
Melo e Pero: contro Carpocapsa (verme del melo, pero, noce) Ricamatrici della frutta ml. 100-125.
Drupacee: contro Cidia e Anarsia del pesco ml. 170-210.
Vite: contro le Tignole dell'uva, Sigaraio, larve ricamatrici ml. 125-170.
Olivo: contro la Tignola ml. 125-170 intervenendo in febbraio-marzo, oppure su fiori in aprile-maggio, oppure subito dopo l'allegagione in giugno. Contro Cocciniglia, Mezzograno di Pepe ml. 210 in trattamenti estivi (agosto-settembre).
Agrumi: contro la Tignola ml. 125-170, contro Cocciniglia "mezzograno di pepe", ml. 170-210.
Barbabietola da zucchero: contro l'Altica, Casside e Mamestra ml. 145-170.
Tabacco: contro Nottue ml. 125-170.
Soia: contro la cimice verde ml. 125-170.
Patata: contro Dorifora ml. 125.
Pomodoro, melanzana, peperone: contro Dorifora, Nottue, ml. 125-170.
Ortaggi: insalata, cavoli, carciofo, contro Nottue, Cavolaia ml. 125-170. Contro Depressaria ml. 170-210.
Fragola: contro larve ricamatrici ml. 125-170.
Medica: contro Misurino, Fitonomo, apion, Nottue ml. 170.
Fiori: contro Tortrice o Bega del garofano, Nottue del garofano ml. 170.
Ornamentali: contro Cocciniglie, Tignola, Tortrici ml. 170.
Forestali: contro Cocciniglia, Tortrici, Tignole ml. 170.
Pioppo: contro la Crisomela, Limantria ml. 125-170.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': non è miscibile con olii minerali, polisolfuri e poltiglia bordolese.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici. Nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.
Intervallo: sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone, e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

CABOR 5 G

INSETTICIDA GRANULARE SPECIFICO PER LE COLTURE ORTICOLE ED AGRICOLE E PER IL CONTROLLO DELLA PIRALIDE E DELLA SESAMIA DEL MAIS

CABOR 5 G

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Carbaril puro (esente da b-naftolo)		5 g
Supporti ed inerti	q. b. a	100 g

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – Evitare il contatto con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).

SEPRAN s.a.s.

Via Brenta 20 – Isola Vicentina (VI)

Officine di produzione: CHIMAC-AGRIPHAR s.a. Ougrèe (Belgio) – DIACHEM S.p.A. Albano S. Alessandro (BG) – SARIAF S.p.A. Faenza (RA) – I.M.C. LIMITED Naxxar (Malta). Per solo confezionamento DIACHEM S.p.a. U.P. SIFA Caravaggio (BG)

Registrazione del Ministero della Sanità n^ 3.057 del 06.04.1979

CONTENUTO: 100 – 150 – 200 – 250 – 300 – 350 – 500 – 600 g / 1 – 2,5 – 5 – 10 kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO **Riferimento Partita:** ....

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. **Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: Sintomi: *inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.* ***Sintomi muscarinici:*** *disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.* ***Sintomi nicotinici:*** *tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.*

Terapia: atropina *Controindicazioni: ossime*

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE: CABOR 5 G è una formulazione granulare per la lotta contro una vasta gamma di insetti parassiti delle colture. E' caratterizzato da una lunga persistenza di azione dovuta alla lenta liberazione del principio attivo contenuto nei granuli. Agisce per contatto e ingestione (con azione anche citotropica) sulle colture di seguito indicate.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Ortaggi: (aglio, cipolla, cetriolo, carota, cavolo, cavolfiore, fagiolo, fagiolino, cocomero, melone, finocchio, sedano, spinacio, insalata, melanzana, peperone, pomodoro) contro Elateridi, Maggiolini, Nottue, Larve di Mosca, Tipule, Grillotalpa, Gasteropodi alla dose di 10-15 kg/ha; (asparago, basilico, bietola, carota, carciofi, cardi, cavoli, cicoria, fagiolo, fagiolino, finocchio, cocomero, melone, lattuga, melanzana, peperone, pisello, radicchio, rucola, spinacio, zucca, zucchino, pomodoro) contro Lepidotteri e Coleotteri, Altica, Cleono, Lisso, Grillo nero, Agrotidi, Bibioni alla dose di 10-15 kg/ha; **Mais, Riso**: contro Elateridi, Maggiolini, Nottue, Tipule, Grillotalpa, Gasteropodi alla dose di 10-15 kg/ha; **Mais**: contro la prima generazione della Piralide, quando le piante hanno raggiunto un'altezza variabile da 60 cm a 1 metro alla dose di 30-35 kg/ha; **Patata**: contro Elateridi, Maggiolini, Nottue, Tipule, Grillotalpa, Gasteropodi alla dose di 10-15 kg/ha; **Barbabietola da zucchero**: contro Cleono, Lisso, Altica, Cassida, Nottue alla dose di 15-20 kg/ha; **Foraggere leguminose**: contro Fitonomo e Misurino alla dose di 15-20 kg/ha; **Colture floreali**: contro Elateridi, Maggiolini, Nottue, Larve di mosca, Tipule, Grillotalpa, Gasteropodi alla dose di 10-15 kg/ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': CABOR 5 G non è compatibile con i fitofarmaci a reazione alcalina.

Avvertenza. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame, la selvaggina ed i pesci. Non immettere bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Attenzione: Il prodotto tal quale contiene sostanza nociva per gli organismi acquatici.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 7 giorni

ATTENZIONE: *da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.*

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

CABOR 50 PB

INSETTICIDA IN POLVERE BAGNABILE

CABOR 50 PB

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Carbaril puro (esente da b-naftolo) 47,5 g
Coformulanti q. b. a 100 g

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).

SEPRAN s.a.s.
Via Brenta 20 – Isola Vicentina (VI)

Officine di produzione: Diachem S.p.a. Albano S. Alessandro (BG) – Diachem S.p.a. U.P. SIFA Caravaggio (BG) – STI Solfotecnica Italiana S.p.a. Cotignola (RA) – STI Solfotecnica Italiana S.p.a. Torrenieri (SI) – Chimac- Agriphar s.a. Ougrèe (Belgio) – I.M.C. Limited Naxxar (Malta).
Registrazione del Ministero della Sanità n^2.892 del 23.12.1978

CONTENUTO: 100 – 200 g / 1 kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO **Riferimento Partita: ....**

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone – Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.
Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina *Controindicazioni: ossime*
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
CARATTERISTICHE
Il CABOR 50 PB si impiega contro la cidia del pesco, carpocapsa del melo e del pero, tignola della vite, olivo, agrumi, ricamatrice della frutta, cacoecia ed eulia del melo e del pero, cavolaia, dorifora della patata, bega del garofano in pieno campo, piralide e sesamia del mais, altica, cassida, mamestra e caradrina della bietola, fitonomo, misurino, apion ed altri fitofagi delle foraggere.
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Il CABOR 50 PB si impiega alla dose di 150-200 gr/hl d'acqua, elevabile a 250 gr/hl quando deve essere controllata la cidia del pesco. Le dosi indicate si riferiscono ai trattamenti a volume normale. Quando si effettuano i trattamenti a volume ridotto, le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti aggiungere un adesivo-bagnante. Sciogliere la giusta dose del prodotto in poca acqua ed aggiungere la rimanente quantità fino ad ottenere la concentrazione prevista.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': **CABOR 50 PB** è compatibile con la generalità dei fitofarmaci di più comune impiego ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
Avvertenza. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli animali domestici, il bestiame, la selvaggina, i pesci ed insetti utili. Non trattare durante la fioritura. **Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.**
INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 10 giorni
ATTENZIONE: *da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.*

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI.

CARBOVIS P – 5

INSETTICIDA IN POLVERE PER TRATTAMENTI A SECCO

CARBOVIS P – 5

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:

Carbaril puro (esente da b-naftolo)		5 g
Eccipienti pulverulenti	q. b. a	100 g

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – Evitare il contatto con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostragli il contenitore o l'etichetta).

SEPRAN s.a.s.
Via Brenta 20 – Isola Vicentina (VI)

Officine di produzione:
STI SOLFOTECNICA ITALIANA Cotignola (RA) – **STI SOLFOTECNICA ITALIANA** Torrenieri (SI) – **DIACHEM U.P. SIFA** Caravaggio (BG) – **TERRANALISI S.r.l.** Cento (FE) – **AGROCHIMICA FAENTINA S.p.A.** Faenza (RA) – **I.M.C. LIMITED** Naxxar (Malta) – **CHIMAC-AGRIPHAR s.a.** Ougrée (Belgio)
Registrazione del Ministero della Sanità n^ 0721 del 05.06.1972

CONTENUTO: 500 g / 1 - 5 kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO **Riferimento Partita:** ....

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. **Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.**
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: Sintomi: *inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.* ***Sintomi muscarinici:*** *disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.* ***Sintomi nicotinici:*** *tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, colasso cardiocircolatorio.*
Terapia: *atropina* ***Controindicazioni:*** *ossime*
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI
MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO.
Il **CARBOVIS P-5** è particolarmente indicato per l'impiego su mais per combattere gli adulti e le larve di seconda generazione della Piralide: nella prima decade di agosto si esegue una polverizzazione con almeno 25 kg di prodotto per ettaro.
CARBOVI P-5 è inoltre indicato su:
Patata contro la dorifora e gli afidi; **Vite** contro la tignola alla dose di 20-25 kg per ettaro; **Foraggere** contro fitonomo, misurino, apion, etc. alla dose di 30 kg per ettaro; **Colture orticole** (esclusio funghi) contro cavolaia, mamestra, nottua alla dose di 30 kg per ettaro; **Carciofo** contro gasteropodi, crostacei e lepidotteri alla dose di 25-40 kg per ettaro; **Olivo** contro la tignola alla dose di 25-40 kg per ettaro; **Bieticoltura** contro altica, cassida, caradrina, mamestra alla dose di 25 kg per ettaro; **Pioppo** contro farfalla bianca e crisomela alla dose di 30 kg per ettaro.
Il **CARBOVIS P-5** si distribuisce con i comuni polverizzatori a mano o meccanici coprendo uniformemente la vegetazione. È necessario intervenire alla mattina presto in presenza di rugiada.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': CARBOVIS P-5 è compatibile con la generalità dei antiparassitari in commercio fatta eccazione per quelli alcalini.
Avvertenza. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici e il bestiame. Non immettere bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza. **Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza nociva per gli organismi acquatici.**
INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 7 giorni
ATTENZIONE: *da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.*

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

SEPRAFORM

INSETTICIDA IN POLVERE SECCA

SEPRAFORM

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Diazinone puro	2 g
Carbaril puro (esente da b-naftolo)	4 g
Coformulanti	q. b. a 100 g

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRODUENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – Evitare il contatto con la pelle - Evitare il contatto con gli occhi – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).

SEPRAN s.a.s.

Via Brenta 20 - Isola Vicentina (VI)

Officine di produzione: DIACHEM S.p.a. U.P. SIFA Caravaggio (BG)- SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. Cotignola (RA) - SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. Torrenieri (SI) - CHIMAC AGRIPHAR s.a. Ougrèe (Belgio) – I.M.C. LIMITED Naxxar (Malta)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 5.829 del 27.03.1984

CONTENUTO: 50 – 100 – 200 g / 1 – 5 kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO Riferimento Partita: ....

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone – In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

*Trattasi dell'associazione delle seguenti sostanze attive: Diazinone 2 % e Carbaril 4 % le quali separatamente danno i seguenti sintomi di intossicazione: per DIAZINONE: Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregianghiari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa) nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo; ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa). Astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente per insufficenza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto può provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccia, in seguito spastica, delle estremità. Terapia. Atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi sdegni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Per il CARBARIL: Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, colasso cardiocircolatorio. **Terapia: atropina - Controindicazioni: ossime***

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE

Il **SEPRAFORM** è un insetticida a largo spettro d'azione adatto per trattamenti a secco sulle colture erbacee ed arboree e per la disinfestazione del terreno. Il prodotto viene anche vantaggiosamente impiegato per trattamenti insetticidi generici all'aperto, contro svariate specie di insetti. Distribuito uniformemente sulle parti delle piante da proteggere, agisce sui parassiti per contatto e per ingestione.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Il **SEPRAFORM** è indicato su: **Pompelmo, arancio, pomelo**: contro afidi, cocciniglie, minatrici, cimici, tripidi; **Pesco, Ciliegio, Susino**: contro afidi, cidia, anarsia, cocciniglia, mosca (ciliegio), tripidi; **Melo, Pero**: afidi, cocciniglie, carpocapsa, cecidonia (pero); **Melograno**: Afidi; **Nocciolo**: balanino; **Barbabietola da zucchero**: cassida, altica, lisso, cleono; **Floricole ornamentali – Forestali – Pioppo**: tripidi, minatrici, afidi. Dosi: 30 kg per ettaro per trattamenti a secco delle colture erbacee; per le colture arboree, aumentare la dose in rapporto alla massa della vegetazione da trattare. È consigliabile eseguire i trattamenti di primo mattino, in quanto l'umidità favorisce l'adesione del prodotto sulle foglie. 70 kg per ettaro per geodisinfestazioni contro i parassiti del terreno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': **SEPRAFORM** è compatibile con i più comuni antiparassitari di sintesi. **Avvertenza:** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili. È nocivo per gli animali domestici, il bestiame, la selvaggina ed i pesci.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 15 giorni

ATTENZIONE: *da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.*

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

FOGLIO ILLUSTRATIVO

SEPRAFORM

INSETTICIDA IN POLVERE SECCA

SEPRAFORM

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Diazinone puro	2 g
Carbaril puro (esente da b-naftolo)	4 g
Coformulanti	q. b. a 100 g

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRODUENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – Evitare il contatto con la pelle - Evitare il contatto con gli occhi – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli il contenitore o l'etichetta).

SEPRAN s.a.s.

Via Brenta 20 - Isola Vicentina (VI)

Officine di produzione: DIACHEM S.p.a. U.P. SIFA Caravaggio (BG)- SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. Cotignola (RA) - SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. Torrenieri (SI) - CHIMAC AGRIPHAR s.a. Ougrèe (Belgio) – I.M.C. LIMITED Naxxar (Malta)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 5.828 del 27.03.1984

CONTENUTO: 50 – 100 – 200 g / 1 – 5 kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO Riferimento Partita: ....

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone – In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

*Trattasi dell'associazione delle seguenti sostanze attive: Diazinone 2 % e Carbaril 4 % le quali separatamente danno i seguenti sintomi di intossicazione: per DIAZINONE: Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi preglanghiari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa) nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo; ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa). Astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente per insufficenza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto può provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccia, in seguito spastica, delle estremità. Terapia. Atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi sdegni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. Per il CARBARIL: Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, colasso cardiocircolatorio. **Terapia: atropina - Controindicazioni: ossime***

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE

Il **SEPRAFORM** è un insetticida a largo spettro d'azione adatto per trattamenti a secco sulle colture erbacee ed arboree e per la disinfestazione del terreno. Il prodotto viene anche vantaggiosamente impiegato per trattamenti insetticidi generici all'aperto, contro svariate specie di insetti. Distribuito uniformemente sulle parti delle piante da proteggere, agisce sui parassiti per contatto e per ingestione.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO

Il **SEPRAFORM** è indicato su: **Pompelmo, arancio, pomelo**: contro afidi, cocciniglie, minatrici, cimici, tripidi; **Pesco, Ciliegio, Susino**: contro afidi, cidia, anarsia, cocciniglia, mosca (ciliegio), tripidi; **Melo, Pero**: afidi, cocciniglie, carpocapsa, cecidonia (pero); **Melograno**: Afidi; **Nocciolo**: balanino; **Barbabietola da zucchero**: cassida, altica, lisso, cleono; **Floricole ornamentali – Forestali – Pioppo**: tripidi, minatrici, afidi. Dosi: 30 kg per ettaro per trattamenti a secco delle colture erbacee; per le colture arboree, aumentare la dose in rapporto alla massa della vegetazione da trattare. È consigliabile eseguire i trattamenti di primo mattino, in quanto l'umidità favorisce l'adesione del prodotto sulle foglie. 70 kg per ettaro per geodisinfestazioni contro i parassiti del terreno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': **SEPRAFORM** è compatibile con i più comuni antiparassitari di sintesi. **Avvertenza**: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHIO DI NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili. È nocivo per gli animali domestici, il bestiame, la selvaggina ed i pesci.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 15 giorni

ATTENZIONE: *da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.*

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO PER LA TAGLIA DI CONFEZIONAMENTO DA G 50

SEPRAFORM

INSETTICIDA IN POLVERE SECCA

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

Diazinone puro	**g**	**2**
Carbaryl puro	**g**	**4**
Coformulanti q.b. a	**g**	**100**

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Titolare della registrazione
SEPRAN S.a.s. Via Brenta, 20 - 36033 - ISOLA VICENTINA (VI)

Officine di Produzione: CHIMAC AGRIPHAR s.a. - Ougrée (Belgio); DIACHEM S.p.A. U.P. SIFA - Caravaggio (BG); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Cotignola (RA); STI SOLFOTECNICA ITALINA S.p.A. - Torrenieri (SI); I.M.C. LIMITED - Naxxar (Malta).

Registrazione n° 5828 del 27.03.1984 del Ministero della Sanità

Taglie: g 50 **Partita n. ....**

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

AVVERTENZA:

PRIMA DELL'USO LEGGERE LE NORME PRECAUZIONALI E LE ISTRUZIONI RIPORTATE SUL FOGLIO ILLUSTRATIVO

AESSE ® L

setticida in formulazione liquida per la difesa di: Fruttiferi, Ortaggi, Patata, Bietola, oia, Foraggere, Tabacco, Pioppo, Colture floreali - ornamentali, Vivai e Forestali.
i usa per trattamenti liquidi contro Tignola e Tignoletta della vite, Tignola e occiniglia dell'olivo e degli agrumi, Dorifora della patata, Carpocapsa, Capua, ulia, Cacoecia ed altre tortrici, Cidia ed Anarsia del pesco, Bega o Tortrice del arofano, Lepidotteri e Coleotteri in genere.
prodotto agisce nei confronti dei vari parassiti per contatto e per ingestione con rontezza e persistenza d'azione.

Composizione:
- Carbaril puro .... g. 47,5 (= 527 g/litro)
(esente da Betanaftolo)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a ..... g. 100

® Marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 4101 del 29.11.80
del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA- Salerano sul Lambro (Lodi)
CHEMIA SpA - S. Agostino (FE)
SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna)
SIPCAM PHYTEUROP
- Montreuil Bellay (Francia)

Taglie: ml. 250 - 500 Litri 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaryl: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo: vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime
AVVERTENZA: **consultare un Centro Antiveleni.**

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto è un efficace insetticida per la lotta contro i vari Lepidotteri e Coleotteri nocivi e va impiegato alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale:
VITE:
- Contro Tignola e Tignoletta: ml. 135-175 (g. 150-200)
OLIVO, AGRUMI:
-Contro Tignola e Larve di Cocciniglie: ml. 135-175 (g. 150-200)
POMACEE:
- Contro Carpocapsa: ml. 110-135 (g. 120-150)
DRUPACEE:
- Contro Cidia, Anarsia, Tortrici ricamatrici ml. 175-225 (g. 200-250)
FRAGOLA:
- Contro Tortrici ed altri Lepidotteri, Antonomo, Oziorrinco: ml. 135-250 (g. 150-250)
PATATA:
- Contro la Dorifora: ml. 175-225 (g. 200-250)
BIETOLA:
- Contro Altica e Mamestra: ml. 175-225 (g.200-250)
Fitonomo e Misurino: ml. 175-225 (g.200-250)
ORTAGGI (escluso funghi):
- Contro adulti e larve di Coleotteri, Lepidotteri, Tentredini: ml. 135-225 (g. 150-250)
SOIA:
Contro Lepidotteri defogliatori, Tortrici, Coleotteri: ml. 135-225 (g.150-250)
TABACCO:
Contro Lepidotteri defogliatori, larve ed adulti di Coleotteri: ml. 135-225 (g. 150-250)
PIOPPO:
Contro Lepidotteri e Coleotteri defogliatori, Tentredini, Rinchiti, Gemmaiole, Agrilo: ml. 135-225 (g. 150-250)
FORAGGERE:
Contro Lepidotteri defogliatori, larve ed adulti di Coleotteri, Cecidomidi: ml. 135-225 (g.150-250)
COLTURE FLOREALI, ORNAMENTALI, VIVAI FORESTALI:
Contro Larve di Lepidotteri, Coleotteri, Emitteri, Ditteri: ml. 135-225 (g. 150-250)

Il prodotto si impiega comunemente durante la stagione primaverile-estiva o comunque quando si ha la necessità di combattere i parassiti.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Diluire la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione dei prodotti alcalini quali Polisolfuri, Poltiglia bordolese, calce.
Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici. Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Non impiegare in fioritura. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

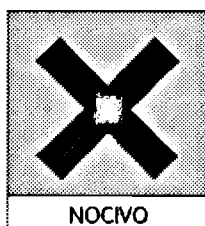
DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. **Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.**

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

AS 50

Insetticida in polvere bagnabile a base di Carbaril, per la difesa dei fruttiferi, vite, agrumi, olivo, ortaggi (escluso funghi), fiori, colture ornamentali, forestali, vivai, colture erbacee ed arboree, agricole ed industriali. Si usa per trattamenti liquidi contro Tignola e Tignoletta della vite. Tignola e Cocciniglia dell'olivo e degli agrumi, Dorifora della patata, Carpocapsa, Capua, Eulia, Cacoecia ed altre tortrici, Cidia ed Anarsia del pesco, Bega o Tortrice del garofano, Lepidotteri e Coleotteri in genere. Il prodotto agisce nei confronti dei vari parassiti per contatto e per ingestione.

AS 50 - Composizione:
- Carbaril puro .... g. 47,5
  (esente da betanaftolo)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a .... g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Registrazione n. 2992 del 30.1.79 del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA- Salerano sul Lambro (Lodi)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Cotignola (RA)
DIACHEM SpA-Albano S.Alessandro (BG)
Taglie: g. 200 Kg. 1 - 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto è un insetticida per la lotta contro i vari Lepidotteri e Coleotteri nocivi alle colture agrarie e forestali e va impiegato alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
- Contro Tignola e Tignoletta della vite g. 150-200.
- Contro Tignola e larve di Cocciniglie dell'olivo e degli agrumi: g. 150-200.
- Contro Dorifora della patata: g. 200-250.
- Contro Altica e Mamestra della bietola, Fitonomo e Misurino dei medicai: g. 200-250.
- Contro Carpocapsa del melo, pero, noce: g. 120-150.
- Contro Cidia del pesco, Anarsia, Capua, Archips, Eulia ed altre Tortrici: g. 200-250.
- Contro Cavolaia e Lepidotteri o Coleotteri di colture orticole (escluso funghi) e floreali: g.150-250.
- Contro Bega o Tortrici del garofano: g. 200-250.

Si impiega comunemente durante la stagione primaverile-estiva o comunque quando si ha la necessità di combattere i parassiti.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Impastare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione dei prodotti alcalini quali Polisolfuri, Poltiglia bordolese, calce.
Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Non irrorare in fioritura perchè tossico per le api; il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.
Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

AS 50 DF

nsetticida in formulazione granulare idrodispersibile. Agisce nei confronti dei vari parassiti per contatto e per ingestione.

Composizione:
- Carbaril puro .... g. 50
  (esente da Betanaftolo)
- Coformulanti e solventi: quanto basta a .... g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 10410 del 29.03.00
del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
ADICA S.r.l. - Nera Montoro (Terni)
COLLAG - Southampton (UK)
SIDECO - Dr. SCHIRM GmbH
- Lubecca (Svizzera)
Taglie: g 100 - 200 - 500 Kg 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto è un efficace insetticida per la lotta contro i vari Lepidotteri e Coleotteri nocivi e va impiegato alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale:

VITE:
contro Tignola e Tignoletta: g. 150-200
OLIVO-AGRUMI:
contro Tignola e larve di Cocciniglie: g. 150-200
POMACEE:
contro Carpocapsa: g 120-150; contro le Tortrici (Capua, Archips, Eulia): g 200-250
DRUPACEE:
contro Cidia, Anarsia, Tortrici ricamatrici: g. 200-250
FRAGOLA:
contro Tortrici ed altri Lepidotteri, Antonomo, Oziorrinco: g. 150-250
NOCE:
contro la Carpocapsa: g. 120-150
PATATA:
contro la Dorifora: g. 200-250
BIETOLA DA ZUCCHERO:
contro Altica e Mamestra: g. 200-250
ORTAGGI (escluso funghi):
contro adulti e larve di Coleotteri, Lepidotteri, Tentredini: g. 150-250
SOIA:
contro Lepidotteri defogliatori, Tortrici, Coleotteri: g. 150-250
TABACCO:
contro Lepidotteri defogliatori, larve ed adulti di Coleotteri: g. 150-250
PIOPPO:
contro Lepidotteri e Coleotteri defogliatori, Tentredini, Rinchiti, Gemmaiole, Agrilo: g. 150-250
ERBA MEDICA:
contro Fitonomo e Misurino: g. 200-250
FORAGGERE:
contro Lepidotteri defogliatori, larve ed adulti di Coleotteri, Cecidomidi: g. 150-250
COLTURE FLOREALI, ORNAMENTALI, VIVAI-FORESTALI:
contro Larve ed adulti di Lepidotteri, Coleotteri, Emitteri, Ditteri: g. 150-250.

Si impiega comunemente durante la stagione primaverile-estiva o comunque quando si ha la necessità di combattere i parassiti.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare la prestabilita dose di prodotto nel totale quantitativo di acqua mantenendo in agitazione la sospensione per qualche minuto sino a totale dispersione del prodotto.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ: il prodotto non è miscibile con i prodotti alcalini quali Polisolfuri, Poltiglia bordolese, calce.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: non irrorare in fioritura perchè tossico per le api e gli insetti utili; il prodotto è nocivo per gli animali domestici ed il bestiame.
Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

AS ® 85

Insetticida in polvere bagnabile a base di Carbaril, per la difesa di fruttiferi, vite, agrumi, olivo, ortaggi, fiori, colture ornamentali, vivai, colture erbacee ed arboree, agricole ed industriali. Si usa per trattamenti liquidi contro: Carpocapsa, Capua, Eulia, Cacoecia ed altre Tortrici; Cidia ed Anarsia del pesco; Tignola e Tignoletta della vite; Tignola dell'olivo e degli agrumi; Bega o Tortrice del garofano; Dorifora della patata; Lepidotteri e Coleotteri in genere. Il prodotto agisce nei confronti dei vari parassiti per contatto e per ingestione.

AS 85 - Composizione:
- Carbaril puro . . . . g. 85
  (esente da Betanaftolo)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a . . . . g. 100

® Marchio registrato Sipcam
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 3031 del 30.4.79 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Carbaril:
inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto è un efficace insetticida per la lotta contro i vari Lepidotteri e Coleotteri nocivi alle colture agrarie e forestali e va impiegato alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale:

MELO, PERO, NOCE:
contro la Carpocapsa g 70-90
POMACEE:
contro Capua, Archips, Eulia e altre Tortrici g 120-150
DRUPACEE:
contro Cidia, Anarsia e altre Tortrici g 120-150
OLIVO, AGRUMI:
contro Tignola e larve di Cocciniglie g 90-120
VITE:
contro Tignola e Tignoletta g 90-120
BIETOLA:
contro Altica e Mamestra g 120-150
MEDICA:
contro Fitonomo e Misurino g 120-150
PATATA:
contro Dorifora g 90-120
CAVOLI:
contro Cavolaia g 70-90
GAROFANO:
contro Bega e Tortrici g 120-150.

Si impiega comunemente durante la stagione primaverile-estiva o comunque quando si ha la necessità di combattere i parassiti.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Impastare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione dei prodotti alcalini quali Poltiglia bordolese, Polisolfuri, calce.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Non irrorare in fioritura perchè tossico per le api; il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

AS BETA

Insetticida in polvere bagnabile per la difesa di patata, vite, fruttiferi (melo, pero, pesco, susino), bietola da zucchero, fragola, ortaggi (pomodoro, fagiolino, lattuga, carota) fiori e colture ornamentali in pieno campo, vivai. Si impiega in trattamenti liquidi contro Dorifora, Cocciniglie, Afidi, Psilla, Tripidi, Carpocapsa, Tortrici, Tignole, Altica, Cleono e altri insetti: agisce per contatto e per ingestione con prontezza e persistenza d'azione.

AS BETA - Composizione:
- Carbaril puro . . . . g. 30
  (esente da Betanaftolo)
- Piridafention puro . . . . g. 15
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a . . . . g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 5316 del 15.4.83 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA- Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 100 - 200 Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Carbaril 30%; Piridafention 15%, le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Piridafention: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ossime.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

FRUTTIFERI E VITE
Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale:
- Tignole dell'uva, Tripidi, Tingidi, Cimici, Cicaline, Larve defogliatrici, Carpocapsa delle pomacee e del susino, Fillobio delle pomacee, Cidia ed Anarsia del pesco, Tentredini dei fruttiferi: 200-250 g
- Tortrici dei fruttiferi, della vite e delle fragole: 250-300 g

COLTURE ORTIVE (escluso funghi), FLOREALI, ORNAMENTALI E VIVAI
Il prodotto si impiega alla dose di 2-2,5 Kg/Ha di superficie per combattere:
- Dorifora della patata, Altica, Cassida, Cleono, Lixus e Mamestre della bietola, Afidi, Agrotidi, Nottue, Tripidi, Tingidi, Cimici, Cicaline, Larve defogliatrici di ortaggi, fiori, colture ornamentali e vivai.
- Tortrici del garofano in pieno campo: 250-300 g/hl

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è miscibile con i comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo esclusi quelli a reazione alcalina come poltiglia bordolese e calce.
Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.
Non effettuare i trattamenti durante la fioritura.
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

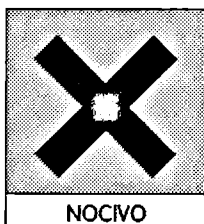
DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

AS PG

Insetticida granulare al 5% di SEVIN®, per la lotta contro la Piralide e la Sesamia del mais.

ARNET S - Composizione:
- Carbaril puro . . . . g. 5
- Adesivanti, inerti: quanto basta a . . . . g. 100

® Marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 0047 del 20.07.71 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA- Salerano sul Lambro (Lodi)

Taglie: Kg. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si distribuisce nella proporzione di Kg. 30-35 per ettaro di coltura. Il prodotto, grazie alla sua particolare formulazione, si accumula all'ascella delle foglie di mais che lo raccolgono facilmente nelle diverse impalcature per la loro morfologia. Qui, con una persistenza di azione assai prolungata e che supera abbondantemente il limite imposto dalla difesa della Piralide, il prodotto attende e colpisce tutte le larve di prima formazione che fuoriescono dal cartoccio fogliare o dall'infiorescenza maschile per penetrare nello stocco. Tale penetrazione avviene infatti gradualmente da quando il culmo ha raggiunto un certo diametro che corrisponde in genere all'altezza della pianta compresa fra 1,20-1,50 metri e si verifica sempre all'ascella della foglia, in corrispondenza dei nodi. La difesa della Piralide dovrà pertanto impedire soprattutto il danno al culmo, specialmente alla parte di fusto al disotto della pannocchia; tale scopo si raggiunge con pieno successo con l'impiego del prodotto, distribuito sulla fila di mais, a mano ed a macchina, in maniera che la pianta venga regolarmente raggiunta dall'alto quando misura 1,20-1,50 metri di altezza. Il prodotto ha anche azione nelle zone dove la specie è presente, contro larve di Sesamia del mais che, come è noto, hanno per la penetrazione nello stocco costumi simili a quelli delle larve di Piralide.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto viene impiegato da solo.

FITOTOSSICITÀ
In condizioni normali di ambiente e di impiego, se usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze tossiche per gli organismi acquatici. E' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

Sospendere il trattamento 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

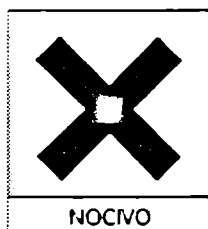
DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

AS P

Insetticida in polvere secca a base di CARBARIL, per la difesa di: Vite, Olivo, Agrumi, Olivo, Ortaggi, Patata, Cavolo, Medicai, Barbabietola, Mais, Fiori, colture ornamentali, vivai.

AS P - Composizione:
- Carbaril puro .... g. 5
  (esente da beta-naftolo)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a .... g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 3122 del 5.6.79 del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)

Taglie: Kg. 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare le polveri. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE
Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si usa per trattamenti polverulenti contro: Dorifora della patata; Cavolaia del cavolo; Tignole della vite, dell'olivo e degli agrumi; Misurino e fitonomo dei medicai; Mamestra della barbabietola; Lepidotteri e Coleotteri in genere; Piralide e Sesamia del mais; Cavolaie.
Il prodotto si impiega servendosi dei comuni soffietti o dei solforatori a mano o meccanici. I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa dei parassiti e ripetuti qualora sia necessario. Il prodotto si impiega in ragione di Kg. 15-18 per ettaro di superficie. E' necessario investire uniformemente la vegetazione o il terreno per assicurare una perfetta difesa delle piante da proteggere. Volendo eseguire contemporaneamente la lotta contro le tignole dell'uva e l'oidio e la peronospora larvata dei grappoli, mescolare in parti uguali il prodotto con più zolfi ventilati o ramati e con anticrittogamici acuprici per trattamenti in polvere. Contro la piralide del mais il prodotto si impiega in ragione di Kg. 30-35 per ettaro, con disperdente granulare, quando la pianta di mais raggiunge l'altezza di metri 1,20-1,50.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari polverulenti.
Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionale prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Non irrorare in fioritura perchè tossico per le api; il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.
Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

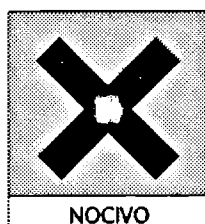
DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

ASP 2

Insetticida in polvere secca a base di CARBARIL, per la difesa di: Vite, Olivo, Agrumi, Olivo, Ortaggi, Patata, Cavolo, Medicai, Barbabietola, Mais, Fiori, colture ornamentali, vivai.

ASP 2 - Composizione:
- Carbaril puro . . . . g. 2
  (esente da betanaftolo)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a . . . . g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 3133 del 25.5.79 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA- Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg. 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si usa per trattamenti polverulenti contro: Dorifora della patata; Cavolaia del cavolo; Tignole della vite, dell'olivo e degli agrumi; Misurino e Fitonomo dei medicai; Mamestra della barbabietola; Lepidotteri e Coleotteri in genere; Piralide e Sesamia del mais.
Il prodotto si impiega servendosi dei comuni soffietti o dei solforatori a mano o meccanici.
I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa dei parassiti e ripetuti qualora sia necessario.
Il prodotto si impiega in ragione di Kg. 35-40 per ettaro di superficie.
È necessario investire uniformemente la vegetazione o il terreno per assicurare una perfetta difesa delle piante da proteggere.
Volendo eseguire contemporaneamente la lotta contro le tignole dell'uva e l'oidio e la peronospora larvata dei grappoli, mescolare in parti eguali il prodotto con più zolfi ventilati o ramati e con anticrittogamici acuprici per trattamenti in polvere.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è miscibile con i comuni antiparassitari polverulenti.
Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Non irrorare in fioritura perchè tossico per le api; il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

SIVAMCARB

Insetticida a lunga persistenza
Polvere bagnabile
Composizione
Carbaril puro (esente da B – naftolo) g 49
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b.a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori dalla portata dei bambini.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - - Non mangiare nè bere nè fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - - Evitare il contatto con la pelle - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

"PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO"

S.I.V.A.M.-Società Italiana Veterinaria Agricola Milano S.p.A.
Via Scarlatti, 30 - 20124 MILANO - Tel. (02) 66.708.1
Officine di produzione: DIACHEM – Albano S. Alessandro (BG)
Registrazione Ministero della Sanità n 3118 del 25/5/1979
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
QUANTITA' NETTA: Kg 1 – 5 - Partita n.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa Non contaminare altre colture o corsi d'acqua - Evitare di respirarne i vapori - Non operare contro vento - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
CARBARIL: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
TERAPIA: atropina. - **CONTROINDICAZIONI:** ossime Consultare un Centro antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO
Il SIVAMCARB combatte i seguenti parassiti, alle dosi di impiego indicate, valide per 100 litri di acqua in trattamenti a volume normale:
- **melo, pero, cotogno**- contro carpocapsa, tignola del melo, falena invernale, larve di ricamatrici e minatrici, cacoecia, eulia, capua: g 200 – 250
- **pesco**: contro anarsia e cidia: g 200 – 300 ; susino – contro verme delle susine, falena invernale, tortrici, larve di minatrici: g 150 – 250; albicocco – contro anarsia g 200; ciliegio – contro falena invernale e lepidotteri defogliatori: g 200
- **noce e mandorlo:** contro carpocapsa e campa: g 200 – 250
- **nocciolo:** contro falene, gemmaiola, (in maggio – giugno e a settembre), celioide (trattamenti da metà settembre a fine ottobre a intervalli di 15 gg) e contro balanino: g 200 – 300.
- **arancio, limone e mandarino:** contro tignola, cocciniglia mezzo grano di pepe (alla comparsa delle prime larve e ripetendo il trattamento dopo 15 giorni in caso di forte infestazione): g 200 – 250
- **olivo:** contro tignola, all'apertura della maggior parte dei bocci fiorali: g 200; contro cocciniglia mezzo grano di pepe: 250
- **vite:** contro tignole (tre trattamenti rispettivamente poco prima della fioritura, ad acini grandi come piselli ed all'invaiatura) e larve di ricamatrici: g 150 – 200
- **fragola:** contro tortricidi, nottuidi, antonomo, oziorrinco: g 200 – 250.
- **ortaggi a foglia** (insalata, spinacio, bietole, cardo, sedano, finocchio, prezzemolo, basilico), **ortaggi a radice** (carota, rapa, ravanello, scorzonera), **ortaggi a bulbo** (cipolla, aglio, porro) – contro cavolaie, nottue, tortricidi, tignole: g 150 – 250; ortaggi a frutto (cocomero, melone, zucca, zucchino, cetriolo, legumi, contro tortricidi, altiche, nottue, punteruoli), pomodoro, melanzana, peperone, contro nottue, dorifora: g 150 – 200
- **asparago:** contro criocera, nottue, (heliothis): g 150 – 200
- **cavoli:** contro cavolaie, mamestra: g 150 – 200
- **carciofo:** contro depressaria, nottua, altica, punteruolo, cassida: g 200 – 250
  patata: contro dorifora: g 200 – 250
  barbabietola da zucchero: contro tignola e mamestra: g 150 – 250 ; contro altica, cleono, lixo: 1,5 – 2 Kg/ha
- **mais:** contro la prima generazione della piralide e sesamia: 4,5 Kg/ha sulle piante alte circa un metro, avendo cura di investirle dall'alto. Ripetere il trattamento una o due volte a intervalli di 10 – 12 giorni dalla fine di luglio ai primi di agosto per controllare la 2° generazione che attacca le pannocchie.
- **riso:** contro le coppette, chironomi eidrocampa: 1,5 Kg/ha
- **tabacco:** contro heliothis, mamestra, agrotidi, tignola: g 150 – 200.
- **soia, girasole, cotone:** contro larve di nottuidi (mamestra, heliothis, caradrina): g 150 – 200
- **foraggere:** contro fitonomo dei medicai, apioni, misurino, sputacchina, falene, oziorrinco, piralide dei medicai: g 200 – 250
- **floreali:** contro nottua e bega del garofano (in pieno campo e in serra) g 200; contro la tortrice della rosa (in pieno campo e in serra) : g 200 – 250
- **ornamentali e forestali:** contro nottue, tignole, falene e altre larve di lepidotteri: g 200 – 250
  pioppo: contro bombice, crisomela, gemmaiola, sesamia, stilpnotia: g 200 - 250

Il SIVAMCARB, ove le condizioni del trattamento lo consigliano, o lo impongono, si impiega con l'aggiunta di BAGNANTE ADESIVO S.
Il SIVAMCARB generalmente viene usato in miscela con i concimi fogliari CF – 2 o FOLIARMICRO o FITO FEED, o con gli integratori fogliari specifici.

Preparazione della sospensione
Stemperare il SIVAMCARB in poca acqua a parte e poi versare nel serbatoio dell'irroratore, aggiungendo acqua e agitando.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'- Non è miscibile con olii minerali, polisolfuri, e poltiglia bordolese.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto è tossico per i pesci, gli insetti utili, il bestiame e gli animali domestici. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

SIVAMCARB P 7,5

Insetticida per trattamenti polverulenti

Composizione
CARBARYL puro esente da
Beta - naftolo g 7,5
Coformulanti q.b.a g 100

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori dalla portata dei bambini.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
- Non mangiare nè bere nè fumare durante l'impiego
- Non respirare le polveri.
- Evitare il contatto con la pelle.
- In caso di incidente o malessere consultare immediatamente
- il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).-
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti
- In caso in ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta -

"PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO"

S.I.V.A.M.-Società Italiana Veterinaria Agricola Milano S.p.A.
Via Scarlatti, 30 - 20124 MILANO - Tel. (02) 66.708.1

Officine di produzione:
CHEMIA S p A - S. Agostino (FE) Kg 0,250-1-5
DIACHEM - Unità produttiva SIFA, Caravaggio (BG) Kg 0,250-1

Registrazione Ministero della Sanità n 2867 del 8/8/1978

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

QUANTITA' NETTA:

Partita n.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
CARBARIL: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
TERAPIA: atropina.
CONTROINDICAZIONI: ossime
Consultare un Centro antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO
Il SIVAMCARB P 7,5 è un insetticida comunemente impiegato nella lotta agli insetti ad apparato boccale masticatore che infestano le seguenti colture:
Pomacee contro Carpocapsa;
Drupacee (Pesco): contro Cydia;
Vite: contro le Tignole (Polycrosis botrana e Clysia ambiguella)
Agrumi-Olivo: contro Tignola
Mandorlo: contro Campa;
Nocciolo: contro Balanino;
Cavolo, Rapa, Ravanello: contro Cavolaia;
Asparago: contro Criocera;
Pisello: contro Tortrice;
Cardo: contro Vanessa;
Pomodoro: contro Dorifora e Nottua gialla;
Patata, Melanzana, Peperone: contro Dorifora;
Medica: contro Fitonomo;
Rosmarino: contro Crisomela
Garofano: contro Bega

Il SIVAMCARB P 7,5 si impiega alla dose di 20-30 Kg/ha sulle colture arboree e di 12-15 Kg/ha sulle colture erbacee

Il SIVAMCARB P 7,5 alle dosi suddette, trova impiego anche nella lotta alle chiocciole, quale quella vignaiola, che passano gran parte della loro vita sulla parte aerea delle piante arboree ed erbacee.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'- Il prodotto è miscibile con i più noti antiparassitari in commercio e con tutti quelli di nostra produzione applicabili in trattamenti polverulenti
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto è tossico per i pesci, gli insetti utili, il bestiame e gli animali domestici. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali

DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

CARBIL Flow

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento. Non contaminare alimenti, bevande, altre colture o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
CARBARIL: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che , determinando una facile regressione della sintomatologia può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
SINTOMI MUSCARINICI: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea, broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.
SINTOMI NICOTINICI: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
TERAPIA: atropinica
CONTROINDICAZIONI: Ossime.
AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni

Contenuto: lt 0,1 - 0,25 - 1 - 5 - 10

CARATTERISTICHE: Insetticida a vasto spettro d'azione, specifico per la lotta contro coleotteri, lepidotteri e cocciniglie. Attivo per contatto ed ingestione.
EPOCHE DI IMPIEGO: Intervenire alla prima comparsa dei fitofagi e ad ogni eventuale reinfestazione.
PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA:
versare il prodotto lentamente e sotto agitazione nella quantità di acqua necessaria.
Colture protette, Fitofagi controllati e dosi di impiego:
Dosi per 100 lt di acqua:
Olivo: contro Cocciniglie (Saissetia ed altre) 230-340 ml; contro Liotripide, Rinchite, Oziorrinco 230-280 ml; contro Tignola, Margaronia 170-230 ml. **Vite**: contro Tignole, Piralide, Sigaraio, Anomala, Cicaline 170-230 ml. **Agrumi**. (Arancio, Mandarini, Mandarancio, Pompelmo, Limone): contro Cocciniglie (Saissetia ed altre) 230-240 ml. contro Tignole 170-230 ml. **Pomacee**: (Melo, Pero): contro Cocciniglie, Antonomo 230-280 ml; contro Cacoecia, Eulia, Capua, Ricamatrici 170-230 ml; contro Carpocapsa 150-170 ml. **Pesco, Albicocco, Susino**: contro Cydia, Anarsia, Cocciniglie 230-280 ml.; contro Campa, Capnode del Mandorlo, Bombice 170-230 ml.
- **Noce e Nocciolo**: contro il verme delle noci 150-200 ml. **Mais**: contro Piralide, Nottua gialla, 230-340 ml.; contro Sesamia, Caradrina 170-230 ml. **Cereali**: (Grano, Segale, Orzo, Avena, Riso, Mais, Sorgo) contro: Afidi 230-340 ml. **Leguminose da foraggio** (Erba medica, Trifoglio, Sulla, Lupinella), Leguminose da granella: (Lupino, Soia, Favino, Lenticchia) contro: Apion, Sminturo, Fitonomo, Misurino, Oziorrinco, Sputacchine 230-280 ml.

SOSPENSIONE CONCENTRATA ACQUOSA

INSETTICIDA

CARBIL Flow
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono:
CARBARIL puro (esente da beta-naftolo) g 39(420g/l)
Coformulanti.. q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:
Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano dagli alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, nè bere, nè fumare, durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di incidente o malessere consultare il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NOCIVO

SOCOA s.a.s.
Via Larga, 34/2 - 40138 Bologna

Officina di produzione:
TERRANALISI s.r.l. Via N.Bixio, 6 - Cento (FE)
CHEMIA S.p.a., s.s. n°255 - S.Agostino (FE)
Reg. n°9166 del 17-03-1997 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita

Barbabietola da zucchero, Girasole, Tabacco: contro Lisso, Cleono, Altica, Cassida, Nottue, Caradrina 230-280 ml. **Patata, Pomodoro, Melanzana**: contro Dorifora 170-230 ml.; contro Nottue 340 ml. **Colture ortive** (Peperone, Melanzana, Melone, Cocomero, Cetriolo, Zucca, Zucchino, Cavoli, Rapa, Ravanello, Invidia, Lattuga, Radicchio, Cardo, Carciofo, Carota, Sedano, Finocchio, Fagiolo, Fava, Pisello, Cece, Cipolla, Aglio, Porro, Spinacio, Asparago, Bietola da costa) contro: Cavolaia, Tingole, Punteruolo, Altica 170-230 ml; contro Mamestra, Nottue 340 ml; contro Altica 230 ml; contro Apion, Vanessa, Altica, Cassida, Lepidotteri, Coleotteri 230-280 ml. **Piante ornamentali e da fiore in pieno campo, piante forestali**: contro Bega del garofano ed altre tortrici 170-230 ml; contro Cocciniglie, Lepidotteri, Coleotteri 230-280 ml.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto non è miscibile con i polisolfuri e la poltiglia bordolese.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo; devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': Non trattare i meli nei 30 gg. che seguono la caduta dei petali, perchè il prodotto può causare, su alcune varietà, il diradamento dei frutti.
NOCIVITA': il CARBIL-Flow è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.
Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.
ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici .

.SOSPENDERE I TRATTAMENTI
7 GG. PRIMA DEL RACCOLTO.

Da impiegare esclusivamente in agricoltura . Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Data di scadenza della registrazione.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO
NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

CARBARYLENE 5

Insetticida in polvere secca per uso agricolo

CARBARYLENE 5
Registrazione Ministero della Sanità n. 7553 del 25/10/88

COMPOSIZIONE		
CARBARYL puro (esente da β naftolo)		g. 5
Coformulanti	q.b.a	g. 100

NOCIVO

SOLFOCHIMICA Sas
di Incardona Leonardo Maurizio
Via della Libertà, 60 - Realmonte (AG)

Contenuto : 1 - 5 - 10 - 20 Kg

Partita n.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Stabilimento di produzione:
ZOLFI VENTILATI MANNINO SpA
Contrada Corsa – 92012 Cianciana (Agrigento)

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare in luogo fresco e asciutto lontano dall'umidità e dal calore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
CARBARYL - Sintomi: Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomo-dazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni: ossime.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

METODO D'IMPIEGO
Distribuire il prodotto con impolveratore meccanico ad erogazione regolabile per ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente.

DOSE D'IMPIEGO: Kg 30-40 per ettaro

- **VITE, AGRUMI, OLIVO**: contro le TIGNOLE.
- **FRUTTIFERI IN GENERE**: contro TORTRICI e LARVE DI LEPIDOTTERI.
- **PATATA**: contro la DORIFORA
- **CAVOLO**: contro CAVOLAIA e MAMESTRA

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Non sussistono indicazioni di incompatibilità. Tuttavia se ne sconsiglia l'impiego in associazione a formulati a reazione alcalina.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Non impiegare il prodotto nel periodo della fioritura. Sul MELO non impiegare il prodotto per 30 giorni dopo la fioritura.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame; è tossico per le api.
Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: 7 GIORNI

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

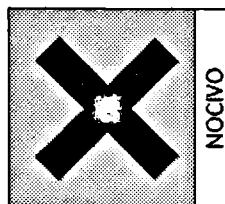
DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Carbaryl 50 WP

Carbammato insetticida in polvere bagnabile

Carbaryl 50 WP

Composizione
carbaril puro 49 g
(esente da β-naftolo)
coformulanti q.b. a 100 g

Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A., Origgio (Va)
Strada Statale 233 Km 20.5 tel. 02-9654.1

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 2826 del 30.5.1978

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

kg

Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

CARBARYL **sintomi**: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare la intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Terapia: atropina

Controindicazioni: ossime

Consultare un Centro Antiveleni

Officine di produzione:
. AGROCHIMICA FAENTINA S.p.A., Faenza (RA)
. INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO S.p.A., Aprilia (LT)

Taglie: kg 0.1-1

E' efficace contro le larve dei lepidotteri, la dorifora della patata ed altri insetti.

Impiego e dosi (riferite a 100 litri d'acqua)

contro carpocapsa, capua, cacoecia, eulia del melo e del pero	g 120-150
contro tignola orientale del pesco	g 200
contro tignole dell'uva, degli agrumi, cavolaia, bega del garofano	g 150-200
contro cocciniglia di s. Josè	g 200
contro dorifora della patata	g 150-200

Miscibilità
Stemperare il prodotto dapprima in poca acqua e versare poi il tutto, agitando, nel quantitativo di acqua richiesto.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione della poltiglia bordolese.
"Avvertenza": in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici ed il bestiame.
Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.

"Attenzione": da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

BALANIN 20

FUNGICIDA - INSETTICIDA - POLVERE SECCA

BALANIN 20

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

Carbaril puro (esente da beta-naftolo)	g 4,75
Rame metallico puro (sotto forma di ossicloruro tetraramico)	g 4,8
Supporti e disperdenti	q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili – Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

TECNITERRA srl - via Bronzino, 19 - Milano

Officina di produzione : STI - SOLFOTECNICA ITALIANA spa - Cotignola (RA) / CHEMIA spa -S.Agostino (FE)

Registrazione n° 0804 del Ministero della Sanità del 15/06/1972

il contenitore non può essere riutilizzato

Kg 1 - 5 - 10 partita n°

"PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO"

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto in luogo inaccessibile agli animali domestici - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso, bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Carbaril puro 4,75%, Rame metallo 4,8%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Carbaril: Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Controindicazioni ossime.

Rame composti: sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: sintomatica.

Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE

Anticrittogamico - insetticida per trattamenti al nocciolo e alla vite.

Ha azione contro gli insetti e contro le malattie fungine.

CAMPI DI IMPIEGO

Nocciolo: contro il Balanino e la Cimice e contro l'Antracnosi.

I trattamenti per usufruire dell'azione simultanea del preparato vanno eseguiti iniziando da fine maggio a tutto luglio distanziati di 8-15 giorni.

Vite: contro la tignola e la peronospora.

Patata: contro la dorifora e la peronospora.

Pomodoro: contro afidi e peronospora.

Piante floreali ed ornamentali: contro insetti afidi e malattie fungine.

DOSI D'IMPIEGO

20-30 Kg per ettaro.

MODALITÀ DI IMPIEGO

Cospargere le piante a mezzo solforatori.

Da non applicare con i mezzi aerei

FITOTOSSICITÀ

Non è fitotossico

COMPATIBILITÀ

È compatibile con i comuni antiparassitari in polvere secca (es. zolfo)

RISCHIO DI NOCIVITÀ

È tossico per gli insetti utili, agli animali domestici, pesci e bestiame.

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

TEMPO DI SICUREZZA : Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

AVVERTENZA

- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.

Smaltire secondo le norme vigenti

Da non vendersi sfuso.

SEVIDIM

INSETTICIDA - LIQUIDO EMULSIONABILE

SEVIDIM

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengon o:

Carbaril puro g 20 (=196 g/l)
(esente da beta-naftolo)
Dimetoato puro g 10 (=98 g/l)
Emulsionanti e disperdenti q. b. a g 100
Contiene: Cicloesanone e Xilene

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Infiammabile - Possibilità di effetti Irreversibili
- Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle
- Irritante per la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirarne i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

TECNITERRA srl - via Bronzino, 19 - Milano

Officina di produzione : STI - SOLFOTECNICA ITALIANA spa - Torrenieri (fraz. di Montalcino) Siena / CHEMIA spa - S.Agostino (FE) / ALTHALLER ITALIA srl - S.Colombano al Lambro (MI)
Registrazione n° 6614 del Ministero della Sanità del 04/02/1986
il contenitore non può essere riutilizzato
Lt 0,250 - 0,500 - 1 - 5 - 10 partita n°

"PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO"

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto in un luogo inaccessibile agli animali domestici - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande, o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Carbaril puro 20%, Dimetoato puro 10%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
Carbaril: Sintomi: Inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che determinando una facile regressione della sintomatologia può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, brachicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Controindicazioni: ossime
Dimetoato: Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Brachicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida in seguito spastica delle estremità).
N.B.: Dimetoato: poco efficace la pralidossima
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni.

CAMPI D'IMPIEGO

Melo e Pero: contro afidi, tripidi, tingidi, cemiostoma; contro carpocapsa (verme delle mele e delle pere): iniziare i trattamenti a metà maggio allo sfarfallamento dei primi adulti e ripeterli ogni 10-15 giorni sino alla fine di agosto.
Vite: contro tignola, tignoletta, sigaraio, adulto dell'acaro giallo, oziorrinco.
Pesco: contro cidia, anarsia, afidi, mosca.
Albicocco: contro afidi.
Ciliegio: contro la mosca.
Olivo: contro mosca(i trattamenti preventivi e curativi da giugno a ottobre), tignola (intervenire contro le tre generazioni da marzo a giugno), cocciniglia.
Agrumi (arancio, mandarino, limone): contro cocciniglia (mezzo grano di pepe), tignola, mosca, verme della zagara (Prays citri)
Colture floreali in pieno campo: contro tripidi, afidi, tortricidi, aleurodide, minatrici.
Pioppo: contro crisomela, cimicella , punteruolo.
Noci: contro verme.
Barbabietola da zucchero : contro altica, cleono, mamestra, cassida, mosca, afidi.
Pomodoro: contro Agrotide, tripide, afidi, aleurodide, vasate, nottua.
Tabacco: contro tripide, aleurodide, afidi, nottua.
Carciofo: contro depressaria (da fine ottobre a fine novembre effettuare tre trattamenti distanziati di 10 giorni circa), nuttua, cassida.
Patata: contro dorifora, afidi, nottue.
Sedano: contro mosca.
Asparago: contro mosca.
Cavolo: contro cavolaia, aleurodide.
Spinacio: contro mosca.
Pisello: contro tortricide, tripidi, afidi.
Mais: contro piralide, sesamia (il primo trattamento va effettuato quando le piante sono alte 60-100 cm, il secondo, contro la seconda generazione, alla fine di luglio primi di agosto).
Erba medica: contro fitonomo, misurino.

Dosi d'impiego: 250-350 ml in 100 litri di acqua.

MODALITÀ DI IMPIEGO : Sciogliere in poca acqua la dose prescritta, indi sempre rimescolando portare alla concentrazione voluta.

Da non applicare con i mezzi aerei

COMPATIBILITÀ: É compatibile con i comuni antiparassitari non alcalini e con integratori fogliari.

NOCIVITÀ : É tossico per gli insetti utili, gli animali domestici, . ed il bestiame; non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

TEMPO DI SICUREZZA : Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta

AVVERTENZA

- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Smaltire secondo le norme vigenti
Da non vendersi sfuso.

TECNICID

INSETTICIDA - POLVERE BAGNABILE

TECNICID

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Carbaril puro g 47,5
(esente da β-naftolo)
Supporti e disperdenti q.b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione – Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati - Usare indumenti protettiti e guanti adatti - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta - In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostragli l'etichetta).

TECNITERRA srl - via Bronzino, 19 - Milano
Officina di produzione : STI - SOLFOTECNICA ITALIANA spa - Cotignola (RA) / CHEMIA spa -S.Agostino (FE) / ADICA srl – Nera Montoro (TR) / SCAM srl – S.M. Mugnano (MO) / SINOCHEM NINGBO Corp – Ningbo (Cina)
Registrazione n° 0670 del Ministero della Sanità del 12/09/1972
Il contenitore non può essere riutilizzato
Kg 0,250 - 1 - 5 - 10 partita n°

"PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO"

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso, bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni ossime.
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
Insetticida agente per contatto e per ingestione contro le larve dei lepidotteri dannosi alle colture.

CAMPI DI IMPIEGO
Melo e Pero: contro carpocapsa - 150 g in 100 litri di acqua - ricamatrice della frutta (Pandemis) 200-250 g in 100 litri di acqua.
Pesco, Albicocco: contro cidia e anarsia - 200-250 g in 100 litri di acqua.
Uva: contro tignola.
Patata: contro dorifora.
Garofano: contro tortrici.

DOSI D'IMPIEGO
150-200 g in 100 litri di acqua.

MODALITÀ DI IMPIEGO
Sciogliere in poca acqua la dose prescritta indi, sempre rimescolando, portare alla giusta diluizione.

È consigliabile ripetere il trattamento dopo 10-14 giorni.

Da non applicare con i mezzi aerei

COMPATIBILITÀ
È compatibile con i comuni antiparassitari non alcalini e con gli integratori fogliari.

RISCHIO DI NOCIVITÀ
Tossico per gli insetti utili, animali domestici, e bestiame.
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

TEMPO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

AVVERTENZA
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.

Smaltire secondo le norme vigenti

Da non vendersi sfuso.

TECNICID 5 PS

INSETTICIDA - POLVERE SECCA

TECNICID 5 PS

COMPOSIZIONE

Carbaril puro (esente da ß-naftolo) g 5
Coformulanti q. b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

TECNITERRA srl - via Bronzino, 19 - Milano

Officina di produzione : STI - SOLFOTECNICA ITALIANA spa - Cotignola (RA) / CHEMIA spa -S.Agostino (FE) / ADICA srl – Nera Montoro (TR) / SCAM srl - S.M. Mugnano (MO) / SINOCHEM NINGBO Corp. – Ningbo (Cina)
Registrazione n° 6655 del Ministero della Sanità del 18/03/1986
il contenitore non può essere riutilizzato
Kg . 0,500 - 1 - 5 - 10 partita n°

"PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO"

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa Non operare contro vento - Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaril: Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina.
Controindicazioni ossime. Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
Insetticida per trattamenti polverulenti alle colture ed al terreno.
Agisce per contatto e per ingestione.

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI
Vite: contro Tignola Kg 15-20 per Ha. Per la lotta contemporanea contro la tignola dell'uva, oidio e peronospora miscelare il TECNICID 5 PS con Kg 25 di zolfo ventilato e Kg 1 di Apaton Ramato.
Mais: contro Piralide Kg 30-35 per Ha. Contro la prima generazione occorre intervenire alla fine di giugno quando gli stocchi sono alti cm.120 circa ripetendoli in caso di necessità.
Insufflare il **TECNICID 5 PS** dall'alto della vegetazione poichè le farfalle depositano le loro uova nelle zone più alte della pianta. Contro la piralide di seconda generazione la lotta va rivolta contro gli adulti e le larve prima che entrino nelle spighe.
A tale scopo bisogna intervenire con apparecchiature idonee dalla fine di luglio ai primi di settembre in coincidenza con lo sfarfallamento degli adulti.
Agrumi: contro la tignola, piralide, cocciniglia mezzo grano pepe Kg 20-25 per Ha.
Pesco: contro cidia Kg 20-25 per Ha.
Olivo: contro tignola Kg 20-25 per Ha.
Nocciolo: contro Balanino e Cimici Kg 20-25 per Ha.
Patata: contro Dorifora Kg 15-20 per Ha .
Barbabietola da zucchero: contro Mamestra Kg 15-20 per Ha.
Cavoli: contro Cavolaia Kg 15-20 per Ha
Carciofo: contro Depressaria e Idroecia Kg 15-20 per Ha.
Medicai: contro Misurino e Fitonomo Kg 15-20 per Ha.
Garofano: contro Tortrice Kg 18-20 per Ha in pieno campo.

MODALITÀ DI IMPIEGO
Effettuare i trattamenti subito alla comparsa degli insetti ripetendo nel corso della stagione. Distribuire a mezzo soffietti solforatori trattando uniformemente tutta la vegetazione.

Da non applicare con i mezzi aerei

COMPATIBILITÀ
È miscibile con i comuni antiparassitari non alcalini e con zolfo per la lotta contemporanea contro l'odio (vite).

RISCHIO DI NOCIVITÀ
È tossico per gli insetti utili, bestiame ed animali domestici; non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

TEMPO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

AVVERTENZA
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
- Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
- Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
- Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso,
- Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.

Smaltire secondo le norme vigenti

Da non vendersi sfuso.

NETOX 5 G

INSETTICIDA GRANULARE – INDICATO PER IL CONTROLLO DELLA PIRALIDE E LA NOTTUA DEL MAIS

COMPOSIZIONE: **100 grammi di prodotto contengono**
Carbaril puro (β-naftolo assente) g 4,85
Coformulanti q. b. a g 100

NATURA DI RISCHIO - **Possibilità di effetti irreversibili.**
CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con la pelle. – Usare indumenti protettivi e guanti adatti. – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

TERRANALISI S.R.L. - Via Nino Bixio n. 6 - Cento (FE) - Tel. 051 6836207
Stabilimento di produzione: - CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (FE)
- AGROCHIMICA FAENTINA S.R.L., Via S. Silvestro n. 1, Faenza (RA)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 1180 del 15/02/1973

Riferimento partita N.: IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZATO CONTENUTO: Kg 5

NORME PRECAUZIONALI - Conservare il recipiente ben chiuso. - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO - **Carbaril:** inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia**: Atropina. **Controindicazioni**: Ossime. **Avvertenza:** consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Distribuire il prodotto con attrezzature adatte cercando di coprire in modo uniforme la coltura.
Contro la Piralide e la Nottua del mais il NETOX 5 G si impiega alla dose di Kg 30-35 per ettaro.
Effettuare il trattamento quando la pianta raggiunge un'altezza di metri 1,20-1,50.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA'- **Il prodotto va impiegato da solo.**
NOCIVITA' - **Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici, pesci e bestiame.**
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici"
INTERVALLO DI SICUREZZA - **Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 7 giorni.**
ATTENZIONE: **da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.**
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

SEVITOX 50

INSETTICIDA - POLVERE BAGNABILE –
PER LA LOTTA CONTRO VERMI E TIGNOLE ED ALTRI INSETTI IN FRUTTICOLTURA, VITICOLTURA E ORTICOLTURA

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono
Carbaril puro (esente da β-naftolo) · g 47,5
Coformulanti q.b. a g 100

NATURA DI RISCHIO - Nocivo per ingestione. – Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle. – Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

TERRANALISI S.R.L. - Via Nino Bixio n. 6 - Cento (FE) - Tel. 051 6836207
Stabilimento di produzione: TERRANALISI S.R.L., Via Nino Bixio n. 6, Cento (FE) - CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (FE) – AGROCHIMICA FAENTINA S.R.L., Via S. Silvestro n. 1, Faenza (RA)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 6309 del 03/04/1985
Riferimento partita N.: IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO CONTENUTO: Kg 1

NORME PRECAUZIONALI - Conservare il recipiente ben chiuso. - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO - **Carbaril:** inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia**: Atropina. **Controindicazioni**: Ossime. **Avvertenza:** consultare un Centro Antiveleni

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
SEVITOX 50 si usa alla dose di g 200 in 100 litri di acqua sulle colture:
Pomacee - contro Carpocapsa e larve Ricamatrici
Drupacee - contro Anarsia e Cidia molesta
Vite – contro Tignola della vite
Patate - contro Dorifora
Pomodoro - contro Dorifora
Sedano - contro la Nottua
Fragole - contro larve di Lepidotteri
Fagioli - contro larve di Lepidotteri

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA'- Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari ad eccezione di quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA' - Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il pesce ed il bestiame. "Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici."
INTERVALLO DI SICUREZZA - **Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto**
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall' uso improprio del prodotto. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

SEVITOX L

INSETTICIDA - LIQUIDO

COMPOSIZIONE - g 100 di prodotto contengono:
Carbaril puro (esente da β-naftolo) **g** 47,5 (g/l 527)
Coformulanti q.b. a **g** 100
Contiene Glicole Etilenico

NATURA DI RISCHIO
- Nocivo per ingestione.
- Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. – Usare indumenti protettiv e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

TERRANALISI S.R.L.
Via Nino Bixio n. 6 - Cento (FE) Tel. 051 6836207

Stabilimento di produzione: TERRANALISI S.R.L., Via Nino Bixio n. 6, Cento (FE) – TERRANALISI S.R.L., Via IV Novembre n. 19/1, Renazzo di Cento (FE) - CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 7137 del 24/06/1987
CONTENUTO: ℓ 1
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita N.:

NORME PRECAUZIONALI - Conservare il recipiente ben chiuso. - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO - **Carbaril:** inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; sciallorea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: Atropina. **Controindicazioni**: Ossime.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Insetticida in formulazione liquida a base di Carbaril, per la difesa di: fruttiferi (melo, pero, pesco, noce) - vite - agrumi (limoni, arancio, mandarino, clementino) - olivo - ortaggi (patata, cavolo, cavolfiore, carciofo, asparago, insalata, cipolla, pisello, fagiolo, fagiolino, pomodoro, melanzana, peperone) -bietola -medical - fiori - colture ornamentali e vivai.
Si usa per trattamenti liquidi contro Tignola e Tignoletta della vite, Tignola e Cocciniglia dell'olivo e degli agrumi, Dorifora della patata, Carpocapsa, Capua, Eulia, Cacoecia ed altri Tortrici, Cidia e Anarsia del pesco, Bega o Tortrice del garofano, Lepidotteri e Coleotteri in genere. Il prodotto agisce nei confronti dei vari parassiti per contatto e per ingestione.
DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Il prodotto va usato alle seguenti dosi impiegando pompo a volume normale contro i seguenti Lepidotteri e Coleotteri:
vite - Tignola e Tignoletta ml 150-200/hl;
olivo e agrumi (limone, arancio, mandarino, clementino) - Tignola e larve di Cocciniglie ml 150-200/hl;
patata - Dorifora ml 200-250/hl;
barbabietola da zucchero - Altica e Mamestra ml 200-250/hl;
medical - Fitonomo e Misurino ml 200-250/hl;
melo, pero, noce - Carpocapsa ml 120-150/hl;
pesco - Cidia,Anarsia, Capua, Eulia ml 200-250/hl;
orticole (cavolo, cavolfiore, carciofo, asparago, insalata, cipolla, pisello, fagiolo, fagiolino, pomodoro, melanzana, peperone) e floreali in pieno campo - Cavolaie, Lepidotteri o Coleotteri ml 150-250/hl;
garofano in pieno campo - Bega e Tortrice ml 200-250/hl;
Preparazione della poltiglia: agitare la confezione prima dell'uso, diluire la prestabilita dose di prodotto in poca acqua e poi versare il tutto nel totale quantitativo di acqua da irrorare, rimescolando.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA'
Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego primaverile-estivo ad eccezione dei prodotti alcalini quali Polisolfuri, Poltiglia bordolese, Calce.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve esser rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre esser osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossic Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medic della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il pesce ed il bestiame. "Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici." Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.
INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

MICROSEV 50 PB

INSETTICIDA AGRICOLO IN POLVERE BAGNABILE A BASE DI CARBARIL

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono
CARBARIL puro (esente da beta-naftolo) g 47,5
Coformulanti q. b. a 100

FRASI DI RISCHIO - **Nocivo per ingestione. – Possibilità di effetti irreversibili.**
CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
TERRANALISI S.R.L. - Via Nino Bixio n. 6 - Cento (FE) - Tel. 051 6836207
Stabilimento di produzione: TERRANALISI S.R.L. - Via Nino Bixio n. 6, Cento (FE) - DIACHEM S.P.A., Unità produttiva SIFA, S.S. Padana Superiore, Caravaggio (BG) - SCAM S.R.L. - Via Bellaria n. 164, Modena
Registrazione del Ministero della Sanità n. 2086 del 02/01/1976
Riferimento partita N.: IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO CONTENUTO: Kg 1-5

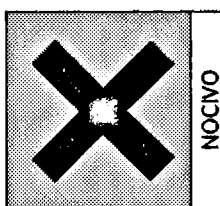
NORME PRECAUZIONALI - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO - **Carbaril:** inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; sciallorea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. **Terapia**: Atropina. **Controindicazioni**: Ossime. **Avvertenza:** consultare un Centro Antiveleni

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Viene impiegato alla dose di g 150-200 per q.le di acqua sulle seguenti colture:
Agrumi (Arancio, Limone, Mandarino, Cedro, Bergamotto) e Olivo: nella lotta contro Saissetia oleae (mezzograno di pepe) e Tignola. **Nocciolo:** nella lotta contro la Carpocapsa. **Pesco:** nella lotta contro la Cydia e l'Anarsia. **Pero – Melo:** nella lotta contro la Carpocapsa. **Frutticoltura in pieno campo:** contro la Bega del garofano, inoltre può essere impiegato per la lotta contro: Larve ricamatrici della fragola, Tignola della vite, Dorifora della patata, Crisomela del pioppo, Fitodecta e Fitonomo dei medicai.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA' – Il prodotto è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari in commercio eccezion fatta per quelli alcalini.
AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITA' – Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame. "Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici." Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.
INTERVALLO DI SICUREZZA - Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

MICROSEV - LF

INSETTICIDA IN EMULSIONE FLUIDA

COMPOSIZIONE - g 100 di prodotto contengono:
CARBARIL puro (esente da beta-naftolo) g 47,5 (g/l 545)
Coformulanti q. b. a g 100

NATURA DI RISCHIO
- Nocivo per ingestione.
- Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. – Usare indumenti protettivi e guanti datti. - Evitare il contatto con la pelle. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostragli l'etichetta).
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NOCIVO

TERRANALISI S.R.L.
Via Nino Bixio n. 6 - Cento (FE) Tel. 051 6836207

Stabilimento di produzione: TERRANALISI S.R.L., Via Nino Bixio n. 6, Cento (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 7544 del 06/10/1988
CONTENUTO: ℓ 1
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita N.:

NORME PRECAUZIONALI - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento
INFORMAZIONI PER IL MEDICO - **Carbaril:** inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialiorea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: Atropina. **Controindicazioni:** Ossime.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO
MICROSEV – LF è un insetticida carbammato che agisce per contatto ed ingestione su un numero notevole di insetti delle colture agricole. Impiegarlo alla prima comparsa dei parassiti ripetendo eventualmente i trattamenti in corrispondenza di nuovi attacchi. Non trasmette odori e sapori sgradevoli alle colture trattate.
DOSI D'IMPIEGO
Pomacee (melo, pero) - ml 130-180/q.le acqua contro la Carpocapsa o Verme delle pomacee, Cacoecia, Capua, Eulia, Pandemis e Orgya.
Noce – ml 130-180/q.le acqua contro Carpocapsa e Cocciniglia.
Drupacee (pesco, ciliegio, susino, albicocco, mandorlo) – ml 180-230/q.le acqua contro Cydia molesta, Anarsa, Eulia, Capua, Cacoecia, Campa del mandorlo, Tignola, Tentredine del susino.
Vite – ml 130-180/q.le acqua contro Tignola, Tignoletta, Eulia e Cicalina.
Olivo – ml 130-180/q.le acqua contro Cocciniglia mezzo grano di pepe, Tignola e Fleotribo.
Agrumi (arancio, limone, cedro, mandarino, clementino, pompelmo) – ml 130-180/q.le acqua contro Tignola, Cocciniglia mezzo grano di pepe, Cocciniglia cotonosa, Cocciniglia bianca, Cocciniglia rossa, Cocciniglia grigia.
Nocciolo – ml 130-180/q.le acqua contro Balanino.
Pioppo – ml 180-230/q.le acqua contro Crisomela, Farfalla bianca.
Colture forestali (conifere: pino, abete, larice, cedro, cipresso) – ml 180-230/q.le acqua contro Limantria, Processionaria, Tortricidi e Coleotteri vari.
Patata, melanzana, peperone, pomodoro – ml 130-220/q.le acqua contro Dorifora, Tignola, Nottue.
Carciofo, cardo – ml 130-220/q.le acqua contro Nottue, Vermi grigi, Vanessa, Depressaria.
Cavolo, cavolfiore – ml 130-220/q.le acqua contro Cavolaia e Nottua.
Asparago, carota, finocchio, cipolla, aglio, fagiolo, pisello, insalata, spinacio, cucurbitacee – ml 130-220/q.le acqua contro Agrotidi, Altiche, Tignole, Crisomeli.
Barbabietola da zucchero – ml 180-220/q.le acqua contro Mosca, Altica, Cassida e Nottue.
Foraggere – ml 180-220/q.le acqua contro Fitonomo, Apion, Misurino, Crisomela, Bombice, Nottue e Piralide.
Garofano (in pieno campo) – ml 180-220/q.le acqua contro Bega verde, Nottue e Tripidi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA' - Il prodotto è compatibile con tutti i principali antiparassitari eccezion fatta dei prodotti a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri, calce).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, il pesce ed il bestiame. "Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici." Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.
INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

DORIFENE

Insetticida in polvere

DORIFENE

Composizione
100 grammi di prodotto contengono:
CARBARIL, puro (esente da beta-naftolo) g 7
Eccipienti polverulenti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare il recipiente ben chiuso – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta – Evitare il contatto con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

ZAPI INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.
Via Terza Strada, 12 Z.I. Conselve (PD)

Officina di produzione: TERRANALISI S.r.l. – Cento (FE)

Registrazione del Ministero della Sanità N. 6010 del 19.07.1984

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: g 50 – 100 – 500 kg 1 – 5 **Partita N.** ....

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare in luogo inaccessibile agli animali domestici - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento - Non disfarsi del prodotto o del recipiente se non con le dovute precauzioni.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
CARBARIL - **Sintomi**: inibitore dell'acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione; scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea; bradicardia.
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: atropina. **Controindicazioni**: ossime.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
DORIFENE combatte molti insetti dannosi in pieno campo e in serra come: formiche, grilli, grillotalpe, larve di maggiolini, tignole in genere, tipule, dorifora, agrotidi.

MODALITÀ DI IMPIEGO
DORIFENE viene distribuito con attrezzature manuali o meccaniche avendo cura che il prodotto colpisca la vegetazione. Nel caso si vogliano combattere gli insetti del terreno è necessario interrare DORIFENE. Eseguire i trattamenti di primo mattino in presenza di rugiada.
Ripetere il trattamento ogni 15 giorni per una maggiore e più razionale lotta agli insetti. Epoche d'impiego: primavera, estate e primo autunno.

DOSI D'IMPIEGO

Orticoltura (cavolo, pomodori, asparago, carciofo, peperone, melanzana,	
insalate: lattuga, scarola) contro: afidi, cassida, cavolaie, nottue, altica, agrotidi, dorifora	15/20 kg/ha
Vite contro la tignola dell'uva	25/30 kg/ha
Frutta (mele, pere, pesche, susine ed albicocche) contro:	
carpocapsa, cidia del pesco, eulia del melo e del pero larve di lepidotteri defogliatori in genere	20/25 kg/ha
Patate contro la dorifora	15/20 kg/ha
Mais contro: piralide e sesamia	30/35 kg/ha
Barbabietola da zucchero contro: afidi, cimici, agrotidi	15/20 kg/ha
Foraggere (erba medica, trifoglio) contro: misurino, fitonomo, afidi, meligete	20/25 kg/ha
Floricole in pieno campo e in serra (garofano, crisantemo, rosa) contro:	
bega del garofano, tignola, dorifora, tentredini	15/20 kg/ha
Per il trattamento del terreno	30/40 kg/ha

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBLITÀ: DORIFENE può essere miscelato con i più comuni antiparassitari, ad eccezione dei prodotti alcalini.
Avvertenza: In caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: DORIFENE è nocivo per gli insetti utili, per gli animali domestici ed il bestiame, altamente tossico per gli organismi acquatici.

AVVERTENZE: Nell'applicazione del prodotto indossare indumenti protettivi e dispositivi atti a proteggere le vie respiratorie ed impedire il contatto cutaneo - Per lavorazioni agricole entro il periodo di 96 ore, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle - Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

CARB - 5

Insetticida Polvere secca

Composizione : 100 gr di prodotto contengono:
Carbaryl (esente da Beta naftolo) gr 5
Inerti . . . . q. b. a gr 100

FRASI DI RISCHIO :
Possibilità di effetti irreversibili.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA :
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti atti ad evitare il contatto con la pelle e dispositivi di protezione delle vie respiratorie - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

ZOLFI VENTILATI MANNINO spa C.da Corsa Cianciana (AG)

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO E DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE
Registrazione n. 10077 del 06/07/99 del Ministero della Sanità
Officina di produzione:
ZOLFI VENTILATI MANNINO Spa - C.da Corsa - Cianciana (AG)
Kg 1 - 5 - 10 Partita n.

NORME PRECAUZIONALI : Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Carbaryl: inibitore della acetilcolisterenasi con la quale forma un legame debole che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.
Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea, bradicardia
Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio
Terapia: atropina
Controindicazioni: ossime
Avvertenza: consultare un centro antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO : Distribuire il prodotto con impolveratore meccanico ad erogazione regolabile facendo in modo da ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente
CONCENTRAZIONI E DOSI D'IMPIEGO Kg 15 - 20 per ettaro
VITE - AGRUMI - OLIVO: contro le Tignole
FRUTTIFERI IN GENERE: contro Tortricidi e larve di vari altri Lepidotteri
PATATA: contro la Dorifora
CAVOLO: contro Cavolaia, Mamestra
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': se ne sconsiglia l'impiego in associazione a formulati a reazione alcalina
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscela compiuta.

FITOTOSSICITA': Non impiegare il prodotto nel periodo di fioritura. Sul melo non impiegare il prodotto per 30 giorni dopo la fioritura.
NOCIVITA': il prodotto è tossico per gli insetti utili , animali domestici, pesci, il bestiame e per le api.
ATTENZION: il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici

SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 7 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.
NON RIENTRARE NELLE ZONE TRATTATE PRIMA DI TRE GIORNI
Data di scadenza dell'autorizzazione: ....
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura nelle epoche e negli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato

DA NON VENDERSI SFUSO

D A M I N O Z I D E

ALAR™ 85

Fitoregolatore in polvere solubile per piante floreali e ornamentali.

ALAR 85 Reg. Ministero della Sanità N. 8479 del 30/03/1994

Composizione:
Daminozide puro g. 85
Coformulanti q.b.a g.100

Partita n.

Contenuto: 200 - 500 g
1 - 5 Kg

UNIROYAL CHEMICAL Srl
Via delle Industrie, 40
04013 Latina Scalo (LT)

Officine di produzione:
UNIROYAL CHEMICAL Co. Inc. - Naugatuck, Connecticut (USA)
DU PONT de NEMOURS ITALIANA SpA - Bolzano

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Norme precauzionali: Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione consultare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

Caratteristiche del prodotto
L' **Alar 85** è un fitoregolatore in polvere solubile che viene assorbito dalle foglie entro 12 ore dall'applicazione e traslocato nei tessuti della pianta. La sua attività si evidenzia dopo 2-3 settimane dall'applicazione ed è caratterizzata da una spiccata attività brachitizzante, permette di ottenere piante più compatte con steli più robusti e foglie più verdi e migliora le caratteristiche qualitative dei fiori nelle colture ornamentali e floricole. L'Alar 85 va applicato solo su piante sane e vigorose. Le dosi riportate si riferiscono a trattamenti a volume normale. I trattamenti devono essere eseguiti in condizioni tali da garantire il massimo assorbimento da parte delle foglie.

Modalità e dosi d'impiego
Crisantemo: 2-3 trattamenti alla dose di 150 g/hl eseguendo il primo trattamento circa due settimane dopo la cimatura e ripetendo i trattamenti a distanza di 2-3 settimane.
Poinsettia: 2-3 trattamenti alla dose di 200-250 g/hl eseguendo il primo trattamento quando le piante sono alte 5-8 cm e ripetendo i trattamenti a distanza di 2-3 settimane.
Petunia: 1-2 trattamenti alla dose di 300 g/hl eseguendo il primo trattamento a 2 settimane dall'invasatura.
Azalea: 1-2 trattamenti alla dose di 100-150 g/hl eseguendo il primo trattamento quando lo sviluppo dei nuovi getti è di 2-5 cm e ripetendo il trattamento a 2-3 settimane.
Ortensia: 1-2 trattamenti alla dose di 200 g/hl eseguendo il primo trattamento quando lo sviluppo dei nuovi getti è di 4-8 cm e ripetendo eventualmente dopo circa 2-3 settimane.
Piante ornamentali: 1-2 trattamenti alla dose di 250 g/hl per ottenere piante più compatte con steli più robusti e foglie di un verde più intenso.

Il quantitativo di soluzione deve considerarsi per tutte le colture di 400-600 litri per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità
L'**Alar 85** non è compatibile con gli antiparassitari e con i fertilizzanti fogliari. Pertanto va irrorato da solo.

Avvertenze:
La sostanza non è facilmente degradabile.
Per l'impiego in serra si deve usare idonea maschera protettiva.
Tempo di rientro 24 ore.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Istruzioni per l'eliminazione del prodotto e dell'imballaggio: SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI.

D I U R O N

GEOSTER

Diserbante totale per il controllo di malerbe annuali e perenni
Formulazione: Polvere bagnabile

GEOSTER
Composizione
- DIURON puro gr. 40
- BROMACILE puro gr. 40
- Coformulanti q.b. a gr. 100

FRASI DI RISCHIO : Possibilità di effetti irreversibili – Nocivo : pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Nocivo per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere nè fumare durante l'impiego Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli icontenitore o l'etichetta. Non respirare le polveri – Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Conservare il recipiente ben chiuso.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.

ADICA srl - via Saffi 1 - Bologna

Stabilimento di produzione :Industrie Chimiche Caffaro SpA - Aprilia (LT) / Adica Srl – Nera Montoro – Terni
Registrazione n. 8625 del 23/12/94 del Ministero della Sanità
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Kg. 1 - 5 - 10 Partita n.: ....

NORME PRECAUZIONALI: non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua - non operare contro vento.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO : Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Bromacile 40%, Diuron 40%, le quali , separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
BROMACILE: -
DIURON (derivato dell'urea): Sintomi: Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastrointerite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia: sintomatica – N.B. : metaemoglobinemia segnalata per il diuron , se è superiore al 30% blu di metilene, se è inferiore vitamina C ad alte dosi (3-4 g.) - Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO
Il GEOSTER è un diserbante totale per **aree rurali e industriali, aree ed opere civili**. Controlla la generalità delle infestanti quali Amaranto (Amaranthus retroflexux), Camomilla (Matricaria chamomilla), Giavone (Echinochloa grus-galli), Panicastrella (Setaria verticillata), Impia (Erigeron canadensis), Erba calderina (Senecio vulgaris), Erba morella (Solanum nigrum), Erba porcellana (Portulaca oleracea), Cannuccia (Phragmites communis), Farinaccio (Chenopodium album), Tribolo (Tribulus terrestris), Borsa pastore (Capsella bursa-pastoris), Cicerbita (Sonchus asper), Senape nera (Sinapis nigra), Sorghetta da seme (Sorghum halepense).
DOSI DI IMPIEGO
Il GEOSTER si impiega in pre e post-emergenza alla dose di 4-6 Kg. per ettaro diluiti in 1000-1500 litri di acqua. Impiegare la dose più elevata nei terreni ad alto contenuto di materia organica o torbosi. Per il controllo della Gramigna e del Cipero la dose dovrà essere aumentata a 20-40 Kg. per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' : Il GEOSTER si impiega da solo.
FITOTOSSICITA' : per evitare di danneggiare le colture vicine attenersi alle seguenti avvertenze:
- evitare che la miscela erbicida bagni le piante utili, evitare di applicare il prodotto in giornate ventose, non applicare o scaricare o lavare le attrezzature vicino alle piante da proteggere ed in luoghi dove la miscela erbicida può essere trasportata a contatto con le loro radici, evitare il contatto con le sementi.
RISCHI DI NOCIVITA': "Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici" - Tenere lontani durante i trattamenti persone non protette, animali domestici e bestiame.
Non contaminare acque per uso domestico.
Attenzione: da non usare su terreni destinati a colture alimentari. Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Ureon-STI PB 80

Diserbante ureico polivalente

FORMULATO COME POLVERE BAGNABILE

Partita n.:*

NOCIVO

Composizione:

g 100 di prodotto contengono:

Diuron puro .... g 80

Bagnanti, disperdenti e supporti inerti q.b. a 100 g

Frasi di Rischio :
Possibilità di effetti irreversibili
Nocivo per ingestione
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Non respirare le polveri; Evitare il contatto con la pelle; Usare guanti adatti; In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta)

AGROSOL s.r.l.
Via Matteotti, 16 - 48100 - Ravenna

Officina di Produzione :
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A. - Cotignola (RA)

Registrazione n. 4905 Ministero della Sanità del 08/09/1982

Peso netto : kg 1

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali :
Conservare la confezione ben chiusa; Non operare contro vento; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni; Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

INFORMAZIONI PER IL MEDICO :

DIURON : Derivato dell'urea
Sintomi : durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia : Sintomatica.
N.B. - Metaemoglobinemia segnalata; terapia : se è superiore al 30% : blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g)

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

L'Ureon-STI PB 80 è un diserbante ad assorbimento radicale, formulato in polvere bagnabile, indicato per i diserbi totali o di pre-emergenza su diverse colture, quali: pomacee, olivo, vite, agrumi, erba medica, menta piperita, asparago e gladiolo.
Combatte le seguenti infestanti : Digitaria, Coda di volpe, Stellaria, Senape, Amaranto, Capsella, Chenopodio, Giavone, Brassica, Setaria, Matricaria, Avena, Ranuncolo, Papavero, Loglio, Galinsoga e Urtica.

DOSI, EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

- Diserbo di vite, pero, melo, olivo ed agrumi:
  - 3-4 kg/ha in 8-10 hl d'acqua effettuando un unico trattamento all'inizio della primavera; 2-2,5 kg/ha, effettuando invece due trattamenti, uno in primavera e l'altro in autunno.
- Diserbo di asparagi:
  - 1-2 kg/ha in 6-8 hl d'acqua, dopo la lavorazione di fine inverno col terreno privo di infestanti : 0,5-1 kg/ha in 5-6 hl d'acqua nelle asparagiale di nuovo impianto, prima dell'emissione dei turioni e dello sviluppo delle infestanti.
- Diserbo di medica:
  - 1,5-2 kg/ha in 6-8 hl d'acqua, effettuando il trattamento durante il riposo vegetativo in medicai di almeno un anno.
- Diserbo della menta piperita:
  - 2 kg/ha in 6-8 hl d'acqua, in primavera subito dopo l'ultima lavorazione, ma prima dell'emergenza.
- Diserbo del gladiolo:
  - 1-1,5 kg/ha in 4-5 hl d'acqua, prima dell'emergenza della coltura.

Per la preparazione della sospensione : stemperare il prodotto in poca acqua e raggiungere il volume desiderato agitando energicamente. Durante il trattamento tenere la miscela in costante agitazione ed irrorare in modo uniforme.
Evitare i trattamenti in periodi molto caldi e su terreni sabbiosi o secchi.
Al termine delle operazioni lavare accuratamente il macchinario usato per la distribuzione del prodotto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

L'Ureon-STI PB 80 può essere miscelato con gli diserbanti a base di Monolinuron, Linuron, Propyzamide, Propham, Simazina, Dicamba e TCA. Non è invece compatibile con oli minerali.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per colture non indicate in etichetta.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

CONSERVARE IN LUOGO ASCIUTTO E FRESCO

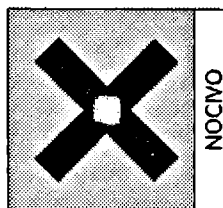
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Tikkappadi S/N

Erbicida ad azione totale

Polvere bagnabile

Tikkappadi S/N

Composizione:

Bromacile 12 g
Diuron 16 g
Dalapon 42,5 g
Coformulanti q.b. a 100 g

Partita n.:*

Frasi di Rischio:

Nocivo per ingestione
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
Irritante per la pelle
Possibilità di effetti irreversibili
Rischio di gravi lesioni oculari

Consigli di Prudenza:

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non respirare le polveri
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione:

Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Türr, 5 - MILANO

Officine di Produzione:

Registrazione n. 7679 Ministero della Sanità del 2/2/1989

Contenuto: 1 - 5 – 10 Kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali :

Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
DIURON 16 %
DALAPON 42, 5 %
BROMACILE 12 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

DIURON
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea.
Sono citati subittero ed ematuria.
N.B. - Metemoglobinemia segnalata: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit.C ad alte dosi (3-4 g).

DALAPON
Sintomi: irritante delle mucose, nausea.

BROMACILE:—

Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Erbicida ad azione totale; agisce per assorbimento radicale e fogliare; rimane a lungo attivo nel terreno.
Contiene 3 principi attivi il cui dosaggio é stato studiato al fine di creare un diserbante ad azione polivalente.
Il prodotto é efficace sia contro le infestanti annuali che poliennali, monocotiledoni ed a foglia larga quali: gramigne, giavoni, cannuccia, avena, piantago, coda di cavallo, romice e poligono.

Per la preparazione della poltiglia erbicida, diluire dapprima il prodotto in poca acqua fino a formare una poltiglia omogenea; quindi versare nell'apparecchio di distribuzione e portare a volume.
Distribuire il prodotto nel modo più uniforme possibile, avendo cura di bagnare abbondantemente la vegetazione.

L'irrorazione può essere eseguita con qualsiasi tipo di apparecchio irrorante, anche con le comuni pompe a spalla.
Si consiglia, nel caso si usino serbatoi di notevole capacità, di mantenere la poltiglia costantemente in agitazione onde impedire eventuali depositi.
Dopo l'uso l'apparecchiatura deve essere accuratamente lavata, specie se destinata ad impieghi diversi dal diserbo.

Diserbo delle aree non agricole quali: sedi ferroviarie, aree rurali,industriali, aree ed opere civili.
- Aree poco infestate: kg 30/ha di prodotto pari a 3 g/mq.
- Aree mediamente infestate: kg 40/ha di prodotto pari a 4 g/mq.
- Aree notevolmente infestate: kg 50/ha di prodotto, pari a 5 g/mq.
Per la distribuzione impiegare un quantitativo d'acqua non inferiore a litri 2000-2500 per ettaro.

Il prodotto può essere usato in qualsiasi periodo dell'anno.
I risultati migliori si hanno se le applicazioni sono fatte nel periodo di attiva crescita delle erbe infestanti, quando tuttavia queste non hanno ancora raggiunto un tale stadio di sviluppo da rendere difficile la penetrazione della miscela nel terreno.
Nella quasi totalità dei casi una sola applicazione assicura la devitalizzazione delle infestanti per circa un'intera stagione di crescita.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITA'

Il prodotto va impiegato da solo.

FITOTOSSICITA'

Irrorare tenendo bassa la barra.
Trattare in giornate senza vento.
Non impiegare il prodotto in vicinanza di colture utili (pioppi, salici, olivo, vite, agrumi, colture erbacee e arboree in genere), o su zone nelle quali si presume si estendano le loro radici.

NOCIVITA'

Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.
Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso é pericoloso.

Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Officine di Produzione:

AgriFormula S.r.l., Paganica (AQ)
Rhône-Poulenc Agro France, Villefranche (F)

18.701

DUDURON® G
GRANULARE
ERBICIDA PER IL CONTROLLO DELLE MALERBE CHE INFESTANO I VIGNETI ED I FRUTTETI (melo e pero), GLI OLIVETI E PER IL DISERBO TOTALE DI AREE INCOLTE

DUDURON® G
°Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Sanità n° 7168 del 03.07.1987
Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 – Milano

COMPOSIZIONE
Diclobenil puro.......................................g. 6,75
Diuron puro...g. 2,00
Coformulanti q.b. a g. 100

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto 1 - 5 kg
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

GIAPA
Caffaro S.p.A.

NOCIVO

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Diclobenil 6,75%, Diuron 2%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DICLOBENIL. Sintomi: irritante oculare e cutaneo; per ingestione: scialorrea, vomito e diarrea.
DIURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero, ematuria e metaemoglobinemia.
Terapia: sintomatica; in caso di metaemoglobinemia, se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vitamina C ad alte dosi (4-5 gr).
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un formulato che, grazie all'efficacia dei suoi principi attivi ed alla durata dell'effetto erbicida, è indicato per il diserbo selettivo dei vigneti, degli oliveti, del melo e pero, dei canali e degli argini delle risaie, nonché per il diserbo totale di campi sportivi, bordi stradali, strade ferrate, viali, fosse ed aree industriali contro:
Amarantus retroflexus (Amaranto), *Apera spica-venti* (Spica venti), *Artemisia vulgaris* (Artemisia), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Cerastium arvense* (Cerastio), *Cyperus spp.* (Cipero), *Cirsium spp.* (Stoppioni), *Cynodon dactylon* (Gramigna), *Chenopodium album* (Farinaccio), *Echinochloa crus-galli* (Giavone), *Rumex spp.* (Romici), *Sinapis arvensis* (Senape), *Stellaria media* (Centocchio, *Portulaca oleracea* (Erba porcellana), *Urtica dioica* (Ortica).
La formulazione granulare facilita la distribuzione del prodotto sia a mano che a macchina.
Il prodotto può essere usato tutto l'anno in trattamenti di pre o di post-emergenza delle infestanti. L'epoca di impiego più consigliabile va dall'inizio dell'autunno alla fine dell'inverno.
Nel caso si debba impiegare il prodotto in piena estate, si dovrà effettuare l'interramento del prodotto subito dopo l'applicazione. Agendo in post-emergenza l'efficacia del prodotto si manifesterà circa tre settimane dopo L'applicazione.
Il trattamento dovrà comunque essere effettuato con temperatura fresca e su terreno umido.
Piogge od irrorazioni per aspersione favoriranno la penetrazione del formulato nel terreno migliorandone l'efficacia.
L'incorporamento del prodotto ad una profondità di 4-6 cm con una fresa o con un erpice a dischi o con zappature aumenta la efficacia e la durata di azione del formulato.
Poiché i risultati dell'applicazione sono strettamente dipendenti da una buona distribuzione dei granuli, bisogna aver cura di distribuire uniformemente il prodotto.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Diserbo selettivo:
60 kg/Ha su vite, olivo, melo e pero. La dose d'impiego dovrà essere aumentata a 90 kg/Ha se il terreno da diserbare si presenta totalmente ricoperto dalle infestanti, specialmente quando fra esse predominano il *Cynodon dactylon* (Gramigna) ed il *Convolvulus arvensis* (Vilucchio).
Si sconsiglia di usare il prodotto nei vigneti, oliveti e frutteti di età inferiore ai quattro anni e nei vivai. Il trattamento deve essere effettuato nel periodo autunno - inverno e, comunque, non oltre un mese prima della ripresa vegetativa.

-1944030000 37002-450

Nel caso che il diserbo selettivo debba essere ripetuto per due anni consecutivi sullo stesso terreno e che il primo intervento sia stato effettuato impiegando le dosi massime, nel secondo anno queste dovranno essere ridotte del 20%.
Si sconsiglia di effettuare il trattamento su terreni molto permeabili (ciottolosi, sabbiosi). Nel caso si debba impiegare il prodotto su terreni in pendio, si consiglia di interrarlo subito dopo la distribuzione, onde evitare che la pioggia possa trasportarlo verso altre colture o comunque determinare accumuli su zone più basse.
Interventi localizzati sui Romici:
Per distruggere piante isolate di Romice che vegetano in campi di modica, trifoglio, campi da golf, prati, basta porre 2-3 grammi circa di prodotto attorno al colletto della pianta.
Si consiglia di non impiegare il prodotto per questo specifico uso in prati di primo impianto per non provocare danni alla giovane vegetazione e nei prati vecchi poco prima della rottura per evitare che residui dell'erbicida possano danneggiare la coltura che segue.
Diserbo totale di aree industriali:
Da 150 kg/Ha - se si debbono combattere infestanti annuali, biennali o perenni sensibili come Equiseto, Romice. Ranuncolo, Senecio, Sonco, Senape - a 250 kg/Ha se si debbono combattere infestanti molto resistenti come Gramigna, Cipero, Vilucchio.
Diserbo dei canali o degli argini delle risaie:
Per il diserbo dei canali kg 25-35 per 1.000 mq. Il prodotto va distribuito sul fondo quando è stata tolta l'acqua dal canale ed il terreno è ancora umido oppure con L'acqua bassa e ferma.
In quest'ultimo caso. L'acqua dei canali potrà essere utilizzata per l'irrigazione solo 20 giorni dopo il trattamento, mentre nel primo caso i 20 giorni dovranno decorrere dal momento in cui viene ripristinato il normale livello dell'acqua.
Per gli argini delle risaie. preferibilmente dopo la loro sistemazione, si consiglia l'impiego di kg 20 per 2.000-2.300 metri di argine largo 50 cm.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITÀ
Il prodotto si impiega da solo.
FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
RISCHI DI NOCIVITÀ
ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega Il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti

ERBITOX ASPARAGI
POLVERE BAGNABILE
DISERBANTE SELETTIVO DELL'ASPARAGO

ERBITOX® ASPARAGI
®Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Salute n° 2229 del 12.04.1976
Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE
Dicamba puro .... g. 5,1
Diuron puro .... g. 28,0
Coformulanti .... q.b. a g. 100

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 1 - 5 Kg
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Dicamba 5,1%, Diuron 28%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DICAMBA. Sintomi: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia.
DIURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero, ematuria e metaemoglobinemia.
Terapia: sintomatica; in caso di metaemoglobinemia, se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vitamina C ad alte dosi (4-5 gr).
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
L'ERBITOX ASPARAGI è dotato di una elevata azione erbicida nei confronti delle infestanti graminacee ed a foglia larga (Avena selvatica, Camomilla, Cardo, Convolvolo, Portulaca, Persicaria, Veronica).
L'ERBITOX ASPARAGI è dotato di una lunga persistenza di azione che consente di ridurre quasi completamente la sarchiatura nell'asparagiaia.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega nelle asparagiaie di età superiore ad un anno poco prima della fuoriuscita dei turioni, ciò di norma si verifica nel periodo primaverile (fine Marzo - Aprile).
L'ERBITOX ASPARAGI si usa alla dose di kg 8 per ettaro, sciogliendo il prodotto in un quantitativo di acqua (1000-1200 l) sufficiente per una uniforme distribuzione della miscela erbicida sul terreno da diserbare. Il trattamento va eseguito preferibilmente su terreno sarchiato e se la stagione decorre asciutta sarà opportuno far seguire al trattamento una leggera irrigazione.
Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto può essere usato in miscela solo se espressamente consigliato.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Durante l'applicazione del prodotto si dovrà evitare di colpire con la nube irrorante eventuali colture limitrofe all'asparagiaia.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DELLA FUORIUSCITA DEI TURIONI

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti

10G741372 37138.337

GALAR G
GRANULARE
ERBICIDA PER IL DISERBO TOTALE DI AREE INCOLTE

GALAR G
Registrazione Ministero della Sanità n° 5798 del 23.02.1984
Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 – Milano

COMPOSIZIONE
Bromacile puro .... g. 4
Diuron puro .... g. 4
Coformulanti .... q.b. a g. 100

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 1 - 5 - 10 Kg
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. – Aprilia (Latina).

NOCIVO

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Bromacile 4%, Diuron 4%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
BROMACILE. –
DIURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero, ematuria e metaemoglobinemia.
Terapia: sintomatica; in caso di metaemoglobinemia, se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vitamina C ad alte dosi (4-5 gr).
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il GALAR G è un erbicida granulare per il diserbo totale delle aree non coltivate.
Controlla, alle dosi normali d'impiego, la generalità delle infestanti quali: *Echinochloa crus galli* (Giavone), *Erodium cicutarium* (Erba cicutaria), *Erigeron canadensis* (Impia), *Setaria verticillata* (Panicastrella) *Senecio vulgaris* (Erba calderina), *Chenopodium album* (Farinaccio), *Agrostis alba* (Capellini), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Amaranthus retroflexus* (Amaranto), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Tribulus terrestris* (Tribolo), *Portulaca oleracea* (Erba porcellana), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Sonchus oleraceus* (Cicerbita), *Bidens bipinnata* (Erba pennello), *Brassica nigra* (Senape nera), *Sorghum halepense* (Sorghetta) da seme.
A dosi maggiori controlla *Cynodon dactylon* (Gramigna) e *Cyperus spp.* (Ciperi).
L'effetto su queste ed altre perenni si manifesta però più lentamente in quanto il prodotto deve essere veicolato dalle piogge nella zona delle radici.
In ogni caso i migliori risultati si ottengono quando il terreno è umido o quando dopo il trattamento cadono delle piogge.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il GALAR G, essendo in formulazione granulare, può essere distribuito sia a macchina che a mano.
Il GALAR G si impiega in pre-post/emergenza delle infestanti, alle seguenti dosi:

- 40-60 kg/ha per il controllo delle infestanti annuali;
- 150-200 kg/ha per il controllo delle infestanti perenni.

I migliori risultati si ottengono quando il trattamento viene effettuato subito prima dell'emergenza delle infestanti o nei primi stadi vegetativi delle stesse.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITÀ
Evitare il contatto con le piante vicine (in modo particolare con le radici); può essere fitotossico se non viene usato secondo le norme indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici. Tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici e bestiame.
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti

9871640R 37082 434

MALERBANE ASPARAGI

Erbicida specifico per asparagiaie
Polvere bagnabile

NOCIVO

COMPOSIZIONE
DICAMBA puro g 4.5
(da sale dimetilamminico)
DIURON puro g 20
Coformulanti q.b. a g.100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Nocivo : pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
Irritante per gli occhi
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi , lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
Usare guanti adatti
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
CHIMIBERG S.R.L.
via Tonale 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A - U.P. SIFA.
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2594 del 19/6/1980

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture,. alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
DICAMBA SALE DIMETILAMMINICO, DIURON le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DICAMBA SALE DIMETILAMMINICO- Sintomi: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia. Terapia sintomatica.
DIURON - Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia: sintomatica.
N.B.- Metemoglobinemia segnalata: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g). Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
La lotta contro le infestanti delle asparagiaie è uno dei problemi di diserbo più delicati e sentiti. Le scerbature fatte mediante gli usuali attrezzi quando l'asparagiaia è in produzione provocano la rottura di numerosi turioni con deprezzamento e perdita parziale della produzione. Il MALERBANE ASPARAGI risolve in modo conveniente e razionale questo problema ed una sola applicazione consente di ultimare la raccolta degli asparagi in un ambiente completamente mondo da infestanti. Il MALERBANE ASPARAGI è efficace verso tutte le più comuni infestanti annuali delle asparagiaie (sia a foglia larga sia graminacee) come pure verso alcune erbe perenni fra cui di particolare interesse il convolvolo.

EPOCA DI APPLICAZIONE
Il trattamento deve essere eseguito su terreno ben lavorato e con zolle ben sminuzzate prima che i turioni emergano dal terreno. Applicare il MALERBANE ASPARAGI solo su asparagiaie di due o più anni.

DOSI DI IMPIEGO
kg. 5-8 per ettaro di superficie in 400-600 litri di acqua. La dose più bassa si impiegherà nei terreni sciolti sabbiosi; quella più elevata nei terreni argillosi pesanti. Negli altri casi dosi intermedie secondo esperienze locali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il MALERBANE ASPARAGI è miscibile con erbicidi a reazione neutra.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

NOCIVITA': attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

INTERVALLO DI SICUREZZA: 60 giorni
Attenzione! Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

TOTERBANE 50 F

Erbicida selettivo per vite, melo, pero, olivo , asparago, agrumi, erba medica, ribes, menta piperita, argini delle risaie, bulbose da fiore ed aree civili e industriali non destinate alle coltivazioni.
Sospensione concentrata

COMPOSIZIONE

DIURON puro	g 50	(= 600 g/l)
Coformulanti	q.b. a g. 100	

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare guanti adatti
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A.-U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

OFFICINA DI CONFEZIONAMENTO
STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.P.A.
TORRENIERI FRAZ.DI MONTALCINO (SI)

Registrazione Ministero della Sanità n. 7271 del 26/11/1987

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1 - 5 – 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia. sintomatica. N.B. - Metemoglobinemia segnalata: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit.C ad alte dosi (3-4 g). Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE D'AZIONE
Il TOTERBANE 50 F agisce per assorbimento radicale: gli effetti pertanto possono essere anche lenti poichè si manifestano una volta che il prodotto e' stato portato, dalla pioggia o dall'acqua di irrigazione, nella zona ove i semi germinano o dove allignano le radici delle erbacce e quindi assorbito.
ERBE INFESTANTI SENSIBILI: Amarantus retroflexus (Amaramto comune), Digitaria sanguinalis (Sanguinella co mune), Polygonum spp. (Poligoni), Lolium spp. (loiesso), Myosotis arvensis (Non ti scordar di me), Ranunculus spp. (Ranuncoli), Sonchus arvensis (Crespino comune); Anagallis arvensis (Centocchio dei campi), Anthemis spp. (Camomilla bastarda), Atriplex spp.(Atriplice), Chenopodium album (Farinello comune), Chrysanthemum segetum, (crisantemo dei campi), Echinochloa crus-galli (Giavone comune), Poa annua (Fienarola annua), Portulaca oleracea, (Porcellana), Setaria spp. (Panicastrella), Sinapis spp (Senape selvatica), Stellaria media (Centocchio), Spergula arvensis (Renaiola comune), Capsella bursa pastoris (Borsa pastore), Cerastium spp. (Peverina). Raphanus raphanistrum (Ravanello selvatico), Solanum nigrum (Erba morella), Sorghum halepense (Sorghetta).

EPOCA DI IMPIEGO
Pre-emergenza delle infestanti o comunque nei primissimi stadi di sviluppo.

DOSI DI IMPIEGO
VITE: in impianti di almeno 3 anni a 2-5-l/ha.
MELO E PERO: su impianti di almeno 3 anni a 4-5- l/ha.
OLIVO: 3-5 l/ha a fine estate o in autunno, oppure 2,5 l/ha in autunno e 2,5 l/ha a fine inverno.
ASPARAGO: 1,5-2 l/ha prima della fuoriuscita dei turrioni o a fine raccolta.
AGRUMI: con impianti di almeno 3 anni a 2-6 l/ha.
ERBA MEDICA: su medicai di almeno un anno a 2,5-3 l/ha prima della ripresa vegetativa: Non trattare su terreni sciolti.
RIBES: a 2 l/ha con impianti di almeno 1 anno.
MENTA PIPERITA: su impianti di almeno 1 anno trattare a 2,5-3,5 l/ha subito dopo l'ultima lavorazione e prima dell'emergenza della coltura.
ARGINI DI RISAIA: prima della nascita delle infestanti a 6-7 l/ha.
MARGINI STRADALI, AREE INDUSTRIALI, SEDI FERROVIARIE ED AREE CIVILI ED INDUSTRIALI NON DESTINATE ALLE COLTIVAZIONI: alla dose di 40-50 l/ha.
BULBOSE DA FIORE: eseguire il trattamento in pre-emergenza prima che i germogli spuntino dal terreno a 0,5-1,5 l/ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
E' miscibile con i prodotti fitosanitari a reazione neutra quali ad esempio il Glifosate, il Dicamba.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta
NOCIVITA': ATTENZIONE, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 60 giorni
Attenzione! Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

DISERBANTE DMU CIFO
Polvere bagnabile
Diserbante

Composizione:

DIURON puro	g 30
TCA Sodium puro	g 50
Inerti, disperdenti, bagnanti q.b. a g 100	

Frasi di rischio: Nocivo per ingestione. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.
Consigli di prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Non respirare la soluzione acquosa nebulizzata. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Titolare dell'autorizzazione:
CIFO S.p.A. - Via Oradour, 6 - S. Giorgio di Piano (BO) - tel. 051 6655511
Distribuito da: AGRONOVA - Via Massarenti 221 - Bologna
Officine di produzione:
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Cotignola (RA)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Torrenieri - Montalcino (SI)

Registrazione n. 4993 del 25/10/1982.
Peso netto: **1 kg**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

Norme precauzionali: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
Informazioni per il medico: Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DIURON, TCA Sodium le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DIURON
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica
N.B. - Metemoglobinemia segnalata: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit.C ad alte dosi (3 - 4 g).
TCA Sodium
Sintomi: sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: sintomatica; se ingerito svuotare lo stomaco sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.
Consultare un Centro Antiveleni

Modalità d'impiego
Caratteristiche tecniche: Il DISERBANTE DMU CIFO viene impiegato per una completa distruzione delle erbe infestanti le aree industriali, strade, cortili, piazzali ed argini. Agisce prevalentemente per via radicale. La superficie trattata rimane diserbata per circa 60 giorni.
Dosi - Modalità d'impiego: Il prodotto va impiegato disperdendolo in acqua nella dose seguente: Kg 1 in 25 - 30 litri d'acqua. La soluzione così ottenuta serve per trattare 250 metri quadrati di superficie infestata e va distribuita a mezzo pompa irroratrice o in mancanza con innaffiatoi che a fine uso dovranno essere adoperati solo per operazioni di diserbo oppure abbondantemente lavati per più volte.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: Non mescolare il formulato con altri prodotti.
Fitotossicità: Porre particolare attenzione affinchè il prodotto non giunga a contatto con le piante utili, neppure ad opera del vento o per effetto di scorrimento.
NOCIVITA': attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.
ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni causati da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso.
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

KERB® MIX

Erbicida selettivo per erba medica, melo, pero, agrumeti, vigneti

POLVERE BAGNABILE

KERB MIX

Composizione:
Propizamide pura 25%
Diuron puro 40%
Coformulanti ....q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Dow AgroSciences B. V. - Rotterdam (Olanda)
Sede Secondaria in Italia - Via Patroclo, 21 - 20151 Milano
Stabilimenti autorizzati:
Caffaro S.p.a. - **Aprilia (Latina)**
SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (LODI)
Taglie autorizzate: **1 – 5 – 10 Kg**
Registrazione n. 1297 del 16/11/1973 del Ministero della Sanità
Partita n. ....

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NORME DI SICUREZZA:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

RISCHI DI NOCIVITA' - Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Propizamide 25%; Diuron 40%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: **Propizamide:** gastrointestinali (bruciori gastroesofagei, dolori addominali, diarrea) e cardiocircolatori (ipotensione, aritmia, cianosi), irritante per cute e mucose, fotosensibilizzante. **Diuron:** derivato dall'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia sintomatica; metemoglobinemia segnalata solo per il Diuron: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 gg.).
Consultare un Centro Antiveleni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

USI AUTORIZZATI E MODALITA D'IMPIEGO

Generalità: Il KERB-MIX è un erbicida che agisce per assorbimento radicale e viene impiegato per il diserbo selettivo della medica dopo l'anno di impianto, e di melo, pero, agrumi e vigneti. Il KERB-MIX è caratterizzato da una azione residua molto prolungata che può durare, in certe condizioni, anche sei mesi. Il KERB-MIX è efficace non solo in fase di pre-emergenza delle infestanti, ma anche su infestanti già sviluppate, specialmente graminacee come *Poa spp.*, *Alopecurus myosuroides*, *Lolium spp.*, *Bromus spp.*. E' possibile ottenere l'azione di post-emergenza nei trattamenti autunno-invernali quando le piogge abbondanti favoriscono la traslocazione del principio attivo nella zona di terreno esplorata dalle radici, il che permette un abbondante assortimento dell'erbicida da parte delle infestanti. In ogni caso la sua azione è condizionata da una buona umidità del terreno.

Epoca dell'intervento.

Erba medica: distribuire il KERB-MIX preferibilmente all'inizio della fase di riposo della medica e cioè durante i mesi di novembre e dicembre. Si sconsiglia il trattamento nel tardo inverno (fine febbraio-marzo) perchè in caso di siccità il prodotto svolgerebbe una ridotta attività erbicida.

Dose di impiego: Kg 2,5-3 di KERB-MIX per ha con 300-500 litri di acqua per ha.

Frutteti: effettuare il trattamento nel periodo compreso da novembre a tutto gennaio. Potranno essere effettuati trattamenti anche a febbraio che però forniranno risultati più o meno positivi in funzione della quantità di pioggia che si avrà dopo la distribuzione. Il KERB-MIX può essere distribuito anche durante l'estate (in questo caso sul terreno privo di infestanti) solo se seguito da una abbondante irrigazione. La dose di KERB-MIX deve essere diluita in 350-600 litri d'acqua per ha, adottando il quantitativo più elevato quando si interviene su un terreno con una elevata densità di infestanti piuttosto avanti nello sviluppo.

Dosi di impiego:

Melo-Pero: Kg 4-6 per ha. La dose più bassa per gli impianti giovani (fino a 4 anni) e quella più elevata negli impianti vecchi.

Agrumi: Kg 5-6 per ha.

Vite: Kg 4-5 per ha. Trattare solo vigneti oltre il terzo anno dall'impianto. Evitare di distribuire il KERB-MIX sui terreni molto sciolti-sabbiosi.

COMPATIBILITA' - Il KERB-MIX è compatibile con gli olii bianchi emulsionabili.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA' - Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti.

* Marchio registrato

ERBITOX® KW G

ERBICIDA-ARBUSTICIDA GRANULARE PER IL DISERBO TOTALE E IL DECESPUGLIAMENTO DELLE AREE NON COLTIVATE

ERBITOX® KW G
®Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Sanità n° 6635 del 18.03.1986
Titolare della Registrazione: DU PONT DE NEMOURS ITALIA-NA Srl - Via Pontaccio, 10 Milano

Distribuito da:

Caffaro S.p.A.

NOCIVO

COMPOSIZIONE	
Esazinone puro	g. 2.2
Diuron puro	g. 7.8
Coformulanti	q.b. a g. 100

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato Contenuto: 5 Kg
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio: Possibilità di effetti irreversibili.
Consigli di prudenza: Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. – Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con la pelle. – Usare guanti adatti. – In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Esazinone 2.2%; e Diuron 7.8% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ESAZINONE : **Sintomi**: organi interessati :irritante per gli occhi, Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicita' sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni di possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo : dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
DIURON
Derivato dell'urea. **Sintomi** : durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia : sintomatica. N.B. Metemoglobinemia segnalata solo per il diuron; se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g).
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
L' ERBITOX KW G e' un erbicida-arbusticida per il diserbo totale e il decespugliamento delle aree non coltivate. Non applicare su argini di risaie. Esplica la sua attivita' in seguito ad assorbimento radicale inibendo la fotosintesi clorofilliana e possiede una lunga azione residua nel terreno. Agisce sulle seguenti infestanti :
ERBACEE : *Achillea millefolium, Agropyron repens, Agrostis spp., Amaranthus retroflexus, Artemisia vulgaris, Arrenatherum elatius, Borrago officinalis, Bromus spp., Carex spp., Centaurea spp., Chrysanthemum leucanthemum, Dactylis glomerata, Digitaria spp., Echinocloa crus-galli, Erigeron spp., Festuca spp., Galium spp., Inula viscosa, Lepidium draba, Linaria vulgaris, Lolium spp., Malva rotundifolia, Mentha arvensis, Phalaris spp., Panicum spp., Phytolacca decandra, Plantago spp., Poa spp., Polygonum spp., Potentilla repens, Pteridium aquilinum, Ranunculus spp., Rumex spp., Seatria spp., Senecio spp., Silene spp., Solanum nigrum, Sonchus spp., Taraxacum officinale, Thlaspi arvense, Trifolium repens, Typha latifolia, Urtica dioica, Verbascum spp., Glecoma hederacea, Holcus spp.* ;
ARBUSTIVE : *Rubus fructicosus, Sambucus nigra, Humulus spp., Prunus spp., Rosa spp., Robinia pseudoacacia, Sorbus aucuparia, Salix spp., Sarothamnus scoparius, Ulex spp., Polygonum cuspidatum, Cistus monspeliensis, Clematis spp., Crataegus spp., Populus spp., Genista spp., Eucalyptus spp.*

Risultano invece parzialmente sensibili : Covolvolus arvensis, Equisetum spp., Cynodon dactylon, Cirsium arvense, Cyperus rotundus, Tussilago farfara.
Sono resistenti : Sorghum halepense, Phragmites communis, Viola spp.

EPOCA D'IMPIEGO
ERBITOX KW G puo' essere applicato sia in pre-emergenza che in post-emergenza delle infestanti; I migliori risultati si ottengono tuttavia durante il periodo di maggiore attivita' vegetativa quando le condizioni di umidita' e temperatura sono ottimali al loro sviluppo e quando piogge successive all'applicazione traslocano l'erbicida nello strato di terreno esplorato dalle radici.

Non e' pertanto consigliabile effettuare i trattamenti nel periodo invernale e durante periodi siccitosi o eccessivamente caldi in quanto l'attivita' vegetativa delle infestanti subisce un rallentamento.
Il grado di efficacia del prodotto e la durata dell'azione diserbante variano a seconda della dose di formulato usata e del momento in cui si effettua il trattamento.

DOSI D'IMPIEGO
120-240 Kg/ha.
Usare le dosi piu' basse contro infestanti erbacee, le piu' alte in presenza di vegetazione erbacea e arbustiva.
PERSISTENZA D'AZIONE
ERBITOX KW G possiede una lunga persistenza dell'azione erbicida che puo' durare, alle dosi piu' alte, 6-8 mesi.
E' pertanto sconsigliabile procedere alla messa a coltura dei terreni trattati prima di 15-18 mesi dall'applicazione dell'erbicida. Trascorso tale periodo e' opportuno ricorrere a saggi preventivi seminando in piccole aree essenze graminacee (frumento orzo, avena) .
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si impiega da solo.
NOCIVITA'
Attenzione : Il preparato tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura ; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti.

1702.3.8348.483

ERBITOX® KW PB

POLVERE BAGNABILE

ERBICIDA - ARBUSTICIDA AD AZIONE TOTALE

ERBITOX® KW PB
®Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Sanità n° 6634 del 18.03.1986
Titolare della Registrazione: DU PONT DE NEMOURS ITALIA-NA Srl - Via Pontaccio,
10 Milano

COMPOSIZIONE		
Esazinone puro	g.	13
Diuron puro	g.	47
Coformulanti	q.b. a g.	100

Distribuito da:

Caffaro S.p.A.

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato Contenuto: 5 – 10 Kg
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio: Nocivo per ingestione. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.
Consigli di prudenza: Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. – Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. – Usare guanti adatti. – Proteggersi gli occhi e la faccia. - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Esazinone 13%; e Diuron 47% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ESAZINONE : Sintomi: organi interessati :irritante per gli occhi, Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicita' sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni di possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo : dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
DIURON
Derivato dell'urea. **Sintomi** : durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia : sintomatica. N.B. Metemoglobinemia segnalata solo per il diuron; se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g).
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
L' ERBITOX KW PB agisce per contatto ed assorbimento radicale sulle seguenti infestanti : **ERBACEE** : Achillea millefolium, Agropyron repens, Agrostis spp., Amaranthus retroflexus, Artemisia vulgaris, Arrenatherum elatius, Borrago officinalis, Bromus spp., Carex spp., Centaurea spp., Chrysanthemum leucanthemum, Dactylis glomerata, Digitaria spp., Echinocloa crus-galli, Erigeron spp., Festuca spp., Galium spp., Inula viscosa, Lepidium draba, Linaria vulgaris, Lolium spp., Malva rotundifolia, Mentha arvensis, Phalaris spp., Panicum spp., Phytolacca decandra, Plantago spp., Poa spp., Polygonum spp., Potentilla repens, Pteridium aquilinum, Ranunculus spp., Rumex spp., Seatria spp., Senecio spp., Silene spp., Solanum nigrum, Sonchus spp., Taraxacum officinale, Thlaspi arvense, Trifolium repens, Typha latifolia, Urtica dioica, Verbascum spp., Glecoma hederacea, Holcus spp. ; **ARBUSTIVE** : Rubus fructicosus, Sambucus nigra, Humulus spp., Prunus spp., Rosa spp., Robinia pseudoacacia, Sorbus aucuparia, Salix spp., Sarothamnus scoparius, Ulex spp., Polygonum cuspidatum, Cistus monspeliensis, Clematis spp., Crataegus spp., Populus spp., Genista spp., Eucalyptus spp. **Risultano invece parzialmente sensibili** : Covolvolus arvensis, Equisetum spp., Cynodon dactylon, Cirsium arvense, Cyperus rotundus, Tussilago farfara. **Sono resistenti** : Sorghum halepense, Phragmites communis, Viola spp.
Il grado di efficacia del prodotto e la durata dell'effetto diserbante variano a seconda della dose di prodotto usata e del momento in cui si effettua il trattamento.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto puo' essere applicato sia in pre-emergenza che in post-emergenza durante il periodo di maggiore attivita' vegetativa delle infestanti, quando le condizioni di umidita' e temperatura sono ottimali al loro sviluppo.
Si sconsiglia di effettuare i trattamenti durante i periodo siccitosi ed eccessivamente caldi, quando l'attivita' vegetativa delle infestanti subisce un rallentamento ed il terreno e' privo di umidita'.

I trattamenti possono essee effettuati con qualsiasi tipo di attrezzatura, meglio se fornita di agitatore, specialmente quando si usano le dosi piu' elevate. Dopo aver disciolto il prodotto in acqua, e' consigliabile quindi mantenere un'attiva agitazione all'interno della botte per facilitare la solubilizzazione del prodotto. Prima di effettuare il trattamento, determinare la quantita' di acqua necessaria a bagnare uniformemente tutta la superficie che si intende trattare. Secondo il tipo di attrezzatura ed il grado di infestazione, sono necessari da 700 a 1500 l di acqua/ha.
DOSI D'IMPIEGO
-Diserbo totale agricolo ; Ripe, fossi : usare kg 10-15/ha di ERBITOX KW PB preferibilmente in primavera ed osservando le avvertenze elencate nel capitolo "Fitotossicita" per evitare danni alle colture vicine. La dose di 10 kg/ha e' raccomandata per trattamenti su terreni poco infestati o quando la maggior parte delle infestanti e' ancora nei primissimi stadi di sviluppo; la dose di 15 kg/ha e' indicata per terreni molto infestati con la maggioranza delle erbe gia' ben sviluppate.
-Diserbo e decespugliamento totale di aree non coltivate ; ferrovie, strade, autostrade, piazzali industriali, linee e centrali elettriche : usare 20-40 kg/ha di ERBITOX KW PB. Le dosi piu' basse sono indicate per aree infestate esclusivamente da infestanti erbacee, quelle piu' alte per aree infestate da infestanti erbacee ed arbustive.
NON IMPIEGARE SU ARGINI DI RISAIA
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
L'ERBITOX KW PB e' compatibile con Bromacile.
Non miscelare con fertilizzanti, insetticidi o fungicidi.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA'
Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere e' necessario attenersi alle seguenti norme :
-eseguire un lavaggio dei fossi trattati prima di eseguire irrigazioni;
-non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto puo' essere trasportato a contatto delle radici e in corsi d'acqua usati per irrigazione;
-non usare il prodotto su prati, campi sportivi o aree simili;
-evitare di applicare il prodotto in giornate ventose, per non causare danni alle colture vicine;
-evitare il contatto con le sementi.
NOCIVITA'
Attenzione : il preparato tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.
Tenere lontani, durante i trattamenti, gli animali domestici ed il bestiame.
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura ; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

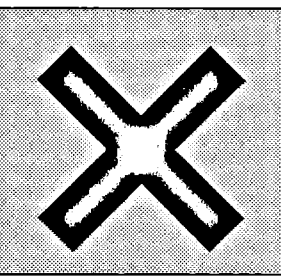
DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti.

GALAR®

POLVERE BAGNABILE

DISERBANTE TOTALE PER IL CONTROLLO DI MALERBE ANNUALI E PERENNI

GALAR®
®Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Sanità n° 5785 del 01.03.1984
Titolare della Registrazione: DU PONT DE NEMOURS ITALIANA Srl - Via Pontaccio,
10 Milano

COMPOSIZIONE	
Bromacile puro..g.	40
Diuron puro..g.	40
Coformulanti ....q.b. a g.	100

Partita n°.
Il contenitore non può essere riutilizzato Contenuto: 1 - 5 – 10 Kg
Stabilimento di produzione Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Distribuito da:

Caffaro S.p.A.

NOCIVO

Frasi di rischio: Nocivo per ingestione. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.
Consigli di prudenza: Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. – Usare guanti adatti. - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Bromacile 40%; e Diuron 40% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
BROMACILE - :
DIURON
Derivato dell'urea. **Sintomi** : durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. **Terapia** : sintomatica. N.B. Metemoglobinemia segnalata solo per il diuron; se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g).
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
GALAR e' un erbicida in polvere bagnabile per il diserbo totale delle aree non coltivate. Controlla alle normali dosi d'impiego la generalita' delle infestanti quali:
Echinocloa crus-galli (Giavone), Erodium cicutarium (Erba cicutaria), Erigeron canadiensis (Impia), Setaria verticillata (Panicastrella), Senecio vulgaris (Erba caldeina), Chenopodium album (Farinaccio), Agrostis alba (Capellini), Solanum nigrum (Erba morella), Amaranthus retroflexus (Amaranto), Matricaria chamomilla (Camomilla), Tribulus terrestris (Tribolo), Portulaca olearacea (Erba porcellana), Capsella bursa-pastoris (Borsa del pastore), Sonchus oleraceus (Cicerbita), Bidens bipinnata (Erba pennello), Brassica nigra (Senape nera), Sorghum halepense (Sorghetta) da seme.
A dosi maggiori controlla : Cynodon dactylon (Gramigna) e Cyperus spp. (Ciperi).
L'effetto su queste ed altre perenni si manifesta pero' piu' lentamente in quanto il prodotto deve essere veicolato dalle piogge nella zona delle radici. In ogni caso i risultati migliori si ottengono quando il terreno e' umido o quando dopo il trattamento cadono delle piogge.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il trattamento si puo' effettuare con qualsiasi tipo di pompa fornita di agitatore. Prima dell'applicazione calcolare la quantita' di acqua e di prodotto necessari per poter effettuare un trattamento uniforme su tutta la superficie in funzione dell'attrezzatura a disposizione.
E' opportuno distribuire 1000-1500 litri di miscela per ettaro.

EPOCHE E DOSI D'IMPIEGO
GALAR si impiega in pre- o post-emergenza delle infestanti alle dosi di 4-6 kg/ha. Per un controllo piu' prolungato delle malerbe annuali ed il controllo di alcune perenni, come Gramigna e Cipero, queste dosi dovranno essere progressivamente aumentate fino a raggiungere i 20 kg/ha.
Per un controllo di erbe annuali e perenni difficili da distruggere usare 19-40 kg/ha. Impiegare le dosi piu' elevate nei terreni ad alto potere di assorbimento (terreni con elevato contenurto di materia organica o torbosi). I migliori risultati si ottengono quando il trattamento viene effettuato subito prima dell'emergenza delle infestanti o nei primi stadi di sviluppo delle stesse.
Avvertenza : lavare accuratamente la pompa con molti risciacqui lavando separatamente ugelli e filtri per essere certi di aver eliminato qualsiasi traccia di prodotto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Non miscelare con fertilizzanti, insetticidi o fungicidi.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere e' necessario attenersi alle seguenti norme :
-non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto puo' essere trasportato a contatto delle radici e in corsi d'acqua usati per irrigazione;
-non usare il prodotto su prati, campi sportivi o aree simili;
-evitare che spruzzi della miscela bagnino le piante che si desidera mantenere;
-evitare il contatto con le sementi;
-evitare il contatto con le piante vicine (in modo particolare con le radici); puo' essere fitotossico se non usato secondo le norme e sulle colture non indicate in etichetta.

NOCIVITA'
Attenzione : il preparato tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.
Tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici ed il bestiame.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura ; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti.

1782.38048.483

KROVAR* I

Polvere bagnabile – Erbicida per uso su aree industriali.

KROVA R I

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:
Diuron puro g 40
Bromacile puro g 40
Ingredienti inerti quanto basta a 100 grammi

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Possibilita' di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DuPont de Nemours Italiana S.r.l. - Via Pontaccio 10 - 20121 Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE: E. I. DuPont de Nemours & Co. (Inc.) – Wilmington, Delaware (USA)

Registrazione N. 5656 del 16.12.1983 del Ministero della Sanita'

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N. QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive DIURON 40% e BROMACILE 40%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: BROMACILE -

DIURON: Derivato dell'urea :

Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. **Terapia:** sintomatica.

N.B. – Metemoglobina segnalata : se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g).

Consultare un Centro antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Caratteristiche

L'erbicida KROVAR I e' una polvere bagnabile in acqua da impiegare come diserbante totale delle aree non coltivate.

KROVAR I controlla le erbe annuali e alle dosi piu' alte le perenni.

L'effetto sulle perenni e' lento da vedersi, cioe' fino a quando il prodotto non raggiunge, per mezzo dell'umidita', la zona delle radici delle infestanti.

L'umidita' e' necessaria per attivare l'erbicida ed i risultati migliori si ottengono quando il trattamento viene fatto su terreno umido o quando, dopo il trattamento, cadono delle piogge o vengono praticate delle irrigazioni.

Il grado di efficacia e la durata dell'effetto diserbante variano quindi secondo la quantita' di prodotto usata, il tipo di terreno, le piogge e le irrigazioni.

Dosi – Epoche – Modalita' d'impiego

Il trattamento si puo' effettuare con qualsiasi tipo di pompa fornita di agitatore. Anche dopo aver disciolto il prodotto nella pompa e' necessario mantenere attiva l'agitazione per ottenere una perfetta sospensione del prodotto. Prima di trattare determinare la quantita' di acqua necessaria per poter effettuare un trattamento uniforme su tutta la superficie. Secondo la pompa usata sono necessari da 1000 a 1500 litri di acqua per ettaro.

Per un controllo di breve durata di erbe annuali in aree non coltivate, usare da 2 a 6 kg per ettaro di KROVAR I.

Per un controllo piu' prolungato di erbe annuali ed un controllo di alcune perenni, come gramigna e cipero, usare da 7 a 18 kg per ettaro.

Per un controllo di erbe annuali e perenni difficili da distruggere, usare da 19 a 40 kg per ettaro.

Usare le dosi piu' elevate nei terreni ad alto potere di assorbimento (terreni con elevato contenuto di materia organica o torbosi).

I migliori risultati si ottengono quando il trattamento viene effettuato subito prima dell'emergenza delle infestanti o durante lo stadio iniziale di crescita delle stesse.

Nel caso si avesse ricrescita nelle aree trattate, ripetere il trattamento usando 2-6 kg/ha di KROVAR I.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Non miscelare con fertilizzanti, insetticidi o fungicidi.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Per evitare di danneggiare o distruggere alberi o colture che si desidera mantenere e' necessario attenersi alle seguenti norme :

-non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto puo' essere trasportato a contatto delle radici ;

-non usare il prodotto su prati, campi sportivi o aree simili;

-evitare che spruzzi della miscela bagnino le piante che si desidera mantenere;

-evitare di applicare il prodotto in giornate ventose, per non causare danni alle colture vicine;

-evitare il contatto con le sementi;

NOCIVITA'

Attenzione : Il preparato tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici ed il bestiame.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega Il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti.

Altra officina autorizzata:
E.I. Du Pont De Nemours & Co. (Inc.) – La Porte – Houston – Texas (USA)

KROVAR* II

Polvere bagnabile – Erbicida.

KROVA R II
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Bromacile puro g 53
Diuron puro g 27
Coformulanti quanto basta a 100 grammi

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Possibilita' di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DuPont de Nemours Italiana S.r.l. - Via Pontaccio 10 - 20121 Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE: E. I. DuPont de Nemours & Co. (Inc.) – Wilmington, Delaware (USA)

Registrazione N. 3913 del 16.10.1980 del Ministero della Sanita'

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N. QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 0.5**
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive BROMACILE 53% e DIURON 27% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: BROMACILE -

CARATTERISTICHE GENERALI
L'erbicida KROVAR II e' una polvere bagnabile da sciogliere in acqua per il controllo selettivo delle erbe infestanti gli agrumeti.
KROVAR II controlla le infestanti annuali e gran parte di quelle perenni.
L'effetto sulle infestanti perenni e' lento da apparire poiche' il prodotto deve raggiungere la zona radicale delle erbe.
L'umidita' favorisce l'attivazione del prodotto, per cui i risultati migliori si ottengono effettuando il trattamento su terreno umido o quando, entro 2 settimane dal trattamento, piove o viene praticata un' irrigazione.
Il grado di efficacia e la durata dell'effetto diserbante variano secondo la quantita' di prodotto usata, il tipo di terreno, le piogge e le irrigazioni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il trattamento puo' essere effettuato con qualsiasi tipo di pompa fornita di agitatore. Anche dopo aver disciolto il prodotto nella pompa e' necessario mantenere attiva l'agitazione per ottenere una perfetta sospensione del prodotto. Prima di trattare determinare la quantita' di acqua necessaria per poter effettuare un trattamento uniforme su tutta la superficie da trattare. Secondo la pompa usata ed il grado di infestazione sono necessari da 600-700 a 1000 litri di acqua per ettaro.

Diserbo Agrumeto : usare il prodotto solamente in agrumeti di almeno 4 anni di eta'. KROVAR II puo' essere usato in pre-emergenza o in post-emergenza delle erbe infestanti e su ogni tipo di terreno. Nei terreni molto sciolti l'uso di KROVAR II e' possibile solo in quelli che contengono sostanza organica superiore all' 1%. Durante il trattamento evitare di bagnare le foglie ed i frutti degli agrumi.

Dosi Consigliate : usare 4 kg/ha nei terreni leggeri e 4-7 kg/ha nei terreni pesanti o ricchi di sostanza organica (superiore a 2.5%). Usare le dosi piu' alte per un maggiore controllo delle infestanti perenni.
Per il controllo delle infestanti perenni si possono effettuare due trattamenti all'anno, in primavera ed in estate, alla dose di 3.5-4.5 kg/ha per trattamento.
KROVAR II puo' essere applicato in qualsiasi periodo dell'anno, preferibilmente poco prima dell'emergenza delle infestanti o nei primi stadi di crescita delle stesse.
In ogni caso entro 2 settimane dal trattamento e' necessaria una pioggia od una irrigazione.
Per un miglior controllo delle infestanti perenni si consiglia KROVAR II nel primo periodo di ripresa vegetativa.

DIURON: Derivato dell'urea :
Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. **Terapia:** sintomatica.
N.B. – Metemoglobina segnalata : se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g).
Consultare un Centro antiveleni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Non miscelare con fertilizzanti, insetticidi o fungicidi.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Gravi danni alle colture ed agli agrumi stessi si possono verificare se non verra' osservato quanto segue :
-non applicare, scaricare o lavare gli attrezzi sopra o vicino alle piante desiderate, sulle superfici dove si estendono le loro radici, in luoghi dove il prodotto puo' essere trasportato a contatto delle radici ;
-non usare il prodotto in agrumeti misti con altre piante da frutto, o consociati all'olivo, su prati, campi sportivi o aree simili;
-evitare che spruzzi della miscela bagnino le piante utili, le foglie e i frutti degli agrumi;
-evitare il contatto con le sementi;
-non trattare terreni in pendenza dai quali il prodotto puo' essere portato a contatto delle radici di piante utili.

NOCIVITA'
Attenzione : il preparato tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.
Tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici ed il bestiame.
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega Il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti.

Altre taglie autorizzate: kg 1- 5

® Marchio registrato E.I. Du Pont De Nemours & Co. (Inc.)

Karmex®

Polvere Bagnabile - Erbicida

Karmex **Partita n. ***

Composizione:
100 grammi di prodotto contengono :
Diuron puro.. g 80
Coformulanti quanto basta a 100 grammi

Frasi di Rischio: Nocivo per ingestione: Possibilita di effetti irreversibili: Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
Consigli di Prudenza: Conservare fuori della portata dei bambini ; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande . Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego: Non respirare le polveri: Evitare il contatto con la pelle: Usare guanti adatti; In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NOCIVO

Titolare della registrazione :
GRIFFIN (EUROPE) S.A. - c/o Griffin (Europe) Headquaters N.V.
Minervastraat 8 - 1930 Zaventem - Belgio

Quantità netta del preparato: kg 0,5

Officine di produzione :
Griffin de Colombia S.A. - Via 40 No. 85-85 - Barranquilla - Colombia

Registrazione n. 1068 Ministero della Sanità del 09/11/1972

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali: Conservare la confezione ben chiusa; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua: Non operare contro vento; Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone: Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Derivato dell urea. Sintomi: durante l'impiego puo causare congiuntivite, rinite nonche irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sintomi citati: sudore ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
N.B. Metaemoglobinemia segnalata, terapia : se è superiore al 30% : blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g)
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ D'IMPIEGO

CARATTERISTICHE
Karmex a base di diuron è un erbicida che agisce per assorbimento radicale colpendo tanto le infestanti in via di germinazione quanto quelle in sviluppo.

DOSI - EPOCHE - MODALITA D'IMPIEGO
Diserbi selettivi:
Karmex elimina erbe annuali ed alcune perennanti allo stadio di giovani piantine. Dà buoni risultati se il terreno, prima del trattamento, è ben lavorato, senza zollosità e libero da erbe. Non lavorare il terreno dopo il trattamento. Agendo per assorbimento radicale è necessario che dopo il trattamento sia portato a contatto con le radici da un certo grado di umidità.

- **Oliveti**
  effettuare il trattamento su terreno lavorato, pareggiato e ripulito da erbe nel mese di settembre con 4 kg/ha di prodotto diluiti in 1000 litri d'acqua.
- **Agrumeti**
  effettuare il trattamento con kg 2-3/ha nel periodo autunnale (ottobre-novembre) e ripeterlo nel periodo primaverile (marzo-aprile). Il terreno deve essere prima sistemato per l'irrigazione.
- **Asparagi** : di nuovo e vecchio impianto
  Dosi : kg 0,5/ha in terreni leggeri; kg 0,5/ha in terreni pesanti. Trattare sino a 60 gg prima della raccolta.
- **Erba medica :**
  su medica di almeno 1 anno di impianto prima della ripresa vegetativa kg 1,5-2 per ettaro in almeno 400 litri d'acqua. Non trattare in terreni sabbiosi o leggeri.
- **Ribes : su piante di almeno 1 anno di età.**
  Dosi : ottobre - novembre kg 2/ha per il controllo di erbe autunno-invernali. **Primavera avanzata** : kg 2/ha per il controllo di erbe annuali estive (almeno 60 gg prima dell'inizio della raccolta). Gennaio-Febbraio kg 3/ha per il controllo di erbe invernali ed estive. Meglio i trattamenti separati.
- **Menta piperita :**
  Dosi :kg 2-3/ha in primavera subito dopo l'ultima lavorazione ma prima dell'emergenza della menta. Irrigare non oltre due settimane dal trattamento. Non trattare la menta già emersa o in terreni sabbiosi o leggeri.

Diserbi totali

- **Diserbo argini di risaie:** effettuare il trattamento dal momento della sistemazione dell'argine o quando le infestanti hanno raggiunto l'altezza non superiore a 5 cm. Sia il terreno umido che la pioggia non pregiudicano la buona riuscita del trattamento. Dosi d'impiego: g 50 per 100 mq con un quantitativo d'acqua di 10 litri (kg 5 per ettaro con 1000 litri d'acqua).
- **Diserbo totale di aree non coltivate**
  Dosi: kg 20-60 per ettaro con una quantità di acqua sufficiente ad assicurare una perfetta distribuzione del prodotto sul terreno. I migliori risultati si ottengono eseguendo i trattamenti in primavera all'inizio della ripresa vegetativa o quando si prevede l'inizio di un periodo piovoso.
- **Contro alghe ed erbe acquatiche**
  Contro alghe, anche di tipo filamentoso e certi tipi di erbe acquatiche sommerse (Najas, Potagemon, Lemna, Utricularia, Carex) in acque non correnti dosi g 1,5 - 2,5 per metro cubo di acqua.
  Eseguire il trattamento impiegando almeno 500 litri di acqua per ettaro, distribuiti uniformemente sulla superficie da disinfestare.
  Attenzione : effettuare una distribuzione molto uniforme.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ : il prodotto va impiegato da solo.

FITOTOSSICITÀ : Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Non trattare zone vicine a colture utili o zone dalle quali il prodotto può essere portato a contatto con le radici stesse.

NOCIVITÀ : Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA :
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta

Attenzione ! Da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

® Marchio registrato E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.)

Altre officine autorizzate :
Hickson & Welch Ltd - Castelford - West Yorkshire (Inghilterra)
Aventis CropScience Italia - S.p.A. - Stabilimento di Paganica (AQ)
E.I. Du Pont de Nemours & Co. (Inc.) - La Porte - Hoston - Texas (USA)

Altre taglie autorizzate : kg 1 - 5 - 10

SILDURON G 6
GRANULARE
ERBICIDA PER IL CONTROLLO DELLE MALERBE CHE INFESTANO I VIGNETI ED I FRUTTETI (melo e pero), GLI OLIVETI E PER IL DISERBO TOTALE DI ARGINI DI RISAIE, ARGINI DI CANALI, AREE RURALI E INDUSTRIALI, AREE ED OPERE CIVILI

SILDURON G 6
Registrazione Ministero della Sanità n° 8219 del 16.03.1993
S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 – Milano

COMPOSIZIONE
Diclobenil puro..g. 6,75
Diuron puro...g. 2,00
Coformulanti..................................q.b. a g. 100

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 1 - 5 kg
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Diclobenil 6,75%, Diuron 2%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DICLOBENIL. Sintomi: irritante oculare e cutaneo; per ingestione: scialorrea, vomito e diarrea.
DIURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero, ematuria e metaemoglobinemia.
Terapia: sintomatica; in caso di metaemoglobinemia, se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vitamina C ad alte dosi (4-5 gr).
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un formulato che, grazie all'efficacia dei suoi principi attivi ed alla durata dell'effetto erbicida, è indicato per il diserbo selettivo dei vigneti, degli oliveti, del melo e pero, dei canali e degli argini delle risaie, nonché per il diserbo totale di campi sportivi, bordi stradali, strade ferrate, viali, fosse ed aree industriali contro:
Amarantus retroflexus (Amaranto), *Apera spica-venti* (Spica venti), *Artemisia vulgaris* (Artemisia), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Cerastium arvense* (Cerastio), *Cyperus spp.* (Cipero), *Cirsium spp.* (Stoppioni), *Cynodon dactylon* (Gramigna), *Chenopodium album* (Farinaccio), *Echinochloa crus-galli* (Giavone), *Rumex spp.* (Romici), *Sinapis arvensis* (Senape), *Stellaria media* (Centocchio, *Portulaca oleracea* (Erba porcellana), *Urtica dioica* (Ortica).
La formulazione granulare facilita la distribuzione del prodotto sia a mano che a macchina.
Il prodotto può essere usato tutto l'anno in trattamenti di pre o di post-emergenza delle infestanti. L'epoca di impiego più consigliabile va dall'inizio dell'autunno alla fine dell'inverno.
Nel caso si debba impiegare il prodotto in piena estate, si dovrà effettuare l'interramento del prodotto subito dopo l'applicazione. Agendo in post-emergenza l'efficacia del prodotto si manifesterà circa tre settimane dopo l'applicazione.
Il trattamento dovrà comunque essere effettuato con temperatura fresca e su terreno umido.
Piogge od irrorazioni per aspersione favoriranno la penetrazione del formulato nel terreno migliorandone l'efficacia.
L'incorporamento del prodotto ad una profondità di 4-6 cm con una fresa o con un erpice a dischi o con zappature aumenta la efficacia e la durata di azione del formulato.
Poiché i risultati dell'applicazione sono strettamente dipendenti da una buona distribuzione dei granuli, bisogna aver cura di distribuire uniformemente il prodotto.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Diserbo selettivo:
60 kg/Ha su vite, olivo, melo e pero. La dose d'impiego dovrà essere aumentata a 90 kg/Ha se il terreno da diserbare si presenta totalmente ricoperto dalle infestanti, specialmente quando fra esse predominano il *Cynodon dactylon* (Gramigna) ed il *Convolvulus arvensis* (Vilucchio).
Si sconsiglia di usare il prodotto nei vigneti, oliveti e frutteti di età inferiore ai quattro anni e nei vivai. Il trattamento deve essere effettuato nel periodo autunno - inverno e, comunque, non oltre un mese prima della ripresa vegetativa.
Nel caso che il diserbo selettivo debba essere ripetuto per due anni consecutivi sullo stesso terreno e che il primo intervento sia stato effettuato impiegando le dosi massime, nel secondo anno queste dovranno essere ridotte del 20%.
Si sconsiglia di effettuare il trattamento su terreni molto permeabili (ciottolosi, sabbiosi). Nel caso si debba impiegare il prodotto su terreni in pendio, si consiglia di interrarlo subito dopo la distribuzione, onde evitare che la pioggia possa trasportarlo verso altre colture o comunque determinare accumuli su zone più basse.
Interventi localizzati sui Romici:
Per distruggere piante isolate di Romice che vegetano in campi di modica, trifoglio, campi da golf, prati, basta porre 2-3 grammi circa di prodotto attorno al colletto della pianta.
Si consiglia di non impiegare il prodotto per questo specifico uso in prati di primo impianto per non provocare danni alla giovane vegetazione e nei prati vecchi poco prima della rottura per evitare che residui dell'erbicida possano danneggiare la coltura che segue.
Diserbo totale di aree industriali:
Da 150 kg/Ha - se si debbono combattere infestanti annuali, biennali o perenni sensibili come Equiseto, Romice. Ranuncolo, Senecio, Sonco, Senape - a 250 kg/Ha se si debbono combattere infestanti molto resistenti come Gramigna, Cipero, Vilucchio.
Diserbo dei canali o degli argini delle risaie:
Per il diserbo dei canali kg 25-35 per 1.000 mq. Il prodotto va distribuito sul fondo quando è stata tolta l'acqua dal canale ed il terreno è ancora umido oppure con L'acqua bassa e ferma.
In quest'ultimo caso. L'acqua dei canali potrà essere utilizzata per l'irrigazione solo 20 giorni dopo il trattamento, mentre nel primo caso i 20 giorni dovranno decorrere dal momento in cui viene ripristinato il normale livello dell'acqua.
Per gli argini delle risaie. preferibilmente dopo la loro sistemazione, si consiglia l'impiego di kg 20 per 2.000-2.300 metri di argine largo 50 cm.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega Il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti

S0778700 37002.3

DIUCISAR

Diserbante in polvere bagnabile per il diserbo chimico selettivo del melo, pero, vite, agrumi, olivo, asparago e medica in produzione

COMPOSIZIONE:

DIURON puro	g. 24.5
CLORPROFAM puro	g. 24.5
Inerti disperdenti e bagnanti	q.b. a g 100

***FRASI DI RISCHIO** : nocivo per ingestione – possibilità di effetti irreversibili –*
Nocivo : pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
***CONSIGLI DI PRUDENZA**: Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare guanti adatti - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)*

Sariaf S.p.A. Faenza (RA) – Via S. Silvestro,1
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
OFFICINA DI PRODUZIONE: AgroChimica Faentina S.p.A. – Faenza (RA) / CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (FE) / DIACHEM S.p.A. – Unità produttiva SIFA – Caravaggio (BG) / S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.A.– Cotignola (RA)
Registrazione n. 2032 del 4/9/1975
Quantità netta del preparato: 1-5 kg - PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

***INFORMAZIONI PER IL MEDICO** · Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:*
DIURON 24.5% CLORPROFAM 24.5% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione
DIURON - Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gasitroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuna.
Terapia sintomatica – N.B. Melemoglobinemia segnalata: se superiore al 30%, blu di metilene, se inferiore vit C ad alte dosi (3-4 g). CLORPROFAM - Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che determinando una facile regressione della sintomatologia può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime N.B. Sembra non avere azione antiaceticolinesterasica. Può provocare la formazione di metaemoglobina per cui è opportuno un trattamento con blu di metilene se la meta Hb è superiore al 30%, vit. C ad alte dosi (4-5 g) se inferiore. Consultare un Centro Antiveleni.

Il DIUCISAR è una miscela erbicida che agisce per prevalente assorbimento radicale durante le prime fasi germinative ed i primi stadi di sviluppo della pianta. La presenza del CLORPROFAM conferisce alla miscela un attività contro le Poligonacee in genere, la Portulaca e la Veronica. E' attivo contro le infestanti annuali e biennali, nonché contro diverse specie perennanti. Nell'ambito delle graminacee annuali, il DIUCISAR controlla Alopecuro, Avena, Poa, Lolium, Giavone, Setaria, Digitaria. Fra le Dicotiledoni annuali e biennali controlla il Poligono convolvolo, P. aviculare, P. persicaria, Amaranto, Farinaccio, Erba morella, Atriplex, Anagallide, Capsella, Senape, Rafano, Ranuncolo, Erba stoma, Lamium, Galeopsis, Spergula, Stellaria, Marcorella, Sonco, Camomilla, Calepina, Portulaca, Papavero, Euforbia, Thlapsi e Romici.
Sono resistenti al DIUCISAR la Plantago, Fumaria, Taraxacum, Senecio e le infestanti perenni Stoppione, Vilucchio, nonché le graminacee perenni, mentre Artemisia e Agropyrum sono fortemente danneggiate quando vengono impiegati dosaggi elevati di DIUCISAR.
Dosi e modalità d'impiego : DISERBO MELO E PERO: effettuare il trattamento alla dose di 8-10 kg/ha alla fine dell'autunno o all'inizio della primavera, preferibilmente su terreno lavorato e privo di infestanti molto sviluppate. In impianti giovani si consiglia impiego di 4-6 kg/ha. DISERBO OLIVETO: eseguire il trattamento con 6-8 kg/ha di DIUCISAR alla fine settembre - metà ottobre, su terreno lavorato e privo di infestanti molto sviluppate. DISERBO AGRUMI: impiegare 8-10 kg/ha in autunno. su terreno lavorato. Ripetere il trattamento in primavera, alla stessa dose. DISERBO VIGNETO: impiegare 8-10 kg/ha a fine autunno o all'inizio della primavera, su terreno lavorato e privo di infestanti ad elevato sviluppo. DISERBO ASPARAGI: in impianti con meno di 2 anni di età, impiegare 4-6 kg/ha su terreno privo di infestanti, subito dopo le lavorazioni primaverili. Su asparagi di più vecchio impianto la dose d'impiego può essere elevata a 8-10 kg/ha. DISERBO MEDICA IN PRODUZIONE: su medicai di almeno 2 anni di impianto impiegare 4-6 kg/ha di prodotto all'inizio o alla fine dell'inverno, in ogni caso prima della ripresa vegetativa dell'erba medica. Evitare il trattamento su vegetazione bagnata o gelata.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Il DIUCISAR si impiega senza l'aggiunta di altri prodotti.
Fitotossicità : E' fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Nocività : Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurarti efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO – SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

DIUCISAR - S

diserbante per Melo, Pero, Olivo, Agrumi, Vite, Erba medica e Asparago
polvere bagnabile

COMPOSIZIONE:

-Clorprofam puro	g. 25
-Diuron puro	g. 25
-Coformulanti	q.b. a g. 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO *: nocivo per ingestione – possibilità di effetti irreversibili*
- Nocivo : pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
CONSIGLI DI PRUDENZA: *Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare quanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. - In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua e consultare il medico*

Sariaf S.p.A. Faenza (RA) – Via S. Silvestro,1
OFFICINA DI PRODUZIONE: AgroChimica Faentina S.p.A. – Faenza (RA) / DIACHEM S.p.A. – Unità Produttiva SIFA - Caravaggio (BG) / SCAM s.r.l. – Modena
Registrazione n. 7300 del 10/12/1987 del Ministero della Sanità
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
kg. 0,1-0,5-1-5-10 PARTITA N.:........

NORME PRECAUZIONALI: non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

INFORMAZIONI PER IL MEDICO *. Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CLORPROFAM 25%; DIURON 25%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:*
- DIURON: derivato dall'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea, Sono citati subittero ed ematuria.
- CLORPROFAM: Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che determinando una facile regressione della sintomatologia può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione. Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo, vomito, diarrea; bradicardia. Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione. tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio. Terapia: atropina. Controindicazioni: ossime N.B. Sembra non avere azione antiaceticolinesterasica. Può provocare la formazione di metaemoglobina per cui è opportuno un trattamento con blu di metilene se la meta Hb e superiore al 30%, vit. C ad alte dosi (4-5 g) se inferiore / Terapia: sintomatica
N.B.: metemoglobinemia segnalata, terapia: se metemoglobinernia è superiore al 30%, blu di metilene, se inferiore vit. C. ad alte dosi (3-4 g.) - Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE E MODALITA D'IMPIEGO
Il DIUCISAR S agisce per assorbimento radicale e in parte per via fogliare. Controlla le seguenti infestanti: Amaranto, Anagallide, Atriplex, Alopecuro, Avena Capsella, Calepina, Camomilla, Digitaria, Erba morella, Erba storna, Euforbia, Farinaccio, Cerastio, Giavone, Chenopodio, Loglietto, Lamium, Mercurella, Poa, Poligoni, Portulaca, Papavero, Rafano, Ranuncolo, Spergula, Senape, Stellaria, Setaria, Piantagine, Veronica.
Il prodotto non controlla: Fumaria, Plantago, Senecio, Stoppione, Taraxacum, Vilucchio.
Il DIUCISAR S si impiega in pre-emergenza su fruttiferi (Melo, Pero, Olivo, Agrumi, Vite) alla dose di kg 8-10 per ettaro in autunno su terreno ben preparato e privo di infestanti ben sviluppate. Su impianti giovani diminuire alla dose d'impiego a kg 4-6 per ettaro. Sulle colture di asparagi intervenire in primavera prima dell'emergenza del turioni con kg 4-6 per ettaro su asparagi-naie fino a 2 anni. Trattare l'erba medica durante il riposo vegetativo alla dose di kg 4-6 per ettaro. In presenza di romice da fittone portare la dose a kg 8-10 per ettaro.

DA NON APLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': Il prodotto va impiegato da solo.
FITOTOSSICITA': Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
NOCIVITA' : Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. Non contaminare mangimi ed acque pescose o destinate all'abbeveramento del bestiame, Evitare di immettere animali domestici e bestiame nelle zone trattate.
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"
SOSPENDERE IL TRATTAMENTO 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

DIUSAR

Diserbante in polvere bagnabile per melo, pero, vite, agrumi, olivo, carciofo, asparago, medica in produzione, argini di risaia, bordi stradali e aree industriali

COMPOSIZIONE:
DIURON puro g 80
Inerti. disperdenti e bagnanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO : *nocivo per ingestione – possibilità di effetti irreversibili – Nocivo : pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione*
CONSIGLI DI PRUDENZA: *Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare guanti adatti - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)*

Sariaf S.p.A. Faenza (RA) – Via S. Silvestro, 1
OFFICINA DI PRODUZIONE: AgroChimica Faentina S.p.A. – Faenza (RA)
Registrazione n. 1974 del 4/9/1975
Il CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO: kg. 0,1-0,25-0,5-1-5-10 - PARTITA N.: ......

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione. lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: *Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia: sintomatica. N.B. - Metemoglobinemia segnalata: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g). Consultare un Centro Antiveleni*

Il DIUSAR e un erbicida che viene assorbito dalle radici delle piante, sia durante le fasi germinative sia durante i primi stadi del loro sviluppo vegetativo. E' attivo contro le infestanti annuali e biennali nonché contro alcune perennanti.
Fra le graminacee sono sensibili: Alopecuro, Avena, Poa, Lolium, Giavone, Setaria, Digitaria.
Fra le dicotiledoni, controlla: Poligono convolvolo, P. aviculare, P. persicaria, Amaranto, Farinaccio, Erba morella, Atriplex Anagallide, Capsella, Senape, Rafano, Ranuncolo, Erba storna, Lamium, Galeopsis, Spergula, Stellaria, Mercurella, Sonco, Senecio, Camomilla, Calepina, Portulaca, Papavero, Euforbia, Anagallide.
Resistenti al DIUSAR risultano: Veronica, Plantago, Fumaria, Taraxacum, ed alle dosi più basse d'impiego sono solo parzialmente sensibili: Amaranto, Sonco, Senecio e Digitaria.
Le più dannose infestanti perenni: Stoppione, Vilucchio e graminacee perenni sfuggono all'azione del DIUSAR, mentre Artemisia e Agropiro vengono fortemente danneggiale quando siano impiegate le dosi più elevate di DIUSAR.
Modalità d'impiego:
DISERBO PERO E MELO: effettuare il trattamento con 3-4 kg/ha di DIUSAR alla fine dell'autunno o all'inizio della primavera, preferibilmente su terreno lavorato e privo di infestanti. Su impianti giovani si consiglia di impiegare 1-2 kg/ha.
DISERBO VIGNETO: eseguire il trattamento con 3-4 kg/ha di DIUSAR alla fine dell'autunno o al inizio della primavera, su terreno lavorato e privo di infestanti ad elevato sviluppo. DISERBO OLIVETO: eseguire il trattamento con 3-4 kg/ha di DIUSAR alla fine di settembre-metà ottobre, su terreno lavorato e privo di infestanti già molto sviluppate. DISERBO AGRUMI: distribuire 2-3 kg/ha di DIUSAR in autunno, su terreno lavorato e privo di infestanti. Ripetere quindi il trattamento in primavera, alle stesse dosi. DISERBO ASPARAGI: su impianti giovani di meno di 2 anni, impiegare il DIUSAR alla dose di 0,6-1,2 kg/ha, su terreno privo di infestanti, subito dopo le lavorazioni primaverili. Su asparagi di più vecchio impianto la dose d'impiego può essere innalzata a 2-3 kg/ha. DISERBO CARCIOFO: distribuire 2-2,5 kg/ha di DIUSAR in pre-trapianto, in superficie, su terreno privo di infestanti. DISEROO MEDICA AL SECONDO ANNO D'IMPIANTO: impiegare 1,5-2 kg/ha di DIUSAR alla fine o all'inizio dell'inverno, in ogni caso prima della ripresa vegetativa dell'erba medica. DISERBO ARGINI DI RISAIA: distribuire il DIUSAR alla dose di 5 kg/ha in 10 ettolitri, subito dopo la sistemazione degli argini o prima che le infestanti abbiano sviluppato 4-5 foglie. DISERBO BORDI STRADALI: applicare il prodotto verso la fine dell'inverno sul bordo erboso della strada, alla dose di 5-10 kg/ha di DIUSAR in 8-10 ettolitri. DISERBO AREE INDUSTRIALI: impiegare 20-30 kg/ha di DIUSAR sciolto in 8-10 ettolitri.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: Il prodotto è miscelabile con gli erbicidi aventi azione diserbante per assorbimento e contatto fogliare.
Nelle normali condizioni di impiego non è previsto l'abbinamento con anticrittogamici ed insetticidi.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulali deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si vendicassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Rischi di nocività: il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddetto istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia dei trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO – SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

ERBIVAL T

DISERBANTE IN POLVERE BAGNABILE PER AREE RURALI E INDUSTRIALI, AREE ED OPERE CIVILI PER LA LOTTA CONTRO TUTTE LE ERBE INFESTANTI

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:

- Bromacil puro		g	12
- Diuron puro		g	20
- Dalapon puro		g	40
- Coformulanti	**q.b. a**	g	100

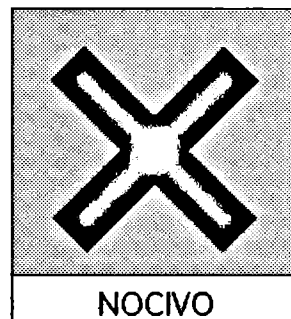
FRASI DI RISCHIO Irritante per la pelle. - Rischio di gravi lesioni oculari. - Nocivo per ingestione. - Possibilità di effetti irreversibili. - Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA Conservare fuori dalla portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non respirare le polveri. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. – In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta. – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. – Evitare il contatto con la pelle. – In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. – Proteggersi gli occhi/la faccia.
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

SCAM S.r.l. - Strada Bellaria, 164 - Modena

Stabilimento di Produzione : SCAM S.r.l. - Modena
A.D.I.C.A. S.r.l. - Nera Montoro (TR)

Registrazione n. 7243 del 26/11/1987 del Ministero della Sanità

Kg 0,1 / 0,2 / 0,5 / 1 / 5 / 10 **Partita n.:**

NORME PRECAUZIONALI: per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: BROMACIL 12%, DIURON 20%, DALAPON 40%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
BROMACIL: =
DIURON - Derivato dell'urea. **Sintomi**: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
DALAPON - **Sintomi**: irritante delle mucose, nausea.
Terapia: sintomatica. N.B. - Metemoglobinemia segnalata solo per il Diuron: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g). **Controindicazioni:** = **Avvertenza:** consultare un Centro Antiveleni.
MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO
L'ERBIVAL T è un diserbante totale a largo spettro e lunga persistenza di azione che si impegna su aree rurali e industriali, aree ed opere civili per la lotta contro tutti i tipi di infestanti.
Il prodotto viene impiegato alla dose di 1,5 - 3 g. per m^2 (15-30 kg/Ha) in 0,1 litri di acqua, effettuando il trattamento preferibilmente su infestanti allo stadio giovanile.
Per la preparazione della poltiglia si stempera la dose prescelta in poca acqua, versando poi la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il prodotto in genere si impiega da solo.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': evitare il contatto con le foglie e i frutti degli agrumi, inoltre evitare il contatto con le piante vicine (in modo particolare con le radici); può essere fitotossico se non usato secondo le norme e sulle colture non indicate in etichetta.
RISCHI DI NOCIVITA': attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici. Tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici e bestiame.
ATTENZIONE: da usare su terreni non destinati a colture alimentari. Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

CRISON

DISERBANTE PER MELO, PERO, OLIVO, AGRUMI, VITE, ERBA MEDICA E ASPARAGO

Polvere bagnabile

Crison

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Clorprofan puro	24,5 g
Diuron puro	24,5 g
Bagnanti e disperdenti	q.b. a 100 g

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza nociva per gli organismi acquatici.

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili – Nocivo: Pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini – conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Evitare il contatto con la pelle - Non respirare le polveri - Usare guanti adatti – In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli l'etichetta.

SEPRAN s.a.s. Via Brenta 20
Isola Vicentina (VI)

Officine di produzione:

DIACHEM S.p.a. U.P. SIFA Caravaggio (BG) – S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. Cotignola (RA) – S.T.I. SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.a. Torrenieri (SI) - CHIMAC-AGRIPHAR s.a. Ougrrée (Belgio) - I.M.C. LIMITED Naxxar (Malta).

Registrazione del Ministero della Sanità n^ 6.045 del 12.09.1984

CONTENUTO: 100 g / 1 kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO **Riferimento Partita: ....**

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone – Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto – Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive Clorprofan 24,5 % e Diuron 24,5 % le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: CLORPROFAN: pur appartenendo alla classe dei carbammati sembra non avere azione anticolinesterasica. Può provocare la formazione di metaemoglobina. DIURON: Derivato dell'urea. Sintomi durante l'impiego può causare cungiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero, ematuria e metemoglobinemia. Terapia: sintomatica; in caso di metaemoglobinemia se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vitamina C ad alte dosi (4-5 gr.). Controindicazioni: ossime ***CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI***

MODALITA' D'IMPIEGO.

CRISON agisce prevalentemente per assorbimento radicale e in parte fogliare. E' attivo prevalentemente nei confronti delle seguenti infestanti: Amaranto, Atriplex, Anagallida, Aspecuro, Avena, Capsella, camomilla, Calepina, Digitaria, Erba morella, Erba storna, Euforbia, Farinaccio, Giavone, Cerastio, Chenopodio, Loglietto, Mercorella, Lamium, Poligoni, Poa, Portulaca, Papavero, Rafano, ranuncolo, Stellaria, Spergula, Senape, Setaria, Veronica. Sono resistenti al CRISON: Plantago, Taraxacum, Fumaria, Senecio, Sonco, Stoppione, Vilucchio e le graminacee perenni.

Viene utilizzato per applicazioni in pre-emergenza sciolto in 600-1000 litri di acqua su: **Melo, Pero, Olivo, Agrumi, Vite** alla dose di 8/10 kg per ettaro in autunno su terreno lavorato e privo di infestanti molto sviluppate; su impianti giovani diminuire la dose a 4/6 kg per ettaro.

Asparagi: subito dopo le lavorazioni primaverili prima che emergano i turioni impiegando 4/6 kg per ettaro su asparagiaie fino a 2 anni di impianto e 8/10 kg per ettaro per impianti oltre i 2 anni. **Erba medica:** impiegare CRISON durante il riposo vegetativo alla dose di 4/6 kg per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilita': il prodotto non deve essere miscelato con altri antiparassitari o fertilizzanti.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Nocività: il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici e il bestiame. Non contaminare mangimi ed acque pescose o destinate all'abbeveramento del bestiame. Evitare di immettere animali domestici e bestiame nelle zone trattate. ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

ATTENZIONE: *da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.*

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

ARNET ® S

Diserbante in polvere bagnabile per la lotta contro la gramigna e le altre infestanti degli argini incolti, aree industriali e degli agrumi.

ARNET S - Composizione:
- Bromacil puro . . . . g. 12
- Diuron puro . . . . g. 15
- Dalapon puro . . . . g. 40
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a . . . . g. 100

® Marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 5819 del 27.3.84 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA- Salerano sul Lambro (Lodi)

Taglie: g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle. Possibilità di effetti irreversibili. Rischio di gravi lesioni oculari. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare il recipiente ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, mescolare con terra, sabbia o segatura, raccogliere con cura. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Bromacil 12 %; Diuron 15 %; Dalapon 40 %, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Diuron: Derivato dell'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Dalapon: irritante delle mucose, nausea.
Bromacil: ———
Terapia: sintomatica. N.B.: Metaemoglobina segnalata per il diuron: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vitamina C ad alte dosi (3-4 gr)
Controindicazioni: ———

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto contiene tre principi attivi che agiscono per assorbimento radicale e per contatto. Il prodotto controlla le infestanti, soprattutto Graminacee annuali e perenni che infestano le piazzuole di agrumi, gli incolti e controlla inoltre il Senecio, il Chenopodio, il Tarassaco, l'Ortica, le Piantaggini.
Diserbo delle stradine superiori che percorrono gli argini di risaia: le dosi riferite a 100 mq. di superficie, e le epoche di impiego sono:
- g 200: su argini annuali compatti (che non tendono a smottare) intervenendo prima o subito dopo la nascita delle infestanti;
- g 250: su argini annuali di terreno sciolto (che tendono a smottare) intervenendo quando le infestanti sono alte 15-20 cm;
- g 250-350: su argini vecchi, fossi, scoline e sugli incolti (specie contro Leersia oryzoides e Gramigna) intervenendo quando le infestanti sono in pieno sviluppo.

Tenere presente che la larghezza degli argini è in genere di 1 metro. Il prodotto, alle dosi indicate, va distribuito con 10-20 lt di acqua (per 100 mq. di superficie) usando la quantità più elevata quando la vegetazione delle infestanti è fitta e sviluppata.
Il trattamento si effettua con le normali pompe a spalla evitando di irrorare il riso di semina o di trapianto.
Diserbo piazzuole agrumi:
distribuire 100-200 g/100 mq. di superficie avendo cura di bagnare abbondantemente la vegetazione. Per ottenere un miglior effetto diserbante è consigliabile effettuare l'applicazione nelle prime fasi dell'emergenza, nel periodo di rapida crescita delle infestanti per favorire l'assorbimento del prodotto dal terreno. Il prodotto è in grado di controllare soprattutto le Graminacee come Cynodon, Agropyrum, Sorghum.
Diserbo aree incolte ed industriali:
distribuire 2-4 kg/1000 mq. secondo il grado di infestazione e lo stadio di sviluppo delle infestanti in un abbondante quantitativo di acqua (150-200 lt/1000 mq.) avendo cura di bagnare abbondantemente la vegetazione.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ

Evitare il contatto con le foglie e i frutti degli agrumi, inoltre evitare il contatto con le piante vicine (in modo particolare con le radici); può essere fitotossico se non usato secondo le norme e sulle colture non indicate in etichetta.
Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e per la distribuzione della poltiglia erbicida, prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici e bestiame.
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti.

DIURON SIPCAM

Diserbante in polvere bagnabile
per fruttiferi (melo, pero, olivo, agrumi, vite)
medica, menta, asparago, gladiolo, argini e fossi.

DIURON SIPCAM - Composizione:
- Diuron puro . . . . g. 80
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a . . . . g. 100

® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 3332 del 01.12.71 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA- Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: Kg. 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Derivato dell'urea. **Sintomi:** Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica. Se metemoglobinemia è superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g).
Controindicazioni: ———
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

Smaltire secondo le norme vigenti.

DA NON VENDERSI SFUSO

CARATTERISTICHE
Il prodotto agisce per assorbimento radicale sui semi delle infestanti in fase di germinazione e pertanto distrugge tutte le malerbe annuali a foglia stretta o a foglia larga (Giavone, Setaria, Digitaria, Avena, Coda di Volpe, Poa, Capsella, Amaranto, Chenopodio, Porcellana, Convolvolo, Papavero, Senecio, Persicaria, Centinodia, Lamio, Camomilla, Erba Morella, Senape) ma non quelle perennanti munite di rizomi, stoloni, bulbi o bulbilli (Gramigna, Cipero, Vilucchio, Equiseto, Stoppione). La persistenza di azione è molto lunga e quindi mantiene il terreno diserbato libero d'infestanti per lungo tempo; nel giro di 6-8 mesi viene degradato nel suolo e non lascia quindi residui tossici per le colture successive.

MODALITA' DI IMPIEGO
Si impiega a seconda delle colture alle seguenti dosi ed epoche:
- **Melo, pero, olivo, agrumi, vite:** effettuare il diserbo a fine inverno (dopo la lavorazione del terreno) o in autunno, prima della nascita delle infestanti o all'inizio di questa. Impiegare il prodotto alla dose di kg. 3-4-5/Ha; adottare la dose più bassa nei terreni sciolti e quella più alta in quelli pesanti. Il diserbo deve essere eseguito su vigneti di età superiore a 5 anni e su frutteti di almeno 3 anni. Se si interviene in due volte, cioè in primavera ed in autunno, non superare complessivamente la dose di kg. 5/Ha di prodotto.
- **Erba medica:** il diserbo può essere fatto solo in impianti di oltre un anno di età e comunque non in terreni sabbiosi intervenendo in inverno, durante il riposo vegetativo della medica, impiegando il prodotto alla dose di kg. 2/Ha.
- **Asparago:** si impiega dopo la lavorazione di fine inverno in terreno privo di infestanti alla dose di kg. 0,5-1/Ha nei nuovi impianti adottando la dose più bassa nei terreni sciolti: nelle aspargiaie in produzione usare kg. 1,5-2 /Ha.
- **Menta piperita:** il diserbo può essere eseguito su impianti di 2-3 anni durante il riposo della coltura e comunque prima della ripresa vegetativa alla dose di kg. 2/Ha di prodotto.
- **Gladiolo:** intervenire con il prodotto alla dose di kg. 1-1,5/Ha in pre-emergenza dopo il collocamento a dimora dei bulbi.
- **Argini, fossi, scoline, aie, canali aziendali:** sugli argini delle risaie impiegare il prodotto alla dose di kg. 2-3/Ha prima della nascita delle infestanti; nei fossi, scoline, canali, intervenire sempre prima della ripresa vegetativa impiegando il prodotto a dosi di kg. 5-10/Ha se si vuole ottenere un risultato completo e duraturo del diserbo. Il prodotto non va impiegato in presenza di pioppi, salici, eucalipti, aceri.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo rimescolando con cura; mantenere la poltiglia in costante agitazione nel serbatoio dell'irroratrice. Per la distribuzione si usa una quantità di acqua di 6-8 o più Hl curando l'uniforme ripartizione della poltiglia sulla superficie da diserbare ed evitando di irrorare piante sensibili vicine.

Notazioni: poichè il prodotto è praticamente insolubile in acqua, perchè esso agisca è necessario che cada una pioggia di almeno 10 mm. dopo il trattamento per portare il prodotto nello strato superficiale del terreno dove si trovano i semi delle infestanti; in caso di prolungata siccità è necessaria una irrigazione superficiale.

Avvertenze: Non coltivare gli ortaggi per un anno nei terreni diserbati con il prodotto. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione e per la distribuzione della poltiglia erbicida, prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
E' compatibile con gli erbicidi a base di terbutilazina, simazina, oxyfluorfen, gliphosate per il diserbo selettivo e totale. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici e bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere il trattamento 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NETARD ® S

Diserbante in polvere bagnabile per il diserbo di argini incolti e per il diserbo di aree industriali.

NETARD S - Composizione:
- Bromacil puro . . . . g. 12
- Diuron puro . . . . g. 20
- Dalapon puro . . . . g. 40
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a . . . . g. 100

® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 4774 del 10.5.1982 del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Cotignola (RA)
DIACHEM SpA - Albano S.Alessandro (BG)
Taglie: g. 200 Kg. 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle. Possibilità di effetti irreversibili. Rischio di gravi lesioni oculari. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Bromacil 12%; Diuron 20%; Dalapon 40%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi d'intossicazione:**
Dalapon: irritante delle mucose, nausea.
Diuron: derivato dell'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Bromacil: ————
Terapia: sintomatica. N.B. Metemoglobinemia segnalata per il diuron: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vitamina C ad alte dosi (3-4 g).
Controindicazioni: ———
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un diserbante per argini incolti e per il diserbo di aree industriali, attivo contro la maggior parte delle erbe infestanti.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si usa alla dose di 1,5-3 g./mq di superficie (pari a 15-30 kg/ha) impiegandolo preferibilmente su malerbe in stadio giovanile.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

FITOTOSSICITÀ
Evitare il contatto con le foglie e i frutti inoltre evitare il contatto con le piante vicine (in modo particolare con le radici). E' fitotossico se non usato secondo le norme indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici e bestiame.
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti.

DELTA

Erbicida liquido per il diserbo totale e selettivo
Sospensione concentrata

COMPOSIZIONE
Diuron puro g 50
(= 580 g/l)
Disperdenti, solventi
q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili
- Nocivo : pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Usare guanti adatti - Non respirare i vapori – In caso in ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

SIVAM SpA - Società Italiana Veterinaria Agricola Milano
Via Scarlatti, 30 - 20124 MILANO - Tel. (02) 66708.1
Officine di produzione:
DIACHEM SpA – Albano S. Alessandro (BG)
DIACHEM SpA –Unità produttiva S.I.F.A.-Caravaggio (BG)
CHEMIA SpA – S. Agostino (FE)
CHIMAC AGRIPHAR- Ougrèe (Belgio)
SIDECO DR. SCHIRM GmbH – Lubecca (Germania)

Registrazione Ministero della Sanità n.7578 del 25/10/1988

QUANTITA' NETTA: L 1-5-10-20
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Per evitare i rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Diuron: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute.
L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia sintomatica.
N.B. Metemoglobinemia segnalata: se è superiore al 30 % blu di metilene; se è inferiore Vit. C ad alte dosi (3-4 g).
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Caratteristiche: DELTA è un erbicida ad effetto residuale di lunga durata che combatte le più importanti infestanti **graminacee** quali Alopecorus spp. Digitaria, Echinocloa, Lolium, Poa, Setaria e **dicotiledoni** quali Amaranthus, Capsella bursa pastoris, Matricaria spp., Rumex da seme, Sinapis arvensis, Solanum, Stellaria media, ecc., annuali o biennali
DELTA viene impiegato prima della nascita delle infestanti o quando sono nella prima fase di sviluppo nei seguenti trattamenti e alle dosi indicate, diluite in 600-1000 litri d'acqua per ettaro.

Vite: 5-8 l/ha dopo il quarto anno dall'impianto in inverno –primavera; si sconsiglia su terreni molto sciolti.
Pomacee: (melo e pero) 5-8 l/ha dopo il quarto anno dall'impianto in inverno –primavera; su impianti più giovani ridurre la dose a 3-5 l/ha.
Agrumi: 4-7 l/ha ad inizio stagione, dopo le eventuali lavorazioni e sistemazioni per la irrigazione.
Olivo: 6-8 l/ha fine estate - autunno oppure 5 l/ha in autunno seguiti da 5 l/ha a fine inverno.
Asparago: 5-7 l/ha a fine inverno (prima della fuoriuscita dei turrioni) o a fine raccolta; nelle nuove asparagiaie 1,5-3 l/ha in pre - emergenza.
Medica: 3-4 l/ha in autunno. Non trattare i medicai nuovi e in terreni sciolti
Gladiolo: 1,5-2 l/ha in pre emergenza.
Luoghi incolti, canali, scoline, sponde di fossi: 9-15 l/ha prima della nascita delle malerbe.

In caso di malerbe gia sviluppate miscelare con disseccante o erbicida di contatto.

Dopo aver effettuato il trattamento, il terreno non deve più essere lavorato nemmeno superficialmente, per non comprometterne la persistenza e l'uniformità di azione.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
Non miscibile con prodotti fitosanitari a base di olii minerali.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: E' fitotossico per molte colture (cereali, mais, bietole e per tutte le colture non indicate in etichetta) per cui occorre evitare che possa giungervi a contatto.

NOCIVITA'
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare la efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

MALERTOX ASPARAGI

Diserbante specifico per asparagiaie

Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE

Diuron puro g 20
Dicamba puro g 4,5
Coformulanti q. b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione
Nocivo : pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione –

Irritante per gli occhi
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non respirare i vapori - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare guanti adatti - In caso in ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta -

S.I.V.A.M. S.p.A.- Società Italiana Veterinaria Agricola Milano - Via Scarlatti, 30 - 20124 Milano -Tel. 02.66708.1

Officina di Produzione:
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 5952 del 19.7.1984

QUANTITA' NETTA: Kg 1 – 5 – 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande, o corsi d'acqua
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DIURON puro g 20 – DICAMBA puro g 4,5
le quali, separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DIURON:
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
N.B.: Metemoglobinemia segnalata: terapia: se metemoglobinemia è superiore al 30%: blu di metilene se inferiore vit. C ad alte dosi (3 – 4 g).
DICAMBA
Sintomi: irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia.
Terapia: sintomatica.
Consultare un centro antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO

Il MALERTOX ASPARAGI risulta efficace contro tutte le più comuni malerbe annuali, sia graminacee che dicotiledoni, delle asparagiaie. E' pure caratterizzato da azione diserbante verso alcune malerbe perenni, in particolare verso il vilucchio (Convolvulus arvensis).
Il MALERTOX ASPARAGI deve essere applicato su impianti di due anni o più, con terreno ben lavorato, prima che i turioni emergano. La dpse di impiego è di 5 – 8 Kg/ha, ricorrendo alla dose minore su terreni sciolti, leggeri ed a quella maggiore su terreni pesanti, argillosi.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'

Normalmente è impiegato non in miscela con altri prodotti fitosanitari.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il tempo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta

FITOTOSSICITÀ'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Durante l'applicazione si dovrà evitare di colpire con il getto irrorante eventuali colture limitrofe.

NOCIVITA'

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

MALERTOX DMU

Diserbante selettivo e totale.

Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE
Diuron puro g 80
Inerti, disperdenti e
bagnanti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili
Nocivo : pericolo di gravi
danni alla salute in caso di
espsosizione prolungata per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Usare guanti adatti - In caso in ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S.I.V.A.M. S.p.A.- Società Italiana Veterinaria Agricola Milano - Via Scarlatti, 30 - 20124 Milano -Tel. 02.66708.1

Officina di Produzione:
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2811 del 9.8.1978

QUANTITA' NETTA: Kg 1 – 5
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti o bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Diuron: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito, e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Consultare un centro antiveleni. Terapia sintomatica. N.B.: Metemoglobinemia segnalata: terapia se è superiore al 30% blu di metilene se inferiore vit. C ad alte dosi (3-4 g).

MODALITA' D'IMPIEGO
Il MALERTOX D.M.U. è un diserbante con azione su malerbe annuali, biennali e perenni, quali ad es. Amaranthus, Stellaria, Chenopodium, Digitaria, Sinapis, Giavone, Polygonum, Setaria, Papaver, Ranunculus, Lolium, Portulaca.
Il MALERTOX D.M.U. viene impiegato prima della nascita delle malerbe o quando sono nella prima fase di sviluppo, nei seguenti trattamenti, alle dosi indicate:

- **vigneto**: 3-5 Kg/ha , dopo il quarto anno di impianto
- **agrumeto**: 3-4 Kg/ha, anche già al secondo anno di impianto
- **pesco, melo, pero**: 3-5 Kg/ha, dopo il terzo anno d'impianto
- **olivеto**: 4-5 Kg/ha, in settembre, su terreno lavorato, pareggiato e privo di erbe
- **asparago**: 0,5 – 2 Kg/ha , prima della comparsa dei turioni, in assenza di malerbe, ricorrendo alle dosi minori nel caso di nuovi impianti ed alle maggiori su asparagiaie in produzione
- **medica**: 2Kg/ha durante il riposo vegetativo
- **menta piperita**: 2 Kg/ha, prima della ripresa vegetativa
- **gladiolo**: 1 –1,5 Kg/ha, in pre-emergenza
- **luoghi incolti, canali, scoline, sponde di fossi**: 6-10 Kg/ha, prima della nascita delle malerbe.

Dopo aver effettuato il trattamento, il terreno non deve più essere lavorato, nemmeno superficialmente, per non compromettere la persistenza e l'uniformità di azione

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'
Non miscibile con prodotti fitosanitari a base di olii minerali

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali, prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ' – E' fitotossico per molte colture (cereali, mais, bietole e per tutte le colture non indicate in etichetta), per cui occorre evitare che possa giungervi a contatto.
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

MALERTOX MEDICA S

Erbicida selettivo per il medicaio.

Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE
Diuron puro g 40
Propizamide pura g 25
Inerti, disperdenti e
bagnanti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili
Nocivo : pericolo di gravi danni
alla salute in caso di espsosizione
prolungata per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri – Evitare il contatto con la pelle - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso in ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S.I.V.A.M. S.p.A.- Società Italiana Veterinaria Agricola Milano - Via Scarlatti, 30 - 20124 Milano -Tel. 02.66708.1

Officina di Produzione:
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
Registrazione Ministero della Sanità n. 6817 del 29.10.1986
QUANTITA' NETTA: Kg 1
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: DIURON puro g 40 - PROPIZAMIDE pura g 25, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DIURON:
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
N.B.: Metemoglobinemia segnalata, terapia: se è superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3 – 4 g).
PROPIZAMIDE:
Sintomi: gastrointestinali (bruciori gastroesofagei, dolori addominali, diarrea) e cardiocircolatori (ipotensione, aritmia, cianosi). Irritante per cute e mucose, fotosensibilizzante.
Terapia: sintomatica. Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il MALERTOX MEDICA S è un erbicida selettivo per il medicaio da utilizzarsi in autunno – inverno, a partire dalla fine del primo anno di impianto. Il periodo di impiego del MALERTOX MEDICA S inizia con l'entrata della coltura nella fase di riposo vegetativo, dopo i primi freddi sensibili o le prime gelate. Il trattamento ha la massima efficacia in novembre – dicembre, si può comunque effettuare fino a metà febbraio, con effeicacia minore specialmente nei terreni argillosi. Il MALERTOX MEDICA S si utilizza alla dose di 2,5 – 3 Kg/ha, distribuendolo con almeno 400 litri/ha di acqua. Il MALERTOX MEDICA S controlla le graminacee (alopecurus, poa, lolium, bromus, setaria)e numerose dicotiledoni (stellaria, veronica, capsella, plantago) normalmente infestanti il medicaio; possiede inoltre una buona azione di contenimento nei confronti dei romici.
Dopo aver effettuato il trattamento, il terreno non deve più essere lavorato, nemmeno superficialmente, per non compromettere la persistenza e l'uniformità di azione.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'
Il MALERTOX MEDICA S si impiega da solo.

FITOTOSSICITÀ'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Il MALERTOX MEDICA S è fitotossico per la medica se usato durante il periodo vegetativo o su terreni torbosi.
NOCIVITA'
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

MALERTOX TOT 80

Diserbante

Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE
Diuron puro g 20
TCA puro g 50
Inerti, disperdenti, bagnanti
q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili
Nocivo : pericolo di gravi danni alla salute in caso di espsosizione prolungata per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri – Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni - Usare guanti adatti – In caso in ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S.I.V.A.M. S.p.A.- Società Italiana Veterinaria Agricola Milano - Via Scarlatti, 30 - 20124 Milano -Tel. 02.66708.1

Officina di Produzione:
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2776 del 8.3.1978

QUANTITA' NETTA: Kg 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
DIURON puro g 30 – TCA puro g 50
le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DIURON
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
N.B.: Metemoglobinemia segnalata; terapia: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit. C ad alte dosi (3 - 4 g).
TCA
Sintomi: sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione; acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio.
Terapia: sintomatica; se ingerito svuotare lo stomaco sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.
Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il MALERTOX TOT 80 è l'erbicida totale impiegato per un completo controllo delle infestanti delle **aree industriali, lungo le strade, nel cortili, piazzali, argini**.
L'effetto diserbante è dovuto all'azione combinata dei due principi attivi: il diuron, dotato di lunga azione residua, che controlla le malerbe sia mono che dicotiledoni, arrestandone la fotosintesi; il TCA sodium con azione particolarmente efficace sulle più diffuse graminacee annuali e poliennali.

- **diserbo totale**: intervenendo all'inizio della fase vegetativa delle infestanti ed usare Kg 40 di MALERTOX TOT 80 in 1000 – 2000 litri di acqua per ettaro di superficie.
- **diserbo degli argini di risaia**: eseguire il trattamento quando cominciano a spntare i primi giavoni ed usare g 100 di MALERTOX TOT 80 in 10 litri di acqua per trattare 100 metri lineari di argine, facendo uso, per la distribuzione di una comune pompa a spalla.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'
Normalmente il MALERTOX TOT 80 è usato da solo; in casi eccezionali può essere mescolato con la maggior parte dei diserbanti specifici a base di glifosate, o terbutilazina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il tempo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di Intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta
NOCIVITA'
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

FITOTOSSICITÀ'
Il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico per gli impieghi non indicati in etichetta

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

F E N T I O N

LEBAYCID

CONCENTRATO EMULSIONABILE

Insetticida per trattamenti liquidi contro insetti ad apparato boccale succhiatore e masticatore

LEBAYCID
COMPOSIZIONE:
100 g di Lebaycid contengono:
48,5 g di fenthion puro (=509,25 g/l)
emulsionanti e solventi quanto basta a 100.
contiene xilene

Frasi di rischio:
INFIAMMABILE. Tossico per inalazione, nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per la pelle. Possibilità di effetti irreversibili . Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
Consigli di prudenza:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Titolare dell'autorizzazione: Bayer S.p.A. - Milano - Viale Certosa 130
Officina di produzione: Bayer AG - Leverkusen (Germania) (solo l 1-5)
Bayer S.p.A. – FILAGO (BG)
Registrazione n. 4749 del 10/05/82
Quantità netta del preparato: 500 ml; 1-5 l
Il contenitore non può essere riutilizzato
Partita n.:

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE
LE ISTRUZIONI PER L'USO
NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia. atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi sintomi di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO:
Colture: olivo, pesco, ciliegio, agrumi.
Dosi d'impiego: 0,05-0,1% (50-100 ml in 100 l di acqua) contro mosca delle olive, della frutta, delle ciliegie e tignola dell'olivo e degli agrumi.
Trattamenti con esche proteiche:
Mosca delle olive: si eseguono 3-4 trattamenti, distanziandoli di 20-30 giorni, iniziando alla comparsa degli adulti quando l'oliva comincia ad essere recettiva. E' necessario distribuire ml 300 di Lebaycid + ml 600 di Buminal per ettaro in 50-300 litri di acqua a seconda dell'apparecchiatura usata.

Mosca degli agrumi: si eseguono in genere due trattamenti distanziati di 20-30 giorni iniziando alla comparsa dei primi adulti, con le stesse modalità e dosi di impiego consigliate per la mosca delle olive.
Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA': il Lebaycid è miscibile oltrechè con Buminal, anche con i prodotti fitosanitari a reazione neutra ed alcalina; quando però si tratta di polisolfuri o di poltiglia bordolese è consigliabile usare al più presto possibile la miscela.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è nocivo a insetti utili, animali domestici e bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima del raccolto.
Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Conservare al riparo dal gelo
IL CONTENITORE, COMPLETAMENTE SVUOTATO, NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

BAYER S.p.A. – Milano
Divisione Agraria

NICHESAN 24

Insetticida in formulazione di liquido emulsionabile

NICHESAN 24
COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Fention puro g 24 (= 230 g/l)
Coformulanti quanto basta a g 100
Contiene XILENE e CICLOESANONE

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile. Tossico per inalazione. Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per la pelle. Possibilita' di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.r.l.- MILANO, Via Pontaccio 10
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.r.l. - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12

Registrazione N. 7667 del 18.01.1989 del Ministero della Sanita'

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere e occhiali protettivi. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Irritante per la pelle. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte:** generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). **Terapia:** atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi – Epoche d'impiego
(Dosi per 100 litri di acqua)
Pesco : contro la mosca della frutta, afidi, tripidi e tentredini ml 200, contro cydia ml 300-400;
Ciliegio : contro la mosca delle ciliege ml 100, contro la mosca della frutta ml 200;
Agrumi: contro la mosca della frutta, tignola, afidi ml 200;
Olivo: contro tignola ml 100, contro la mosca dell'olivo e della frutta ml 200.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua e quindi portare a volume mescolando bene.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto non e' miscibile con preparati a reazione alcalina come polisolfuri e poltiglia bordolese.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA'
Attenzione : il preparato tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.
Il prodotto e' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: Smaltire secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Altre taglie autorizzate: litri 5 - 10

F O S F A M I D O N E

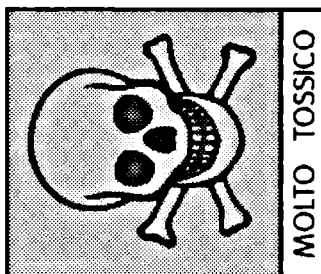
DIMAFIR 20 E

AFICIDA INSETTICIDA SISTEMICO
CONCENTRATO SOLUBILE

Composizione
Fosfamidone puro g 18 (= 177 g/l)
Solventi q.b. a g 100

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 25 del D.P.R. 23 aprile 2001, n. 240.

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile
Molto tossico per ingestione
Nocivo a contatto con la pelle
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

ISAGRO S.p.A.
Sede legale in Via Felice Casati, 20 - MILANO
Registrazione Ministero della Sanità n. 2876 del 9.8.1978
DISTRIBUTORE: ISAGRO ITALIA S.r.l. Via Caldera, 21 MILANO
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **1 - 5 - 10 litri**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Conservare la confezione ben chiusa.
Durante la preparazione e l'impiego usare tute, guanti, maschere ed occhiali protettivi.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il DIMAFIR 20 E a base di Fosfamidone è un insetticida ad azione sistemica efficace contro gli afidi e numerosi insetti sia ad apparato boccale succhiatore che masticatore.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

MELO, PERO, PESCO, ALBICOCCO, CILIEGIO, AGRUMI, PATATE, CAVOLO, CETRIOLO, MELONE, LATTUGA, FAGIOLO, PISELLO, CARCIOFO, ASPARAGO, POMODORO:
contro Afidi, Tripidi, Tingidi, Psillidi, Tentredini, Cecidomidi ml 100 - 200 ettolitro.

OLIVO:
contro Mosca e Tignola ml 200 - 300 ettolitro.
Versare la dose di prodotto direttamente nell'intero quantitativo d'acqua richiesto, agitando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il DIMAFIR 20 E non è miscibile con gli antiparassitari aventi reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri).

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': si consiglia di non trattare gli alberi da frutta e qualsiasi altra pianta durante la piena fioritura. Sui ciliegi effettuare un'azione preliminare per controllare un'eventuale azione fitotossica. Alcune cv. di ciliegio infatti sono sensibili al prodotto.

RISCHI DI NOCIVITA': attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici; il DIMAFIR 20 E è tossico per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
ALTHALLER ITALIA S.r.l. San Colombano al Lambro (MI); AgriFormula S.r.l. Paganica (AQ); BAYER S.p.A. Filago (BG); CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE); AGROCHIMICA FAENTINA S.p.A. Faenza (RA); SCAM S.r.l. S. Maria di Mugnano(MO); CAFFARO S.p.A. Aprilia (LT).

AFID

(CONCENTRATO EMULSIONABILE)

Insetticida contro: Afidi, Psille, Tingidi, Tentredini, Tripidi, Cydia molesta, Ditteri, Coleotteri

COMPOSIZIONE
-FOSFAMIDONE puro g. 18 (=176 g/l)
-Solventi q.b. a g. 100
(Contiene 2-metil-2,4-pentandiolo)
Attenzione: Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 25 del D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290

FRASI DI RISCHIO : Altamente tossico per ingestione. Nocivo a contatto con la pelle - Irritante per gli occhi e la pelle. Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Sariaf S.p.A. Faenza (RA) – Via S. Silvestro,1
OFFICINA DI PRODUZIONE : Agrochimica Faentina S.p.A. – Faenza (RA)
Registrazione Ministero della Sanità n° 0927 del 22/8/1972
Litri : 1 - IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO - PARTITA N° : ....

NORME PRECAUZIONALI : Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa. Non trattare durante la fioritura
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

INFORMAZIONI PER IL MEDICO . Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Consultare un Centro Antiveleni.**

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO PER 100 LITRI D'ACQUA
L'AFID va impiegato su piante in buone condizioni vegetative onde facilitare, attraverso l'apparato fogliare sufficientemente sviluppato, la penetrazione del prodotto nei tessuti della pianta.
Agrumi – pomacee – drupacee – vite – fragola – solanacee – cucurbitacee – cavoli – lattughe e simili – sedano – finocchio – carciofo - patata – floreali – ornamentali : contro Psille, Tingidi, Tentredini, Tripidi, Ditteri, Coleotteri a 100 ml. Nella lotta contro gli afidi si impiegano ml 100 di prodotto. Contro la Carpocapsa pomonella si esegue la lotta intervenendo sulle larve della prima generazione con la dose di ml 100 di prodotto. Contro la Cydia molesta si eseguono i trattamenti, alla dose di ml 200, particolarmente quando l'insetto è ancora allo stato larvale.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA : L'AFID è compatibile con tutti i prodotti a reazione neutra. Non è invece compatibile con i prodotti a reazione alcalina, quali la poltiglia bordolese e la poltiglia solfocalcica. **Avvertenza** : In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' : In particolari condizioni climatiche, possono verificarsi sensibilità varietali.
RISCHI DI NOCIVITÀ : Il prodotto è tossico per gli animali domestici, il bestiame e gli insetti utili. Evitare, quindi, di trattare durante la fioritura.
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"
Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
DA NON VENDERSI SFUSO - Smaltire secondo le norme vigenti

syngenta

Dimecron® 20

Liquido solubile
Insetticida sistemico per uso agricolo

Dimecron ® 20

Composizione:
fosfamidone puro 18 g (=176,4 g/l)
coformulanti q.b. a 100 g
"**Attenzione!** Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego é consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 25 del D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290"

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Altamente tossico per ingestione
Nocivo a contatto con la pelle
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e con sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A., Origgio (Va)
Strada Statale 233 Km 20.5 - Tel. 02/96541

Registrazione Ministero della Sanità n. 3393 del 7.1.1980

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. ***litri***

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua
Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

FOSFAMIDONE: sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni.

Officine di produzione:
AGROCHIMICA FAENTINA S.p.A., Faenza (Ra)
CAFFARO S.p.A., Aprilia (LT)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (Lo)
SYNGENTA CROP PROTECTION AG, Basilea (Svizzera)
Syngenta Manufacturing B.V., Roosendaal (Olanda)
Syngenta Agro S.A.S., Usine d'Aigues-Vives (Francia)

Taglie: litri 0.1 - 0.2 – 0.5 - 1 - 5 - 10

DIMECRON 20 è efficace contro Afidi, Tingidi, Tripidi, Tentredini, Tortricidi, Tignole, larve ed adulti di Coleotteri, larve di Ditteri della frutta (pesco, melo, pero, agrumi, nocciolo) e degli ortaggi (pomodoro, fagiolo, peperone)
DIMECRON 20 è attivo anche contro l'Afide lanigero del pioppo.

Dosi d'impiego
0,15-0,2% (150-200 cc in 100 litri di acqua) nella generalità dei casi
0,15-0,2% (150-200 cc in 100 litri di acqua) contro la mosca della frutta e la Tignola orientale del Pesco
0,3-0,35% (300-350 cc in 100 litri di acqua) contro l'Afide lanigero del pioppo (Phloemyzus Passerinii)
Il DIMECRON 20 va impiegato su piante in buono stato vegetativo, e con superficie fogliare sufficientemente sviluppata.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: Il prodotto è miscibile con i prodotti fitosanitari a reazione neutra. Non è invece miscibile con i prodotti a reazione alcalina quali la poltiglia bordolese e la poltiglia solfocalcica.
"Avvertenza": in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Il prodotto é tossico per gli insetti utili, animali domestici ed il bestiame.
Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta.

Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati, direttamente o accidentalmente, per non meno di 20 giorni dal trattamento.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivati da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Smaltire secondo le norme vigenti

L I N U R O N

DRAKE FLOW
Composizione
Linuron puro
g 37,6 (= 440 g/l)
Coformulanti
q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili – Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd. - ASHDOD - Israele rappresentata in Italia da:

MAKHTESHIM-AGAN ITALIA srl
Via G Verdi, 12 - 24121 Bergamo

Stabilimento di produzione:

AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd. - ASHDOD - Israele

Registrazione n. 8881 del 10-6-96 del Ministero della Sanità

litri 1-5 -10 Partita n.................

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Distribuito da: CHIMASSO ITALIA Srl – Sesto S. Giovanni (MI)

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzione per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento, non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
AVVERTENZE: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre preparazioni agricole, quali depositi di frutta o verdura, deposito mangimi. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all'1%. Tossico per i pesci e gli insetti utili.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO :
LINURON: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito, e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia : sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

DRAKE FLOW

(sospensione concentrata)
Diserbante selettivo per mais, soia, girasole, frumento, orzo, segale, patata, carciofo, asparago, fagiolo, fagiolino, finocchio, carota, sedano, rapa.

CARATTERISTICHE:
DRAKE FLOW é un diserbante che agisce principalmente per assorbimento radicale sulle infestanti in fase di germinazione.
La persistenza d'azione é di circa 2-3 mesi, in funzione dell'andamento stagionale e della natura del terreno.
E' efficace soprattutto nei confronti di infestanti annuali tra cui:
Dicotiledoni:
Amaranthus retroflexus, Capsella bursa pastoris, Chenopodium album, Galinsoga parviflora, Matricaria Chamomilla, Mercurialis annua, Papaver roeas, Plantago spp., Polygonum persicaria, Portulaca oleracea, Raphanus raphanistrum, Senecio vulgaris, Sinapis alba, Solanum nigrum, Sonchus spp., Stellaria media, Thlaspi arvense, Veronica spp.
Graminacee:
E' parzialmente attivo contro: Digitaria sanguinalis, Echinocloa crus galli, Poa annua, Setaria spp.
Non controlla le specie perennanti.
EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Impiegare il prodotto su terreni accuratamente preparati, ben livellati e sminuzzati. Evitare di trattare su terreni sciolti (con oltre il 70% di sabbia) con meno dell'1% di sostanza organica.
Distribuire il prodotto con 400-600 litri di acqua per ettaro.
MAIS: si impiega in pre-emergenza subito dopo la semina alla dose di 1-1,2 l/ha nei terreni argillosi e torbosi; 0,8-1 l/ha nei terreni di medio impasto in miscela con altri erbicidi. Per completarne lo spettro d'azione il prodotto va preferibilmente impiegato in miscela con altri erbicidi selettivi per le colture. I semi devono essere ben ricoperti di terra per evitare fenomeni di fitotossicità.
FRUMENTO, ORZO, SEGALE: I semi devono essere ben interrati. Si interviene nella pre-emergenza della coltura e delle infestanti con la dose di 1-1,2 l/ha. Per completarne lo spettro d'azione il prodotto va preferibilmente usato in miscela con altri erbicidi selettivi per le colture.
SOIA: si impiega in pre-emergenza della coltura alla dose di 1-1,2 l/ha nei terreni argillosi o torbosi, 0,8-1 l/ha nei terreni di medio impasto e 0,6-0,8 l/ha nei terreni leggeri. Per completarne lo spettro d'azione il prodotto va preferibilmente impiegato in miscela con altri erbicidi selettivi per le colture.
GIRASOLE: In pre-emergenza della coltura alle dosi di 0,8-1,2 l/ha in funzione del tipo di terreno. Per completarne lo spettro d'azione il prodotto va preferibilmente impiegato in miscela con altri erbicidi selettivi per le colture.
PATATA: subito dopo la messa a dimora dei tuberi o successivamente, ma prima dell'emergenza della coltura, alla dose massima di 2 l/ha nei terreni pesanti fino ad arrivare a 1 l/ha per quelli leggeri. Da usare sempre in miscela con altri formulati autorizzati sulla coltura.
CARCIOFO: coltura di nuovo impianto: 0,6-1,4 l/ha dopo la messa a dimora degli ovuli e prima della emergenza dei germogli dal terreno.
Coltura di nuovo impianto riprodotta per carducci: 0,6-1,4 l/ha una ventina di giorni dopo la messa a dimora dei carducci.
Carciofaia di vecchio impianto: 1-1,4 l/ha alla ripresa vegetativa prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15-20 cm.
ASPARAGO: il trattamento si effettua sul terreno già sistemato prima della fuoriuscita dei turioni, alle dosi di 0,8-2 l/ha.

CAROTA, SEDANO, RAPA: si impiega subito dopo la semina alle dosi di 2 l/ha per terreni pesanti, 1,5 l/ha per terreni a medio impasto, 1,2 l/ha per terreni leggeri. Su carota il prodotto può essere impiegato anche in post-emergenza , quando la coltura presenta almeno 2-3 foglie vere e le infestanti sono in fase di plantula , alla dose di 1,5-2 l/ha. sul sedano si può impiegare in post-trapianto dopo la crisi di trapianto alle dosi di 1-2 l/ha.
FINOCCHIO: si impiega in post-emergenza da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia o in post-trapianto dopo la crisi, alle dosi di 0,4-1 l/ha.
FAGIOLO, FAGIOLINO: In pre-emergenza, subito dopo la semina, alle dosi di 0,6 l/ha nei terreni leggeri 0,8 l/ha nei terreni di medio impasto e 1,2 l/ha nei terreni pesanti.
Non superare le dosi consigliate. Ove non specificato le dosi maggiori si intendono per terreni pesanti e le dosi minori per terreni leggeri.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA':
Per allargarne lo spettro d'azione il prodotto può essere impiegato in miscela con altri erbicidi autorizzati sulle colture sopra indicate, previa verifica della compatibilità chimico-fisica.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA':
il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che il prodotto arrivi a contatto con le colture sensibili vicine. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione della poltiglia erbicida. Evitare di effettuare trattamenti in terreni decisamente sabbiosi ed in quelli ricchi di scheletro.
RISCHI DI NOCIVITA': Attenzione il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE : da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE IL PRODOTTO ED IL SUO IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI

INDACO
Composizione
Linuron puro
g 37,6 (= 440 g/l)
Coformulanti
q.b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili – Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd. - ASHDOD - Israele rappresentata in Italia da:

MAKHTESHIM-AGAN ITALIA srl
Via G Verdi, 12 - 24121 Bergamo

Stabilimento di produzione:

AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd. - ASHDOD - Israele

Registrazione n. 10534 del 22/06/2000 del Ministero della Sanità

litri 1 - 5 – 10 - 20 Partita n................

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Distribuito da: **MONSANTO ITALIANA Spa**
Peschiera Borromeo (MI)
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso.
NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento, non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
AVVERTENZE: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre preparazioni agricole, quali depositi di frutta o verdura, deposito mangimi. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all'1%. Tossico per i pesci e gli insetti utili.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO :
LINURON: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito, e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

INDACO

(sospensione concentrata)
Diserbante selettivo per mais, soia, girasole, frumento, orzo, segale, patata, carciofo, asparago, fagiolo, fagiolino, finocchio, carota, sedano, rapa.

CARATTERISTICHE:
INDACO é un diserbante che agisce principalmente per assorbimento radicale sulle infestanti in fase di germinazione.
La persistenza d'azione é di circa 2-3 mesi, in funzione dell'andamento stagionale e della natura del terreno.
E' efficace soprattutto nei confronti di infestanti annuali tra cui:
Dicotiledoni:
Amaranthus retroflexus, Capsella bursa pastoris, Chenopodium album, Galinsoga parviflora, Matricaria Chamomilla, Mercurialis annua, Papaver roeas, Plantago spp., Polygonum persicaria, Portulaca oleracea, Raphanus raphanistrum, Senecio vulgaris, Sinapis alba, Solanum nigrum, Sonchus spp., Stellaria media, Thlaspi arvense, Veronica spp.
Graminacee:
E' parzialmente attivo contro: Digitaria sanguinalis, Echinocloa crus galli, Poa annua, Setaria spp.
Non controlla le specie perennanti.
EPOCHE, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Impiegare il prodotto su terreni accuratamente preparati, ben livellati e sminuzzati. Evitare di trattare su terreni sciolti (con oltre il 70% di sabbia) con meno dell'1% di sostanza organica.
Distribuire il prodotto con 400-600 litri di acqua per ettaro.
MAIS: si impiega in pre-emergenza subito dopo la semina alla dose di 1-1,2 l/ha nei terreni argillosi e torbosi; 0,8-1 l/ha nei terreni di medio impasto in miscela con altri erbicidi. Per completarne lo spettro d'azione il prodotto va preferibilmente impiegato in miscela con altri erbicidi selettivi per le colture. I semi devono essere ben ricoperti di terra per evitare fenomeni di fitotossicità.
FRUMENTO, ORZO, SEGALE: I semi devono essere ben interrati. Si interviene nella pre-emergenza della coltura e delle infestanti con la dose di 1-1,2 l/ha. Per completarne lo spettro d'azione il prodotto va preferibilmente usato in miscela con altri erbicidi selettivi per le colture.
SOIA: si impiega in pre-emergenza della coltura alla dose di 1-1,2 l/ha nei terreni argillosi o torbosi, 0,8-1 l/ha nei terreni di medio impasto e 0,6-0,8 l/ha nei terreni leggeri. Per completarne lo spettro d'azione il prodotto va preferibilmente impiegato in miscela con altri erbicidi selettivi per le colture.
GIRASOLE: in pre-emergenza della coltura alle dosi di 0,8-1,2 l/ha in funzione del tipo di terreno. Per completarne lo spettro d'azione il prodotto va preferibilmente impiegato in miscela con altri erbicidi selettivi per le colture.
PATATA: subito dopo la messa a dimora dei tuberi o successivamente, ma prima dell'emergenza della coltura, alla dose massima di 2 l/ha nei terreni pesanti fino ad arrivare a 1 l/ha per quelli leggeri. Da usare sempre in miscela con altri formulati autorizzati sulla coltura.
CARCIOFO: coltura di nuovo impianto: 0,6-1,4 l/ha dopo la messa a dimora degli ovuli e prima della emergenza dei germogli dal terreno.
Coltura di nuovo impianto riprodotta per carducci: 0,6-1,4 l/ha una ventina di giorni dopo la messa a dimora dei carducci.
Carciofaia di vecchio impianto: 1-1,4 l/ha alla ripresa vegetativa prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15-20 cm.
ASPARAGO: il trattamento si effettua sul terreno già sistemato prima della fuoriuscita dei turioni, alle dosi di 0,8-2 l/ha.
CAROTA, SEDANO, RAPA: si impiega subito dopo la semina alle dosi di 2 l/ha per terreni pesanti, 1,5 l/ha per terreni a medio impasto, 1,2 l/ha per terreni leggeri. Su carota il prodotto può essere impiegato anche in post-emergenza , quando la coltura presenta almeno 2-3 foglie vere e le infestanti sono in fase di plantula , alla dose di 1,5-2 l/ha. sul sedano si può impiegare in post-trapianto dopo la crisi di trapianto alle dosi di 1-2 l/ha.
FINOCCHIO: si impiega in post-emergenza da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia o in post-trapianto dopo la crisi, alle dosi di 0,4-1 l/ha.
FAGIOLO, FAGIOLINO: in pre-emergenza, subito dopo la semina, alle dosi di 0,6 l/ha nei terreni leggeri 0,8 l/ha nei terreni di medio impasto e 1,2 l/ha nei terreni pesanti.
Non superare le dosi consigliate. Ove non specificato le dosi maggiori si intendono per terreni pesanti e le dosi minori per terreni leggeri.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA':
Per allargarne lo spettro d'azione il prodotto può essere impiegato in miscela con altri erbicidi autorizzati sulle colture sopra indicate, previa verifica della compatibilità chimico-fisica.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA':
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che il prodotto arrivi a contatto con le colture sensibili vicine. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione della poltiglia erbicida. Evitare di effettuare trattamenti in terreni decisamente sabbiosi ed in quelli ricchi di scheletro.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO.

ATTENZIONE : da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE IL PRODOTTO ED IL SUO IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI

DISERPLANT

LIQUIDO EMULSIONABILE

DISERBANTE DI PRE-EMERGENZA SELETTIVO PER TRATTAMENTI SU MAIS, SOIA, GIRASOLE, FRUMENTO, ORZO, PATATA E CAROTA

DISERPLANT

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:

- Pendimetalin puro	g	16 (=164 g/l)
- Linuron puro	g	9 (= 92 g/l)
- Coformulanti q.b. a	g	100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione – Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione – Possibilità di effetti irreversibili - Può causare danni polmonari se ingerito.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare gli aerosoli – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) – In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NOCIVO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Registrazione n° 8667 del 31.1.95 del Ministero della Sanità

Stabilimenti di produzione:
DIACHEM S.p.A. – U. P. SIFA – CARAVAGGIO (BG);
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. MONTALCINO (SI);
CHEMIA S.p.A. S. AGOSTINO (FE)

Titolare della registrazione:
AGRIPLANT S.r.l. - Viale Italia 113 CONEGLIANO (TV)

Taglie: litri 1 - 5 – 10 **Partita n°**......................

NORME PRECAUZIONALI: Preparare la miscela in recipienti appositi possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Non operare contro vento. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI D'USO

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: PENDIMETALIN 16% e LINURON 9% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
PENDIMETALIN: Nell'animale da esperimento si osservano depressioni SNC, dispnea, diuresi, convulsioni.
LINURON (derivato dell'urea): Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: Sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE: Il Diserplant è un diserbante che agisce per contatto e per assorbimento radicale inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli. Il prodotto controlla inoltre le infestanti nello stadio di plantula a condizione che le graminacee non abbiano superato lo stadio di 1-1,5 foglie vere e le dicotiledoni lo stadio di 2-3 foglie vere. Le infestanti controllate sono:
GRAMINACEE - Alopecurus myosuroides (coda di volpe), Apera spica venti (apera), Digitaria sanguinalis (sanguinella), Echinochloa crus galli (giavone), Poa spp. (poe), Setaria spp. (setarie).
DICOTILEDONI - Amaranthus spp. (amaranti), Anagallis arvensis (anagallide), Anthemis arvensis (camomilla inodora), Capsella bursa pastoris (borsa del pastore), Cerastium arvense (cerastio), Chenopodium spp. (farinacci), Fumaria officinalis (fumaria), Galinsoga parviflora (galinsoga), Lamium spp. (erba ruota), Matricaria chamomilla (camomilla), Mercurialis annua (mercorella), Myosotis arvensis (non-ti-scordar-di-me), Papaver rhoeas (papavero), Polygonum spp. (poligoni), Portulaca oleracea (erba porcellana), Ranunculus spp. (ranuncoli), Raphanus raphanistrum (rafano), Sinapis arvensis (senape), Solanum nigrum (erba morella), Stellaria media (centocchio), Thlaspi arvense (erba storna), Veronica spp. (veroniche), Viola tricolor (viola).

COLTURE PROTETTE E DOSI D'IMPIEGO
Carota: 5-6 l/ha in pre-emergenza.
Girasole: 5-6 l/ha in pre-emergenza.
Frumento e Orzo: 5-5,5 l/ha in pre-emergenza.
Mais: 5-5,5 l/ha in pre-emergenza.
Patata: 5-6 l/ha in pre-emergenza oppure dopo la rincalzatura.
Soia: 4-5 l/ha in pre-emergenza.

AVVERTENZE: Nei terreni torbosi e argillosi la dose su mais può essere elevata fino a 6 l/ha; per le altre colture si consiglia di usare la dose più alta che dovrà essere applicata anche nel caso di terreni soggetti a forti infestazioni di graminacee. Si sconsiglia l'impiego del prodotto su terreni molto sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

ISTRUZIONI PER L'USO: Si raccomanda una buona preparazione del terreno, che dovrà essere perfettamente livellato e privo di zolle; seminare in maniera uniforme e regolare ad una certa profondità (almeno 3-4 cm) per evitare danni alle sementi; il prodotto non va incorporato.

AVVERTENZE: Dal trattamento erbicida far trascorrere almeno 6 mesi prima di seminare nuove colture. In caso di forzate risemine su terreni già trattati col prodotto, evitare il contatto dei nuovi semi col diserbante, riseminando alle profondità suggerite senza rimuovere il terreno oppure effettuando una aratura profonda almeno 20 cm.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ - Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Rispettare le dosi consigliate e seminare alla profondità di almeno 3-4 cm. Nel caso di semine superficiali o irregolari, vi può essere ridotta selettività.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Intervallo di sicurezza: 90 giorni per frumento, orzo, 60 giorni per mais, patata e carota

RISCHI DI NOCIVITÀ: ATTENZIONE: Il prodotto, tal quale, contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici ed è tossico gli insetti utili. Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico. Il prodotto contiene una sostanza attiva che può avere effetti negativi per i lombrichi.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA: OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Granbas

Diserbante liquido emulsionabile per il controllo di graminacee e dicotiledoni in cereali (frumento, orzo e segale) a semina autunnale

Partita n.:*

NOCIVO

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Trifluralin............. g 23,50 (= 244 g/l)
Linuron puro .... g 11,75 (= 122 g/l)
Coformulanti q.b. a 100 g
(contiene xilene e cicloesanone)

Frasi di Rischio :
Infiammabile; Nocivo per inalazione e contatto con la pelle ; Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione; Possibilità di effetti irreversibili; Irritante per gli occhi e per la pelle; Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; Non respirare i vapori; Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle; In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

AGROSOL s.r.l.
Via F. Mordani, 2 - 48100 - Ravenna

Officine di Produzione :
Diachem S.p.A. - Albano S. Alessandro (BG)
Baslini Ind. Chim. S.p.A. - Treviglio (BG)

Registrazione n. 7214 Ministero della Sanità del 03/07/1987

Peso netto : l 1

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali :
Conservare la confezione ben chiusa; Non operare contro vento; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone ; Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO :

Trattasi di associazione delle seguenti sostanza attive :
Trifluralin ....23,5 %
Linuron 11,75%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
Trifluralin : -
Linuron : derivato dell'urea
Sintomi : durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Terapia : Sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

Avvertenze

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi
- Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua
- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore
- Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Granbas è un diserbante liquido selettivo che controlla le infestanti graminacee e dicotiledoni in pre-emergenza delle colture cereali, interferendo sull'attività fotosintetica delle malerbe.

COLTURE PROTETTE E DOSI :
Frumento duro e tenero, orzo, segale : Impiegare 3 - 4 litri di Granbas / ha diluito in 200 - 600 litri di acqua.

INFESTANTI CONTROLLATE :
Graminacee annuali : poe, loglio, erba codina, spica-venti, erba brillantina.
Dicotiledoni annuali : borsa del pastore, fumaria, camomilla, papavero, correggiola, ranuncolo, rafanistro, senape, veroniche, anagallide.
Granbas non controlla : avene selvatiche, gramigna, cirsio, farfara.

EPOCA D'IMPIEGO

Granbas deve essere usato fra la semina e l'emergenza. Granbas deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno che deve essere preparato eliminando tutte le zolle grosse.

ISTRUZIONI SPECIALI

Qualora fosse necessaria una ricoltivazione devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata. tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.
Non seminare la bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
La miscela deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per colture non indicate in etichetta.

Sospendere il trattamento 30 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Stiuron wdg

Diserbante selettivo

FORMULATO IN GRANULI IDRODISPERSIBILI

Partita n.:*

Composizione:

g 100 di prodotto contengono:

Linuron puro .... g 47,5

Bagnanti, disperdenti e supporti inerti q.b. a 100 g

Frasi di Rischio :
Nocivo per ingestione; Nocivo: pericolo di gravi danni alle salute in caso di esposizione prolungata per ingestione; Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non respirare le polveri; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Evitare il contatto con la pelle; usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

AGROSOL s.r.l.
Via F. Mordani, 2 - 48100 - Ravenna

Officina di Produzione :
Forward International LTD - P.O. Box 46 - 503 Taipei - Taiwan - R.O.C.

Officina di Confezionamento :
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A., - Via Torricelli, 2 - Cotignola (RA)

Registrazione n. 4916 Ministero della Sanità del 25/09/82

Peso netto : kg 1

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali :
Conservare la confezione ben chiusa; Non operare contro vento; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO :

Linuron : derivato dell'urea
Sintomi : durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia : Sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Lo Stiuron wdg è un diserbante, formulato in granuli idrodispersibili, selettivo per combattere le più comuni infestanti annuali, quali : Persicaria, Camomilla, Veronica, Piantaggine, Euforbia, Capsella, Setaria, Chenopodio, Senape, Amaranto, Papavero, Digitaria, Borsa del pastore, Morella, Poligono, Portulaca, Ranuncolo, Giavone e Matricaria.
Alle dosi selettive per le colture lo Stiuron wdg non controlla le erbe perenni.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Lo Stiuron wdg si impiega alle seguenti dosi per ettaro :

- DISERBO DELLA CAROTA :
  - in pre emergenza .... 1,2 - 1,8 kg
    nell'intervallo fra la semina e 2-3 giorni prima dell'emergenza della coltura ponendo il seme ben coperto nel terreno
  - in post-emergenza .... 1,5 - 2,0 kg
    quando le carote hanno completamente formato il 2° palco fogliare (quattro foglie vere).
- DISERBO DELLA PATATA :
  - in pre-emergenza .... 1,2 - 2,0 kg
    nell'intervallo tra il collocamento a dimora dei tuberi e l'emergenza della coltura.
- DISERBO DEL CARCIOFO :
  - prima della ripresa vegetativa .... 0,6 - 1,4 kg
- DISERBO DEL SEDANO :
  - intervenendo dopo la posa a dimora, non appena le piantine hanno superato la crisi del trapianto .... 1 - 2 kg
- DISERBO DEL FINOCCHIO :
  - in pre-emergenza .... 0,5 - 1,0 kg
- DISERBO DI FAGIOLI E FAGIOLINI :
  - in pre-emergenza subito dopo la semina .... 0,6 - 1,2 kg
- DISERBO DELL'ASPARAGO :
  - intervenendo in pre-emergenza .... 1,0 - 2,0 kg
- DISERBO DELLA RAPA :
  - intervenendo in pre-emergenza .... 1,2 - 2,0 kg
- DISERBO DELLA SOJA E DEL GIRASOLE :
  - intervenendo in pre-emergenza .... 0,8 - 1,4 kg
- DISERBO DEL FRUMENTO, ORZO, SEGALE :
  - intervenendo in pre-emergenza .... 0,6 - 1,0 kg
- DISERBO DEL MAIS :
  - nei terreni di medio impasto in miscela con altri pp.aa. (per esempio Trifluralin, Pendimetalin) .... 1 kg
  - nei terreni torbosi e argillosi, intervenendo in pre-emergenza .... 1,2 kg

Le dosi minime consigliate si riferiscono a terreni leggeri, sabbiosi e moderatamente dotati di sostanza organica, quelle massime a terreni pesanti, argillosi o ricchi di sostanza organica.
L'opportuna dose di prodotto va prima stemperata in poca acqua e quindi diluita al volume desiderato (400 - 700 lt d'acqua per ettaro) agitando energicamente.
Prima di procedere al trattamento è opportuno livellare e sminuzzare bene la superficie del terreno, irrorarlo quindi uniformemente, tenendo in costante agitazione la miscela dentro le pompe.
Evitare di effettuare i trattamenti in periodi molto caldi o su terreni molto sabbiosi e secchi. L'azione del diserbante risulta favorita da una leggera pioggia o irrigazione.
Terminati i trattamenti, lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.

Avvertenze

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi
- Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua
- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore
- Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Lo Stiuron wdg non è compatibile con gli anticrittogamici e gli insetticidi; può invece essere miscelato con altri diserbanti a base di Pendimetalin, Trifluralin, Diuron ed Etalfluralin.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Lo Stiuron wdg può causare fitotossicità per colture non indicate in etichetta.

Sospendere il trattamento 60 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE
CONSERVARE IN LUOGO ASCIUTTO E FRESCO

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

AFALON® DS

ERBICIDA SELETTIVO

DISPERSIONE ACQUOSA

AFALON® DS

Composizione:

Linuron puro 37,6% p/p (= 450 g/l)

Coformulanti q. b. a 100.

Partita N°

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione

Possibilita' di effetti irreversibili

Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA

conservare fuori della portata dei bambini - conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - usare indumenti protettivi e guanti adatti - in caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione

Aventis

Aventis CropScience Italia S.p.A. - P.le S. Türr, 5 – 20149 MILANO

Officine di produzione:

Registrazione n° 6674 del 24/4/1986 del Ministero della Sanità

CONTENUTO: 0,25 – 1 – 5 L

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

® marchio registrato

NORME PRECAUZIONALI

- non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua;
- non operare contro vento;
- nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante
- preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi;
- non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua;

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

LINURON: Derivato dell'urea

Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite, nonche' irritazione della gola e della cute.

L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Terapia: sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

- **Asparago:** il trattamento si effettua sul terreno gia' sistemato prima della fuoriuscita dei turioni. La dose di impiego e' di 1-2 l/ha in 400-600 litri d'acqua.
- **Carciofaia di nuovo impianto:** 0,8-1,4 l/ha in 600-800 litri d'acqua dopo la messa a dimora degli ovuli e prima della fuoriuscita dei germogli dal terreno.
- **Carciofaia di nuovo impianto riprodotta per carducci (polloni):** 1-1,5 l/ha in 600-800 litri d'acqua, 15-25 giorni dopo la messa a dimora dei carducci.
- **Carciofaia di vecchio impianto:** 1,2-1,5 l/ha in 600-800 litri d'acqua, alla ripresa vegetativa prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15-20 cm.
- **Carota:** impiego in pre-emergenza: la dose non deve superare 2 l/ha in 400-600 litri d'acqua, effettuando il trattamento prima della germinazione del seme che deve essere ben coperto dal terreno. Impiego in post-emergenza: la dose varia da 1,5 a 2 l/ha in 400-600 litri d'acqua ed il trattamento si effettua a partire da quando le carote hanno completamente formato il secondo palco fogliare (4 foglie vere), scegliendo il momento e la dose idonei in funzione dello sviluppo delle infestanti. Impiego misto in pre e post-emergenza: si consiglia la dose di 1,5 l/ha dopo la semina, in pre-emergenza ed una seconda applicazione alla stessa dose quando le piante hanno differenziato le 4 foglie vere (dopo circa un mese dalla nascita delle piante).
- **Fagiolo, fagiolino:** solo in pre-emergenza subito dopo la semina, alla dose di 1-1,25 l/ha in 400-600 litri d'acqua, per terreni di medio impasto; in terreni leggeri ridurre la dose a 0,8 l/ha.
- **Finocchio:** si impiega AFALON DS in post-emergenza a partire da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera, alla dose di 0,5-1 l/ha in 400-600 litri d'acqua.
- **Girasole:** solo in pre-emergenza della coltura, subito dopo la semina, alla dose di 1-1,25 l/ha in 400-600 litri d'acqua.
- **Mais:** AFALON DS si impiega solo in pre-emergenza, subito dopo la semina, su colture di primo e secondo raccolto, alle seguenti dosi in 400-600 l d'acqua/ha: 1,3 l/ha nei terreni argillosi o torbosi 1,1 l/ha nei terreni di medio impasto, in miscela con altri erbicidi
- **Patata:** solo in pre-emergenza della coltura, subito dopo la semina, alla dose media di 2 l/ha in 400-600 litri d'acqua; in terreni leggeri ridurre la dose a 1,5 l/ha; impiegare sempre in miscela con altri erbicidi selettivi.
- **Sedano:** il trattamento si effettua a partire da 8-10 giorni dal trapianto in pieno campo. La dose di impiego e' di 1,5-2 l/ha in 400-600 litri d'acqua.
- **Soia:** in pre-emergenza della coltura alla dose di 0,9-1,5 l/ha in 400-600 litri d'acqua.

Le dosi di impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: quella minima e' valida per terreni leggeri, sabbiosi e moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica.

Avvertenza: il formulato non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

CARATTERISTICHE

AFALON DS esplica la sua azione per via radicale e per via fogliare combattendo le piu' comuni erbe dicotiledoni e monocotiledoni annuali quali:

Amaranto (*Amaranthus spp.*), Anagallide (*Anagallis arvensis*), Atriplice (*Atriplex spp.*), Borsa del pastore (*Capsella bursa-pastoris*), Farinaccio (*Chenopodium* spp.), Sanguinella (*Digitaria sanguinalis*), Giavone (*Echinochloa* spp.), Galinsoga (*Galinsoga parviflora*), Camomilla (*Matricaria chamomilla*), Papavero (*Papaver rhoeas*), Piantaggine (*Plantago* spp.), Fienarola (*Poa annua*), Poligono (*Polygonum* spp.), Porcellana (*Portulaca oleracea*), Rafano (*Raphanus raphanistrum*), Senecio (*Senecio* spp.), Panicastrella (*Setaria* spp.), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*), Erba morella (*Solanum nigrum*), Grespino (*Sonchus spp.*), Centocchio (*Stellaria media*), Erba storna (*Thlaspi arvensis*), Ortiche (*Urtica* spp.), Veronica (*Veronica* spp.).

Alle dosi selettive per le colture, non combatte le erbe perennanti ad apparato radicale bulboso e rizomatoso.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

AFALON DS e' generalmente miscibile con i principali diserbanti. Nei casi dubbi e' comunque opportuno verificare la compatibililita' fisica dei formulati. Avvertenze: in caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto puo' essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Alle normali dosi di impiego la persistenza nel terreno di AFALON DS non supera i 2-3 mesi per cui si ha una buona durata di efficacia, senza pericolo alcuno di inconvenienti per le colture che seguono nella rotazione. Non trattare in giornate eccessivamente calde o soleggiate. Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate.

Evitare superdosaggi e sovrapposizioni durante i trattamenti.

RISCHI DI NOCIVITA'

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, tossica per gli insetti utili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO SU ASPARAGO, CARCIOFO, CAROTA, FINOCCHIO, FAGIOLO, FAGIOLINO, MAIS, PATATA, SEDANO.

ATTENZIONE DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA: OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI CHE POSSONO DERIVARE DA UN USO IMPROPRIO DEL PREPARATO.

Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Officine di produzione

- Hoechst Schering AgrEvo GmbH – Francoforte sul Meno (Germania)
- AgrEvo Prode Tech S.A. – Saint Marcel – 13367 Marsiglia (Francia)
- Industrie Chimiche Caffaro S.p.A. – Aprilia (LT)
- Agan Chemical Manufacturers Ltd. – Ashdod (Israele)

20.301

Mirabo

Erbicida selettivo di pre-emergenza per il diserbo di carota, mais, patata e girasole.
Emulsione acquosa

MIRABO

NOCIVO

Composizione :
100 g di prodotto contengono:
22,3 g di Aclonifen (= 250 g/l)
7,4 g di Linuron (= 82,88 g/l)
Coformulanti q.b. a 100

Partita n.:

Frasi di Rischio:
Nocivo per ingestione
Irritante per gli occhi
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza:
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare né bere, né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Titolare dell'Autorizzazione :

Aventis

Aventis CropScience Italia S.p.A. -P.le S. Türr, 5 - 20149 MILANO

Officine di Produzione :

Reg. n. 8186 Ministero della Sanità del 16/03/93

Contenuto: 1 - 5 - 10 - 20 l

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO :
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive :
ACLONIFEN 22,3 %
LINURON 7,4 %
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione :
ACLONIFEN : -
LINURON :
Derivato dell'urea.
Sintomi : durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute.
L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea.
Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia : Sintomatica

Consultare un centro Antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO

Il prodotto è un erbicida selettivo di pre-emergenza con il seguente spettro di attività sulle principali infestanti.

INFESTANTI SENSIBILI :
Amarathus retroflexus (amaranto comune);
Chenopodium album (farinello comune);
Matricaria chamomilla (camomilla comune);
Papaver rhoeas (papavero comune);
Polygonum aviculare (correggiola);
Polygonum persicaria (poligono persicaria)
Polygonum convolvulus (poligono convolvolo);
Raphanus rafanistrum (ravanello selvatico);
Sinapis arvensis (senape selvatica);
Capsella bursa pastoris (borsapastore comune);
Stellaria media (centocchio comune);
Sonchus spp. (grespino);
Portulaca oleracea (porcellana comune);
Solanum nigrum (erba morella)

INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI :
Veronica persica (veronica comune);
Anthemis arvensis (camomilla bastarda);

INFESTANTI RESISTENTI :
graminacee e infestanti perenanti a radici bulbose, profonde, rizomatose.

Epoca d'impiego:
In pre-emergenza di mais, carota e girasole; dopo l'ultima rincalzatura della patata.

Dose d'impiego:
mais : 4-4,5 l/ha;
carota, patata, girasole : 5,5 - 6,5 l/ha.
Volume d'irrorazione: 300 - 500 l/ha.

AVVERTENZE

- nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante;
- preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi;
- non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua;
- il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1 % ;
- su mais, in terreni di medio impasto non superare la dose di 4 litri per ettaro; in terreni torbosi e argillosi la dose potrà arrivare a 4,5 litri per ettaro
- non intervenire su colture in fase di emergenza e su germogli scoperti di patata;
- nei terreni limosi piogge battenti di forte intensità e ristagni d'acqua possono sensibilizzare le colture in fase di emergenza;
- su carota utilizzare la dose inferiore prevista, qualora le temperature superino i 30 °C;
- in giornate ventose non impiegare il prodotto in prossimità di colture sensibili (pero, cucurbitacee);
- in caso di forzata sostituzione della coltura diserbata è possibile la risemina della stessa previa lavorazione superficiale a 8 cm;
- non impiegare su mais da seme, dolce o da "pop-corn";
- per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso;
- lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscibile con i più comuni graminicidi di pre-emergenza autorizzati sulle colture riportate in etichetta.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

RISCHI DI NOCIVITA'

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Officine di Produzione :
AgriFormula s.r.l., Paganica (AQ)
Rhône-Poulenc Agro France, Villefranche (F)

20.301

PANTER®

DISERBANTE LIQUIDO PER IL CONTROLLO DI INFESTANTI ANNUALI GRAMINACEE E DICOTILEDONI

PANTER® - Diserbante liquido concentrato emulsionabile.

COMPOSIZIONE:
100 grammi di prodotto contengono:
- Pendimetalin puro.. g 16 (160 g/l)
- Linuron puro.. g 9 (90 g/l)
- Coformulanti ....q. b. a ....g 100
(Contiene xilene e cicloesanone)

FRASI DI RISCHIO. Infiammabile. Nocivo per inalazione. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Può causare danni polmonari se ingerito. Irritante per la pelle.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA. Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori e gli aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

BASF Agro Spa
Cesano Maderno - Milano

Officina di produzione:
SCAM S.r.l. - Via Bellaria, 164 - S. Maria di Mugnano (MO)
S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.A. - Fraz. Torrenieri, Montalcino (SI)
BASF AGRI-PRODUCTION S.A.S. - Gravelines (Francia)
WYETH LEDERLE S.p.A. - Z.I. Via F. Gorgone - Catania
INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO S.p.A.
Via Nettunense, km 23,400 - Aprilia (LT)

Prodotto Fitosanitario
Registrazione del Ministero della Sanità n. 4494 del 08.10.1981.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Contenuto netto: litri 1 - 5 – 20
Partita n.

® Marchio registrato.

NORME PRECAUZIONALI. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito di mangimi. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO. Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: PENDIMETALIN 16% e LINURON 9% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: **PENDIMETALIN - Sintomi**: nell'animale da esperimento si osservano depressione SNC, dispnea diuresi, convulsioni.
LINURON (derivato dell'urea) - **Sintomi**: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica. **Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.**

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

ATTENZIONE DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

CARATTERISTICHE E GAMMA D'AZIONE. PANTER è un diserbante da distribuire sul terreno ove svolge la sua azione inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli delle più importanti infestanti annuali sia graminacee che dicotiledoni. Le infestanti sono anche controllate in fase di plantula a condizione che le graminacee non abbiano superato lo stadio di 1-1,5 foglia e le dicotiledoni lo stadio di 2-3 foglie vere.
GRAMINACEE: Alopecurus, Apera, Digitaria, Echinochloa, Poa, Setaria.
DICOTILEDONI: Amaranthus, Anagallis, Anthemis, Capsella, Cerastium, Chenopodium, Fumaria, Galinsoga, Lamium, Matricaria, Mercurialis, Myosotis, Papaver, Polygonum, Portulaca, Ranunculs, Raphanus, Sinapis, Solanum, Stellaria, Thlaspi, Veronica, Viola.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO. PANTER è idoneo per il diserbo selettivo delle seguenti colture: **CAROTA**: 5-6 l/ha pre-emergenza; **GIRASOLE**: 5-6 l/ha pre-emergenza; **FRUMENTO** e **ORZO**: 5-5,5 l/ha pre-emergenza; **MAIS**: 5-5,5 l/ha pre-emergenza; **PATATA**: 5-6 l/ha pre-emergenza oppure dopo la rincalzatura; **SOIA**: 4-5 l/ha pre-emergenza.
Su terreni torbosi ed argillosi nel caso del MAIS la dose può essere elevata fino a 6 l/ha, mentre per le altre colture si consiglia di usare la dose più alta, che dovrà essere adottata anche su terreni notoriamente soggetti a forti infestazioni di graminacee. Si sconsiglia l'impiego del prodotto su terreni molto sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1% o su terreni ciottolosi.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA E ISTRUZIONI PER L'USO.
Al fine di permettere al PANTER di esplicare al meglio la sua attività diserbante e la sua selettività è consigliabile attenersi alle seguenti modalità operative: - effettuare una buona preparazione del letto di semina in modo da operare su terreno perfettamente livellato e privo di zolle, tale da formare una massa uniforme e compatta. - effettuare le semine in maniera uniforme e regolare **ad una profondità di almeno cm 3 per carota e di almeno cm 4 per frumento ed orzo**, avendo altresì cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti o a pelo di terra; - stemperare in poca acqua la necessaria dose di prodotto e poi, continuando ad agitare la miscela, aggiungere il quantitativo di acqua sufficiente ad assicurare una completa bagnatura del terreno senza lacune e senza sovrapposizioni; - provvedere alla distribuzione **senza incorporamento**; - dopo la distribuzione lavare accuratamente con acqua e sapone attrezzature, utensili e recipienti adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.
Avvertenze - Dal trattamento erbicida alla semina di colture successive devono trascorrere almeno 6 mesi. - In caso di forzate risemine su terreni già trattati evitare il contatto dei nuovi semi con il diserbante riseminando alle profondità suggerite **senza rimuovere il terreno oppure effettuando una aratura profonda almeno cm 20.**

COMPATIBILITA'. Non si consigliano miscele con altri prodotti.

FITOTOSSICITA'. Il prodotto svolge la sua azione a carico di semi e germinelli localizzati nello strato superficiale del terreno. Pertanto, ai fini della selettività verso le colture suggerite, è indispensabile **attenersi alle consigliate modalità e profondità di semina**. In caso di semine superficiali ed irregolari la selettività può essere ridotta specialmente se forti piogge sopravvengono dopo il trattamento. Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in questa etichetta.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta per CAROTA e PATATA; 90 giorni per FRUMENTO, ORZO e MAIS.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO. Smaltire secondo le norme vigenti.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

(03. 2001)

TRITIFEN®

DISERBANTE LIQUIDO EMULSIONABILE
PER IL CONTROLLO DI INFESTANTI ANNUALI GRAMINACEE E DICOTILEDONI

TRITIFEN® - Diserbante liquido concentrato emulsionabile.

COMPOSIZIONE:
100 grammi di prodotto contengono:

PENDIMETALIN puro		g 17 (g/l 170)
LINURON puro		g 8 (g/l 80)
Coformulanti	q. b. a	g 100

(Contiene Xilene e Cicloesanone)

FRASI DI RISCHIO. Infiammabile. Nocivo per inalazione. Possibilità di effetti irreversibili. Può causare danni polmonari se ingerito. Irritante per la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA. Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori e gli aerosoli. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

BASF AGRO Spa
Cesano Maderno - Milano

Distribuito da: SIVAM S.p.A. - Via Scarlatti, 30 - Milano

Officina di produzione:
WYETH LEDERLE S.p.A. - Z.I. Via F. Gorgone - Catania
INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO S.p.A.
Via Nettunense, km 23,400 - Aprilia (LT)
BASF AGRI-PRODUCTION S.A.S. - Gravelines (Francia)
SCAM S.r.l. - Via Bellaria, 164 - S. Maria di Mugnano (MO)
S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.A. - Fraz. Torrenieri, Montalcino (SI)

Prodotto Fitosanitario
Registrazione del Ministero della Sanità n. 7164 del 3.7.1987

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Contenuto netto: **litri 1 - 5 – 20**
Partita n.

® Marchio registrato

NORME PRECAUZIONALI. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito di mangimi. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: PENDIMETALIN 17% e LINURON 8% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione: PENDIMETALIN - **Sintomi**: nell'animale da esperimento si osservano depressione SNC, dispnea diuresi, convulsioni.
LINURON (derivato dell'urea) - **Sintomi**: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

ATTENZIONE DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

CARATTERISTICHE. TRITIFEN va usato in pre-emergenza delle colture ed è attivo sulle più comuni infestanti di cui inibisce la germinazione dei semi e impedisce lo sviluppo anche se si trovano nelle primissime fasi di crescita (non oltre 1 foglia per le graminacee e 2-3 foglie vere per le dicotiledoni). Le principali specie di erbe controllate da TRITIFEN sono Alopecurus, Apera, Digitaria, Echinochloa, Poa, Setaria fra le graminacee, ed Amaranthus, Anagallis, Anthemis, Capsella, Cerastium, Chenopodium, Fumaria, Galinsoga, Lamium, Matricaria, Mercurialis, Myosotis, Papaver, Polygonum, Portulaca, Ranunculs, Raphanus, Sinapis, Solanum, Stellaria, Thlaspi, Veronica e Viola fra le dicotiledoni.

ISTRUZIONI PER L'USO. TRITIFEN può essere impiegato alle dosi e nelle epoche indicate per il diserbo selettivo delle seguenti colture: - **CAROTA, GIRASOLE, FRUMENTO, ORZO**: 5-6 l/ha pre-emergenza. - **PATATA**: 5-6 l/ha pre-emergenza o dopo la rincalzatura. - **MAIS**: 5-6 l/ha pre-emergenza. - **SOIA**: 4-5 l/ha pre-emergenza.
Le dosi più alte in genere sono consigliabili su terreni pesanti e argillosi oppure dove si prevedono forti infestazioni di graminacee.
Si sconsiglia l'impiego del prodotto su terreni molto sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1% o su terreni ciottolosi.

MODALITA' D'IMPIEGO. Perché TRITIFEN svolga nel migliore dei modi la propria azione si raccomanda di adottare i seguenti accorgimenti: - preparare accuratamente il terreno per la semina in modo che sia ben livellato e sminuzzato; - seminare le colture in maniera regolare avendo cura che i semi siano posti ad **una profondità di almeno cm 3 per carota e di almeno cm 4 per girasole, frumento, orzo, mais e soia**; - evitare che alcuni semi rimangano scoperti o non siano sufficientemente interrati; - diluire il prodotto in un volume d'acqua sufficiente ad assicurare una uniforme distribuzione su tutta la superficie da trattare, evitando le sovrapposizioni; - non incorporare; - dopo il trattamento lavare accuratamente e ripetutamente con acqua e sapone i recipienti e le attrezzature usati per la diluizione e la distribuzione del prodotto. **Colture successive e risemine** - dal trattamento alla semina di colture successive devono trascorrere almeno 6 mesi; - nel caso occorresse riseminare su terreni già trattati evitare il contatto dei nuovi semi con il diserbante riseminando alle profondità suggerite **senza smuovere il terreno** oppure **effettuando con aratro una lavorazione profonda almeno cm 20** prima della risemina.

COMPATIBILITA' - Non si consigliano miscele con altri prodotti.

FITOTOSSICITA' - Il prodotto svolge la sua azione a carico di semi e germinelli localizzati nello strato superficiale del terreno. Pertanto, ai fini della selettività verso le colture suggerite è indispensabile **attenersi alle consigliate modalità e profondità di semina.** In caso di semine superficiali ed irregolari la selettività può essere ridotta specialmente se forti piogge sopravvengono dopo il trattamento. Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in questa etichetta.

Intervallo di sicurezza. sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta per CAROTA e PATATA; 90 giorni per FRUMENTO, ORZO e MAIS.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO. Smaltire secondo le norme vigenti.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

(03. 2001)

LIFLAN

LIQUIDO EMULSIONABILE

diserbante selettivo per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni in colture di frumento, orzo e segale, carota, sedano, finocchio, soia, fagiolo, fagiolino

LIFLAN

COMPOSIZIONE

100 g di liflan contengono:
23,7 g di trifluralin puro (=240 g/l)
8,9 g di linuron puro (= 90 g/l)
coformulanti quanto basta a 100.
contiene xilene

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
INFIAMMABILE
Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e la pelle.
Possibilità di effetti irreversibili.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
Consigli di prudenza:
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Usare guanti adatti. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Titolare dell'autorizzazione : Bayer S.p.A.-Milano, Viale certosa, 130
Officine di produzione: Bayer S.p.A. - Filago (BG)
DIACHEM - Albano S. Alessandro (BG); STI- Sofotecnica Italiana- Torrenieri di Montalcino (SI);
BAYER HELLAS AG , Ypaton Theben (Grecia);
BAYER AG - LEVERKUSEN (GERMANIA)

Registrazione n. 2422 del 23.12.1976
Quantità netta del preparato: 1-5 l
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n.:

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NORME PRECAUZIONALI:
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. AVVERTENZE: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
TRIFLURALIN 23,7%, LINURON 8,9%
le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TRIFLURALIN: -
LINURON:
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Il prodotto contiene anche ISOFORONE che ha un'azione narcotica, irritante per le mucose, con la possibilità di danno cumulativo epatorenale.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.
ISTRUZIONI PER L'USO
Infestanti controllate: graminacee annuali: *Alopecurus agrestis, Alopecurus myosuroides, Alopecurus pratensis, Apera spica-venti, Lolium multiflorum, Poa spp, Lolium spp. Dicotiledoni annuali: Alchemilla arvensis, Anagallis arvensis, Arabidopsis thaliana, Capsella bursa pastoris, Cerastium arvense, Fumaria officinalis, Lamium purpureum, Lamium amplexicaule, Lithospermum arvense, Matricaria chamomilla, Matricaria inodora, Myosotis arvensis, Myosurus minimum, Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Ranunculus spp, Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Sonchus asper, Specularia speculum, Stellaria media, Thlaspi arvense, Valerianella auricula, Veronica spp.. Liflan non controlla: Avena fatua, A. ludoviciana e A. sterilis, Agropyron repens, Cirsium spp., Tussilago farfara, Convolvolus arvensis.*
Colture protette: frumento duro e tenero a semina invernale, orzo a semina invernale, segale a semina invernale, carota, sedano, finocchio, soia, fagiolo, fagiolino. Il Liflan è risultato selettivo verso le principali varietà di frumento, orzo e segale invernali, indipendentemente dal tipo di terreno.
Epoca di impiego: il Liflan deve essere usato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura da trattare.
Sistema di distribuzione: il Liflan deve essere distribuito per irrorazione e non deve esser incorporato nel terreno.
Preparazione del terreno: per ottenere i migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato (eliminando le zolle grosse) e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme.
Istruzioni speciali: qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione di trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.

Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
Dose di impiego: sui cereali distribuire 3-3,9 l/ha per ogni tipo di terreno. Soia, fagiolo, fagiolino, carota, sedano, finocchio, applicare in pre-emergenza della coltura alla dose di 3-3,9 l/ha. Volume di irrorazione: applicare Liflan in 200-800 litri di acqua per ha: il preparato deve essere aggiunto nella botte riempita a metà di acqua e agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario; per la distribuzione usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5-5,0 Atm) provvista di barra e di ugelli per erbicidi e di una pompa di capacità adeguata ad assicurare una buona agitazione durante l'irroramento. Si raccomanda di montare una efficiente valvola di chiusura per impedire l'eccessiva fuoriuscita del prodotto nelle fasi di partenza, di svolta e di fermata. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA': miscele con altri prodotti antiparassitari non sono raccomandate.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITA' - ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto

AVVERTENZA: conservare il prodotto in locali a temperatura oltre i 5°C, non conservare presso sorgenti di calore o fiamme. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.
Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

BAYER S.p.A. MILANO
Divisione Agraria

ADEOCLOR® S

(SOSPENSIONE CONCENTRATA CON MICROCAPSULE)
DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO DI MALERBE ANNUALI GRAMINACEE E DICOTILEDONI CHE INFESTANO IL MAIS

ADEOCLOR® S
®Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Sanità n° 9993 del 17.03.1999
Caffaro S.p.A.
Sede Legale - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Alaclor puro ....g. 32 (365 g/l)
Linuron puro............................g. 5,5 (63 g/l)
Coformulanti ....q.b. a g. 100

NOCIVO

Partita n°......
Contenuto: 0,1 - 0,15 - 0,2 - 0,25 - 0,5 - 0,7 - 1 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 17,5 - 20 L
Il contenitore non può essere riutilizzato
Stabilimento di produzione: CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (Ferrara). Stabilimento di confezionamento: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA
Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
Prescrizioni particolari:
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o i locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Alaclor 32%, Linuron 5,5%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ALACLOR. Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
LINURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Alaclor 32%, Linuron 5,5%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ALACLOR. Sintomi: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
LINURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
L'ADEOCLOR S agisce sui semi in germinazione o sulle piantine delle infestanti nei primissimi stadi di sviluppo.
La particolare formulazione permette un rilascio graduale nel tempo con conseguenti benefici sulla efficacia.
Infestanti controllate:
Dicotiledoni: *Amaranthus retroflexus* (amaranto), *Anagallis arvensis* (morso di gallina), *Anthemis arvensis* (camomilla inodora), *Capsella bursa pastoris* (borsa del pastore), *Chenopodium album* (farinaccio), *Diplotaxis spp.* (ruchetta), *Euforbia spp.* (euforbia), *Galeopsis laudanum* (canapa selvatica), *Mercurialis annua* (mercurella), *Polygonum spp.* (poligoni), *Portulaca oleracea* (erba porcellana), *Raphanus raphanistrum* (rafano), *Rapistrum rugosum* (ravanello selvatico), *Solanum nigrum* (erba morella), *Sonchus spp.* (sonchi), *Veronica spp.* (veroniche).

Graminacee: *Alopecurus myosuroides* (coda di volpe), *Avena spp.* (avene), *Digitaria sanguinalis* (sanguinella), *Echinochloa crus galli* (giavone), *Panicum dichotomiflorum* (giavone americano), *Setaria spp.* (Setarie), *Sorghum halepense* da seme (sorghetta da seme).
SETTORI, DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
MAIS: 5-6 l/ha impiegando il prodotto in pre-emergenza.
La dose più elevata è indicata per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica ed in presenza di infestanti di difficile controllo (es. giavone americano, sorghetta da seme).
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ
Alle dosi ed alle modalità consigliate il prodotto non è fitotossico.
AVVERTENZA: nel caso non si verificassero piogge nelle due settimane successive al trattamento, può essere necessario intervenire con un'irrigazione, in quanto l'efficacia erbicida è condizionata dall'umidità del terreno.
Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
NON RIENTRARE NELLE ZONE TRATTATE PRIMA DI 24 ORE
NON IMMETTERE IL BESTIAME AL PASCOLO PRIMA CHE SIA TRASCORSO IL TEMPO DI CARENZA
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
RISCHI DI NOCIVITÀ
ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici. Tossico per gli insetti utili.
DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

ERBITAX® PATATE
GRANULI IDRODISPENSIBILI
ERBICIDA PER IL CONTROLLO DELLE MALERBE GRAMINACEE E DICOTILEDONI CHE INFESTANO LA PATATA

ERBITOX PATATE®
®Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Sanità n° 4868 del 19.06.1982
Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 – Milano

COMPOSIZIONE

Linuron puro	g.	33,3
2,4-D puro (da sale sodico)	g.	11,2
Coformulanti	q.b. a g.	100

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto 0,5 - 1 - 5 Kg
Stabilimento di produzione: U.C.B. - Gent (Belgio). Stabilimento di confezionamento: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina)

NOCIVO

Frasi di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne bere, nè fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in contenitori appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli destinati ad altri usi agricoli, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Linuron 33,3%, 2,4-D 11,2%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
LINURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
2,4 D. Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
ERBITOX PATATE è un diserbante tipico selettivo per la patata sia precoce che tardiva. Il prodotto agisce per via radicale e per via fogliare contro le più comuni infestanti dicotiledoni ed alcune graminacee: Amaranthus retroflexus (amaranto), Anagallis arvensis (anagallide), Capsella bursa-pastoris (borsa del pastore), Chenopodium album (farinaccio), Digitaria sanguinalis (sanguinella), Echinochloa c.g. (giavone), Euforbia spp. (euforbia), Galinsoga parviflora (galinsoga), Matricaria chamomilla (camomilla), Mercurialis annua (mercurella), Papaver rhoeas (papavero), Plantago maior (piantaggine), Poa annua (poa), Polygonum convolvulus (falso convolvolo), Polygonum persicaria (persicaria), Portulaca oleracea (erba porcellana), Raphanus raphanistrum (rafano), Senecio vulgaris (senecio), Setaria spp. (setaria), Sinapis arvense (senape), Solanum nigrum (erba morella), Stellaria media (centocchio), Veronica spp. (veroniche).

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega sempre in miscela con altri formulati autorizzati sulla coltura, in post-emergenza alla dose di 2-3 kg/ha dopo la rincalzatura o dopo le altre eventuali pratiche colturali di preparazione che si volessero effettuare successivamente alla semina. Il prodotto deve essere distribuito in modo uniforme su tutta la superficie da diserbare, con un quantitativo di acqua (circa 3-4 hl/ha) sufficiente per poter bagnare uniformemente tutta la vegetazione infestante già in atto, oltre al terreno sottostante. Le dosi di impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: quelle minima è valida per terreni leggeri, sabbiosi, ricchi di scheletro e moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti ricchi di sostanza organica.
Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è miscibile con i principali diserbanti di comune impiego sulla coltura indicata. Tuttavia, siccome non tutte le possibili combinazioni sono state provate, si consiglia di verificare su piccola scala la compatibilità fisico-chimica e la selettività delle miscele.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Alle dosi e con le modalità indicate il prodotto risulta selettivo. Solo nei terreni più leggeri, in seguito ad eccessive precipitazioni, possono verificarsi temporanei effetti fitotossici.

RISCHI DI NOCIVITÀ
ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici. Il prodotto è tossico per gli animali domestici ed il bestiame. Si raccomanda di non inquinare corsi d'acqua e di far trascorrere almeno 60 giorni dal trattamento prima di far pascolare il bestiame in zone trattate od alimentarlo con prodotti che direttamente o accidentalmente siano venuti a contatto con il formulato.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti

LINORTO

Diserbante flowable selettivo per colture ortive, patata, cereali, girasole, soja.

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)
Linuron puro .... g. 37,5 (430 g/l)
Coformulanti .... q.b. a g. 100
Registrazione Ministero della Sanità n° 2799 del 19.04.1978
Caffaro S.p.A. – Via Borgonuovo, 14 Milano
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina); DIACHEM S.p.A. - Albano S.Alessandro BG; CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (Ferrara); DIACHEM S.p.A. – Unità produttiva S.I.F.A. - Caravaggio (BG). Stabilimento di confezionamento: Althaller Italia S.r.l. - San Colombano al Lambro (MI).

Partita N°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 0,2 - 0,5 - 0,7 - 1 – 5 - 10 L
Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
NORME PARTICOLARI
- Nella preparazione della miscela, munirsi di facciale filtrante e di guanti
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto ed in locali aerati, diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito di mangimi.
- Non riutilizzare le confezioni che abbiano contenuto il fitofarmaco.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato, deve avvenire secondo le norme in vigore.
- Il prodotto non deve essere impiegato su terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Linuron. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Diserbante selettivo per colture ortive, patata, girasole, soja, cereali, attivo prevalentemente per via radicale con azione secondaria anche per via fogliare. Controlla le seguenti infestanti: Echinochloa (giavone), Polygonum persicaria (persicaria), Matricharia chamomilla (camomilla), Plantago major (Piantaggine), Euforbia spp. (Euforbia), Alopecurus agrestis (Coda di volpe), Veronica spp. (Veronica).
DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle dosi sottoriportate sulle seguenti colture:
COLTURE ORTICOLE
- **Asparago** **0,7-1,65 l/ha**
  Intervenire prima della comparsa dei turioni.
- **Carciofo** **0,7-1,65 l/ha**
  Effettuare il trattamento dopo la raccolta dei capolini, oppure in post-trapianto dei carducci.
- **Carota**
  Trattamenti pre-emergenza: **2,4 l/ha**
  Trattamenti post-emergenza: **1,5-2,4 l/ha**
  Effettuare il trattamento di post-emergenza solo dopo la formazione del secondo palco fogliare.
- **Sedano e rapa** **1,5-2,4 l/ha**
  Intervenire alcuni giorni dopo il trapianto, quando la coltura ne ha superato la crisi.
- **Finocchio** **0,5-1,2 l/ha**
  Intervenire quando la coltura ha differenziato la quarta foglia.
- **Fagiolo e fagiolino** **0,7-1,4 l/ha**
  Intervenire subito dopo la semina in pre-emergenza della coltura.

PATATA **1,5-2,4 l/ha**
Intervenire dopo la semina o dopo la seconda rincalzatura che si effettua in corrispondenza dell'emergenza delle prime piantine. Il prodotto va sempre impiegato in miscela con altri prodotti (es.: Trifluralin, Monolinuron, Pendimethalin)
CEREALI
- **Frumento, Orzo, Segale** **0,7-1,2 l/ha**
  Intervenire in pre emergenza, subito dopo la semina.
- **Mais** **1,2 l/ha**
  Intervenire subito dopo la semina in pre emergenza della coltura. Nei terreni sciolti o di medio impasto, dovranno essere impiegate le dosi più basse. Il prodotto va sempre impiegato in miscela con altri prodotti (es. Alachlor, ecc.).

GIRASOLE, SOJA 1,0-1,5 l/ha
Intervenire subito dopo la semina in pre emergenza della coltura.
N.B.: nei terreni di medio impasto o sciolti, dovranno essere impiegate le dosi più basse.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITÀ: è possibile impiegare il prodotto in miscela estemporanea con altri formulati diserbanti onde ampliarne lo spettro d'azione. Si consiglia comunque di effettuare un saggio preliminare di compatibilità prima della preparazione della miscela.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
RISCHI DI NOCIVITÀ
ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SIAGRAN® TRIS
(LIQUIDO EMULSIONABILE)
DISERBANTE SELETTIVO PER FRUMENTO TENERO E DURO, ORZO, SEGALE E SEMINA INVERNALE

SIAGRAN® TRIS
®Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Sanità n° 8357 del 14.07.1993
Caffaro S.p.A.
Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE			
Isoxaben puro	g.	1,9	(20 g/l)
Linuron puro	g.	16	(175 g/l)
Trifluralin puro	g.	30	(330 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g.	100	
*contiene isoforone			

NOCIVO

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 0,5 - 1 - 5 - 10 - 20 L
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. – Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Può causare danni polmonari se ingerito. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. In caso di ingestione, non provocare il vomito; consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:
- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Isoxaben 1,9%, Linuron 16%, Trifluralin 30%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ISOXABEN. –
LINURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
TRIFLURALIN. –
Il prodotto contiene anche ISOFORONE, che ha azione narcotica, irritante per le mucose con possibilità di danno cumulativo epatorenale.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: oppiacei, sedativi e comunque farmaci depressivi del SNC.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

EFFICACIA SULLE ERBE INFESTANTI
GRAMINACEE ANNUALI: Capellini dei campi *(Apera spica venti)*, Coda di volpe *(Alopecurus spp.)*, Fienarola *(Poa spp.)*, Loglio *(Lolium spp.)*.
DICOTILEDONI ANNUALI: Arabetta comune *(Arabis thaliana)*, Billeri primaticcio *(Cardamine hirsuta)*, Borsa pastore comune *(Capsella bursa-pastoris)*, Calepina *(Calepina corvini)*, Camomilla bastarda *(Anthemis arvensis)*, Camomilla comune *(Matricaria chamomilla)*, Centocchio comune *(Stellaria media)*, Centocchio dei campi *(Anagallis arvensis)*, Convolvolo nero *(Fallopia convolvulus)*, Correggiola comune *(Polygonum aviculare)*, Erba perla *(Lithospermum arvense)*, Falsa ortica purpurea *(Lamium purpureum)*, Farinello comune *(Chenopodium album)*, Fumaria comune *(Fumaria officinalis)*, Non ti scordar di me *(Myosotis arvensis)*, Papavero comune *(Papaver rhoeas)*, Peverina a foglie strette *(Cerastium arvense)*, Specchio di Venere *(Legousia speculum-veneris)*, Ranuncolo *(Ranunculus spp.)*, Ravanello comune *(Raphanus raphanistrum)*, Senape selvatica *(Sinapis arvensis)*, Veccia *(Vicia spp.)*, Veronica *(Veronica spp.)*, Viola del pensiero *(Viola tricolor)*.

EPOCHE D'IMPIEGO
Pre-emergenza.

DOSE D'IMPIEGO
2,5-2,8 litri/ha. La dose più alta nei terreni tendenzialmente argillosi.

VOLUME DI IRRORAZIONE
200-500 litri di acqua per ha. Il formulato deve essere stemperato in poca acqua separatamente ed aggiunto nella botte riempita a metà.
Agitare bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per la distribuzione. Usare un'attrezzatura munita di agitatore ed operante a bassa pressione (1,5-5,0 Atm).

INTERVALLO DI SICUREZZA: SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Usare il prodotto da solo.

RISCHI DI NOCIVITÀ
ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici ed è tossico per gli insetti utili.

AVVERTENZE AGRONOMICHE
a) Il letto di semina deve essere ben preparato e tutti i semi devono essere ricoperti.
b) Prima di seminare una coltura di colza in rotazione ai cereali trattati, effettuare un'aratura mediamente profonda.
c) In caso di distruzione accidentale della coltura (avversità climatiche, attacchi parassitari, ecc.) nella primavera successiva è possibile seminare frumento, orzo, segale, mais, graminacee foraggiere nonché soia, fagiolo e tabacco.
d) Non usare in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

ISTRUZIONI SPECIALI
Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggiere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde l'efficacia.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Smaltire secondo le norme vigenti

SILTRINUL®
LIQUIDO EMULSIONABILE
DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO IN PRE-EMERGENZA DI INFESTANTI GRAMINACEE E DICOTILEDONI IN COLTURE DI CEREALI A SEMINA AUTUNNO/INVERNALE, SOIA E GIRASOLE

SILTRINUL®
®Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Sanità n° 1713 del 25.06.1974
Caffaro S.p.A.
Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE		
Trifluralin puro	g.	23,5 (244 g/l)
Linuron puro	g.	11,75 (122 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g.	100

* contiene isoforone e xilene

Caffaro S.p.A.

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 0,5 - 1 - 5 - 10 - 20 L
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito di mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Trifluralin 23,5%, Linuron 11,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TRIFLURALIN. –
LINURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Il prodotto contiene anche Isoforone, che ha azione narcotica, irritante per le mucose con possibilità di danno cumulativo epatorenale. Controindicazioni: oppiacei, sedativi e comunque farmaci depressivi del SNC.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO DEL SILTRINUL

INFESTANTI CONTROLLATE:
GRAMINACEE ANNUALI: Erba codina *(Alopecurus agrestis)*, Coda di volpe dei campi *(Alopecurus myosuroides)*, Erba codina dei prati *(Alopecurus pratensis)*, Agrostide annuale *(Apera spica-venti)*, Brillantina *(Briza minor)*, Loglio italico *(Lolium multiflorum)*, Fienarola annua *(Poa annua)*, Poe *(Poa spp.)*.
DICOTILEDONI ANNUALI: Erba ventaglina *(Alchemilla arvensis)*, Anagallide *(Anagallis arvensis)*, Pelosella *(Arabidopsis thaliana)*, Borsa del pastore *(Capsella bursa-pastoris)*, Cerastio arvense *(Cerastium arvense)*, Giunco delle rane *(Juncus bufonius)*, Falsa ortica *(Lamium purpureum)*, Erba ruota *(Lamium amplexicaule)*, Migliasole *(Lithospermum arvense)*, Camomilla comune *(Matricaria chamomilla)*, Camomilla inodore *(Matricaria inodora)*, Non ti scordar di me *(Myosotis arvensis)*, Coda di sorcio *(Myosurus minimum)*, Papavero *(Papaver rhoeas)*, Correggiola *(Polygonum aviculare)*, Ravanello selvatico *(Raphanus raphanistrum)*, Senape dei campi *(Sinapis arvensis)*, Crespino ruvido *(Sonchus asper)*, Legousia *(Specularia)*, Specchio di venere *(Speculum-veneris)*, Centocchio *(Stellaria media)*, Erba storna *(Thlaspi arvense)*, Agnellino auricolo *(Valerianella auricula)*, Veroniche *(Veronica spp.)*.
PRINCIPALI INFESTANTI NON CONTROLLATE: Avena Selvatica *(Avena fatua)*, Avena ludoviciana *(Avena ludoviciana)*, Avena sterile *(Avena sterilis)*, Agropiro comune *(Agropyron repens)*, Stoppioni *(Cirsium spp.)*, Farfara *(Tussilago farfara)*.

COLTURE PROTETTE:
Frumento, a semina autunno-invernale, duro e tenero. Orzo a semina autunno-invernale. Segale a semina autunno-invernale. Soia - Girasole.

CEREALI (FRUMENTO, SEGALE, ORZO)
EPOCA D'IMPIEGO: il SILTRINUL deve essere usato dopo la semina e prima della emergenza della coltura da trattare.
DOSAGGI: 3-3,8 lt per ha per ogni tipo di terreno. E' comunque consigliabile la dose inferiore nei terreni sciolti.
SOIA: il SILTRINUL deve essere applicato in pre-emergenza della coltura, alle dosi di 3-3,8 litri per ha.
GIRASOLE: il SILTRINUL deve essere applicato in pre-emergenza alla dose di 3-3,8 litri per ha.

SISTEMA DI DISTRIBUZIONE:
Il SILTRINUL deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno.

PREPARAZIONE DEL TERRENO:
Per ottenere i migliori risultati il letto di semina deve essere ben preparato, eliminando le zolle grosse, e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme, soprattutto in previsione di anomale condizioni climatiche (piogge violente, freddi intensi). A questo scopo in qualche caso può essere utile rullare il terreno dopo la semina e prima del trattamento.

VOLUME DI IRRORAZIONE:
Applicare il SILTRINUL in 200-800 litri di acqua per ha; il SILTRINUL deve essere aggiunto nella botte riempita a metà di acqua ed agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per la distribuzione. Usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5-0,5 Atm) provvista di barra e di ugelli per erbicidi e di una pompa di capacità adeguata ad assicurare una buona agitazione durante l'irroramento. Si raccomanda di montare un'efficiente valvola di chiusura per impedire la eccessiva fuoriuscita del prodotto nelle fasi di partenza, di svolta e di fermata. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.

ISTRUZIONI SPECIALI:
Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggiere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza, cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
Il prodotto inoltre, non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore a 1%.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il SILTRINUL si impiega da solo.

RISCHI DI NOCIVITÀ
ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

AVVERTENZE
Conservare il prodotto in locali a temperatura superiore ai 5°C.
Non conservare presso sorgenti di calore o fuoco.
Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature, versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

SILTRINUL G

GRANULARE

DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI ANNUALI GRAMINACEE E DICOTILEDONI IN ALCUNE COLTURE DI CEREALI A SEMINA AUTUNNO-INVERNALE, DI PATATA, CAROTA, FRAGOLA, CARCIOFO FINOCCHIO, SOIA

SILTRINUL G
Registrazione Ministero della Sanità n° 7523 del 22.09.1988
Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 – Milano

COMPOSIZIONE

Trifluralin puro..g.	2
Linuron puro..g.	1
Coformulanti..................................q.b. a g.	100

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 5 Kg
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

NOCIVO

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Trifluralin 2%, Linuron 1%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TRIFLURALIN. –
LINURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
SILTRINUL G è una formulazione della miscela Trifluralin + Linuron.
I vantaggi che tale preparato offre rispetto ai prodotti liquidi possono così essere riassunti:

- può essere distribuito insieme ai concimi di normale impiego purchè di simile granulometria e peso specifico. Con una sola operazione è pertanto possibile concimare e diserbare la coltura;
- è possibile distribuire l'erbicida in qualunque fase di sviluppo della coltura, purchè le infestanti non siano ancora emerse;
- applicato tardivamente può controllare anche quelle infestanti che nascono in modo scalare nel tempo.

INFESTANTI CONTROLLATE
Graminacee annuali: *Alopecurus spp.* (Erba codina) – *Apera spica-venti* (Spica venti) – *Briza minor* (Erba brillantina) – *Lolium multiflorum* (Loglio) – *Poa spp.* (Poe).
Dicotiledoni annuali: *Alchemilla arvensis* (Ventaglina) – *Anagallis arvensis* (Anagallide) – *Arabidopsis thaliana* (Pelosella) – *Capsella bursa – pastoris* (Borsa del pastore) – *Cerastium arvense* (Cerastio arvense) – *Fumaria officinalis* (Fumaria) – *Juncus bufonius* (Giunco della botte) – *Lamium purpureum* (Ortica falsa) – *Lamium amplexicaule* (Erba ruota) – *Lithospermum arvense* (Strigolo selvatico) – *Matricaria chamomilla* (Camomilla) – *Matricaria inodora* (Matricaria selvatica) – *Myosotis arvensis* (Myosotis) – *Papaver rhoeas* (Papavero) – *Polygonum aviculare* (Correggiola) – *Ranunculus spp.* (Ranuncoli) – *Raphanus raphanistrum* (Rafanistro) – *Sinapis arvensis* (Senape) – *Sonchus asper* (Sonco) – *Specularia speculum* (Specchio di venere) – *Stellaria media* (Centocchio) – *Thlaspi arvense* (Erba storna) – *Valerianella auricula* (Gallinetta) – *Veronica spp.* (Veroniche).
Il prodotto non controlla: *Avena fatua, Avena ludoviciana* e *Avena sterilis* (Avene selvatiche), *Agropyron repens* (Gramigna), *Cirsium spp.* e *Tussilago farfara* (Farfara).

COLTURE PROTETTE: Cereali a semina autunnale (frumento, orzo, segale), Carota, Patata, Carciofo, Finocchio, Soia.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Cereali: il prodotto può essere applicato in pre o in post emergenza della coltura, ma prima che le infestanti siano emerse. **Dose:** 30 kg/ha nei terreni sciolti; 45 kg/ha in tutti gli altri tipi di terreno.
Carota: applicare il prodotto in pre-emergenza o in post-emergenza dopo che la coltura ha superato lo stadio di 4 foglie vere. **Dose:** 35 kg/ha nei terreni sciolti; 45 kg/ha in tutti gli altri tipi di terreno.
Patata: il prodotto si applica solo in miscela con altri diserbanti autorizzati, in pre-emergenza della coltura e delle infestanti. **Dose:** 35 kg/ha nei terreni sciolti; 45 kg/ha in tutti gli altri tipi di terreno.
Carciofo (impianti di almeno 2 anni): applicare il prodotto dopo le lavorazioni effettuate per stimolare la ripresa vegetativa della coltura. **Dose:** 30 kg/ha nei terreni sciolti; 45 kg/ha in tutti gli altri tipi di terreno.
Finocchio: il prodotto si applica in post-emergenza quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera. **Dose:** 35 kg/ha nei terreni sciolti; 45 kg/ha in tutti gli altri tipi di terreno.
Soia: l'applicazione del prodotto su questa coltura può essere fatta in: - presemina con incorporamento; - pre-emergenza; post-emergenza. **Dose:** 35 kg/ha nei terreni sciolti; 45 kg/ha in tutti gli altri tipi di terreno.

AVVERTENZE
Nei trattamenti di pre-emergenza il prodotto non deve essere incorporato;
Nelle applicazioni di post-emergenza può essere incorporato nelle interfile;
Non usare il prodotto in terreni con tenore di sostanza organica superiore all'8% o in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
Preparazione del terreno: per ottenere i migliori risultati il letto di semina deve essere ben preparato e senza zolle ed avvallamenti che possono dar luogo a ristagni d'acqua. Tutti i semi devono essere coperti dal terreno.

ISTRUZIONI SPECIALI:
Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggiere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza, cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto può essere distribuito in miscela con concimi granulari aventi pari granulometria e peso specifico.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

701701897.38870.43

SIOLCID®
(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
DISERBANTE SELETTIVO

SIOLCID®
®Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Sanità n° 874 del 04.12.1972
Caffaro S.p.A.
Sede Legale - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE		
Linuron puro .... g.	37,6	(440 g/l)
Coformulanti .... q.b. a g.	100	

SIAPA
Industrie Chimiche Caffaro S.p.A.

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 20 L
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in contenitori appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli destinati ad altri usi agricoli, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Linuron. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SIOLCID è un diserbante selettivo specifico per la distruzione delle specie erbacee annuali infestanti le colture di mais, asparago, sedano, fagiolo, fagiolino, rapa, carota, patata, carciofo, finocchio, soia e girasole. Il SIOLCID esplica la sua azione per via radicale e per via fogliare. In base alle nostre attuali conoscenze ed in condizioni pedoclimatiche normali (terreno di medio impasto sufficientemente umido e ben lavorato e sminuzzato nello strato superficiale, in ambiente mediamente piovoso) il SIOLCID combatte: Giavone, Setaria, Amaranto, Digitaria, Farinello, Persicaria, Erba porcellana, Camomilla, Veronica, Senape, Mercurella, Galinsoga, Borsa pastore, Morella, Erba paperina, Piantaggine, Falso convolvolo, Euforbia, Rafano, Centocchio, Senecio, Anagallide, Papavero, Poa, Il SIOLCID alle dosi selettive per le colture non combatte le erbe perennanti ad apparato radicale bulboso, profondo e rizomatoso. Alle normali dosi d'impiego la persistenza nel terreno del SIOLCID non supera i 2-3 mesi, per cui si ha una buona persistenza di azione, senza pericolo alcuno di inconvenienti per le colture che seguono nella rotazione.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Mais: il SIOLCID si impiega solo in pre-emergenza subito dopo la semina od al massimo dopo 2-3 giorni. Nei terreni di medio impasto il prodotto si impiega solo in miscela con altri diserbanti autorizzati sulla coltura alla dose di 1 l/Ha. Nei terreni torbosi od argillosi la dose di impiego è di 1-1,3 l/Ha. Si possono anche diserbare mais di secondo raccolto e da foraggio, senza timore alcuno di danni per le colture successive seminate o trapiantate 2-3 mesi dopo il trattamento. Una semina relativamente profonda (4-5 cm) ed uniforme garantisce in ogni caso i migliori risultati, sopratutto in condizioni di eccessiva piovosità.

Carota: Impiego in pre-emergenza: la dose non deve superare i l 2 per ettaro effettuando il trattamento prima della germinazione del seme che deve essere ben coperto dal terreno. Impiego in post-emergenza: la dose varia da 1,5 e 2,2 l per ettaro ed il trattamento si effettua a partire da quando le carote hanno completamente formato il secondo palco fogliare (4 foglie vere) scegliendo il momento e la dose idonei in funzione dello sviluppo delle infestanti. Non trattare in giornate eccessivamente calde o soleggiate. Impiego misto in pre ed in post-emergenza: si consiglia la dose di l 1,3 per ettaro in pre-emergenza ed una seconda applicazione alla stessa dose quando le piante hanno differenziato le 4 foglie vere (dopo circa un mese dalla nascita delle piantine).

Sedano: 1-2 l/Ha in pre-emergenza oppure in post-emergenza o post-trapianto con coltura allo stadio di almeno 4 foglie vere e dopo la crisi di trapianto.

Rapa: 1-2 l/Ha in post-trapianto dopo che la coltura ha superato la crisi di trapianto.

Patata: il SIOLCID s'impiega in pre-emergenza, alla dose di l 1,3-2,2 l/Ha solo in miscela con altri formulati autorizzati sulla coltura.

Asparago: trattare il terreno già sistemato prima della fuoriuscita dei turioni, alla dose di 1-2 l/Ha.

Carciofo:

- coltura di nuovo impianto: 0,8-1,4 l/Ha dopo la messa a dimora degli ovuli e prima della fuoriuscita dei germogli dal terreno;
- coltura di nuovo impianto riprodotta per carducci: 1-1,5 l/Ha, 15-25 gg dopo la messa a dimora dei carducci;
- coltura di vecchio impianto: 1,2-1,5 l/Ha alla ripresa vegetativa, prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15-20 cm (le prime foglie possono ustionarsi, ma senza alcuna conseguenza sullo sviluppo della coltura).

Fagiolo, Fagiolino: in pre-emergenza alle seguenti dosi: 0,8-1 l/Ha (terreni leggeri); 1,2 l/Ha (terreni di medio impasto); 1,3 l/Ha (terreni pesanti).

Finocchio: il SIOLCID si impiega in post-emergenza a partire da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera, alla dose di l 0,5-1 per ettaro.

Soia: Il SIOLCID s'impiega in pre-emergenza alla dose di 0,9-1,3 l/Ha.

Girasole: il SIOLCID s'impiega in pre-emergenza alla dose di 0,9-1,3 l/Ha.

Le dosi d'impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: di quelle da noi consigliate quella minima è valida per terreni leggeri, sabbiosi e moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica.

Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all'1%.

L'effetto erbicida è sempre in stretta relazione al perfetto livellamento e sminuzzamento della superficie del terreno ed allo stato di umidità di quest'ultimo. Se il terreno non è ben sminuzzato e livellato e ben dotato di riserve idriche prima della semina, i semi e le piantine delle infestanti possono sfuggire all'azione del prodotto. Se l'umidità del terreno è insufficiente bisogna ripristinarla ricorrendo ad una moderata irrigazione per aspersione o per scorrimento. Una leggera pioggia dopo il trattamento favorisce l'azione del diserbante. Evitare però eccessivi apporti di acqua che, come le violente precipitazioni dopo il trattamento, possono arrecare danni alle colture. Dopo il trattamento non effettuare per qualche tempo lavorazioni sulla superficie irrorata; nel caso in cui il terreno tenda ad incrostarsi eccessivamente è consigliabile ricorrere ad una rullatura unicamente per smuovere la superficie, senza effettuare lavorazioni che porterebbero in profondità il diserbante annullando la sua azione. Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate. Preparare accuratamente il letto di semina. Seminare uniformemente e più profondamente possibile in relazione alla specie coltivata. Negli impieghi in pre-emergenza non irrorare su terreno secco nello strato superficiale. Irrorare unicamente colture asciutte e ad investimento e sviluppo regolari. Evitare super dosaggi e sovrapposizione durante i trattamenti. Il SIOLCID si irrora con le normali pompe comunemente impiegate per i diserbi avendo cura di usare ugelli a getto sottile ed uniforme. Per la preparazione della poltiglia non occorrono accorgimenti particolari. Nel caso di pompe provviste di agitatore meccanico si può versare il prodotto direttamente nel serbatoio previamente riempito per 2/3 del quantitativo di acqua richiesto, aggiungendo quindi il rimanente. Per gli altri tipi di pompe stemperare prima il prodotto in poca acqua ed agitando energicamente raggiungere il volume richiesto. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il SIOLCID è miscibile con i principali diserbanti di comune impiego sulle colture indicate. Tuttavia, siccome non tutte le possibili combinazioni sono state provate, si consiglia di verificare su piccola scala la compatibilità chimico-fisica e la selettività della miscela.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

In caso di dubbio e di varietà poco diffuse e di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari. Nei terreni più leggeri, in seguito ad eccessive precipitazioni, possono verificarsi temporanei effetti fitotossici.

RISCHI DI NOCIVITÀ

ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici ed è tossico per gli insetti utili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SIOLCID® 25
(CONCENTRATO EMULSIONABILE)
DISERBANTE SELETTIVO

SIOLCID®
®Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Sanità n° 874 del 04.12.1972
Caffaro S.p.A.
Sede Legale - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE		
Linuron puro.. g.	37,6	(440 g/l)
Coformulanti.. q.b. a g.	100	

SIAPA

Industrie Chimiche Caffaro S.p.A.

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 20 L
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in contenitori appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli destinati ad altri usi agricoli, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Linuron. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il SIOLCID è un diserbante selettivo specifico per la distruzione delle specie erbacee annuali infestanti le colture di mais, asparago, sedano, fagiolo, fagiolino, rapa, carota, patata, carciofo, finocchio, soia e girasole. Il SIOLCID esplica la sua azione per via radicale e per via fogliare. In base alle nostre attuali conoscenze ed in condizioni pedoclimatiche normali (terreno di medio impasto sufficientemente umido e ben lavorato e sminuzzato nello strato superficiale, in ambiente mediamente piovoso) il SIOLCID combatte: Giavone, Setaria, Amaranto, Digitaria, Farinello, Persicaria, Erba porcellana, Camomilla, Veronica, Senape, Mercurella, Galinsoga, Borsa pastore, Morella, Erba paperina, Piantaggine, Falso convolvolo, Euforbia, Rafano, Centocchio, Senecio, Anagallide, Papavero, Poa. Il SIOLCID alle dosi selettive per le colture non combatte le erbe perennanti ad apparato radicale bulboso, profondo e rizomatoso. Alle normali dosi d'impiego la persistenza nel terreno del SIOLCID non supera i 2-3 mesi, per cui si ha una buona persistenza di azione, senza pericolo alcuno di inconvenienti per le colture che seguono nella rotazione.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Mais: il SIOLCID si impiega solo in pre-emergenza subito dopo la semina od al massimo dopo 2-3 giorni. Nei terreni di medio impasto il prodotto si impiega solo in miscela con altri diserbanti autorizzati sulla coltura alla dose di 1 l/Ha. Nei terreni torbosi od argillosi la dose di impiego è di 1-1,3 l/Ha. Si possono anche diserbare mais di secondo raccolto e da foraggio, senza timore alcuno di danni per le colture successive seminate o trapiantate 2-3 mesi dopo il trattamento. Una semina relativamente profonda (4-5 cm) ed uniforme garantisce in ogni caso i migliori risultati, soprattutto in condizioni di eccessiva piovosità.
Carota: Impiego in pre-emergenza: la dose non deve superare l l 2 per ettaro effettuando il trattamento prima della germinazione del seme che deve essere ben coperto dal terreno. Impiego in post-emergenza: la dose varia da 1,5 e 2,2 l per ettaro ed il trattamento si effettua a partire da quando le carote hanno completamente formato il secondo palco fogliare (4 foglie vere) scegliendo il momento e la dose idonei in funzione dello sviluppo delle infestanti. Non trattare in giornate eccessivamente calde o soleggiate. Impiego misto in pre ed in post-emergenza: si consiglia la dose di l 1,3 per ettaro in pre-emergenza ed una seconda applicazione alla stessa dose quando le piante hanno differenziato le 4 foglie vere (dopo circa un mese della nascita delle piantine).
Sedano: 1-2 l/Ha in pre-emergenza oppure in post-emergenza o post-trapianto con coltura allo stadio di almeno 4 foglie vere e dopo la crisi di trapianto.
Rapa: 1-2 l/Ha in post-trapianto dopo che la coltura ha superato la crisi di trapianto.
Patata: il SIOLCID s'impiega in pre-emergenza, alla dose di l 1,3-2,2 l/Ha solo in miscela con altri formulati autorizzati sulla coltura.
Asparago: trattare il terreno già sistemato prima della fuoriuscita dei turioni, alla dose di 1-2 l/Ha.
Carciofo:
- coltura di nuovo impianto: 0,8-1,4 l/Ha dopo la messa a dimora degli ovuli e prima della fuoriuscita dei germogli dal terreno;
- coltura di nuovo impianto riprodotta per carducci: 1-1,5 l/Ha, 15-25 gg dopo la messa a dimora dei carducci;
- coltura di vecchio impianto: 1,2-1,5 l/Ha alla ripresa vegetativa, prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15-20 cm (le prime foglie possono ustionarsi, ma senza alcuna conseguenza sullo sviluppo della coltura).

Fagiolo, Fagiolino: in pre-emergenza alle seguenti dosi: 0,8-1 l/Ha (terreni leggeri); 1,2 l/Ha (terreni di medio impasto); 1,3 l/Ha (terreni pesanti).
Finocchio: il SIOLCID si impiega in post-emergenza a partire da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera, alla dose di l 0,5-1 per ettaro.
Soia: Il SIOLCID s'impiega in pre-emergenza alla dose di 0,9-1,3 l/Ha.
Girasole: il SIOLCID s'impiega in pre-emergenza alla dose di 0,9-1,3 l/Ha.
Le dosi d'impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: di quelle da noi consigliate quella minima è valida per terreni leggeri, sabbiosi e moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica.
Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all'1%.
L'effetto erbicida è sempre in stretta relazione al perfetto livellamento e sminuzzamento della superficie del terreno ed allo stato di umidità di quest'ultimo. Se il terreno non è ben sminuzzato e livellato e ben dotato di riserve idriche prima della semina, i semi e le piantine delle infestanti possono sfuggire all'azione del prodotto. Se l'umidità del terreno è insufficiente bisogna ripristinarla ricorrendo ad una moderata irrigazione per aspersione o per scorrimento. Una leggera pioggia dopo il trattamento favorisce l'azione del diserbante. Evitare però eccessivi apporti di acqua che, come le violente precipitazioni dopo il trattamento, possono arrecare danni alle colture. Dopo il trattamento non effettuare per qualche tempo lavorazioni sulla superficie irrorata; nel caso in cui il terreno tenda ad incrostarsi eccessivamente è consigliabile ricorrere ad una rullatura unicamente per smuovere la superficie, senza effettuare lavorazioni che porterebbero in profondità il diserbante annullando la sua azione. Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate. Preparare accuratamente il letto di semina. Seminare uniformemente e più profondamente possibile in relazione alla specie coltivata. Negli impieghi in pre-emergenza non irrorare su terreno secco nello strato superficiale. Irrorare unicamente colture asciutte e ad investimento e sviluppo regolari. Evitare super dosaggi e sovrapposizione durante i trattamenti. Il SIOLCID si irrora con le normali pompe comunemente impiegate per i diserbi avendo cura di usare ugelli a getto sottile ed uniforme. Per la preparazione della poltiglia non occorrono accorgimenti particolari. Nel caso di pompe provviste di agitatore meccanico si può versare il prodotto direttamente nel serbatoio previamente riempito per 2/3 del quantitativo di acqua richiesto, aggiungendo quindi il rimanente. Per gli altri tipi di pompe stemperare prima il prodotto in poca acqua ed agitando energicamente raggiungere il volume richiesto. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il SIOLCID è miscibile con i principali diserbanti di comune impiego sulle colture indicate. Tuttavia, siccome non tutte le possibili combinazioni sono state provate, si consiglia di verificare su piccola scala la compatibilità chimico-fisica e la selettività della miscela.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
In caso di dubbio e di varietà poco diffuse e di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari. Nei terreni più leggeri, in seguito ad eccessive precipitazioni, possono verificarsi temporanei effetti fitotossici.

RISCHI DI NOCIVITÀ
ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici ed è tossico per gli insetti utili.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SIOLCID WDG

(GRANULI IDRODISPERSIBILI)

DISERBANTE SELETTIVO PER MAIS, CAROTA, FAGIOLO, FAGIOLINO, SEDANO, RAPA, PATATA, ASPARAGO, CARCIOFO FINOCCHIO, SOIA, GIRASOLE

SIOLCID WDG
Registrazione Ministero della Sanità n° 8405 del 07.08.1993
Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE	
Linuron puro .... g.	50
Coformulanti ....q.b. a g.	100

Industrie Chimiche Caffaro S.p.A.

NOCIVO

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 0,5 - 1 - 5 - 10 Kg
Stabilimento di produzione: AGAN CHEMICALS MANUFACTURERS Ltd - Ashdod (Israele). Stabilimento di confezionamento: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Nella preparazione della miscela munirsi di quanti e facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Linuron: Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

SPETTRO D'AZIONE
Erbe infestanti sensibili: Giavone (*Echinochloa c.g.*), Setaria (*Setaria spp.*), Amaranto (*Amaranthus retroflexus*) Sanguinella (*Digitaria sanguinalis*), Farinello (*Chenopodium album*), Persicaria (*Polygonum persicaria*), Erba porcellana (*Portulaca oleracea*), Camomilla (*Matricharia camomilla*), Veroniche (*Veronica spp.*), Senape (*Sinapis arvensis*), Mercurella (*Mercurialis annua*), Galinsoga (*Galinsoga parviflora*), Borsa del pastore (*Capsella bursa pastoris*), Erba morella (*Solanum nigrum*), Rafano (*Raphanus raphanistrum*), Centocchio (*Stellaria media*), Piantaggine (*Plantago maior*), Convolvolo nero (*Fallopia convolvulus*), Euforbia (*Euforbia spp.*).
Erbe infestanti resistenti: Convolvolo (*Convolvulus arvensis*), Sorghetta da rizoma (*Sorghum halepense*), Gramigna (*Cynodon dactylon*), Cipollino (*Scirpus maritimus*) ecc.. Alle dosi d'impiego la persistenza nel terreno di SIOLCID WDG non supera i 2-3 mesi, per cui so ha una buona durata di azione, senza pericolo per le colture che seguono in rotazione. SIOLCID WDG esplica al meglio la propria azione in condizioni pedoclimatiche normali: terreno di medio impasto sufficientemente umido, ben lavorato e sminuzzato nello strato superficiale, in ambiente mediamente piovoso.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO NELLE DIVERSE COLTURE
MAIS: SIOLCID WDG va impiegato in pre-emergenza alla dose di 0,8-1 kg/ha. In terreno torbosi la dose di impiego aumenta a 1,2 kg/ha. Può essere impiegato anche su mais di secondo raccolto e da foraggio senza timore di danni per le colture successive, seminate o trapiantate 2-3 mesi dopo il trattamento. In terreni di medio impasto è necessario miscelare il prodotto con altri principi attivi.
CAROTA: Impiego in pre-emergenza: intervenire alla dose di 1,5 kg/ha assicurandosi della buona copertura del seme. Impiego in post-emergenza: intervenire alla dose di 1,5-2 kg/ha effettuando il trattamento dopo che le carote hanno completamente formato il secondo palco fogliare (4 foglie vere). Impiego misto in pre ed in post-emergenza: Intervenire alla dose di 1 kg/ha sia in pre-emergenza che dopo che le carote hanno formato il secondo palco fogliare (4 foglie vere).
FAGIOLO - FAGIOLINO: in pre-emergenza alle seguenti dosi: 0,6-0,8 kg/ha (terreni sabbiosi); 0,9 kg/ha (terreni di medio impasto); 1 kg/ha (terreni argillosi).

SEDANO: 0,8-1,5 kg/ha in pre-emergenza oppure in post-emergenza o post-trapianto con coltura allo stadio di almeno 4 foglie vere e dopo la crisi di trapianto.
RAPA: 0,8-1,5 kg/ha in post-trapianto dopo il superamento della crisi di trapianto.
PATATA: in pre-emergenza alla dose di 1,1-1,9 kg/ha solo in miscela con altri pp.aa. autorizzati sulla coltura.
ASPARAGO: trattare il terreno già sistemato prima della fuoriuscita dei turioni alla dose di 0,8-1,5 kg/ha.
CARCIOFO: Nuovo impianto: 0,6-1,2 kg/ha dopo la messa a dimora degli ovuli e prima della fuoriuscita dei germogli dal terreno. Nuovo impianto riprodotto per carducci: 0,8-1,3 kg/ha, 15-25 giorni dopo messa a dimora dei carducci. Coltura di vecchio impianto: 1-1,3 kg/ha alla ripresa vegetativa, prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15-20 cm (le prime foglie possono ustionarsi, ma senza alcuna conseguenza sullo sviluppo della coltura).
FINOCCHIO: in post-emergenza a partire da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera alla dose di 0,4-0,8 kg/ha.
SOIA: 0,4-0,7 kg/ha in pre-emergenza della coltura.
GIRASOLE: 0,6-1 kg/ha in pre-emergenza della coltura.
Le dosi di impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: quella minima è valida per terreni sabbiosi, ricchi di scheletro e moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni argillosi ricchi di sostanza organica.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

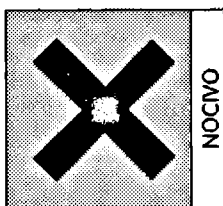
NOTIZIE AGRONOMICHE
Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all'1%.

FITOTOSSICITÀ
Solo nei terreni più leggeri, in seguito ad eccessive precipitazioni, possono verificarsi temporanei effetti fitotossici.

RISCHI DI NOCIVITÀ
ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici ed è tossico per gli insetti utili.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega Il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto deve avvenire secondo le norme in vigore.

TRIFLURON

Erbicida liquido emulsionabile per il controllo in pre emergenza delle infestanti graminacee e dicotiledoni in coltura di cereali (Frumento, Orzo, Segale) a semina autunnale

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Trifluralin puro	g.	30	(310 g/l)
Linuron puro	g.	15	(155 g/l)
Coformulanti	q.b. a g.	100	

Registrazione Ministero della Sanità n° 7565 del 25.10.1988

Caffaro S.p.A. – Via Borgonuovo, 14 Milano

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO).

Partita N°......

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,5 - 1 - 5 - 10 L

NOCIVO

Frasi di rischio (R): Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). In caso di ingestione, non provocare il vomito; consultare immediatamente un medico e mostrargli l'imballaggio o l'etichetta.

NORME DI SICUREZZA

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PARTICOLARI

- Nella preparazione della miscela, munirsi di facciale filtrante e di guanti
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto ed in locali aerati, diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito di mangimi.
- Non riutilizzare le confezioni che abbiano contenuto il fitofarmaco.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato, deve avvenire secondo le norme in vigore.
- Il prodotto non deve essere impiegato su terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Trifluralin 30%, Linuron 15%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

TRIFLURALIN. –

LINURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto è efficace contro numerose infestanti monocotiledoni e dicotiledoni annuali che infestano le colture di cereali (frumento tenero e duro, orzo, segale) a semina autunno invernale.

Sono particolarmente sensibili al prodotto le seguenti infestanti:

- Monocotiledoni: Alopecurus spp, Apera spica venti, Lolium spp, Poa spp, Setaria spp.
- Dicotiledoni.: Anagallis arvensis, Atriplex spp, Capsella bursa pastoris, Cerastium arvense, Galeopsis tetrahit, Fumaria officinalis, Lamium spp, Lithospermum arvense, Matricaria spp, Myosotis arvensis, Papaver rhoeas, Polygonum spp, Ranunculus spp, Raphanus Raphanistrum, Sinapis arvensis, Solanum nigrum, Sonchus spp, Stellaria media, Spergula arvensis, Thlaspi arvense, Veronica spp, Viola spp.

Sono invece resistenti: Avena spp, Agropyrum repens, Cirsium spp, Tussilago farfara ed in genere tutte le infestanti perennanti.

Si consiglia di intervenire subito dopo la semina della coltura e prima dell'emergenza delle infestanti su terreno precedentemente ben preparato, livellato e sminuzzato alla dose di **2,5 – 3,0 l/ha in 200 - 600 litri** di acqua, applicando le dosi più elevate nei terreni argillosi o moderatamente organici e se si prevedono forti infestazioni di graminacee o se la temperatura è elevata al momento del trattamento. Seminare a profondità costante in modo che tutti i semi siano ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme. Nei terreni torbosi e fortemente organici, il prodotto perde di efficacia in quanto viene assorbito e quindi se ne sconsiglia l'uso.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Preparazione della poltiglia: diluire il prodotto in poca acqua a parte, indi versarlo nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

Istruzioni speciali: qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi tra l'applicazione del trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee, foraggiere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo, zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.

Non seminare bietola (da zucchero, foraggio, orto...) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, perché perde di efficacia.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è compatibile con altri prodotti in formulazione liquida emulsionabile e in polvere bagnabile. Non è compatibile con i formulati flowable. Si consigliano prove preliminari di miscibilità prima di preparare la miscela nella botte irroratrice.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici ed è tossico per gli insetti utili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

WELTER
(CONCENTRATO EMULSIONABILE)
DISERBANTE SELETTIVO PER MAIS E SOIA CON IMPIEGO IN PRE-EMERGENZA

WELTER
Registrazione Ministero della Sanità n° 8979 del 25.10.1996
Caffaro S.p.A.
Via Borgonuovo, 14 - Milano

NOCIVO

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:

Metolaclor puro	g.	30	(300 g/l)
Linuron puro	g.	8	(80 g/l)
Coformulanti	q.b. a g.	100	

Partita numero
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto 1 - 5 - 10 - 20 L
Stabilimento di produzione Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: può causare danni polmonari se ingerito. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). In caso di ingestione, non provocare il vomito; consultare immediatamente un medico e mostrargli l'imballaggio o l'etichetta.

Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto od in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare i contenitori del fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità dei corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Metolaclor 30%, Linuron 8%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
METOLACLOR. Sostanza nociva per ingestione, inalazione, e contatto cutaneo. Sintomi di intossicazione: non si conoscono dati clinici di intossicazione sull'uomo, nelle prove sperimentali eseguite sugli animali si sono rilevati i seguenti sintomi: sedazione, dispnea, esoftalmo, trisma, spasmi muscolari.
LINURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Il prodotto contiene anche Isoforone, che ha azione narcotica, irritante per le mucose con possibilità di danno cumulativo epatorenale. Controindicazioni: oppiacei, sedativi e comunque farmaci depressivi del SNC.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il WELTER agisce come antigerminello e sulle plantule in attivo accrescimento mediante assorbimento radicale ed attraverso l'ipocotile.
I due componenti presentano un'azione sinergica che rende il prodotto efficace nei confronti delle principali infestanti mono e dicotiledoni della coltura:
Graminacee: *Alopecurus myusuroides, Digitaria sanguinalis, Echinochloa crus galli, Panicum dichotomiflorum, Poa spp., Setaria spp., Sorghum halepense* (da seme).
Dicotiledoni: *Amaranthus retroflexus, Anagallis arvensis, Anthemis arvensis, Atriplex sp., Brassica sp., Capsella bursa pastoris, Chenopodium album, Euphorbia sp., Lithospermum arvense, Matricaria chamomilla, Myosotis arvensis, Papaver rhoeas, Portulaca oleracea, Polygonum aviculare, Polygonum lapathifolium, Polygonum persicaria, Ranunculus sp., Raphanus sp., Rapistrum sp., Rumex sp.* (da seme), *Scandix pectenveneris, Senecio vulgaris, Sinapis sp., Solanum sp., Sonchus sp., Stellaria media, Thlaspi arvense, Veronica sp.*.

Il prodotto non è efficace nei confronti delle infestanti perenni che si riproducono per rizomi, bulbi, stoloni.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega per il diserbo di pre-emergenza del Mais e della Soia alle seguenti dosi:
MAIS: 4,5-5 l/Ha
SOIA: 4-4,5 l/ha
La dose più elevata viene consigliata nei terreni pesanti od in presenza di infestanti difficili (Sorghetta, giavone). L'attività del prodotto è favorita da terreno ben lavorato e sminuzzato.
Distribuire in 300-500 l/ha.

AVVERTENZE: Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto, applicato secondo le prescrizioni di etichetta, non è fitotossico.

RISCHI DI NOCIVITÀ
ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici ed è tossico per gli insetti utili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante; Preparare la miscela in contenitori appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli destinati ad altri usi agricoli, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi; Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua; lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore; il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all' 1%

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Linuron : derivato dell'urea -
Sintomi : durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia : sintomatica

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il prodotto agisce per assorbimento radicale e per contatto ed è indicato per il diserbo del mais, della soia, del girasole e delle colture orticole dalle più comuni infestanti quali : Capsella (Bursa pastoris), Convolvolo (Polygonum convolvolus), Porcellana (Portulaca oleracea), Corregiola (Polygonum aviculare), Camomilla (Matricaria chamomilla), Anagallide (Anagallis arvensis), Persicaria (Polygonum persicaria), Senape bianca (Sinapis alba), Senape nera (Brassica nigra), Erba morella (Solanum nigrum), Amaranto (Amarantus retroflexus), Poa (Poa annua), Coda di topo (Alopecurus agrestis), Portulaca oleracea), Papavero (Papaver rhoeas), Lamio (Lamium amplexicaule).
Risultano resistenti : Fumaria (Fumaria officinalis), Coda di volpe (Alopecurus myosuroides), Avena (Avena sp.), Gramigna (Cynodon dactylon), Vilucchio (Convolvolus arvensis), Stopplone (Cirsium arvense), Cipero (Cyperus sp.).

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

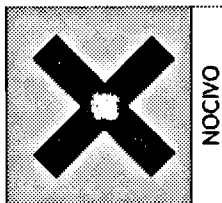
- MAIS : il prodotto si impiega in pre-emergenza subito dopo la semina o al massimo 3 giorni dopo la semina, interrando il mais a non meno di 4 cm per evitare manifestazioni fitotossiche. Le dosi di impiego sono :
  - nei terreni di medio impasto, il prodotto si usa solo in miscela con altri diserbanti autorizzati alla dose di ....1,1 l/ha
  - nei terreni torbosi o argillosi ....1,3 l/ha
- SOIA : il prodotto si impiega in pre-emergenza della coltura alla dose di ....0,9 - 1,5 l/ha
- GIRASOLE : il prodotto si impiega solo in pre-emergenza della coltura, subito dopo la semina alla dose di ....1 - 1,3 l/ha avendo cura di irrigare abbondantemente in caso di mancanza di pioggia.
- CARCIOFO :
  - coltura di nuovo impianto ....0,8 - 1,4 l/ha dopo la messa a dimora degli ovuli e prima della fuoriuscita dei germogli dal terreno
  - coltura di nuovo impianto riprodotta per carducci.......1,1 - 1,5 l/ha 15 - 20 giorni dopo la messa a dimora dei carducci
  - carciofaia di vecchio impianto ....1,2 - 1,5 l/ha alla ripresa vegetativa prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15 - 20 cm

LINUR FLO

DISERBANTE SELETTIVO

SOSPENSIONE CONCENTRATA ACQUOSA

Linur flo

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Linuron puro..................g 38 (= 430 g/l)
Coformulanti ....q.b. a 100

Frasi di Rischio :
Possibilità di effetti irreversibili
Nocivo per ingestione
Nocivo. Pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Officina di Produzione :
Chemia S.p.A. - S.S. 255 km 46 - S. Agostino (FE)

Registrazione n. 8593 Ministero della Sanità del 03/12/94

Contenuto netto : ml 250 ; l 1 - 5 - 10

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita : *

- CAROTA :
  - nell'impiego in pre-emergenza la dose non deve superare i 2 l/ha effettuando il trattamento prima della germinazione del seme che deve essere ben coperto dal terreno
  - In post-emergenza la dose varia da 1,5 - 2,2 l/ha ed il trattamento si effettua a partire da quando le carote hanno formato il secondo palco fogliare (4 foglie vere), scegliendo il momento e la dose idonei, in funzione dello sviluppo delle infestanti
  - Impiego misto pre e post-emergenza si consiglia la dose di 1,3 l/ha in pre-emergenza ed una seconda applicazione alla stessa dose quando le piante hanno differenziato le 4 foglie vere.
- SEDANO : 1,5 - 2 l/ha in pre-emergenza oppure in post-emergenza o post-trapianto con coltura allo stadio di almeno 4 foglie e dopo la crisi di trapianto.
- FINOCCHIO : 0,5 - 1 l/ha in post-emergenza a partire da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera.
- ASPARAGO : intervenire su terreno già sistemato prima della fuoriuscita dei turioni alla dose di 1 - 2 l/ha
- PATATA : solo in pre-emergenza della coltura, subito dopo la semina, alla dose media di 2 l/ha; in terreni leggeri ridurre la dose a 1,5 l/ha. Impiegare sempre in miscela con altri erbicidi selettivi.
- FAGIOLO e FAGIOLINO : il trattamento va effettuato solo in pre-emergenza subito dopo la semina alla dose di 0,8 - 1 l/ha (terreni leggeri); 1,2 l/ha (terreni di medio impasto); 1,3 l/ha (terreni pesanti).

Volumi d'acqua consigliati :
Carciofo : 600 - 800 litri di acqua ; Altre colture : 400 - 600 litri d'acqua.
Le dosi d'impiego per ettaro variano con la composizione del terreno : quella minima è valida per terreni leggeri, sabbiosi e moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ : il prodotto va usato distanziato da concimazioni.

FITOTOSSICITÀ : In condizioni normali di ambiente e di impiego, usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico

NOCIVITÀ : Tossico per i pesci. Il prodotto contiene una sostanza attiva che può avere effetti negativi per gli artropodi utili e per i lombrichi.

Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre esser osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Avvertenze : non trattare in giornate eccessivamente calde o soleggiate; eseguire il diserbo in giornate poco ventilate; evitare superdosaggi o sovrapposizioni durante i trattamenti.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

LURON

DISERBANTE SELETTIVO IN FORMULAZIONE FLOWABLE

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua
Prescrizioni Particolari :
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante; Preparare la miscela in contenitori appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli destinati ad altri usi agricoli, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi; Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua; lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore; il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all' 1%

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Derivato dell'urea -
Sintomi : durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia : sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto agisce per assorbimento radicale e per contatto ed è indicato per il diserbo del mais e delle colture orticole delle più comuni infestanti quali : Capsella, Convolvolo, Porcellana, Corregiole, Anagallide, Senape, Erba morella, Poa, Coda di topo, Portulaca, Papavero, Lamio.
Risultano resistenti :Fumaria, Coda di volpe, Avena, Gramigna, Vilucchio, Stoppione, Cipero.

Per il diserbo del **Mais** il prodotto si impiega in pre-emergenza subito dopo la semina o al massimo tre giorni dopo la semina, interrando il mais a non meno di quattro centimetri per evitare manifestazioni fitotossiche. Le dosi di impiego per ettaro (esclusi i terreni sabbiosi) sono di ml 800 per terreni di medio impasto sempre in miscela con altri prodotti e di ml 1000 per i terreni pesanti argillosi.

Per il diserbo di **Carota, Sedano** il prodotto si impiega in pre-emergenza alla dose di ml 1000 per terreni sciolti, ml 1500 per i terreni di medio impasto e di ml 1700 per i terreni pesanti ed argillosi;

per il **Finocchio** ml 300 per i terreni sciolti, ml 500 peri terreni di medio impasto e ml 800 per i terreni pesanti argillosi.
Il prodotto può essere impiegato sulle colture di carote in post-emergenza quando le carote presentano 2-3 foglie vere.

Luron
Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Linuron puro............ g 45 (= 586 g/l)
Coformulanti .... q.b. a 100

NOCIVO

Frasi di Rischio :
Possibilità di effetti irreversibili
Nocivo per ingestione
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Officina di Produzione :
Chemia S.p.A. - S.S. 255 km 46 - S. Agostino (FE)

Registrazione n. 2090 Ministero della Sanità del 22/12/1975

Contenuto netto : ml 200 ; 1 1 - 5 - 10

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita : *

Per il diserbo della **Patata** il prodotto si impiega subito dopo il collocamento a dimora dei tuberi, comunque prima della nascita della patata, alla dose di ml 1000 per i terreni sciolti, ml 1500 per i terreni di medio impasto e sempre in miscela con altri principi attivi o al massimo ml 1700 nei terreni pesanti-argillosi.

Per il diserbo dei **Fagioli e Fagiolini** il prodotto si impiega alla dose di ml 500 per i terreni sciolti, ml 800 per i terreni a medio impasto e di ml 1000 per i terreni pesanti-argillosi. Il trattamento va effettuato subito dopo la semina e le dosi suddette non devono essere assolutamente superate.

Per l'efficacia del trattamento a dosi così ridotte è necessario provvedere ad una irrigazione superficiale subito dopo il trattamento o al amassimo qualche giorno dopo. Diluire il prodotto in 600/1000 litri d'acqua e trattare in modo uniforme tutta la superfice del campo. Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ : Il prodotto può essere usato in miscela con altri diserbanti, ma distanziato dalle concimazioni.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

DISERBAS

Diserbante selettivo per frumento,orzo,segale
(CONCENTRATO EMULSIONABILE)

DISERBAS Registrazione Ministero della Sanità n. 7892 del 15/11/1989

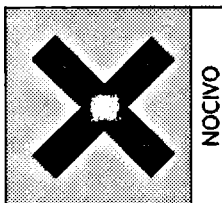
CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via Antonio Silvani, 113 - 00139 Roma

COMPOSIZIONE	
TRIFLURALIN puro	g. 23,50 (= 235 g/l)
LINURON puro	g. 11,75 (= 117,5 g/l)
DICAMBA puro	g. 2 (= 20 g/l)
Coformulanti q .b. a	g. 100
(contiene Xilene ed Alcool isobutilico)	

NOCIVO

Officine di produzione:
DIACHEM S.p.A.- Albano S. Alessandro (BG)
DIACHEM S.p.A - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Contenuto: 1 – 5 – 10 Litri

Partita N.

FRASI DI RISCHIO: Infiammabile. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Possibilità di effetti irreversibili. Rischio di gravi lesioni oculari. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Trifluralin 23,50%, Linuron 11,75%, Dicamba 2%, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TRIFLURALIN : —
LINURON: derivato dell'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
DICAMBA: Irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia.
Terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ DI IMPIEGO
Il DISERBAS è un diserbante polivalente risultante dalla appropriata associazione di tre fra i più validi erbicidi oggi disponibili, le cui attività si integrano vicendevolmente. Il DISERBAS risulta pertanto efficace sia sulle infestanti a foglia larga sia sulle graminacee che infestano i cereali a semina autunnale e vernina come ad esempio
GRAMINACEE ANNUALI: *Alopecurus spp* (Erba codina), *Apera spica venti* (Spica venti), *Lolium multiflorum* (Loglio), *Poa spp.* (Poa)
DICOTILEDONI ANNUALI: *Anagallis arvensis* (Anagallide), *Capsella bursa pastoris* (Borsa del Pastore), *Cerastium arvensis* (Cerastium arvense), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Lamium purpureum* (Ortica falsa), *Lamium amplexicaule* (Erba ruota), *Lithospermum arvense* (Strigolo selvatico), *Myosotis arvensis* (Myosotis), *Papaver rhoeas* (Papavero), *Polygonum aviculare* (Correggiola), *Ranunculus spp.* (Ranuncolo), *Raphanus raphanistrum* (Rafanistro), *Sinapis arvensis* (Senape), *Sonchus asper* (Sonco), *Stellaria media* (Centocchio), *Thlaspi arvense* (Erba storna), *Valerianella auricula* (Gallinetta), *Veronica spp.* (Veronica)

EPOCA E DOSI DI IMPIEGO
Eseguire trattamenti in pre-emergenza dopo la semina del frumento, orzo, segale e prima che lo stesso emerga dal terreno. La dose di impiego è di litri 2,5-3 di DISERBAS per ettaro di superficie: questa dose va distribuita uniformemente con le usuali pompe irroratrici in un volume di acqua (generalmente 400-500 litri) che consenta una omogenea distribuzione del prodotto sul terreno. Il DISERBAS deve essere distribuito su un terreno ben preparato, uniformemente sminuzzato e privo di zolle che potrebbero fornire riparo ai semi germinati o germinanti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: Per le peculiari caratteristiche il DISERBAS deve essere usato tal quale; se ne sconsiglia pertanto ogni e qualsiasi miscela.

FITOTOSSICITÀ: Il DISERBAS può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Risulta fitotossico verso la barbabietola da zucchero che non deve essere seminata nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

ISTRUZIONI SPECIALI: Qualora fosse necessaria una ricoltivazione devono passare almeno 5 mesi tra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo, zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare barbabietola (da zucchero, da orto, da foraggio) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

AVVERTENZE: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Il principio attivo non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
DA NON VENDERSI SFUSO
ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

LINURON CHIMIBERG

Diserbante ureico a base di Linuron ad azione radicale e fogliare in sospensione acquosa

NOCIVO

COMPOSIZIONE
LINURON puro g. 36,10 (= 422,3 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili
Nocivo per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Non mangiare nè bere nè fumare durante l'impiego
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non respirare i vapori
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale,15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A.
via Tonale,15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 7215 del 3/7/1987

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: ml 100 -250-500 - litri 1 – 5

PARTITA N.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
LINURON: derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito o diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il LINURON CHIMIBERG è un diserbante selettivo specifico per la distruzione delle specie erbacee annuali di numerose colture. Esplica la propria azione per via radicale e fogliare e combatte Amarantus retroflexus (Amaranto), Capsella bursa pastoris (Borsa del pastore), Chenopodium spp. (Farinaccio), Digitaria sanguinalis (Sanguinella), Echinocloa crus-galli (Giavone), Euphorbia spp. (Euphorbia),Galinsoga parviflora (Galinsoga), Matricaria camomilla (Camomilla), Mercurialis annua (Mercurella), Plantago major (Piantaggine), Polygonum convolvolus (Falso convolvolo), Polygonum persicaria (Persicaria), Portulaca oleracea (Erba porcellana), Setaria spp.(Setaria), Sinapis arvensis (Senape), Solanum nigrum (Erba morella), Stellaria media (Centocchio), Veronica spp. (Veroniche). Alle normali dosi di impiego la persistenza nel terreno del LINURON CHIMIBERG non supera i 2-3 mesi per cui si ha una buona persistenza di azione senza pericolo alcuno di inconvenienti per le colture che seguono nella rotazione.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
MAIS: intervenire in pre-emergenza in miscela con altri principi attivi alla dose di 1 l/ha nei terreni di medio impasto e di 1,25 l/ha nei terreni torbosi e argillosi. **CAROTA**: intervenire in pre-emergenza impiegando 1-1,5 l/ha. **SEDANO**: intervenire dopo 8-10 giorni dal trapianto alla dose di 1,5 l/ha. **PATATA**: intervenire in pre-emergenza alla dose di 1,5-2,250 l/ha in terreni pesanti ed in associazione ad altri erbicidi. **CARCIOFO**: intervenire all'impianto o subito dopo nel caso di ovuli non pre-germinati; nel caso invece di ovuli pre-germinati o di carducci, eseguire il trattamento 30 giorni dopo l'impianto. Impiegare 1 l/ha di LINURON CHIMIBERG in un volume d'acqua che consenta di distribuire uniformemente il prodotto sulla superficie. Su coltura già in atto il trattamento deve essere eseguito prima della ripresa vegetativa impiegando 1-1,5 l/ha. **FINOCCHIO**: intervenire dopo la semina o il trapianto alla dose di 0,500-1,100 l/ha (alla 4° foglia vera della coltura)
SOJA :intervenire in pre-emergenza della coltura alla dose di 0,6-0,8 l/ha in terreni leggeri; 0,8-1.0 l/ha in terreni di medio impasto e 1.0-1,2 l/ha in terreni argillosi.
GIRASOLE: intervenire in pre-semina o in pre-emergenza alla dose di 1-1,4 l/ha in funzione del tipo di terreno.
FAGIOLO,FAGIOLINO: intervenire in pre-emergenza: a 0,8-1.0 l/ha in terreni di medio impasto e a 1.0-1,2 l/ha in quelli leggeri.
ASPARAGO: prima della fuoriuscita dei turioni a 1-2 l/ha
Impiegare 300-500 l/ha di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
ATTENZIONE, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici
INTERVALLO che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 60 giorni.
AVVERTENZE: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua
- Lo. smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore
- Il principio attivo non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

METOLIN

Diserbante selettivo di pre-emergenza di Mais, Soia, Girasole - Liquido emulsionabile

NOCIVO

COMPOSIZIONE
LINURON puro g. 10 (= 101,3 g/l)
METOLACLOR puro g. 33 (= 334,2 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100
Contiene Xilene e Cicloesanone

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile
Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle
Possibilità di effetti irreversibili
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare il recipiente ben chiuso
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale,15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE
SCAM S.R.L. - MODENA
DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 8451 del 16/11/1993

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1- 2- 3 -5-10-20
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: METOLACLOR 33%; LINURON 10%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
LINURON: Derivato dell'urea .Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito o diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
METOLACLOR: Sostanza nociva per ingestione, inalazione e contatto cutaneo. Sintomi di intossicazione: non si conoscono dati clinici di intossicazione sull'uomo: nelle prove sperimentali eseguite sugli animali si sono rilevati i seguenti sintomi: sedazione, dispnea, esoftalmo, trisma, spasmi muscolari. Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Il METOLIN e' un erbicida di pre-emergenza della coltura, costituito da Linuron e Metolaclor con spettro d'azione contro malerbe Dicotiledoni e Graminacee da seme. Deve essere impiegato su terreno ben lavorato e sminuzzato; in caso di prolungata siccita' dopo il trattamento necessita di una sufficiente pioggia entro 7-10 giorni dal trattamento o di irrigazioni di supporto.
Agisce contro le seguenti infestanti: Logli (Lolium spp.), Giavone (Echinocloa crus-galli), Pesarone (Setaria glauca), Panicastrella (Setaria verticillata), Sanguinella (Digitaria sanguinalis), Stramonio (Datura stramonium), Camomilla (Matricaria chamomilla), Cannarecchia (Sorghum halepense), Cencio molle (Abutilon theophrasti), Amaranto (Amaranthus retroflexus), Bietolone (Atriplex hortense), Atriplice comune (Atriplex hastatum), Erba porcellana (Portulaca oleracea), Poligonacee (Polygonum spp.), Ranuncolo dei campi (Ranunculus arvensis), Rafanistro (Rafanus Rafanistrum), Erba morella (Solanum nigrum).
MAIS - SOJA : impiegare in pre-emergenza, alla dose di litri 4,5-5,5 per ettaro di coltura in 400-500 litri di acqua.
GIRASOLE: in pre-emergenza alla dose di 4,0 - 4,5 litri per ettaro di superficie in 400-500 litri di acqua

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto è da impiegare da solo.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Attenersi alle dosi consigliate.

NOCIVITA'
Tossico per gli insetti utili.
ATTENZIONE, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici
INTERVALLO che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta: 60 giorni per mais.

AVVERTENZE
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
- Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

TRILIANE

Tipo di formulazione: liquido emulsionabile
Diserbante selettivo per frumento, orzo, carota, sedano, finocchio, fagiolo, fagiolino, carciofo, patata, soia, girasole, segale.

NOCIVO

COMPOSIZIONE
TRIFLURALIN puro g.23,50 (=243 g/l)
LINURON puro g.11,75 (=121,5 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100
Contiene Xilene e Cicloesanone

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile
Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
Irritante per la pelle
Possibilità di effetti irreversibili
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave fuori dalla portata dei bambini
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non respirare i vapori
In caso di contatto con gli occhi , lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Conservare il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
CHIMIBERG S.R.L.
via Tonale, 15 - ALBANO S. ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A.-U.P. SIFA - CARAVAGGIO (BG)
DIACHEM S.P.A-ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
STI-SOLFOTECNICA ITALIANA SPA-TORRENIERI fraz. di Montalcino (SI)

REGISTRAZIONE MINISTERO DELLA SANITA' n. 6042 del 5/9/1984
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi dell'associazione delle seguenti sostanze attive:
Trifluralin = g. 23,50; Linuron = g. 11,75
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Trifluralin: terapia sintomatica.
Linuron: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito o diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
ERBE INFESTANTI SENSIBILI: GRAMINACEE : Alopecurus spp. (Coda di volpe), Apera spica venti (Capellina dei campi), Lolium multiflorum (Loiessa), Poa spp.(Fienarola).DICOTILEDONI : Anagallis arvensis (Centocchio dei campi), Capsella bursa pastoris (Borsa del pastore), Cerastium arvense (Peverina a foglie strette), Fumaria officinalis (Fumaria), Lamium purpureum (Ortica falsa), Lamium amplexicaule (Erba ruota), Lithospermum arvense (Strigolo selvatico),Myosotis arvensis (Non ti scordar di me), Papaver rhoeas (Papavero), Polygonum aviculare (Correggiola), Ranunculus spp. (Ranuncolo), Raphanus raphanistrum (Ravanello selvatico), Sinapis arvensis (Senape selvatica), Sonchus asper (Crespino), Stellaria media (Centocchio), Thlaspi arvense (Erba storna), Valerianella auricula (Gallinetta), Veronica spp. (Veronica)

EPOCHE E DOSI DI IMPIEGO
CEREALI (Frumento duro e tenero, Orzo, Segale): in pre-emergenza della coltura alla dose di 2,5-3 l/ha.
CAROTA, SEDANO, FINOCCHIO, FAGIOLO, FAGIOLINO, CARCIOFO, PATATA: in pre-emergenza della coltura a 3-3.5 l/ha.
SOIA E GIRASOLE: alla dose di 3-3,5 l/ha in pre-emergenza delle colture.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta di frumento, orzo, segale; 60 giorni prima della raccolta delle altre colture.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Per le sue peculiari caratteristiche il Triliane deve essere usato tal quale; se ne sconsiglia pertanto ogni e qualsiasi miscela.
AVVERTENZE AGRONOMICHE : Qualora fosse necessaria una ricoltivazione devono passare almeno 5 mesi tra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo, zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare barbabietola (da zucchero, da orto, da foraggio) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
AVVERTENZE: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
- Il principio attivo non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

SCIANDOR

Diserbante selettivo per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni in colture di frumento, orzo e segale, girasole, carota, sedano, finocchio

Liquido emulsionabile

SCIANDOR

Composizione:
TRIFLURALIN puro g 23,50 (=240 g/l)
LINURON puro g 11,75 (= 120 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,00
"Contiene xilene"

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi, la pelle e le vie respiratorie. Infiammabile. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Non provocare il vomito: consultare il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Dow AgroSciences B.V. - Rotterdam (Olanda)
Sede Secondaria in Italia: Via Patroclo, 21 - 20151 Milano

Stabilimenti di produzione:
Dow AgroSciences S.A - DRUSENHEIM (Francia)
Dow AgroSciences Ltd – King's Lynn (Inghilterra)
I.C.Caffaro SpA – Aprilia (LT)
DIACHEM S.p.A. - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)
SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (LODI)
STI-Solfotecnica Italiana Spa – TORRENIERI (SI)

Taglie autorizzate: **1 – 5 – 10 litri**

Registrazione n° 1653 del 21/5/1974 del Ministero della Sanità
Partita n............

IL CONTENITORE NON PUO ESSERE RIUTILIZZATO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
Avvertenze: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: TRIFLURALIN puro 23,50%; LINURON puro 11,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Linuron: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute.
L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Trifluralin: —
Il prodotto contiene anche ISOFORONE che ha un'azione narcotica, irritante per le mucose, con la possibilità di danno cumulativo epatorenale.
Terapia: sintomatica.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

USI AUTORIZZATI E MODALITA' D'IMPIEGO:
Infestanti controllate:

Graminacee annuali: Alopecurus agrestis, Alopecurus myosuroides, Alopecurus pratensis, Apera spica-venti, Briza minor, Lolium multiflorum, Poa spp., Poa annua.

Dicotiledoni annuali: Alchemilla arvensis, Anagallis arvensis, Arabidopsis thaliana, Capsella bursa-pastoris, Cerastium arvense, Fumaria officinalis, Juncus bufonius, Lamium purpureum, Lamium amplexicaule, Lithospermum arvense, Matricaria chamomilla, Matricaria inodora, Myosotis arvensis, Myosurus minimum, Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Ranunculus spp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Sonchus asper, Specularia speculum, Stellaria media, Thlaspi arvense, Valerianella auricula, Veronica spp.

SCIANDOR non controlla: Avena fatua, A. ludoviciana e A. sterilis, Agropyron repens, Cirsium spp. e Tussilago farfara.

Colture: frumento duro e tenero, orzo a semina invernale, segale a semina invernale, girasole, carota, sedano, finocchio.

Epoca d'impiego: lo SCIANDOR deve essere usato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura da trattare.

Sistema di distribuzione: SCIANDOR deve essere distribuito per irrorazione e **non deve essere incorporato nel terreno.**

Preparazione del terreno: per ottenere i migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato (eliminando le zolle grosse) e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme.

ISTRUZIONI SPECIALI:
- Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione di SCIANDOR e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio.
- Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
- La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l' 8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
- Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all' 1%.

Dose d'impiego: frumento, orzo e segale: distribuire 3-3,8 litri per ha di prodotto per ogni tipo di terreno. **Girasole, carota, sedano, finocchio:** applicare in pre-emergenza della coltura alla dose di 3,8 litri/ha.

Volume di irrorazione: applicare SCIANDOR in 200-800 litri di acqua per ha; SCIANDOR deve essere aggiunto nella botte riempita a metà di acqua ed agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per la distribuzione. Usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5 - 5,0 Atm) provvista di barra e di ugelli per erbicidi e di una pompa di capacità adeguata ad assicurare una buona agitazione durante l'irroramento. Si raccomanda di montare un'efficiente valvola di chiusura per impedire la eccessiva fuoriuscita del prodotto nelle fasi di partenza, di svolta e di fermata. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.

Compatibilità: miscele con altri prodotti antiparassitari non sono raccomandate.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Rischi di nocività: attenzione: il prodotto tale quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

Il rispetto delle suddette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Istruzioni per l'eliminazione : smaltire secondo le norme vigenti.

TRINULAN

Diserbante selettivo per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni in colture di frumento, orzo e segale, carota, sedano, finocchio, fagiolo, fagiolino

Liquido emulsionabile

TRINULAN

Composizione:

TRIFLURALIN puro g 23,7 (= 240 g/l)
LINURON puro g 8,9 (= 90 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,0
"Contiene xilene"

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi, la pelle e le vie respiratorie. Infiammabile. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Proteggersi gli occhi/la faccia. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Non provocare il vomito: consultare il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Dow AgroSciences B.V. – Rotterdam (Olanda)
Sede secondaria in Italia: Via Patroclo, 21 - 20151 Milano

Stabilimenti autorizzati:
SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (LODI)
Althaller Italia S.r.l. – S. Colombano al Lambro (MI)
Dow AgroSciences Ltd – King's Lynn (Inghilterra)
DIACHEM S.p.A. – Albano S. Alessandro (BG)
Ind. Chim. Caffaro S.p.a. - Aprilia (Latina)
DIACHEM S.p.A. - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Taglie autorizzate: **1 – 5 - 10 litri**

Registrazione n. 7000 del 04/03/1987 del Ministero della Sanità
Partita n................

IL CONTENITORE NON PUO ESSERE RIUTILIZZATO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.

NORME DI SICUREZZA

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
Avvertenze: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: TRIFLURALIN puro 23,7%; LINURON puro 8,9%; le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
Linuron: Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Trifluralin: ——

Il prodotto contiene anche ISOFORONE che ha un azione narcotica, irritante per le mucose, con la possibilità di danno cumulativo epatorenale.
Terapia: sintomatica.
AVVERTENZA: **consultare un Centro Antiveleni.**

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

USI AUTORIZZATI E MODALITA' D'IMPIEGO:

INFESTANTI CONTROLLATE

Graminacee annuali: Alopecurus agrestis, Alopecurus myosuroides, Alopecurus pratensis, Apera spica-venti, Echinochloa crus-galli, Lolium multiflorum, Poa annua, Poa spp., Lolium spp.
Dicotiledoni annuali: Alchemilla arvensis, Amaranthus spp., Anagallis arvensis, Arabidopsis thaliana, Capsella bursa pastoris, Cerastium arvense, Chenopodium album, Fumaria officinalis, Lamium purpureum, Lamium amplexicaule, Lithospermum arvense, Matricaria chamomilla, Matricaria inodora, Myosotis arvensis, Myosurus minimum, Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Ranunculus spp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Sonchus asper, Specularia Speculum, Stellaria media, Thlaspi arvense, Valerianella auricula, Veronica spp.
TRINULAN non controlla: Avena fatua, A. ludoviciana e A. sterilis, Agropyron repens, Cirsium sp, Tussilago farfara, Convolvolus a.
Colture: frumento duro e tenero a semina invernale, orzo a semina invernale, segale a semina invernale, carota, sedano, finocchio, fagiolo, fagiolino.
Epoca d'impiego: TRINULAN deve essere usato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura da trattare.
Sistema di distribuzione: TRINULAN deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno.
Preparazione del terreno: per ottenere i migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato (eliminando le zolle grosse) e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme.

ISTRUZIONI SPECIALI

- Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del formulato e la seguente semina di qualsiasi coltura in rotazione.
- Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
- La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
- Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

DOSE D'IMPIEGO:

Frumento, orzo, segale: distribuire 3,8 litri/ha per ogni tipo di terreno
Fagiolo, fagiolino: applicare in pre-emergenza della coltura alla dose di 3,8 litri/ha
Carota, sedano, finocchio: applicare in pre-emergenza della coltura alla dose di 3-3,8 litri/ha. Impiegare la dose più bassa su terreni leggeri e su colture irrigate.
Volume di irrorazione: applicare TRINULAN in 200-800 litri d'acqua/ha; il preparato deve essere aggiunto nella botte riempita a metà di acqua ed agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per la distribuzione. Usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5-5,0 Atm) provvista di barra e di ugelli per erbicidi e di una pompa di capacità adeguata ad assicurare una buona agitazione durante l'irroramento. Si raccomanda di montare una efficiente valvola di chiusura per impedire la eccessiva fuoriuscita del prodotto nelle fasi di partenza, di svolta e di fermata. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.

Compatibilità: miscele con altri prodotti antiparassitari non sono raccomandate.
Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Rischi di nocività: attenzione: il prodotto tale quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.
Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti 60 GIORNI prima della raccolta.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
Istruzioni per l'eliminazione: smaltire secondo le norme vigenti.

INEX*

Diserbante liquido per il controllo di infestanti annuali graminacee e dicotiledoni

INEX

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:
Linuron puro g 9 (= 90 g/l)
Pendimetalin puro g 16 (= 160 g/l)
Coformulanti (emulsionanti e solventi) quanto basta a 100 grammi
Contiene CICLOESANONE e XILENE

FRASI DI RISCHIO

Infiammabile. Nocivo per inalazione. Irritante per la pelle. Puo' causare danni polmonari se ingerito. Possibilita' di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta. Non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.

NOCIVO

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DuPont de Nemours Italiana S.r.l. - Via Pontaccio 10 - 20121 Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE: DuPont de Nemours Italiana S.r.l. - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12
Registrazione N. 4820 del 3.6.1982 del Ministero della Sanita'
PER EVIATRE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N. QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **litri 1**

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare di respirarne i vapori, il nebulizzato e le polveri. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimita' di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

MODALITA' DI IMPIEGO

Caratteristiche

INEX e' un diserbante da distribuire sul terreno ove svolge la sua azione inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli delle piu' importanti infestanti annuali sia graminacee che dicotiledoni. Le infestanti sono anche controllate in fase di plantula a condizione che le graminacee non abbiano superato lo stadio di 1 - 1,5 foglia e le dicotiledoni lo stadio di 2 - 3 foglie vere:

Graminacee: Alopecurus, Apera, Digitaria, Echinochloa, Poa, Setaria;
Dicotiledoni: Amaranthus, Anagallis, Anthemis, Capsella, Cerastium, Chenopodium, Fumaria, Galinsoga, Lamium, Matricaria, Mercurialis, Myosotis, Papver, Polygonum, Portulaca, Ranunculus, Raphanus, Sinapis, Solanum, Stellaria, Thlaspi, Veronica, Viola.

Dosi - Epoche - Modalita' di impiego

INEX e' idoneo per il diserbo selettivo delle seguenti colture:

Carota:	lt 5 - 6 / ha	pre-emergenza
Girasole:	lt 5 - 6 / ha	pre-emergenza
Grano ed orzo:	lt 4,5-5,5/ha	pre-emergenza
Mais:	lt 5 - 5,5 /ha	pre-emergenza
Patata:	lt 5 - 6 / ha	pre-emergenza
Soia:	lt 4 - 5 / ha	pre-emergenza

Su terreni pesanti ed argillosi oppure notoriamente soggetti a forti infestazioni di graminacee e' consigliabile adottare le dosi piu' alte.
Avvertenza: il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA ED ISTRUZIONI PER L'USO:

Al fine di permettere ad INEX di esplicare al meglio la sua attivita' diserbante e la sua selettivita', e' consigliabile attenersi alle seguenti modalita' operative: effettuare una buona preparazione del letto di semina in modo da operare su terreno perfettamente livellato e privo di zolle tale da formare una massa uniforme e compatta; effettuare la semina in maniera uniforme e regolare ad una profondita' di almeno 3 cm per carota e di almeno 4 cm per grano ed orzo, avendo altresi' cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti o a pelo di terra; stemperare in poca acqua la necessaria dose di prodotto e poi, continuando ad agitare la miscela, aggiungere il quantitativo d'acqua sufficiente ad assicurare una completa bagnatura del terreno senza lacune e sovrapposizioni; provvedere alla distribuzione senza incorporamento; dopo la distribuzione lavare accuratamente con acqua e sapone attrezzature, utensili e recipienti adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.

Altre officine autorizzate:
WYETH LEDERLE SPA - Catania- Zona Industriale
INAGRA S.A. - Stabilimento di 46410 SUECA-Valencia (Spagna)
Altre taglie autorizzate: litri 5 - 20

INFORMAZIONI MEDICHE

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive LINURON 9% e PENDIMETALIN 16% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
LINURON: Derivato dell'urea. **Sintomi:** durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. **Terapia:** sintomatica.
PENDIMETALIN: Sintomi: Nell'animale da esperimento si osservano: depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni. **Terapia:** sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

AVVERTENZE: dal trattamento erbicida alla semina di colture successive devono trascorrere almeno 6 mesi. In caso di forzate risemine su terreni gia' trattati, evitare il contatto dei nuovi semi con il diserbante riseminando alle profondita' suggerite senza rimuovere il terreno oppure effettuando un'aratura profonda almeno 20 cm.

NOCIVITA'

Attenzione : il preparato tal quale contiene sostanza attiva molto tossica per gli organismi acquatici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'

Non si consigliano miscele di INEX con altri prodotti.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri erbicidi deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto svolge un'azione a carico dei semi e germinelli localizzati nello strato superficiale del terreno. Pertanto, ai fini della selettivita' verso le colture suggerite, e' indispensabile attenersi alle consigliate modalita' e profondita' di semina. In caso di semine superficiali ed irregolari la selettivita' puo' essere ridotta specialmente se forti piogge sopravvengono dopo il trattamento. Il prodotto puo' essere fitotossico verso le colture non indicate in questa etichetta.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta per la carota e per la patata, 90 giorni prima per frumento, orzo e mais.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso e' pericoloso.Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO : Smaltire secondo le norme vigenti.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

* Marchio depositato AMERICAN CYANAMID Co., Wayne, N.J. (U.S.A.)

INEX* M

Liquido emulsionabile – Diserbante a vastro spettro per il mais e per alcune colture erbacee.

INEX M
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Linuron puro g 8 (= 80 g/l)
Pendimetalin puro g 25 (= 250 g/l)
Coformulanti (emulsionanti e solventi) quanto basta a 100 grammi
Contiene CICLOESANONE e XILENE
FRASI DI RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione. Irritante per gli occhi e per la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari. Possibilita' di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta.
TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: DuPont de Nemours Italiana S.r.l. - Via Pontaccio 10 - 20121 Milano
OFFICINA DI PRODUZIONE: DuPont de Nemours Italiana S.r.l. - Stabilimento di Bolzano, Via Siemens 12
Registrazione N. 7744 del 27.04.1989 del Ministero della Sanita'
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N. QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **litri 1**

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare di respirarne i vapori, il nebulizzato e le polveri. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimita' di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

MODALITA' DI IMPIEGO
Caratteristiche
INEX M e' un diserbante selettivo che consente un efficace controllo di numerose infestanti graminacee e dicotiledoni. Si impiega in pre-emergenza mediante una distribuzione omogenea sul terreno senza incorporamento. INEX M blocca lo sviluppo dei germinelli. Sono sensibili a INEX M :
Monocotiledoni: Alopecurus, Apera, Digitaria, Echinochloa, Lolium, Panicum, Poa, Setaria, Sorghum halepense da seme;
Dicotiledoni: Amaranthus, Anagallis, Anthemis, Capsella, Chenopodium, Chrysantemum, Fumaria, Matricaria, Papaver, Polygonum, Portulaca, Ranunculus, Raphanus, Rapistrum, Rumex da seme, Solanum, Sonchus, Stellaria, Veronica, Viola.
Dosi - Epoche - Modalita' di impiego
INEX M e' idoneo per il diserbo selettivo delle seguenti colture:

Mais :	lt 4 - 5 / ha	pre-emergenza
Grano e Orzo:	lt 4 - 5 / ha	pre-emergenza
Soia:	lt 4 / ha	pre-emergenza
Girasole:	lt 4 - 5 /ha	pre-emergenza
Patata:	lt 4 - 5 / ha	pre-emergenza
Carota:	lt 4 - 5 / ha	pre-emergenza

Su terreni pesanti ed argillosi oppure notoriamente soggetti a forti infestazioni di graminacee e' consigliabile adottare le dosi piu' alte.
Avvertenza: il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA ED ISTRUZIONI PER L'USO:
Al fine di permettere ad INEX M di esplicare al meglio la sua attivita' diserbante e la sua selettivita', e' consigliabile attenersi alle seguenti modalita' operative: effettuare una buona preparazione del letto di semina in modo da operare su terreno perfettamente livellato e privo di zolle tale da formare una massa uniforme e compatta; effettuare la semina in maniera uniforme e regolare ad una profondita' di almeno 3 cm per carota e di almeno 4 cm per grano ed orzo, avendo altresi' cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti o a pelo di terra; stemperare in poca acqua la necessaria dose di prodotto e poi, continuando ad agitare la miscela, aggiungere il quantitativo d'acqua sufficiente ad assicurare una completa bagnatura del terreno senza lacune e sovrapposizioni; provvedere alla distribuzione senza incorporamento; dopo la distribuzione lavare accuratamente con acqua e sapone attrezzature, utensili e recipienti adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.

Altre taglie autorizzate: litri 5 – 10 - 20

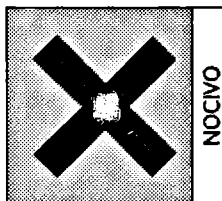
INFORMAZIONI MEDICHE
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive LINURON 8% e PENDIMETALIN 25% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
LINURON: Derivato dell'urea. **Sintomi:** durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonche' irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. **Terapia:** sintomatica.
PENDIMETALIN: Sintomi: Nell'animale da esperimento si osservano: depressione del SNC, dispnea, diuresi, convulsioni. **Terapia:** sintomatica.
Consultare un Centro antiveleni.

AVVERTENZE: dal trattamento erbicida alla semina di colture successive devono trascorrere almeno 6 mesi. In caso di forzate risemine su terreni gia' trattati, evitare il contatto dei nuovi semi con il diserbante riseminando alle profondita' suggerite senza rimuovere il terreno oppure effettuando un'aratura profonda almeno 20 cm.

NOCIVITA'
Attenzione : il preparato tal quale contiene sostanza attiva molto tossica per gli organismi acquatici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA'
Non si consigliano miscele di INEX M con altri prodotti.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri erbicidi deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA'
Il prodotto svolge un'azione a carico dei semi e germinelli localizzati nello strato superficiale del terreno. Pertanto, ai fini della selettivita' verso le colture suggerite, e' indispensabile attenersi alle consigliate modalita' e profondita' di semina. In caso di semine superficiali ed irregolari la selettivita' puo' essere ridotta specialmente se forti piogge sopravvengono dopo il trattamento.
Il prodotto puo' essere fitotossico verso le colture non indicate in questa etichetta.
INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta per la carota e la patata, 90 giorni prima per frumento, orzo e mais.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso e' pericoloso.Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO : Smaltire secondo le norme vigenti.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
* Marchio depositato AMERICAN CYANAMID Co., Wayne, N.J. (U.S.A.)

Billy

Erbicida selettivo di pre-emergenza per il frumento tenero, duro e l'orzo
Sospensione concentrata

Composizione :

Bifenox g 20 (= 230 g/l)
Linuron g 10 (= 115 g/l)

Coformulanti q.b. a g 100

Consigli di rischio:
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di prudenza:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Titolare della registrazione:
FEINCHEMIE SCHWEBDA GmbH
Strassburger Strasse, 5 – 37269 Eschwege (Germania)

Officine di Produzione:
Aventis CropScience France
1, avenue Edouard Herriot B.P. 442 - Limas
F 69656 Villefranche s/Saone Cedex (F)

Registrazione n. 8075 Ministero della Sanità del 16/06/1992

Contenuto netto: L 1 - 5 – 10 -

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N. ....

Norme di sicurezza:
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive :

Bifenox 20 %
Linuron 10 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Bifenox -

Linuron
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego puo' causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione puo' causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria
Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

CARATTERISTICHE
Il BILLY è un formulato in sospensione concentrata (flowable) costituito dall'associazione di Bifenox e Linuron messo a punto per il diserbo di pre-emergenza del frumento tenero e duro, e orzo contro le infestanti dicotiledoni. Tale associazione fornisce il seguente spettro di azione : Borsa del pastore (Capsella bursa pastoris), Fiordaliso (Centaurea cyanus), Camomilla (Matricaria chamomilla), Papavero (Papaver rhoeas), Poligoni (Polygonum spp.), Ranuncoli (Ranunculus spp.), Ravanello selvatico (Raphanus raphanistrum), Senape (Sinapis arvensis), Centocchio (Stellaria media), Erba storna (Thlaspi arvense), Veronica (Veronica spp.), Viola (Viola spp.).

MODALITA' D'IMPIEGO
Il BILLY va impiegato subito dopo la semina dei cerali sopra menzionati, prima dell'emergenza della coltura e delle infestanti.
Dose di impiego : 4,3 l/ha distribuiti con 200 - 500 litri di acqua.
Il terreno deve essere ben sistemato, sminuzzato, livellato, privo di zolle e deve possedere il giusto grado di umidità. La semina va effettuata alla giusta profondità e i semi della coltura debbono essere ricoperti di terreno.
Dopo il trattamento non effettuare lavorazioni.

AVVERTENZE
- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in
locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali
depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il prodotto fitosanitario.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
- Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non
utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
- Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto
di sostanza organica inferiore all'1%

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto va impiegato preferibilmente da solo.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo.

Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Non impiegare il prodotto su terreni sabbiosi, sciolti e filtranti.

NOCIVITA'
Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.
Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

LOROX 50 DF

Granuli idrodispersibili – Diserbante selettivo per le colture di frumento, orzo, segale, mais, patata, carota, sedano, finocchio, rapa, fagiolo e fagiolino.

LOROX 50 DF
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Linuron puro g 50
Coformulanti quanto basta a g 100
FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / Schede informative in materia di sicurezza.

NOCIVO

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: GRIFFIN (EUROPE) S.A. c/o GRIFFIN (EUROPE) HEADQUARTERS N.V.
Minervastraat, 8 – 1930 Zaventem, Belgio
OFFICINA DI PRODUZIONE: DU PONT DE NEMOURS (France) S.A. - Stabilimento di Cernay (Francia)

Registrazione N 5675 del 28.12.1983 del Ministero della Sanita'
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n° QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **kg 1**

NORME PRECAUZIONALI Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato, deve avvenire secondo le norme in vigore.
INFORMAZIONI MEDICHE
Linuron: Derivato dell'urea
Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: Sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**
MODALITA' D'IMPIEGO
CARATTERISTICHE:
Il LOROX 50 DF è un diserbante selettivo per la distruzione delle specie erbacee annuali infestanti le colture di frumento, orzo, segale, mais, soia, girasole, patata, carota, sedano, finocchio, rapa, fagiolo, e fagiolino ed esplica la sua azione sia per via fogliare che per via radicale. Le infestanti controllate sono: Amaranthus retroflexus, Anagallis, Capsella bursapastoris, Chenopodium spp., Galinsoga parviflora, Digitaria sanguinalis, Echinochloa crus-galli, Euphorbia spp., Matricaria chamomilla, Mercurialis annua, Papaver, Plantago major, Polygonum convolvulus e persicaria, Portulaca oleracea, Ranunculus, Senecio, Setaria spp., Sinapis arvensis, Solanum nigrum, Stellaria media, Veronica spp.
Il LOROX 50 DF non controlla le erbe perennanti con apparato radicale bulboso, profondo e rizomatoso come Cynodon dactylon, Cirsium arvense, Convolvulus arvensis, Equisetum arvense, Scirpus maritimus, Sorghum halepense, Taraxacum officinalis.
La persistenza del LOROX 50 DF è relativamente breve (2-3 mesi) alle normali dosi d'impiego e non vi sono pertanto pericoli di effetti residui per le colture che seguono la rotazione.
MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi per ettaro da distribuire in 400-600 litri d'acqua.
Frumento, orzo, segale: applicare solo in pre-emergenza, durante o subito dopo la semina (2-3 giorni) alla dose di 0,6-1 Kg/ha
Mais: applicare solo in pre-emergenza, durante o subito dopo la semina (2-3 giorni) alla dose di 0,75-0,9 kg/ha in terreni argillosi e con elevato contenuto di sostanza organica. Usare 0,6-0,75 kg/ha nei terreni di medio impasto. In ogni caso impiegare in miscela con altri principi attivi per completare lo spettro di azione. Non usare il LOROX 50 DF su terreni sabbiosi o sabbioso limosi.
Seminare il mais a profondità non inferiore a 5 cm e provvedere che sia ben ricoperto.
Patata: intervenire in pre-emergenza fra la semina e l'emergenza impiegando il prodotto in miscela con altri principi attivi alla dose di 1,5 kg/ha. In terreni pesanti aumentare la dose a 2 Kg/ha.
Carota: in pre-emergenza della coltura e prima della germinazione dei semi che devono essere ben coperti dal terreno, applicare, secondo il tipo di terreno, la dose di 0,75-1,5 kg/ha. In post-emergenza intervenire quando le carote hanno differenziato il secondo palco fogliare (4 foglie vere) 1,2-1,5 kg/ha.
Sedano: in pre-emergenza per terreni di medio impasto, subito dopo la semina alla dose di 1,5-2 Kg/ha, oppure in post-trapianto dopo che le piantine hanno superato la crisi di trapianto alla dose di 1-1,5 Kg/ha.
Finocchio: in pre-emergenza per terreni di medio impasto, subito dopo la semina oppure in post-emergenza dopo che le piantine hanno superato la crisi di trapianto alla dose di 0,6-0,8 kg/ha.
Rapa: a partire da 8-10 giorni dal trapianto in pieno campo impiegare la dose di 1-2 kg/ha.
Fagiolo, fagiolino: in pre-emergenza o subito dopo la semina della coltura impiegare secondo il tipo di terreno la dose di 0,8-1,2 kg/ha.

AVVERTENZE: Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1% e in quelli ricchi di scheletro. Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate. Preparare accuratamente il letto di semina. Seminare uniformemente e il più profondo possibile in relazione alla specie coltivata. Negli impieghi di pre-emergenza non irrorare su terreno secco nello strato superficiale. E' necessario che i serbatoi delle irroratrici siano muniti di agitatore affinchè durante l'esecuzione del trattamento la poltiglia sia costantemente agitata per evitare sedimentazione di prodotto nel serbatoio della irroratrice. Lavare accuratamente l'apparecchiatura usata per la distribuzione prima di destinarla ad altri usi. Evitare di contaminare i generi alimentari e di tenere il prodotto in vicinanza di insetticidi, anticrittogamici, concimi e sementi. Conservare in luogo asciutto.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto in poca acqua aggiungendo poi la quantità d'acqua necessaria al trattamento, agitando bene.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il LOROX 50 DF non deve essere miscelato con insetticidi, fungicidi e concimi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': in condizioni normali di ambiente e di impiego, usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico.
RISCHI DI NOCIVITA': Attenzione: il prodotto tal quale contiene una sostanza attiva altamente tossica per gli organismi acquatici.
INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Altre taglie autorizzate: Kg 5 - 10

LOROX* L

Pasta fluida – Diserbante selettivo per le colture di mais, soia, girasole, patata e carota.

LOROX*L
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:

	p/p	g/litro
Linuron puro	40.76	407.6

Coformulanti quanto basta a 100 grammi

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / Schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: GRIFFIN (EUROPE) S.A. c/o GRIFFIN (EUROPE) HEADQUARTERS N.V
Minervastraat, 8 – 1930 Zaventem, Belgio
OFFICINA DI PRODUZIONE: E.I. Du Pont de Nemours & Co (Inc.) – La Porte-Houston-Texas (U.S.A.)
DU PONT DE NEMOURS (France) S.A. - Stabilimento di Cernay (Francia)
Registrazione N.2040 dell'11.11.1975 del Ministero della Sanità
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Partita n° CONTENUTO NETTO: **LT 1 – 5 - 10**

NORME PRECAUZIONALI: Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato, deve avvenire secondo le norme in vigore.
INFORMAZIONI MEDICHE
Linuron: Derivato dell'urea
Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: Sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleni.**

CARATTERISTICHE:
Il LOROX* L è un diserbante selettivo per il controllo delle specie erbacee annuali infestanti le colture di mais, soia, girasole, patata e carota ed esplica la sua azione sia per via fogliare che per via radicale.
Le infestanti controllate sono: Amaranthus retroflexus, Anagallis, Capsella bursa-pastoris, Chenopodium spp., Galinsoga parviflora, Digitaria sanguinalis, Echinochloa crus-galli, Euphorbia spp., Matricaria chamomilla, Mercurialis annua, Papaver, Plantago major, Polygonum convolvulus e persicaria, Portulaca oleracea, Ranunculus, Senecio, Setaria spp., Sinapis arvensis, Solanum nigrum, Stellaria media, Veronica spp.
Il LOROX* L non controlla le erbe perennanti con apparato radicale bulboso, profondo e rizomatoso come Cynodon dactylon, Cirsium arvense, Convolvulus arvensis, Equisetum arvense, Scirpus maritimus, Sorghum halepense, Taraxacum officinalis.
La persistenza del LOROX* L è relativamente breve (2-3 mesi) alle normali dosi d'impiego e non vi sono pertanto pericoli di effetti residui per le colture che seguono la rotazione.

MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi per ettaro da distribuire in 400-600 litri d'acqua.

Mais: applicare solo in pre-emergenza, durante o subito dopo la semina (2-3 giorni) alla dose di 0,9-1,1 l/ha in terreni argillosi e con elevato contenuto di sostanza organica. Usare 0,75-0,9 l/ha nei terreni di medio impasto. In ogni caso impiegare in miscela con altri principi attivi per completare lo spettro di azione. Non usare il LOROX* L su terreni sabbiosi o sabbioso limosi.

Soia: trattare in pre-semina o in pre-emergenza alla dose di 0,75-1,2 l/ha, a seconda del tipo di terreno che deve essere ben preparato e livellato e privo di zolle. Impiegare almeno 700-800 litri di acqua per ettaro. Ove particolari situazioni di infestazione richiedessero l'opportunità di miscele con altri diserbanti selettivi, ricorrere alla dose inferiore.

Girasole: trattare in pre-semina o in pre-emergenza alla dose di 1-1,4 l/ha, a seconda del tipo di terreno che deve essere ben preparato e livellato e privo di zolle. Impiegare almeno 600-1000 litri di acqua per ettaro. Ove particolari situazioni di infestazione richiedessero l'opportunità di miscele con altri diserbanti selettivi, ricorrere alla dose inferiore.

Patata: intervenire in pre-emergenza fra la semina e l'emergenza impiegando il prodotto in miscela con altri principi attivi alla dose di 1,8 l/ha. In terreni pesanti aumentare la dose a 2,4 l/ha.

Carota: in pre-emergenza della coltura e prima della germinazione dei semi che devono essere ben coperti dal terreno, applicare, secondo il tipo di terreno, la dose di 0,9-1,8 l/ha. In post-emergenza, intervenire quando le carote hanno differenziato il secondo palco fogliare (4 foglie vere) 1,5-1,8 l/ha.

AVVERTENZE: Non impiegare in prossimità di corsi d'acqua. Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1% e in quelli ricchi di scheletro. Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate. Preparare accuratamente il letto di semina. Seminare uniformemente e il più profondo possibile in relazione alla specie coltivata. Negli impieghi di pre-emergenza non irrorare su terreno secco nello strato superficiale. E' necessario che i serbatoi delle irroratrici siano muniti di agitatore affinchè durante l'esecuzione del trattamento la poltiglia sia costantemente agitata per evitare sedimentazioni di prodotto nel serbatoio della irroratrice. Lavare accuratamente l'apparecchiatura usata per la distribuzione prima di destinarla ad altri usi. Evitare di contaminare i generi alimentari e di tenere il prodotto in vicinanza di insetticidi, anticrittogamici, concimi e sementi.
PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto in poca acqua aggiungendo poi la quantità d'acqua necessaria al trattamento, agitando bene. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito di mangimi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA'
Il LOROX* L non deve essere miscelato con insetticidi, fungicidi e concimi.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA': Attenzione: il prodotto tal quale contiene una sostanza attiva altamente tossica per gli organismi acquatici.
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura.: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

LINURON I.Pi.Ci. LIQUIDO

ERBICIDA SELETTIVO PER IL DISERBO DEL MAIS, DELLE CAROTE, DELLE PATATE E DEGLI ORTAGGI. LIQUIDO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA

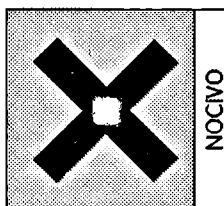
LINURON I.Pi.Ci. LIQUIDO

COMPOSIZIONE
- Linuron puro g 35 (=385 g/l)
- Coadiuvanti q.b a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego del prodotto. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Per evitare rischi per l'uomo l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

I.Pi.Ci.SpA
via F.lli Beltrami, 11-20026 Novate Milanese(MI)
Officina di produzione: Diachem SpA, Albano S.Alessandro (BG)
Registrazione del Ministero della Sanita' n 6221 del 07.02.1985
Il contenitore non può essere riutilizzato
Lotto n..... del.. Contenuto netto litri 1 e 5

NORME PRECAUZIONALI. *Conservare la confezione ben chiusa. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.*
ALTRE AVVERTENZE. *Nella Preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati, diversi da quelli adibitii ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il prodotto fitosanitario. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di s.o. inferiore all'1%*

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Linuron: derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può essere causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito, diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO: LINURON I.Pi.Ci. LIQUIDO è un erbicida selettivo a carica residua indicato per il diserbo in pre-emergenza di colture industriali quali il mais, la carota, la patata e alcune colture ortive.
CAMPI E DOSI DI IMPIEGO: LINURON I.Pi.Ci. LIQUIDO combatte giavoni, erba morella, amaranto, digitaria, farinaccio, persicaria, erba porcellana, camomilla, veronica, senape, mercurella, galinsoga, borsa del pastore, erba paperina, piantaggine, falso convolvolo, euforbia.
MAIS: trattare in pre-emergenza: nei terreni leggeri a 1,2 l/ha in miscela con altri principi attivi; nei terreni torbosi e argillosi a 1,5 l/ha. Il mais deve essere seminato a profondità non inferiore ai 5 cm e deve essere ben ricoperto.
CAROTA: trattare in pre-emergenza: 1,5-2,5 l/ha.
SEDANO: in pre-emergenza: 1,5-2,5 l/ha; in post-emergenza: 1,5 l/ha.
FINOCCHIO: in pre-emergenza: 0,5-1,2 l/ha.
FAGIOLO, FAGIOLINO: trattare in pre-emergenza: 0,8-1,5 l/ha.
PATATA: trattare in pre-emergenza: 1,5-2,5 l/ha; da usare sempre in mescela con altri erbicidi selettivi per la coltura.

Le dosi di impiego minori si riferiscono ai terreni leggeri, quelle più elevate ai terreni torbosi argillosi.
Impiegare quantitativi di acqua di 400-800 l/ha

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il prodotto può essere impiegato con altri erbicidi selettivi.
AVVERTENZA. In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto può essere nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

FITOTOSSICITA': fitotossico per le colture non indicate in etichetta; attenersi alle dosi consigliate.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore deve essere smaltito secondo le norme vigenti.
Da non vendersi sfuso

METHALIN

Diserbante selettivo di pre-emergenza per trattamenti su mais, soia, girasole, frumento, orzo, segale, patata e carota
Tipo di formulazione: liquido emulsionabile

METHALIN

COMPOSIZIONE

- Pendimetallin puro	g	16 (= 165 g/l)
- Linuron puro	g	9 (= 92 g/l)
- Emulsionanti e solventi q.b a	g	100

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili. Può causare danni polmonari se ingerito. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego del prodotto. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

I.PI.CI. SpA
via F.lli Beltrami, 11-20026 Novate Milanese(MI)
Officina di produzione: DIACHEM S.p.A.- Albano S. Alessandro (BG)
ALTHALLER S.pA. – S. Colombano al Lambro (MI)

Registrazione del Ministero della Sanità n 9622 del 07/05/1998
Il contenitore non può essere riutilizzzato
Lotto n..... del... Contenuto netto litri 0,1 – 0,2 – 0,5 – 1 – 5 – 10 - 20

NORME PRECAUZIONALI: non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Non respirare i vapori. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Pendimetalin 16% e Linuron 9% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
PENDIMETALIN: nell'animale da esperimento si osservano depressioni SNC, dispnea, diuresi, convulsioni.
LINURON (derivato dell'urea): durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia sintomatica. Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il METHALIN è un erbicida di pre-emergenza che agisce per contatto fogliare ed assorbimento radicale sulle infestanti inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli.
Il prodotto non deve essere incorporato nel terreno; la semina deve avvenire almeno a 4 cm di profondità. E' indicato per controllare le infestanti nello stadio di plantula a condizione che le graminacee non abbiano superato lo stadio di una foglia vera e le dicotiledoni lo stadio di 2-3 foglie vere. Controlla le seguenti infestanti:
Graminacee: *Alopecurus myosuroides* (Coda di volpe), *Apera spica-venti* (Apera), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Echinochloa crus-galli* (Giavone), *Poa* spp. (Poe), *Setaria* spp. (Setarie).
Dicoltiledoni: *Amaranthus* spp. (Amaranti), *Anagallis arvensis* (Anagallide), *Anthemis arvensis* (Camomilla inodora), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Cerastium arvense* (Cerastio), *Chenopodium* spp. (Farinacci), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Galinsoga* parviflora (Galinsoga), *Lamium* spp. Erba ruota), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Mercurialis annua* (Mercorella), *Myosotis arvensis* (Non ti scordar di me), *Papaver rhoeas* (Papavero), *Polygonum* spp. (Poligoni), *Portulaca oleracea* (Erba porcellana), *Ranunculus* spp. (Ranuncoli), *Raphanus raphanistrum* (Rafano), *Sinapis arvensis* (Senape), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Stellaria media* (Centocchio), *Thlaspi arvense* (Erba storna), *Veronica* spp. (Veroniche), *Viola tricolor* (Viola).
COLTURE PROTETTE
Girasole: impiegato alla dose di litri 5-6 per ettaro in pre-emergenza.
Soia: impiegato alla dose di litri 4-5 per ettaro in pre-emergenza.
Frumento, orzo, segale: impiegato alla dose di litri 5-5,5 per ettaro in pre-emergenza.
Carota: impiegato alla dose di litri 5-6 per ettaro in pre-emergenza.
Mais: impiegato alla dose di litri 5-5,5 per ettaro in pre-emergenza.
Patata: impiegato alla dose di litri 5-6 per ettaro in pre-emergenza oppure dopo la rincalzatura.

Avvertenza: si sconsiglia l'impiego su terreni molto sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1% o su terreni ciottolosi. In caso di forzate risemine di terreni trattati, operare alla profondità di semina suggerita, senza rimuovere il terreno oppure effettuare una aratura profonda almeno 20 cm.
Avvertenze: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, depositi di mangimi. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: non si consigliano miscele con altri formulati.
Avvertenza: non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore.Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo: Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività: il prodotto può essere tossico per gli insetti utili.
Attenzione:il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.
Fitotossicità: si raccomanda di rispettare le dosi consigliate e la profondità di semina che deve essere minimo di 4 cm, onde evitare danni di fitotossicità. Far trascorrere almeno 6 mesi dal trattamento erbicida alla semina di colture successive.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima del raccolto di carota e patata e 90 giorni per mais, frumento, orzo e segale.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore deve essere smaltito secondo le norme vigenti.
Da non vendersi sfuso

NEMINFEST

ERBICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE PER LA LOTTA CONTRO LE INFESTANTI GRAMINACEE E DICOTILEDONI DEL FRUMENTO TENERO E DURO, DELL'ORZO, DELLA SEGALE, DEL GIRASOLE E DELLA SOIA.

COMPOSIZIONE

Trifluralin puro	g	23,50 (= 256 g/l)
Linuron puro	g	11,75 (= 128 g/l)
Solventi ed emulsionanti q.b. a (Contiene xilene e acetofenone)	g	100

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile
Nocivo per ingestione
Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
Irritante per gli occhi
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

ISAGRO ITALIA S.r.l.

Sede legale in Via Felice Casati, 20 - MILANO - Direzione e Uffici in Via Caldera, 21 MILANO

Registrazione Ministero della Sanità n° 3491 del 08.02.1980

DISTRIBUTORE: ISAGRO ITALIA S.r.l. Via Caldera, 21 MILANO
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: 0,5 - 1 - 5 - 10 litri
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
TRIFLURALIN 23,5% e LINURON 11,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TRIFLURALIN: -
Il LINURON è un derivato dell'urea **Sintomi**:
Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito, diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni

ISTRUZIONI PER L'USO

Il NEMINFEST è un diserbante residuale per applicazione al suolo che agisce sulle infestanti graminacee e dicotiledoni allo stadio di seme germinante o di plantula. Esso non è attivo sulle malerbe già sviluppate e profondamente radicate. Effettuare l'intervento su terreno ben lavorato e privo di zollosità. Dopo il trattamento il suolo non deve essere in alcun modo lavorato onde evitare l'annullamento dell'effetto erbicida.
Curare l'uniformità di distribuzione evitando di lasciare fallanze o di ripassare più volte sullo stesso posto.
Per l'irrorazione usare un'attrezzatura a bassa pressione (2,5 - 5 atmosfere) munita di agitatore, al fine di evitare la sedimentazione del prodotto nel serbatoio. Preparare l'emulsione immediatamente prima dell'uso.
Il NEMINFEST va applicato per irrorazione dopo la semina e prima della emergenza della coltura, senza interramento.

Diserbo del frumento tenero e duro, dell'orzo e della segale a semina invernale.
Le dosi d'impiego sono di 3 - 3,5 litri per ettaro diluiti in 300 - 800 litri di acqua. La dose superiore è indicata in caso di elevate temperature e nei terreni compatti, e l'inferiore in quelli sciolti. Per evitare danni alla coltura il seme deve essere incorporato almeno a 3 cm di profondità giacchè la selettività è di natura stratigrafica.

Diserbo del Girasole e della Soia
Le dosi d'impiego sono di 2,7 - 3,7 litri per ettaro diluiti in 600 - 800 litri di acqua, impiegando la dose più bassa nei terreni sciolti.

Il NEMINFEST è efficace contro le seguenti malerbe:
Coda di topo Alopecurus myosuroides, A. pratensis (da seme), Cappellini dei campi Apera spica venti, Coriandolo puzzolente Bifora radians, Tentennino Briza minor, Loglio maggiore Lolium multiflorum, Loglio inglese L. perenne (da seme), Fienarola annuale Poa annua, Ventaglia dei campi Alchemilla arvensis, Centochio dei campi Anagallis arvensis, Arabetta comune Arabidopsis thaliana, Atriplice erba comune Atriplex patula, Borsapastore comune Capsella bursa-pastoris, Billeri primaticcio Cardamine hirsuta, Peverina a foglia stretta Cerastium arvense, Farinello comune Chenopodium album, Fumaria comune Fumaria officinalis, Giunco Juncus bufonius, Falsa ortica Lamium spp., Erba perla minore Lithospermum arvense, Camomilla Matricaria spp., Nontiscordardime minore Myosotis arvensis, Coda di topo Myosurus minimus, Papavero Papaver spp., Ravanello selvatico Raphanus raphanistrum, Senape selvatica Sinapis arvensis, Gespino spinoso Sonchus asper, Specchio di venere Specularia speculum, Renaiola comune Spergula arvensis, Centocchio comune Stellaria media, Erba storna comune Thlaspi arvense, Gallinella liscia Valerianella rimosa, Veronica con foglia d'edera Veronica hederaefolia, Veronica comune V. persica, Correggiola Polygonum aviculare, Poligono convolvolo P. convolvulus, Erba di S. Martino Ranunculus sardous.
Sono mediamente sensibili : Avena Avena spp., Attaccamano Galium aparine, Ranuncolo dei campi Ranunculus arvensis, Viola del pensiero Viola tricolor.

Preparazione dell'emulsione : versare il prodotto nella quantità di acqua necessaria, agitando con cura.
ISTRUZIONI SPECIALI : qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalate, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Associazioni: non sono consigliabili miscele con altri antiparassitari.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il formulato non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all' 1%.

Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni da uso improprio del preparato. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
AGAN CHEMICAL MANUFACTURES LTD. Northen Industrial Zone, P.O. Box 262, Ashdod (Israel); CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE); DIACHEM S.p.A. Unità Operativa SIFA S.p.A. Caravaggio (BG); Industrie Chimiche CAFFARO S.p.A. Aprilia (LT); SIPCAM S.p.A. Salerano sul Lambro (LO).

NEMINFEST Marchio registrato

ARBAX F

DISERBANTE SELETTIVO SU COLTURE ORTICOLE, MAIS E SOIA
FORMULAZIONE FLOWABLE

COMPOSIZIONE
LINURON puro g 37,6 (436 g/l)
Solventi ed emulsionanti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ISAGRO S.p.A.
Sede legale in Via Felice Casati, 20 - MILANO
Registrazione Ministero della Sanità n° 0853 del 15.06.1972
DISTRIBUTORE: **ISAGRO ITALIA S.r.l. Via Caldera, 21 - MILANO**
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **0,5 -1 litro**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all' 1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Linuron: derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
L' ARBAX F controlla Amaranto, Poligono convolvolo, Chenopodio, Atriplice, Erba morella, Stellaria, Portulaca, Papavero, Camomilla, Erba storna, Senape, Rafano, Capsella, Rucola, Euforbia, Cicerbita, Senecio, Erba stregona, Anagallide, Poa.
Mediamente sensibili risultano, nei terreni argillosi e siccitosi: Setaria, Digitaria, Giavone, Panicum aviculare, P. persicaria.
Mentre resistenti sono: Fumaria, Veronica, Avena selvatica e tutte le perennanti, quali: Stopplone, Vilucchio, Equiseto, Gramigna.

CAROTA:	pre-emergenza, 1,15 - 2,3 litri/ha post-emergenza, 1,4 - 2,3 litri/ha, in funzione dello sviluppo delle infestanti.
SEDANO:	pre-emergenza o post-trapianto, 1,4 - 2,3 litri/ha
FINOCCHIO:	pre-emergenza o post-trapianto, 0,5 - 1,15 litri/ha
PATATA:	1,4 - 2,3 litri/ha In terreni pesanti miscelare con altro diserbante selettivo, senza superare la dose massima consigliata.
FAGIOLO, FAGIOLINO:	pre-emergenza, 0,7 - 1,4 litri/ha
ASPARAGO:	pre-emergenza, 0,9 - 2,3 litri/ha
CARCIOFO:	0,7 - 1,6 litri/ha. Si possono eseguire 1 o 2 trattamenti, alla fine dell'estate, e ripetere il secondo dopo 4 – 5 mesi circa
MAIS:	pre-emergenza, - nei terreni di medio impasto 1,15 litri/ha in miscela con altri diserbanti selettivi - nei terreni torbosi e argillosi 1,4 litri/ha. Effettuare il trattamento subito dopo la semina e comunque prima della germinazione dei semi che devono essere ad una profondità di 4 – 5 cm..
SOIA:	pre-emergenza, 0,9 - 1,6 litri/ha.

Rispettare rigorosamente le dosi: minime nei terreni sciolti, massime nei terreni argillosi o molto ricchi di sostanza organica.
Le dosi suddette vanno diluite in 400 - 600 litri d'acqua.
Usare normali pompe irroratrici munite di agitatore, con ugelli a getto sottile e uniformi. Eseguire i trattamenti su terreno finemente sminuzzato e livellato, umido e privo di infestanti molto sviluppate. In mancanza di pioggia entro 7 - 8 giorni dal trattamento, intervenire con una equilibrata irrigazione. Evitare di effettuare i trattamenti nei terreni molto sabbiosi, ricchi di scheletro ed estremamente poveri di sostanze organiche. Nei terreni torbosi e molto ricchi di sostanze organiche, effettuare solo trattamenti di post-emergenza. Eseguire i trattamenti in giornate poco ventilate e non molto calde. Dopo il trattamento non lavorare in alcun modo il terreno. Nei terreni trattati con l' ARBAX F si sconsiglia di seminare colture diverse da quelle sopra indicate prima di 3 - 4 mesi dall'applicazione del prodotto.
Diluire in poca acqua la quantità di prodotto necessaria ed aggiungere poi la quantità totale di acqua, sotto agitazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto è miscibile con i seguenti diserbanti: CP 40 (clorprofam) , DCA 50 (DNOC), D 75 (clortal dimetil).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI: AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd. Northern Industrial Zone, P.O. Box 262, - Ashdod (Israel); AgriFormula S.r.l. Paganica (AQ); CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE); Industrie Chimiche CAFFARO S.p.A. Aprilia (LT); SIPCAM S.p.A. Salerano sul Lambro (LO).

TRILURON

DISERBANTE LIQUIDO SELETTIVO PER CEREALI (FRUMENTO, ORZO E SEGALE), GIRASOLE E SOIA

COMPOSIZIONE

TRIFLURALIN puro g 23 (= 241 g/l)
LINURON puro g 11,04 (= 118 g/l)
Solventi, emulsionanti q.b. a g 100
(Contiene xilene)

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile
Irritante per gli occhi e per la pelle
Nocivo per ingestione
Nocivo per inalazione e contatto con la pelle
Possibilità di effetti irreversibili
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

ISAGRO S.p.A.

Sede legale in Via Felice Casati, 20 - MILANO
Registrazione Ministero della Sanità n° 4418 del 25.7.1981
DISTRIBUTORE: **ISAGRO ITALIA S.p.A. Via Caldera, 21 MILANO**
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **1 - 5 - 10 - 20 litri**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

TRIFLURALIN 23% e LINURON 11,04%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

TRIFLURALIN : -

LINURON: è un derivato dell' urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute.

L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito, diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Terapia: sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il TRILURON è un diserbante selettivo del frumento duro e tenero, dell'orzo, della segale, del girasole e della soia costituito da due principi attivi, il Trifluralin ed il Linuron; applicato prima dell'emergenza, impedisce la nascita delle infestanti. Il Trifluralin svolge la sua attività inibendo i processi enzimatici che presiedono alla germinazione dei semi. Il Linuron interferisce nell'attività fotosintetica e blocca i processi di divisione cellulare. Il TRILURON è efficace contro infestanti graminacee ed a foglia larga come: Lolium spp. (da seme), Setaria spp., Apera spica-venti, Poa annua, Alopecurus spp., Echinochloa crusgalli, Polygonum aviculare, Polygonum convolvolus, Stellaria media, Veronica spp., Capsella bursa pastoris, Chenopodium spp., Amarantus spp., Papaver spp., Sonchus asper, Matricaria spp.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

FRUMENTO - ORZO - SEGALE - GIRASOLE - SOIA

Il trattamento con TRILURON va effettuato su terreni accuratamente preparati in modo che si presentino ben livellati e sminuzzati e dove è assicurata una perfetta copertura del seme. Dov'è possibile, si consiglia di praticare la rullatura dopo la semina e prima del trattamento.

Il TRILURON deve essere impiegato alla dose di 2,5 - 3,7 litri/ha in 400 - 600 litri di acqua per ettaro. La dose più alta è consigliata quando si registrano temperature e livelli d'insolazione elevati o quando si prevedono forti infestazioni di graminacee. La miscela diserbante deve essere preparata al momento stesso dell'utilizzazione al fine di evitare la degradazione del prodotto. Non impiegare il TRILURON su colture con semi non ben interrati, su terreni sabbiosi e su quelli dove di norma si possono formare ristagni di acqua, al fine di evitare l'insorgere di fenomeni di fitotossicità. Si sconsiglia inoltre - come per tutti i diserbanti applicati in pre-emergenza - di trattare su terreni ricchi di sostanza organica che, per le loro caratteristiche chimico-colloidali riducono l'efficacia erbicida.

ISTRUZIONI SPECIALI

Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del TRILURON e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole gramicacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Associazioni: il TRILURON è compatibile con la generalità dei diserbanti.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante.
Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
Il formulato non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta
Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

OFFICINE DI PRODUZIONE AUTORIZZATE: AGROCHIMICA FAENTINA S.p.A. Faenza (RA); ALTHALLER ITALIA S.r.l. San Colombano al Lambro (MI); CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE); DIACHEM S.p.A. Unità Operativa SIFA S.p.A. Caravaggio (BG); Industrie Chimiche CAFFARO S.p.A. Aprilia (LT); SIPCAM S.p.A. Salerano sul Lambro (LO).

LINUREX
Composizione
Linuron puro
g 36,5 (= 425 g/l)
Coformulanti
q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili –
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

MAKHTESHIM-AGAN ITALIA srl
Via G Verdi, 12 - 24121 Bergamo

Stabilimento di produzione:

AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd - 77102 ASHDOD - Israele

INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO SpA - Aprilia (Latina)

SCAM Srl - Modena

Registrazione n.1080 del 13.12.1972 del Ministero della Sanità

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

litri 1-5-10 Partita n................

Distribuito da : AGRIMPORT SpA - Via Piani 1 – 39100 BOLZANO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento, non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

AVVERTENZE: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, ossibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre preparazioni agricole, quali depositi di frutta o verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all'1%.

LINUREX

Erbicida selettivo in pasta fluida

INFORMAZIONI PER IL MEDICO :
Derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito, e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia : sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE, APPLICAZIONI E DOSI :
Il LINUREX é un erbicida in pasta fluida che, distribuito uniformemente sul terreno, agisce per assorbimento radicale sui semi delle infestanti in fase di germinazione e per assorbimento fogliare sulle infestanti nelle primissime fasi di sviluppo. L'azione erbicida del Linurex può persistere fino a 3 mesi dal trattamento in condizioni favorevoli di stagione e di terreno. Viene successivamente degradato nel suolo e non lascia quindi residui tossici per le colture successive.
Erbe combattute: condizioni pedo-climatiche normali (terreno di medio impasto, sufficientemente umido, ben lavorato e sminuzzato allo strato superficiale, in ambiente mediamente piovoso) il LINUREX combatte: Giavone, Setaria, Amaranto, Digitaria, Farinello, Persicaria, Erba Porcellana, Camomilla, Veronica, Senape, Mercorella, Galinsoga, Coda di volpe, Borsa pastore, Morella, Erba peperina, Piantaggine, Falso convolvo, Euforbia.
Il LINUREX, alle dosi selettive per le colture non combatte le erbe perennanti ad apparato radicale bulboso, profondo e rizomatoso tipo: Convolvolo, Sorghum halepense, Gramigna, Cipollino, Cardo Campestre, Equiseto, Soffione.
PRINCIPALI APPLICAZIONI:
Carota: Pre-emergenza: dalla semina fino a 2-3 giorni prima della nascita della coltura da 1,6 Kg/ha (litri 1,4) a 2,650 Kg/ha (litri 2,250), con dose inferiore nei terreni sciolti.
Post-emergenza: da quando la coltura ha 2-4 foglie e le infestazioni sono allo stadio di plantula, da 1,6 kg/ha (litri 1,4) a 2,650 kg/ha (litri 2,250).
Sedano: Pre-emergenza: dalla semina fino a 2-3 giorni prima della nascita della coltura da 1,6 kg/ha (litri 1,4) a 2,650 kg/ha (litri 2,250) con dose inferiore nei terreni sciolti.
Post trapianto: dopoche la coltura ha superato la crisi del trapianto: Kg 1,6 (litri 1,4) a Kg 2,650 (litri 2,2650) con dose inferiore nei terreni sciolti.
Finocchio: Pre-emergenza: dalla semina fino a 2-3 giorni prima della nascita della coltura da 0,500 kh/ha (litri 0,430) a 1,300 kg/ha (litri 1,100) con dose inferiore nei terreni sciolti
Post trapianto: dopoche la coltura ha superato la crisi del trapianto: Kg 0,500 (litri 0,430) a Kg 1,300 (litri 1,100) con dose inferiore nei terreni sciolti.
Patata: Impiego sempre in miscela con altri formulati autorizzati sulla coltura e non oltre la dose di 2,600 kg/ha (litri 2,250).
Pre-emergenza: subito dopo il collocamento a dimora dei tuberi o successivamente, ma prima della nascita della patata, 1,550 kg/ha (litri 1,350).
Mais: in Post-emergenza: della coltura e delle infestanti (mais 40/50 cm. di altezza, infestanti cm. 15 di altezza) nei terreni di medio impasto kg 1,300 (litri 1,125) per Ha in miscela con altri principi attivi, nei terreni torbosi ed argillosi kg. 1,550 (litri 1,350) per ettaro. Per evitare danni alla coltura di mais dirigere scrupolosamente il getto dell'irroratrice sulle piante infestanti, evitando di colpire le piante di mais, applicando alla barra irroratrice opportuni schermi protettori. Per raggiungere questi stadi di sviluppo del mais e delle infestanti indicati per il trattamento, potrebbe presentarsi la necessità di distruggere, mediante un'erpicatura o fresatura, le nascite precoci di infestanti. Tale tecnica favorirebbe contemporaneamente la crescita del mais.
Soia: in Pre-emergenza, da kg 1,050 (litri 0,900) a kg 1,575 (litri 1,350)
Carciofo: eseguire il trattamento prima della ripresa dei carducci, alla dose di kg 1,800 (litri 1,550) per ettaro. Occorre che il trattamento venga effettuato su terreno lavorato, ben sminuzzato e ripulito da erbe, facendo seguire immediatamente dopo un'irrigazione.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
ASSOCIAZIONI: possibili con altri erbicidi.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': evitare superdosaggi e sovrapposizioni durante i trattamenti. Nei terreni trattati con LINUREX si consiglia di non seminare altre colture (al di fuori di quelle per le quali é consigliato il trattamento) se non sono passati, a seconda delle dosi, da due a tre mesi dall'applicazione del prodotto.
RISCHI DI NOCIVITA': Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.
Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO PER LE COLTURE DI CARCIOFO, SEDANO, FINOCCHIO, CAROTA, PATATA, MAIS.

AVVERTENZE: eseguire il diserbo in giornate poco ventilate - preparare accuratamente il letto di semina - seminare uniformemente e il più profondo possibile in relazione alla specie coltivata - negli impieghi di pre-emergenza non irrorare su terreno secco nello strato superficiale - Irrorare unicamente colture asciutte e ad investimento e sviluppo regolare - é necessario che i serbatoi delle irroratrici siano muniti di agitatore affinché, durante l'esecuzione del trattamento, la poltiglia sia costantemente agitata per evitare sedimentazione di prodotto nel serbatoio dell'irroratrice - evitare di effettuare trattamenti in terreni decisamente sabbiosi e in quelli ricchi di scheletro.

ATTENZIONE : da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
SMALTIRE IL PRODOTTO E IL SUO IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI

TRIFLINUREX
Composizione
Trifluralin puro
g. 23,2 (= 240 g/l)
Linuron puro
g.11,6 (= 120 g/l)
coformulanti
q.b. a g. 100
(contiene xilene)

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile- Nocivo per inalazione, contatto con la pelle - Irritante per gli occhi e la pelle – Possibilità di effetti irreversibili – Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle – Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare il recipiente ben chiuso - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego – Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle – In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) -

MAKHTESHIM AGAN ITALIA Srl.
Via Verdi 12 - 24121 BERGAMO

Stabilimenti di produzione:
SCAM S.r.l. - Via Bellaria 164 - MODENA
DIACHEM SpA-Albano S. Alessandro (Bergamo)
INDUSTRIE CAFFARO SPA - Aprilia (Latina)
AGAN CHEMICAL MANUFACTURERS Ltd- Ashdod (Israele)
Registrazione n. 4753 del 10/05/82 del Ministero della Sanita'

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

litri 1 -5-10 Partita n......

TRIFLINUREX
(concentrato emulsionabile)

Diserbante selettivo per cereali

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI:
non operare contro vento - non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
AVVERTENZE: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
"Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: LINURON 11,6%, TRIFLURALIN 23,2%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
LINURON - derivato dell'urea - Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
TRIFLURALIN - ///
Terapia: sintomatica.
AVVERTENZA: Consultare un centro antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO: Il TRIFLINUREX é un diserbante selettivo che controlla mono e dicotiledoni in colture cerealicole, (frumento, orzo e segale) a semina autunno-invernale. I due p.a., componenti il prodotto, agiscono per assorbimento radicale interferendo nei processi fitosintetici, sia impedendo la germinazione dei semi infestanti ed inibendone lo sviluppo radicale. Il TRIFLINUREX controlla le seguenti erbe infestanti mono e dicotiledoni: Agrostis, Alopecurus, Alchemilla, Atriplex, Anagallis, Chenopodium, Cerastium, Capsella, Lolium, Lamium, Matricaria, Myosotis, Poa, Papavero, Polygonum sp., Raphanus, Spergula, Stellaria, Sinapis, Sonchus,Thlaspi, Veronica. Sono inoltre parzialmente controllate l'Avena sp., Galium aparine, Viola, Fumaria. Il TRIFLINUREX deve essere impiegato in fase di pre-emergenza della coltura alla dose di lt. 3-3.700/ha. impiegando la dose più alta in previsioni di forti infestazioni di graminacee, si consigliano 300-400 lt. di acqua per ettaro. Il TRIFLINUREX non deve essere interrato, é efficace sia con bassa che alta umidità del terreno e non é consigliabile in terreni ricchi di sostanza organica; nel caso fosse necessaria una risemina non va effettuata prima di 5 mesi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il TRIFLINUREX deve essere impiegato da solo.
ISTRUZIONI SPECIALI: qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con il Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
SMALTIRE IL PRODOTTO E IL SUO IMBALLAGGIO SECONDO LE NORME VIGENTI.

Linuron Pavoni

Erbicida selettivo a carica residua in Pasta Fluida

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento; Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua;

Avvertenze :
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante; Preparare la miscela in contenitori appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli destinati ad altri usi agricoli, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi; Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco; Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua; Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore; Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all' 1%

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Linuron - Derivato dell'urea -
Sintomi : durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Terapia : sintomatica

Consultare un Centro Antiveleni

Caratteristiche
Linuron Pavoni è un erbicida in pasta fluida adatto per il diserbo di diverse colture sia in pre che in post emergenza della coltura stessa.

Dosi e campi d'impiego
MAIS, **pre-emergenza : terreni leggeri o di medio impasto litri 1,200 per ettaro e litri 1,450 nei terreni pesanti.**

CAROTA, **pre-emergenza : terreni leggeri litri 1,450; litri 1,950 nei terreni di medio impasto; litri 2,350 nei terreni pesanti.**
Post-emergenza : litri 2,350/ha.

PATATA: **in pre-emergenza, con impiego sempre in miscela con altri prodotti e non oltre la dose di litri 2,400. Nei terreni leggeri litri 1,500; nei terreni di medio impasto litri 2; nei terreni pesanti litri 2,400.**

Linuron Pavoni

Composizione:
Linuron puro.................g 35,5 (= 410 g/l)
Coformulanti q.b. a .....g 100

Frasi di Rischio
Possibilità di effetti irreversibili
Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

Consigli di Prudenza
Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Pavoni & C. S.p.A. - Corso Italia, 207 - Catania

Officina di Produzione :
Terranalisi s.r.l. – Via Nino Bixio,6 – Cento (FE)

Registrazione n. 6340 del 24/04/1985 del Ministero della Sanità

Contenuto netto : l 1 – 5 - 10

Partita n.:*

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE
SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

SEDANO, **pre-emergenza : nei terreni leggeri litri 1,500, nei terreni di medio impasto litri 2; nei terreni pesanti litri 2,400.**
Post-emergenza : litri da 1 a 2,4 a seconda del tipo di terreno.

FINOCCHIO, **pre-emergenza : litri 1,100 per ettaro.**
Post-emergenza : (dopo la sesta foglia) litri 1,100 per ettaro.

FAGIOLO – FAGIOLINO, **pre-emergenza : litri 0,700 – 1,400 a seconda del tipo di terreno.**

CARCIOFO : **trattare prima della ripresa vegetativa a litri 1,6 per ettaro**

SOIA : **in pre-emergenza, da litri 1 a litri 1,650 per ettaro.**

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Associazioni : -
Avvertenza : In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità : trattandosi di un erbicida, impiegarlo solo su colture e con le macchine consigliate. Evitare di colpire le colture limitrofe o comunque sensibili. Preparare le diluizioni lontano da piante coltivate o dalle zone della loro espansione radicale. Assicurarsi del perfetto funzionamento delle attrezzature ed una uniforme e regolare distribuzione.

Sospende i trattamenti 60 giorni prima del raccolto per le colture di carciofo, sedano, finocchio, carota, patata, mais

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO
NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

SILGRIN
(SOSPENSIONE CONCENTRATA)
DISERBANTE SELETTIVO

SILGRIN
Registrazione Ministero della Sanità n° 3352 del 20.11.1979
S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE			
Linuron puro	g.	37,6	(440 g/l)
Coformulanti	q.b. a g.	100	

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 0,25 - 1 - 5 - 10 - 20 L
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in contenitori appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli destinati ad altri usi agricoli, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Linuron. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il SILGRIN è un diserbante selettivo specifico per la distruzione delle specie erbacee annuali infestanti le colture di mais, asparago, sedano, fagiolo, fagiolino, rapa, carota, patata, carciofo, finocchio, soia e girasole. Il SILGRIN esplica la sua azione per via radicale e per via fogliare. In base alle nostre attuali conoscenze ed in condizioni pedoclimatiche normali (terreno di medio impasto sufficientemente umido e ben lavorato e sminuzzato nello strato superficiale, in ambiente mediamente piovoso) il SILGRIN combatte: Giavone, Setaria, Amaranto, Digitaria, Farinello, Persicaria, Erba porcellana, Camomilla, Veronica, Senape, Mercurella, Galinsoga, Borsa pastore, Morella, Erba paperina, Piantaggine, Falso convolvolo, Euforbia, Rafano, Centocchio, Senecio, Anagallide, Papavero, Poa. Il SILGRIN alle dosi selettive per le colture non combatte le erbe perennanti ad apparato radicale bulboso, profondo e rizomatoso. Alle normali dosi d'impiego la persistenza nel terreno del SILGRIN non supera i 2-3 mesi, per cui si ha una buona persistenza di azione, senza pericolo alcuno di inconvenienti per le colture che seguono nella rotazione.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Mais: il SILGRIN si impiega solo in pre-emergenza subito dopo la semina od al massimo dopo 2-3 giorni. Nei terreni di medio impasto il prodotto si impiega solo in miscela con altri diserbanti autorizzati sulla coltura alla dose di 1 l/Ha. Nei terreni torbosi od argillosi la dose di impiego è di 1-1,3 l/Ha. Si possono anche diserbare mais di secondo raccolto e da foraggio, senza timore alcuno di danni per le colture successive seminate o trapiantate 2-3 mesi dopo il trattamento. Una semina relativamente profonda (4-5 cm) ed uniforme garantisce in ogni caso i migliori risultati, soprattutto in condizioni di eccessiva piovosità.
Carota: Impiego in pre-emergenza: la dose non deve superare i l 2 per ettaro effettuando il trattamento prima della germinazione del seme che deve essere ben coperto dal terreno. Impiego in post-emergenza: la dose varia da 1,5 e 2,2 l per ettaro ed il trattamento si effettua a partire da quando le carote hanno completamente formato il secondo palco fogliare (4 foglie vere) scegliendo il momento e la dose idonei in funzione dello sviluppo delle infestanti. Non trattare in giornate eccessivamente calde o soleggiate. Impiego misto in pre ed in post-emergenza: si consiglia la dose di l 1,3 per ettaro in pre-emergenza ed una seconda applicazione alla stessa dose quando le piante hanno differenziato le 4 foglie vere (dopo circa un mese dalla nascita delle piantine).
Sedano: 1-2 l/Ha in pre-emergenza oppure in post-emergenza o post-trapianto con coltura allo stadio di almeno 4 foglie vere e dopo la crisi di trapianto.
Patata: il SILGRIN s'impiega in pre-emergenza, alla dose di l 1,3-2,2 l/Ha solo in miscela con altri formulati autorizzati sulla coltura.
Asparago: trattare il terreno già sistemato prima della fuoriuscita dei turioni, alla dose di 1-2 l/Ha.
Carciofo:
- coltura di nuovo impianto: 0,8-1,4 l/Ha dopo la messa a dimora degli ovuli e prima della fuoriuscita dei germogli dal terreno;
- coltura di nuovo impianto riprodotta per carducci: 1-1,5 l/Ha, 15-25 gg dopo la messa a dimora dei carducci;
- coltura di vecchio impianto: 1,2-1,5 l/Ha alla ripresa vegetativa, prima che i germogli raggiungano la lunghezza di 15-20 cm (le prime foglie possono ustionarsi, ma senza alcuna conseguenza sullo sviluppo della coltura).

Fagiolo, Fagiolino: in pre-emergenza alle seguenti dosi: 0,8-1 l/Ha (terreni leggeri); 1,2 l/Ha (terreni di medio impasto); 1,3 l/Ha (terreni pesanti).
Finocchio: il SILGRIN si impiega in post-emergenza a partire da quando la coltura ha differenziato la quarta foglia vera, alla dose di l 0,5-1 per ettaro.
Soia: il SILGRIN s'impiega in pre-emergenza alla dose di 0,9-1,3 l/Ha.
Girasole: il SILGRIN s'impiega in pre-emergenza alla dose di 0,9-1,3 l/Ha.

Le dosi d'impiego per ettaro variano con la composizione del terreno: di quelle da noi consigliate quella minima è valida per terreni leggeri, sabbiosi e moderatamente dotati di sostanza organica, quella massima per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica.
Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all'1%.
L'effetto erbicida è sempre in stretta relazione al perfetto livellamento e sminuzzamento della superficie del terreno ed allo stato di umidità di quest'ultimo. Se il terreno non è ben sminuzzato e livellato e ben dotato di riserve idriche prima della semina, i semi e le piantine delle infestanti possono sfuggire all'azione del prodotto. Se l'umidità del terreno è insufficiente bisogna ripristinarla ricorrendo ad una moderata irrigazione per aspersione o per scorrimento. Una leggera pioggia dopo il trattamento favorisce l'azione del diserbante. Evitare però eccessivi apporti di acqua che, come le violente precipitazioni dopo il trattamento, possono arrecare danni alle colture. Dopo il trattamento non effettuare per qualche tempo lavorazioni sulla superficie irrorata; nel caso in cui il terreno tenda ad incrostarsi eccessivamente è consigliabile ricorrere ad una rullatura unicamente per smuovere la superficie, senza effettuare lavorazioni che porterebbero in profondità il diserbante annullando la sua azione. Eseguire il diserbo in giornate poco ventilate. Preparare accuratamente il letto di semina. Seminare uniformemente e più profondamente possibile in relazione alla specie coltivata. Negli impieghi in pre-emergenza non irrorare su terreno secco nello strato superficiale. Irrorare unicamente colture asciutte e ad investimento e sviluppo regolari. Evitare super dosaggi e sovrapposizione durante i trattamenti. Il SILGRIN si irrora con le normali pompe comunemente impiegate per i diserbi avendo cura di usare ugelli a getto sottile ed uniforme. Per la preparazione della poltiglia non occorrono accorgimenti particolari. Nel caso di pompe provviste di agitatore meccanico si può versare il prodotto direttamente nel serbatoio previamente riempito per 2/3 del quantitativo di acqua richiesto, aggiungendo quindi il rimanente. Per gli altri tipi di pompe stemperare prima il prodotto in poca acqua ed agitando energicamente raggiungere il volume richiesto. Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il SILGRIN è miscibile con i principali diserbanti di comune impiego sulle colture indicate. Tuttavia, siccome non tutte le possibili combinazioni sono state provate, si consiglia di verificare su piccola scala la compatibilità chimico-fisica e la selettività della miscela.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
In caso di dubbio e di varietà poco diffuse e di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari. Nei terreni più leggeri, in seguito ad eccessive precipitazioni, possono verificarsi temporanei effetti fitotossici.

RISCHI DI NOCIVITÀ
ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici ed è tossico per gli insetti utili.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

-17020070.2001,07

SILTRIN
LIQUIDO EMULSIONABILE
DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO IN PRE-EMERGENZA DI INFESTANTI GRAMINACEE E DICOTILEDONI IN COLTURE DI CEREALI A SEMINA AUTUNNO/INVERNALE, SOIA E GIRASOLE

SILTRIN
Registrazione Ministero della Sanità n° 4788 del 03.06.1982
S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE		
Trifluralin puro	g.	23,5 (244 g/l)
Linuron puro	g.	11,75 (122 g/l)
Coformulanti*	q.b. a g.	100

* contiene isoforone e xilene

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 0,5 - 1 - 5 - 10 - 20 L
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Infiammabile. Nocivo per inalazione, ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante.
- Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito di mangimi.
- Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Trifluralin 23,5%, Linuron 11,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TRIFLURALIN. –
LINURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Trifluralin 23,5%, Linuron 11,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TRIFLURALIN. –
LINURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Il prodotto contiene anche Isoforone, che ha azione narcotica, irritante per le mucose con possibilità di danno cumulativo epatorenale. Controindicazioni: oppiacei, sedativi e comunque farmaci depressivi del SNC.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO DEL SILTRIN
INFESTANTI CONTROLLATE:
GRAMINACEE ANNUALI: Erba codina *(Alopecurus agrestis)*, Coda di volpe dei campi *(Alopecurus myosuroides)*, Erba codina dei prati *(Alopecurus pratensis)*, Agrostide annuale *(Apera spica-venti)*, Brillantina *(Briza minor)*, Loglio italico *(Lolium multiflorum)*, Fienarola annua *(Poa annua)*, Poe *(Poa spp.)*.
DICOTILEDONI ANNUALI: Erba ventaglina *(Alchemilla arvensis)*, Anagallide *(Anagallis arvensis)*, Pelosella *(Arabidopsis thaliana)*, Borsa del pastore *(Capsella bursa-pastoris)*, Cerastio arvense *(Cerastium arvense)*, Giunco delle rane *(Juncus bufonius)*, Falsa ortica *(Lamium purpureum)*, Erba ruota *(Lamium amplexicaule)*, Migialsole *(Lithospermum arvense)*, Camomilla comune *(Matricaria chamomilla)*, Camomilla inodore *(Matricaria inodora)*, Non ti scordar di me *(Myosotis arvensis)*, Coda di sorcio *(Myosurus minimum)*, Papavero *(Papaver rhoeas)*, Correggiola *(Polygonum aviculare)*, Ravanello selvatico *(Raphanus raphanistrum)*, Senape dei campi *(Sinapis arvensis)*, Crespino ruvido *(Sonchus asper)*, Legousia *(Specularia)*, Specchio di venere *(Speculum-veneris)*, Centocchio *(Stellaria media)*, Erba storna *(Thlaspi arvense)*, Agnellino auricolo *(Valerianella auricula)*, Veroniche *(Veronica spp.)*.
PRINCIPALI INFESTANTI NON CONTROLLATE: Avena Selvatica *(Avena fatua)*, Avena ludoviciana *(Avena ludoviciana)*, Avena sterile *(Avena sterilis)*, Agropiro comune *(Agropyron repens)*, Stoppioni *(Cirsium spp.)*, Farfara *(Tussilago farfara)*.
COLTURE PROTETTE:
Frumento, a semina autunno-invernale, duro e tenero. Orzo a semina autunno-invernale. Segale a semina autunno-invernale. Soia - Girasole.
CEREALI (FRUMENTO, SEGALE, ORZO)
EPOCA D'IMPIEGO: Il SILTRIN deve essere usato dopo la semina e prima della emergenza della coltura da trattare.
DOSAGGI: 3-3,8 lt per ha per ogni tipo di terreno. E' comunque consigliabile la dose inferiore nei terreni sciolti.
SOIA: Il SILTRIN deve essere applicato in pre-emergenza della coltura, alle dosi di 3-3,8 litri per ha.

GIRASOLE: Il SILTRIN deve essere applicato in pre-emergenza alla dose di 3-3,8 litri per ha.
SISTEMA DI DISTRIBUZIONE:
Il SILTRIN deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno.
PREPARAZIONE DEL TERRENO:
Per ottenere i migliori risultati il letto di semina deve essere ben preparato, eliminando le zolle grosse, e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme, soprattutto in previsione di anomale condizioni climatiche (piogge violente, freddi intensi). A questo scopo in qualche caso può essere utile rullare il terreno dopo la semina e prima del trattamento.
VOLUME DI IRRORAZIONE:
Applicare il SILTRIN in 200-800 litri di acqua per ha; il SILTRIN deve essere aggiunto nella botte riempita a metà di acqua ed agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per la distribuzione. Usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5-0,5 Atm) provvista di barra e di ugelli per erbicidi e di una pompa di capacità adeguata ad assicurare una buona agitazione durante l'irroramento. Si raccomanda di montare un'efficiente valvola di chiusura per impedire la eccessiva fuoriuscita del prodotto nelle fasi di partenza, di svolta e di fermata. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.
ISTRUZIONI SPECIALI:
Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggiere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza, cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
Il prodotto inoltre, non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore a 1%.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITÀ
Il SILTRIN si impiega da solo.
RISCHI DI NOCIVITÀ
Attenzione, il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
AVVERTENZE
Conservare il prodotto in locali a temperatura superiore al 5°C.
Non conservare presso sorgenti di calore o fuoco.
Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature, versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.
Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

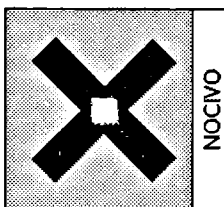
LINURON

Erbicida liquido ureico per il diserbo selettivo della carota, della patata, del sedano, del finocchio, della soia, del girasole e del mais

COMPOSIZIONE
-LINURON puro g. 37,6 (= 436 g/l)
-solventi ed emulsionanti qb a 100

FRASI DI RISCHIO : Nocivo per ingestione – Possibilità di effetti irreversibili - Nocivo : pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Sariaf S.p.A. Faenza (RA) – Via S. Silvestro, 1

Officina di produzione : AgroChimica Faentina S.p.A. – Faenza (RA) / SIPCAM srl – Salerano sul Lambro (LO)
Registrazione Ministero della Sanità n° 2330 del 23/10/1976
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - Litri : 0,1-0,2-0,5-1
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO - PARTITA N°

NORME PRECAUZIONALI *: Non operare contro vento. Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, mangimi e bevande o corsi d'acqua.*
INFORMAZIONI PER IL MEDICO *: LINURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.*

CAMPO D'AZIONE
Combatte le più diffuse infestanti annuali quali : Poligono , Portulaca, Matricaria, Amaranto, Chenopodio, Ranuncolo, Papavero, Capsella. Meno sensibili sono Giavone, Digitaria e Setaria. Non controlla le erbe perenni.
MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO AD ETTARO PER 600 LITRI DI ACQUA
Prima dell'applicazione lavorare bene il terreno fino a che sia privo di zollosità ed effettuare una prova in "bianco" con sola acqua per poter eseguire poi una uniforme distribuzione del prodotto. Dopo il trattamento il terrenon non deve essere lavorato per non annullare l'effetto erbicida. Non nebulizzare troppo finemente la miscela e tenerla in costante agitazione. Evitare i trattamenti in periodi molto caldi e sul terreno estremamente sabbioso o secco. Lavare accuratamente il macchinario usato per la distribuzione del prodotto.
CAROTA : a) in pre-emergenza, nell'intervallo che intercorre fra la semina fino a due-tre giorni prima dell'emergenza della coltura ponendo il seme a circa 2 centimetri di profondità :
-su terreni sciolti 1,4 litri
-su terreni di medio impasto 2 litri
-su terreni compatti 2,3 litri
b) in post-emergenza della coltura, prima che le piante infestanti abbiano raggiunto 2-3 centimetri di altezza e preferibilmente quando la carota ha 2-3 foglie vere :
-su ogni tipo di terreno 1,4-2 litri

PATATA : in pre-emergenza, nell'intervallo che intercorre fra la semina e l'inizio dell'emergenza della coltura :
-su terreni sciolti 1,4 litri
-su terreni di medio impasto 2 litri
-su terreni compatti 2,3 litri
SEDANO E FINOCCHIO : dopo la posa a dimora delle piante non appena superata la crisi del trapianto :

	Sedano	Finocchio
-su terreni sciolti	1,4 litri	0,5 litri
-su terreni di medio impasto e compatti	2,3 litri	1,2 litri

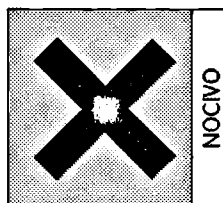
SOIA : in pre-emergenza della coltura e delle infestanti, avendo cura che il seme sia interrato perfettamente :
-su terreni sciolti 0,6 litri
-su terreni compatti 0,9 litri
GIRASOLE : in pre-emergenza della coltura e delle infestanti, avendo cura che il seme sia interrato perfettamente :
-su qualsiasi tipo di terreno 0,9 litri
MAIS : in pre-emergenza, da solo o in miscela, avendo cura che il seme sia interrato perfettamente : su terreni sciolti, di medio impasto e compatti 0,6 – 0,7 litri. Non impiegare su terreni molto sciolti.
AVVERTENZA : il Linuron agisce per assorbimento radicale e per contatto e presenta efficacia erbicida e relativamente rapida decomposizione nel terreno (3-4 mesi) si da evitare pericoli alle colture che succedono a quella diserbata. Il Linuron non è volatile, né corrosivo, né infiammabile. Il prodotto deve essere conservato in luogo lontano da insetticidi, anticrittogamici, concimi, sementi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA' : il prodotto può essere miscelato con altri diserbanti a base di Diuron, Paraquat, Diquat e Trifluralin.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Preparazione della sospensione : agitare prima dell'uso. Stemperare in poca acqua la quantità prestabilita di prodotto mescolando accuratamente e versare il tutto nella quantità necessaria di acqua contenuta nel serbatoio, sempre agitando. Durante l'irrorazione, la poltiglia deve essere tenuta continuamente in movimento da un opportuno agitatore meccanico.
AVVERTENZA : Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
Fitotossicità : il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta
sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - Smaltire secondo le norme vigenti

TRIFLURON

(Concentrato emulsionabile)
Diserbante selettivo per colture di frumento, orzo e segale a semina autunno-invernale

COMPOSIZIONE
-LINURON puro g. 11,75 (=123 g/l)
-TRIFLURALIN puro g. 23,5 (=247 g/l)
-Coformulanti q.b. a g. 100
(contiene XILENE e CICLOESANONE)

FRASI DI RISCHIO : Infiammabile. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e la pelle. Nocivo : pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione - Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Sariaf S.p.A. Faenza (RA) – Via S. Silvestro, 1
OFFICINA DI PRODUZIONE : AgroChimica Faentina S.p.A. – Faenza (RA) / Terranalisi srl – Renazzo di Cento (FE)
Registrazione Ministero della Sanità n° 6835 del 29/10/1986
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - Litri : 1
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO - PARTITA N°

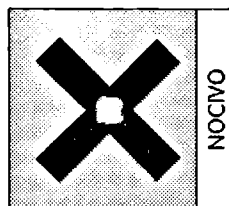
NORME PRECAUZIONALI Non operare contro vento. Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO *Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Trifluralin 23,5%, Linuron 11,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: LINURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. TRIFLURALIN — - Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.*

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO
Il TRIFLURON, è un diserbante selettivo del frumento, orzo, segale a semina autunno-invernale per il controllo delle infestanti graminacee annuali quali: Erba codina, Loglio, Poa, Spica venti e di quelle a foglia larga quali: Anagallide, Capsella, Centocchio, Camomilla, Cerastio, Correggiola, Erba ruota, Erba storna, Fumaria, Litospermo, Papavero, Rafano, Ranuncolo, Senape, Spergola, Valerianella, Veronica. Il TRIFLURON viene impiegato sulle seguenti colture: Frumento a semina autunno-invernale, duro e tenero; Orzo a semina autunno-invernale; Segale a semina autunno-invernale. Il prodotto deve essere impiegato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura da trattare. Il TRIFLURON si deve distribuire per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno. Per assicurare i migliori risultati il letto di semina deve essere ben preparato e sminuzzato, eliminando le zolle grosse e facendo in modo che tutti i semi siano ricoperti dal terreno al fine di assicurare una germinazione uniforme.
Dosi : La dose d'impiego è di **3-3,5 litri per ettaro** per tutti i tipi di terreno, usando la dose massima in caso di temperatura elevata al momento del trattamento o quando si prevedono forti infestazioni di graminacee. La dose prescelta di TRIFLURON va applicata in 400-800 litri di acqua per ettaro; evitare di lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per l'irrorazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA' : si sconsigliano miscele con altri prodotti.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
ISTRUZIONI SPECIALI : qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del trifluralin in miscela con linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. la miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"
NOCIVITA' : tossico per gli insetti utili e per i pesci.
sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta di frumento, orzo e segale
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - Smaltire secondo le norme vigenti

TRISAR COMBI

(Concentrato emulsionabile)
Diserbante selettivo di pre-emergenza di cereali a semina autunno-invernale

COMPOSIZIONE
-TRIFLURALIN puro g. 23,5 (=245 g/l)
-LINURON puro g. 11,75 (=123 g/l)
-Coformulanti q.b. a g. 100
(contiene xilene)

FRASI DI RISCHIO : Infiammabile. Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. Nocivo : pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione - Irritante per gli occhi e la pelle. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

Sariaf S.p.A. Faenza (RA) – Via S. Silvestro, 1
OFFICINA DI PRODUZIONE : SCAM srl – Modena / AgroChimica Faentina S.p.A. – Faenza (RA) / ....
Registrazione Ministero della Sanità n° 7033 del 26/3/1987
Quantità Netta del preparato: 0,1 – 0,5 – 1 – 5 – 10 – 20 litri
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO - PARTITA N°: ....

NORME PRECAUZIONALI : Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO : Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Trifluralin 23,5%, Linuron 11,75%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: LINURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. TRIFLURALIN. --- -Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il TRISAR COMBI, per l'associazione di due principi attivi Trifluralin e Linuron, è un diserbante selettivo di cereali a semina autunno-invernale (grano tenero e duro, orzo e segale) ed è in grado di combattere le più importanti infestanti annuali fin dalla loro germinazione (graminacee e dicotiledoni). In particolare è efficace contro graminacee quali: Alopecurus spp (erba codina), Apera spica venti, Lolium multiflorum, Poa spp e dicotiledoni quali: Anagallis arvensis, Capsella, Cerastium arvense, Lamium, Erba ruota, Strigolo selvatico, Camomilla, Papavero, Correggiola, Ranuncolo, Rafanistro, Senape, Centocchio, Erba storna, Gallinetta, Veronica. Risultano mediamente sensibili: l'Avena spp., il Galium aparine, la Viola tricolor e la Fumaria officinalis. Il TRISAR COMBI va impiegato in pre-emergenza, nel periodo tra la semina e l'emergenza delle colture, distribuendo la miscela erbicida in superficie, senza interramento, su un letto di semina ben preparato. Il prodotto si impiega alla dose di 3-4 litri per ettaro in 600-800 litri d'acqua. La dose maggiore è consigliabile per periodi molto soleggiati e caldi oppure quando si prevedono forti infestazioni di graminacee.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA' : Il prodotto va impiegato da solo. AVVERTENZE : Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
FITOTOSSICITA' : Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.
NOCIVITA' : Tossico per gli insetti utili e per i pesci.
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta di frumento, orzo e segale
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - Smaltire secondo le norme vigenti

PENDILIN

Diserbante selettivo di pre-emergenza liquido emulsionabile

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:

- Pendimetalin puro		**g 16 (= 166 g/l)**
- Linuron puro		**g 9 (= 94 g/l)**
- Coformulanti	**q.b. a**	**g 100**

(contiene solvente isoforone)

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO: irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Nocivo per ingestione e per contatto con la pelle. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di ingestione, non provocare il vomito: consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

SCAM S.r.l. - Strada Bellaria, 164 - Modena
Officina di Produzione: SCAM Srl - Modena
Registrazione n. 8222 del 23/03/1993 del Ministero della Sanità

I 1/5/10 **Partita n. ·**

NORME PRECAUZIONALI: non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: PENDIMETALIN 16%; LINURON 9%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: PENDIMETALIN – **Sintomi**: nell'animale da esperimento si osservano depressione, SNC, dispnea, diuresi, convulsioni. LINURON derivato dell'urea. **Sintomi**: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. **Terapia**: sintomatica. **Controindicazioni**: ===. **Avvertenza**: consultare un centro antiveleni.
CARATTERISTICHE il PENDILIN è un diserbante impiegato in pre-emergenza delle colture, che agisce per assorbimento sui semi delle infestanti che sono in germinazione, sui germinelli, sulle plantule e per assorbimento radicale. Il PENDILIN non deve essere incorporato al terreno. La semina deve essere effettuata ad almeno 4 centimetri di profondità. Viene indicato per combattere le seguenti infestanti: Graminacee - *Digitaria sanguinalis, Poa spp., Alopecurus m., Echinochloa crus galli, Setaria.* Dicotiledoni – *Adonis spp., Amarantus retroflexus, Anagallis arvensis, Anthemis* arvensis, *Atriplex spp., Carlepnia, Corvini, Capsella, Cerastium, Chenopodium spp., Euforbia spp., Fumaria officinalis, Galinsoga, Lamium spp., Camomilla, Papavero, Mercurialis annua, Solanum nigrum, Viola, Myosotis, Polygonum aviculare, Polygonum convolvulus, Polygonum persicaria, Portulaca oleracea, Rafano, Sinapis, Stellaria media, Thlaspi arvense, Veronica spp.*
MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO: Il PENDILIN viene impiegato sulle seguenti colture:
Frumento, Orzo, Segale: litri 5/Ha.
Mais: litri 5 – 6 /Ha con dose più alta in terreni torbosi e ricchi di sostanza organica.
Soia – Girasole: litri 4 – 5 /Ha.
Patata: litri 4 – 5/Ha in pre-emergenza o subito dopo la rincalzatura.
Carota: litri 4 – 5/Ha in pre-emergenza, il seme deve essere ad una profondità di almeno 3 cm. della coltura.
AVVERTENZA: nella preparazione della miscela munirsi di quanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitosanitario. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il prodotto va impiegato da solo.
FITOTOSSICITA': si raccomanda di rispettare le dosi consigliate e la profondità di semina, che deve essere minimo di 4 cm, onde evitare danni da fitotossicità. Far trascorrere almeno 6 mesi dal trattamento erbicida alla semina di colture successive.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.
INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta di patata, carota e 90 giorni prima della raccolta di mais, frumento, orzo e segale.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

PROPILAN

Diserbante selettivo pre-emergenza liquido emulsionabile

COMPOSIZIONE **100 g di prodotto contengono:**

- **Trifluralin puro g 23,75 (= 245 g/l)**
- **Linuron puro g 12,61 (= 130 g/l)**
- **Coformulanti q.b. a g 100**

(contiene xilene e cicloesanone)

FRASI DI RISCHIO: infiammabile. Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare fuori dalla portata dei bambini. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

NOCIVO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

SCAM S.r.l. - Strada Bellaria, 164 – Modena
Stabilimento di Produzione: SCAM S.r.l. – Modena
Registrazione n. 5382 del 30/05/1983 del Ministero della Sanità

Litri 0,100 - 0,200 - 0,250 - 0,500 - 1 - 5 - 10 - 20 **Partita n.:**

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: TRIFLURALIN 23,75%; LINURON 12,61%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione: TRIFLURALIN: ==. LINURON derivato dell'urea. **Sintomi:** durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. **Terapia:** sintomatica. **Controindicazioni**: ===. **Avvertenza**: consultare un centro antiveleni.
CARATTERISTICHE il PROPILAN è un diserbante da distribuire dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura; fra le graminacee annuali controlla *Alopecurus myosuroides, Alopecurus agrestis, Alopecurus pratensis, Poa annua, Apera spica-venti, Briza minor, Lolium multiflorum, Phalaris arundinacea*. Fra le dicotiledoni annuali controlla: *Papaver rhoseas, Veronica spp., Anagallis arvensis, Capsella bursa pastoris, Fumaria officinalis, Cerastium arvense, Stellaria media, Lamium amplexicaule, Lamium purpureum, Matricaria chamomilla, Matricaria inodora, Myosotis arvensis, Polygonum aviculare, Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Sonchus asper, Senecio spp., Thalspi arvense, Valerianella auriela, Ranunculus spp.* Il PROPILAN non controlla: *Avena fatua, Avena ludoviciana, Avena sterilis, Agropyron repens, Cirsum spp., Tussilago farfara.*
MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO:
Il PROPILAN viene impiegato sulle seguenti colture: **Frumento tenero e duro, a semina invernale, Orzo a semina invernale, Carota.**
Epoca di impiego: il PROPILAN deve essere usato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura da trattare.
Preparazione del terreno: i migliori risultati si ottengono su un terreno ben lavorato, livellato e sminuzzato, con la buona copertura dei semi in modo da favorire un'uniforme germinazione. Modalità di distribuzione: il PROPILAN deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno. Istruzioni speciali: in caso di ricoltivazione occorre attendere almeno 5 mesi dall'applicazione del PROPILAN per poter seminare cereali a semina invernale o primaverile, ais ed altre colture di graminacee e colza. Non seminare barbabietole nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. IL PROPILAN non deve essere usato nei terreni con contenuto di sostanza organica superiore all'8%. Dosaggi: 2,8-3,5 l/Ha, secondo i tipi di terreno. Applicare il PROPILAN in 400-800 litri acqua/Ha; il PROPILAN deve essere aggiunto nella botte dell'irroratore quando è piena per metà di acqua e agitato bene durante il completamento del carico. Preparare la miscela quando si prevede di poter intervenire subito dopo. E' possibile usare attrezzature irroranti a bassa pressione (4,5-5 Atm), provviste di barra ed ugelli per diserbanti e munite di strumenti che assicurino una buona agitazione durante la distribuzione. Si raccomanda di montare una valvola di chiusura efficiente in modo da evitare l'eccessiva fuoriuscita del PROPILAN nelle fasi di partenza. Occorre calibrare gli spruzzatori prima di iniziare la distribuzione e controllare spesso che avvenga un'uniforme distribuzione. Effettuata la distribuzione, lavare accuratamente con acqua e soda e risciacquare bene tutti i recipienti e gli strumenti agricoli usati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile usare una pompa esclusivamente per il diserbo.
Avvertenza: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitosanitario. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': non consigliate miscele con altri prodotti fitosanitari.
AVVERTENZA: conservare il prodotto in locali a temperatura superiore ai 5° C lontano da sorgenti di calore e fiamme.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.
INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per frumento e orzo e 60 giorni per la carota.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

UREON-FL

DISERBANTE SELETTIVO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
- Linuron puro g 36 (= 420 g/l)
- Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO: possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE
SCAM Srl - Strada Bellaria 164 – MODENA
Stabilimento di produzione : SCAM Srl - Modena
Registrazione n. 1450 del 30/5/1974 del Ministero della Sanità

Litri 0,100 – 1 – 5 – 10 **Partita n.**

NORME PRECAUZIONALI: non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO: LINURON: derivato dell'urea. **Sintomi**: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. **Terapia**: sintomatica. **Avvertenza**: consultare un centro antiveleni.
MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO
Per una buona riuscita del trattamento è fondamentale che il terreno sia ben sminuzzato, livellato e con riserve idriche notevoli. Nel caso non dovesse essere abbastanza umido, occorre irrigare in modo tale da favorire l'azione diserbante del prodotto. Dopo il trattamento non si eseguono lavorazioni al terreno. Nei terreni sabbiosi e poveri di sostanza organica e nei terreni torbosi si sconsiglia il diserbo in pre-emergenza. E' efficace contro le seguenti infestanti: Giavone, Setaria, Erba Porcellana, Camomilla, Veronica, Senape, Mercurella, Galinsoga, Coda di volpe, Borsa di pastore, Morella, Erba paperino, Piantaggine, Falso Convolvolo, Euforbiacee. Il trattamento viene eseguito con un getto sottile e uniforme, usando le normali pompe irroratrici a medio ed alto volume di acqua. **Mais**: pre-emergenza, subito dopo la semina e dopo 2 o 3 giorni al massimo in dosi di litri 1,150 nei terreni di medio impasto ed in miscela con altri prodotti, litri 1,400 nei terreni torbosi e argillosi, per Ha in 400-500 litri d'acqua. **Carote**: pre-emergenza litri 2,350 per Ha in 400-500 litri acqua, post-emergenza litri 1,400 per Ha in 400-600 litri d'acqua, quando le carote hanno le foglie vere (a 1 mese dalla nascita). **Sedano**: 8-10 gg. dal trapianto in pieno campo litri 1,400-2,300 per Ha in 400-600 litri acqua. **Finocchio**: post-emergenza dopo la 4' foglia vera litri 0,450-1,175 per Ha in 400-600 litri acqua. **Soia**: in pre-emergenza alla dose di litri 0,700-1,150 in miscela con prodotti a base di Alaclor o altri principi attivi autorizzati.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': é generalmente miscibile con i principali diserbanti.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
AVVERTENZE: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.
FITOTOSSICITA': il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
RISCHI DI NOCIVITA': ATTENZIONE, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici. Non immettere pollame e bestiame nel campo trattato prima di 60 giorni, é velenoso per i pesci, evitare di contaminare i corsi d'acqua.
INTERVALLO DI SICUREZZA: osservare un intervallo di 60 giorni dall'ultimo trattamento alla raccolta.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

DITRAN

DISERBANTE SELETTIVO DEL MAIS

Ditran: **COMPOSIZIONE**

100 grammi di prodotto contengono:

Linuron puro	18,8 g	(222 g/l)
Atrazina pura	31,5 g	(365 g/l)
Coformulanti q.b a	100 g	

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza nociva per gli organismi acquatici.

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione – Irritante per gli occhi – Possibilità di effetti irreversibi – Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle – Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Evitare il contatto con gli occhi e la pelle –In caso di contatto con gli occhi, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli etichetta)

SEPRAN s.a.s. Via Brenta 20
Isola Vicentina (VI)

Officine di produzione: DIACHEM U.P. SIFA Caravaggio (BG)

Registrazione del Ministero della Sanità n^ 5.306 del 16.03.1983

CONTENUTO: 1 – 5 litri

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO **Riferimento Partita: ....**

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone – Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto – In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Linuron 18,8 % ; Atrazina 31,5 % le quali separatamente danno i seguenti sintomi di intossicazione: LINURON - derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastrointerite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. – ATRAZINA - Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immuno allergico. In caso d'ingestione insorgono sintomi di gastrointerite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia: sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

MODALITA' D'IMPIEGO

Diserbante del mais da impiegarsi alla semina per il controllo anche delle infestanti resistenti alla atrazina quali: Setaria, Digitaria, Echinochloa, Epanicum. Trova una utile applicazione nei terreni di medio impasto e argillosi con l'avvertenza di assicurare una buona copertura del seme. Agisce per via radicale e fogliare ed è consigliabile alla dose di 1,5 – 2 litri per ettaro (la dose più bassa si riferisce all'uso nei terreni sciolti).

Avvertenze: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole quali depositi di frutta e verdura, depositi di mangimi., Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Il principio attivo non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': il prodotto è miscibile con i fenossiderivati. Non è compatibile con gli oli minerali bianchi.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto è fitotossico per tutte le colture non indicate nell'etichetta. Si consigliano prove parcellari per le varietà sensibili o di recente acclimatazione. Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili successive al mais occorre un intervallo di 5 mesi per il frumento e di almeno 10 mesi per altre colture (es.: bietola, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 7 mesi.

NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici, i pesci ed il bestiame.

ATTENZIONE: ***da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.***

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

LINURON FL - SEPRAN

DISERBANTE SELETTIVO - SOSPENSIONE CONCENTRATA

LINURON FL - SEPRAN

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Linuron puro	36 g (432 g/l)
Coformulanti	q. b. a 100 g

NOCIVO

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione – Possibilità di effetti irreversibili – Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione –

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Evitare il contatto con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta) – Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi – Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

SEPRAN s.a.s. Via Brenta 20
Isola Vicentina (VI)

Officine di produzione:

TERRANALISI S.r.l. Cento (FE) – DIACHEM S.p.a. Albano S. Alessandro (BG) – CHIMAC-AGRIPHAR s.a. Ougrée (Belgio) - I.M.C. LIMITED Naxxar (Malta) Per solo confezionamento: **DIACHEM S.p.a. U.P SIFA Caravaggio (BG)**

Registrazione del Ministero della Sanità n^ 3547 del 14.03.1980

CONTENUTO: 10 – 50 – 100 – 250 - 500 ml / 1 litro

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO Riferimento partita........

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone – Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto – Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Linuron: derivato dell'urea: Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria. Terapia. Sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' D'IMPIEGO.

LINURON FL – SEPRAN è un diserbante che agisce prevalentemente per via radicale oltre che per via fogliare. Non combatte le erbe perennanti ad apparato radicale bulboso e rizomatoso. E' indicato per il controllo di erbe dicotiledoni e monocotiledoni annuali quali: Alopecurus myosuroides (erba codina), Amaranthus retroflexus (amaranto), Capsella bursa-pastoris (borsa pastore), Chenopodium album (farinaccio), Digitaria sanguinalis (sanguinella), Echinochloa crus-galli (giavone), Galinsoga parviflora (galinsoga), Lolium spp (loglio), Matricharia chamomilla (camomilla), Mercurialis annua (mercurella), Papaver rhoeas (papavero), Poa spp (gramigna delle via, poa annua), Polygonum convolvulus (convolvolo nero), Portulaca oleracea (erba porcellana), Raphanus raphanistrum (rafano), Ranunculus arvensis (ranuncolo dei campi), Sinapis arvensis (senape), Setaria viridis (falso panico), Solanum nigrum (erba morella), Sonchus oleraceus (cicerbita), Stellaria media (centocchio), Urtica urens (ortica piccola), Veronica arvensis (ederella) ecc.

CAROTA: 0,8 l/ettaro e per applicazioni in 300/500 litri di acqua. Effettuare i trattamenti prima della germinazione del seme (quando il seme è ben coperto dal terreno) e in post-emergenza della coltura quando le carote hanno differenziato il secondo palco fogliare (4 foglie vere). FINOCCHIO: 0,4 l/ettaro e per applicazione in 300/400 litri di acqua in post-emergenza della coltura (4 foglie vere).

PATATA: 0,8 l/ettaro e per applicazione in 300/500 litri di acqua in pre-emergenza della coltura e sempre in miscela con uno dei seguenti diserbanti monolinuron, flurocloridone, metazachlor, pendametalin. SEDANO e RAPA: 0,8 l/ettaro per applicazioni in 300/500 litri di acqua, effettuare i trattamenti in pieno campo dopo circa 10 giorni dal trapianto. CARCIOFI: 0,7 l/ettaro e per applicazione in 300/500 litri di acqua in pre-emergenza. ASPARAGI: 1 l/ettaro e per applicazioni su 300/500 litri di acqua su terreno già sistemato, prima della fuoriuscita dei turioni. FAGIOLI – FAGIOLINI: 0,6 l/ettaro e per applicazione in 300/500 litri di acqua in pre-emergenza. MAIS: 0,6 l/ettaro su 300-500 litri d'acqua in pre-emergenza. GIRASOLE: 0,6 l/ettaro su 300/500 litri di acqua in pre-emergenza. SOIA: 0,7 l/ettaro su 300/500 litri di acqua in pre-emergenza. FRUMENTO, ORZO, SEGALE: 0,5 l/ettaro su 300/500 litri d'acqua in pre-emergenza.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Avvertenza. In caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere rispettate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Avvertenze: Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole quali depositi di frutta e verdura, depositi di mangimi. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Il principio attivo non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all'1 %.

FITOTOSSICITA': è utile fare attenzione a non trattare in prossimità di altre colture e in zone interessate da radici di altre coltivazioni. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

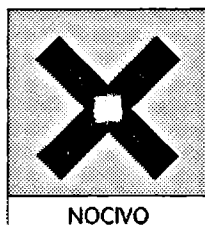
ATTENZIONE: *da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.*

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE.

LASSO LINURON L

Diserbante liquido emulsionabile per la lotta contro le erbe infestanti da seme in colture di mais.

LASSO LINURON L - Composizione:
- Alaclor puro .... g. 35 (= 395 g/litro)
- Linuron puro .... g. 10 (= 113 g/litro)
- Coadiuvanti e solventi: quanto basta a .... g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 6718 del 04.06.86 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (LO)

Taglie: ml 500 Litri 1-5-10-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

AVVERTENZE: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Alaclor puro 35%; Linuron puro 10%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Alaclor: irritante della cute e delle mucose, possibile sensibilizzazione. Per ingestione provoca nausea, vomito, dolori addominali e diarrea. Possibile discrasia ematica con urine scure.
Linuron: derivato dellurea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ----
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Su mais il prodotto si impiega subito dopo la semina della coltura e prima della sua emergenza dal terreno, ma in ogni caso prima dell'emergenza delle erbe infestanti ovvero con queste nei primissimi stadi di sviluppo.

Dose di impiego:
il prodotto si impiega alle dosi di 4,4 - 5,3 lt/ha, diluiti in 200-300 o più litri di acqua irrorati con pompe a volume normale. Impiegare la dose più elevata su terreni pesanti e la dose più bassa in terreni di medio impasto.

Preparazione della poltiglia:
versare direttamente la quantità prestabilita di prodotto nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITA'
Il prodotto va impiegato da solo.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che il prodotto giunga a contatto con le colture vicine, diverse da quelle per cui è previsto l'impiego. Dopo la distribuzione, lavare con cura le attrezzature impiegate onde evitare di provocare fitotossicità su altre colture che venissero contaminate dal prodotto.

RISCHI DI NOCIVITA'
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

LINURON SIPCAM FLOW

Diserbante selettivo in sospensione concentrata per sedano, finocchio, fagiolo, fagiolino, carota, patata, mais e soia. Il prodotto è un diserbante che agisce per assorbimento radicale su semi delle infestanti in fase di germinazione e per assorbimento fogliare sulleinfestanti nelle primissime fasi di sviluppo; la persistenza di azione varia da 2 a 3 mesi in funzione dell'andamento stagionale e della natura del terreno. Viene successivamente degradato nel suolo e non lascia quindi residui tossici per le colture successive.

Il prodotto distrugge la maggior parte delle infestanti annuali come Capsella, Amaranto, Chenopodio, Portulaca, Convolvolo, Papavero, Persicaria, Centinodia, Lamio, Camomilla, Senecio, Erba Morella, Erba storna, Senape, Poa ed altre; sono mediamente sensibili Digitaria, Setaria, Giavone. Risultano resistenti Fumaria, Avena, Coda di volpe e le infestanti perennanti quali Gramigna, Cipero, Villucchio, Stoppione, Equiseto.

Composizione:
- Linuron puro........................ g. 37,6 (= 445 g/litro)
- Coformulanti e solventi: quanto basta a.... g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 1058 del 27.10.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA- Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: ml. 500 Litri 1 - 2 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO

Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Avvertenze:

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua; lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Linuron: derivato dell'urea.
Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

CONSERVARE IL PRODOTTO A TEMPERATURA SUPERIORE A 0°C

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto viene impiegato in pre-emergenza, in post-trapianto o in post-emergenza delle colture sottoindicate.
Nei trattamenti di pre-emergenza è necessario che il terreno sia bene affinato e privo di zolle, mentre nei trattamenti di post-emergenza è necessario che le infestanti si trovino alla fase di plantula e presentino le foglie cotiledonari e non più di 1-2 foglie vere.
Affinchè i trattamenti di pre-emergenza possano dare buoni risultati è necessario, se si opera su terreno asciutto, che una pioggia cada entro 8-10 giorni dal diserbo; in caso contrario si deve provvedere ad una irrigazione superficiale.
Non impiegarlo nei terreni torbosi perchè viene inattivato dalla sostanza organica.
Il prodotto si impiega per il diserbo delle seguenti colture alle dosi ed alle epoche di seguito indicate:

MAIS:
si impiega in pre-emergenza subito dopo la semina e comunque entro 2-3 giorni dopo di questa.
La semina del mais deve essere effettuata a non meno di 4 cm. di profondità per evitare delle manifestazioni di fitotossicità.
Le dosi di impiego per ettaro a tutto campo sono le seguenti:
- nei terreni di medio impasto in miscela con altri principi attivi: litri 1
- nei terreni pesanti-argillosi: litri 1.3.

FRUMENTO e ORZO:
si impiega in pre-emergenza in associazione al Trifluralin (Triplen NT) alla dose di 0,5 litri/ettaro.

CAROTA, SEDANO, FINOCCHIO:
su Carota e Sedano si impiega subito dopo la semina alle seguenti dosi per ettaro:
- nei terreni sciolti: litri 1.3 - nei terreni di medio impasto: litri 1.7 - nei terreni pesanti-argillosi: litri 2.1
Su Finocchio si impiega subito dopo la semina alle seguenti dosi per ettaro: litri 0.5-1.
Su carote il prodotto si può impiegare anche dopo la nascita della coltura in post-emergenza, quando le carote presentano almeno 2-3 foglie vere e le infestanti si trovano alla fase di plantula, a dosi di litri 1.3-1.7 per ettaro.
Su sedano si può impiegare anche dopo il trapianto, superata la crisi di trapianto a dosi di litri 0.9-1.7 per ettaro ed anche su finocchio alla dose di litri 0.9-1-1 adottando la dose più bassa nei terreni sciolti e la più alta in quelli più pesanti.

PATATA:
si impiega sempre in miscela con altri principi attivi subito dopo il collocamento a dimora dei tuberi o successivamente, ma prima della nascita della patata, alle seguenti dosi per ettaro:
- nei terreni sciolti: litri 1.4 - nei terreni di medio impasto: litri 1.7 - nei terreni pesanti-argillosi: litri 2.2.

FAGIOLI e FAGIOLINI:
si impiega subito dopo la semina alle seguenti dosi per ettaro che non vanno assolutamente superate:
- nei terreni sciolti: litri 0.7-0.9 - nei terreni di medio impasto: litri 1.1 - nei terreni pesanti-argillosi: litri 1.3

CARCIOFO:
si impiega su carciofaia in atto, su terreno nudo e con infestanti nelle primissime fasi di sviluppo, alle dosi di 1-1,5 litri/ettaro evitando di bagnare con la poltiglia la vegetazione del caricofo.

SOIA e GIRASOLE:
si impiega subito dopo la semina alle seguenti dosi per ettaro:
- nei terreni sciolti: litri 0.7-0.9 - nei terreni di medio impasto: litri 0.9-1.2 - nei terreni pesanti-argillosi: litri 1.2-1.5 impiegando il prodotto da solo o in miscela con altri erbicidi per allargare lo spettro d'azione.

RAPA: impiegare 10 giorni dopo il trapianto alla dose di 0,8 litri/ettaro
ASPARAGO: effettuare il trattamento su terreno già preparato prima della fuoriuscita dei turioni alla dose di 1-2 litri/ettaro.
SEGALE: si impiega in pre-emergenza alla dose di 0,5 litri/ettaro.
Perchè il prodotto sia efficace a queste dosi ridotte è necessario che dopo il trattamento o qualche giorno dopo cada pioggia di almeno 5-8 mm., in caso contrario si deve provvedere ad una irrigazione superficiale.
Diluire il prodotto in 500-600 o più litri di acqua e distribuire uniformemente la poltiglia su tutta la superficie del campo con le comuni irroratrici a mano e meccaniche.

Preparazione della poltiglia: stemperare in poca acqua a parte la prestabilita dose di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando energicamente; durante il trattamento tenere in costante agitazione la poltiglia.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità: il prodotto si impiega da solo o in associazione con altri erbicidi compatibili per allargare lo spettro d'azione

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Fitotossicità: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture sensibili vicine. Dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per la preparazione della poltiglia erbicida, prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.

Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

Intervallo di sicurezza: 60 giorni su tutte le colture; per la soia non è necessario.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SIPLEN ® B

Diserbante selettivo in sospensione concentrata per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni in frumento, orzo, segale a semina invernale, Fagiolo, Fagiolino, Carciofo.

SIPLEN B - Composizione:
- Linuron puro .... g. 11,75 (= 123 g/litro)
- Trifluralin puro .... g. 23,50 (= 247 g/litro)
- Coformulanti e solventi: quanto basta a .... g. 100

Contiene Xilene

® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 2024 del 3.9.1975 del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
SOCIETE' CHIMIQUE FRANCAISE - Fegersheim (Francia)

Taglie: Litri 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

AVVERTENZE: nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Linuron puro 11,75%; Trifluralin puro 23,5%, le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**

Linuron: derivato dell'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Trifluralin: la sostanza è quasi insolubile in acqua ed abbastanza solubile in acetone e xilolo. Dopo ingestione è scarsamente assorbita dal tratto gastrointestinale e circa il 70% di una dose orale è escreta nelle feci ed oltre il 15% nelle urine. Nell'animale da esperimento sono riportati stato stuporoso, convulsioni, coma, vomito, diarrea. La sostanza è irritante per cute, occhi, mucose in genere, comprese quelle del tratto respiratorio.

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: ——

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

INFESTANTI CONTROLLATE

Graminacee annuali: Alopecurus spp., Apera spica venti, Lolium spp., Poa spp.

Dicotiledoni: Anagallis arvensis, Capsella bursa-pastoris, Cerastium arvense, Matricaria spp., Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Ranunculus spp., Raphanus raphanistrum, Sinapsis arvensis, Sonchus spp., Stellaria media, Thlaspi arvense, Veronica spp. Il prodotto non controlla Avena fatua, A. ludoviciana, A. Sterilis, Agropyrum repens, Cirsium spp., Tussilago farfara ed altre perennanti.

COLTURE PROTETTE

Frumento invernale duro e tenero, Orzo a semina invernale, Segale a semina invernale, Fagiolo a semina primaverile, Fagiolino a semina estiva, Carciofo.

EPOCA DI IMPIEGO

Il prodotto deve essere usato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura trattata.

SISTEMA DI DISTRIBUZIONE

Il prodotto deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno (tranne che per l'impiego su fagiolino estivo e su carciofo).

DOSE DI IMPIEGO

3-3,5 litri per ettaro per ogni tipo di terreno.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Usare il prodotto in 200-800 litri di acqua per ettaro; il prodotto deve essere aggiunto nella botte riempita a metà di acqua ed agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per la distribuzione. Usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5-3,0 atm) provvista di spruzzatori per erbicidi ed una pompa di capacità adeguata ad assicurare una buona agitazione durante l'irrorazione. Una efficiente valvola di chiusura deve essere usata per impedire l'eccessiva fuoriuscita del prodotto quando l'attrezzatura parte, gira o si ferma. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.

PREPARAZIONE DEL TERRENO

Per ottenere i migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato, eliminando le zolle grosse, e tutti i semi devono essere ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme.

ISTRUZIONI SPECIALI

Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del prodotto e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. Il prodotto non deve essere applicato in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con i più comuni antiparassitari di impiego sulle colture consigliate, ad eccezione dei prodotti alcalini.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto è risultato selettivo verso le principali varietà di Frumento, Orzo e Segale invernali, Fagiolo, Fagiolino, Carciofo indipendentemente dal tipo di terreno; comunque non tutte le varietà sono state sperimentate, per cui si consigliano prove parcellari.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

Avvertenze: evitare il congelamento del preparato. Evitare temperature estreme, conservare il prodotto in locali a temperatura superiore a 5 gradi C.
Non conservare presso sorgenti di calore o fuoco.

Sospendere i trattamenti: 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

SIPLEN ® L

Diserbante selettivo in sospensione concentrata per il controllo in pre-emergenza di infestanti graminacee e dicotiledoni in frumento, orzo, segale, fagiolo, fagiolino, carciofo; sedano, finocchio, carota, patata, girasole, asparago.

SIPLEN L - Composizione:
- Trifluralin puro . . . . g. 22 (= 240 g/litro)
- Linuron puro . . . . g. 11 (= 120 g/litro)
- Coformulanti e solventi: quanto basta a . . . . . . g. 100

Contiene Xilene

® Marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 4241 del 12.03.81 del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (Lodi)
SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna)
SIPCAM PHYTEUROP - Montreuil Bellay (Francia)
Taglie: ml. 100-250-500 Litri 1-5-10-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO

Infiammabile. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Irritante per gli occhi. Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Avvertenze:

Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Linuron puro 11%; Trifluralin puro 22%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**

Linuron: derivato dell'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Trifluralin: la sostanza è quasi insolubile in acqua ed abbastanza solubile in acetone e xilolo. Dopo ingestione è scarsamente assorbita dal tratto gastrointestinale e circa il 70% di una dose orale è escreta nelle feci ed oltre il 15% nelle urine. Nell'animale da esperimento sono riportati stato stuporoso, convulsioni, coma, vomito, diarrea. La sostanza è irritante per cute, occhi, mucose in genere, comprese quelle del tratto respiratorio.

Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ——
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Infestanti controllate:

Graminacee annuali: Alopecurus spp., Apera spica-venti, Lolium spp., Poa spp.;
Dicotiledoni: Anagallis arvensis, Capsella bursa-pastoris, Cerastium arvense, Fumaria officinalis, Lamium spp., Lithospermum arvense, Matricaria spp., Papaver rhoeas, Polygonum aviculare, Ranunculus spp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Sonchus spp., Stellaria media, Thlaspi arvense, Veronica spp.

Il prodotto non controlla:

Avena fatua, A. ludoviciana, A. sterilis, Agropyrum repens, Cirsium spp., Tussilago farfara ed altre infestanti peremanti.

Colture protette:

Frumento invernale duro e tenero, Orzo a semina invernale, Segale a semina invernale, Fagiolo a semina primaverile, Fagiolino a semina estiva, Carciofo, Sedano, Finocchio, Carota, Patata, Girasole, Asparago.

Epoca di impiego:

il prodotto deve essere usato dopo la semina e prima dell'emergenza della coltura trattata.

Sistema di distribuzione:

il prodotto deve essere distribuito per irrorazione e non deve essere incorporato nel terreno (tranne che per l'impiego su fagiolino estivo e su carciofo).

Dose d'impiego:

3-3,7 litri per ettaro e per ogni tipo di terreno.

Preparazione della poltiglia:

usare il prodotto in 200-800 litri di acqua per ettaro; il prodotto deve essere aggiunto nella botte riempita a metà di acqua ed agitato bene durante il completamento del riempimento. Non lasciare la miscela nel serbatoio più del tempo necessario per la distribuzione. Usare una qualsiasi attrezzatura irrorante a bassa pressione (1,5-3,0 atm.) provvista di spruzzatori per erbicidi ed una pompa di capacità adeguata ad assicurare unabuona agitazione durante l'irrorazione. Una efficiente valvola di chiusura deve essere usata per impedire l'eccessiva fuoriuscita del prodotto quando l'attrezzatura parte, gira o si ferma. Gli spruzzatori devono essere accuratamente calibrati prima di iniziare le operazioni e poi controllati di frequente per essere certi che il prodotto venga distribuito uniformemente.

Preparazione del terreno:

per ottenere i migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato, eliminando le zolle grosse, e tutti i semi devono esseri ricoperti dal terreno per assicurare una germinazione uniforme.

Istruzioni speciali:

qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi fra l'applicazione del prodotto e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica e trifoglio, melone, cocomero, cetriolo e zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza e cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, da foraggio, da orto, ecc.), nella primavera successiva all'applicazione del prodotto. Il prodotto non deve essere applicato in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde di efficacia.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è miscibile con i prodotti alcalini.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto è risultato selettivo verso le principali varietà di grano invernale, orzo invernale e segale invernale indipendentemente dal tipo di terreno, comunque non tutte le varietà sono state sperimentate.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

Avvertenze: evitare il congelamento del preparato. Evitare temperature estreme, conservare il prodotto in locali a temperature superiori a 5°C.
Non conservare presso sorgenti di calore o fuoco.

Sospendere i trattamenti: 60 giorni prima della raccolta per fagiolo, fagiolino, carciofo, sedano, finocchio, carota, patata e asparago; 30 giorni per frumento, orzo, segale.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

START COMBI

Erbicida selettivo per mais, girasole e soia in formulazione concentrato emulsionabile

START COMBI - Composizione:
- Metolaclor puro .... g. 30 (= 312 g/litro)
- Linuron puro .... g. 10 (= 104 g/litro)
- Coformulanti e solventi: quanto basta a ...... g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 8496 del 30.03.94 del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA- Salerano sul Lambro (Lodi)
SIPCAM INAGRA S.A. - Sueca (Spagna)
SIPCAM PHYTEUROP - Montreuil Bellay (Francia)
Taglie: ml. 100-250-500 Litri 1-5-10-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Irritante per gli occhi. Può causare danni polmonari se ingerito.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Avvertenze
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Metolaclor 30%; Linuron 10%, le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Linuron: derivato dell'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Metolaclor: ——
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ——
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto agisce come antigerminello e per assorbimento radicale sulle infestanti nella fase di germinazione del seme e allo stadio di plantula. Controlla la maggior parte delle infestanti annuali graminacee quali: Giavone (Echinocloa Crus Galli), Digitaria (Digitaria sanguinalis), Panico o Giavone americano (Panicum Dicothomiflorum), Panico capillare (Panicum capillare), Fienarola (Poa annua), Setaria (Setaria viridis) nonchè diverse Dicotiledoni: Borsa del Pastore (Capsella Bursa Pastoris), Camomilla (Matricaria chamomilla), Erba porcellana (Portulaca oleracea), Mercurella (Mercurialis annua), Persicaria (Polygonum persicaria), Stellaria (Stellaria media), Veroniche (Veronica hederifolia, Veronica persica).
Sono sensibili anche le infestanti dicotiledoni triazino-resistenti quali Amaranto (Amaranthus spp.), Farinaccio (Chenopodium album) ed Erba morella (Solanum nigrum). Il prodotto non è efficace su alcune graminacee annuali quali Avena spp., Coda di volpe (Alopecurus Myosuroides), Falaris (Phalaris spp.) e su tutte le infestanti perennanti.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega in pre-emergenza subito dopo la semina. Eseguire i trattamenti su terreni preferibilmente rullati e seminati ad una profondità non inferiore ai 4-5 cm.
Dosi consigliate:
Mais, Soia: 4,5-5,5 l/Ha
Girasole: 3,5 l/Ha
Impiegare le dosi più alte nei terreni pesanti.
Un buon grado di umidità del terreno subito dopo il trattamento favorisce l'azione del prodotto perchè permette l'assorbimento dell'erbicida attraverso le radici delle infestanti. Provvedere pertanto ad irrigazione entro 2 settimane dall'applicazione in caso di assenza di pioggia. Eventuali sarchiature che vengono effettuate dopo il trattamento per rompere la crosta o per arieggiare il terreno, devono essere molto superficiali per non portare in superficie terreno con semi non contenenti l'erbicida. Qualora si rendesse necessaria la risemina, eseguire un'aratura alla profondità di almeno 25-30 cm.
Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all' 1%.

Da non applicare con mezzi aerei

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta del mais.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

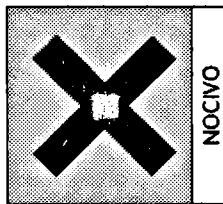
DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

MALERTOX LURON FLUID

Diserbante selettivo per diverse colture
Sospensione concentrata

COMPOSIZIONE
Linuron puro g 42,8 (=500,76 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Possibilità di effetti irreversibili
Nocivo : pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le ovute
Precauzioni - In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)- Usare indumenti protettivi e guanti adatti-

PER EVITARE I RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

SIVAM SpA - Società Italiana Veterinaria Agricola Milano
Via Scarlatti, 30 - 20124 MILANO
Tel. (02) 66708.1
Officine di produzione:
CHEMIA SpA – S. Agostino (FE)
DIACHEM SpA – Albano S. Alessandro (BG)
DIACHEM SpA – Unità Produttiva S.I.F.A. – Caravaggio (BG)
Registrazione Ministero della Sanità n. 2869 del 8.8.1978
QUANTITA' NETTA: Litri 1
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture alimenti e bevande o corsi d'acqua. Evitare di respirarne i vapori
Non operare contro vento.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Linuron: derivato dell'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il MALERTOX LURON FLUID è un diserbante selettivo, ad azione per via radicale e per via fogliare, che combatte: giavone, amaranto, setaria, digitaria, camomilla, galinsoga, borsa del pastore, veronica, senape, persicaria, erba porcellana, erba paperina, pintaggine, euforbia, falso convolvolo. Alle dosi selettive delle colture non combatte le infestanti perenni ad apparato radicale bulboso, profondo e rizomatoso.

Il MALERTOX LURON FLUID trova applicazione nei seguenti diserbi, alle dosi e nelle epoche indicate:

- frumento tenero e duro, orzo a semina autunnale: in pre-emergenza 0,6 – 1 l/ha in miscela con 2 l/ha di MALERTOX TRIALIN a base di Trifluralin al 44,5 %.
- mais: in pre-emergenza, 1 l/ha in terreni di medio impasto e con mais seminato ad almeno 5 cm di profondità; 1,2 l/ha nei terreni torbosi e argillosi.
- fagiolo, fagiolino: in pre – emergenza 0,6 – 1,2 l/ha in miscela con 2l/ha di MALERTOX TRIALIN a base di Trifluralin al 44,5%
- carciofo: 0,6 – 1,4 l/ha prima della ripresa vegetativa.
- carota: 1,2 l/ha in pre-emergenza; 2 l/ha in post-emergenza con coltura al secondo palco fogliare (4 foglie vere)
- finocchio: 0,4 – 1 l/ha in post-emergenza, alla 4° foglia vera della coltura.
- patata: 1,2 – 2 l/ha in pre-emergenza, sempre in miscela con altri principi attivi; nei terreni pesanti non superare la dose di 1000 g di principio attivo per ettaro.
- sedano, rapa: 1,2 – 2 l/ha a 8-10 giorni dal trapianto.
- girasole: 0,8 – 1,2 l/ha in pre-emergenza
- soja: 0,8 – 1,4 l/ha in pre-emergenza.

Il MALERTOX LURON FLUID si impiega alle dosi sopra dette, variandole a seconda della composizione del terreno: le massime per terreni pesanti o ricchi di sostanza organica, le minime per terreni sabbiosi o scarsamente dotati di sostanza organica.
Il MALERTOX LURON FLUID, per una sua completa e duratura efficacia, richiede un terreno ben livellato e sminuzzato; un giusto grado di umidità nel terreno (eventualmente irrigare a pioggia o a scorrimento); assenza di lavorazioni successive al trattamento.
Preparazione della poltiglia
Il MALERTOX LURON FLUID, nelle dosi necessarie, deve essere stemperato prima in poca acqua a parte e poi diluito in modo tale da distribuirlo con 400 – 600 l/ha.
Avvertenze:
- In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il tempo di carenza più lungo
- nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante
- preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta, verdura, mangimi.
- non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua
- lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore
- il p. a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
E' sconsigliabile la miscela con insetticidi ed anticrittogamici, mentre con quella con altri erbicidi è possibile solo se consigliata esplicitamente. Nelle applicazioni in unione a MALERTOX TRIALIN non interrare la miscela.
Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. In caso di applicazioni su varietà poco diffuse o di recente introduzione si consiglia di eseguire delle prove parcellari preventive.
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare la efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

MALERTOX PREMERG TL

Diserbante selettivo di pre emergenza
Liquido emulsionabile

COMPOSIZIONE
Trifluralin puro g 23,5 (=239g/l)
Linuron puro g 11,75 (=119,5 g/l)
Contiene Xilene

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute
in caso di esposizione prolungata per ingestione
Irritante per la pelle
Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
Non respirare i vapori.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

PER EVITARE I RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

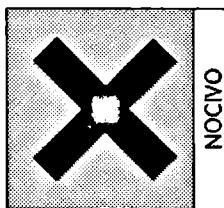
SIVAM SpA - Società Italiana Veterinaria Agricola Milano
Via Scarlatti, 30 - 20124 MILANO
Tel. (02) 66708.1

Officine di produzione:

DIACHEM SpA – Albano S. Alessandro (BG)
SILIA SpA – Aprilia (Latina)

Registrazione Ministero della Sanità n.6004 del 27.6.1984

QUANTITA' NETTA: Litri 1 - 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive.
Linuron puro g 11,75, Trifluralin puro g 23.5. le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Linuron: derivato dell'urea, durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute.
L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Trifluralin: Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Caratteristiche: il prodotto per l'azione complementare dei due principi attivi presenti, è un diserbante selettivo di cereali a semina autunno vernina (grano tenero e duro, orzo e segale), in grado di controllare fino dalla loro germinazione le più importanti infestanti annuali: **-graminacee** quali Alopecorus spp. (erba codina), Apera spica venti, Lolium multiflorum, Poa spp. **- dicotiledoni** quali Anagallis arvensis, Capsella bursa pastoris, Cerastium arvense, Fumaria officinalis, Lamium purpureum (falsa ortica), Lamium amplexicaule, Lithospermum arvense, Matricaria spp., Myosotis arvense, Papaver rhoeas, Polygonum aviculare (correggiola), Ranunculus spp., Raphanus raphanistrum, Sinapis arvensis, Sonchus asper, Stellaria media (centocchio), Thlaspi arvense (erba storna), Valerianella auricula, Veronica spp..
Inoltre l'Avena spp.. il Galium, la Viola tricolor e la Fumaria officinalis, sono da considerarsi mediamente sensibili perché possono sfuggire all'azione del diserbo quando i loro semi germinano in profondità, non venendo cosl a contatto dell'erbicida.
Il MALERTOX PREMERG TL deve essere impiegato in pre - emergenza cioè nel periodo compreso tra la semina e l'emergenza delle colture, effettuando uniformemente la sua distribuzione in superficie, senza interramento. Per ottenere i migliori risultati, il letto di semina deve essere ben preparato e la semina deve essere fatta a profondità uniforme(può essere utile rullare il terreno dopo la semina, prima del trattamento)
Il MALERTOX PREMERG TL è impiegato alle **dosi** di 3-3,8 l/ha da distribuire con 600-800 litri d'acqua/ettaro, mantenendo la miscela sotto buona agitazione: la dose più alta è consigliata per periodi molto soleggiati e caldi oppure quando si prevedono forti infestazioni di graminacee. Il MALERTOX PREMERG TL, applicato in Ottobre, permette la trasemina di leguminose foraggere, in Marzo – Aprile, con perfetta selettività
MALERTOX PREMERG TL trova inoltre impiego sulle seguenti colture in pre emergenza: **Carciofo, Asparago, Sedano, Finocchio, Fagiolo, Fagiolino, Carota, Patata** alla dose di 2-3 l/ha. **Soia** alla dose di 3-3,8 l/ha **Girasole** alla dose di 3-3,8 l/ha

Preparazione dell'emulsione:
MALERTOX PREMERG TL, nella dose necessaria deve essere versato nel serbatoio ripieno a metà, completare il riempimento con acqua agitando

Avvertenze:
-In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il tempo di carenza più lungo
- nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante
- preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta, verdura, mangimi.
- non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua
- lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore
- il formulato non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%.

Da non applicare con mezzi aerei

Compatibilità:
MALERTOX PREMERG TL, per le sue caratteristiche, non è impiegabile in miscela con altri prodotti.

Istruzioni speciali
Qualora fosse necessaria una ricoltivazione, devono passare almeno 5 mesi tra l'applicazione del Trifluralin in miscela con Linuron e la seguente semina di frumento, orzo, segale, mais, sorgo e piccole graminacee foraggere, pomodoro, erba medica, trifoglio, melone, cocomero, cetriolo, zucca, insalata, tabacco, cipolla, patata, colza, cavoli, spinacio. Non seminare bietola (da zucchero, foraggio, orto, ecc.) nella primavera successiva all'applicazione del prodotto.
La miscela non deve essere incorporata nel terreno e non deve essere applicata in terreni contenenti l'8% o più di sostanza organica, in quanto perde efficacia.

" Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici".

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare la efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

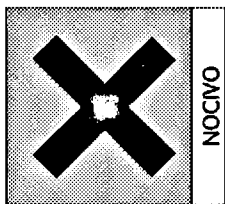
DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Penditox L

Diserbante per frumento, orzo, mais, segale, soia, girasole, carota e patata per il controllo delle infestanti annuali, graminacee e dicotiledoni
LIQUIDO

Partita n.:*

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Pendimetalin puro ... g 16 (= 160 g/l)
Linuron puro............g 9 (= 90 g/l)
Emulsionanti e solventi q.b. a g. 100
(contiene xilene e cicloesanone)

Frasi di Rischio :
Infiammabile; Nocivo per inalazione e contatto con la pelle; Possibilità di effetti irreversibili; Irritante per la pelle.

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Non respirare i vapori; Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Via G. Matteotti, 16 - 48100 Ravenna

Officina di Produzione :
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A., Stabilimento di Torrenieri (SI)

Registrazione n. 8415 Ministero della Sanità del 07/08/93

Contenuto netto : kg 1 - 5 - 10 - 20

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE

Norme Precauzionali : Non operare contro vento; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

Avvertenze :
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e facciale filtrante; Preparare la miscela in contenitori appositi, possibilmente all'aperto o in locali aerati diversi da quelli destinati ad altri usi agricoli, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi; Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco; Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua; Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore; Il p.a. non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto in sostanza organica inferiore all' 1%

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive :
Pendimetalin 16%
Linuron 9%
le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione :

- Pendimetalin
  Sintomi : nell'animale da esperimento si osservano : depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni.
  Terapia :sintomatica
- Linuron
  Derivato dell'urea
  Sintomi : durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
  Terapia : sintomatica

Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

Il **Penditox L** svolge la sua azione inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli delle più importanti infestanti annuali sia graminacee che dicotiledoni.

Infestanti sensibili :

GRAMINACEE : Alopecurus myosuroroides (coda di volpe), Apera spicaventi (capellini dei campi), Digitaria sanguinalis (sanguinella comune), Echinochloa crus-galli (giavone), Poa spp. (fienarola), Setaria spp. (pabbio)

DICOTILEDONI : Amaranthus spp. (amaranto comune), Anagallis arvensis (centonchio dei campi), Anthemis spp. (camomilla fetida e castarda), Capsella bursa-pastoris (borsa pastore), Cerastium arvense (peverina a foglie strette), Chenopodium (farinello), Fumaria officinalis (fumaria), Galinsoga parviflora (galinsoga), Lamium amplexicaule (falsa ortica), Matricaria chamomilla (camomilla comune), Mercurialis annua (mercorella comune), Myosotis arvensis (non ti scordar di me), Papaver rhoeas (papavero comune),Polygonum aviculare (correggiola), Ranunculus spp. (ranunculo), Raphanus raphanistrum (ravanello selvatico), Sinapis arvensis (senape selvatica), Solanum nigrum (erba morella), Stellaria media (centocchio comune), Thlaspi arvensis (erba storna), Veronica spp. (veronica), Viola tricolor (viola del pensiero), Portulaca oleracea (erba porcellana).

DOSI ED EPOCA D'IMPIEGO

Volume di irrorazione : 300 - 600 lt. d'acqua per ettaro.

- Cereali (Grano, Orzo, Mais, Segale) : 4 - 5 l/ha in pre-emergenza
- Soia e Girasole : 6 - 7 l/ha in pre-emergenza
- Carota : 5 - 6 l/ha in pre-emergenza
- Patata : 5 - 6 l/ha in pre-emergenza, da impiegare sempre in miscela con altri principi attivi.

Su terreni argillosi oppure notoriamente soggetti a forti infestazioni di graminacee è consigliabile usare le dosi più alte, su terreni torbosi e ricchi di sostanza organica è altresì consigliabile aumentare di circa 1 - 1,5 l/ha le rispettive dosi consigliate.

AVVERTENZE AGRONOMICHE : Il prodotto in pre-emergenza o pretrapianto della coltura va distribuito, senza incorporamento.
Per la migliore riuscita del diserbo è inoltre necessario effettuare una buona lavorazione del terreno livellandolo ed eliminando zollosità. Effettuare la semina in maniera uniforme e regolare ad una profondità di almeno 4 cm avendo cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti.

Avvertenza : far trascorrere almeno sei mesi dal trattamento erbicida alla semina di colture successive.

PREPARAZIONE DELLA SOLUZIONE : per la preparazione della miscela diluire in poca acqua la necessaria dose di Penditox L e poi, continuando ad agitare, aggiungere il resto dell'acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Non si consigliano miscele con altri prodotti.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Dato che il **Penditox L** svolge la sua attività inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli localizzati nello strato superficiale del terreno è indispensabile attenersi alle sopra consigliate modalità e profondità di semina per non avere una riduzione della selettività del trattamento verso le colture indicate, specialmente nel caso che intervengano forti piogge dopo il trattamento. Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in etichetta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

LINEXIN

DISERBANTE PER IL CONTROLLO DI INFESTANTI ANNUALI GRAMINACEE E DICOTILEDONI

FORMULAZIONE: CONCENTRATO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE - 100 g di prodotto contengono:

Pendimetalin puro g 16 (g/l 155)
Linuron puro g 9 (g/l 86,4)
Coformulanti q.b. a 100
Contiene Cicloesanone

NATURA DI RISCHIO

Nocivo per ingestione. – Possibilità di effetti irreversibili. – Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.
- Può causare danni polmonari se ingerito.

CONSIGLI DI PRUDENZA

- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. - In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

TERRANALISI S.R.L.
Via Nino Bixio n. 6 - Cento (FE) Tel. 051 6836207

Stabilimento di produzione: TERRANALISI SRL, Via IV Novembre n. 19/1, Renazzo di Cento (FE) - ALTHALLER ITALIA S.R.L., Strada Comunale per Campagna n. 5, San Colombano al Lambro (MI) -CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (FE) -SCAM S.R.L., Via Bellaria n. 164, Modena – CAFFARO S.P.A., Via Nettunese Km 23,400, Aprilia (LT)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 9214 del 24/04/1997

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita N.: CONTENUTO: ℓ 1-5

NORME PRECAUZIONALI - Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali depositi di frutta e verdura, deposito mangimi. Non utilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Non impiegare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato dove avvenire secondo le norme in vigore. Il prodotto non deve essere impiegato in terreni sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1%. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Pendimetalin 16%; Linuron 9%, le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

PENDIMETALIN Sintomi: nell'animale da esperimento si osservano: depressione sistema nervoso centrale, dispnea, diuresi, convulsioni.

LINURON - Derivato dall'urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.

Per entrambi: **terapia sintomatica.**

Avvertenza: consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE E GAMMA D'AZIONE

Il LINEXIN è un diserbante da distribuire sul terreno, ove svolge la sua azione inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli di infestanti annuali sia graminacee che dicotiledoni. Esse sono controllate anche allo stato di plantula se le graminacee non hanno superato lo stadio di 1-1,5 foglie e le dicotiledoni le 2-3 foglie vere.

Graminacee: Alopecurus (Coda di volpe), Apera (Agrostide), Poa (Erba fienarola);

Dicotiledoni: Anagallis (Anagallide), Anthemis (Camomilla bastarda), Capsella (Borsa del pastore), Cerastium (Peverina maggiore), Fumaria (Fumaria), Lamium (Lamio), Matricaria (Camomilla), Myosotis (Miosotide dei campi), Papaver (Papavero), Polygonum (Correggiola), Ranunculus (Ranuncolo), Raphanus (Ravanello selvatico), Sinapis (Senape), Stellaria (Centocchio), Thlaspi (Erba storna), Veronica (Veronica), Viola (Viola del pensiero).

DOSI - EPOCHE - MODALITA' D'IMPIEGO

LINEXIN è idoneo per il diserbo selettivo delle seguenti colture:

Carota	: litri 5-6/ha	pre-emergenza
Girasole	: litri 5-6/ha	pre-emergenza
Grano e Orzo	: litri 4,5-5,5/ha	pre-emergenza
Mais	: litri 5-5,5/ha	pre-emergenza
Patata	: litri 5-6/ha	pre-emergenza
Soia	: litri 4-5/ha	pre-emergenza

Le dosi più alte vanno impiegate su terreni argillosi e pesanti, oppure notoriamente soggetti a forti infestazioni di graminacee. Su terreni torbosi e ricchi di sostanza organica è consigliabile aumentare di circa 1/3 la dose suggerita. Si sconsiglia l'impiego del prodotto su terreni molto sabbiosi con contenuto di sostanza organica inferiore all'1% o su terreni ciottolosi.

Preparazione della miscela ed istruzioni per l'uso

Al fine di permettere al LINEXIN di esplicare la sua attività diserbante e la sua selettività, attenersi alle seguenti modalità operative:

- effettuare una buona preparazione del letto di semina in modo da operare su terreno perfettamente livellato e privo di zolle, tale da formare una massa uniforme e compatta;

- effettuare le semine in maniera uniforme e regolare ad una profondità di almeno 3 cm per carota e di almeno 4 cm. per grano e orzo, avendo altresì cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti o a pelo di terra;

- stemperare la necessaria dose in poca acqua agitando la miscela e poi, sempre continuando ad agitare, aggiungere il quantitativo d'acqua necessario, effettuare il trattamento non appena sia stata preparata la miscela, se questa viene lasciata a riposo per parecchie ore, è consigliabile rimescolare bene, poco prima dell'impiego;

- distribuire la miscela, senza incorporarla, con un quantitativo di acqua oscillante fra l 300 ed l 500 l/ha a seconda del tipo di pompa usata;

- dopo la distribuzione lavare accuratamente con acqua e sapone: attrezzature, utensili e recipienti adoperati per l'impiego del prodotto.

Avvertenze: in caso di forzate risemine su terreni già trattati, evitare il contatto dei nuovi semi con il diserbante, riseminando alla profondità suggerita senza rimuovere il terreno, oppure effettuando un'aratura profonda almeno 20 cm.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

COMPATIBILITA'-Non si consigliano miscele di LINEXIN con altri prodotti.

FITOTOSSICITA' - **Il prodotto svolge la sua azione a carico di semi e germinelli localizzati nello strato superficiale del terreno. Per [illegible] della selettività verso la coltura suggerita è indispensabile at[illegible] consigliate modalità e profondità di semina.**

In caso di semine superficiali ed irregolari la selettività può essere ridotta specialmente se forti piogge sopravvengono dopo il trattamento. Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in etichetta.

"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici"

AVVERTENZE - Tossicità per i pesci e gli insetti utili.

"Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore"

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare la efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

- DA NON VENDERSI SFUSO

- IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

- IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

M O N O C R O T O F O S

AZODRIN® 20

INSETTICIDA-ACARICIDA
CONCENTRATO EMULSIONABILE
AGISCE PER CONTATTO E PER INGESTIONE, PENETRA NEI TESSUTI VEGETALI

AZODRIN® 20

COMPOSIZIONE:

Monocrotofos, puro		g	15,6 (= 161 g/l)
Coformulanti	q. b. a	g	100

Contiene "2-metil-2,4 pentandiolo"

ATTENZIONE! Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'Art. 25 del D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290

MOLTO TOSSICO

FRASI DI RISCHIO
Molto tossico per inalazione e per ingestione. Nocivo a contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e la pelle. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

BASF Agro Spa
Cesano Maderno (Milano)

Officina di produzione:
BASF AGRO S.A.S. - Z.I. Lyon Nord - Genay (Francia)
MASKOR S.A. - Barcellona (Spagna)
AGROCHIMICA FAENTINA - Via S. Silvestro, 1 - Faenza (RA)
SHELL NEDERLAND CHEMIE B.V. - Rotterdam (Olanda)
SIPCAM S.p.A. – V.le V. Veneto. 81 - Salerano sul Lambro (LO)
S.A. OMNICHEM N.V. - Balen (Belgio)
LUXAN B.V. - Pa Eist (GLD) (Olanda)
WYETH LEDERLE S.p.A. -Z.I. Via Franco Gorgone - Catania

Prodotto Fitosanitario
Registrazione del Ministero della Salute n. 0322 del 09.03.1972

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: litri 0,5 – 1 - 5 **Partita n.**

® Marchio registrato.

NORME DI SICUREZZA.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO.
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA.

ATTENZIONE DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

.RISCHI DI NOCIVITA'.
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici. E' molto tossico per gli uccelli. E' molto tossico per le api.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

MODALITA' D'IMPIEGO - Istruzioni per l'uso.
Effettuare un trattamento alla prima comparsa dei parassiti e ripeterlo secondo il bisogno.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: Acari: 150-200 ml/hl; Afidi, Tripidi e Mosca: 200-250 ml/hl; Cleono, Altica e Lisso: 1,5-2 l/ha; in circa 6 hl di acqua/ha.
VIVAI E ORNAMENTALI DI FLOREALI IN PIENO CAMPO: Acari: 150-200 ml/hl; Afidi e Tripidi: 200-250 ml/hl; Bega: 350 ml/hl.
PIOPPO: Acari: 150-200 ml/hl; Afidi e Tripidi: 200-250 ml/hl; Cossidi: 120-240 ml/hl; Criptorrinco: 400 ml/hl: a fine marzo, pennellare ed irrorare sul tronco od iniziare dal colletto sino a 2-3 metri di altezza.

COMPATIBILITA'.
Non miscelare con prodotti a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta

Sospendere i trattamenti 30 GIORNI prima della raccolta.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: smaltire secondo le norme vigenti.

DA NON VENDERSI SFUSO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

(Settembre 2001)

CROTOS® 20

CONCENTRATO SOLUBILE

INSETTICIDA-ACARICIDA AD AMPIO SPETTRO D'AZIONE E A LUNGA PERSISTENZA CHE AGISCE PER CONTATTO E PER PENETRAZIONE NEI TESSUTI VEGETALI

CROTOS® 20
®Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Sanità n° 267 del 22.11.1971
Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE	
Monocrotofos puro .... g.	15 (145 g/l)
Coformulanti* ....q.b. a g	100

* contiene 2 metil-2,4 pentandiolo

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 25 del D.P.R. 23.04.2001, n. 290
Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 0,2 - 1 - 5 L
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Nocivo a contatto con la pelle. Altamente tossico per inalazione e per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle. Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Evitare l'esposizione. - Seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo l'uso rendere il contenitore inutilizzabile con mezzi idonei. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il CROTOS 20 penetra rapidamente all'interno dei tessuti vegetali sottraendosi al dilavamento e raggiungendo così anche quei fitofagi che non vengono colpiti direttamente dal getto irrorante.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Il CROTOS 20 è impiegabile per la difesa delle seguenti colture: barbabietola da zucchero, vivai di ornamentali e forestali in pieno campo, pioppo contro:

- cicaline, tortricidi, nottuidi, cossidi, minatrici: 60-110-225 ml/hl;.
- afidi: 100-165-290 ml/hl;
- cleono, altica e lisso: 310-410 ml/hl.

Intervenire alla prima comparsa dei fitofagi e ripetere secondo necessità:

- criptorrinco del pioppo: 310 ml/hl a fine marzo, da pennellare od irrorare sul tronco ad iniziare dal colletto sino a 2-3 metri di altezza.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Impiegando macchine a volume ridotto, le dosi per ettolitro vanno aumentate in modo da distribuire la stessa quantità di prodotto per ettaro. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo IROL.
Non immagazzinare per lunghi periodi a temperatura inferiore a 5 °C o superiore a 30 °C.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA

COMPATIBILITÀ
Il CROTOS 20 non deve essere miscelato con prodotti a reazione alcalina.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Attenzione: il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è tossico per gli uccelli e per il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi : colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.

Sintomi muscarinici (di prima comparsa) : nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante)

Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali : confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte : generalmente insufficienza respiratoria.

A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, si può avere un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

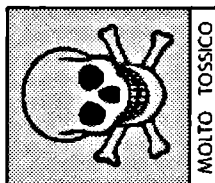
Terapia : atropina ad alte dosi fino alla comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni

Monofos

INSETTICIDA - ACARICIDA **CONCENTRATO EMULSIONABILE**

Monofos
Composizione: 100 grammi di prodotto contengono
Monocrotofos puro .... g 16 (= 155 g/l)
Coformulanti...................... q.b. a g 100

ATTENZIONE :
Data l'elevata tossicità del prodotto,
il suo impiego è consentito esclusivamente
al personale qualificato munito del patentino
di cui all'Art. 25 DPR n. 290/01

MOLTO TOSSICO

Frasi di Rischio :
Altamente tossico per inalazione e ingestione
Nocivo a contatto con la pelle
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza :
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini ; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande ; Non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego ; Non respirare i vapori ; Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle ; In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone ; Usare indumenti protettivi e guanti adatti ; Evitare l'esposizione-procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Officina di Produzione : Chemia S.p.A. -44040 S. Agostino (FE)

Registrazione del Ministero della Salute n 1480 del 30/05/1974

Contenuto: 1 - 5 - 10 litri

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E
PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita

MODALITA' D'IMPIEGO
Il prodotto agisce per contatto e per penetrazione nei tessuti vegetali ed è dotato pertanto di persistenza di azione. Efficace per la lotta contro Afidi e Cleono della barbabietola. Il prodotto va impiegato alla dose di 100-200 cc per 100 litri d'acqua. Si deve stemperare il prodotto in poca acqua e diluirlo poi nel totale quantitativo di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA

COMPATIBILITA' : Il prodotto è compatibile con la maggior parte dei prodotti fitosanitari, eccezion fatta per quelli a reazione alcalina come i polisolfuri e il solfato di rame.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITA' : il prodotto risulta essere tossico per gli animali domestici, gli insetti utili e il bestiame. Il prodotto è tossico per le api, pertanto non trattare le colture durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

CROTOFIT WP

Insetticida-Acaricida per uso agricolo in polvere bagnabile

CROTOFIT WP

COMPOSIZIONE:
100 grammi di prodotto contengono
MONOCROTOFOS puro g 14
Coformulanti q.b a g 100

MOLTO TOSSICO

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto Il suo impiego è consentito esclusivamente a personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 25 del DPR 23.4.01 n. 290.

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili – Molto tossico per inalazione e ingestione – Nocivo a contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande – Conservare lontano da locali di abitazione - Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego – Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle – Non respirare le polveri - In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone – Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE: NEW AGRI S.r.l. – Via G. Bovio, 110 – PESCARA

STABILIMENTI DI PRODUZIONE: B.V. LUXAN P.O. BOX 9660AA – ELST (GLD) NETHERLANDS - SCAM S.r.l. - Via Bellaria, 164 Modena – FORWARD International Ltd. FL6-1, No215, Sec. 2, Chang An East Rd. Taipei TAIWAN R.O.C. – SUNDAT (s) P.te Ltd. 26, Gul Crescent, SINGAPORE 2262

REGISTRAZIONE DEL MINISTERO DELLA SANITÀ N° 1397 del 19/12/1973

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Contenuto netto: g 200 – kg 1 **Partita n°**............

NORME PRECAUZIONALI: conservare la confezione ben chiusa – non operare contro vento – non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – rendere inutilizzabile dopo l'uso, con mezzi idonei, la confezione – per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: **Sintomi**: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. **Sintomi muscarinici** (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). **Sintomi nicotinici** (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. **Cause di morte**: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità) Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO: Il CROTOFIT WP è un insetticida-acaricida fosforganico con proprietà sistemiche; agisce per ingestione e per contatto. Indicato per la lotta contro insetti a diverso apparato boccale (succhiatore, masticatore, minatori) e pure contro acari, comprese le razze resistenti ai comuni fosforganici. Il CROTOFIT WP è un insetticida polivalente usato contro: afidi, cleono, altica della barbabietola da zucchero alla dose di kg. 1,3-1,6 per ettaro di coltura.
Le dosi sono riferite a quintale di acqua salvo diversa indicazione.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DIVIETO D'IMPIEGO IN SERRA

COMPATIBILITÀ: Il CROTOFIT WP è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci eccezion fatta per quelli a reazione alcalina. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici e il bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE. DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA; OGNI ALTRO USO PERICOLOSO.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

SILCROT 20

CONCENTRATO SOLUBILE

INSETTICIDA-ACARICIDA AD AMPIO SPETTRO D'AZIONE E A LUNGA PERSISTENZA CHE AGISCE PER CONTATTO E PER PENETRAZIONE NEI TESSUTI VEGETALI

SILCROT 20

Registrazione Ministero della Sanità n° 1348 del 19.12.1973

S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE

Monocrotofos puro .... g. 15 (145 g/l)

Coformulanti* ....q.b. a g 100

* contiene 2 metil-2,4 pentandiolo

Attenzione: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 25 del D.P.R. 23.04.2001, n. 290

Partita n°......

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 0,2 - 1 - 5 L

Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Nocivo a contatto con la pelle. Altamente tossico per inalazione e per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle. Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Evitare l'esposizione. - Seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo l'uso rendere il contenitore inutilizzabile con mezzi idonei. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.

Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).

Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.

Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.

Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.

Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il SILCROT 20 penetra rapidamente all'interno dei tessuti vegetali sottraendosi al dilavamento e raggiungendo così anche quei fitofagi che non vengono colpiti direttamente dal getto irrorante.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO

Il SILCROT 20 è impiegabile per la difesa delle seguenti colture: barbabietola da zucchero, vivai di ornamentali e forestali in pieno campo, pioppo contro:

- cicaline, tortricidi, nottuidi, cossidi, minatrici: 60-110-225 ml/hl;.
- afidi: 100-165-290 ml/hl;
- cleono, altica e lisso: 310-410 ml/hl.

Intervenire alla prima comparsa dei fitofagi e ripetere secondo necessità:

- criptorrinco del pioppo: 310 ml/hl a fine marzo, da pennellare od irrorare sul tronco ad iniziare dal colletto sino a 2-3 metri di altezza.

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale. Impiegando macchine a volume ridotto, le dosi per ettolitro vanno aumentate in modo da distribuire la stessa quantità di prodotto per ettaro. Per aumentare l'efficacia dei trattamenti, aggiungere alla miscela 50 ml per ettolitro di bagnante adesivo IROL.

Non immagazzinare per lunghi periodi a temperatura inferiore a 5 °C o superiore a 30 °C.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA

COMPATIBILITÀ

Il SILCROT 20 non deve essere miscelato con prodotti a reazione alcalina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'

Attenzione: il prodotto tal quale contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici, è tossico per gli uccelli e per il bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

GESIK

Insetticida – acaricida agricolo
tipo di formulazione : concentrato emulsionabile

MOLTO TOSSICO

COMPOSIZIONE
-MONOCROTOFOS puro g 16 (= 158 g/l)
-Solventi ed emulsionanti q.b. a g 100
(contiene 2-metil-2,4-pentandiolo)

Attenzione: Data l'elevata tossicità dei prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 25 del D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290

FRASI DI RISCHIO *: Infiammabile - Altamente tossico per inalazione e per ingestione – Nocivo a contatto con la pelle - Possibilità di effetti irreversibilità – Irritante per gli occhi e la pelle*
CONSIGLI DI PRUDENZA: *Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini - Consèrvare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non respirare i vapori - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni Evitare l'esposizione; procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.*

Sariaf S.p.A. Faenza (RA) – Via S. Silvestro,1
OFFICINA DI PRODUZIONE : Agrochimica Faentina S.p.A. – Faenza (RA)
Registrazione n. 1282 del 28/7/1973
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO : litri 1 - 5 - PARTITA. N.: ......

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo l'uso rendere la confezione inutilizzabile con mezzi idonei.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Consultare un Centro Antiveleni.

Insetticida fosforganico sistemico con un largo spettro d'attività che comprende insetti ad apparato pungente - succhiatore e masticatore.
MODALITA E DOSI D'IMPIEGO
Usare il prodotto, diluito in acqua, alle seguenti dosi:
1,5-1,9 litri per ettaro contro gli insetti della barbabietola da zucchero (afidi, cleono, altica, lixus, tignola).

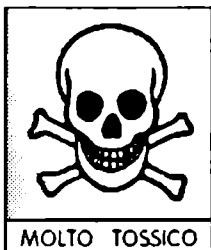
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA
Compatibilità : Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari ad eccezione di quelli a carattere spiccatamente alcalino. **Avvertenza**: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di nocività : Il prodotto è tossico per gli insetti utili, animali domestici e bestiame.
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta
Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati direttamente o accidentalmente, per non meno di 30 giorni dal trattamento.
Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia dei trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
DA NON VENDERSI SFUSO – SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

TREMOTAL

Insetticida - acaricida
Concentrato emulsionabile

TREMOTAL Composizione:
- Monocrotofos puro. g. 18 (= 185 g/litro)
- Coformulanti e solventi: quanto basta a . . . . . . g. 100

Contiene Xilene

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito di patentino di cui all'art. 25 del DPR 290/2001.

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 0132 del 9.8.1971 del Ministero della Sanità

Officina di produzione: SIPCAM SpA- Salerano sul Lambro (Lodi)

Taglie: 1 Litro

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

FRASI DI RISCHIO

Infiammabile. Altamente tossico per inalazione e per ingestione. Nocivo a contatto con la pelle. Irritante per la pelle. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Consevare la confezione ben chiusa. Dopo l'uso rendere la confezione inutilizzabile con mezzi idonei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche muscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il TREMOTAL si impiega alla dose di ml 100-150 in 100 litri di acqua secondo i parassiti da combattere su:

Barbabietola da zucchero, Colture floreali in pieno campo:
Afidi, Tripidi, Mosche, Tignole, Altiche, Nottue, Acari.
In genere la dose più bassa serve per la lotta contro gli Afidi e la dose più elevata per la lotta contro altri insetti. Intervenire alla prima comparsa degli insetti, ripetendo i trattamenti ogni qualvolta si manifesti una reinfestazione.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Versare direttamente la dose consigliata direttamente nel totale quantitativo di acqua, agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.
Divieto di impiego in serra.

COMPATIBILITÀ

Il TREMOTAL non è compatibile con i prodotti a reazione alcalina come poltiglia bordolese, polisolfuri, calce.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

In condizioni normali di ambiente e di impiego, se usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per le api, per gli insetti utili, gli animali domestici, il bestiame.
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.
Il contenitore completamente svuotato non può essere disperso nell'ambiente.

syngenta

Nuvacron® 20

Insetticida-Acaricida
Liquido solubile

Nuvacron® 20

Composizione:
monocrotofos puro 14 g (=200 g/l)
coformulanti q.b. a 100 g
contiene: cicloesanone

"**Attenzione!** Data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego é consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 25 del D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290"

FRASI DI RISCHIO:
Infiammabile
Altamente tossico per inalazione e per ingestione
Nocivo a contatto con la pelle
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni
Usare indumenti protettivi adatti
Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Evitare l'esposizione: procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.

Syngenta Crop Protection S.p.A., Origgio (Va)
Strada Statale 233 Km 20.5 - Tel. 02/96541
Officina di produzione:
Registrazione Ministero della Sanità n. 2151 del 26.3.1976
Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n. ***litri***

NORME PRECAUZIONALI

Conservare la confezione ben chiusa.
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

MONOCROTOFOS: sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria.
Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

Consultare un Centro Antiveleni.

Officine di produzione:
AGROCHIMICA FAENTINA S.p.A., Faenza (Ra)
CAFFARO S.p.A., Aprilia (LT)
SYNGENTA CROP PROTECTION AG, Basilea (Svizzera)
Syngenta Agro S.A.S., Usine d'Aigues-Vives (Francia)

Taglie: litri 0.5 - 1 - 5 - 10

Caratteristiche
Insetticida fosfo-organico sistemico con un largo spettro di attività sugli insetti della barbabietola da zucchero.

Dosi d'impiego
1,7-2,2 l/ha contro gli insetti della barbabietola da zucchero (afidi, cleono, altica, lixus, tignola).

Da non impiegarsi con mezzi aerei

Divieto di impiego in serra

Compatibilità - Il prodotto non dà luogo a fenomeni di incompatibilità in miscela con altri prodotti antiparassitari ad eccezione di quelli a carattere spiccatamente alcalino.
"**Avvertenza**": in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività – Il NUVACRON 20 é tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.
Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.
Non far pascolare e non alimentare il bestiame con prodotti trattati, direttamente o accidentalmente, per non meno di 30 giorni dal trattamento.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso é pericoloso.
Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivati da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Smaltire secondo le norme vigenti

CROTOFIT - E

INSETTICIDA-ACARICIDA LIQUIDO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE - g 100 di prodotto contengono:
MONOCROTOFOS puro g 14 (g/l 136)
Coformulanti q. b. a g 100
(contiene Xilene)

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto, il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 25 del D.P.R. 23/04/01 n. 290.

FRASI DI RISCHIO - **Infiammabile.**
- Altamente tossico per inalazione e per ingestione. - Nocivo a contatto con la pelle. – Irritante per la pelle.
- Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. – Conservare il recipiente ben chiuso. – Conservare lontano da locali di abitazione. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. – Non respirare i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. – Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. – Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

TERRANALISI S.R.L.
Via Nino Bixio n. 6 - Cento (FE) Tel. 051 6836207
Stabilimento di produzione: CHEMIA S.P.A., **Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (FE)**
Registrazione del Ministero della Sanità n. 1400 del 19/12/1973

CONTENUTO: ℓ 1-5-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita N.:

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. – Dopo l'uso rendere la confezione inutilizzabile con mezzi idonei.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - **Sintomi:** colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsione, coma. **Cause di morte:** generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità). **Terapia:** atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima. **Avvertenza:** consultare un centro antiveleni

CARATTERISTICHE E DOSI D'IMPIEGO

CROTOFIT-E è un insetticida-acaricida fosforganico con proprietà sistemiche, agisce per ingestione e per contatto. Indicato per la lotta contro insetti a diverso apparato boccale (succhiatore, masticatore, minatori) e pure contro acari, comprese le razze resistenti ai comuni fosforganici.

CROTOFIT-E è un insetticida polivalente impiegato per la difesa delle seguenti colture:

Pioppicoltura - contro Punteruolo, Saperda, Tarlo-vespa ml 500 per q.le acqua.
Barbabietola da zucchero - contro Afidi, Cleono, Altica ℓ 1,3-1,6 per ettaro di coltura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA

COMPATIBILITA' - **CROTOFIT-E è compatibile con la maggiore parte dei fitofarmaci, eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.**
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA' - **Il prodotto è tossico per le api, per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.**
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici."

INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta della barbabietola da zucchero

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

- DA NON VENDERSI SFUSO
- IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
- IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

ERITOX 20

INSETTICIDA ACARICIDA – CONCENTRATO EMULSIONABILE

COMPOSIZIONE - 100 grammi di prodotto contengono:
Monocrotofos puro g 15 (g/l 145)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene: Glicole etilenico

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'art. 25 del D.P.R. n. 290 del 23/04/2001.

MOLTO TOSSICO

NATURA DI RISCHIO
- Nocivo a contatto con la pelle.
- Altamente tossico per inalazione e ingestione.
– Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Non respirarne i vapori. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

TERRANALISI S.R.L.
Via Nino Bixio n. 6 - Cento (FE) Tel. 051 6836207

Stabilimento di produzione: TERRANALISI S.R.L., Via IV Novembre n.19/1, Renazzo di Cento (FE) - ALTHALLER ITALIA S.R.L., Strada Comunale Per Campagna, San Colombano Al Lambro (MI) - CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (FE) – A.D.I.C.A. S.P.A., Via S. Silvestro n. 1, Faenza (RA) - SCAM S.R.L, Via Bellaria n. 164, Modena – CAFFARO S.P.A., Via Nettunese Km 23,400, Aprilia (LT)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 1157 del 15/02/1973

CONTENUTO: ℓ 1

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita N.:

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare il recipiente ben chiuso. - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

MODALITA' D'IMPIEGO - CARATTERISTICHE
Insetticida acaricida sotto forma di liquido emulsionabile in acqua, agisce per contatto e per penetrazione nei tessuti vegetativi.

DOSI - EPOCHE - MODALITA' D'IMPIEGO
Dosi per 100 litri di acqua

colture	parassiti	dosi
Barbabietole da zucchero	Acari	ml 150-200
	Afidi, Mosca, Tripidi	ml 200-250
	Cleono, Altica, Lixo, Nottue	ml 300-400
Ornamentali	Acari, Afidi, Tripidi	ml 150-200
Garofano	Bega	ml 200-250
Pioppo	Acari	ml 150-200
	Afidi e Tripidi	ml 200-250
	Cossidi	ml 120-240
	Criptorrinco (a fine Marzo, da pennellare o irrorare sul tronco ad iniziare dal colletto sino a 2-3 metri di altezza)	ml 300-350
Forestali	Afidi, Acari, Tentredini, Criptorrinco, Cicaline, Tortricidi, Cossidi, Minatori, Psillidi	ml 200-300

Per i parassiti sopra accennati effettuare il trattamento alla prima comparsa e ripeterlo secondo il bisogno.
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti in pieno campo, effettuati con pompe a volume normale; effettuando i trattamenti con pompe a volume ridotto (somministrando cioè un minor quantitativo di acqua per ettaro) le dosi per 100 litri di acqua vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire per unità di superficie la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
DIVIETO DI IMPIEGO IN SERRA

COMPATIBILITA'
L'ERITOX 20 non deve essere miscelato con prodotti a reazione alcalina.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto a seguito dei trattamenti è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici"

INTERVALLO DI SICUREZZA:
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del prodotto. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

S I M A Z I N A

SIGRAN 80

erbicida selettivo granulare
idrodisperdibile

SIGRAN
Composizione
- Simazina pura g. 80
- Coformulanti qb a 100

FRASI DI RISCHIO : Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

Il contenitore non può essere riutilizzato.
Officine di produzione: Industrie Chimiche Caffaro Spa – Aprilia (Latina) / Adica Srl – Nera Montoro (TR)
Registrazione n. 7580 del 25/10/88 del Ministero della Sanità
Kg.1-5-10-15 partita n:

NORME PRECAUZIONALI : non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
INFORMAZIONI PER IL MEDICO : Simazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione sorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia : sintomatica. - Avvertenza : consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ' E CAMPI D'IMPIEGO
Il SIGRAN 80 è un diserbante selettivo per colture di vite – melo – pero – agrumi – olivo e rosa. Controlla efficacemente Veronica – Geranium – Borsa pastore – Persicaria – Ortica – Erba porcellana – Papavero – Mercurella – Camomilla – Erigenon. Per le colture di vite – melo – pero – agrumi e olivo effettuare il trattamento prima dell'emergenza delle infestanti, all afine dell'inverno, su terreno ben lavorato, pulito da infestanti e umido. Il prodotto va impiegato alle seguenti dosi per ettaro: Kg.1,5-2 su terreni leggeri, Kg.2,5 su terreni di medio impasto e su terreni pesanti.
Per le rose di almeno 3 anni è consigliabile effettuare saggi preliminari su piccole superfici prima di effettuare il trattamento veroe proprio. Effettuare il trattamento dopo la preparazione del terreno, in pre-emergenza delle infestanti, alla dose di Kg.2,5 per ettaro.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA' : Il prodotto va applicato da solo.
FITOTOSSICITA' : Evitare che la miscela erbicida giunga a contatto con colture sensibili vicine. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.
RISCHI DI NOCIVITA' : **"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"**
AVVERTENZE: Non impiegare il prodotto su terreni torbosi poiché viene da essi inattivato. Dopo il trattamento si consiglia di non lavorare il terreno.
Intervallo che deve essere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta 30 giorni.
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO – SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI – NON RIUTILIZZARE IL CONTENITORE

DIPRON DS

POLVERE BAGNABILE

DISERBANTE SELETTIVO PER VITE, AGRUMI, POMACEE, OLIVO E AREE NON COLTIVATE

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Diuron puro...g. 23,7
Simazina pura..g. 40,0
Coformulanti ed inerti....................q.b. a g. 100

Registrazione Ministero della Salute n° 8012 del 26.02.1992

Caffaro S.p.A. – Via Borgonuovo, 14 Milano
Stabilimento di produzione: DIACHEM S.p.A. - Unità produttiva S.I.F.A. - Caravaggio (BG); Caffaro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO).

Partita N°......

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 - 10 Kg

Frasi di rischio (R): Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Diuron 23,7%, Simazina 40%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
DIURON. Derivato dell'Urea. Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero, ematuria e metaemoglobinemia.
SIMAZINA. Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto ha attività residuale, protratta nel tempo, ed è particolarmente efficace contro le seguenti infestanti graminacee e dicotiledoni che infestano vite, pomacee, agrumi, olivo ed aree non coltivate.
Graminacee: Agrotide, Poa e Setaria, Giavone (da seme).
Dicotiledoni: Adonide, Anagallis, Anthemis, Atriplex, Borsa del pastore, Fiordaliso, Cerastium, Chenopodio, Chrisanthemum segetum, Crepis, Galinsoga, Camomilla, Papavero, Rafano, Romice (da seme), Senape, Erba morella, Stellaria, Thlaspi arvense. Sono invece resistenti: Bifora, Cuscuta, Carota, Galium, Oxalis, Piantaggine, Poligoni, Tarassaco e tutte le perennanti.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto agisce sui semi in fase di germinazione ed è pertanto consigliabile impiegarlo in pre-emergenza delle infestanti, operando su terreno precedentemente ben lavorato e ben affinato.
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per ettaro diluito in 200-400 litri d'acqua.

Vite
Intervenire in primavera su terreno ben lavorato ed affinato prima dell'emergenza delle infestanti alla dose di 2,5-5 kg/ha.

Pomacee (Melo, Pero)
Negli impianti in piena produzione il prodotto può essere applicato in unico intervento in autunno alla dose di 4-5 kg/ha oppure suddividendo gli interventi fra il periodo autunnale e la fine dell'inverno - inizio primavera ogni volta alla dose di 2,5-5 kg/ha.
Nei nuovi impianti intervenire alla dose massima di 2,5-3 kg/ha.

Agrumi
Distribuire il prodotto dopo la sistemazione del terreno e la preparazione delle conche alla dose di 4-5 kg/ha.

Olivo
Per il diserbo delle piazzole di raccolta intervenire alla dose di 4-5 kg/ha.
Avvertenza il prodotto deve essere impiegato soltanto dopo il 3° anno di impianto, escludendo i terreni eccessivamente sciolti. Nel caso di trattamenti localizzati la dose si riferisce alla superficie effettivamente trattata.

Diserbo totale delle aree non coltivate
Intervenire in autunno od in primavera su terreno privo di infestanti alla dose massima di 5 kg/ha.
Preparazione della poltiglia: Diluire il prodotto in poca acqua a parte, indi versarlo nel totale quantitativo di acqua miscelando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è compatibile con la maggior parte degli altri prodotti in polvere bagnabile (ad esempio contenenti Propizamide), onde ampliarne lo spettro d'azione.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (Es.: bietola, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Da impiegare solo su colture specializzate.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è nocivo per gli insetti utili, animali domestici e bestiame. Il prodotto contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 60 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

01A7422.37134,44

ERBITOX® TOTALE
POLVERE SOLUBILE
DISERBANTE TOTALE

ERBITOX® TOTALE
®Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Salute n° 3401 del 07.02.1980
Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 – Milano

COMPOSIZIONE
TCA puro (da sale sodico) .... g. 7
Simazina pura .... g. 1
Diquat puro (da dibromuro monoidrato). g. 0,25
Coformulanti .... q.b. a g. 100

NOCIVO

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 1 - 5 Kg
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Nocivo per inalazione. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tca 7%, Simazina 1%, Diquat 0,25%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TCA. Sintomi: sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio.
SIMAZINA. Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
DIQUAT. Sintomi: 10 ml di sostanza attiva per ingestione sono la dose mortale-uomo. L'insorgenza della sintomatologia può essere immediata o ritardata; gli effetti immediati sono: vomito, dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficoltà nella deglutizione, diarrea. Gli effetti ritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oliguria), del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare, con esito in fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: (DIQUAT): non dare ossigeno.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
L'ERBITOX TOTALE si impiega su aree industriali alla dose unica di g 20 per metro quadrato, ovvero alla dose di Kg 200/Ha, indipendentemente dallo sviluppo e dal tipo delle erbe infestanti che si vogliono distruggere. Per il diserbo di piccole superfici, usando semplici annaffiatoi, si scioglie la quantità di diserbante stabilita in tanti litri di acqua quanti sono i metri quadrati da diserbare (20 g di prodotto in un litro di acqua per metro quadrato).
Per il diserbo di estese superfici, impiegando pompe a spalla o con barra irrorante, sarà sufficiente diluire il prodotto in circa 15-20 ettolitri di acqua per ettaro.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITÀ
Il prodotto si impiega da solo.
FITOTOSSICITÀ
Durante l'applicazione del prodotto si dovrà evitare di colpire con la nube irrorante eventuali colture limitrofe.
Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture.
Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.
RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti

LUSERB®
(POLVERE BAGNABILE)
DISERBANTE A BASE DI SIMAZINA
DISTRUGGE LE ERBE ANNUALI CHE INFESTANO VIGNETI, AGRUMETI, FRUTTETI

LUSERB®
® Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Salute n° 1894 del 31.05.1975
Caffaro S.p.A.
Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Simazina pura.......................... g. 48,5
Coformulanti .... q.b. a g. 100

Partita n°......
Contenuto: 0,1 - 0,2 - 0,25 - 0,5 - 1 - 1,5 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 20 Kg
Il contenitore non può essere riutilizzato
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Torrenieri - Montalcino (SI); DIACHEM S.p.A. - Unità produttiva S.I.F.A. - Caravaggio (BG); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Cotignola (RA).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Simazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il LUSERB si impiega in pre-emergenza e distrugge tutte le erbe annuali che infestano le colture arboree ed in particolare *Veronica, Geranium, Capsella bursa pastoris, Polygonum aviculare, Mercurialis annua.*
Il LUSERB si impiega alla dose di Kg. 4 di prodotto per ettaro, sospeso in un quantitativo di acqua sufficiente per irrorare uniformemente la superficie da trattare. La sospensione si può distribuire con qualsiasi tipo di irroratrice.
Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.
CAMPI DI IMPIEGO
Agrumi, Mandorlo, Nocciolo, Pomacee, Drupacee, Vite, Fico, Melograno, Olivo.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi (ad esempio Glifosate) solo se espressamente consigliato.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Su colture sane, per le quali il LUSERB è consigliato, in normali condizioni di ambiente e di impiego e se utilizzato secondo le prescrizioni il prodotto non ha dimostrato fitotossicità. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari.
Si ricorda che il terreno trattato con LUSERB rimane sterile per due anni. Pertanto è da escludere la coltivazione di colture erbacee in consociazione con le colture arboree diserbate con LUSERB.
Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

LUSERB®
(POLVERE BAGNABILE IN SACCHETTI IDROSOLUBILI)
DISERBANTE A BASE DI SIMAZINA DISTRUGGE LE ERBE ANNUALI CHE INFESTANO VIGNETI, AGRUMETI, FRUTTETI

LUSERB®
® Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Salute n° 1894 del 31.05.1975
Caffaro S.p.A.
Via Borgonuovo, 14 - Milano

NOCIVO

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Simazina pura..........................g. 48,5
Coformulanti..................q.b. a g. 100

Partita n°......
Contenuto: 1(2 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1(4 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 1(5 Sacchetti idrosolubili da 0,2) - 1(1 Sacchetti idrosolubili da 1) - 5(5 Sacchetti idrosolubili da 1) - 5(25 Sacchetti idrosolubili da 0,2) - 5(20 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 10(5 Sacchetti idrosolubili da 2) - 10(10 Sacchetti idrosolubili da 1) - 10(20 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 20(10 Sacchetti idrosolubili da 2) Kg
Il contenitore non può essere riutilizzato
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Torrenieri - Montalcino (SI); DIACHEM S.p.A. - Unità produttiva S.I.F.A. - Caravaggio (BG); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Cotignola (RA).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Simazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il LUSERB si impiega in pre-emergenza e distrugge tutte le erbe annuali che infestano le colture arboree ed in particolare *Veronica, Geranium, Capsella bursa pastoris, Polygonum aviculare, Mercurialis annua*. Il prodotto è confezionato in sacchetti idrosolubili.
Il LUSERB si impiega alla dose di Kg. 4 di prodotto per ettaro, sospeso in un quantitativo di acqua sufficiente per irrorare uniformemente la superficie da trattare. La sospensione si può distribuire con qualsiasi tipo di irroratrice.
Al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto. Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.
CAMPI DI IMPIEGO
Agrumi, Mandorlo, Nocciolo, Pomacee, Drupacee, Vite, Fico, Melograno, Olivo.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
AVVERTENZE D'USO
Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate. Chiudere accuratamente le confezioni parzialmente utilizzate.
COMPATIBILITÀ
Il prodotto può essere usato in miscela o contemporaneamente con altri erbicidi solo se espressamente consigliato.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ
Su colture sane, per le quali il LUSERB è consigliato, in normali condizioni di ambiente e di impiego e se utilizzato secondo le prescrizioni il prodotto non ha dimostrato fitotossicità. In caso di dubbio e di varietà poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di eseguire preventive prove parcellari. Si ricorda che il terreno trattato con LUSERB rimane sterile per due anni. Pertanto da escludere la coltivazione di colture erbacee in consociazione con le colture arboree diserbate con LUSERB.
Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.
RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti

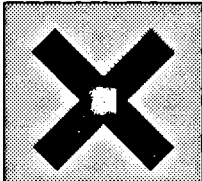
MODO DI UTILIZZO
Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili

1	2	3	4
Riempire il serbatoio dell'irroratrice per 2/3	Introdurre il numero previsto di sacchetti idrosolubili chiusi (come da etichetta) nello atomizzatore.	Attendere lo scioglimento dei sacchetti (3-4 minuti), mettere in funzione l'agitatore. ed...	...aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione.

01A9713/88

LUSERB

(POLVERE BAGNABILE
IN SACCHETTI IDROSOLUBILI)
DISERBANTE A BASE DI SIMAZINA DISTRUGGE LE ERBE ANNUALI
CHE INFESTANO VIGNETI, AGRUMETI, FRUTTETI

Registrazione Ministero della Salute n° 1894 del 31.05.1975

COMPOSIZIONE
Simazina pura ....g 48,5
Coformulanti.................................q.b. a g. 100

Contenuto del sacchetto: 200 - 250 - 500 - 1000 – 2000 g
Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 – Milano
Officina di produzione:

AVVERTENZA: leggere l'etichetta riportata sulla confezione.

DA NON VENDERE, NÉ CONSERVARE FUORI DELLA CONFEZIONE
PRIMA DI UTILIZZARE IL PRODOTTO
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA
ROMPERE L'INVOLUCRO

MIRAGE® SG

SOSPENSIONE CONCENTRATA

DISERBANTE PER VIGNETI, MELO E PERO, AGRUMETI, AREE INCOLTE

MIRAGE® SG
®Marchio Caffaro S.p.A.
Registrazione Ministero della Salute n° 6870 del 11.11.1986
Caffaro S.p.A. Via Borgonuovo, 14 – Milano

COMPOSIZIONE

Glifosate puro (da sale isopropilamminico)	g.	12,6	(140 g/l)
Simazina pura	g.	12,6	(140 g/l)
Coformulanti	q.b. a g.	100	

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto 1 - 5 - 20 L
Stabilimento di produzione: SIPCAM S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi); Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina); MONSANTO EUROPE N.V. - Antwerp (Belgio).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Glifosate 12,6%, Simazina 12,6%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
GLIFOSATE. –
SIMAZINA. Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un diserbante di post-emergenza in grado di controllare tutte le infestanti mono e dicotiledoni annuali e perenni presenti al momento del trattamento e di impedire la rinascita delle malerbe annuali grazie alla sua azione residuale.
L'azione di post-emergenza si manifesta visivamente con un progressivo ingiallimento ed appassimento della vegetazione trattata, a cui segue la totale necrosi delle malerbe. Tale processo è relativamente lento, 2-3 settimane, a causa dell'azione profonda svolta dal prodotto.
Colture trattabili: **vite, melo, pero, agrumi.**
Il prodotto è particolarmente indicato per il diserbo totale di aree incolte.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto va applicato in primavera su malerbe già sviluppate, distribuendo 3-5 hl/ha di miscela in modo da bagnarle bene, senza provocare inutili sgocciolamenti.
L'azione residuale del prodotto inizia anch'essa subito dopo l'applicazione. I trattamenti possono essere fatti su tutta la superficie, su fasce lungo le file o su aree sottostanti la chioma.

DOSE D'IMPIEGO
9-12,5 litri/Ha diluiti in 3-5 quintali di acqua. Usare la dose più elevata in presenza di malerbe perenni. Per il diserbo totale di aree incolte usare sempre la dose più elevata.
Ai dosaggi sopra indicati il prodotto assicura un'azione residuale e prolungata nel tempo su tutte le più comuni malerbe annuali.

NOTE IMPORTANTI
Nel vigneto non trattare dopo la fase di ingrossamento dell'acino.
Il prodotto non è utilizzabile per la lotta alla sorghetta sulle stoppie di frumento a meno che la coltura successiva non sia costituita da mais o sorgo.
Impiegare pompe a bassa pressione (massimo 3 atmosfere) e barre o lance munite di ugelli a specchio o a ventaglio che distribuiscono gocce di dimensioni grosse. Evitare durante i trattamenti formazione di deriva e di goccioline polverizzate, che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare della coltura, provocando danni. In ogni caso non irrorare in presenza di vento.
Prima del trattamento asportare i succhioni o i ricacci alla base delle piante. Non bagnare fusti se non ben lignificati o con ferite. Per evitare la deriva usare ugelli protetti da coni o schermi, che evitino alla poltiglia erbicida di giungere a contatto con la vegetazione delle piante, specialmente se si irrorano viti o fruttiferi con forme di allevamento basse.

AVVERTENZE
Le piogge, che cadono entro 6 ore dall'applicazione, ne riducono l'efficacia.
Le temperature medie e l'alta umidità dell'aria, facilitando la crescita delle infestanti, favoriscono l'esito del diserbo; le temperature basse o il caldo estivo non limitano l'efficacia del prodotto, purché le infestanti siano verdi, vitali e non essiccate.
Le perenni sono meglio controllate se ben sviluppate al momento del trattamento.
Arature, fresature, tagli delle erbe o pascolo di animali prima del trattamento riducono l'efficacia del diserbo.
Dopo il trattamento su erbe perenni lasciar traslocare il prodotto negli organi sotterranei per 2-3 settimane, prima di procedere a lavorazione del terreno.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA
Agitare la confezione prima dell'uso, diluire in poca acqua a parte la dose prestabilita di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si usa da solo.

FITOTOSSICITÀ
Evitare che il prodotto giunga a contatto con l'apparato fogliare e con rami non lignificati, succhioni del tronco e del portainnesto di tutte le colture agricole. Irrorare il prodotto con pompe a bassa pressione (massimo 3 atmosfere), evitare formazione di deriva e, se si irrorano vigneti allevati bassi, usare ugelli schermati da coni od apparati protettivi. Subito dopo l'impiego lavare accuratamente, con tre risciacqui successivi di acqua, le pompe ed i recipienti prima di utilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.
Non impiegare gli imballaggi vuoti per altri usi. Non scaricare le acque utilizzate per i lavaggi in acque destinate all'irrigazione.
Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
Sciacquare a fondo l'imballaggio vuoto utilizzando, se possibile, anche idonee attrezzature versando il residuato nel serbatoio dell'attrezzatura utilizzata per il trattamento.

SIMAFLOW 40

Diserbante in sospensione concentrata

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)
Simazina pura .... g. 40 (450 g/l)
Coformulanti .... q.b. a g. 100
Registrazione Ministero della Salute n° 6903 del 03.12.1986
Caffaro S.p.A. – Via Borgonuovo, 14 Milano
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO).
Partita N°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 1 - 5 - 10 L

NOCIVO

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Simazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un diserbante che agisce per assorbimento radicale contro molte infestanti annuali quali Coda di volpe, Giavoni, Digitaria, Stellaria, Porcellana, Erigeron, Persicaria, Borsa del pastore.
Il prodotto possiede una selettività prevalentemente di tipo straligrafico, in quanto si fissa nei primi strati di terreno normalmente non interessati dalle radici delle piante coltivate e la sua azione è persistente. Perché tale azione si esplichi al meglio è consigliabile evitare le lavorazioni profonde, mentre sono utili quelle superficiali, specialmente se al trattamento segue un periodo di siccità. Poiché il prodotto agisce per assorbimento radicale, l'azione è più rapida se al trattamento segue una pioggia o una irrigazione.
DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega diluendo la dose prestabilita in poca acqua e portando a volume desiderato. Il prodotto va distribuito con pompe irroratrici curando l'uniforme spargimento con 600 - 1000 litri di acqua per ettaro.
Pomacee (melo e pero): fino a due anni di età l 2,3 - 3,3/ha pari a kg 2,5 - 3,5/ha; frutteti in produzione l 4,7 - 7/ha pari a kg 5 - 7,5/ha.
Pesco: su impianti adulti l 2,3 - 3,3/ha pari a kg 2,5 - 3,5/ha.
Vite vivai e impianti giovani (età inferiore a 4 anni): l 2,3 - 3,3/ha pari a 2,5 - 3,5 Kg/ha; vigneti adulti l 4,7 - 7,5/ha pari a kg 5 - 8/ha.
Olivo su impianti adulti (oltre 6 anni di età): l 4,7 - 7/ha pari a kg 5 - 7,5/ha.
Agrumi su impianti adulti: l 3,3 - 5,6/ha pari a kg 3,5 - 6/ha.
Vivai di piante legnose da frutto e forestali: l 2,3 - 4,7/ha pari a kg 2,5 - 5/ha.
Carciofo: l 2,3 - 3,3/ha pari a kg 2,5 - 3,5/ha.
Rose l 2,3 - 3,3/ha pari a kg 2,5 - 3,5/ha.
Lampone e ribes: l 4,7 - 7,5/ha pari a kg 5 - 8/ha.
Gladiolo (in pre emergenza): l 4,7 - 7,5/ha pari a Kg 5 - 8/ha
Sorgo (in pre emergenza): l 2,3 - 3,3/ha pari a kg 2,5 - 3,5/ha.
Diserbo di fossi, canali, argini l 11,7/ha pari a kg 12,5/ha.
Diserbo totale di aree non coltivate l 14 - 23,3/ha pari a kg 15 - 25/ha.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITÀ: il prodotto è miscibile con la maggior parte degli erbicidi (ad esempio dipiridilici – Diquat, Paraquat). Si consiglia la miscela con Paraquat nei trattamenti su infestanti già sviluppate.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (Es.: bietole, tabacco, ...). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Da impiegare solo su colture specializzate.
RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SIMAQUAT PASTA

Erbicida in sospensione concentrata ad azione disseccante e residuale per gli interfilari di frutteti, vigneti, agrumeti e oliveti, argini di canali e di scoline, bordi stradali.

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Paraquat puro (da dicloruro).................. g. 8,5 (100 g/l)
Simazina pura.. g. 33,2 (380 g/l)
Coformulanti.................................q.b. a g. 100

Contiene una sostanza emetica

Registrazione Ministero della Salute n° 4779 del 10.05.1982

Caffaro S.p.A. – Via Borgonuovo, 14 Milano

Stabilimento di produzione: CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (Ferrara); Caffaro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO).

Partita N°......

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 L

Frasi di rischio (R): Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'articolo 23 del DPR 3/8/1968 n° 1255.

Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME DI SICUREZZA

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo l'uso lavare con bagnante non ionico (Es.: bagnante Caffaro 15) e rendere inutilizzabili con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto secondo le norme vigenti per lo smaltimento dei rifiuti.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Paraquat 8,5%, Simazina 33,2%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

PARAQUAT. Sintomi: 10 ml di sostanza attiva per ingestione sono la dose mortale-uomo. L'insorgenza della sintomatologia può essere immediata o ritardata; gli effetti immediati sono: vomito, dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficoltà nella deglutizione, diarrea. Gli effetti ritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oliguria), del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare, con esito in fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria.

SIMAZINA. Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.

Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).

Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: (PARAQUAT): non dare ossigeno.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un disseccante con effetto residuale indicato per la lotta alle malerbe degli interfilari dei fruttiferi (pomacee, drupacee, vigneti, agrumeti, oliveti), delle piazzole di raccolta per l'olivo, argini di fossi e canali di scoline e di bordi stradali. Il prodotto deve essere distribuito su terreno inerbito in quanto esplica un'azione disseccante sulle parti aeree delle infestanti presenti, ed impedisce, per assorbimento radicale, la nascita di nuove malerbe annuali per un periodo di circa 6 - 8 mesi. Tale azione residuale, non si esplica nei confronti delle infestanti perennanti. Il prodotto agisce rapidamente solo sulle parti verdi della pianta che vengono direttamente colpite e non è attivo sulle parti lignificate e suberificate. Il terreno è prontamente e totalmente disattivato dal terreno. Non è influenzato dalle diverse temperature e condizioni del terreno (umido, secco).

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si usa alla dose di 5 - 5.5 l/ha diluiti in 1000 - 1500 litri di acqua in post emergenza delle erbe infestanti e si distribuisce impiegando una attrezzatura a bassa pressione con ugelli del tipo a ventaglio o a specchio che producono gocce grosse (250 - 400 μ). In ogni caso, subito dopo l'impiego, lavare bene le attrezzature con bagnante Caffaro 15 o altro bagnante non ionico ed acqua. Nei trattamenti localizzati eseguiti con attrezzature portate dalla operatore, è da' obbligo schermare lo spruzzo con una campana.

Interfilari dei frutteti (melo e pero), vigneti, agrumeti (limone, arancio mandarino, Clementino), oliveti: intervenire quando le infestanti non hanno superato i 15 - 20 cm di altezza, possibilmente con terreno umido. Intervenire alla dose più bassa in terreni leggeri o su impianti giovani. Le epoche più idonee per il trattamento sono la primavera e l'autunno quando le infestanti non hanno superato i 15 - 20 cm di altezza.

Piazzole di raccolta dell'olivo: in questo caso, quando i frutti vengono raccolti con la macchina pneumatica, questa deve essere corredata di appropriati dispositivi antipolvere.

Argini di canali, di scoline e di bordi stradali: 5.5 l/ha diluiti in 1000 - 1500 litri di acqua.

Divieto di impiego sulle colture in condizioni diverse da quelle indicate.

Preparazione della miscela: agitare bene prima dell'uso; la quantità di prodotto necessaria va diluita con acqua in un recipiente che consenta adeguato rimescolamento e versare nella botte già riempita a metà con acqua. Risciacquare i recipienti usati 2 o 3 volte con poca acqua versando ogni volta la sciacquatura nella botte. Completare il rabbocco con acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ: è sconsigliabile qualsiasi miscela con insetticidi o fungicidi. E' compatibile con la maggior parte degli erbicidi ma, prima di preparare eventuali miscele si consiglia di consultare il tecnico di fiducia ed effettuare piccole prove di saggio.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Il prodotto è un erbicida non selettivo, pertanto evitare la deriva.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici. Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. Tenere il bestiame lontano dalle aree trattate per almeno 24 ore. La lepre è particolarmente sensibile, per tanto, in considerazione della sua abitudine di muoversi la sera, si consiglia di intervenire solo nelle prime ore del mattino su vegetazione asciutta.

L'aggiunta di solfato ammonico (20Kg per ettaro) alla soluzione erbicida, agisce da repellente.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Se la raccolta a terra viene effettuata con mezzi meccanici, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

FOGLIO ILLUSTRATIVO INTERNO

SIMAQUAT PASTA

Erbicida in sospensione concentrata ad azione disseccante e residuale per gli interfilari di frutteti, vigneti, agrumeti e oliveti, argini di canali e di scoline, bordi stradali.

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Paraquat puro (da dicloruro)................... g. 8,5 (100 g/l)
Simazina pura.. g. 33,2 (380 g/l)
Coformulanti................................q.b. a g. 100

Contiene una sostanza emetica

Registrazione Ministero della Salute n° 4779 del 10.05.1982

Caffaro S.p.A. – Via Borgonuovo, 14 Milano

Stabilimento di produzione: CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (Ferrara); Caffaro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO).

Partita N°.....

Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto: 1 - 5 L

MOLTO TOSSICO

Frasi di rischio (R): Tossico a contatto con la pelle e per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

ATTENZIONE: data l'elevata tossicità del prodotto il suo impiego è consentito esclusivamente al personale qualificato munito del patentino di cui all'articolo 23 del DPR 3/8/1968 n° 1255.

Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME DI SICUREZZA

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Dopo l'uso lavare con bagnante non ionico (Es.: bagnante Caffaro 15) e rendere inutilizzabili con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto secondo le norme vigenti per lo smaltimento dei rifiuti.

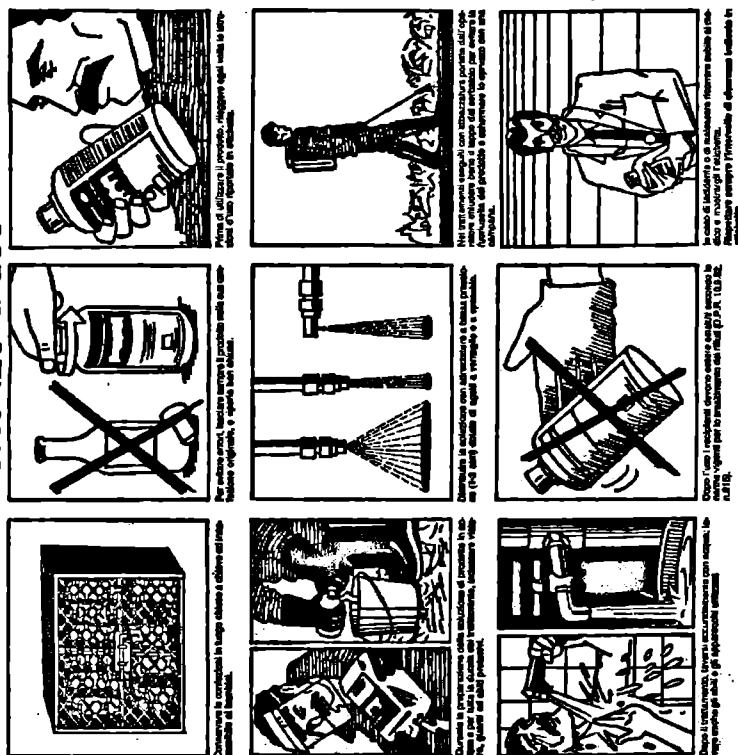
CARATTERISTICHE, DOSI, ATTREZZATURA

Il prodotto si usa alla dose di **5 – 5,5 l/ha** diluiti in **1000 - 1500** litri di acqua in post emergenza delle erbe infestanti e si distribuisce impiegando una attrezzatura a bassa pressione con ugelli del tipo a ventaglio o a specchio che producono gocce grosse **(250 - 400 µ)**. In ogni caso, subito dopo l'impiego, lavare bene le attrezzature con bagnante Caffaro 15 o altro bagnante non ionico ed acqua. Nei trattamenti localizzati eseguiti con attrezzature portate dalla operatore, è da' obbligo schermare lo spruzzo con una campana.

IMPIEGHI

Interfilari del frutteti (melo e pero), vigneti, agrumeti (limone, arancio mandarino, Clementino), oliveti: intervenire quando le infestanti non hanno superato i **15 - 20 cm** di altezza, possibilmente con terreno umido. Intervenire alla dose più bassa in terreni leggeri o su impianti giovani. Le epoche più idonee per il trattamento sono la primavera e l'autunno quando le infestanti non hanno superato i 15 - 20 cm di altezza.

Piazzole di raccolta dell'olivo: Il prodotto si usa per mantenere libere dalle infestanti le aree ove cadono i frutti al fine di facilitare le operazioni di raccolta. Trattare quando le infestanti si trovano nei primi stadi di sviluppo (10-20 cm di altezza) rispettando un intervallo di almeno 40 giorni tra il trattamento e la raccolta. Qualora la raccolta venga effettuata a macchina assicurarsi che questa sia corredata da adeguato dispositivo antipolvere.

Argini di canali, di scoline e di bordi stradali: **5.5 l/ha** diluiti in **1000 - 1500** litri di acqua. Trattare quando le infestanti si trovano nei primi stadi di sviluppo (**10-20** cm di altezza). Impiegare le dosi più alte quando le infestanti sono più sviluppate. Diserbare schermando lo spruzzo per evitare la deriva.

SIMAZINA CAFFARO

Diserbante in polvere bagnabile.

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)
Simazina pura .... g. 50
Coformulanti .... q.b. a g. 100
Registrazione Ministero della Salute n° 5436 del 14.07.1983
Industrie Chimiche Caffaro S.p.A., Via Borgonuovo, 14 Milano
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina); CHEMIA S.p.A. - Sant'Agostino (Ferrara).
Partita N°.....
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 1 - 10 Kg

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Simazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
La Simazina Caffaro è un diserbante che agisce per assorbimento radicale contro molte infestanti annuali quali Coda di volpe, Giavoni, Digitaria, Camomilla, Ortica, Veronica, Papavero, Rafano, Geranium, Stellaria, Porcellana, Erigeron, Persicaria, Borsa del pastore.
Il prodotto possiede una selettività di tipo prevalentemente stratigrafico, in quanto si fissa nei primi strati di terreno normalmente non interessati dalle radici delle piante coltivate e la sua azione è persistente. Perché tale azione si esplichi al meglio è consigliabile evitare le lavorazioni profonde, mentre sono utili quelle superficiali, specialmente se al trattamento segue un periodo di siccità. Poiché il prodotto agisce per assorbimento radicale, l'azione è più rapida se al trattamento segue una pioggia o una irrigazione.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
La SIMAZINA CAFFARO si impiega in sospensioni acquose stemperando la dose prestabilita in poca acqua e portando a volume desiderato. La SIMAZINA CAFFARO va distribuita con pompe irroratrici curando l'uniforme spargimento con **600 - 1000 litri** di acqua per ettaro.
- **Melo, pero, pesco, vigneti, agrumeti, oliveti** .... kg 5 - 7 / ha
- **Carciofo** .... kg 4 - 5 /ha
- **Rose, vivai di piante legnose e di vite americana** .... kg 2 - 4/ha
- **Diserbo totale di aree non coltivate** .... kg 10 - 20/ha
- **Diserbo di fossi e canali** .... kg 10/ha
- **Diserbo degli argini di risaie** .... kg 2 - 3/ha

N.B.: nei terreni ricchi di sostanza organica, usare le dosi più alte.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
La SIMAZINA CAFFARO è miscibile con la maggior parte degli erbicidi (ad esempio Dipiridilici – Diquat, Paraquat). Si consiglia la miscela con Paraquat nei trattamenti su infestanti già sviluppate.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (Es.: bietola, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Da impiegare solo su colture specializzate.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: Impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Smaltire secondo le norme vigenti

01A11578

SIMAZ

DISERBANTE SELETTIVO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Simazina - organi interessati: occhi, cute mucose del tratto respiratorio, fegato. reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

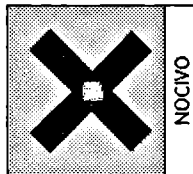
Metabolismo: dopo l'ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica

Consultare un Centro Antiveleni

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Simaz
Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Simazina pura................g 47,5 (= 527 g/l)
Coformulanti ....q.b. a 100

NOCIVO

Frasi di Rischio :
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Officina di Produzione :
Chemia S.p.A. - S.S. 255 km 46 - S. Agostino (FE)

Registrazione n. 2850 Ministero della Sanità del 31/01/1979

Contenuto netto : ml 250; l 1 - 5

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita : *

MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega alla dose di litri 3 per ettaro in 600-1000 litri di acqua per il diserbo di **Vigneti, Frutteti** (mandorlo, nocciolo, pomacee, drupace, fico e melograno), **Oliveti** ed **Agrumeti**. Il trattamento va effettuato all'inizio della primavera prima che le malerbe comincino a svilupparsi.
La dose più bassa va impiegata sui terreni leggeri o sciolti, quella più alta sui pesanti.
Alla dose di litri 2-3, per il diserbo di **Vivai forestali**, per ettaro in 600-1000 litri d'acqua. Applicare il prodotto dopo il trapianto e quando le piante hanno attecchito.
Escludere dal diserbo : pioppi, frassini, betulle, tigli e semenzai di conifere e latifoglie. Il prodotto agisce per assorbimento radicale contro le infestanti annuali quali : Persicaria, Farinello, Veronica, Geranio, Erba porcellana, Borsa pastore. È inefficace contro Gramigna, Villucchio, Artemisia, Romice.
Una buona sistemazione del terreno ed un buon tenore di umidità facilitano l'azione diserbante. Non applicare il prodotto sui terreni torbosi e comunque ricchi di sostanza organica. Stemperare il prodotto in poca acqua e diluire poi nel totale quantitativo di acqua. I trattamenti devono essere distanziati di almeno 12 mesi. Non impiegare il prodotto come diserbante acquatico e non contaminare i fiumi, i laghi e corsi d'acqua in genere.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ : Il prodotto non deve essere miscelato con insetticidi, fungicidi e concimi.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ : non ripetere il trattamento prima di 12 mesi
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.

RISCHI DI NOCIVITÀ : Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

Norme Precauzionali :
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi d i associazione delle seguenti sostanze attive:
Propizamide 21%
Simazina 31%
le quali separatamente provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:

PROPIZAMIDE :
Sintomi: gastrointestinali (bruciori gastroesofagei, dolori addominali, diarrea) e cardiocircolatori (ipotensione, aritmia, cianosi). Irritante per cute e mucose, fotosensibilizzazione.

SIMAZINA :
Sintomi - organi interessati: occhi, cute mucose del tratto respiratorio, fegato. reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo l'ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

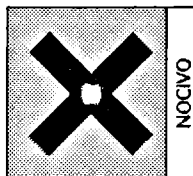
Terapia: sintomatica

Consultare un Centro Antiveleni

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

Tison

Diserbante selettivo per colture arboree e orticole
SOSPENSIONE CONCENTRATA

TISON

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Propizamide pura.... g 21 (=240 g/l)
Simazina pura......... g 31 (= 356 g/l)
Sostanze inerti e coadiuvanti q.b. a 100

NOCIVO

Natura del Rischio :
Possibilità di effetti irreversibili

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande
Non respirare i vapori
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Officina di Produzione :
Chemia S.p.A. - S. Agostino (FE) - S.S. 255 km 46

Registrazione del Ministero della Sanità n. 4927 del 25/09/1982

Contenuto netto : l 1 - 5 - 10

Riferimento partita :

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER LAMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

MODALITA' D'IMPIEGO

Il Tison è un diserbante selettivo per il diserbo del CARCIOFO, VIVAI DI VITE, VIVAI DI MELO E PERO.
Esplica la sua azione principalmente per assorbimento radicale e controlla le erbe già nate e sviluppate; inoltre è possibile controllare diverse erbe che germinano in ritardo, in quanto il prodotto è dotato di un'ottima azione residua.
Nelle applicazioni autunno-invernali il dosaggio può essere aumentato, coprendo in tal modo un periodo di 7-8 mesi. Pertanto, il Tison può essere impiegato sia in pre-emergenza delle infestanti (trattamenti primaverili-estivi) sia in post-emergenza (trattamenti autunno-invernali).; in quest'ultimo caso il terreno non deve essere lavorato. Il campo di azione del Tison è molto vasto, infatti controlla: Alopecurus myosuroide, Agropyron repens (anche se da rizoma), Bromus spp., Digitaria spp., Echinochloa crus galli, Lolium spp., Setaria spp., Poa spp., Papavero, Amaranthus spp., Poligonum aviculare, Veronica spp., Chenopodium spp., Stellaria spp., Capsella bursa pastoris, Plantago, Solanum nigrum, Sonchus ol.

VIVAI DI VITE: Impiegare 3,5 litri per ettaro subito dopo aver piantato le barbatelle su terreno privo di infestanti.

VIVAI DI PERO E MELO: Impiegare 4,5 litri per ettaro prima che emergano le infestanti e subito dopo la messa a dimora delle talee.

VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI E PIANTONAI IN GENERE: Impiegare 4,5 litri per ettaro, o in autunno-inverno in presenza delle infestanti. oppure in primavera., subito dopo aver lavorato il terreno.

CARCIOFO: Impiegare 4,5 litri per ettaro dopo le lavorazioni di fine estate, prima che le infestanti germinino (solo i carciofi di vecchio impianto).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto deve essere dato da solo

FITOTOSSICITA': Il trattamento no deve essere ripetuto prima di 12 mesi dalla precedente applicazione. E' fitotossico su tutte le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento a: vivai di barbatelle di vite, vivai di pomacee, vivai di piante ornamentali e piantoncini occorre che trascorrano almeno 7 mesi prima della semina del grano e almeno 12 mesi per tutte le altre colture.

RISCHI DI NOCIVITÀ : Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze attive molto tossiche per gli organismi acquatici

Sospendere il trattamento 30 giorni prima della raccolta

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

S I M A G R O

DISERBANTE A BASE DI SIMAZINA IN FORMULAZIONE FLOWABLE

SIMAGRO Registrazione Ministero della Sanità n 9391 del 01.10.1997

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via A. Silvani, 113 – Roma

Composizione
SIMAZINA pura g. 43,63 (= 480 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100

NOCIVO

Stabilimenti di produzione (formulazione e confezionamento o sola formulazione):

SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (LO)
DIACHEM SpA - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Contenuto: 1 - 5 - 10 - 20 litri Partita N.

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SIMAZINA: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ DI IMPIEGO
SIMAGRO è un diserbante indicato per il contenimento delle infestanti annuali di numerose colture. La sua applicazione assicura il controllo delle seguenti infestanti annuali: *Veronica spp.* (Veronica), *Capsella bursa pastoris* (Borsa pastore), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Geranium spp.* (Geranio), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Poa spp.* (Fienarola), *Setaria spp.* (Pabbio), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Mercurialis annua* (Mercurella), *Papaver rhoeas* (Papavero), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Urtica urens* (Ortica piccola).

EPOCA DI APPLICAZIONE
Si raccomanda di intervenire su terreno privo di infestanti utilizzando 600-1000 litri di acqua per ettaro sulle seguenti colture:
Vite, Melo, Pero, Agrumi, Olivo, Drupacee (Pesco, Albicocco, Susino), Fico, Nocciolo, Melograno: dopo la lavorazione di fine inverno alla dose di 4 l/ha. Su impianti giovani (3 anni) di Vite, Melo, Pero, Agrumi, Olivo, Nocciolo, Melograno e Fico impiegare 2-3 l/ha. Non impiegare su impianti giovani di Drupacee.
Ribes, Lampone, Rovo: con impianti di almeno tre anni alla dose di 4 l/ha poco prima del germogliamento della coltura.
Carciofo: dopo l'ultima lavorazione prima dell'emergenza delle infestanti alla dose di 2-2,5 l/ha.
Sorgo: in pre-emergenza alla dose di 2-3 l/ha.
Rosa: in impianti di almeno tre anni alla dose di 3-4 l/ha in primavera su terreno libero da infestanti.
Gladiolo: uno o due giorni dopo la semina alla dose di 4 l/ha.
Argini di risaia e di fossi, canali e scoline: a fine inverno prima della nascita delle infestanti alla dose di 40 ml/10 litri di acqua ogni 100 metri quadri.
Sedi ferroviarie, aree rurali ed industriali, aree ed opere civili: prima della nascita delle infestanti a 4 l/ha.
Vivai di piante forestali: dopo il trapianto delle essenze a 2-3 l/ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
SIMAGRO è miscibile con gli erbicidi a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dopo il trattamento diserbante rispettare un intervallo di 7 mesi per il Frumento e di almeno 12 mesi per altre colture quali Tabacco, Bietola, ecc. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sui terreni trattati non possono essere consociate altre colture.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 30 giorni per Fruttiferi e Carciofo

ATTENZIONE! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

DISERBANE E

Erbicida per il diserbo del sorgo
Polvere bagnabile

NOCIVO

COMPOSIZIONE
SIMAZINA pura g. 37.5
ATRAZINA pura g. 25
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per inalazione ed ingestione
Irritante per gli occhi
Possibilità di effetti irreversibili
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
CHIMIBERG S.R.L.
via Tonale 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A - U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 1547 del 25/6/1974

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle sostanze attive Simazina 37,5%, Atrazina 25% che provocano i seguenti sintomi di intossicazione: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismi immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il DISERBANE E è un diserbante selettivo per la coltura del sorgo che distrugge le infestanti annuali mono e dicotiledoni più comuni a queste colture come ad esempio il Giavone, il Farinaccio, l'Amaranto, l'Erba porcellana, il Centocchio, le Persicarie, la Borsa del pastore, le Piantaggini ed altre ancora. Il DISERBANE E, rispetto alle formulazioni monde, è potenziato con Simazina per cui risulta efficace anche contro la Sanguinella (Digitaria Sanguinalis) e la Setaria (Setaria spp.). L'azione del DISERBANE E è duratura (4-5 mesi) per cui un solo trattamento consente di avere il sorgo mondo da infestanti durante il ciclo vegetativo.

EPOCA DI APPLICAZIONE
Da subito dopo la semina sino all'inizio dell'emergenza delle erbe infestanti.

DOSI DI IMPIEGO
kg. 2,750 per ettaro di superficie in 400-600 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il DISERBANE E è compatibile con gli erbicidi a reazione neutra.
AVVERTENZE: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

AVVERTENZA: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili successive al sorgo occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (es. bietole, tabacco).Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Da impiegare su colture specializzate.

ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici
Attenzione : da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

TOTAZINA

Diserbante a base di Simazina in formulazione flowable

NOCIVO

COMPOSIZIONE
SIMAZINA pura g 43,63 (= 480 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100
Contiene Glicol etilenico

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINA DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A - U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 4126 del 10/12/1980

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: litri 1 -5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTLIZZATO

PARTITA N.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Simazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
La TOTAZINA è un diserbante indicato per il contenimento delle infestanti annuali di numerose colture. La sua applicazione assicura il controllo delle seguenti infestanti annuali: Veronica spp (Veronica)., Capsella bursa pastoris (Borsa pastore), Digitaria sanguinalis (Sanguinella), Geranium spp. (Geranio), Galinsoga parviflora (Galinsoga), Poa spp (Fienarola)., Setaria spp.(Pabbio), Matricaria chamomilla (Camomilla), Mercurialis annua (Mercurella), Papaver rhoeas (Papavero), Solanum nigrum (Erba morella), Urtica urens (Ortica piccola).

EPOCA DI APPLICAZIONE
Si raccomanda di intervenire su terreno privo di infestanti utilizzando 600-1000 litri di acqua per ettaro sulle seguenti colture:
VITE, MELO, PERO, AGRUMI,OLIVO, DRUPACEE (Pesco, Albicocco, S usino), FICO, NOCCIOLO, MELOGRANO: dopo la lavorazione di fine inverno alla dose di 4 l/ha.
Su impianti giovani (3 anni) di Vite, Melo, Pero, Agrumi, Olivo, Nocciolo, Melograno e Fico impiegare 2-3 l/ha.
Non impiegare su impianti giovani di Drupacee.
RIBES, LAMPONE, ROVO: con impianti di almeno tre anni alla dose di 4 l/ha poco prima del germogliamento della coltura. CARCIOFO: dopo l'ultima lavorazione prima dell'emergenza delle infestanti alla dose di 2-2,5 l/ha - SORGO: in pre-emergenza alla dose di 2-3 l/ha - ROSA : in impianti di almeno tre anni alla dose di 3-4 l/ha in primavera su terreno libero da infestanti. - GLADIOLO: uno o due giorni dopo la semina alla dose di 4 l/ha
ARGINI DI RISAIA E FOSSI IRRIGATORI: a fine inverno prima della nascita delle infestanti alla dose di 40 ml/10 litri di acqua ogni 100 metri quadri.
BANCHINE STRADALI, SEDI FERROVIARIE, GUARD-RAILS, AREE INDUSTRIALI, MARCIAPIEDI, VIALI: prima della nascita delle infestanti a 4 l/ha
VIVAI DI PIANTE FORESTALI: dopo il trapianto delle essenze a 2-3 l/ha.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
La Totazina è miscibile con gli erbicidi a reazione neutra.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dopo il trattamento diserbante rispettare un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture quali Tabacco, Bietola, ecc. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sui terreni trattati non possono essere consociate altre colture.
ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici
INTERVALLO DI SICUREZZA: 30 giorni per Fruttiferi e Carciofo
Attenzione! Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

SANASIM*

Erbicida liquido
Sospensione concentrata

SANASIM

Composizione:
SIMAZINA pura g 44 (=480 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,00
"Contiene Etilenglicole"

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi o bevande. Non

mangiare né bere né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Evitare il contatto con la pelle. Non respirare gli areosoli. In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Dow AgroSciences B.V. - Rotterdam (Olanda)
Sede Secondaria in Italia - Via Patroclo, 21 - 20151 Milano

Stabilimenti autorizzati:
Terranalisi Srl – Renazzo di Cento (Ferrara)
Terranalisi Srl – Cento (Ferrara)
Scam Srl – Modena
Dow AgroSciences (PTY) Ltd. – Berlin (Sud Africa)

Taglie autorizzate: **0,5 - 1 - 2 – 5 – 10 – 20 litri**

Registrazione n. 9224 del 28/04/97 del Ministero della Sanità.
Partita n. ....

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

NORME DI SICUREZZA
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Conservare il recipiente ben chiuso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Simazina: Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti decrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. **Metabolismo:** dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un centro antiveleni.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

USI AUTORIZZATI E MODALITA' D'IMPIEGO:

Caratteristiche: il Sanasim elimina le malerbe annuali (Veronica, Geranium, Borsa Pastore, Persicaria, Urtica, Erba porcellana, Papavero, Mercurella, Camomilla, Erigeron) che infestano i vigneti, i frutteti, gli agrumeti, senza portare alcun danno agli stessi, per il suo preciso requisito di fissarsi sugli strati superficiali dl terreno enon raggiungere quindi le radici profonde delle piante. Sono da evitarsi le lavorazioni profonde del terreno che disperderebbero l'erbicida mentre sono possibili quelle superficiali. Il Sanasim agisce più efficacemente se applicato prima che le malerbe comincino a germinare o a svilupparsi, la sua azione è più lenta su quelle già adulte per cui si raccomandano trattamenti precoco dopo le lavorazioni primaverili, su terreno nudo o comunque sgombro da vegetazione infestante preesistente. Il Sanasim agisce sulle infestanti per assorbimento radicale che è più rapido se il trattamento si effettua prima o durante la pioggia. In periodi di siccità è consigliabile eseguire sarchiature superficiali del terreno (4-5 cm) per facilitare la penetrazione dell'erbicida.

Applicazione: si diluisce la dose del Sanasim nel volume di acqua richiesto mescolando energicamente. Si distribuisce con pompe irroratrici con una quantità d'acqua sufficiente ad una buona copertura del terreno.

Dosi d'impiego:

Carciofo: 4 litri per ettaro in 600-1000 litri di acqua.

Vite, melo, pero, agrumi, olivo: 4 litri per ettaro in 600-1000 litri di acqua.

Rose in pieno campo, vivai forestali: 2-4 litri per ettaro in 600-1000 litri di acqua.

Avvertenze: dal trattamento erbicida alla semina di successive colture sensibili occorre un intervallo di 7 mesi per il frument oe almeno di 12 per altre colture. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Risciacquare accuratamente le irroratrici e i recipienti utilizzati prima di destinarli ad altri trattamenti.

Compatibilità: il prodotto è miscelabile con altri prodotti erbicidi (dipiridilici, triazine, derivati ormonici).

Fitotossicità: il prodotto non deve essere impiegato nè sui pioppi nè sui fruttiferi di età inferiore ai 4 anni. Può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare durante il diserbo che la poltiglia di prodotto vada a cadere sui terreni limitrofi coltivati. I vigneti e i frutteti diserbati col prodotto non possono essere investiti con sottocolture per l'intera stagione.

Rischi di nocività: Attenzione: il prodotto contiene sostanze altamente tossiche per gli organismi acquatici.

Intervallo di sicurezza: Sospendere il trattamento 30 giorni prima della raccolta

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Istruzioni per l'eliminazione : smaltire secondo le norme vigenti.

* Marchio registrato della Dow AgroSciences

Simazeno 50

Erbicida selettivo in Polvere Bagnabile

Partita n. *

EMME ITALIA SRL
EMME ITALIA SRL -Via Cesare Boldrini, 24 - Bologna

Composizione:
Simazina pura............................ g 50
Coformulanti q.b. a g 100

Frasi di Rischio
Possibilità di effetti irreversibili
Consigli di Prudenza
Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; Non respirare le polveri; Evitare il contatto con la pelle; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

Officina di produzione :
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A., Cotignola (RA)

Contenuto netto : kg 1 - 5

Registrazione n. 3598 Ministero della Sanità del 27/03/1980

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

Norme Precauzionali :
Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici; Conservare la confezione ben chiusa; Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Non operare contro vento; Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone; Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Simazina - organi interessati: occhi, cute mucose del tratto respiratorio, fegato. reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunologico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo l'ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il Simazeno 50 è un erbicida che viene assorbito e traslocato per via fogliare e soprattutto per via radicale. Controlla le seguenti malerbe annuali : Veronica, Geranium, Borsapastore, Persicaria, Ortica, Erba porcellana, Papavero.

- Diserbo piante madri di vite : eseguire il trattamento prima della germogliazione delle piante, alla dose di kg 2 – 4 per ettaro in 6-10 quintali di acqua.
- Diserbo dei rosai (impianto di almeno due anni) : intervenire in primavera dopo una accurata lavorazione del terreno e prima della comparsa delle avventizie, alla dose di kg 2 – 3 per ettaro in 6-10 quintali di acqua.
- Diserbo frutteti (Melo, Pero), Oliveti, Agrumeti (Arancio, Mandarino, Limone, Cedro, Bergamotto) – su impianti adulti : intervenire in febbraio-marzo su terreno lavorato alla dose di kg 4 per ettaro in 6 quintali di acqua.

E' indispensabile mantenere agitata la preparazione acquosa nel corso del trattamento. E' Anche necessaria una distribuzione uniforme.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ : Il prodotto non è compatibile con gli altri antiparassitari.

FITOTOSSICITÀ : nei terreni trattati non è possibile effettuare coltivazioni consociate per tutta la stagione; a dosi elevate il prodotto può essere fitotossico per i rosai. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.

RISCHI DI NOCIVITÀ : Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

Attenzione ! Da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO **IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE**

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

FRAMED

ERBICIDA RESIDUALE IN POLVERE BAGNABILE CHE AGISCE PER ASSORBIMENTO RADICALE SULLE INFESTANTI ANNUALI DELLE COLTURE DI ROSE, RIBES, MORE, LAMPONI, DEI VIVAI DI ESSENZE FORESTALI E DELLE PIANTE MADRI DI VITI AMERICANE NONCHE' DEI FOSSI E DEGLI ARGINI DELLE RISAIE

COMPOSIZIONE
Simazina pura g 50
Coadiuvanti e supporti inerti q.b.a g 100

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

NOCIVO

ISAGRO ITALIA S.r.l.
Sede legale in Via Felice Casati, 20 - MILANO - Direzione e Uffici in Via Caldera, 21 MILANO
Registrazione Ministero della Sanità n°. 0566 del 04.12.1972
DISTRIBUTORE: ISAGRO ITALIA S.r.l. Via Caldera, 21 MILANO
OFFICINA DI PRODUZIONE:
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: **0,1 - 0,2 - 0,5 - 1 - 5 Kg**
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
SIMAZINA: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo : dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia : sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni
ISTRUZIONI PER L'USO
Per ottenere i migliori risultati dall'applicazione del FRAMED occorre osservare le seguenti norme:
lavorare accuratamente il terreno riducendo al minimo la zollosità;
effettuare il trattamento su terreno nudo prima dell'emergenza delle infestanti.
Il FRAMED infatti, agisce solo sui semi germinanti mentre non è attivo verso le malerbe già sviluppate e profondamente radicate e quelle provenienti da rizomi (Artemisia, Acetosella, Cipero, Convolvolo, Gramigna, Stoppione, Equiseto);
curare l'uniformità di distribuzione, evitando di lasciare zone non trattate e di ripassare sulle parti di terreno che già hanno fruito dell'intervento diserbante.
Prima di applicare la sospensione erbicida è pertanto consigliabile effettuare una prova in bianco.
Le dosi ad ettaro che verranno indicate vanno diluite in 400-1000 litri di acqua; i rosai, di almeno 3 anni di età si diserbano a primavera con FRAMED impiegando Kg 4 ad ettaro nei terreni di medio impasto e kg 3 ad ettaro in quelli sciolti;
i vivai di piante madri di viti americane, il ribes, le more ed i lamponi di almeno 3 anni di età vengono diserbati a primavera prima del germogliamento della coltura con kg 4 di FRAMED ad ettaro;
i vivai forestali di conifere e latifoglie (esclusi larice, pioppo, betulla, frassino e tiglio nonchè i semenzai in genere) si diserbano con FRAMED, dopo la crisi conseguente alle operazioni di trapianto, impiegando Kg 2 ad ettaro nei terreni sciolti, kg 3 ad ettaro nei terreni di medio impasto e Kg 4 ad ettaro in quelli compatti o umiferi;
i fossi e i canali di scolo e di irrigazione si diserbano a fine inverno, nella fase di asciutta, prima dello sviluppo delle infestanti distribuendo sul fondo 0,42 Kg di FRAMED, ogni 1000 metri quadri, diluito in 50-100 litri di acqua. Dopo l'applicazione i fossi devono rimanere asciutti per almeno una settimana: trascorso tale periodo non vi è alcun rischio di dilavamento del prodotto;
gli argini delle risaie di nuova formazione si diserbano prima della nascita delle malerbe con grammi 200 di FRAMED, diluito in 100 litri di acqua, ogni 1000 metri lineari di argine avente una larghezza di 50 cm.; per larghezze diverse, regolarsi in proporzione. Non contaminare le camere con la sospensione erbicida al fine di evitare danni al riso.
Una pioggia od una irrigazione che seguano il trattamento erbicida esaltano la sua azione.

Preparazione della sospensione :
stemperare a parte la dose stabilita di prodotto in poca acqua in modo da ottenere una pasta omogenea e versare poi questa nella quantità di acqua richiesta sino a raggiungere la diluizione voluta, rimescolando accuratamente.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Avvertenze : da usare su colture specializzate. Il trattamento con FRAMED è assolutamente sconsigliato per i terreni torbosi.
Compatibilità: il FRAMED è miscibile con prodotti contenenti principi attivi dipiridilici, triazine, derivati ormonici e glifosate.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionai prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Per evitare fenomeni di fitotossicità nei vivai forestali e nei roseti, il trattamento diserbante dovrà essere preceduto da saggi preliminari su superficie ristretta per accertare il grado di tolleranza delle diverse varietà. Evitare il contatto dell'erbicida con colture diverse da quelle previste per il suo impiego ed in particolare impedire che si verifichi scorrimento del liquido o il suo trasporto verso terreni contigui diversamente coltivati. Lavare accuratamente le macchine irroratrici e i recipienti utilizzati prima di destinarli ad altri trattamenti antiparassitari; ove possibile si destini una pompa esclusivamente per la distribuzione dell'erbicida.
Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.
Attenzione : da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:
AgriFormula S.r.l. Paganica (AQ); CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE); AGROCHIMICA FAENTINA S.p.A. Faenza (RA); DIACHEM S.p.A. Unità produttiva SIFA S.p.A. Caravaggio (BG); Industrie Chimiche CAFFARO S.p.A. Aprilia (LT); SIPCAM S.p.A. Salerano sul Lambro (Lodi); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Via E. Torricelli, 2 Cotignola (RA); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. Torrenieri Frazione Montalcino (SI)
FRAMED Marchio registrato

SIMAZINA 50

DISERBANTE SELETTIVO IN POLVERE BAGNABILE PER VIVAI, COLTURE ARBOREE ED INDUSTRIALI, A LUNGA PERSISTENZA D'AZIONE

COMPOSIZIONE

Simazina pura g 47,5
Bagnanti sospensivanti, inerti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO:

Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi

ISAGRO S.p.A.
Sede legale in Via Felice Casati, 20 - MILANO
Registrazione Ministero della Sanità n. 4616 del 11/2/1982
OFFICINE DI PRODUZIONE:
DISTRIBUTORE: ISAGRO ITALIA S.r.l. Via Caldera, 21 MILANO
QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: 1 - 5 - 10 - 20 Kg
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.:

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

SIMAZINA: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi.
Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia sintomatica.Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE

SIMAZINA 50 é un erbicida, che agisce essenzialmente per assorbimento radicale, efficace nei confronti delle infestanti in fase di germinazione o con un apparato radicale superficiale quali p. es. Coda di topo, Borsa del pastore, Farinaccio, Digitaria, Panico americano e selvatico, Euforbia, Canapa selvatica, Galinsoga, Camomilla, Papavero, Setaria, Erba morella, Stellaria. Sono resistenti le infestanti perennanti a radicazione profonda e dotate di stoloni e rizomi come Gramigna, Convolvolo e Sorghetta. A causa della sua bassa solubilità, SIMAZINA 50 si fissa nello strato superficiale del terreno e mantiene a lungo il suo effetto erbicida sulla flora infestante, prevenendo ulteriori reinfestazioni. Trova impiego per il diserbo di: vivai di piante madri di vite, rosai, vivai forestali di conifere e latifoglie, vigneti, pomacee e drupacee, oliveti, agrumeti e nel diserbo degli argini delle risaie. Quando l'applicazione è seguita da forte siccità sono utili leggere erpicature (4 - 5 cm). E' ancora indicato per il diserbo in pre-emergenza di sorgo con infestazioni di Panico americano e selvatico, Digitaria, Setaria.

DOSI E MODALITA D'IMPIEGO

Vivai forestali di conifere
Trattare su terreno umido e privo di infestanti, dopo il trapianto delle essenze.
Terreni leggeri : 1 kg/ha
Terreni a medio impasto : 2 kg/ha
Terreni ad elevato contenuto organico : 3 kg/ha
Rosai (di almeno 3 anni)
Trattare in primavera dopo una lavorazione, su terreno libero da infestanti ed umido.
Terreni leggeri : 3 kg/ha
Terreni di medio impasto : 4 kg/ha
Impiegare sempre 400 - 1000 litri di acqua per ettaro.
Plantagioni di vite portainnesto e colture di ribes, lampone e more (impianto di 3 anni)
Trattare poco prima del germogliamento delle colture, su terreno libero da infestanti ed umido: 4kg/ha
Impiegare 400 - 1000 litri di acqua per ettaro.
Pomacee e drupacee, oliveti agrumeti, vigneti
Trattare in febbraio-marzo su terreno lavorato privo di infestanti; distribuire 800 - 1000 litri d'acqua per ettaro : 4 kg/ha
In presenza di erbe perennanti impiegare SIMAZINA 50, quando le malerbe sono alte 15 - 20 cm, congiuntamente a WEEDONE EMULSAMINE 5 - 6 litri/ha e POLADAN, 10 kg/ha.
Diserbo totale (ripe, scoline, canali)
Trattare prima della nascita delle infestanti; ripetendo il trattamento se necessario : 4 kg/ha
Carciofo
Dopo l'ultima lavorazione, prima dell'emergenza delle infestanti : 0,5 - 1 kg/ha
Stemperare il prodotto in poca acqua e mescolare sino ad ottenere una pasta fluida ed omogenea.
Versare gradualmente la poltiglia nel quantitativo totale di acqua richiesto agitando con cura.
Evitare che la nube diserbante venga a contatto di colture sensibili.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: SIMAZINA 50 è miscibile con prodotti contenenti principi attivi dipiridilici, triazine, derivati ormonici e glifosate.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità : il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta; dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (es. bietola, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi su fruttiferi, vite agrumi ed olivo.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

STABILIMENTI DI PRODUZIONE AUTORIZZATI:

AgriFormula S.r.l. Paganica (AQ); CHEMIA S.p.A. S. Agostino (FE); AGROCHIMICA FAENTINA S.p.A. Faenza (RA); Industrie Chimiche CAFFARO S.p.A. Aprilia (LT)

HERBITOTAL

DISERBANTE ORGANICO DI SINTESI AD AZIONE TOTALE E RESIDUALE IN POLVERE BAGNABILE

HERBITOTAL - Diserbante

Composizione:

Dalapon puro		g 30,5
Diuron puro		g 9,5
Simazina pura		g 23,7
Coformulanti	q. b. a	g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per ingestione. Irritante per la pelle. Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Rischio di gravi lesioni oculari. Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Proteggersi gli occhi/la faccia. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi,lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

ITAL-AGRO S.r.l. - Via Juvarra 10 - TORINO

Stabilimento di produzione: PRO.PHY.M. S.a.r.l. - Z.I. Les Attignours - La Chambre (Francia)

Registrazione Ministero della Sanità n° 7231 del 26.11.87

Partita n° **Peso netto gr 50 - 200 - Kg 2**

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
Dalapon 30,5%
Diuron 9,5%
Simazina 23,7%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

DALAPON
Irritante delle mucose, nausea.

DIURON
Derivato dell'urea.
Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può provocare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero e ematuria. Metemoglobinemia: se superiore al 30% blu di metilene, se inferiore vit.C ad alte dosi (3-4 g).

SIMAZINA
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tossi. broncospasmo e dispnea per irritazioni bronchiali. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressioni del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: Sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENO.

CARATTERISTICHE:
HERBITOTAL è un diserbante totale a lunga persistenza che agisce sia attraverso le radici, sia attraverso le foglie. HERBITOTAL è efficace contro le malerbe annuali e perenni infestanti luoghi incolti, aree ed opere civili ed industriali, aree rurali , sedi ferroviarie.

EPOCA DI APPLICAZIONE:
pre-emergenza: all'inizio della primavera (marzo-aprile); questo trattamento va effettuato prima della nascita delle malerbe o all'inizio della loro germinazione.
post-emergenza: sulla vegetazione in atto durante tutto l'anno. L'efficacia si manifesta dopo due-tre settimane dal trattamento.

MODALITÀ D'IMPIEGO:
HERBITOTAL si impiega in ragione di kg 8,5 per ettaro diluito in 1000 litri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Usare il prodotto da solo.
FITOTOSSICITA': Essendo fitotossico per tutte le colture, il prodotto deve essere utilizzato solo su infestanti. Evitare che il prodotto giunga a contatto con colture eduli.
RISCHI DI NOCIVITÀ: Il prodotto è tossico per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.
ATTENZIONE: Il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Smaltire secondo le norme vigenti
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

ERBITAN

ERBICIDA SISTEMICO TOTALE

POLVERE SECCA

ERBITAN

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Simazina pura 15 g
Coformulanti q. b. a 100 g

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande – Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – Evitare il contatto con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

LABORATORIO BIOFARMACOTECNICO ITALIANO S.r.l.
Via Tito Speri 3/5 – SAN VITTORE OLONA (MI)

Officine di produzione:
DIACHEM S.p.A. U. O. SIFA – Caravaggio (BG) / **SARIAF S.p.A.** – Faenza (RA)

Registrazione del Ministero della Sanità N° 6882 del 14.11.1986

CONTENUTO : 300 – 500 – 750 g / 1 – 5 – 10 kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO **Riferimento partita ....**

NORME PRECAUZIONALI: Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso – Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone – Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Simazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubolonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressine del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. . Terapia: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE: erbicida sistemico per il diserbo di argini di risaie, di fossi, canali e scoline, sedi ferroviarie, aree rurali e industriali, aree e opere civili infestati dalle seguenti malerbe annuali: veronica, geranium, borsa del pastore, persicaria, urtica, erba porcellina, papavero, mercurella, camomilla, erigeron.
DOSI D'IMPIEGO: 2 - 3 g/m^2 ; distribuire il prodotto uniformemente e irrorare abbondantemente (almeno 1 litro di acqua per m^2).
E' consigliabile effettuare l'operazione di diserbo quando è prevista pioggia imminente.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': il prodotto va impiegato da solo.
FITOTOSSICITA': non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Il prodotto è dannoso per le viti, gli ortaggi, i frutteti, ecc. ed occorre che esso non giunga a contatto con tali colture. Le pompe e gli utensili usati per il trattamento diserbante non devono essere impiegati per altri trattamenti antiparassitari se non sono stati ripetutamente lavati con acqua calda e soda.
RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici e il bestiame.
Attenzione: Il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

ATTENZIONE: da non usare su terreni destinati a colture alimentari. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI. **DA NON VENDERSI SFUSO**

VIDESOL

DISERBANTE TOTALE – POLVERE BAGNABILE

VIDESOL

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

TCA- Sodium puro	19.8 g
2-4 D puro	1.66 g
Simazina pura	4.75 g
Coadiuvanti	q. b. a 100 g

NATURA DEL RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non magiare, né bere, né fumare durante l'impiego – Non respirare le polveri – Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle – Usare indumenti protettivi e guanti adatti – In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

LABORATORIO BIOFARMACOTECNICO ITALIANO S.r.l.
Via Tito Speri, 3/5 - S. Vittore Olona (MI)

Officina di produzione: DIACHEM S.p.A. – Albano S. Alessandro (BG)

Registrazione del Ministero della Sanità n° 6619 del 26.02.86

CONTENUTO: 100 g / 1 – 5 kg

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita: ....

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Evitare il contatto con la pelle gli occhi e gli indumenti – Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone – Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze : TCA-sodium 19,8 %; 2-4 D 1,66 % ; Simazina 4.75% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione : Per il **TCA-Sodium** : sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio. **Terapia**: sintomatica. Se ingerito svuotare lo stomaco sotto visione endoscopica. Ospedalizzare.

Per il **2-4 D** : irritante per la cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea : irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC : vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli : dolenzia, rigidità, fascicolazione : gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Terapia sintomatica ospedalizzare.

Per la **Simazina** : organi interessati : occhio, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo o dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistematica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo : dopo l'ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. **Terapia** : sintomatica .

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

CARATTERISTICHE: è un erbicida non selettivo in polvere bagnabile con elevata attività verso tutte le infestanti anche perennali. Agisce attaccando le parti verdi e agendo in un secondo tempo sulle radici necrotizzandole. Possiede una efficacia duratura che impedisce la germinazione dei semi nei tempi successivi al suo impiego. E' facilmente miscelabile all'acqua.

IMPIEGHI: per il diserbo completo di sedi ferroviarie, aree rurali e industriali, aree ed opere civili.

ISTRUZIONI PER L'USO : Sciogliere **VIDESOL** in acqua alle dosi indicate ed applicare mediante irrorazione a pompa con ugello ad apertura piuttosto abbondante onde evitare una aerosòlizzazzione del prodotto che potrebbe essere disperso dal vento. Applicare nel periodo di maggior crescita vegetativa, in primavera, quando lo sviluppo delle infestanti è in piena attività. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

DOSI : 4 g per m2 sciolto in 5 litri d'acqua. Non si consiglia la miscela con altri diserbanti.

AVVERTENZE D'USO: Evitare che venga a contatto anche sotto forma di vapori portati dal vento, con arbusti, piante ornamentali, alberi e loro radici e qualsiasi tipo di coltura. Tenere lontano dall'acqua destinata ad usi domestici o di irrigazione. Evitare il contatto con i semi, fertilizzanti e fungicidi. Usare sempre la medesima pompa per l'uso di VIDESOL e non usarla per l'impiego di fertilizzanti, insetticidi, disinfettanti, ricordarsi di lavarla bene dopo l'uso.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici e il bestiame.

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

DA NON VENDERSI SFUSO

® Marchio registrato Monsanto

Erbicida per frutteti, vigneti, oliveti ed incolti
Sospensione concentrata

Composizione:
Glifosate puro g 9,0 (97 g/l)
Simazina pura g 25,4 (274 g/l)
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g. 100

Irritante per la pelle.
Possibilità di effetti irreversibili.
Rischio di gravi lesioni oculari.

Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.p.A.
Via S. Colombano, 81/A 26900 LODI (LO)

Officina di produzione:
Monsanto Europe N.V. - Antwerp - Belgio
S.I.P.C.A.M. S.p.A. - Salerano al Lambro (LO)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 6034 del 19.7.1984

Quantità netta del preparato: litri 0,1 - 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 20

Partita n°:

Il contenitore non può essere riutilizzato.

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare controvento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: glifosate 9,0% e simazina 25,4%. La simazina provoca i seguenti sintomi di intossicazione. Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismi immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ DI IMPIEGO
Caratteristiche generali.
DARDO è un erbicida che agisce per assorbimento fogliare su tutte le infestanti emerse e per assorbimento radicale sui semi in germinazione.
Sono sensibili a DARDO le specie che comunemente infestano le colture quali: *Lolium sp., Alopecurus sp., Hordeum sp., Bromus sp., Agropyron repens, Stellaria media, Veronica sp., Calepina c., Sonchus sp., Matricaria c., Capsella b.p., Taraxacum officinalis, Cirsium sp., Rumex sp.*, Specie perenni quali *Cynadon dactylon, Convolvulus sp., Phragmites*, vengono solo danneggiate e ritardate nel loro sviluppo se per il loro controllo sono impiegate dosi insufficienti di Glifosate.

CAMPO E DOSI DI IMPIEGO:
A secondo dell'intensità e dello sviluppo dell'infestazione distribuire DARDO in 200 - 400 l acqua per ettaro.
Distribuire a basse pressioni (1 - 4 atm) impiegando ugelli a ventaglio o a specchio.

Frutteti (melo, pero, pesco, ciliegio, mandorlo) vigneti e oliveti
In accordo alle esigenze aziendali ed all'associazione floristica da controllare intervenire:
- alla fase di accestimento/levata delle graminacee annuali per il diserbo precoce delle infestanti.
- quando il *Cirsium arvensis* (stoppione) è alto 15-20 cm e/o il *Convolvulus sp.* (vilucchio) è lungo 30-50 cm e quando, oltre al controllo delle normali infestanti annuali, si vuole contenere la diffusione delle specie perenni di riferimento.
Impiegare DARDO l/ha 7,5 (kg/ha 8,2). In presenza di infestanti perenni aggiungere ROUNDUP l/ha 1.

Incolti (argini di canali, ripe, aie, piazzali, bordi stradali, ruderi, cimiteri)
Impiegare DARDO l/ha 7,5 (kg/ha 8,2). In presenza di importante infestazione di specie perenni quali: *Phragmites sp.* (Cannuccia), *Cynodon dactylon* (gramigna), *Convolvulus sp.* (convolvolo), *Artemisia sp.*, alle dosi sopra indicate bisogna aggiungere:
- 2 - 3 litri di ROUNDUP per ettaro contro la cannuccia e l'artemisia;
- 4 - 5 litri di ROUNDUP per ettaro contro la gramigna e il convolvolo.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
In caso di infestazione in fase avanzata e di minore sensibilità, l'aggiunta di 10 Kg/ha di solfato di ammonio per ettaro migliora l'efficacia erbicida.
Il prodotto è miscelabile con formulati a base di glifosate.
Avvertenza:
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verifichino casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ
Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare il contatto con la vegetazione e la corteccia non ben lignificata delle colture da diserbare. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di sottocolture occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Avvertenza importante: agitare la confezione prima dell'uso. Non impiegare attrezzature e recipienti galvanizzati (es. zincati) o in acciaio se non protetti da vernici plastiche in quanto il prodotto può corrodere. Le piogge che cadono entro 6 ore dal trattamento, il taglio, il pascolo o il danneggiamento della vegetazione possono ridurre l'azione erbicida di post-emergenza.

Smaltire il prodotto secondo le norme vigenti. Il contenitore deve essere smaltito correttamente. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

DARDO® R

® Marchio registrato Monsanto
Erbicida per frutteti, vigneti, oliveti ed incolti
Sospensione concentrata

Composizione:
Glifosate puro g 12,6 (141,12 g/l)
Simazina pura g 12,6 (141,12 g/l)
Inerti, disperdenti e bagnanti q.b. a g. 100

Irritante per gli occhi
Possibilità di effetti irreversibili.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Non respirare gli aerosol.
Evitare il contatto con la pelle.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.p.A.
Via S. Colombano, 81/A 26900 LODI (LO)
Officina di produzione:
MONSANTO EUROPE N.V. - Antwerp (Belgio)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 8033 del 16.3.1992

Quantità netta del preparato: litri 1 - 5 - 10 - 20

Partita n°:

Il contenitore non può essere riutilizzato.

NORME PRECAUZIONALI:
Non operare controvento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Informazioni per il medico
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: glifosate 12,6% e simazina 12,6%. La simazina provoca i seguenti sintomi di intossicazione. Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismi immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza e' prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ DI IMPIEGO
Caratteristiche generali.
DARDO R è un erbicida di post-emergenza che agisce per assorbimento fogliare su tutte le infestanti mono e dicotiledoni presenti all'atto del trattamento e per assorbimento radicale sui semi in germinazione.
L'azione diserbante viene esplicata nelle 2-3 settimane successive al trattamento. La vegetazione irrorata appassisce e subisce processi di necrotizzazione.
Le specie sensibili al DARDO R sono le comuni infestanti delle colture quali: *Lolium sp., Alopecurus sp., Hordeum sp., Bromus sp., Agropyron repens, Stellaria media, Veronica sp., Calepina c., Sonchus sp., Matricaria c., Capsella b.p., Taraxacum officinalis, Cirsium sp., Rumex sp.,*. Le specie perenni quali *Cynodon dactylon, Convolvulus sp., Phragmites*, vengono solo danneggiate e ritardate nel loro sviluppo se per il loro controllo sono impiegate dosi insufficienti di Glifosate.

Campo e dosi di impiego:
* Vigneti (ad almeno 4 anni dall'impianto), frutteti (melo, pero) e oliveti.
7-10 litri di DARDO R per ettaro, utilizzando le dosi minori per infestazioni poco sviluppate nei terreni sciolti, nel diserbo di giovani impianti e quando si desidera limitare l'azione residua.
L'epoca migliore per l'intervento è quella primaverile, durante:
- la fase di accestimento/levata delle graminacee annuali, per il diserbo precoce delle infestanti.
- quando il *Cirsium arvensis* (stoppione) è alto 15-20 cm e/o il *Convolvulus sp.* (vilucchio) è lungo 30-50 cm;
- quando, oltre al controllo delle normali infestanti annuali, si vuole contenere la diffusione delle specie perenni , utilizzando le dosi maggiori.
Incolti (argini e arginelli di risaie, ripe di fossi, canali, scoline,sedi ferroviarie, bordi stradali, aree rurali ed industriali, aie, piazzali,aree ed opere civili): 12-14 litri per ettaro di DARDO R .
In presenza di importante infestazione di specie perenni quali: *Phragmites sp.* (Cannuccia), *Cynodon dactylon* (gramigna), *Convolvulus sp.* (convolvolo), *Artemisia sp.*, alle dosi sopra indicate bisogna aggiungere:
- 2 - 3 litri di ROUNDUP per ettaro contro la cannuccia e l'artemisia;
- 4 - 5 litri di ROUNDUP per attaro contro la gramigna e il convolvolo.
Preparazione della miscela
Agitare il contenitore prima dell'uso e versare nella quantità d'acqua necessaria, agitando con cura.
Non impiegare attrezzature e recipienti galvanizzati (es. zincati) o in ferro non protetti da vernici plastiche, in quanto il prodotto può corrodere.
Avvertenze
* L'addizione di solfato ammonico (10 Kg/ha) alla miscela incrementa l'attività del prodotto, specie in condizioni di trattamenti non ottimali.
* Volumi d'acqua compresi tra 200-400 l/ha offrono i migliori risultati.
* Si raccomanda l'impiego di ugelli a specchio o a ventaglio e di operare a pressioni comprese tra 1 e 3 atm. secondo le indicazioni dei costruttori delle attrezzature.
* L'impiego di attrezzature munite di schermi protettivi consente di applicare selettivamente il prodotto anche quando le infestanti sono vicine alla coltura.
* Al termine del trattamento lavare accuratamente le pompe e i recipienti, risciacquandoli almeno tre volte prima di riutilizzarli per altri trattamenti antiparassitari.
* Impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse come siccità, freddo, attacchi parassitari, ha efficacia ridotta.

AGITARE PRIMA DELL'USO
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITÀ
In caso di infestazione già sviluppata e per aumentare la sensibilità delle malerbe, l'efficacia erbicida può essere migliorata da Kg. 10 di solfato di ammonio per ettaro.
DARDO R è miscibile con altri formulati a base di glifosate.
Avvertenze:
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verifichino casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
NOCIVITÀ
Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
FITOTOSSICITÀ
Il prodotto non è selettivo. Eventuali spruzzi sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata possono provocare danni. Nei trattamenti primaverili, fino allo stadio di frutto-noce nelle pomacee e prima dell'ingrossamento degli acini nella vite, gli eventuali polloni, se colpiti dal trattamento, possono disseccare o essere danneggiati. Fino a questo stadio non avviene traslocazione del prodotto nelle piante madri.
Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. La semina del frumento può essere effettuata 7 mesi dopo il trattamento e, per le altre colture, dopo almeno 12 mesi.
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.
Smaltire il prodotto secondo le norme vigenti. Il contenitore deve essere smaltito correttamente. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

SILFOTAL
POLVERE SOLUBILE
DISERBANTE CHIMICO TOTALE

SILFOTAL
Registrazione Ministero della Salute n° 5522 del 21.01.1984
S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 – Milano

COMPOSIZIONE		
TCA puro (da sale sodico)	g.	7
Simazina pura	g.	1
Diquat puro (da dibromuro monoidrato)	g.	0,25
Coformulanti	q.b. a g.	100

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 1 - 5 Kg
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

NOCIVO

Frasi di rischio (R): Nocivo per inalazione. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tca 7%, Simazina 1%, Diquat 0,25%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
TCA. Sintomi: sostanza altamente corrosiva per tutte le vie di introduzione, acidosi metabolica, edema della glottide, collasso cardiocircolatorio.
SIMAZINA. Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
DIQUAT. Sintomi: 10 ml di sostanza attiva per ingestione sono la dose mortale-uomo. L'insorgenza della sintomatologia può essere immediata o ritardata; gli effetti immediati sono: vomito, dolori addominali, irritazione (fino a causticazione) della bocca, della trachea e dell'esofago, difficoltà nella deglutizione, diarrea. Gli effetti ritardati (2-3 giorni) possono essere a carico del rene (oliguria), del fegato (ittero) ed infine del polmone (organo bersaglio principale) con tosse, dispnea, edema polmonare, con esito in fibrosi polmonare con insufficienza respiratoria.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: (DIQUAT): non dare ossigeno.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il SILFOTAL controlla la generalità delle infestanti erbacee che si sviluppano in luoghi non coltivati (aree industriali).
Ad un'efficacia immediata sulle parti verdi della vegetazione segue un'azione attraverso le radici che colpiscono anche le piante perenni graminacee ed a foglia larga.
La lunga persistenza del prodotto impedisce inoltre la germinazione di nuovi semi nei mesi successivi al trattamento.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il SILFOTAL si impiega alla dose unica di g 30 per metro quadro, ovvero alla dose di Kg 300/Ha, indipendentemente dallo sviluppo e dal tipo delle erbe infestanti che si vogliono distruggere.
Per il diserbo di piccole superfici, usando semplici annaffiatoi, si scioglie la quantità di diserbante stabilita in tanti litri di acqua quanti sono i metri quadrati da diserbare (30 g di prodotto in un litro di acqua per metro quadrato).
Per il diserbo di estese superfici, impiegando pompe a spalla o con barra irrorante, sarà sufficiente diluire il prodotto in circa 15-20 ettolitri di acqua per ettaro.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITÀ
Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto è fitotossico per tutte le colture.
Avvertenze: al termine delle operazioni lavare accuratamente con acqua e soda tutti i recipienti e gli utensili agricoli adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.
Se possibile impiegare una pompa esclusivamente per il diserbo.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto contiene una sostanza attiva altamente tossica per gli organismi acquatici.
ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega Il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti

SILMYDE
(POLVERE BAGNABILE)
ERBICIDA SELETTIVO PER COLTURE DI CARCIOFO E VIVAI

SILMYDE
Registrazione Ministero della Salute n° 8034 del 16.03.1992
S.I.A.P.A. S.r.l. - Via Borgonuovo, 14 - Milano

COMPOSIZIONE	
Propizamide pura ....g.	20
Simazina pura ....g.	30
Coformulanti .... q.b. a g.	100

Partita n°......
Il contenitore non può essere riutilizzato
Contenuto: 1 - 5 - 10 - 20 Kg
Stabilimento di produzione: Caffaro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Frasi di rischio (R): Possibilità di effetti irreversibili. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Propizamide 20%; Simazina 30%
le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
PROPIZAMIDE
Sintomi gastrointestinali (bruciori gastroesofagei, dolori addominali, diarrea) e cardiocircolatori (ipotensione, aritmia, cianosi), irritante per cute e mucose, fotosensibilizzante.
SIMAZINA
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il SILMYDE è un erbicida selettivo per il diserbo del carciofo, nonché dei vivai di vite, melo e pero. Agisce principalmente per assorbimento radicale uccidendo le erbe già nate e ben sviluppate (se applicato in autunno - inverno) ed impedendo la nascita di altre infestanti essendo dotato di effetto residuo. La sua persistenza di azione è lunga ed arriva a coprire un periodo di 7-8 mesi in seguito all'applicazione invernale con i dosaggi più elevati. Di conseguenza il SILMYDE può essere impiegato in fase di pre-emergenza e post-emergenza delle infestanti. Il primo tipo di applicazione è consigliato per i trattamenti primaverili-estivi mentre il secondo tipo è invece da riservarsi esclusivamente ai trattamenti autunno-invernali da effettuarsi anche su terreno non lavorato.
Il prodotto ha uno spettro di azione molto vasto: fra le principali erbe infestanti controllate vi sono: *Agropyron repens* (anche se da rizoma), *Alopecurus myosuroides, Lolium sp., Poa sp., Bromus sp., Setaria sp., Digitaria sp., Echinochloa crus-galli., Polygonum aviculare, Papaver rhoeas, Amaranthus sp., Chenopodium sp., Capsella bursa pastoris, Veronica sp., Stellaria sp., Sonchus oleraceus, Solanum nigrum, Plantago sp.*

EPOCA DI APPLICAZIONE
Barbatellai di vite: eseguire l'applicazione subito dopo la messa a dimora delle barbatelle in pre-emergenza delle infestanti
Vivai di pomacee: eseguire l'applicazione subito dopo la messa a dimora delle talee in pre-emergenza delle infestanti
Vivai di ornamentali e piantonai in genere: trattare in autunno - inverno in post-emergenza delle infestanti oppure in primavera dopo la lavorazione del terreno
Carciofo: trattare i carciofeti di vecchio impianto poco dopo la lavorazione di fine estate all'inizio della germinazione delle infestanti

DOSI

Barbatellai di vite o vivai di piante madri:	**4 kg/ha**
Vivai di pero e melo:	**5 kg/ha**
Vivai di ornamentali e piantonai:	**5 kg/ha**
Carciofo:	**5 kg/ha**

Il trattamento può essere eseguito con qualsiasi tipo di pompa, curando l'uniforme distribuzione del liquido. Su terreno nudo o con infestanti poco sviluppate impiegare 500 litri di acqua per ha, mentre con infestanti dense e ben sviluppate impiegare almeno 800-900 litri di acqua per ha. I trattamenti primaverili-estivi devono avvenire su terreno molto fresco o su appezzamenti che, in assenza di piogge dopo la distribuzione, possono essere irrigati.

Lotta contro l'*Agropyron repens*:
nel caso in cui la lotta contro l'Agropyron repens rappresenti l'obbiettivo principale del trattamento con SILMYDE, questo erbicida deve essere impiegato alla dose di 6,6 kg/ha distribuendo il prodotto nel mese di gennaio - prima quindicina di febbraio su terreno non lavorato.
Buoni risultati si possono ottenere effettuando anche due distribuzioni a dosi dimezzate, la prima a dicembre e l'altra a febbraio.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITÀ
Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta (Barbatellai di vite o vivai di piante madri, vivai di pero e melo, vivai di ornamentali e piantonai, carciofo) occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto contiene una sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
Smaltire secondo le norme vigenti

MAZINAM - FL

DISERBANTE SELETTIVO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
- Simazina pura g 46,7 (= 537 g/l)
- Coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO: possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA: conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente e di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile. mostrargli l'etichetta). Evitare il contatto con la pelle. Non mangiare. né bere. né fumare durante l'impiego.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

SCAM S.r.l. - Strada Bellaria, 164 - Modena

Stabilimento di produzione : SCAM Srl - Modena

Registrazione n. 8747 del 14/04/1995 del Ministero della Sanità

L 1/5/10 **Partita n. :**

NORME PRECAUZIONALI: per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non operare contro vento.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio. fegato. reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica. **Avvertenza:** consultare un centro antiveleni.

MODALITA' E CAMPI DI IMPIEGO Il MAZINAM -FL è un diserbante selettivo in formulazione di emulsione fluida che agisce per traslocazione fogliare e per assorbimento radicale, viene impiegato per eliminare le malerbe annuali Veronica (*Veronica persica*), Geranio (*Geranium molle*), Borsa del Pastore (*Capsella Bursa Pastoris*), Poligono (*Poligonum spp.*), Erba Porcellana (*Portulaca Oleracea*), Papavero (*Papaver Rhoeas*), Erba Mercorella (*Mercurialis annua*), Ortica (*Urtica Urens*). Il MAZINAM - FL si applica: **Fruttiferi (Melo, Pero, Pesco, Susino, Albicocco, Ciliegio, Mandorlo), Vite, Agrumi (Arancio, Limone, Mandarino, Clementino), Olivo**: intervenire dopo la lavorazione del terreno di fine inverno. su terreno privo di infestanti alla dose di 3,75 l/Ha utilizzando 800-1000 litri di acqua. **Diserbo totale (scoline, canali ed impianti industriali)**: intervenire prima della nascita delle infestanti alla dose di 3,75 l/Ha in 800-1000 o più litri di acqua, utilizzando la dose più alta per ottenere un'azione più duratura del diserbo; il diserbo va ripetuto in caso di necessità. **Carciofo:** 3,75 l/Ha in 600-800 litri di acqua, prima della ripresa vegetativa.

E' VIETATO L'IMPIEGO CON MEZZI AEREI

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto non deve essere impiegato negli impianti di età inferiore ai 4 anni. Evitare durante il diserbo che la poltiglia di prodotto vada a cadere sui terreni limitrofi coltivati. I vigneti e frutteti diserbati con il prodotto non possono essere investiti con sottocolture per l'intera stagione. **Avvertenze:** si sconsiglia l'impiego di MAZINAM-FL in terreni torbosi o comunque ricchi di sostanza organica. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili successive a quelle trattate occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture (ad es.: bietola, tabacco, ecc.)

RISCHI DI NOCIVITA': il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: intervallo al consumo fra l'ultimo trattamento e la raccolta 30 giorni.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del propagato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

ERBITAL

DISERBANTE TOTALE

Polvere bagnabile

Erbital

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Simazina pura	17,10 g
Dalapon puro (sottoforma di sale sodico)	57,80 g
2,4-d puro (sottoforma di sale sodico)	6,37 g
Coformulanti	q.b. a 100 g

Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza nociva per gli organismi acquatici.

FRASI DI RISCHIO *Possibilità di effetti irreversibili.*

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande – Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego - Non respirare le polveri - Evitare il contatto con la pelle - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

SEPRAN s.a.s. Via Brenta 20

Isola Vicentina (VI)

Officine di produzione: STI SOLFOTECNICA ITALIANA Cotignola (RA) – STI SOLFOTECNICA ITALIANA Torrenieri (SI) – DIACHEM U.P. SIFA Caravaggio (BG) – I.M.C. LIMITED Naxxar (Malta) – CHIMAC-AGRIPHAR s.a. Ougrèe (Belgio)

Registrazione del Ministero della Sanità n^ 1324 del 06.12.1973 **CONTENUTO: 100 – 200 g / 1 – 5**

Il Contenitore non può essere riutilizzato **Riferimento Partita: ....**

NORME PRECAUZIONALI: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave in luogo inaccessibile agli animali domestici – Conservare la confezione ben chiusa – Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua – Non operare contro vento – Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone – Rendere innocue con i mezzi più idonei le confezioni che contenevano il prodotto. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: simazina 17,1 % ; Dalapon 57,8 % e 2,4 D 6,37 % le quali separatamente danno i seguenti sintomi di intossicazione: SIMAZINA – organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, brocospasmo e dispenea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubolonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. DALAPON – Sintomi. Irritante delle mucose, nausea. 2,4 D - Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro – faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatia periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli. Dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. Ospedalizzare. Terapia sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CARATTERISTICHE: ERBITAL è un diserbante totale con prevalenza di efficacia poiché unisce i vantaggi dell'unione dei tre principi attivi i quali combattono le erbe infestanti in breve tempo. Da usare in assenza di colture agricole. ERBITAL agisce per via fogliare, penetrando nei tessuti vegetali ed attraverso la linfa viene traslocato in tutti gli organi infestanti; inoltre esplica un'azione per via radicale. ERBITAL possiede persistenza d'azione e venendo a contatto con il terreno si stratifica sulla parte superficiale prevenendo ogni infestazione durante l'intera annata vegetativa. ERBITAL è indicato per il diserbo totale di: sponde, canali, bordi stradali, aree industriali, sedi ferroviarie. Il trattamento si effettua in primavera allorché le erbe sono in piena attività e crescita vegetativa. ERBITAL combatte tutte le erbe annuali e perenni quali: Gramigna, avena selvatica, erba codina, romice, cardo, giavone, convolvolo, artemisia, scirpo, cannuccia e diverse monocotiledoni appartenenti alla famiglia della tifalacee, alismatacee, ciperacee, giuncacee.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

ERBITAL si impiega alla dose di 11,5 kg per ettaro in 15 – 20 ettolitri di acqua.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Il prodotto è compatibile con gli antiparassitari eccezion fatta per quelli a reazione alcalina.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA': il prodotto può danneggiare colture sensibili quali: vite, alberi da frutto, ortaggi ecc.; evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati al vento. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi

NOCIVITA': il prodotto è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame. Attenzione: il prodotto tal quale contiene sostanza nociva per gli organismi acquatici

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

AMIZINA ®

Polvere bagnabile per il diserbo di:
vite, agrumi, olivo, pomacee, fragola, ribes, lampone, rovo, fico, nocciolo, melograno e per il diserbo totale.

AMIZINA - Composizione:
- Simazina pura . . . . g. 50
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a . . . . g. 100

® Marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 498 del 1.12.71 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Simazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto agisce per assorbimento radicale nei confronti delle infestanti annuali mono e dicotiledoni. Essendo praticamente insolubile in acqua e lentamente decomposto nel terreno è caratterizzato da una lunga persistenza di azione. Il prodotto non è dannoso per la vite e per le colture arboree in genere in quanto rimane nello strato superficiale del terreno e non migra in profondità dove si trovano le radici dei fruttiferi.
Il prodotto non distrugge le malerbe perennanti a radicazione profonda e munite di stoloni e rizomi, come la gramigna, il convolvolo, la sorghetta.

DOSI, EPOCHE E MODALITA' DI IMPIEGO
Vite, agrumi, olivo, pomacee, fragola, ribes, lampone, rovo, fico, nocciolo, melograno:
intervenire dopo la lavorazione del terreno di fine inverno, su terreno privo di infestanti, con AMIZINA alla dose di 4 kg/ha utilizzando 800-1000 lt. di acqua. In presenza di malerbe perennanti è necessario effettuare il diserbo con un prodotto specifico.
Diserbo totale (ripe, scoline, canali, strade, piazze, depositi ed impianti industriali): intervenire prima della nascita delle infestanti con AMIZINA alla dose di 4 kg/ha in 800-1000 o più litri di acqua, utilizzando la dose più alta per ottenere un'azione più duratura del diserbo: il diserbo va ripetuto in caso di necessità.
Preparazione della poltiglia:
diluire la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.
Da non applicare con mezzi aerei.
Compatibilità:
il prodotto è miscibile con altri diserbanti (es: prodotti a base di glifosate o oxyfluorfen) onde ampliarne lo spettro d'azione.
Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità:
il prodotto non deve essere impiegato negli impianti di età inferiore ai 4 anni, sulle drupacee e sui pioppi. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare durante il diserbo che la poltiglia di prodotto vada a cadere sui terreni limitrofi coltivati. I vigneti e frutteti diserbati con il prodotto non possono essere investiti con sottocolture per l'intera stagione.

Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (es. bietole, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Rischi di nocività:
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.
Avvertenze:
lavare accuratamente e ripetutamete le pompe ed i recipienti che sono serviti per il diserbo, prima di destinarli ad altri trattamenti antiparassitari.
Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

AMIZINA ® 50 L

Diserbante liquido in sospensione concentrata per il diserbo di melo, pero, vite, agrumi, olivo, e per il diserbo totale.
Il prodotto agisce per assorbimento radicale nei confronti delle infestanti annuali mono e dicotiledoni.

AMIZINA 50 L - Composizione:
- Simazina pura .... g. 47,5 (= 537 g/litro)
- Coformulanti e solventi: quanto basta a .... g. 100

(R) Marchio registrato Sipcam
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 3748 del 19.6.80 del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
CHEMIA SpA - S. Agostino (FE)

Taglie: ml. 250 Litri 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUO'ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gli aerosol. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Simazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi: sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

Essendo praticamente insolubile in acqua e lentamente decomposto nel terreno, è caratterizzato da una lunga persistenza di azione.
Il prodotto non è dannoso per la vite e per le colture arboree in genere in quanto rimane nello strato superficiale del terreno e non migra in profondità dove si trovano le radici dei fruttiferi.
Il prodotto non distrugge le malerbe perennanti a radicazione profonda e munite di stoloni e rizomi, come la gramigna, il convolvolo, la sorghetta.

DOSI, EPOCHE E MODALITA' DI IMPIEGO
- **melo, pero, vite, agrumi (arancio, limone, mandarino, clementino), olivo:**
  intervenire dopo la lavorazione del terreno di fine inverno, su terreno privo di infestanti, con AMIZINA 50 L con dose di 3,55 lt/ha, utilizzando 800-1000 litri di acqua. In presenza di malerbe perennanti è necessario effettuare il diserbo con un prodotto specifico (BUGGY).
- **Diserbo totale (ripe, scoline, canali, strade, piazze, depositi ed impianti industriali):**
  intervenire prima della nascita delle infestanti con AMIZINA 50 L alla dose di 3,55 lt/ha in 800-1000 o più litri di acqua, utilizzando la dose più alta per ottenere un'azione più duratura del diserbo; il diserbo va ripetuto in caso di necessità.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Diluire la prestabilita dose di prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, rimescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è miscibile con altri diserbanti (es: prodotti a base di glyphosate o oxyfluorfen) onde ampliare lo spettro d'azione.
Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto non deve essere impiegato negli impianti di età inferiore ai 4 anni, sulle drupacee, sui pioppi. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare durante il diserbo che la poltiglia di prodotto vada a cadere sui terreni limitrofi coltivati. I vigneti e frutteti diserbati con il prodotto non possono essere investiti con sottocolture per l'intera stagione.
Dal trattamento erbicida alla semina di colture sensibili, occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture (es. bietole, tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi su frittiferi, vite, agrumi, olivo.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Avvertenze:
lavare accuratamente e ripetutamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per il diserbo, prima di destinarli ad altri trattamenti antiparassitari.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

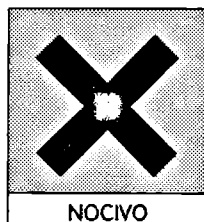
DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

DISERBENE® DS

Diserbante in polvere bagnabile
per melo, pero, vite, agrumi, olivo e per il diserbo totale.

Il prodotto agisce per assorbimento radicale nei confronti di tutte le erbe infestanti annuali mono e dicotiledoni. Essendo praticamente insolubile in acqua e lentamente decomposto biologicamente nel terreno è caratterizzato da una lunga persistenza di azione. Il prodotto non è dannoso per la vite e per le colture arboree in genere in quanto rimane nello strato più superficiale del terreno e non migra in profondità dove si trovano le radici dei fruttiferi. Il prodotto non distrugge le malerbe perennanti a radicazione profonda e munite di stoloni e rizomi, come la gramigna, il convolvolo, la sorghetta.

DISERBENE DS - Composizione:
- Simazina pura .... g. 30
- Diuron puro .... g. 20
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a .... g. 100

® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici
per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 3757 del 19.6.1980
del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Simazina 30 %; Diuron 20 %, le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Simazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Diuron: Derivato dell'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

DOSI, EPOCHE E MODALITA' DI IMPIEGO
- **melo, pero, vite, agrumi (arancio, limone, mandarino, clementino), olivo:**
intervenire dopo la lavorazione del terreno di fine inverno, su terreno privo di infestanti, con il prodotto alla dose di 4-6 Kg/ha, utilizzando 800-1000 litri di acqua.
In presenza di malerbe perennanti è necessario effettuare il diserbo con un prodotto specifico.
- **Diserbo totale: (ripe, scoline, canali, strade, piazze, depositi ed impianti industriali):**
intervenire prima della nascita delle infestanti con il prodotto alla dose di 5-6,5 Kg/ha in 800-1000 o più litri di acqua, utilizzando la dose più alta per ottenere un'azione più duratura del diserbo; il diserbo va ripetuto in caso di necessità.

Avvertenze: poichè il prodotto è praticamente insolubile in acqua, perchè esso agisca è necessario che cada una pioggia di almeno 10 mm. dopo il trattamento per portare il prodotto nello strato superficiale del terreno dove si trovano i semi delle infestanti; in caso di prolungata siccità è necessaria una irrigazione superficiale. Il prodotto non è efficace nei terreni torbosi.

Da non applicare con mezzi aerei.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura: mantenere la poltiglia in costante agitazione nel serbatoio dell'irroratrice.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è miscibile con altri diserbanti (es: formulati a base di glifosate) onde ampliarne lo spettro d'azione.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto non deve essere impiegato negli impianti di età inferiore ai quattro anni e sulle drupacee e sui pioppi. Evitare durante il diserbo che la poltiglia di prodotto vada a cadere sui terreni limitrofi coltivati; il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. I vigneti e i frutteti diserbati con il prodotto non possono essere investiti con sottocolture e per l'intera stagione. Lavare accuratamente e ripetutamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per il diserbo, prima di destinarli ad altri trattamenti antiparassitari. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.

Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi su fruttiferi, vite, agrumi, olivo.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

DISERBENE ® S

Diserbante in sospensione concentrata per il diserbo di Melo, Vite, Agrumi, argini, fossi e scoline e per il diserbo di aree civili ed industriali.
Si impiega in trattamenti liquidi contro la maggior parte delle erbe infestanti.

DISERBENE S - Composizione:
- Terbumeton puro .... g. 20 (= 220 g/litro)
- Diuron puro .... g. 8 (= 88 g/litro)
- Simazina pura .... g. 16 (= 176 g/litro)
- Coformulanti e solventi: quanto basta a ...... g. 100

NOCIVO

® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 5240 del 16.2.1983 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: ml. 250 Litri 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Simazina 16%, Diuron 8 % e Terbumeton 20%, le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Simazina, Terbumeton: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Diuron: Derivato dell'urea. Durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonchè irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto agisce per via radicale ed ha anche una buona efficacia per contatto sulle foglie di quasi tutte le infestanti annuali e di alcune perennanti come Stoppione (Cirsium arvense), Romice (Rumex sp.), Gramignone (Agropyrum repens), Convolvolo, Artemisia.
Il prodotto si localizza negli strati superficiali del terreno e non giunge a contatto delle radici delle colture arboree poichè la penetrazione nel terreno è molto modesta, soprattutto nei terreni argillosi e ricchi di sostanza organica mentre è maggiore nei terreni sabbiosi-limosi, per cui è necessario impiegare dosi diverse secondo il tipo di terreno.
Impiegare il prodotto solo sulle specie indicate in etichetta e su piante adulte, ad almeno 5 anni dall'impianto.

MODALITA' DI IMPIEGO
Melo, Vite, Agrumi (Arancio, Limone, Mandarino, Clementino): intervenire dopo le lavorazioni di fine inverno (febbraio-marzo) o in caso di necessità anche prima dell'inverno, nei mesi di ottobre-novembre, dopo la caduta delle foglie, all'inizio del riposo vegetativo, su terreno possibilmente privo di infestanti o con le stesse appena germinate alla dose di litri 11 per ettaro diluiti in 8-10 ettolitri di acqua.
E' possibile effettuare un programma di diserbo pluriennale secondo il seguente schema: 1° anno d'intervento: litri 9-11 per ettaro in 8-10 hl di acqua; 2° anno d'intervento: litri 7,5-9 per ettaro in 8-10 hl di acqua; 3° anno d'intervento: litri 3,75-7,5 per ettaro in funzione delle infestanti rimaste.
Impiegando le dosi più elevate nei terreni pesanti-argillosi e quelle più basse nei terreni limosi. Non impiegare il prodotto in terreni molto sciolti e privi di scheletro.
Gli interventi programmati possono ridurre le infestanti già a partire dal 2° anno e riducono negli anni successivi la quantità di prodotto da distribuire, mantenendo per lungo tempo il terreno trattato libero delle infestanti.
Diserbo argini, fossi, scoline: impiegare ogni 1000 mq. litri 0,45-0,9 di prodotto diluito in 50-100 litri di acqua contro le infestanti annuali. Nel caso di argini stabili se vi è presenza di infestanti perennanti, occorre aumentare la dose a litri 1,1 ogni 1000 mq.
Diserbo di aree civili ed industriali: impiegare litri 9-11 per ettaro (litri 0,9-1,1 ogni 1000 mq.). Trattamenti ripetuti ogni anno riducono l'infestazione e di conseguenza si può intervenire con dosi ridotte di prodotto.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è miscibile con altri diserbanti a base di glyphosate onde ampliarne lo spettro d'azione.
Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto non deve essere impiegato negli impianti di età inferiore ai cinque anni. Evitare durante il diserbo che la poltiglia di prodotto vada a cadere sui terreni limitrofi coltivati; il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Impiegare il prodotto solo su colture specializzate in assenza di sottocolture. Dal trattamento erbicida alla semina di eventuali sottocolture occorre un intervallo minimo di 12 mesi. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Sospendere il trattamento al massimo alla post-emergenza delle infestanti. Lavare accuratamente e ripetutamente le pompe ed i recipienti che sono serviti per il diserbo, prima di destinarli ad altri trattamenti antiparassitari.

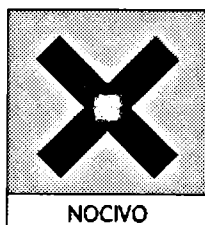
Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.
Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

AUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.
Il contenitore deve essere smaltito correttamente.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DISERBENE ® ST

Diserbante in sospensione concentrata per il diserbo di argini di risaie, di fossi e scoline e per il diserbo di aree rurali ed industriali.
Si impiega in trattamenti liquidi contro la maggior parte delle erbe infestanti.

DISERBENE ST - Composizione:
- Simazina pura . . . . g. 20 (= 210 g/litro)
- Terbumeton puro . . . . g. 20 (= 210 g/litro)
- Coformulanti e solventi: quanto basta a . . . . . g. 100

® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 5300 del 15.4.1983 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: ml. 250 Litri 1 - 5 - 10 - 20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosoli. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Simazina 20%; Terbumeton 20%, le quali provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un diserbante totale su argini di risaie, di fossi, canali e scoline e per il diserbo di aree rurali ed industriali.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto va usato su terreni preferibilmente privi di malerbe o con le stesse in fase giovanile.
Per il diserbo di argini di risaie, di fossi, canali e scoline usare una dose di 1 ml/mq di superficie.
Per il diserbo di aree rurali ed industriali usare 10 l/ha

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Versare il prodotto direttamente nel totale quantitativo di acqua, mescolando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è miscibile con altri diserbanti (es: formulati a base di glifosate) onde ampliarne lo spettro d'azione.
Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Evitare che la miscela giunga a contatto delle parti verdi delle colture. Impiegare il prodotto solo su colture specializzate e cioè in assenza di sottocoltura. Dal trattamento erbicida alla semina di eventuali sottocolture occorre un intervallo minimo di 12 mesi.
Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti al massimo alla post-emergenza delle infestanti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

NETARD ® MIX

Diserbante in polvere bagnabile per argini, sponde di canali, fossi, scoline, sedi ferroviarie e per il diserbo di aree industriali. Si impiega in trattamenti liquidi per la lotta contro tutte le erbe infestanti.

NETARD MIX - Composizione:
- Bromacil puro .... g. 12
- Simazina pura .... g. 20
- Dalapon puro .... g. 40
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a .... g. 100

® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 4764 del 10.5.1982 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per ingestione. Possibilità di effetti irreversibili. Irritante per la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi e la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Bromacil 12%; Simazina 20%; Dalapon 40%, le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Simazina: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. - Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). - Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. - Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. - In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Dalapon: irritante delle mucose, nausea.
Bromacil: ——
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ——
AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un diserbante per argini, sponde di canali, fossi, scoline, sedi ferroviarie e per il diserbo di aree industriali. Attivo contro la maggior parte delle erbe infestanti con lunga persistenza di azione.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si usa alla dose di 1 g/mq di superficie (pari a 10 Kg/Ha) impiegandolo preferibilmente su malerbe in stadio giovanile.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si impiega in genere da solo. E' comunque miscibile con altri erbicidi (es: formulati a base di glifosate) onde ampliarne lo spettro d'azione.
Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.

FITOTOSSICITÀ
Evitare il contatto con le foglie e i frutti, inoltre evitare il contatto con le piante vicine (in modo particolare con le radici). E' fitotossico se non usato secondo le norme indicate in etichetta.

Dal trattamento erbicida all'eventuale semina di colture successive occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.
Tenere lontani, durante i trattamenti, persone non protette, animali domestici e bestiame.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

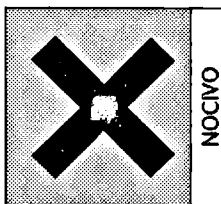
ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

MALERTOX MS

Diserbante selettivo e totale

Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE
Simazina pura g 50
Inerti, disperdenti, bagnanti
q. b. a g 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti
irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

S.I.V.A.M. S.p.A.- Società Italiana Veterinaria Agricola Milano - Via Scarlatti, 30 - 20124 Milano

Officina di Produzione:
CHEMIA SpA – S. Agostino (FE)
DIACHEM SpA – Unit. Prod. S.I.F.A. – Caravaggio (BG)
TERRANALISI srl – Via N. Bixio, 6 – Cento (FE)

Registrazione Ministero della Sanità n. 2761 del 8.8.1978
QUANTITA' NETTA: kg 1 - 5
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture o corsi d'acqua
Evitare di respirarne i vapori
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumentiNon operare contro vento
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi.
Sono possibili tubulonecrosi renale acuta e epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica - Consultare un centro antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO
Il MALERTOX M.S. va usato in pre – emergenza delle infestanti od al massimo quando queste sono alte circa 4 —5 cm. I campi di impiego e le dosi sono i seguenti:
- **diserbo pomacee, drupacee, vite, olivo, agrumi, fragola, ribes, lampone, rovo, nocciolo:** 4 Kg/ha in primavera. Ridurre la dose, anche sino a metà, in terreni poveri di colloidi (humus e argilla) perché può essere fitotossico, specialmente nei confronti delle drupacee. Nella preparazione delle piazzole, alla raccolta delle olive, si usa alla dose di 40 g per 100 mq.
- diserbo fossi, argini di risaia: g 40 per 10 litri di acqua ogni 100 mq di superficie da trattare.
- diserbo gladiolo e rosa: in terreni sciolti 3 Kg/ha , in terreni di medio impasto 4 Kg/ha.
- diserbo vivai forestali: il trattamento è sconsigliato nei semenzai.

Nei piantonai sono, inoltre, sensibili il larice ed alcuni latifoglie tra cui pioppo, betulla, frassino, tiglio. Si effettua a primavera, prima della ripresa vegetativa. In terreni sciolti 2 Kg/ha, in terreni di medio impasto 3 Kg/ha, in terreni ad alto contenuto in sostanza organica 4 Kg/ha

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'
MALERTOX M.S. viene utilizzato da solo

FITOTOSSICITÀ'
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Daltrattamento erbicida alla semina di colture successive occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (ad esempio bietole e tabacco). Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Da impiegare su colture specializzate.
Rischi di nocività : "Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"

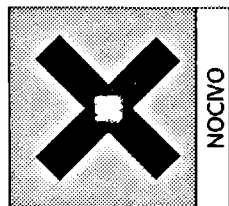
SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

MALERTOX TOTALE

Diserbante

Polvere bagnabile

COMPOSIZIONE
2,4 –D puro (da sale sodico) g 9
Dalapon puro g 37
Simazina pura g 14
Inerti, disperdenti, bagnanti q. b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione
Irritante per la pelle
Possibilità di effetti irreversibili
Rischio di gravi lesioni oculari

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
Proteggersi gli occhi/la faccia
In caso di incidente o malessere consultare imediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

S.I.V.A.M. S.p.A.- Società Italiana Veterinaria Agricola Milano - Via Scarlatti, 30 - 20124 Milano - Tel. 02.66708.1
Officina di Produzione:
DIACHEM SpA - Albano S. Alessandro (BG)
Registrazione Ministero della Sanità n. 4970 del 14.10.1982
QUANTITA' NETTA: Kg 5 - 10
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Conservare la confezione ben chiusa
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua
Evitare di respirarne i vapori
Non operare contro vento
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti
Dopo la manipolazione o in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: 2,4 – D puro g 9
DALAPON puro g 37
SIMAZINA pura g 14
le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
2,4 D
Sintomi: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi,. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vaso dilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte.
Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia sintomatica. Ospedalizzare.
DALAPON
Sintomi: irritante delle mucos, nausea.
Terapia sintomatica.
SIMAZINA
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.
Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata.L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia sintomatica.
Consultare un centro antiveleni

MODALITA' D'IMPIEGO
Il MALERTOX TOTALE è l'erbicida ad azione totale, impiegato per un completo controllo delle infestanti sia graminacee che dicotiledoni, delle aree industriali, aree e opere civili, sponde dei canali e sedi ferroviarie.
Il MALERTOX TOTALE deve essere impiegato con malerbe già spuntate, non eccessivamente sviluppate, alla dose di 10 – 15 Kg/ha (pari a 100 – 150 g per 100 metri quadrati) da distribuire con 1000 – 2000 litri di acqua per ettaro.
Il MALERTOX TOTALE, nella dose necessaria, deve essere disciolto in acqua; durante il trattamento si deve bagnare in modo completo ed uniforme le foglie delle malerbe.

- Il MALERTOX TOTALE è preferibilmente impiegato in miscela con il BAGNANTE ADESIVO S, alla dose di 100 g/100 litri di acqua, per favorire il suo assorbimento fogliare.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'
Il MALERTOX TOTALE si utilizza da solo.

RISCHI DI NOCIVITA':
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici"
E' tossico per gli insetti utili, gli animali domestici e il bestiame.

FITOTOSSICITÀ'
Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.
Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi,ecc.. Evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento.
Attenzione: da non usare sui terreni destinati a colture alimentari.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Gesatop®

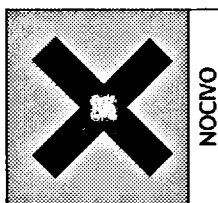
Sospensione concentrata

Erbicida selettivo per carciofo, vite, agrumi, melo, pero, olivo, rose, vivai forestali

Gesatop®

Composizione

simazina pura 43 g (=494.9 g/l)

coformulanti q.b. a 100 g

Possibilità di effetti irreversibili

Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare i vapori
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A., Origgio (Va)
Strada Statale 233 Km 20.5 tel. 02-9654.1

Officina di produzione:

Registrazione Ministero della Sanità n. 1543 del 22.4.74

Il contenitore non può essere riutilizzato

Partita n.

litri

Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

NORME DI SICUREZZA

Non operare contro vento.
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

SIMAZINA: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.
- Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
- Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.
- Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
- In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale.

Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia: sintomatica.
"Avvertenza": consultare un Centro Antiveleni

Officine di produzione:
. INDUSTRIE CHIMICHE CAFFARO S.p.A., Aprilia (LT)
. S.C.A.M. S.r.l., S. Maria di Mugnano (MO)
. S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (LO)
. SYNGENTA CROP PROTECTION AG, Basilea (Svizzera)
. D.I.A.C.H.E.M. S.p.A. - unità produttiva S.I.F.A. S.p.A., Caravaggio (BG)

Taglie: litri 1-10

Il GESATOP elimina le malerbe annuali (Veronica, Geranium, Borsa pastore, Persicaria, Urtica, Erba porcellana, Papavero, Mercurella, Camomilla, Erigeron), che infestano i vigneti (compresi quelli di piante madri), i frutteti, gli agrumeti, senza apportare alcun danno agli stessi, per il suo preciso requisito di fissarsi sulle porzioni superficiali del terreno e non raggiungere quindi le radici approfondite delle piante coltivate.
Il GESATOP per la sua pratica insolubilità in acqua sosta a lungo sul terreno, ove volge continuata efficacia sulle malerbe germinanti o comunque ad apparato radicale superficiale. Sono da evitarsi pertanto le lavorazioni profonde del terreno che disperderebbero l'erbicida, mentre sono possibili e raccomandabili quelle superficiali (sarchiatura a non oltre 4-5 cm di profondità).
Il GESATOP agisce più efficacemente ed a lungo se applicato prima che le malerbe comincino a germinare od a svilupparsi. La manifestazione erbicida è più lenta (1-2 settimane) su quelle già adulte, per cui si raccomandano trattamenti precoci, dopo le consuetudinarie lavorazioni primaverili, sul terreno nudo o comunque sgombro da vegetazione infestante preesistente.
Il GESATOP agisce per assorbimento radicale, che è più rapido se il trattamento si effettua prima o durante le piogge. Quando l'applicazione è seguita da un lungo periodo di siccità, è raccomandabile eseguire sarchiature superficiali (4-5 cm) del terreno, per ravvivarvi la penetrazione dell'erbicida.

Applicazione
Il GESATOP è di facile uso e si impiega in sospensione acquosa. La dose stabilita diluisce prima in poca acqua, aggiungendo poi il residuo quantitativo fino al volume richiesto, rimestando energicamente.
Il GESATOP si somministra con pompe irroratrici e curandone l'uniforme distribuzione con quantità di acqua sufficiente ad una buona copertura del terreno.

Dosi d'impiego
- Carciofo: l 4 per ettaro in 600-1000 litri d'acqua
Vite – Melo – Pero – Agrumi – Olivo: l 4 per ettaro in 600-1000 litri d'acqua
- Rose – Vivai forestali: l 2-4 per ettaro in 600-1000 litri d'acqua

La fresatura e la rullatura del terreno, in modo che la sua superficie si presenti bene sminuzzata e livellata al momento della semina e del trattamento, facilitano l'uniforme distribuzione dell'erbicida ed il suo migliore rendimento, mentre i terreni non riplanati possono sottrarre all'azione dell'erbicida i semi e le plantule delle infestanti, nelle anfrattuosità delle zolle.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità – E' miscibile con altri preparati erbicidi (dipiridilici, triazine, derivati, ormonici)
"Avvertenza": In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Avvertenze
Dal trattamento erbicida alla semina di successive colture sensibili occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture (es. bietola, tabacco).
Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.
Da impiegare su colture specializzate.
Può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
Risciacquare le irroratrici e i recipienti utilizzati prima di destinarli ad altri trattamenti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta

Rischi di nocività
Attenzione: il prodotto contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore, completamente svuotato, non deve essere disperso nell'ambiente

Smaltire secondo le norme vigenti

SIMAZOL

DISERBANTE PER ROSAI, PIANTAGIONI DI VITE PORTAINNESTO – POLVERE BAGNABILE

COMPOSIZIONE: 100 grammi di prodotto contengono
SIMAZINA pura g 50
Coformulanti q. b. a 100

FRASI DI RISCHIO - Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA - Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non respirare le polveri. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NOCIVO

TERRANALISI S.R.L. - Via Nino Bixio n. 6 - Cento (FE) - Tel. 051 6836207
Stabilimento di produzione: CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (FE)
Registrazione del Ministero della Sanità n. 0678 del 05/09/1972
Riferimento partita N.: IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZARE CONTENUTO: Kg 1-5

NORME PRECAUZIONALI - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia: sintomatica. Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
SIMAZOL controlla e combatte le malerbe annuali senza provocare danni perché il suo meccanismo d'azione fa si che si fissi nel terreno e non raggiunga le radici più profonde delle colture coltivate. SIMAZOL possiede lunga persistenza, controlla e distrugge le avventizie germinanti come: veronica, geranium, borsa del pastore, persicaria, ortica, erba porcellana, papavero, mercurella. Invece le infestanti quali: gramigna, artemisia, convolvolo, acetosella, stoppione non vengono colpite dall'azione del diserbante.
Piantagioni di vite portainnesto: con impianti di almeno 3 anni, trattamento effettuato poco tempo prima del germogliamento delle colture senza infestanti nel terreno e con terreno umido, alla dose di Kg 2 di prodotto in 500-1000 litri di acqua per ettaro.
Rosai: con impianti di almeno tre anni si effettua il trattamento in primavera prima della comparsa delle infestanti con Kg 2 di prodotto per ettaro in 500-1000 litri di acqua per i terreni di medio impasto e Kg 3 per i terreni sciolti e tendenti al sabbioso.
La soluzione da irrorare si prepara stemperando il prodotto necessario in poca acqua, completando gradatamente, sotto agitazione, il riempimento del serbatoio.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA' – SIMAZOL è compatibile con la maggior parte degli antiparassitari eccetto quelli a reazione alcalina.
AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' – Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi. Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di colture successive a quelle indicate in etichetta occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per le altre colture.
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici."
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

DISERBON

ERBICIDA PER FRUTTETI, VIGNETI, OLIVETI ED INCOLTI (SOSPENSIONE CONCENTRATA)

COMPOSIZIONE: 100 g di prodotto contengono
SIMAZINA pura g 25 (g/l 262)
GLIFOSATE acido puro g 9 (g/l 94)
Disperdenti e bagnanti q. b. a 100

NOCIVO

NATURA DI RISCHIO
- Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

TERRANALISI S.R.L.
Via Nino Bixio n. 6 - Cento (FE) Tel. 051 6836207

Stabilimento di produzione: TERRANALISI S.R.L.,Via Nino Bixio n. 6, Cento (FE) - SCAM S.R.L., Strada Bellaria n.164, Modena - CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (FE)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 8848 del 16/05/1996

CONTENUTO: ℓ 1-5-10-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita N.:

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI - Non operare contro vento. - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: SIMAZINA 25%, GLIFOSATE 9%, le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

SIMAZINA - Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuile ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

GLIFOSATE - --------

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE - DISERBON è un erbicida che agisce per assorbimento fogliare sulle infestanti emerse e per assorbimento radicale sui semi in germinazione. Infestanti controllate: Lolium sp., Alopecurus sp., Hordeum sp., Bromus sp., Agropyron repens, Stellaria media, Veronica sp., Calepina c., Sonchus sp., Matricaria c., Capsella b.p., Taraxacum o., Cirsium sp., Rumex sp. Specie perenni quali: Cynodon dactylon, Convolvulus sp., Phragmites, sono solo danneggiate e ritardate nel loro sviluppo se per il loro controllo sono impiegate dosi insufficienti di Glifosate.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO – A seconda dell'intensità e dello sviluppo della infestazione, distribuire DISERBON in 200-400 litri di acqua per ettaro. Distribuire a basse pressioni (1-4 atm.) impiegando ugelli a ventaglio o a specchio.

Frutteti (melo, pero, pesco, ciliegio, mandorlo), vigneti, oliveti e agrumeti: il prodotto si impiega sulle infestanti in attiva crescita alla dose di litri 7,5/ha. Per il controllo delle infestanti perenni è consigliabile aggiungere alla dose sopra indicata litri 1/ha di un formulato a base di Glifosate 30%.

Luoghi incolti (argini di risale, di fossi, canali e scoline, sedi ferroviarie, aree rurali e industriali, aree ed opere civili): impiegare il prodotto alla dose di litri 7,5/ha in presenza di importanti infestazioni di perenni quali: Phragmites sp. (Cannuccia), Cynodon dactylon (Gramigna), Convolvulus sp. (Convolvolo), Artemisia sp., alle dosi sopra indicate aggiungere un formulato a base di Glifosate al 30% nelle seguenti quantità:

- **Litri 5,5-7,5/ha per Cannuccia e Gramigna;**
- **Litri 7,5-9,5/ha per Artemisia e Convolvolo.**

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA' – **In caso di infestazione in fase avanzata e di minore sensibilità, l'aggiunta di 10 Kg/ha di solfato d'ammonio migliora l'efficacia erbicida. Il DISERBON è miscibile con prodotti a base di Glifosate.**

AVVERTENZA - **In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.**

FITOTOSSICITA' – **Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare il contatto con la vegetazione e la corteccia non ben lignificata delle colture da diserbare. Dal trattamento erbicida alla eventuale semina di sottocolture occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e di almeno 12 mesi per altre colture. Non ripetere il trattamento prima di 12 mesi.**

RISCHI DI NOCIVITA' - **"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici"**

AVVERTENZA IMPORTANTE – **Agitare la confezione prima dell'uso. Non impiegare attrezzature e recipienti galvanizzati (es. zincati) o in acciaio se non protetti di vernici plastiche, in quanto il prodotto può corrodere. Le piogge che cadono entro 6 ore dal trattamento, il taglio, il pascolo o il danneggiamento della vegetazione possono ridurre l'azione erbicida di post-emergenza.**

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: **da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.**

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

SIMAZIN L

ERBICIDA - LIQUIDO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA

COMPOSIZIONE- 100 g di prodotto contengono:
Simazina puro g 44 (g/l 480)
Coformulanti q. b. a g 100
Contiene Etilenglicole

NATURA DI RISCHIO
- Possibilità di effetti irreversibili.

NOCIVO

CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti e mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico. - Usare indumenti protettivi adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

TERRANALISI S.R.L.
VIA Nino Bixio n. 6 - Cento (FE) Tel. 051 6836207

Stabilimento di produzione: - TERRANALISI S.R.L., Via IV Novembre n. 19/1, Renazzo di Cento (FE) - TERRANALISI S.R.L., Via Nino Bixio n. 6, Cento (FE) - SCAM S.R.L., Strada Bellaria n.164, Modena

Registrazione del Ministero della Sanità n. 5806 del 25/04/1984
CONTENUTO: ℓ 1
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita N.:

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NORME PRECAUZIONALI
- Conservare il recipiente ben chiuso. - Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - **Simazina:** organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea,vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.
Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
SIMAZIN L elimina le malerbe annuali (Veronica, Geranium, Borsa pastore, Persicaria, Urtica, Erba porcellana, Papavero, Mercurella, Camomilla, Erigeron) che infestano i vigneti, i frutteti, gli agrumeti, senza portare alcun danno agli stessi, per il suo preciso requisito di fissarsi sugli strati superficiali del terreno e non raggiungere quindi le radici profonde delle piante. Sono da evitarsi le lavorazioni profonde del terreno che disperderebbero l'erbicida mentre sono possibili quelle superficiali. SIMAZIN L agisce più efficacemente se applicato prima che le malerbe comincino a germinare o a svilupparsi, la sua azione è più lenta su quelle già adulte per cui si raccomandano trattamenti precoci dopo le lavorazioni primaverili, su terreno nudo o comunque sgombro da vegetazione infestante preesistente. SIMAZIN L agisce sulle infestanti per assorbimento radicale che è più rapido se il trattamento si effettua prima o durante la pioggia. In periodi di siccità è consigliabile eseguire sarchiature superficiali del terreno (4-5 cm) per facilitare la penetrazione dell'erbicida.

Applicazione: si diluisce la dose del SIMAZIN L nel volume di acqua richiesto mescolando energicamente. Si distribuisce con pompe irroratrici con una quantità d'acqua sufficiente ed una buona copertura del terreno.
DOSI D'IMPIEGO
Carciofi - litri 4 per ettaro in 600/1000 litri di acqua
Vite, melo, pero, agrumi, olivo - litri 4 per ettaro in 600/1000 l di acqua.
Rose in pieno campo, vivai forestali - litri 2-4 per ettaro in 600/1000 litri di acqua.
Risciacquare accuratamente le irroratrici e i recipienti utilizzati prima di destinarli ad altri trattamenti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA': **è miscibile con altri prodotti erbicidi (dipiridilici, triazine, derivati ormonici).**
AVVERTENZE: **In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.**
FITOTOSSICITA': **Il prodotto non deve essere impiegato nè sui pioppi nè sui fruttiferi di età inferiore ai 4 anni. Evitare durante il diserbo che la poltiglia di prodotto vada a cadere sui terreni limitrofi coltivati. I vigneti e i frutteti diserbati col prodotto non possono essere investiti con sottocolture per l'intera stagione. Avvertenze: dal trattamento erbicida alla semina di successive colture sensibili occorre un intervallo di 7 mesi per il frumento e almeno di 12 per altre colture.**
NON RIPETERE IL TRATTAMENTO PRIMA DI 12 MESI
RISCHI DI NOCIVITA' - **"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze tossiche per gli organismi acquatici"**
INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere i trattamenti 30 giorni prima del raccolto
ATTENZIONE: **da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare la efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.**
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

T I O F A N A T O M E T I L E

Etichetta / Foglietto illustrativo

Zephiro

Fungicida organico ad azione preventiva e curativa
Polvere Bagnabile

Partita n.:*

Composizione:
Tiofanato metile puro.............g 70
Coformulanti q.b. a g 100

Frasi di Rischio: Possibilità di effetti irreversibili
Consigli di Prudenza: Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Non respirare le polveri; Evitare il contatto con la pelle; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Agrosol srl - Via Matteotti, 16 - 48100 Ravenna

Officine di Produzione :
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A. - Cotignola (RA)
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A. - Torrenieri (SI)

Registrazione n. 10600 Ministero della Sanità del 09/10/2000

Contenuto netto : g 50 - 100 - 250 - 500 kg 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali : Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Non operare contro vento; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Informazioni per il medico
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni

Caratteristiche : Zephiro è un fungicida che manifesta un'azione preventiva e curativa nei confronti di diverse malattie delle colture. La sua attività si esplica sia per contatto, sia per via sistemica; in tal modo viene rapidamente assorbito e traslocato all'interno dei vegetali, sfuggendo così all'azione dilavante delle piogge.

Dosi e modalità d'impiego

- **Melo e Pero contro :**
  - Ticchiolatura e Oidio del melo, Ticchiolatura del pero
    - trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali.................70 - 100 g/hl
    - trattamenti post-fiorali e successivi ....50 - 60 g/hl

    effettuare trattamenti distanziati di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezione di Ticchiolatura allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere utilizzato in trattamenti curativi entro le 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti od in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura. In tali interventi usare le dosi massime fra quelle sopra consigliate. Con piante aventi limitata crescita vegetativa usare sempre le dosi massime con abbondante miscela e ad intervalli ravvicinati fra i trattamenti
  - Gloeosporium .... 60 - 70 g/hl
    Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta due o tre settimane prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre
  - Gloeosporium ed altre infezioni di magazzino
    Per la protezione dei frutti dopo la raccolta, effettuare i trattamenti per immersione o per irrorazione con idonea attrezzatura, entro una settimana dalla raccolta; impiegare il prodotto alla dose di 75 - 100 g /hl, assicurandosi che il contatto tra la poltiglia e i frutti sia di 20-30 secondi. I trattamenti devono essere effettuati in centri appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate che escludono l'intervento diretto dell'operatore e consentono l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica). Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento. L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'art. 2 della legge 283/1962.
- **Albicocco,** contro :
  - Monilia o Sclerotinia ....60 - 70 g/hl
    effettuare un trattamento all'inizio e uno alla fine della fioritura con ulteriori applicazioni in caso di stagione favorevole alla malattia.
  - Oidio, Ticchiolatura ....60 - 70 g/hl
- **Pesco, Susino contro :**
  - Oidio, Ticchiolatura, Monilia.................................60 - 70 g/hl
    iniziare precocemente gli interventi, specie per la lotta contro l'Oidio, mentre contro la Ticchiolatura iniziare dopo la fioritura e ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale.
- **Vite, contro :**
  - Botrytis e Oidio ....70 g/hl
    effettuare applicazioni in fioritura prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di tre settimane circa sino a 2-3 settimane dalla vendemmia, allargando o ravvicinando il ritmo dei trattamenti secondo l'andamento più o meno favorevole della malattia. Contro l'Oidio integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti o di zolfi bagnabili addizionali ai normali trattamenti antiperonosporici. Gli eventuali residui del prodotto sulle uve trattate anche in prossimità della vendemmia non disturbano il normale andamento della fermentazione.
- **Nocciolo,** contro :
  - Gloeosporium delle gemme ....125 g/hl
    con uno o due interventi ad intervallo di 20 - 25 giorni tra di loro in autunno (settembre - ottobre); due interventi all'inizio della caduta delle foglie con un'accurata bagnatura della pianta, specialmente degli apici vegetativi.
- **Frumento:** per la lotta contro il Mal del piede effettuare una irrorazione durante l'accestimento o in levata, impiegando 650 - 750 g/hl per ettaro di prodotto, distribuito in 400-500 litri d'acqua.
- **Colture floreali e Ornamentali in pieno campo**
  - FLOREALI, contro :
    - Botrytis e Oidio ....60 - 70 g/hl
      Per la lotta contro la Botrytis iniziare i trattamenti con l'inizio della fioritura e ripeterli ad opportuni intervalli, distribuendo per ogni trattamento almeno 1 - 1,5 kg di prodotto per ettaro di superficie trattata, se si usano pompe a basso volume di acqua. Impiegare la dose per ettaro maggiore fra quelle indicate, in caso di stagione favorevole allo sviluppo della muffa grigia. Per la lotta contro l'Oidio iniziare i trattamenti precocemente o ripeterli secondo l'andamento delle infezioni crittogamiche
  - ROSE E PIANTE ORNAMENTALI, contro :
    - Oidio ....60 - 70 g/hl
      Iniziare i trattamenti alla prima comparsa e ripeterli secondo necessità
  - GLADIOLO, TULIPANO ED ALTRE BULBOSE, contro :
    - Marciume dei bulbi : effettuare una bagnatura dei bulbi prima dell'impianto in una sospensione a 700 - 875 g/hl per circa 15-30 minuti
    - Botrytis e Fusariosi ....60 - 90 g/hl
  - GAROFANO, contro :
    - Verticillosi e Fusariosi ....1,5 - 2 g/m²
      distribuire il prodotto dopo l'impianto delle colture sciolto in 5-10 litri d'acqua per m², intervenendo prima che inizino le infezioni di tali crittogame. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli, specie con colture a lungo ciclo colturale e particolarmente durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo di tali malattie. Per colture piantate a file distanziate od a buche, si possono fare anche trattamenti localizzati lungo le fila ed alle buche, con l'avvertenza di distribuire sempre il prodotto alle dosi sopra indicate per metro quadrato di superficie effettivamente trattata e che questo trattamento interessi tutto l'apparato radicale di ogni coltura, impiegando sempre sufficiente quantità d'acqua, onde far penetrare il prodotto nel terreno a livello delle radici assorbenti. Una disinfestazione pretrapianto del terreno con idonei nematocidi, riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata della malattia nelle radici e permette di ottenere una più completa efficacia contro le Tracheomicosi.
  - CIPRESSO, contro :
    - Corineo o Cancro...100 - 150 g/hl
      intervenire 2-3 volte a settembre fino a novembre e 2-3 volte da aprile a metà giugno con cadenza quindicinale. Conviene ripetere i trattamenti dopo ogni potatura.
  - PLATANO, contro :
    - Ceratocisti : trattare la superficie dei tagli di potatura con irrorazioni di prodotto alla dose di 150 g/hl; nel caso si utilizzino mastici per la copertura delle ferite di potatura, aggiungere il prodotto alla dose dell'1,5% per evitare che la segatura di piante malate possa infettare soggetti sani.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità : Il prodotto non è compatibile con formulati a reazione alcalina (Poltiglia bordolese, Polisolfuri, Calce).
Avvertenza : In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di Nocività : Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del frumento e 15 giorni sulle altre colture.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Zephiro

Fungicida organico ad azione preventiva e curativa
Polvere Bagnabile

Partita n.:*

Composizione:
Tiofanato metile puro .... g 70
Coformulanti q.b. a g 100

Frasi di Rischio: Possibilità di effetti irreversibili
Consigli di Prudenza: Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Non respirare le polveri; Evitare il contatto con la pelle; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Agrosol srl - Via Matteotti, 16 - 48100 Ravenna

Officine di Produzione :
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A. - Cotignola (RA)
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A. - Torrenieri (SI)

Registrazione n. 10600 Ministero della Sanità del 09/10/2000

Contenuto netto : g 50

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali : Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Non operare contro vento; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Informazioni per il medico
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni

Compatibilità : il prodotto non è compatibile con formulati a reazione alcalina (Poltiglia bordolese, Polisolfuri, Calce).
Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di Nocività : Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

"ATTENZIONE: PER LE MODALITA' D'IMPIEGO CONSULTARE IL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO NELLA CONFEZIONE"

Etichetta / Foglietto illustrativo

Zephiro

Fungicida organico ad azione preventiva e curativa
Polvere Bagnabile in Sacchetto Idrosolubile

Partita n.:*

Composizione:
Tiofanato metile puro .... g 70
Coformulanti q.b. a g 100

Frasi di Rischio: Possibilità di effetti irreversibili
Consigli di Prudenza: Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Evitare il contatto con la pelle; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

AGRO

Agrosol srl - Via Matteotti, 16 - 48100 Ravenna

Officine di Produzione :
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A. - Cotignola (RA)
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A. - Torrenieri (SI)

Registrazione n. 10600 Ministero della Sanità del 09/10/2000

Contenuto netto : Contenuto netto : g 50 (1x50g)- 100 (1x100g) - 250 (1x250g) - 500 (5x100g); kg 1 (1x1kg) (4x250g) (10x100g) - 5 (5x1kg)

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali : Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Non operare contro vento; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Informazioni per il medico
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni

Caratteristiche : Zephiro è un fungicida che manifesta un'azione preventiva e curativa nei confronti di diverse malattie delle colture. La sua attività si esplica sia per contatto, sia per via sistemica; in tal modo viene rapidamente assorbito e traslocato all'interno dei vegetali, sfuggendo così all'azione dilavante delle piogge.

Dosi e modalità d'impiego

- **Melo e Pero contro :**
  - Ticchiolatura e Oidio del melo, Ticchiolatura del pero
    - trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali .... 70 - 100 g/hl
    - trattamenti post-fiorali e successivi .... 50 - 60 g/hl

    effettuare trattamenti distanziati di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezione di Ticchiolatura allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere utilizzato in trattamenti curativi entro le 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti od in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura. In tali interventi usare le dosi massime fra quelle sopra consigliate. Con piante aventi limitata crescita vegetativa usare sempre le dosi massime con abbondante miscela e ad intervalli ravvicinati fra i trattamenti.
  - Gloeosporium .... 60 - 70 g/hl
    Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta due o tre settimane prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre
  - Gloeosporium ed altre infezioni di magazzino
    Per la protezione dei frutti dopo la raccolta, effettuare i trattamenti per immersione o per irrorazione con idonea attrezzatura, entro una settimana dalla raccolta; impiegare il prodotto alla dose di 75 - 100 g /hl, assicurandosi che il contatto tra la poltiglia e i frutti sia di 20-30 secondi. I trattamenti devono essere effettuati in centri appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate che escludono l'intervento diretto dell'operatore e consentono l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica). Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento. . L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'art. 2 della legge 283/1962.
- **Albicocco, contro :**
  - Monilia o Sclerotinia .... 60 - 70 g/hl
    effettuare un trattamento all'inizio e uno alla fine della fioritura con ulteriori applicazioni in caso di stagione favorevole alla malattia.
  - Oidio, Ticchiolatura .... 60 - 70 g/hl
- **Pesco, Susino contro :**
  - Oidio, Ticchiolatura, Monilia .... 60 - 70 g/hl
    Iniziare precocemente gli interventi, specie per la lotta contro l'Oidio, mentre contro la Ticchiolatura iniziare dopo la fioritura e ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale.
- **Vite, contro :**
  - Botrytis e Oidio .... 70 g/hl
    effettuare applicazioni in fioritura prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di tre settimane circa sino a 2-3 settimane dalla vendemmia, allargando o ravvicinando il ritmo dei trattamenti secondo l'andamento più o meno favorevole della malattia. Contro l'Oidio integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti o di zolfi bagnabili addizionati ai normali trattamenti antiperonosporici. Gli eventuali residui del prodotto sulle uve trattate anche in prossimità della vendemmia non disturbano il normale andamento della fermentazione.
- **Nocciolo, contro :**
  - Gloeosporium delle gemme .... 125 g/hl
    con uno o due interventi ad intervallo di 20 - 25 giorni tra di loro in autunno (settembre - ottobre); due interventi all'inizio della caduta delle foglie con un'accurata bagnatura della pianta, specialmente degli apici vegetativi.
- **Frumento :** per la lotta contro il Mal del piede effettuare una irrorazione durante l'accestimento o in levata, impiegando 650 - 750 g/hl per ettaro di prodotto, distribuito in 400-500 litri d'acqua.
- **Colture floreali e Ornamentali in pieno campo**
  - FLOREALI, contro :
    - Botrytis e Oidio .... 60 - 70 g/hl
      Per la lotta contro la Botrytis iniziare i trattamenti con l'inizio della fioritura e ripeterli ad opportuni intervalli, distribuendo per ogni trattamento almeno 1 - 1,5 kg di prodotto per ettaro di superficie trattata, se si usano pompe a basso volume di acqua. Impiegare la dose per ettaro maggiore fra quelle indicate, in caso di stagione favorevole allo sviluppo della muffa grigia. Per la lotta contro l'Oidio iniziare i trattamenti precocemente e ripeterli secondo l'andamento delle infezioni crittogamiche
  - ROSE E PIANTE ORNAMENTALI, contro :
    - Oidio .... 60 - 70 g/hl
      Iniziare i trattamenti alla prima comparsa e ripeterli secondo necessità.
  - GLADIOLO, TULIPANO ED ALTRE BULBOSE, contro :
    - Marciume dei bulbi : effettuare una bagnatura dei bulbi prima dell'impianto in una sospensione a 700 - 875 g/hl per circa 15-30 minuti
    - Botrytis e Fusariosi .... 60 - 90 g/hl
  - GAROFANO, contro :
    - Verticillosi e Fusariosi .... 1,5 - 2 g/m^2
      distribuire il prodotto dopo l'impianto delle colture sciolto in 5-10 litri d'acqua per m^2, intervenendo prima che inizino le infezioni di tali crittogame. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli, specie con colture a lungo ciclo colturale e particolarmente durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo di tali malattie. Per colture piantate a file distanziate od a buche, si possono fare anche trattamenti localizzati lungo le fila ed alle buche, con l'avvertenza di distribuire sempre il prodotto alle dosi sopra indicate per metro quadrato di superficie effettivamente trattata e che questo trattamento interessi tutto l'apparato radicale di ogni coltura, impiegando sempre sufficiente quantità d'acqua, onde far penetrare il prodotto nel terreno a livello delle radici assorbenti. Una disinfestazione pretrapianto del terreno con idonei nematocidi, riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata della malattia nelle radici e permette di ottenere una più completa efficacia contro le Tracheomicosi.
  - CIPRESSO, contro :
    - Corineo o Cancro .... 100 - 150 g/hl
      Intervenire 2-3 volte a settembre fino a novembre e 2-3 volte da aprile a metà giugno con cadenza quindicinale. Conviene ripetere i trattamenti dopo ogni potatura.
  - PLATANO, contro :
    - Ceratocisti : trattare la superficie dei tagli di potatura con irrorazioni di prodotto alla dose di 150 g/hl; nel caso si utilizzino mastici per la copertura delle ferite di potatura, aggiungere il prodotto alla dose dell'1,5% per evitare che la segatura di piante malate possa infettare soggetti sani.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità : il prodotto non è compatibile con formulati a reazione alcalina (Poltiglia bordolese, Polisolfuri, Calce).
Attenzione : Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari, si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti.
Avvertenza : In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Rischi di Nocività : Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del frumento e 15 giorni sulle altre colture.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

SACCHETTI IDROSOLUBILI:

Avvertenze Particolari
Preparazione

Non toccare mai i sacchetti con mani/guanti bagnati.

STOCCAGGIO:
- Se non si utilizzano tutti i sacchetti, richiudere bene la confezione
- Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi

1 Assicurarsi la completa pulizia della botte e riempirla per 1/3 d'acqua lasciando fermo l'agitatore

2 Introdurre nella botte il necessario numero di sacchetti idrosolubili chiusi e lasciare a riposo per qualche minuto

3 Azionare l'agitatore: nel giro di qualche minuto si completa la solubilizzazione

4 Completare il riempimento della botte con acqua ed eventuali altri prodotti da miscelare

DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

Zephiro

Fungicida organico ad azione preventiva e curativa
Polvere Bagnabile in Sacchetto Idrosolubile

Partita n.:*

Composizione:
Tiofanato metile puro ....g 70
Coformulanti q.b. a g 100

Frasi di Rischio: Possibilità di effetti irreversibili
Consigli di Prudenza: Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Evitare il contatto con la pelle; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

AGRO

Agrosol srl - Via Matteotti, 16 - 48100 Ravenna

Officine di Produzione :
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A. - Cotignola (RA)
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A. - Torrenieri (SI)

Registrazione n. 10600 Ministero della Sanità del 09/10/2000

Contenuto netto : Contenuto netto : **g 50 (1x50g)**

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Norme Precauzionali : Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; Non operare contro vento; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Informazioni per il medico
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni

Compatibilità : il prodotto non è compatibile con formulati a reazione alcalina (Poltiglia bordolese, Polisolfuri, Calce).
Attenzione : Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari, si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti.
Avvertenza : In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di Nocività : Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza molto tossica per gli organismi acquatici

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da un uso improprio del preparato.

SACCHETTI IDROSOLUBILI:

Avvertenze Particolari

Preparazione

Non toccare mai i sacchetti con mani/guanti bagnati.

STOCCAGGIO:
- Se non si utilizzano tutti i sacchetti, richiudere bene la confezione
- Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi

1 Assicurare la completa pulizia della botte e riempirla per 1/3 d'acqua lasciando fermo l'agitatore

2 Introdurre nella botte il necessario numero di sacchetti idrosolubili chiusi e lasciare a riposo per qualche minuto

3 Azionare l'agitatore: nel giro di qualche minuto si completa la solubilizzazione

4 Completare il riempimento della botte con acqua ed eventuali altri prodotti da miscelare

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

"ATTENZIONE: PER LE MODALITA' D'IMPIEGO CONSULTARE IL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO NELLA CONFEZIONE"

Facsimile di stampa per la monodose idrosolubile

Zephiro

Fungicida organico ad azione preventiva e curativa
POLVERE BAGNABILE IN SACCHETTO IDROSOLUBILE

Composizione:
Tiofanato metile puro ..... g 70
Coformulanti q.b. a 100

NOCIVO

AGROSOL S.r.l.
Via Matteotti, 16 - 48100 Ravenna

Registrazione n. 10600 Ministero della Sanità del 09/10/2000

Officine di Produzione :
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A.- Cotignola (RA)
S.T.I. - Solfotecnica Italiana S.p.A. - Torrenieri (SI)

Contenuto netto : g 50 - 100 - 250; kg 1

Avvertenza : leggere attentamente le istruzioni riportate sulla confezione esterna

Da non vendere ne conservare fuori della confezione
Da sciogliere in acqua senza rompere

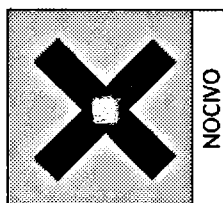
TIOFANATE AGRO

Fungicida organico a base di Tiofanate metile
(POLVERE BAGNABILE)

TIOFANATE AGRO Registrazione Ministero della Sanità n. 8815 del 19/04/1996

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via Antonio Silvani, 113 - 00139 Roma

COMPOSIZIONE	
TIOFANATO METILE puro	g 70
Coformulanti q.b. a	g. 100

NOCIVO

Officine di produzione:
DIACHEM S.p.A - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)
STI-Solfotecnica Italiana SpA - Cotignola (RA)
STI-Solfotecnica Italiana SpA - Torrenieri fraz. di Montalcino (SI)

Contenuto: 0,100 - 0,250 - 0,500 – 1 Kg Partita N.

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE
Il TIOFANATE AGRO è un fungicida organico ad azione preventiva e curativa che si impiega nella difesa di fruttiferi (mele, pere, pesche, susine, albicocche), vite. Fra le crittogame sensibili all'azione del TIOFANATE AGRO si annoverano la Ticchiolatura e l'Oidio di mele e pere, la Muffa grigia e l'Oidio della vite, l'Oidio e la Monilia delle pesche, susine e albicocche.

DOSI DI IMPIEGO
La dose di impiego oltimale è di g 70-100 per 100 litri di acqua.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA FUNGICIDA
Stemperare la dose necessaria di prodotto in poca acqua, aggiungere quindi lentamente l'ulteriore volume di acqua agitando continuamente con cura.
AVVERTENZA: l'impiego è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline come polisolfuri, poltiglia bordolese, calce.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 15 giorni

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

TIOFANATE AGRO

Fungicida organico a base di Tiofanate metile
(POLVERE BAGNABILE)

TIOFANATE AGRO Registrazione Ministero della Sanità n. 8815 del 19/04/1996

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via Antonio Silvani, 113 - 00139 Roma

COMPOSIZIONE		
TIOFANATO METILE puro	g	70
Coformulanti q.b. a	g.	100

Contenuto: 100 g

Partita N.

Officine di produzione: DIACHEM S.p.A - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)
STI-Solfotecnica Italiana SpA - Cotignola (RA)
STI-Solfotecnica Italiana SpA - Torrenieri fraz. di Montalcino (SI)

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

AVVERTENZA: LEGGERE ATTENTAMENTE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO ALLEGATO

FOGLIO ILLUSTRATIVO

TIOFANATE AGRO

Fungicida organico a base di Tiofanate metile
(POLVERE BAGNABILE)

CARATTERISTICHE
Il TIOFANATE AGRO è un fungicida organico ad azione preventiva e curativa che si impiega nella difesa di fruttiferi (mele, pere, pesche, susine, albicocche), vite. Fra le crittogame sensibili all'azione del TIOFANATE AGRO si annoverano la Ticchiolatura e l'Oidio di mele e pere, la Muffa grigia e l'Oidio della vite, l'Oidio e la Monilia delle pesche, susine e albicocche.

DOSI DI IMPIEGO
La dose di impiego ottimale è di g 70-100 per 100 litri di acqua.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA FUNGICIDA
Stemperare la dose necessaria di prodotto in poca acqua, aggiungere quindi lentamente l'ulteriore volume di acqua agitando continuamente con cura.
AVVERTENZA: l'impiego è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline come polisolfuri, poltiglia bordolese, calce.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 15 giorni

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELL'IMBALLAGGIO: SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

CHEMINOVA AGRO ITALIA Srl
Via Antonio Silvani, 113 - 00139 Roma

ETICHETTA / FOGLIO ILLUSTRATIVO

TIOMETANE P.B.

Fungicida organico a base di Tiofanate Metile in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE
Tiofanato Metile puro g 70
Coformulanti q.b. a g. 100

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15
24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE
STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.P.A
COTIGNOLA (RA)
STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.P.A.
TORRENIERI FRAZ. DI MONTALCINO (SI)
DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 5057 del 24.11.1982

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: g 50 - 100 - 250 - 500 - kg 1 - 5

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZATO

PARTITA N.

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso
Consultare un Centro Antiveleni

DOSI, EPOCHE E MODALITA' DI IMPIEGO
Il TIOMETANE P.B. è un fungicida organico ad azione preventiva e curativa che si impiega nella difesa delle seguenti colture:
PESCO, ALBICOCCO, SUSINO contro Monilia, Oidio, Ticchiolatura : 70-100 g/hl
MELO, PERO contro Ticchiolatura e Oidio 70-100 g/hl sino alla fase di post-fioritura; 50-70 g/hl nei trattamenti successivi. Contro Gloeosporium 60-100 g/hl in pre-raccolta; 75-150 g/hl per trattamenti di post-raccolta a mezzo di immersione o irrorazione della frutta.
I trattamenti dovranno essere effettuati, per non più di 30 secondi, in ambienti appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate, che escludano l'intervento diretto dell'operatore e che consentano l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente ai trattamenti dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica).
Le mele e le pere così trattate possono essere poste in commercio non prima di 15 giorni dal trattamento.
VITE: contro Botrite e Oidio 70-100 g/hl
NOCCIOLO: contro Gloeosporium 150 g/hl a caduta foglie, contro Monilia 70-100 g/hl da aprile a giugno.
FRUMENTO: contro Rizottoniosi dei cereali, Mal del piede del grano, Fusariosi, Cercosporella 500-600 g/ha in fase di accestimento e/o levata.
FLOREALI E ORNAMENTALI contro Botrite, Septoriosi, Mal bianco 60-70 g/hl in pieno campo; contro Corineo del cipresso 100-150 g/hl; contro Gloeosporium e Ceratocystis del platano 150 g/hl.
Trattamenti al terreno contro Fusariosi, Verticiliosi, Fialoforosi del garofano : 1,5 - 2 g/mq.
CONCIA DEI BULBI (bulbose da fiore) contro marciumi da Fusarium, Sclerotinia, Penicillium, Botrytis: 750-1000 g/hl per immersione (15-30 minuti)

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA FUNGICIDA
Stemperare la dose necessaria di prodotto in poca acqua, aggiungere quindi lentamente l'ulteriore volume di acqua agitando continuamente con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il TIOMETANE P.B. è compatibile con i prodotti fitosanitari a reazione neutra.. Sono esclusi i Polisolfuri e la Poltiglia bordolese.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del frumento e 15 giorni per le altre colture.

ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici

AVVERTENZA: l'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'articolo 2 della legge 283/1962.

Attenzione! Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE
DA NON VENDERSI SFUSO

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

TIOMETANE P.B.

Fungicida organico a base di Tiofanato metile in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE
Tiofanato Metile puro g 70
Coformulanti q,b. a g 100

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contato con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e qguanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

CHIMIBERG S.R.L.
via Tonale, 15
24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
Officine di produzione
DIACHEM S.P.A – U.P. SIFA - Caravaggio (BG)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.P.A.-Cotignola (RA)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.P.A. - Torrenieri (SI)
Registrazione Ministero della Sanità n 5057 del 24.11.1982
Contenuto netto g 50- 100
Partita n.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE
DA NON VENDERSI SFUSO

AVVERTENZA: PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI RIPORTATE SUL FOGLIO ILLUSTRATIVO

TIOMETANE P.B.

Fungicida organico a base di Tiofanato Metile
Polvere bagnabile in sacchetti idrosolubili

COMPOSIZIONE

Tiofanato Metile puro	g 70
Coformulanti	q.b. a g. 100

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
Non respirare le polveri
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
Usare indumenti protettivi e guanti adatti
In caso di incidente o di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
CHIMIBERG S.R.L.
Via Tonale, 15
24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

OFFICINE DI PRODUZIONE
STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.P.A
COTIGNOLA (RA)
STI-SOLFOTECNICA ITALIANA S.P.A.
TORRENIERI FRAZ. DI MONTALCINO (SI)
DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 5057 del 24.11.1982

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO
g 100 (n. 10 sacchetti idrosolubili da g 10)
g 500 (n. 10 sacchetti idrosolubili da g 50)
kg 1 (n. 5 sacchetti idrosolubili da g 200)
kg 1 (n. 2 sacchetti idrosolubili da g 500)
kg 5 (n. 1 sacchetto idrosolubile da kg 5)
g 250 (n. 10 sacchetti idrosolubili da g 25)
kg 1 (n. 10 sacchetti idrosolubili da g 100)
kg 1 (n. 4 sacchetti idrosolubili da g 250)
kg 1 (n. 1 sacchetto idrosolubile da kg 1)

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
PARTITA N.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Consultare un Centro Antiveleni

DOSI, EPOCHE E MODALITA' DI IMPIEGO
Il TIOMETANE P.B. è un fungicida organico ad azione preventiva e curativa che si impiega nella difesa delle seguenti colture:
PESCO, ALBICOCCO, SUSINO contro Monilia, Oidio, Ticchiolatura : 70-100 g/hl
MELO, PERO contro Ticchiolatura e Oidio 70-100 g/hl sino alla fase di post-fioritura; 50-70 g/hl nei trattamenti successivi. Contro Gloeosporium 60-100 g/hl in pre-raccolta; 75-150 g/hl per trattamenti di post-raccolta a mezzo di immersione o irrorazione della frutta.
I trattamenti dovranno essere effettuati, per non più di 30 secondi, in ambienti appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate, che escludano l'intervento diretto dell'operatore e che consentano l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente ai trattamenti dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica).
Le mele e le pere così trattate possono essere poste in commercio non prima di 15 giorni dal trattamento.
VITE: contro Botrite e Oidio 70-100 g/hl
NOCCIOLO: contro Gloeosporium 150 g/hl a caduta foglie, contro Monilia 70-100 g/hl da aprile a giugno.
FRUMENTO: contro Rizottoniosi dei cereali, Mal del piede del grano, Fusariosi, Cercosporella 500-600 g/ha in fase di accestimento e/o levata.
FLOREALI E ORNAMENTALI contro Botrite, Septoriosi, Mal bianco 60-70 g/hl in pieno campo; contro Corineò del cipresso 100-150 g/hl; contro Gloeosporium e Ceratocystis del platano 150 g/hl.
Trattamenti al terreno contro Fusariosi, Verticiliosi, Fialoforosi del garofano : 1,5 - 2 g/mq.
CONCIA DEI BULBI (bulbose da fiore) contro marciumi da Fusarium, Sclerotinia, Penicillium, Botrytis: 750-1000 g/hl per immersione (15-30 minuti)

Avvertenze d'uso
Nel caso di miscela con altri prodotti fitosanitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere gli altri prodotti - Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi - Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate - Se non si utilizzano tutti i sacchetti della confezione, chiudere bene la scatola.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA'
Il TIOMETANE P.B. è compatibile con i prodotti fitosanitari a reazione neutra.. Sono esclusi i Polisolfuri e la Poltiglia bordolese.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE: il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici
INTERVALLO DI SICUREZZA: sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del frumento e 15 giorni per le altre colture.
AVVERTENZA: l'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dell'autorità sanitaria ai sensi dell'articolo 2 della legge 283/1962.
Attenzione! Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE
DA NON VENDERSI SFUSO

MODO DI UTILIZZO
Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili.

Riempire l'atomizzatore con circa il 30% di acqua.

Porre i sacchetti idrosolubili direttamente nell'atomizzatore e quindi azionare l'agitatore.

Attendere sino a quando i sacchetti idrosolubili non si siano completamente sciolti (alcuni minuti).

Aggiungere la restante acqua nell'atomizzatore.

TIOMETANE P.B.

Fungicida organicoa base di Tiofanato metile in polvere bagnabile
SACCHETTI IDROSOLUBILI

COMPOSIZIONE
Tiofanato metile puro g 70
Coformulanti q.b. a g 100

Peso netto : g 10-25-50-100-200- 250-500 – kg 1-5

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
CHIMIBERG S.R.L.
via Tonale, 15
24061 ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 5057del 24.11.1982

AVVERTENZA: LEGGERE ATTENTAMENTE IL TESTO DELL'ETICHETTA RIPORTATO SUL CONTENITORE

CAPITAL 70

(polvere bagnabile)

Fungicida organico ad azione preventiva e curativa per la difesa di Fruttiferi, Vite, colture Floreali ed Ornamentali.

CAPITAL 70 Reg. Ministero della Sanità N° 10395 del 22/03/2000

Composizione
Tiofanato metile puro g 70
Coformulanti q.b. a g 100

NOCIVO

ROCCA FRUTTA Srl
Via Ravenna, 1114
44040 Gaibana (Ferrara)

Contenuto 50-100-200-500 g 1-5 kg

Partita n°

FRASI DI RISCHIO Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne bere ne fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta

Il contenitore non può essere riutilizzato

Stabilimenti di produzione
Ki-hara Chemical LTD - Birmingham (U.K.)
Hockley International LTD - Dewsbury, West Yorkshire (U.K.)
STI-Solfotecnica Italiana SpA - Cotignola (RA)
STI-Solfotecnica Italiana SpA - Torrenieri, fraz. di Montalcino (SI)
Sideco Dr. Schirm GmbH - Lubecca (Germania)
Diachem SpA - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)
AgroChimica Faentina SpA - Faenza
Terranalisi Srl - Cento (FE)
L.I.F.A. Srl - Vigonovo (VE)

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Il prodotto, da usare solo nelle località ove non si è riscontrata la presenza di ceppi resistenti, si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
FRUTTIFERI
• POMACEE: contro Ticchiolatura ed Oidio del Melo, Ticchiolatura del Pero: trattamenti pre-fiorali e primi trattamenti post-fiorali g 70-100; trattamenti post-fiorali e successivi g 50-60. Effettuare trattamenti distanziati di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti od in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura. In tali trattamenti usare le dosi massime fra quelle sopra consigliate. Con piante aventi limitata crescita vegetativa usare sempre le dosi massime con abbondante miscela ed in intervalli ravvicinati fra i trattamenti. Contro Gloeosporium del Melo e del Pero g 60-70. Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta 2-3 settimane prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre. Contro Gloeosporium ed altre infezioni di magazzino per la protezione dei frutti dopo la raccolta. Effettuare i trattamenti per immersione o per irrorazione con idonea attrezzatura ed in ambienti attrezzati con sistemi che escludano l'intervento diretto dell'operatore e che consentano l'immagazzinamento con frigo-conservazione, intervenendo entro una settimana dalla raccolta. Impiegare il prodotto alla dose di 75-150 g/hl di acqua assicurandosi che il contatto tra la poltiglia e i frutti sia di 20-30 secondi. Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento.
• ALBICOCCO: contro Monilia g 60-70. Effettuare un trattamento all'inizio e uno alla fine della fioritura con ulteriori applicazioni in caso di stagione favorevole alla malattia.
• PESCO, SUSINO E ALBICOCCO: contro Oidio, Ticchiolatura e Monilia g 60-70. Iniziare precocemente gli interventi, specie per la lotta contro l'Oidio, mentre contro la Ticchiolatura e la Monilia iniziare dopo la fioritura e ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale. Usare prodotti specifici contro la Vaiolatura o Gommosi o la Ruggine.
• VITE: contro Botrytis e Oidio g 70. Effettuare applicazioni in fioritura prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di 3 settimane circa sino a 2-3 settimane dalla vendemmia, allargando od avvicinando il ritmo dei trattamenti secondo l'andamento più o meno favorevole allo sviluppo della malattia. Contro l'Oidio integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti o di zolfi bagnabili addizionati ai normali trattamenti antiperonosporici. Gli eventuali residui del prodotto sulle uve trattate anche in prossimità della vendemmia non disturbano il normale andamento della fermentazione.
Nota: Il prodotto non è attivo contro la Peronospora della Vite, che va combattuta mediante irrorazione dei comuni prodotti antiperonosporici, secondo i normali calendari dei trattamenti usati in zona.
• NOCCIOLO: contro Gleosporium delle gemme g 150 con uno o due interventi ad un intervallo di 20-25 giorni tra di loro in autunno (settembre-ottobre) all'inizio della caduta delle foglie con un'accurata bagnatura della pianta, specialmente degli apici vegetali.
• FRUMENTO: per la lotta contro il Mal del Piede effettuare un'irrorazione durante l'accestimento o in levata, impiegando g 500-600/ha di prodotto distribuito in 400-500 litri di acqua.
COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI
• FIORI: contro Botrytis ed Oidio g 60-70. Per la lotta contro la Botrytis iniziare i trattamenti con l'inizio della fioritura e ripeterli ad opportuni intervalli, distribuendo per ogni trattamento almeno 1-1,5 kg di prodotto per ettaro di superficie trattata. Se si usano pompe a basso volume, impiegare la dose per ettaro maggiore fra quelle indicate in caso di stagione favorevole allo sviluppo della Muffa grigia. Per la lotta contro l'Oidio iniziare i trattamenti precocemente e ripeterli secondo l'andamento delle infezioni crittogamiche.
• ROSA E PIANTE ORNAMENTALI: contro Oidio g 60-70. Iniziare i trattamenti alla prima comparsa della malattia e ripeterli secondo necessità. Contro la Ruggine e la malattia delle macchie nere usare un fungicida specifico.
• GLADIOLO, TULIPANO E ALTRE BULBOSE: contro Marciume dei bulbi effettuare il bagno dei bulbi prima dell'impianto in una sospensione a 750-1000 g/hl per la durata di 15-30 minuti. In campo, effettuare trattamenti alla dose di 70-100 g/hl contro Botrytis e Fusariosi, aggiungendo fungicidi specifici contro malattie varie non controllate dal prodotto.
• GAROFANO: contro Verticillosi e Fusariosi 1,5-2 g/mq. Distribuire il prodotto, dopo l'impianto delle colture, sciolto in 5-10 litri di acqua per metro quadrato, intervenendo prima che inizino le infezioni di tali crittogame. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli, specie per colture a lungo ciclo colturale e particolarmente durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo di tali malattie. Per colture piantate a file distanziate od a buche, si possono fare anche i trattamenti localizzati lungo la fila ed alle buche, applicando il prodotto alle dosi sopra indicate per metro quadrato di superficie effettivamente trattata. Fare in modo che questo trattamento interessi tutto l'apparato radicale di ogni coltura, utilizzando allo scopo una sufficiente quantità di acqua, per far penetrare il prodotto nel terreno a livello delle radici assorbenti. Una disinfestazione pre-impianto del terreno con idonei nematocidi riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata delle malattie nelle radici e permette di ottenere una più completa efficacia contro le Tracheomicosi.
• CIPRESSO E PLATANO: contro Cancro o Corineo del Cipresso g 100-150. Intervenire 2-3 volte da settembre a fine novembre e 2-3 volte da aprile a metà giugno con cadenza quindicinale. È consigliabile inoltre ripetere i trattamenti dopo ogni potatura. Contro Ceratociste del Platano trattare le superfici dei tagli di potatura con irrorazioni di prodotto alla dose di g 150; nel caso si usino mastici per la copertura di ferite di potatura o di altro genere, aggiungere il prodotto alla dose dell'1,5% per evitare che la segatura di piante malate possa infettare i soggetti sani.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, quindi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.
Avvertenza: L'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta. L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'art. 2 della Legge 283/1962. La soluzione eccedente ai trattamenti dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica e microbiologica).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è compatibile con sostanze alcaline come Polisolfuri, Poltiglia Bordolese e calce.
Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Attenzione: il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del frumento e 15 giorni prima della raccolta delle altre colture.
Nei trattamenti post-raccolta su pomacee far trascorrere almeno 15 giorni dal trattamento all'immissione al consumo.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Istruzioni per l'eliminazione del prodotto e dell'imballaggio: smaltire secondo le norme vigenti.

Foglio illustrativo

CAPITAL 70

(polvere bagnabile)

Fungicida organico ad azione preventiva e curativa per la difesa di Fruttiferi, Vite, colture Floreali ed Ornamentali.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto, da usare solo nelle località ove non si è riscontrata la presenza di ceppi resistenti, si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.

FRUTTIFERI

• POMACEE: contro Ticchiolatura ed Oidio del Melo, Ticchiolatura del Pero: trattamenti pre-fiorali e primi trattamenti post-fiorali g 70-100; trattamenti post-fiorali e successivi g 50-60. Effettuare trattamenti distanziati di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti od in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura. In tali trattamenti usare le dosi massime fra quelle sopra consigliate. Con piante aventi limitata crescita vegetativa usare sempre le dosi massime con abbondante miscela ed in intervalli ravvicinati fra i trattamenti. Contro Gloeosporium del Melo e del Pero g 60-70. Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta 2-3 settimane prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre. Contro Gloeosporium ed altre infezioni di magazzino per la protezione dei frutti dopo la raccolta. Effettuare i trattamenti per immersione o per irrorazione con idonea attrezzatura ed in ambienti attrezzati con sistemi che escludano l'intervento diretto dell'operatore e che consentano l'immagazzinamento con frigo-conservazione, intervenendo entro una settimana dalla raccolta. Impiegare il prodotto alla dose di 75-150 g/hl di acqua assicurandosi che il contatto tra la poltiglia e i frutti sia di 20-30 secondi. Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento.

• ALBICOCCO: contro Monilia g 60-70. Effettuare un trattamento all'inizio e uno alla fine della fioritura con ulteriori applicazioni in caso di stagione favorevole alla malattia.

• PESCO, SUSINO E ALBICOCCO: contro Oidio, Ticchiolatura e Monilia g 60-70. Iniziare precocemente gli interventi, specie per la lotta contro l'Oidio, mentre contro la Ticchiolatura e la Monilia iniziare dopo la fioritura e ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale. Usare prodotti specifici contro la Vaiolatura o Gommosi o la Ruggine.

• VITE: contro Botrytis e Oidio g 70. Effettuare applicazioni in fioritura prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di 3 settimane circa sino a 2-3 settimane dalla vendemmia, allargando od avvicinando il ritmo dei trattamenti secondo l'andamento più o meno favorevole allo sviluppo della malattia. Contro l'Oidio integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti o di zolfi bagnabili addizionati ai normali trattamenti antiperonosporici. Gli eventuali residui del prodotto sulle uve trattate anche in prossimità della vendemmia non disturbano il normale andamento della fermentazione.

Nota: Il prodotto non è attivo contro la Peronospora della Vite, che va combattuta mediante irrorazione dei comuni prodotti antiperonosporici, secondo i normali calendari dei trattamenti usati in zona.

• NOCCIOLO: contro Gleosporium delle gemme g 150 con uno o due interventi ad un intervallo di 20-25 giorni tra di loro in autunno (settembre-ottobre) all'inizio della caduta delle foglie con un'accurata bagnatura della pianta, specialmente degli apici vegetali.

• FRUMENTO: per la lotta contro il Mal del Piede effettuare un'irrorazione durante l'accestimento o in levata, impiegando g 500-600/ha di prodotto distribuito in 400-500 litri di acqua.

COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI

• FIORI: contro Botrytis ed Oidio g 60-70. Per la lotta contro la Botrytis iniziare i trattamenti con l'inizio della fioritura e ripeterli ad opportuni intervalli, distribuendo per ogni trattamento almeno 1-1,5 kg di prodotto per ettaro di superficie trattata. Se si usano pompe a basso volume, impiegare la dose per ettaro maggiore fra quelle indicate in caso di stagione favorevole allo sviluppo della Muffa grigia. Per la lotta contro l'Oidio iniziare i trattamenti precocemente e ripeterli secondo l'andamento delle infezioni crittogamiche.

• ROSA E PIANTE ORNAMENTALI: contro Oidio g 60-70. Iniziare i trattamenti alla prima comparsa della malattia e ripeterli secondo necessità. Contro la Ruggine e la malattia delle macchie nere usare un fungicida specifico.

• GLADIOLO, TULIPANO E ALTRE BULBOSE: contro Marciume dei bulbi effettuare il bagno dei bulbi prima dell'impianto in una sospensione a 750-1000 g/hl per la durata di 15-30 minuti. In campo, effettuare trattamenti alla dose di 70-100 g/hl contro Botrytis e Fusariosi, aggiungendo fungicidi specifici contro malattie varie non controllate dal prodotto.

• GAROFANO: contro Verticillosi e Fusariosi 1,5-2 g/mq. Distribuire il prodotto, dopo l'impianto delle colture, sciolto in 5-10 litri di acqua per metro quadrato, intervenendo prima che inizino le infezioni di tali crittogame. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli, specie per colture a lungo ciclo colturale e particolarmente durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo di tali malattie. Per colture piantate a file distanziate od a buche, si possono fare anche i trattamenti localizzati lungo la fila ed alle buche, applicando il prodotto alle dosi sopra indicate per metro quadrato di superficie effettivamente trattata. Fare in modo che questo trattamento interessi tutto l'apparato radicale di ogni coltura, utilizzando allo scopo una sufficiente quantità di acqua, per far penetrare il prodotto nel terreno a livello delle radici assorbenti. Una disinfestazione pre-impianto del terreno con idonei nematocidi riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata delle malattie nelle radici e permette di ottenere una più completa efficacia contro le Tracheomicosi.

• CIPRESSO E PLATANO: contro Cancro o Corineo del Cipresso g 100-150. Intervenire 2-3 volte da settembre a fine novembre e 2-3 volte da aprile a metà giugno con cadenza quindicinale. È consigliabile inoltre ripetere i trattamenti dopo ogni potatura. Contro Ceratociste del Platano trattare le superfici dei tagli di potatura con irrorazioni di prodotto alla dose di g 150; nel caso si usino mastici per la copertura di ferite di potatura o di altro genere, aggiungere il prodotto alla dose dell'1,5% per evitare che la segatura di piante malate possa infettare i soggetti sani.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, quindi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Avvertenza: L'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta. L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'art. 2 della Legge 283/1962. La soluzione eccedente ai trattamenti dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica e microbiologica).

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con sostanze alcaline come Polisolfuri, Poltiglia Bordolese e calce.

Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione: il prodotto tal quale contiene una sostanza molto tossica per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del frumento e 15 giorni prima della raccolta delle altre colture.
Nei trattamenti post-raccolta su pomacee far trascorrere almeno 15 giorni dal trattamento all'immissione al consumo.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Istruzioni per l'eliminazione del prodotto e dell'imballaggio: smaltire secondo le norme vigenti.

ROCCA FRUTTA Srl - Via Ravenna, 1114 - 44040 Gaibana (Ferrara)

Etichetta formato ridotto

CAPITAL 70

(polvere bagnabile)

Fungicida organico ad azione preventiva e curativa per la difesa di Fruttiferi, Vite, colture Floreali ed Ornamentali,

CAPITAL 70 Reg. Ministero della Sanità N° 10395 del 22/03/2000

Composizione		
Tiofanato metile puro		g 70
Coformulanti	q.b. a	g 100

ROCCA FRUTTA Srl
Via Ravenna, 1114
44040 Gaibana (Ferrara)

NOCIVO

Contenuto: 50 – 100 g

Partita n°

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta.

Il contenitore non può essere riutilizzato

Stabilimenti di produzione:

Ki-hara Chemical LTD - Birmingham (U.K.)
Hockley International LTD - Dewsbury, West Yorkshire (U.K.)
STI-Solfotecnica Italiana SpA - Cotignola (RA)
STI-Solfotecnica Italiana SpA - Torrenieri, fraz. di Montalcino (SI)
Sideco Dr. Schirm GmbH - Lubecca (Germania)
Diachem SpA - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)
AgroChimica Faentina SpA - Faenza
Terranalisi Srl - Cento (FE)
L.I.F.A. Srl - Vigonovo (VE)

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

AVVERTENZA: PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI SUL FOGLIO ILLUSTRATIVO

CAPITAL 70

(polvere bagnabile in sacchetti idrosolubili)

Fungicida organico ad azione preventiva e curativa per la difesa di Fruttiferi, Vite, colture Floreali ed Ornamentali.

CAPITAL 70
Reg. Ministero della Sanità N° 10395 del 22/03/2000

Composizione
Tiofanato metile puro g 70
Coformulanti q.b. a g 100

ROCCA FRUTTA Srl
Via Ravenna, 1114
44040 Gaibana (Ferrara)

Contenuto 1 Kg (10 s.i. da 100 g) - 1 Kg (5 s.i. da 200 g)
1 Kg (2 s.i. da 500 g) - 1 Kg (1 s.i. da 1 Kg)

Il contenitore non può essere riutilizzato

Stabilimenti di produzione : **Partita n.**
Ki-hara Chemical LTD - Birmingham (U.K.)
Hockley International LTD - Dewsbury, West Yorkshire (U.K.)
STI-Solfotecnica Italiana SpA - Cotignola (RA)
STI-Solfotecnica Italiana SpA - Torrenieri, fraz. di Montalcino (SI)
Sideco Dr. Schirm GmbH - Lubecca (Germania)
Diachem SpA - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)
AgroChimica Faentina SpA – Faenza

MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto, da usare solo nelle località ove non si è riscontrata la presenza di ceppi resistenti, si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.

FRUTTIFERI

• **POMACEE**: contro Ticchiolatura ed Oidio del Melo, Ticchiolatura del Pero: trattamenti pre-fiorali e primi trattamenti post-fiorali g 70-100; trattamenti post-fiorali e successivi g 50-60. Effettuare trattamenti distanziati di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti od in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura. In tali trattamenti usare le dosi massime fra quelle sopra consigliate. Con piante aventi limitata crescita vegetativa usare sempre le dosi massime con abbondante miscela ed in intervalli ravvicinati fra i trattamenti. Contro Gloeosporium del Melo e del Pero g 60-70. Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta 2-3 settimane prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre. Contro Gloeosporium ed altre infezioni di magazzino per la protezione dei frutti dopo la raccolta. Effettuare i trattamenti per immersione o per irrorazione con idonea attrezzatura ed in ambienti attrezzati con sistemi che escludano l'intervento diretto dell'operatore e che consentano l'immagazzinamento con frigo-conservazione, intervenendo entro una settimana dalla raccolta. Impiegare il prodotto alla dose di 75-150 g/hl di acqua assicurandosi che il contatto tra la poltiglia e i frutti sia di 20-30 secondi. Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento.

• **ALBICOCCO**: contro Monilia g 60-70. Effettuare un trattamento all'inizio e uno alla fine della fioritura con ulteriori applicazioni in caso di stagione favorevole alla malattia.

• **PESCO, SUSINO E ALBICOCCO**: contro Oidio, Ticchiolatura e Monilia g 60-70. Iniziare precocemente gli interventi, specie per la lotta contro l'Oidio, mentre contro la Ticchiolatura e la Monilia iniziare dopo la fioritura e ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale. Usare prodotti specifici contro la Vaiolatura o Gommosi o la Ruggine.

• **VITE**: contro Botrytis e Oidio g 70. Effettuare applicazioni in fioritura prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di 3 settimane circa sino a 2-3 settimane dalla vendemmia, allargando od avvicinando il ritmo dei trattamenti secondo l'andamento più o meno favorevole allo sviluppo della malattia. Contro l'Oidio integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti o di zolfi bagnabili addizionati ai normali trattamenti antiperonosporici. Gli eventuali residui del prodotto sulle uve trattate anche in prossimità della vendemmia non disturbano il normale andamento della fermentazione.

Nota: Il prodotto non è attivo contro la Peronospora della Vite, che va combattuta mediante irrorazione dei comuni prodotti antiperonosporici, secondo i normali calendari dei trattamenti usati in zona.

• **NOCCIOLO**: contro Gleosporium delle gemme g 150 con uno o due interventi ad un intervallo di 20-25 giorni tra di loro in autunno (settembre-ottobre) all'inizio della caduta delle foglie con un'accurata bagnatura della pianta, specialmente degli apici vegetali.

• **FRUMENTO**: per la lotta contro il Mal del Piede effettuare un'irrorazione durante l'accestimento o in levata, impiegando g 500-600/ha di prodotto distribuito in 400-500 litri di acqua.

COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI

• **FIORI**: contro Botrytis ed Oidio g 60-70. Per la lotta contro la Botrytis iniziare i trattamenti con l'inizio della fioritura e ripeterli ad opportuni intervalli, distribuendo per ogni trattamento almeno 1-1,5 kg di prodotto per ettaro di superficie trattata. Se si usano pompe a basso volume, impiegare la dose per ettaro maggiore fra quelle indicate in caso di stagione favorevole allo sviluppo della Muffa grigia. Per la lotta contro l'Oidio iniziare i trattamenti precocemente e ripeterli secondo l'andamento delle infezioni crittogamiche.

• **ROSA E PIANTE ORNAMENTALI**: contro Oidio g 60-70. Iniziare i trattamenti alla prima comparsa della malattia e ripeterli secondo necessità. Contro la Ruggine e la malattia delle macchie nere usare un fungicida specifico.

• **GLADIOLO, TULIPANO E ALTRE BULBOSE**: contro Marciume dei bulbi effettuare il bagno dei bulbi prima dell'impianto in una sospensione a 750-1000 g/hl per la durata di 15-30 minuti. In campo, effettuare trattamenti alla dose di 70-100 g/hl contro Botrytis e Fusariosi, aggiungendo fungicidi specifici contro malattie varie non controllate dal prodotto.

• **GAROFANO**: contro Verticillosi e Fusariosi 1,5-2 g/mq. Distribuire il prodotto, dopo l'impianto delle colture, sciolto in 5-10 litri di acqua per metro quadrato, intervenendo prima che inizino le infezioni di tali crittogame. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli, specie per colture a lungo ciclo colturale e particolarmente durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo di tali malattie. Per colture piantate a file distanziate od a buche, si possono fare anche i trattamenti localizzati lungo la fila ed alle buche, applicando il prodotto alle dosi sopra indicate per metro quadrato di superficie effettivamente trattata. Fare in modo che questo trattamento interessi tutto l'apparato radicale di ogni coltura, utilizzando allo scopo una sufficiente quantità di acqua, per far penetrare il prodotto nel terreno a livello delle radici assorbenti. Una disinfestazione pre-impianto del terreno con idonei nematocidi riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata delle malattie nelle radici e permette di ottenere una più completa efficacia contro le Tracheomicosi.

• **CIPRESSO E PLATANO**: contro Cancro o Corineo del Cipresso g 100-150. Intervenire 2-3 volte da settembre a fine novembre e 2-3 volte da aprile a metà giugno con cadenza quindicinale. È consigliabile inoltre ripetere i trattamenti dopo ogni potatura. Contro Ceratociste del Platano trattare le superfici dei tagli di potatura con irrorazioni di prodotto alla dose di g 150; nel caso si usino mastici per la copertura di ferite di potatura o di altro genere, aggiungere il prodotto alla dose dell'1,5% per evitare che la segatura di piante malate possa infettare i soggetti sani.

Avvertenza: L'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta. L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'art. 2 della Legge 283/1962. La soluzione eccedente ai trattamenti dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica e microbiologica).

AVVERTENZE D'USO - Nel caso di miscela con altri prodotti fitosanitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi aggiungere altri prodotti. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate. Se non si utilizzano tutti i sacchetti della confezione, chiudere bene la scatola.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con sostanze alcaline come Polisolfuri, Poltiglia Bordolese e calce.

Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione: il prodotto tal quale contiene una sostanze molto tossica per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del frumento e 15 giorni prima della raccolta delle altre colture.

Nei trattamenti post-raccolta su pomacee far trascorrere almeno 15 giorni dal trattamento all'immissione al consumo.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non vendersi sfuso

Istruzioni per l'eliminazione del prodotto e dell'imballaggio: smaltire secondo le norme vigenti

Non toccare mai i sacchetti con mani/guanti bagnati

Assicurare la completa pulizia della botte e riempirla per 1/3 d'acqua lasciando fermo l'agitatore

Introdurre nella botte il necessario numero di sacchetti idrosolubili chiusi e lasciare a riposo per qualche minuto

Azionare l'agitatore: nel giro di qualche minuto si completa la solubilizzazione

Completare il riempimento della botte con acqua ed eventuali altri prodotti da miscelare

Etichetta sacchetti idrosolubili

CAPITAL 70

(polvere bagnabile in sacchetti idrosolubili)

Fungicida organico ad azione preventiva e curativa per la difesa di Fruttiferi, Vite, colture Floreali ed Ornamentali.

CAPITAL 70 Reg. del Ministero della Sanità N° 10395 del 22/03/2000

Composizione		
Tiofanato metile puro		g 70
Coformulanti	q.b. a	g 100

ROCCA FRUTTA Srl
Via Ravenna, 1114
44040 Gaibana (Ferrara)

Stabilimenti di produzione :
- **Ki-hara Chemical LTD - Birmingham (U.K.)**
- **Hockley International LTD Dewsbury, West Yorkshire (U.K.)**
- **STI-Solfotecnica Italiana SpA - Cotignola (RA)**
- **STI-Solfotecnica Italiana SpA Torrenieri, fraz. di Montalcino (SI)**
- **Sideco Dr. Schirm GmbH - Lubecca (Germania)**
- **Diachem SpA - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)**
- **AgroChimica Faentina SpA - Faenza**

NOCIVO

Contenuto del sacchetto:
100 g - 200 g - 250 g - 500 g - 1 Kg Partita n.

AVVERTENZA: LEGGERE ATTENTAMENTE L'ETICHETTA RIPORTATA SULLA CONFEZIONE

NON VENDERE NÉ CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE

ARNOS ®

Fungicida organico in pasta liquida ad azione preventiva e curativa per la difesa di: Melo, Pero, Pesco, Albicocco, Susino, Vite, Nocciolo, Frumento, Colture floreali ed ornamentali.

Composizione:
- Tiofanato metile puro . . . . g. 34,7 (= 400 g/litro)
- Coadiuvanti e solventi: quanto basta a . . . . g. 100

® Marchio registrato SIPCAM
(*) sostanza attiva orig. Nippon Soda Co. Ltd. (Tokio - Giappone)
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Reg. n. 7775 del 22.5.1989 del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM S.p.A.
- Salerano sul Lambro (Lodi)
SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna)
Taglie: ml. 250-500 Litri 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n: ....

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. **Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.**

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
MELO E PERO
Ticchiolatura ed Oidio del melo; Ticchiolatura del pero:
- trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: ml 110-150 (gr 125-175)
- trattamenti post-fiorali successivi: ml 80-90 (gr. 90-105)
Effettuare trattamenti distanziati di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti od in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura. In tali trattamenti usare le dosi massime fra quelle sopra consigliate. Con piante aventi limitata crescita vegetativa usare sempre le dosi massime con abbondante miscela ed in intervalli ravvicinati fra i trattamenti.
Trattamenti ripetuti riducono le popolazioni di acari parassiti (es. Ragnetti rossi).
Gloeosporium del Melo e del Pero: ml. 90 - 110 (gr 105-125). Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta 2-3 settimane prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre.
Gloeosporium ed altre infezioni di magazzino: per la protezione dei frutti dopo la raccolta.
Effettuare i trattamenti per immersione o per irrorazione, con idonea attrezzatura ed in ambienti attrezzati con sistemi che garantiscono la tutela degli operatori e dell'ambiente effettuando i trattamenti entro una settimana dalla raccolta; impiegare il prodotto alla dose di ml 120-225 (gr 140-260) di acqua assicurandosi che il contatto tra la poltiglia e i frutti sia di 20-30 secondi.
I trattamenti devono essere effettuati in centri appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate che escludono l'intervento diretto dell'operatore e che consentono l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente al trattamento dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica). Le acque di scarico e di lavaggio sono comunque soggette alla osservanza della legge riguardante l'abbattimento dei prodotti inquinanti. Prodotto da utilizzare in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'art. 2 della Legge 283/1962.
Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento.
PESCO, SUSINO, ALBICOCCO
Monilia o Sclerotinia dell'Albicocco: ml 90-110 (gr 105-125).
Effettuare un trattamento all'inizio ed uno alla fine della fioritura con ulteriori applicazioni in caso di stagione favorevole alla malattia.
Oidio, Ticchiolatura e Monilia del Pesco, Susino e Albicocco:
ml 90-110 (gr 105-125) - Iniziare precocemente gli interventi, specie per la lotta contro l'Oidio, mentre contro la Ticchiolatura e la Monilia iniziare dopo la fioritura e ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale.
VITE
Botrytis ed Oidio dell'Uva: ml 110 (gr 125) - Effettuare applicazioni in fioritura, prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di 3 settimane circa sino a 15 giorni dalla vendemmia, allargando od avvicinando il ritmo dei trattamenti secondo l'andamento più o meno favorevole allo sviluppo della malattia. Contro l'Oidio integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti o di zolfi bagnabili addizionati ai normali trattamenti antiperonosporici. Gli eventuali residui del prodotto sulle uve trattate anche in prossimità della vendemmia non disturbano il normale andamento della fermentazione.
Nota: il prodotto non è attivo contro la Peronospora della vite, che va combattuta mediante irrorazione dei comuni prodotti antiperonosporici, secondo i normali calendari dei trattamenti usati in zona.
NOCCIOLO
Gloeosporium delle gemme: ml 225 (g.260) con uno o due interventi ad intervallo di 20-25 giorni tra di loro in autunno (settembre-ottobre) all'inizio della caduta delle foglie con accurata bagnatura della pianta, specialmente degli apici vegetativi.
FRUMENTO
Per la lotta contro il Mal del piede effettuare un'irrorazione durante l'accestimento o in levata, impiegando litri 1,1-1,3 (Kg 1,3-1,5) per ettaro, di prodotto distribuito in 400-500 litri di acqua.
COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI
FIORI
Botrytis ed Oidio: ml 90-110 (gr 105-125) - Per la lotta contro la Botrytis iniziare i trattamenti con l'inizio della fioritura e ripeterli ad opportuni intervalli, distribuendo per ogni trattamento almeno litri 1,5-2,25 (Kg 1,75-2,6) di prodotto per ettaro di superficie trattata, se si usano pompe a basso volume di acqua. Impiegare la dose per ettaro maggiore fra quelle indicate in caso di stagione favorevole allo sviluppo della Muffa grigia. Per la lotta contro l'Oidio iniziare i trattamenti precocemente e ripeterli secondo l'andamento delle infezioni crittogamiche.
ROSA E PIANTE ORNAMENTALI
Oidio: ml 90-110 (gr 105-125) - Iniziare i trattamenti alla prima comparsa e ripeterli secondo necessità. Contro la Ruggine e la Malattia delle macchie nere usare un fungicida specifico.
GLADIOLO, TULIPANO ED ALTRE BULBOSE
Marciume dei bulbi: Fare il bagno dei bulbi prima dell'impianto in una sospensione a litri 1,2-1,5 (Kg 1,4-1,75) per la durata di 15-30 minuti. In campo effettuare trattamenti alla dose di ml 110-150 (gr 125-175) contro la Botrytis e Fusariosi aggiungendo fungicidi specifici contro malattie varie non controllate dal prodotto.
GAROFANO
Verticillosi e Fusariosi: ml 2,2-3 (gr 2,5-3,5) - Distribuire il prodotto, dopo l'impianto delle colture, sciolto in 5-10 litri di acqua per metro quadrato, intervenendo prima che inizino le infezioni di tali crittogame. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli, specie per colture a lungo ciclo colturale e particolarmente durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo di tali malattie. Per colture piantate a file distanziate od a buche si possono fare anche trattamenti localizzati lungo la fila ed alle buche, con l'avvertenza di distribuire sempre il prodotto alle dosi sopra indicate per metro quadrato di superficie effettivamente trattata e che questo trattamento interessi tutto l'apparato radicale di ogni coltura, impiegando sempre sufficiente quantità di acqua, onde far penetrare il prodotto nel terreno a livello delle radici assorbenti. Una disinfestazione pretrapianto del terreno con idonei nematocidi riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata delle malattie nelle radici e permette di ottenere una più completa efficacia contro la Tracheomicosi.
CIPRESSO E PLATANO
Cancro o Corineo del cipresso: ml 150-225 (gr. 175-260) - Intervenire 2-3 volte da settembre a fine novembre e 2-3 volte da aprile a metà giugno con cadenza quindicinale. Conviene inoltre ripetere i trattamenti dopo ogni potatura.
Ceratociste del platano: trattare le superfici dei tagli di potatura con irrorazioni di prodotto alla dose di ml 225 (gr. 260) nel caso si usino mastici per la copertura di ferite di potatura o di altro genere aggiungere il prodotto alla dose del 3% per evitare che la segatura di piante malate possa infettare soggetti sani.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Avvertenza: l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline come polisolfuri, poltiglia bordolese, calce. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Non impiegare ARNOS nelle località dove è nota la presenza di ceppi resistenti ai benzimidazoli. Per prevenire l'insorgenza di ceppi resistenti si raccomanda di alternare ARNOS con altri fungicidi a differente meccanismo d'azione o usare idonee miscele dei due tipi di prodotti.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta su frumento, 15 giorni sulle altre colture.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

BOTRIRAM ®

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite.
Si impiega in trattamenti liquidi come specifico per la lotta combinata contro la Botrytis, la Peronospora e l'Oidio della vite.

BOTRIRAM - Composizione:
- Tiofanato metile puro .... g. 14
- Folpet puro .... g. 30
- Rame metallo puro .... g. 15
  (sotto forma di Ossicloruro tetraramico)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a .... g. 100

® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 1495 del 17.4.1974 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanate Metile 14%; Folpet 30%; Rame 15% (da Ossicloruro tetraramico), le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Folpet: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale; convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Tiofanato metile: ---------
Terapia: sintomatica; gastrolusi con soluzione latto - albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure Ca EDTA endovena e BAL intramuscolo.
Controindicazioni: ---------
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
VITE
-Botrytis, Peronospora ed Oidio della vite: g. 250-300.
Per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tale malattia.
Per la lotta contro la Botrytis effettuare un trattamento subito dopo la fioritura e ripeterlo per almeno 3-4 volte ad opportuni intervalli sino a circa 30 giorni prima della vendemmia.
Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti troppo distanziati contro la Peronospora e la Botrytis intervenire con trattamenti intercalari con zolfi in polvere e con zolfi bagnabili; trattamenti ripetuti e non troppo distanziati riducono le popolazioni di Acari parassiti (Ragnetti rossi, Acari gialli).
Interrompere i trattamenti sulle uve da vino almeno 40 giorni prima della vendemmia. Per gli impieghi sopra indicati è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie, ripetendo gli stessi secondo necessità.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela cosi ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.

Avvertenze: l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline come Poltiglia bordolese, polisolfuri e olio bianco. Non usarlo inoltre in miscela con olii ed effettuare trattamenti distanti almeno 20 giorni da applicazioni di olii minerali e prodotti a base di zolfo.
Attenzione: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.

FITOTOSSICITÀ

Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Mele: Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana.
Pere: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott.Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per gli insetti utili. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Sulle uve da vino per la presenza di Folpet, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessita, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

BOTRIRAM B ®

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite.
Si impiega in trattamenti liquidi come specifico per la lotta combinata contro la Botrytis, la Peronospora e l'Oidio della vite.

BOTRIRAM B - Composizione:
- Tiofanato metile puro .... g. 10
- Folpet puro .... g. 20
- Rame metallo puro .... g. 10
(sotto forma di Rame solfato tribasico e calcio solfato)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a .... g. 100

® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 1718 del 21.5.1974 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanate Metile 10%; Folpet 20%; Rame 10% (da Ossicloruro tetraramico), le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Folpet: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coiche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale; convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Tiofanato metile: ————
Terapia: sintomatica; gastrolusi con soluzione latto - albuminosa. se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure Ca EDTA endovena e BAL intramuscolo.
Controindicazioni: ————
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
VITE
-Botrytis, Peronospora ed Oidio della vite: g. 350-400.
Per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tale malattia.
Per la lotta contro la Botrytis effettuare un trattamento subito dopo la fioritura e ripeterlo per almeno 3-4 volte ad opportuni intervalli sino a circa 30 giorni prima della vendemmia.
Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti troppo distanziati contro la Peronospora e la Botrytis intervenire con trattamenti intercalari con zolfi in polvere e con zolfi bagnabili; trattamenti ripetuti e non troppo distanziati riducono le popolazioni di Acari parassiti (Ragnetti rossi, Acari gialli).
N.B. - Interrompere i trattamenti sulle uve da vino almeno 40 giorni prima della vendemmia per evitare l'infermentescibilità dei mosti. Per gli impieghi sopra indicati è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie, ripetendo gli stessi secondo necessità.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.

Avvertenze: l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline come Poltiglia bordolese, polisolfuri e olio bianco. Non usarlo inoltre in miscela con olii ed effettuare trattamenti distanti almeno 20 giorni da applicazioni di olii minerali e prodotti a base di zolfo.
Attenzione: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico delle miscelazioni compiute.

FITOTOSSICITÀ
Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Mele: Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana.
Pere: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott.Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto è tossico per gli insetti utili. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
Sulle uve da vino per la presenza di Folpet, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.
Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

ENOCUPROL ®

Fungicida cupro-organico in polvere secca ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite, fiori e colture ornamentali.
Si impiega in trattamenti polverulenti contro Botrytis e Peronospora, Oidio della vite: Botrytis, Oidio, Sclerotinia, Peronospora, Alternaria, Cercospora, Septoria, Antracnosi, Cladosporiosi, Fusariosi rameali e Ruggini di colture floreali.

ENOCUPROL - Composizione:
- Tiofanato metile puro .... g. 2,5
- Zolfo puro .... g. 40
  (selenio assente)
- Rame metallo puro .... g. 5
  (sotto forma di Ossicloruro tetraramico)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a .... g. 100

® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 3001 del 25.10.1979 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: TIOFANATO METILE 2,5%; ZOLFO 40%; RAME (sotto forma di Ossicloruro Tetraramico) 5% le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
TIOFANATO METILE: ———
ZOLFO: ———
RAME: sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: sintomatica; gastrolusi con soluzione latto - albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure Ca EDTA endovena e BAL intramuscolo.
Controindicazioni: ———
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alla dose di 20-40 Kg/Ha secondo il minore o maggiore sviluppo delle colture e contro le seguenti malattie crittogamiche:
Vite: contro Botrytis, Oidio e Peronospora:
il prodotto si impiega principalmente come trattamenti intercalari o integrativi dei tradizionali trattamenti liquidi, specie per la difesa del grappolo.
Contro la Botrytis un primo trattamento è consigliabile in pre ed in post-fioritura quando sono preferiti i trattamenti in polvere.
Altri trattamenti liquidi con prodotti specifici contro la Botrytis ovvero trattamenti polverulenti con questo prodotto seguiranno a cadenze opportune.
Un ulteriore impiego del prodotto si avrà specie dopo il termine dei trattamenti liquidi.
Contro la Botrytis o Muffa grigia si ricorda che sono più efficaci trattamenti preventivi, cioè distribuiti prima della comparsa della malattia.
Fiori: contro Oidio, Ruggine e Malattia delle macchie nere della rosa: iniziare i trattamenti alla prima comparsa delle malattie e ripeterli secondo necessità.
- Contro Ruggine, Occhio di pavone, Alternaria, Septoria, Botrytis di colture floreali:
effettuare i trattamenti iniziando prima della comparsa delle malattie crittogamiche.

Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si impiega da solo.
Avvertenza:
il prodotto deve essere impiegato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano.

FITOTOSSICITÀ
Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Mele: Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana.
Pere: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott.Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.
Può arrecare danno alle viti della varietà Sangiovese.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

ENOCUR

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite e del garofano.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Botrytis, Peronospora ed Oidio della vite: Ruggine, Alternaria, Septoria, Fusariosi del garofano.

ENOCUR - Composizione:
- Tiofanato metile puro .... g. 14
- Zineb puro .... g. 32
- Rame metallo puro .... g. 15
(sotto forma di Ossicloruro tetraramico)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a .... g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 1549 del 17.4.1974 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g 200 Kg 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Rame 15%; Zineb 32%; Tiofanato Metile 14%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Zineb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Tiofanato metile: ———
Terapia: sintomatica; gastrolusi con soluzione latto - albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure Ca EDTA endovena e BAL intramuscolo.
Controindicazioni: ———
AVVERTENZA : Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
VITE
- Botrytis, Peronospora ed Oidio della vite: g. 250-300.
Per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tale malattia.
Per la lotta contro la Botrytis effettuare un trattamento subito dopo la fioritura e ripeterlo per almeno 3-4 volte ad opportuni intervalli sino a circa 30 giorni prima della vendemmia.
Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti troppo distanziati contro la Peronospora e la Botrytis intervenire con trattamenti intercalari con zolfi in polvere e con zolfi bagnabili.
GAROFANO
- Botrytis, Ruggine, Ticchiolatura, Septoria e Fusariosi del garofano: g. 250-350.
Sul garofano è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie, ripetendo gli stessi secondo necessità.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Impastare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Avvertenza: l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.
Divieto d'impiego in serra.
Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è compatibile con le miscele alcaline come poltiglia bordolese e polisolfuri.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Mele: Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana.
Pere: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott.Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione ssenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.
Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

ENOCUR ® B

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa efficace per la difesa della vite, fiori e colture ornamentali. Si impiega in trattamenti liquidi contro: Peronospora, Botrytis ed Oidio della vite; Botrytis, Oidio, Sclerotinia, Peronospora, Alternaria, Cercospora, Septoria, Antracnosi, Cladosporiosi, Fitoftora, Marciumi radicali, Verticilliosi e Fusariosi di colture floreali.

ENOCUR B - Composizione:
- Tiofanato metile puro . . . . g. 7
- Rame metallo puro . . . . g. 23
  (sotto forma di Ossicloruro tetraramico)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a . . . . g. 100

® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 3002 del 6.4.1979 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g 200 Kg 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanato Metile 7%; Rame (da ossicloruro tetraramico) 23%; le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Tiofanato metile: ——
Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: sintomatica; gastrolusi con soluzione latto - albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure Ca EDTA endovena e BAL intramuscolo.

Controindicazioni: ——
AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Vite: Peronospora, Oidio, Botrytis:
g. 500-600 per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
Per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tale malattia.
Per la lotta contro la Botrytis effettuare trattamenti subito prima e subito dopo la fioritura e successivamente per almeno 3-4 volte ad opportuni intervalli sino a qualche tempo prima della vendemmia.
Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti molto distanziati fra di loro contro la Peronospora o la Botrytis, intervenire con trattamenti intercalari con zolfi in polvere o con zolfi bagnabili.
Fiori:
il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
- Botrytis, Oidio, Ruggine, Ticchiolatura, Septoria e Fusariosi rameale delle colture floreali (garofano, rosa, crisantemo, bulbose da fiore): g. 500-600.
Per tutti gli impieghi sopra indicati è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie, ripetendo i trattamenti secondo necessità.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Impastare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Avvertenza: l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è compatibile con le miscele alcaline come poltiglia bordolese e polisolfuri.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Mele: Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana.
Pere: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott.Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.
Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

ENOCUR ® C

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa efficace per la difesa della vite, fiori e colture ornamentali. Si impiega in trattamenti liquidi contro: Peronospora, Botrytis ed Oidio della vite; Botrytis, Oidio, Sclerotinia, Peronospora, Alternaria, Cercospora, Septoria, Antracnosi, Cladosporiosi, Fitoftora, Marciumi radicali, Verticilliosi e Fusariosi di colture floreali.

ENOCUR C - Composizione:
- Tiofanato metile puro .... g. 7
- Rame metallo puro .... g. 40
(sotto forma di Ossicloruro tetraramico)
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a .... g. 100

® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 3124 del 5.6.1979 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA- Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanato Metile 7%; Rame metallo 40%; le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**

Tiofanato metile: ——

Rame: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.

Terapia: sintomatica; gastrolusi con soluzione latto - albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure Ca EDTA endovena e BAL intramuscolo.

Controindicazioni: ——

AVVERTENZA: Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Vite: Peronospora, Oidio, Botrytis:
g. 500-600 per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
Per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tale malattia.
Per la lotta contro la Botrytis effettuare trattamenti subito prima e subito dopo la fioritura e successivamente per almeno 3-4 volte ad opportuni intervalli sino a qualche tempo prima della vendemmia.
Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti molto distanziati fra di loro contro la Peronospora o la Botrytis, intervenire con trattamenti intercalari con zolfi in polvere o con zolfi bagnabili.

Fiori:
il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale:
- Botrytis, Oidio, Ruggine, Ticchiolatura, Septoria e Fusariosi rameale delle colture floreali (garofano, rosa, crisantemo, bulbose da fiore): g. 500-600.

Per tutti gli impieghi sopra indicati è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie, ripetendo i trattamenti secondo necessità.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Impastare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Avvertenza: l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con le miscele alcaline come poltiglia bordolese e polisolfuri.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Mele: Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana.
Pere: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. William, Dott.Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

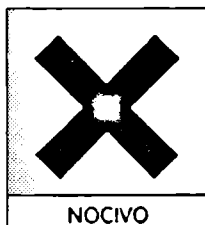
Attenzione:
da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.
Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

ENOSED TM

Fungicida organico polivalente in polvere secca per il trattamento delle sementi di frumento e fiori, per il trattamento dei bulbi e per il trattamento anticrittogamico del terreno di colture ornamentali.

ENOSED TM - Composizione:
- Tiofanato metile puro .... g. 40
- Tiram puro .... g. 40
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a .... g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 1961 del 5.5.1975 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA- Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo per inalazione e ingestione. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanate Metil 40%; Tiram 40%, le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Tiram: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Tiofanato Metile: ——
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ——
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Per il trattamento anticrittogamico delle sementi: prima della semina, mescolare accuratamente il prodotto alle seguenti dosi:
- sementi di frumento (contro Carie, Carboni, Septoria, Fusariosi): g. 200-300 per 100 Kg. di seme;
- semi di fiori (contro Rhizoctonia, Pythium, Fusariosi e Verticilliosi): g. 3-5 per Kg. di seme.

Per il trattamento fungicida dei bulbi (es. tulipano, gladiolo): immergere i bulbi prima dell'impianto per 30 minuti in una sospensione di 800-1000 g. di prodotto per 100 litri di acqua.

Avvertenza
I semi trattati, residuati dalla semina non possono essere destinati all'alimentazione umana nè animale.
Per il trattamento anticrittogamico del terreno di colture ornamentali: prima della semina e del trapianto delle colture, distribuire una dose di 2-4 g. in litri 0,2-1 di acqua per metro quadrato, facendo seguire un'incorporazione al terreno mediante fresatura.
Su colture in atto il prodotto può essere usato, sempre per trattamenti al terreno, alla stessa dose in 3-10 litri di acqua per metro quadrato di superficie per far scendere il prodotto a livello delle radici. Ripetere i trattamenti secondo necessità.
Nel caso di colture a file sono possibili trattamenti localizzati lungo la fila delle colture: in tal caso ridurre la dose di impiego in rapporto alla minor superficie trattata.

Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si usa da solo.

Attenzione:
da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

ENOVIT® F

Fungicida in polvere bagnabile per la difesa del melo, del pero, della vite e delle colture floricole in pieno campo o in serra. Si impiega in trattamenti liquidi contro Ticchiolatura ed Oidio del melo, Ticchiolatura del pero, Oidio della vite, Oidii, Ticchiolatura. Septorie, Antracnosi, Cercospore, Ruggini di colture floricole ed ornamentali.

Composizione:
- Fenarimol puro .... g. 4
- Tiofanato metile puro .... g. 50
- Coadiuvanti ed inerti: quanto basta a .... g. 100

® Marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 6000 del 27.6.84 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA- Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 100 - 200 - 500 Kg 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Fenarimol 4%; Tiram 50%, le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Fenarimol: ——
Tiofanato Metile: ——
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ——
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

POMACEE (Melo e Pero):
contro Ticchiolatura e Oidio del melo, Ticchiolatura del pero: g. 80-120.

VITE:
contro l'Oidio: g. 100-120.

COLTURE FLOREALI:
contro Oidii, Ticchiolatura, Septorie, Antracnosi, Cercospore, Ruggini: g. 100-120.
Intervenire alla prima comparsa delle malattie, ripetendo i trattmenti ad opportuni intervalli.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare accuratamente in poca acqua la prestabilita dose di prodotto, e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline, come polisolfuri, poltiglia bordolese, calce.
Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto è tossico per le api. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione ssenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

ENOVIT ® METIL

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa di: Pomacee (Melo, Pero), Drupacee (Pesco, Susino, Albicocco), Vite, Nocciolo, Frumento, Colture floreali e ornamentali.

Composizione:
- Tiofanato (*) metile puro .... g. 70
- Coadiuvanti ed inerti: quanto basta a .... g. 100

® marchio registrato SIPCAM
(*) Sostanza attiva orig. NIPPON SODA Co. Ltd - Tokyo (Giappone)

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 0507 del 05.08.71 del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (Lodi)
SIPCAM PHYTEUROP - Montreuil Bellay (Francia)
SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna)
Taglie: g 100-200 Kg 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto, da usare solo nelle località ove non si è riscontrato la presenza di ceppi resistenti, si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

FRUTTIFERI
Pomacee: Ticchiolatura ed Oido del melo; Ticchiolatura del pero;
- trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: g 70-100
- trattamenti post-fiorali successivi: g 50-60

Effettuare trattamenti distanziati di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle pioggie infettanti od in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura. In tali trattamenti usare le dosi massime fra quelle sopra consigliate. Con piante aventi limitata crescita vegetativa usare sempre le dosi massime con abbondante miscela ed in intervalli ravvicinati fra i trattamenti.
Gloeosporium del melo e del pero: g 60-70. - Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta 2-3 settimane prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre.
Gloeosporium ed altre infezioni di magazzino: per la protezione dei frutti dopo la raccolta. Effettuare i trattamenti per immersione o per irrorazione con idonea attrezzatura ed in ambiente appositamente attrezzato per le operazioni meccanizzate che escludono l'intervento diretto dell'operatore, effettuando i trattamenti entro una settimana dalla raccolta; impiegare il prodotto alla dose di 75-150 g/hl di acqua assicurandosi che il contatto tra la poltiglia e i frutti sia di 20-30 secondi.
I trattamenti dovranno essere effettuati in ambienti appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate che escludono l'intervento diretto dell'operatore e che consentono l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica).
L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria (Art. 2 L. 283/1962)
Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento.
DRUPACEE: Monilia o Sclerotina dell'albicocco: g.60-70 - Effettuare un trattamento all'inizio ed uno alla fine della fioritura con ulteriori applicazioni in caso di stagione favorevole alla malattia.
Oidio, Ticchiolatura e Monilia del pesco, susino e albicocco: g.60-70. - Iniziare precocemente gli interventi, specie per la lotta contro l'oidio, mentre contro la Ticchiolatura e la Monilia iniziare dopo la fioritura e ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale. Usare prodotti specifici contro la Vaiolatura o Gommosi o la Ruggine.
VITE: Botrytis ed Oidio dell'uva: g.70. - Effettuare applicazioni in fioritura, prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di 3 settimane circa sino a 2-3 settimane dalla vendemmia, allargando od avvicinando il ritmo dei trattamenti secondo l'andamento più o meno favorevole allo sviluppo della malattia. Contro l'Oidio integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti o di zolfi bagnabili addizionati ai normali trattamenti antiperonosporici. Gli eventuali residui del prodotto sulle uve trattate anche in prossimità della vendemmia non disturbano il normale andamento della fermentazione.
Nota: il prodotto non è attivo contro la Peronospora della vite, che va combattuta mediante irrorazioni dei comuni prodotti antiperonosporici, secondo i normali calendari dei trattamenti usati in zona.
NOCCIOLO: Gloeosporium delle gemme: g. 150 con uno o due interventi ad un intervallo di 20-25 giorni tra di loro in autunno (settembre-ottobre) all'inizio della caduta delle foglie con una accurata bagnatura della pianta, specialmente degli apici vegetativi.
FRUMENTO: Per la lotta con il Mal del Piede effettuare un'irrorazione durante l'accestimento o in levata, impiegando: g. 500-600 di prodotto distribuito in 400-500 litri di acqua.
COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI (solo in campo): Fiori: Botrytis ed Oidio: g. 60-70. - Per la lotta contro la Botrytis iniziare i trattamenti con l'inizio della fioritura e ripeterli ad opportuni intervalli, distribuendo per ogni trattamento almeno 1-1.5 kg di prodotto per ettaro di superficie trattata, se si usano pompe a basso volume di acqua. Impiegare la dose per ettaro maggiore fr quelle indicate, in caso di stagione favorevole allo sviluppo della Muffa grigia Per la lotta contro l'Oidio iniziare i trattamenti precocemente e ripeterli second l'andamento delle infezioni crittogamiche.
ROSA E PIANTE ORNAMENTALI (solo in campo): Oidio: g. 60-70 Iniziare i trattamenti alla prima comparsa e ripeterli secondo necessità. Contro l Ruggine e la Malattia delle macchie nere usare un fungicida specifico.
GLADIOLO, TULIPANO ED ALTRE BULBOSE: Marciume dei bulbi: far il bagno dei bulbi prima dell'impianto in una sospensione a 750-1000 g/hl per l durata di 15-30 minuti. In campo effettuare trattamenti alla dose di 70-100 g/h contro la Botrytis e Fusariosi aggiungendo fungicidi specifici contro malattie vari non controllate dal prodotto.
GAROFANO (solo in campo): Verticillosi e Fusariosi: g. 1,5-2/mq. - Distribuir il prodotto, dopo l'impianto delle colture, sciolto in 5-10 litri di acqua per metr quadrato, intervenendo prima che inizino le infezioni di tali crittogame. Ripetere i trattamento ad opportuni intervalli, specie per colture a lungo ciclo colturale particolarmente durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo di tal malattie. Per colture piantate a file distanziate od a buche si possono fare anch trattamenti localizzati lungo la fila ed alle buche, con l'avvertenza di distribuir sempre il prodotto alle dosi sopra indicate per metro quadrato di superfici effettivamente trattata e che questo trattamento interessi tutto l'apparato radicale d ogni coltura, impiegando sempre sufficiente quantità di acqua, onde far penetrar il prodotto nel terreno a livello delle radici assorbenti. Una disinfestazion pre-trapianto del terreno con idonei nematocidi riduce il numero dei parassiti ch facilitano l'entrata della malattia nelle radici e permette di ottenere una pi completa efficacia contro la Tracheomicosi.
CIPRESSO E PLATANO: Cancro o Corineo del cipresso: g. 100-150. Intervenire 2-3 volte da settembre a fine novembre e 2-3 volte da aprile a met giugno con cadenza quindicinale. Conviene inoltre ripetere i trattamenti dop ogni potatura.
Ceratociste del platano: trattare le superfici dei tagli di potatura con irrorazioni d prodotto alla dose di g.150; nel caso si usino mastici per la copertura di ferite d potatura o di altro genere aggiungere il prodotto alla dose del 1.5% per evitare ch la segatura di piante malate possa infettare soggetti sani.
PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: stemperare il prodotto in poca acqu a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.
Avvertenza: nelle zone ove è nota la presenza di ceppi resistenti a benzimidazolici si sconsiglia di usare l'ENOVIT METIL. Per le colture ch richiedono più trattamenti all'anno si raccomanda di usare l'ENOVIT METIL i miscela con altro fungicida avente un'azione diversa da quella dei benzimidazolic oppure di alternare nel programma dei trattamenti l'ENOVIT METIL con tal fungicida. Ciò allo scopo di evitare l'insorgenza di ceppi resistenti a benzimidazolici.
L'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate i etichetta.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Compatibilità: il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcalin come Polisolfuri, Poltiglia bordolese, Calce.**Avvertenza:** in caso di miscela co altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devon inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i periodi più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico dell miscelazione compiuta.
Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossich per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per Frumento, 15 giorn prima della raccolta per le altre colture.
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni ch possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predett istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e pe evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO

ENOVIT ® METIL

FUNGICIDA in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE:
Tiofanato (*) metile puro g. 70
Coadiuvanti ed inerti: q. basta a g. 100

Avvertenza: leggere attentamente l'etichetta prima di utilizzare il prodotto.

Kg 0,5 - 1 - 5

SIPCAM S.p.A. - Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
® marchio registrato SIPCAM
(*) Sostanza attiva orig. NIPPON SODA Co. Ltd - Tokyo (Giappone)
Registrazione n. 0507 del 05.08.71 del Ministero della Sanità.

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE
DA NON VENDERE NE' CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE

ENOVIT ® METIL

Fungicida organico in polvere bagnabile in sacchetti idrosolubili ad azione preventiva e curativa per la difesa di: Pomacee (Melo, Pero), Drupacee (Pesco, Susini, Albicocco), Vite, Nocciolo, Frumento, Colture floreali e ornamentali.

Composizione:
- Tiofanato (*) metile puro .... g. 70
- Coadiuvanti ed inerti: quanto basta a .... g. 100

® marchio registrato SIPCAM
(*) Sostanza attiva orig. NIPPON SODA Co. Ltd - Tokyo (Giappone)

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 0507 del 05.08.71 del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (Lo)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Cotignola (RA)

NOCIVO

Taglie: Kg 0,5 (1 sac. da 0,5 Kg)
Kg 1 (1 sac da 1 Kg - 2 sac da 0,5 Kg - 5 sac da 0,2 Kg)
Kg 5 (5 sac da 1 Kg -10 sac da 0,5 Kg)

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto, da usare solo nelle località ove non si è riscontrato la presenza di ceppi resistenti, si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

FRUTTIFERI

Pomacee: Ticchiolatura ed Oido del melo; Ticchiolatura del pero;
- trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: g.70-100
- trattamenti post-fiorali successivi: g.50-60

Effettuare trattamenti distanziati di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle pioggie infettanti od in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura. In tali trattamenti usare le dosi massime fra quelle sopra consigliate. Con piante aventi limitata crescita vegetativa usare sempre le dosi massime con abbondante miscela ed in intervalli ravvicinati fra i trattamenti.

Gloeosporium del melo e del pero: g 60-70. - Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta 2-3 settimane prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre.

Gloeosporium ed altre infezioni di magazzino: per la protezione dei frutti dopo la raccolta. Effettuare i trattamenti per immersione o per irrorazione con idonea attrezzatura ed in ambiente appositamente attrezzato per le operazioni meccanizzate che escludono l'intervento diretto dell'operatore, effettuando i trattamenti entro una settimana dalla raccolta; impiegare il prodotto alla dose di 75-150 g/hl di acqua assicurandosi che il contatto tra la poltiglia e i frutti sia di 20-30 secondi.

I trattamenti dovranno essere effettuati in ambienti appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate che escludono l'intervento diretto dell'operatore e che consentono l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica).

L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria (Art. 2 L. 283/1962).

Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento.

DRUPACEE: Monilia o Sclerotina dell'albicocco: g.60-70 - Effettuare un trattamento all'inizio ed uno alla fine della fioritura con ulteriori applicazioni in caso di stagione favorevole alla malatia.

Oidio, Ticchiolatura e Monilia del pesco, susino e albicocco: g.60-70. - Iniziare precocemente gli interventi, specie per la lotta contro l'oidio, mentre contro la Ticchiolatura e la Monilia iniziare dopo la fioritura e ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale. Usare prodotti specifici contro la Vaiolatura o Gommosi o la Ruggine.

VITE: Botrytis ed Oidio dell'uva: g.70. - Effettuare applicazioni in fioritura, prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di 3 settimane circa sino a 2-3 settimane dalla vendemmia, allargando od avvicinando il ritmo dei trattamenti secondo l'andamento più o meno favorevole allo sviluppo della malattia. Contro l'Oidio integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti o di zolfi bagnabili addizionati ai normali trattamenti antiperonosporici. Gli eventuali residui del prodotto sulle uve trattate anche in prossimità della vendemmia non disturbano il normale andamento della fermentazione.

Nota: il prodotto non è attivo contro la Peronospora della vite, che va combattuta mediante irrorazioni dei comuni prodotti antiperonosporici, secondo i normali calendari dei trattamenti usati in zona.

NOCCIOLO: Gloeosporium delle gemme: g. 150 con uno o due interventi ad un intervallo di 20-25 giorni tra di loro in autunno (settembre-ottobre) all'inizio della caduta delle foglie con una accurata bagnatura della pianta, specialmente degli apici vegetativi.

AVVERTENZE D'USO
- Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere gli altri prodotti.
- Non conservare i sacchetti idrosolubili in lughi umidi.
- Non toccare i saccehtti idrosolubili con le mani bagnate.
- Se non si utilizzano tutti i sacchetti della confezione, chiudere bene la scatola.

FRUMENTO: Per la lotta con il Mal del Piede effettuare un'irrorazione durante l'accestimento o in levata, impiegando: g. 500-600 di prodotto distribuito in 400-500 litri di acqua.

COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI (solo in campo): Fiori: Botrytis ed Oidio: g.60-70. Per la lotta contro la Botrytis iniziare i trattamenti con l'inizio della fioritura e ripeterli ad opportuni intervalli, distribuendo per ogni trattamento almeno 1-1,5 kg di prodotto per ettaro di superficie trattata, se si usano pompe a basso volume di acqua. Impiegare la dose per ettaro maggiore fra quelle indicate, in caso di stagione favorevole allo sviluppo della Muffa grigia. Per la lotta contro l'Oidio iniziare i trattamenti precocemente e ripeterli secondo l'andamento delle infezioni crittogamiche.

ROSA E PIANTE ORNAMENTALI (solo in campo): Oidio: g. 60-70. Iniziare i trattamenti alla prima comparsa e ripeterli secondo necessità. Contro la Ruggine e la Malattia delle macchie nere usare un fungicida specifico.

GLADIOLO, TULIPANO ED ALTRE BULBOSE: Marciume dei bulbi: fare il bagno dei bulbi prima dell'impianto in una sospensione a 750-1000 g/hl per la durata di 15-30 minuti. In campo effettuare trattamenti alla dose di 70-100 g/hl contro la Botrytis e Fusariosi aggiungendo fungicidi specifici contro malattie varie non controllate dal prodotto.

GAROFANO (solo in campo): Verticillosi e Fusariosi: g. 1,5-2/mq. - Distribuire il prodotto, dopo l'impianto delle colture, sciolto in 5-10 litri di acqua per metro quadrato, intervenendo prima che inizino le infezioni di tali crittogame. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli, specie per colture a lungo ciclo colturale e particolarmente durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo di tali malattie. Per colture piantate a file distanziate od a buche si possono fare anche trattamenti localizzati lungo la fila ed alle buche, con l'avvertenza di distribuire sempre il prodotto alle dosi sopra indicate per metro quadrato di superficie effettivamente trattata e che questo trattamento interessi tutto l'apparato radicale di ogni coltura, impiegando sempre sufficiente quantità di acqua, onde far penetrare il prodotto nel terreno a livello delle radici assorbenti. Una disinfestazione pre-trapianto del terreno con idonei nematocidi riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata della malattia nelle radici e permette di ottenere una più completa efficacia contro la Tracheomicosi.

CIPRESSO E PLATANO: Cancro o Corineo del cipresso: g. 100-150. Intervenire 2-3 volte da settembre a fine novembre e 2-3 volte da aprile a metà giugno con cadenza quindicinale. Conviene inoltre ripetere i trattamenti dopo ogni potatura.

Ceratociste del platano: trattare le superfici dei tagli di potatura con irrorazioni di prodotto alla dose di g.150; nel caso si usino mastici per la copertura di ferite di potatura o di altro genere aggiungere il prodotto alla dose del 1,5% per evitare che la segatura di piante malate possa infettare soggetti sani.

Avvertenza: nelle zone ove è nota la presenza di ceppi resistenti ai benzimidazolici si sconsiglia di usare l'ENOVIT METIL. Per le colture che richiedono più trattamenti all'anno si raccomanda di usare l'ENOVIT METIL in miscela con altro fungicida avente un'azione diversa da quella dei benzimidazolici oppure di alternare nel programma dei trattamenti l'ENOVIT METIL con tale fungicida. Ciò allo scopo di evitare l'insorgenza di ceppi resistenti ai benzimidazolici.

L'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Compatibilità: il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline come Polisolfuri, Poltiglia bordolese, Calce

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i periodi più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per Frumento, 15 giorni prima della raccolta per le altre colture.

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE
DA NON VENDERE NE' CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE

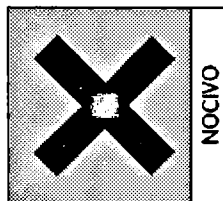
MODO DI UTILIZZO

Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili

1. Riempire l'atomizzatore col 20-25% di acqua
2. Introdurre il numero di sacchetti idrosolubili chiusi, previsti (come da etichetta) nell'atomizzatore
3. Mettere in funzione l'agitatore
4. Attendere lo scioglimento dei sacchetti (tre-quattro minuti), ed.........
5. ....aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione

ENOVIT METIL DF

Fungicida in formulazione granulare idrodispersibile

Composizione:
- Tiofanato metile puro g. 70
- Coadiuvanti, inerti: quanto basta a g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.

Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Registrazione n. 8945 del 25.10.96 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (LO)
Taglie: g. 100-200-500 Kg. 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua; non operare contro vento. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

DA NON VENDERSI SFUSO

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale. **L'impiego è consentito solo in campo.**

MELO E PERO contro:
Ticchiolatura e Oidio del Melo, Ticchiolatura del Pero:
- nei trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: g 70-100
- nei trattamenti post-fiorali e successivi: g 50-60

Effettuare trattamenti distanziati di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti od in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura. In tali trattamenti usare le dosi massime fra quelle sopra consigliate. Con piante aventi limitata crescita vegetativa usare sempre le dosi massime con abbondante miscela ed ad intervalli ravvicinati fra i trattamenti.
- Gloeosporium: g 60-70;
Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta due o tre settimane prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre.
- Gloeosporium ed altre infezioni di magazzino;
Per la protezione dei frutti dopo la raccolta effettuare i trattamenti per immersione o per irrorazione con idonea attrezzatura entro una settimana dalla raccolta; impiegare il prodotto alla dose di 75-150 g/hl di acqua assicurandosi che il contatto tra la poltiglia e frutti sia di 20-30 secondi. I trattamenti devono essere effettuati in centri appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate che escludono l'intervento diretto dell'operatore e consentono l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente al trattamento dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica). Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento.
L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria (Art. 2 L. 283/1962).

DRUPACEE
- **Albicocco** contro:
Monilia o Sclerotinia: g 60-70;
Effettuare un trattamento all'inizio e uno alla fine della fioritura con ulteriori applicazioni in caso di stagione favorevole alla malattia.
Oidio, Ticchiolatura: g 60-70
- **Pesco, Susino** contro:
Oidio, Ticchiolatura, Monilia: g 60-70;
Iniziare precocemente gli interventi specie per la lotta contro l'Oidio, mentre contro la Ticchiolatura e la Monilia iniziare dopo la fioritura e ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale.

VITE contro:
Botrytis ed Oidio: g 70;
Effettuare applicazioni in fioritura prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di tre settimane circa sino a 2-3 settimane dalla vendemmia, allargando o avvicinando il ritmo dei trattamenti secondo l'andamento più o meno favorevole allo sviluppo della malattia. Contro l'Oidio integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti o di zolfi bagnabili addizionati ai normali trattamenti antiperonosporici. Gli eventuali residui del prodotto sulle uve trattate anche in prossimità della vendemmia non disturbano il normale andamento della fermentazione.
Nota: il prodotto non è attivo contro la Peronospora della vite che va combattuta mediante irrorazione di comuni prodotti antiperonosporici secondo i normali calendari dei trattamenti usati in zona.

NOCCIOLO contro:
Gloeosporium delle gemme: g 125;
con uno o due interventi ad intervallo di 20-25 giorni tra di loro in autunno (settembre-ottobre); due interventi all'inizio della caduta delle foglie con un'accurata bagnatura della pianta, specialmente degli apici vegetativi.

FRUMENTO:
per la lotta contro il Mal del piede effettuare una irrorazione durante l'accestimento o in levata, impiegando g 650-750 per ettaro di prodotto distribuito in 400-500 litri di acqua.

COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI:
- **Floreali** contro:
Botrytis ed Oidio: g 60-70;
Per la lotta contro la Botrytis iniziare i trattamenti con l'inizio della fioritura e ripeterli ad opportuni intervalli, distribuendo per ogni trattamento almeno 1-1,5 Kg di prodotto per ettaro di superficie trattata, se si usano pompe a basso volume di acqua. Impiegare la dose per ettaro maggiore fra quelle indicate, in caso di stagione favorevole allo sviluppo della muffa grigia. Per la lotta contro l'Oidio iniziare i trattamenti precocemente e ripeterli secondo l'andamento delle infezioni crittogamiche.
- **Rose e piante ornamentali** contro Oidio: g 60-70;
Iniziare i trattamenti alla prima comparsa e ripeterli secondo necessità. Contro la Ruggine e la malattia delle macchie nere usare un fungicida specifico.
- **Gladiolo, Tulipano ed altre bulbose** contro:
Marciume dei bulbi: fare il bagno dei bulbi prima dell'impianto in una sospensione a g 700-875/hl per la durata di 15-30 minuti. In campo effettuare trattamenti alla dose di g 60-90/hl contro la Botrytis e Fusariosi aggiungendo fungicidi contro malattie varie non controllate dal prodotto.
- **Garofano** contro Verticillosi e Fusariosi: g 1,5-2/mq;
distribuire il prodotto dopo l'impianto delle colture sciolto in 5-10 litri di acqua per metro quadrato, intervenendo prima che inizino le infezioni di tali crittogame. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli, specie per colture a lungo ciclo colturale e particolarmente durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo di tali malattie. Per colture piantate a file distanziate od a buche si possono fare anche trattamenti localizzati lungo la fila ed alle buche, con l'avvertenza di distribuire sempre il prodotto alle dosi sopra indicate per metro quadrato di superficie effettivamente trattata e che questo trattamento interessi tutto l'apparato radicale di ogni coltura, impiegando sempre sufficiente quantità di acqua, onde far penetrare il prodotto nel terreno al livello delle radici assorbenti. Una disinfestazione pre-trapianto del terreno con idonei Nematocidi riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata della malattia nelle radici e permette di ottenere una più completa efficacia contro la Tracheomicosi.
- **Cipresso** contro il Corineo o cancro: g 100-150;
intervenire 2-3 volte da settembre a fino novembre e 2-3 volte da aprile a metà giugno con cadenza quindicinale. Conviene inoltre ripetere i trattamenti dopo ogni potatura.
- **Platano** contro:
la Ceratociste: trattare la superficie dei tagli di potatura con irrorazioni di prodotto alla dose di g 150; nel caso si usino mastici per la copertura di ferite di potatura aggiungere il prodotto alla dose dell'1,5% per evitare che la segatura di piante malate possa infettare soggetti sani.

Preparazione della poltiglia: stemperare la prestabilita dose di prodotto nel totale quantitativo di acqua mantenendo in agitazione la sospensione per qualche minuto sino a totale dispersione del prodotto.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità: il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline come Polisolfuri, Poltiglia bordolese, Calce. **Avvertenza:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del frumento e 15 giorni sulle altre colture.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ENOVIT METIL ® FL

Fungicida organico in pasta liquida ad azione preventiva e curativa per la difesa di Melo, Pero, Pesco, Albicocco, Susino, Vite, Frumento, Colture floreali ed ornamentali in campo.

Composizione:
- Tiofanate metile (*) puro .... g. 38,3
- Coadiuvanti e solventi: quanto basta a .... g. 100

® Marchio registrato SIPCAM
(*) sostanza attiva orig. Nippon Soda Co. Ltd. (Tokyo - Giappone)
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 7611 del 23.11.88 del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (Lodi)
SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna)
Taglie: ml. 250-500 Litri 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.:

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

POMACEE (Melo e Pero)
Ticchiolatura ed Oidio del melo, Ticchiolatura del pero:
- trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: ml. 100-140 (gr. 120-165)
- trattamenti post-fiorali successivi: ml 70-85 (gr. 82,5-100)
Effettuare trattamenti distanziati di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti od in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura. In tali trattamenti usare le dosi massime fra quelle sopra consigliate. Con piante aventi limitata crescita vegetativa usare sempre le dosi massime con abbondante miscela ed in intervalli ravvicinati fra i trattamenti.
Trattamenti ripetuti riducono le popolazioni di acari parassiti (es. Ragnetti rossi).
Gloeosporium del Melo e del Pero:
ml. 85-100 (gr. 100-120)
Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta 2-3 settimane prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre.
Gloeosporium ed altre infezioni di magazzino: per la protezione dei frutti dopo la raccolta.
Effettuare i trattamenti per immersione o per irrorazione, con idonea attrezzatura, entro una settimana dalla raccolta: impiegare il prodotto alla dose di ml 105-210 (gr 125-250) di acqua assicurandosi che il contatto tra la poltiglia e frutti sia di 20-30 secondi. I trattamenti devono essere effettuati in centri appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate che escludono l'intervento diretto dell'operatore e che consentono l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente al trattamento dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica). Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento.
L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi idoneamente attrezzati e preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria (Art. 2 L. 283/1962).

DRUPACEE (Pesco, Albicocco, Susino)
Monilia o Sclerotinia dell'Albicocco: ml. 85-100 (gr. 100-120).
Effettuare un trattamento all'inizio ed uno alla fine della fioritura con ulteriori applicazioni in caso di stagione favorevole alla malattia.
Oidio, Ticchiolatura e Monilia del Pesco, Susino e Albicocco:
ml 85-100 (gr. 100-120) - Iniziare precocemente gli interventi, specie per la lotta contro l'Oidio, mentre contro la Ticchiolatura e la Monilia iniziare dopo la fioritura e ripetere i trattamenti secondo l'andamento stagionale.

VITE
Botrytis ed Oidio dell'Uva: ml 100 (gr 120)
- Effettuare applicazioni in fioritura, prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di 3 settimane circa sino a 15 giorni dalla vendemmia, allargando o avvicinando il ritmo dei trattamenti secondo l'andamento più o meno favorevole allo sviluppo della malattia. Contro l'Oidio integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti o di zolfi bagnabili addizionati ai normali trattamenti antiperonosporici. Gli eventuali residui del prodotto sulle uve trattate anche in prossimità della vendemmia non disturbano il normale andamento della fermentazione.
Nota: il prodotto non è attivo contro la Peronospora della vite, che va combattuta mediante irrorazione di comuni prodotti antiperonosporici, secondo i normali calendari dei trattamenti usati in zona.

FRUMENTO
Per la lotta contro il Mal del piede effettuare un'irrorazione durante l'accestimento o in levata, impiegando litri 1-1,2 (Kg 1,2-1,4) per ettaro di prodotto distribuito in 400-500 litri di acqua.

COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI in campo
FIORI
Botrytis ed Oidio: ml 85-100 (gr. 100-120)
- Per la lotta contro la Botrytis iniziare i trattamenti con l'inizio della fioritura e ripeterli ad opportuni intervalli, distribuendo per ogni trattamento almeno litri 1,4-2,1 (Kg 1,2-2,5) di prodotto per ettaro di superficie trattata se si usano pompe a basso volume di acqua. Impiegare la dose per ettaro maggiore fra quelle indicate, in caso di stagione favorevole allo sviluppo della Muffa grigia. Per la lotta contro l'Oidio iniziare i trattamenti precocemente e ripeterli secondo l'andamento delle infezioni crittogamiche.
ROSA E PIANTE ORNAMENTALI
Oidio: ml 85-100 (gr. 100-120)
- Iniziare i trattamenti alla prima comparsa e ripeterli secondo necessità. Contro la Ruggine e la Malattia delle macchie nere usare un fungicida specifico.
GLADIOLO, TULIPANO ED ALTRE BULBOSE
Marciume dei bulbi:
Fare il bagno dei bulbi prima dell'impianto in una sospensione a litri 1,0-1,4 (Kg 1,2-1,65) per la durata di 15-30 minuti. In campo effettuare trattamenti alla dose di ml 100-140 (gr. 120 -165) contro la Botrytis e Fusariosi aggiungendo fungicidi contro malattie varie non controllate dal prodotto.
GAROFANO
Verticillosi e Fusariosi: ml 2-3 (gr. 2,5-3,5)
- Distribuire il prodotto, dopo l'impianto delle colture, sciolto in 5-10 litri di acqua per metro quadrato, intervenendo prima che inizino le infezioni di tali crittogame. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli, specie per colture a lungo ciclo colturale e particolarmente durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo di tali malattie. Per colture piantate a file distanziate od a buche si possono fare anche trattamenti localizzati lungo la fila ed alle buche, con l'avvertenza di distribuire sempre il prodotto alle dosi sopra indicate per metro quadrato di superficie effettivamente trattata e che questo trattamento interessi tutto l'apparato radicale di ogni coltura, impiegando sempre sufficiente quantità di acqua, onde far penetrare il prodotto nel terreno al livello delle radici assorbenti. Una disinfestazione pretrapianto del terreno con idonei nematocidi riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata delle malattie nelle radici e permette di ottenere una più completa efficacia contro la Tracheomicosi.

Preparazione della poltiglia
Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

Compatibilità
Il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline come polisolfuri, poltiglia bordolese, calce.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Rischi di nocività
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta del frumento e 15 giorni sulle altre colture.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

DA NON VENDERSI SFUSO

ENOVIT ® METIL P.

Fungicida organico in polvere secca ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite, colture floreali (rose, garofani, gladioli, bulbose) e piante ornamentali. Si impiega in trattamenti polverulenti contro Botrytis della vite, Oidio o Mal bianco, Septoria, Botrytis, Sclerotinia, Cladosporiosi, Antracnosi, Verticillosi, Fusariosi di varie colture floreali.

Composizione:
- Tiofanato metile puro .... g. 3
- Coadiuvanti, inerti: quanto basta a .... g. 100

® Marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 1072 del 11.10.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA- Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: Kg 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega per polverizzazione, mediante l'impiego dei comuni soffietti o polverizzatori sulle colture e alle dosi di seguito precisate:
VITE:
Botrytis ed Oidio dell'uva: 30 - 40 Kg/Ha
Effettuare applicazioni in fioritura, prima della chiusura del grappolo e successivamente a intervalli di circa 3 settimane sino a 15 giorni dalla vendemmia, secondo l'andamento stagionale più o meno favorevole alla malattia. Il prodotto è particolarmente indicato per essere impiegato dopo la chiusura del grappolo.
Qualora si debbano difendere cultivar di vite particolarmente sensibili all'Oidio, ed in annate favorevoli a tali malattie, integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti intercalari ai trattamenti consigliati contro la Botrytis con questo prodotto.
Gli eventuali residui del prodotto sulle viti, trattate anche in prossimità della vendemmia, non disturbano il normale andamento della fermentazione alcoolica.
FIORI:
Oidio delle rose e di piante ornamentali: 2 - 3 Kg/1000 mq
Iniziare i trattamenti alla prima comparsa e ripeterli secondo necessità. Il prodotto non è fitotossico anche anche in presenza di elevate temperature.
Marciume dei bulbi di gladiolo, di tulipano e di altre bulbose: miscelare i bulbi prima del trapianto e prima dell'immissione in magazzino con sufficiente polvere onde impolverare abbondantemente i bulbi stessi.
Verticillosi e Fusariosi del garofano: 40 - 60 g/mq
Impiegare il prodotto prima del trapianto, interrandolo accuratamente con una fresatura sino ad una profondità di 5 - 10 cm. e procurando che il prodotto scenda a livello delle radici assorbenti della coltura che verrà poi trapiantata. Per trattamenti successivi, dopo l'impianto delle coltue, necessari ad opportuni intervalli secondo lo sviluppo delle malattie crittogamiche, distribuire il prodotto a lato delle colture interrandolo mediante irrigazione e con rastrello, evitando di danneggiare le radici delle colture.
Per colture piantate a file distanziate ed a buche si possono fare anche trattamenti localizzati alle file od alle buche di impianto, riducendo in tal modo proporzionalmente la quantità di prodotto da usare in rapporto alla minor superficie da trattare. Una disinfezione pre e post-impianto con idonei nematocidi riduce il numero dei parassiti che facilitano l'entrata delle malattie nelle radici e permette di ottenere una più completa efficacia contro la Tracheomicosi.

Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è compatibile con le miscele alcaline come Poltiglia Bordolese, Polisolfuri, Calce.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione ssenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ENOVIT® PZ

Fungicida organico in polvere secca ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite, rose e colture ornamentali. Si impiega in trattamenti polverulenti contro ls Botrytis della vite e contro l'Oidio o Mal bianco.

Composizione:
- Zolfo puro (esente da Selenio) . . . . g. 50
- Tiofanato metile puro . . . . g. 2,5
- Coadiuvanti ed inerti: quanto basta a . . . . g. 100

® Marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 3183 del 28.06.79 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA- Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: Kg 1 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e dei recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Zolfo 50%; Tiofanato metile: 2,5%, le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Zolfo: —
Tiofanato metile: ——
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ——
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega per polverizzazione, mediante l'impiego dei comuni soffietti o polverizzatori sulle colture e alle dosi di seguito precisate:

VITE:
Botrytis ed Oidio dell'uva: 30 - 40 Kg/Ha
Effettuare applicazioni in fioritura, prima della chiusura del grappolo e successivamente a intervalli di circa 3 settimane sino a 15 giorni dalla vendemmia, secondo l'andamento stagionale più o meno favorevole alle malattie. Il prodotto è particolarmente indicato per essere impiegato dopo la chiusura del grappolo.
Qualora si debbano difendere cultivar di vite particolarmente sensibili all'Oidio, ed in annate favorevoli a tale malattia, integrare la difesa con opportune somministrazioni di zolfi polverulenti intercalari ai trattamenti consigliati contro la Botrytis con questo prodotto.

FIORI E COLTURE ORNAMENTALI:
Oidio delle rose e di piante ornamentali: 2 - 3 Kg/1000 mq
Iniziare i trattamenti alla prima comparsa e ripeterli secondo necessità.
Il prodotto non è fitotossico anche in presenza di elevate temperature.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è compatibile (o miscelabile) con prodotti fitosanitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.), con olii minerali, con Captano, con DDVP, con Diclofluanide.
Avvertenza: deve essere irrorato a distanza di almento tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano;
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali previste per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Può arrecare danno alle viti della varietà Sangiovese.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione ssenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

FENADOR ® MIX

Fungicida in polvere bagnabile per la difesa del melo, della vite, del frumento. Si impiega in trattamenti liquidi contro la Ticchiolatura e l'Oidio del melo e la Peronospora e l'Oidio della vite e le malattie della parte aerea del frumento.

FENADOR MIX - Composizione:
- Fenarimol puro . . . . g. 1,6
- Tiofanato metile puro . . . . g. 14
- Mancozeb puro . . . . g. 60
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a . . . . g. 100

® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 5577 del 15.11.1983 del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA- Salerano sul Lambro (Lodi)

Taglie: g. 200 - 500 Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per le vie respiratorie. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano da umidità e calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Mancozeb 60 %; Tiofanate Metile 14%; Fenarimol 1,6%, le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Mancozeb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Tiofanate Metile: ——
Fenarimol: ——
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ——
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega contro le crittogame e alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale ripetendo i trattamenti ad opportuni intervalli.
MELO:
contro Ticchiolatura e Oidio: g. 200 - 250
VITE:
contro Peronosopora e Oidio: g. 200 - 300
FRUMENTO:
contro malattie dell'apparato aereo del frumento (trattamenti in levata o spigatura) distribuire una dose di 2 - 2,5 Kg/Ha in sufficiente quantità di miscela acquosa.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare accuratamente in poca acqua la prestabilita dose di prodotto e versare poi nel totale quantitativo di acqua agitando con cura.

Da non applicare con mezzi aerei.
Divieto d'impiego in serra.
Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile in miscela con sostanze alcaline, come Polisolfuri, Poltiglia bordolese, Calce.

Avvertenza:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per le api. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta su melo e vite, 40 giorni prima della raccolta su frumento.

Attenzione:
da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione ssenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

FRUMIDOR ®

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa efficace per la difesa del frumento, oltre che della vite, del melo, del pero e del garofano.
Si impiega in trattamenti liquidi come specifico contro le malattie tardive del frumento. (Mal del piede, Oidio, Septoria, Fusariosi, Ruggini) ovvero per la concia delle sementi.
Si può usare anche in irrorazioni liquide contro Peronospora ed Oidio della vite, Ticchiolatura, Oidio e Gloeosporium delle pomacee; Ruggine, Botrytis, Septoria, Marciumi radicali, Verticillosi e Fusariosi del garofano.

FRUMIDOR - Composizione:
- Tiofanato metile puro . . . . g. 14
- Maneb puro . . . . g. 60
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a . . . . g. 100

® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 1521 del 28.3.1974 del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 100-200 Kg. 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per le vie respiratorie. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, raccogliere mescolando con terra o sabbia o segatura. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Maneb puro 60%; Tiofanato Metile puro 14%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi d'intossicazione:**
Maneb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Tiofanato Metile: ———
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

DA NON VENDERSI SFUSO

MODALITA' DI IMPIEGO
FRUMENTO
Per la lotta contro le malattie tardive: che colpiscono il piede, le foglie, il culmo e la spiga del frumento (Fusariosi, Septoriosi, Mal del piede, Oidio, Ruggine) e che riducono sensibilmente la produzione, effettuare almeno un'irrorazione al termine della spigatura (inizio fioritura) impiegando una dose di 2,5-3,5 kg/ettaro di prodotto distribuito in 400-500 lt. di acqua. Nel caso vi sia una comparsa delle malattie potrebbe essere utile effettuare anche un trattamento durante la levata del frumento, sempre alla stessa dose.
TRATTAMENTO SEMENTI
Per la concia delle sementi prima della semina impiegare il prodotto alle seguenti dosi per ql. di semi.
- Frumento ed Orzo: g. 200-300
- Riso: g. 300-500
- Bietola da zucchero: g. 300-500
- Ortaggi: g. 300-500
- Bulbi e fiori ornamentali: g. 400-600

Avvertenze: i semi e bulbi trattati residuati della semina non possono essere destinati all'alimentazione umana nè animale.
VITE
Peronospora, Oidio, Botrytis della vite: g. 200-300 per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
Per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tali malattie.
Per la lotta contro la Botrytis effettuare i normali trattamenti subito prima e subito dopo la fioritura e successivamente per almeno 3-4 volte ad opportuni intervalli sino a qualche tempo prima della vendemmia.
Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti molto distanziati fra di loro contro la Peronospora o la Botrytis, intervenire con trattamenti intercalari di zolfi in polvere o di zolfi bagnabili.
MELO E PERO
Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
Ticchiolatura ed Oidio del melo, Ticchiolatura del pero:
- Trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: g 200-250.
- Trattamenti post-fiorali successivi: g. 150-200.

Effettuare trattamenti preventivi distanziati di 8-10 giorni nella fase primaverile, allargando l'intervallo fra i trattamenti successivamente.
Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle pioggie infettanti ovvero in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura: in tali trattamenti usare una dose di 300-400 g.
Trattamenti ripetuti ad intervalli non troppo distanziati riducono le popolazioni di Acari parassiti (Ragnetti rossi).
GAROFANO
- Ruggine, Botrytis, Septoria e Fusariosi rameali: 250-300 g/hl., irrorati con pompe a volume normale.
- Verticillosi, Fusariosi radicali, Marciumi radicali: 7-10 g./mq. di superficie sciolti in 5-10 litri di acqua, ripetendo i trattamenti ad opportuni intervalli.

Avvertenza: l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Preparazione della poltiglia: stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non impiegare con mezzi aerei.
Divieto d'impiego in serra.
Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

Compatibilità: il prodotto non è compatibile con le miscele alcaline come la Poltiglia bordolese e Polisolfuri. Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: su alcune cultivar di pero (es. Butirra precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermanna, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella, S.Maria, Decana, del Comizio, Abate Fetel) il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso.

Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta su frumento, 28 giorni sulle altre colture.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

FRUMIDOR® CP

Fungicida organico in granuli idrodispersibili (DF) ad azione preventiva e curativa per la difesa di Melo, Pero, Colture Floreali.

FRUMIDOR CP - Composizione:
- Clorotalonil puro . . . . g. 50
- Tiofanato metile puro . . . . g. 20
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a . . . . g. 100

® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 6774 del 30.07.86 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM PHYTEUROP - Motreuil Bellay (Francia)

Taglie: g. 200 - 500 Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Avvertenza:
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Clorotalonil 50%; Tiofanato Metile 20%, le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Clorotalonil: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Tiofanato Metile: ——
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ——
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle dosi per ettaro di seguito indicate diluite in acqua e distribuite con pompe a volume normale:
MELO, PERO
contro la Ticchiolatura ed Oidio: Kg. 1-2 per ettaro e per applicazione; sono consentite un massimo di 4 applicazioni/anno. Impiego previsto solo in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici.
COLTURE FLOREALI IN PIENO CAMPO (garofano, rosa, crisantemo, bulbose da fiore)
contro Botrytis, Peronospora, Ticchiolatura, Alternaria, Septoria: g. 250-300 per 100 litri di acqua.
Per tutti gli impieghi sopra indicati è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie, ripetendo i trattamenti secondo necessità.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è compatibile con le miscele alcaline come Poltiglia Bordolese e Polisolfuri. Qualora si desiderasse effettuare miscele con liquidi emulsionabili normalmente sconsigliate, controllare la compatibilità degli stessi con prove preliminari.
Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Stante l'elevato numero di varietà delle specie floreali e frutticole, si consiglia di effettuare saggi su piccole superfici, prima di passare al trattamento di superfici più ampie.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti: 21 giorni prima della raccolta per melo e pero.

Tempi di rientro: 12 ore in campo.

Attenzione:
da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione ssenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

FRUMIDOR M

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa nella difesa del frumento. oltre che della vite, melo e pero, garofano.
Si impiega in trattamenti liquidi come specifico contro le attacchi tardivi di parassiti del frumento, (Mal del piede, Oidio, Septoria, Fusariosi, Ruggini) ovvero per trattamenti di concia a secco delle sementi.
Si può usare anche in irrorazioni liquide contro: Peronospora, Oidio, Botrytis della vite; Ticchiolatura, Oidio e Gloeosporium del melo e del pero; Marciumi radicali, Verticillosi, Fusariosi rameali e Ruggini del garofano.

FRUMIDOR M - Composizione:
- Tiofanato metile puro . . . . g. 14
- Mancozeb puro . . . . g. 60
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a . . . . g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 7013 del 17.3.87 del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 100-200-500 Kg. 1-5-10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Irritante per le vie respiratorie. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanato Metile 14%; Mancozeb 60%, le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi d'intossicazione:**
Mancozeb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Tiofanato Metile: ———
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

MODALITA' DI IMPIEGO

FRUMENTO
Per la lotta contro le malattie tardive: che colpiscono il piede, le foglie, il culmo e la spiga del frumento (Fusariosi, Septoriosi, Mal del piede, Oidio, Ruggine) e che possono ridurre sensibilmente la produzione, effettuare almeno un'irrorazione ai termine della spigatura (inizio fioritura) impiegando una dose di 2,5-3,5 Kg ettaro di prodotto distribuito in 400-500 lt. di acqua. Nel caso vi sia una comparsa delle malattie, potrebbe essere utile effettuare un trattamento anche durante la levata del frumento, sempre alla stessa dose.

Trattamento delle sementi
- Per il trattamento a secco delle sementi di frumento e orzo mescolare intimamente prima della semina il prodotto alla dose di 200-300 gr per quintale di seme.
- Per semi e bulbi di fiore usare un quantitativo di 2-3 gr di prodotto per Kg di semente.

Avvertenza: i semi e bulbi trattati residuati della semina non possono essere destinati all'alimentazione umana ed animale.

VITE
Peronospora, Oidio, Botrytis della vite: g. 200-300 per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
Per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tali malattie. Per la lotta contro la Botrytis effettuare i normali trattamenti subito prima e subito dopo la fioritura e successivamente per almeno 3-4 volte ad opportuni intervalli sino a qualche tempo prima della vendemmia. Per la lotta contro l'Oidio, intervenire con trattamenti a base di zolfi in polvere o di zolfi bagnabili. Trattamenti ripetuti e ravvicinati tendono a ridurre le popolazioni di acari (ragnetti rossi, acari gialli).

MELO E PERO
Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
Ticchiolatura ed Oidio del melo, Ticchiolatura del pero:
Trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: g. 200-250; trattamenti post-fiorali successivi: g. 150-200. Effettuare trattamenti preventivi distanziati di 8-10 giorni nella fase primaverile, allargando l'intervallo tra i trattamenti se il tempo decorre asciutto. Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti ovvero in trattamenti bloccanti contro macchie già manifestate di Ticchiolatura: in tali trattamenti usare una dose di 300-400 gr. Trattamenti ripetuti ad intervalli ravvicinati tendono a ridurre le popolazioni di acari (ragnetti rossi).
Gloesosporium delle mele e pere: gr 200-250:
effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta qualche settimana prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre.

GAROFANO
Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 litri di acqua irrorati con pompe a volume normale.
Botrytis, Ruggine, Septoria e Fusariosi rameali del garofano: gr. 250-300
Verticillosi, Fusariosi radicali, Fitoftora, Rizoctonia, Mal del piede:
per trattamenti al terreno impiegare 7-10 gr. di prodotto per metro quadrato di superficie, sciolti in 5-10 litri di acqua. Ripetere i trattamenti ad opportuni intervalli.
Per tutti gli impieghi sopra indicati è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero ai più tardi all'inizio della comparsa della malattia, ripetendo i trattamenti secondo necessità.
Trattamenti ripetuti e ravvicinati riducono la popolazione degli acari (ragnetti rossi).

Avvertenza: l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Preparazione della poltiglia: stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non impiegare con mezzi aerei.
Divieto d'impiego in serra.
Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate in etichetta.

Compatibilità: il prodotto non è compatibile con le miscele alcaline come la Poltiglia bordolese e Polisolfuri.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere, inoltre, osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: su alcune cultivar di pero (es. Butirra precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermanna, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella, S.Maria, Decana, del Comizio, Abate Fetel) il prodotto può dare luogo a manifestazioni fitotossiche e pertanto se ne sconsiglia l'uso.

Rischi di nocività: Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta su frumento, 28 giorni sulle altre colture.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

MICEVIT ® P

Fungicida organico in polvere secca ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite e del garofano.
Si impiega in trattamenti polverulenti contro Botrytis, Peronospora, Oidio della vite; Botrytis, Alternaria, Septoria, Fusariosi e Ruggine del Garofano.

MICEVIT P - Composizione:
- Tiofanato metile puro .... g. 2,5
- Zineb puro .... g. 2,7
- Maneb puro .... g. 3
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a .... g. 100

® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 1420 del 23.1.1974 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA- Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Maneb 3%; Zineb 2.7%; Tiofanato Metile 2.5%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Maneb, Zineb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Tiofanate Metile: ———
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ———
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega tale quale per mezzo di appositi polverizzatori a mano ed a motore alla dose di 20-40 kg/ha secondo il minore o maggiore sviluppo delle colture e contro le seguenti malattie crittogamiche:
VITE
- Contro Botrytis, Oidio e Peronospora:
il prodotto si impiega principalmente come trattamenti intercalari od integrativi dei tradizionali trattamenti liquidi, specie per la difesa del grappolo.
Un primo trattamento è consigliabile durante il periodo della fioritura quando sono preferiti i trattamenti in polvere. Altri trattamenti liquidi con prodotti specifici contro la Botrytis seguiranno a cadenze opportune.
Un ulteriore impiego del prodotto si avrà specie dopo il termine dei trattamenti liquidi.
Contro la Botrytis o Muffa grigia si ricorda che sono più efficaci trattamenti preventivi, cioè distribuiti prima della comparsa della malattia.
GAROFANO
- Contro Ruggine, Occhio di pavone, Alternaria, Septoria, Botrytis del garofano:
effettuare i trattamenti iniziando prima della comparsa delle malattie crittogamiche. Trattamenti ripetuti non troppo distanziati, riducono la popolazione di Acari parassiti.

Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.
Divieto d'impiego in serra.
Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITÀ
Non impiegare in prossimità e sulle varietà di pero sensibili allo Zineb (es.: Butirra Precoce Morettini, Conference, Curato, Principessa di Gonzaga, Zucchermanna, Gentil Bianca, Gentilona, Spadona, Spadoncina, Scipiona, Coscia, Mora, Giardina, Spinacarpi, Armella, S. Maria, Decana del Comizio, Abate Fetel).

RISCHI DI NOCIVITÀ
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

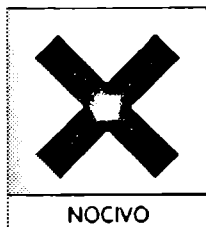
DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

MICEVIT PZ ®

Fungicida organico in polvere secca ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite e del garofano.
Si impiega in trattamenti polverulenti contro Botrytis, Peronospora, Oidio della vite; Botrytis, Alternaria, Septoria, Fusariosi e Ruggine del Garofano.

MICEVIT PZ - Composizione:
- Tiofanato metile puro . . . . g. 2.5
- Maneb puro . . . . g. 4
- Zolfo puro (esente da Selenio) . . . . g. 40
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a . . . . g. 100

® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 1959 del 07.07.75 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA- Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare al riparo dall'umidità. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto. Conservare in luogo fresco ed asciutto, lontano dall'umidità e dal calore. In caso di malessere ricorrere al medico mostrandogli questa etichetta. Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanato Metile 2.5%; Maneb 4%; Zolfo 40%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Maneb: cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatia asmatiforme, sensibilizzazione; SNC: atassia, cefalea, confusione, depressione, iporeflessia. Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Zolfo: ——
Tiofanate Metile: ——
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ——
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega tale quale per mezzo di appositi polverizzatori a mano ed a motore alla dose di 20-40 Kg/Ha secondo il minore o maggiore sviluppo delle colture e contro le seguenti malattie crittogamiche:

VITE
- Contro Botrytis, Oidio e Peronospora:
il prodotto si impiega principalmente come trattamenti intercalari od integrativi dei tradizionali trattamenti liquidi, specie per la difesa del grappolo.
Un primo trattamento è consigliabile durante il periodo della fioritura quando sono preferiti i trattamenti in polvere. Altri trattamenti liquidi con prodotti specifici contro la Botrytis seguiranno a cadenze opportune.
Un ulteriore impiego del prodotto si avrà specie dopo il termine dei trattamenti liquidi.
Contro la Botrytis o Muffa grigia si ricorda che sono più efficaci trattamenti preventivi, cioè distribuiti prima della comparsa della malattia.

GAROFANO
- Contro Ruggine, Occhio di pavone, Alternaria, Septoria, Botrytis del garofano:
effettuare i trattamenti iniziando prima della comparsa delle malattie crittogamiche. Trattamenti ripetuti non troppo distanziati, riducono la popolazione di Acari parassiti.

Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.
Divieto d'impiego in serra.
Divieto d'impiego su colture diverse da quelle indicate.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto si impiega da solo.
Avvertenza: deve essere irrorato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli olii minerali e del Captano.

FITOTOSSICITÀ
Può arrecare danno alle viti della varietà Sangiovese.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta.

Attenzione:
da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

SIPCAPLANT ®

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa di Melo e Pero.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Ticchiolatura, Oidio e Gloeosporium del melo e del pero.

SIPCAPLANT - Composizione:
- Captano puro .... g. 45
- Tiofanate Metile puro .... g. 16
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a .... g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 0873 del 30.5.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA -Salerano sul Lambro (Lodi)
SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna)
SIPCAM PHYTEUROP - Montreuil-Bellay (Francia)
Taglie: g. 100-200-500 Kg. 1-5-10-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Captano 45%; Tiofanato metile 16%, le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Captano: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Tiofanato metile: ——
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ——
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
Melo e Pero:
- Ticchiolatura ed Oidio del melo - Ticchiolatura del pero:
  trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali g. 190-220
  trattamenti post-fiorali successivi g. 130-170

Effettuare trattamenti preventivi distanziati di circa una settimana specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente.
Trattamenti ripetuti ad intervalli non troppo distanziati riducono le popolazioni di Acari parassiti (Ragnetti rossi).
Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle pioggie infettanti od in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura: in tali trattamenti usare una dose di 275 g/hl.
- Gloeosporium del melo e del pero: g. 170-290
Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta, qualche settimana prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Avvertenza:
L'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è compatibile con miscele alcaline come Poltiglia bordolese, polisolfuri. Non usarlo inoltre in miscele con olii e zolfi ed effettuare trattamenti distanti almeno 3 settimane da applicazioni di olii minerali e zolfi.

Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Può risultare fitotossico su alcune cultivar di melo (Stark delicius - Winesap - Stayman - Renetta del Canada) e di pero (Butirra d'Anjou - Butirra Clairgeau - Contessa di Parigi - Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.
Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

ROVER COMBI

Fungicida in formulazione sospensione acquosa.

ROVER COMBI - Composizione:
- Clorotalonil puro . . . g. 30 (= 370 g/litro)
- Tiofanato metile puro. . . . . g 12 (= 150 g/litro)
- Coformulanti e solventi: quanto basta a . . . . . g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 6775 del 30.7.86 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA- Salerano sul Lambro (Lodi)

Taglie: ml. 250-500 Litri 1-2-5-10-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, ne bere, ne fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME DI SICUREZZA
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Clorotalonil [illegible]%, Tiofanato Metil 12%, le quali separatamente provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Clorotalonil: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante. Può provocare danni renali ed atassia.
Tiofanato Metil: ———
Terapia: sintomatica
Controindicazioni: ———
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni

Avvertenza:
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali areati diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il fitofarmaco. Lo smaltimento delle confezioni vuote e dell'eventuale prodotto non utilizzato deve avvenire secondo le norme in vigore. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.

MODALITA' DI IMPIEGO
il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate diluite in acqua distribuite con pompe a volume normale.

MELO e PERO
Epoca d'impiego: in vegetazione contro la Ticchiolatura.
Dosi d'impiego: 1.6-2 l/ettaro e per applicazione; sono consentite un massimo di 4 applicazioni/anno.

PESCO e SUSINO
Epoca d'impiego: in vegetazione contro Monilia e Cancri rameali; i trattamenti indicati per questo tipo di lotta sono altrettanto validi per il controllo di Corineo e Bolla.
Dosi d'impiego: 2-2.4 l/ettaro e per applicazione; sono consentite un massimo di 4 applicazioni/anno.

COLTURE FLOREALI IN PIENO CAMPO (garofano, rosa, crisantemo, bulbose da fiore)
Epoca d'impiego: in vegetazione contro Ruggine, Fusariosi, Botrytis, Oidio, Ticchiolatura, Septoria.
Dosi d'impiego: 320-400 ml.per 100 litri di acqua.

Per tutti gli impieghi sopra indicati intervenire principalmente con trattamenti preventivi o al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie secondo normali calendari di intervento.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è compatibile con i prodotti alcalini come Poltiglia bordolese e Polisolfuri e con quelli contenenti rame.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Avvertenze: il prodotto può essere impiegato solo in campo e solo in miscela con fungicidi sistemici.

FITOTOSSICITÀ
Su colture floreali, stante il grande numero di varietà esistenti, effettuare una prova su area limitata prima di passare al trattamento su superfici più ampie.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 35 giorni prima della raccolta per il susino. 21 giorni prima della raccolta per le altre colture.
Tempi di rientro dopo l'impiego: in campo 12 ore.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

SIPCAPLANT ®

Fungicida organico in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE:
Captano puro g. 45
Tiofanate metile puro g. 16
Coformulanti ed inerti: q. basta a g. 100

Avvertenza: leggere attentamente l'etichetta prima di utilizzare il prodotto.

Kg. 1 - 0,5

SIPCAM S.p.A. - Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Registrazione n. del del Ministero della Sanità.

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE
DA NON VENDERE NE' CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE

SIPCAPLANT ®

Fungicida organico in polvere bagnabile in sacchetti idrosolubili ad azione preventiva e curativa per la difesa di Melo e Pero.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Ticchiolatura, Oidio e Gloeosporium del melo e del pero.

SIPCAPLANT - Composizione:
- Captano puro .... g. 45
- Tiofanate Metile puro .... g. 16
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a .... g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 0873 del 30.5.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA -Salerano sul Lambro (Lodi)
SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Cotignola (RA)
SIPCAM PHYTEUROP - Montreuil-Bellay (Francia)
Taglie: Kg 1 (1 sac da Kg 1 - 2 sac da Kg 0.5)
Kg 5 (10 sac da Kg 0.5 - 5 sac da Kg 1)

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Captano 45%; Tiofanato metile 16%, le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**

Captano: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

Tiofanato metile: ——

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: ——

AVVERTENZA: **consultare un Centro Antiveleni.**

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE

DA NON VENDERE NE' CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
Melo e Pero:
- Ticchiolatura ed Oidio del melo - Ticchiolatura del pero:
  trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali g. 190-220
  trattamenti post-fiorali successivi g. 130-170

Effettuare trattamenti preventivi distanziati di circa una settimana specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente.
Trattamenti ripetuti ad intervalli non troppo distanziati riducono le popolazioni di Acari parassiti (Ragnetti rossi).
Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle pioggie infettanti od in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura: in tali trattamenti usare una dose di 275 g/hl.
- Gloeosporium del melo e del pero: g. 170-290

Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta, qualche settimana prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre.

Avvertenza:
L'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con miscele alcaline come Poltiglia bordolese, polisolfuri. Non usarlo inoltre in miscele con olii e zolfi ed effettuare trattamenti distanti almeno 3 settimane da applicazioni di olii minerali e zolfi.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Può risultare fitotossico su alcune cultivar di melo (Stark delicius - Winesap - Stayman - Renetta del Canada) e di pero (Butirra d'Anjou - Butirra Clairgeau - Contessa di Parigi - Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

AVVERTENZE D'USO

- Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere gli altri prodotti.
- Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi.
- Non toccare i sacchetti solubili con le mani bagnate.
- Se non si utilizzano tutti i sacchetti della confezione chiudere bene la scatola.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.
Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

MODO DI UTILIZZO

Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili

1

Riempire l'atomizzatore col 20-25% di acqua

2

Introdurre il numero di sacchetti idrosolubili chiusi, previsti (come da etichetta) nell'atomizzatore

3

Mettere in funzione l'agitatore

4

Attendere lo scioglimento dei sacchetti (tre-quattro minuti), ed........

5

.......aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione

SIPCAPLANT ® OF

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa delle Pomacee (melo, pero).
Si impiega in irrorazioni contro Ticchiolatura, Oidio e Gloeosporium.

SIPCAPLANT OF - Composizione:

- Captano puro	g. 32
- Tiofanate Metile puro	g. 10,5
- Dinocap puro	g. 12
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a	g. 100

NOCIVO

®, marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 2845 del 7.8.78 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO

Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Captano 32%; Tiofanato metile 10,5%, Dinocap 12%, le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**

Captano: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).

Dinocap: sudorazione, sete, nausea, ittero, dispnea, cianosi periferica, ipertermia, tachicardia, convulsioni e paralisi respiratoria. Esiste la possibilità di un danno cronico per cui, oltre ai sintomi precedenti, possono manifestarsi cloracne, cataratta, psicosi, aumento del metabolismo basale, dimagrimento e nefriti da necrosi tubulare.

Tiofanato metile: ——

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: ——

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate per 100 lt. di acqua irrorati con pompe a volume normale.

Melo-Pero

- Ticchiolatura ed Oidio del melo - Ticchiolatura del pero: trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: gr. 250-300. Trattamenti post-fiorali successivi: gr. 200-250.

Effettuare trattamenti preventivi distanziati di 8-10 giorni nella fase primaverile, allargando l'intervallo fra i trattamenti successivamente.
Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti ovvero in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura: in tali trattamenti usare una dose di 300 gr.
Trattamenti ripetuti ad intervalli non troppo distanziati riducono le popolazioni di acari parassiti (ragnetti rossi).
- Gloeosporium del melo e del pero: gr.300.
Effettuare un trattamento con abbondante miscela per pianta 20 giorni prima della raccolta, al più tardi ai primi di settembre.
Per gli impieghi sopra indicati è opportuno effettuare trattamenti preventivi ovvero al più tardi all'inizio della comparsa delle malattie, ripetendo i trattamenti secondo necessità. Trattamenti ripetuti non troppo distanziati riducono le popolazioni degli acari parassiti (ragnetti rossi).

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Impastare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con le miscele alcaline come Poltiglia Bordolese e Polisolfuri, olii, con zolfi, con formulati oleosi (Carbophenothion, Parathion) e Binapacryl.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Nei trattamenti pre-fiorali su alcune varietà di melo (Stark Delicious, Winesap, Stayman e Renetta del Canadà) e di pero (Butirra d'Anjou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna) per le quali si sconsiglia. Fra un trattamento con olii ed uno con il prodotto o viceversa, deve intercorrere almeno un periodo di circa 30 giorni.
Per l'applicazione su melo nel periodo compreso tra l'apertura delle gemme e la fioritura, usare il Parathion separatamente.
Attenzione: non impiegare con temperature superiori a 32°C.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per gli insetti utili ed acari. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nei trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

SIPCASAN ®

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa dei fruttiferi (melo e pero). fiori. colture ornamentali. Si impiega in trattamenti liquidi per la lotta contro la Ticchiolatura e l'Oidio del melo. la Ticchiolatura del pero. le Fusariosi e Verticillosi di colture floreali.

Composizione:
- Tiofanate Metile (*) puro .... g. 35
- Dodina pura .... g. 35
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a .... g. 100

(*) sostanza attiva orig. NIPPON SODA Co Ltd. (Tokyo-Giappone)
® marchio registrato SIPCAM

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 0872 del 30.05.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO

Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Evitare il contatto con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanato metile 35%. Dodina 35%. le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**

Tiofanato metile: ——

Dodina: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali: bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardio-circolatorio: ipotensione, cianosi. aritmia; irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.

Terapia: sintomatica.

Controindicazioni: ——

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 lt. di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

Fruttiferi (melo, pero):
- Ticchiolatura ed Oidio del melo, Ticchiolatura del pero:
  trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: g. 80-100.
  trattamenti post-fiorali successivi: g. 60-80.

Distanziare i trattamenti preventivi di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Trattamenti ripetuti ad intervalli non troppo distanziati riducono le popolazioni di acari parassiti (ragnetti rossi). Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro le 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti o in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura: in tali trattamenti usare una dose di 120 g./hl.

Fiori:
- Verticillosi e Fusariosi di colture floreali:

Usare una dose di 3-4 g./mq. di superficie da distribuire sciolti in 5-10 litri di acqua. Nel caso si tratti di colture piantate a file distanziate o a buche sono possibili trattamenti localizzati alle file o alle buche di impianto. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli specie durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo delle malattie.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ

Non è compatibile con i Clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina: non è consigliabile miscelarlo con Carbaril. Dimetoato, Metilazinfos DDVP: le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con olii minerali possono dar luogo a scarsa sospensività: evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0 °C.

Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Per la Golden Delicious può essere fitotossico alle dosi superiori allo 0.05%.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Il prodotto è tossico per animali domestici. insetti utili e bestiame. Attenzione. il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Avvertenze:
Da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che non siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

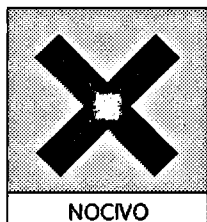
DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

SIPCASAN ® B

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa dei fruttiferi (melo, pero), fiori, colture ornamentali. Si impiega in trattamenti liquidi per la lotta contro la Ticchiolatura e l'Oidio del melo, la Ticchiolatura del pero, le Fusariosi e Verticillosi di colture floreali.

Composizione:
- Tiofanate Metile (*) puro .... g. 28
- Dodina pura .... g. 39
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a .... g. 100

(*) sostanza attiva orig.
NIPPON SODA Co Ltd. (Tokyo-Giappone)
® marchio registrato SIPCAM

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 1003 del 04.12.72 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Possibilità di effetti irreversibili. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanato metile 35%, Dodina 35%, le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Tiofanato metile: ——
Dodina: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali; bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardio-circolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinofaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ——
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 lt. di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
Fruttiferi (melo, pero):
- Ticchiolatura ed Oidio del melo, Ticchiolatura del pero:
  trattamenti pre-fiorali e primi post-fiorali: g. 100-120
  trattamenti post-fiorali successivi: g. 80-100.

Distanziare i trattamenti preventivi di circa una settimana, specie durante la fase primaverile delle infezioni di Ticchiolatura, allargando il ritmo dei trattamenti successivamente. Il prodotto può essere usato in trattamenti curativi entro le 60-72 ore dall'inizio delle piogge infettanti o in trattamenti bloccanti contro macchie già manifeste di Ticchiolatura: in tali trattamenti usare una dose di 150 g./hl.
Fiori:
- Verticillosi e Fusariosi di colture floreali:
Usare una dose di 6-8 g./mq. di superficie da distribuire sciolti in 5-10 litri di acqua. Nel caso si tratti di colture piantate a file distanziate o a buche sono possibili trattamenti localizzati alle file o alle buche di impianto. Ripetere il trattamento ad opportuni intervalli specie durante i periodi stagionali più favorevoli allo sviluppo delle malattie.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
Non è compatibile con i Clorobenzilati e con i prodotti a reazione alcalina; non è consigliabile miscelarlo con Carbaril, Dimetoato, Metilazinfos DDVP; le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con olii minerali possono dar luogo a scarsa sospensività; evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0 °C.
Avvertenze: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Per la Golden Delicious può essere fitotossico alle dosi superiori allo 0,05%.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto è tossico per animali domestici, insetti utili e bestiame. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.
Avvertenze:
Da non impiegare durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che non siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

SIPCAVIT

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Botrytis, Peronospora, ed Oidio della vite.

Composizione:
- Folpet puro . . . . g. 45
- Tiofanate Metile puro . . . . g. 16
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a . . . . g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 1019 del 29.09.72 del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (Lodi)
SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna)
SIPCAM PHYTEUROP - Montreuil Bellay (Francia)
Taglie: g. 100-200-500 Kg. 1-5-10-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Folpet 45%; Tiofanato metile 16%, le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Folpet: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Tiofanato metile: ——
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ——
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
VITE
Botrytis, Peronospora ed Oidio della vite: g. 170-220
Per la lotta contro Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tale malattia. Per la lotta contro la Botrytis effettuare trattamenti subito prima e dopo la fioritura ripetendoli almeno 4-5 volte ad opportuni intervalli sino a 40 giorni prima della vendemmia. Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti molto distanziati contro la Peronospora e la Botrytis, intervenire con trattamenti intercalari di zolfi in polvere. Trattamenti ripetuti e non troppo distanziati riducono le popolazioni di Acari parassiti (Ragnetti rossi, Acari gialli).

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.

Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITA'
Il prodotto non è compatibile con miscele alcaline come poltiglia bordolese, polisolfuri e olio bianco. Non usarlo inoltre in miscela con olii ed effettuare trattamenti distanti almeno 20 giorni da applicazioni di olii minerali e prodotti a base di zolfo.
Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili.
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.
Sulle uve da vino, per la presenza di Folpet, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione:
da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

SIPCAVIT

FUNGICIDA in polvere bagnabile

COMPOSIZIONE:
Folpet puro g. 45
Tiofanate Metile puro g. 16
Coformulanti ed inerti: q. basta a g. 100

Avvertenza: leggere attentamente l'etichetta prima di utilizzare il prodotto.

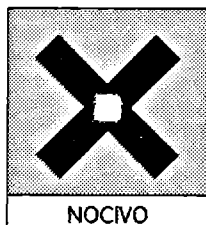
Kg. 0,5 - 1

SIPCAM S.p.A. - Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Registrazione n. 1019 del 29.09.72 del Ministero della Sanità.

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE
DA NON VENDERE NE' CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE

SIPCAVIT

Fungicida organico in polvere bagnabile in sacchetti idrosolubili ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite.
Si impiega in trattamenti liquidi contro Botrytis, Peronospora, ed Oidio della vite.

Composizione:
- Folpet puro . . . . g. 45
- Tiofanate Metile puro . . . . g. 16
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a . . . . g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 1019 del 29.09.72 del Ministero della Sanità

Officine di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (Lodi)
STI SOLFOTECNICA ITALIANA SpA - Cotignola (RA)
SIPCAM INAGRA - Sueca (Spagna)
SIPCAM PHYTEUROP - Montreuil Bellay (Francia)

Taglie: Kg 1 (2 sac da Kg 0,5 - 1 sac da Kg 1)
Kg 5 (10 sac da Kg 0,5 - 5 sac da Kg 1)

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Proteggersi gli occhi / la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Folpet 45%; Tiofanato metile 16%, le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Folpet: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Tiofanato metile: ——
Terapia: sintomatica.
Controindicazioni: ——
AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleni.

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE
DA NON VENDERE NE' CONSERVARE FUORI DALLA CONFEZIONE

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.
VITE
Botrytis, Peronospora ed Oidio della vite: g. 170-220
Per la lotta contro Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tale malattia. Per la lotta contro la Botrytis effettuare trattamenti subito prima e dopo la fioritura ripetendoli almeno 4-5 volte ad opportuni intervalli sino a 40 giorni prima della vendemmia. Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti molto distanziati contro la Peronospora e la Botrytis, intervenire con trattamenti intercalari di zolfi in polvere. Trattamenti ripetuti e non troppo distanziati riducono le popolazioni di Acari parassiti (Ragnetti rossi, Acari gialli).

Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per le colture indicate in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITA'
Il prodotto non è compatibile con miscele alcaline come poltiglia bordolese, polisolfuri e olio bianco. Non usarlo inoltre in miscela con olii ed effettuare trattamenti distanti almeno 20 giorni da applicazioni di olii minerali e prodotti a base di zolfo.
Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto è tossico per gli insetti utili.
Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.
Sulle uve da vino, per la presenza di Folpet, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

AVVERTENZE D'USO
- Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere gli altri prodotti.
- Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi.
- Non toccare i sacchetti solubili con le mani bagnate.
- Se non si utilizzano tutti i sacchetti della confezione, chiudere bene la scatola.

Attenzione:
da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

MODO DI UTILIZZO
Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili

1

Riempire l'atomizzatore col 20-25% di acqua

2

Introdurre il numero di sacchetti idrosolubili chiusi, previsti (come da etichetta) nell'atomizzatore

3

Mettere in funzione l'agitatore

4

Attendere lo scioglimento dei sacchetti (tre-quattro minuti), ed.........

5

.......aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione

SIPCAVIT Z ®

Fungicida organico in polvere bagnabile ad azione preventiva e curativa per la difesa della vite.
Si impiega in trattamenti liquidi contro: Botritis, Peronospora ed Oidio della vite.

SIPCAVIT Z - Composizione:
- Tiofanato metile puro . . . . g. 10
- Folpet puro . . . . g. 30
- Zolfo puro (esente da selenio) . . . . g. 40
- Coformulanti ed inerti: quanto basta a . . . . g. 100

® marchio registrato SIPCAM
SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 2021 del 03.09.75 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
SIPCAM SpA- Salerano sul Lambro (Lodi)
Taglie: g. 200 Kg. 1 - 5 - 10

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Partita n.: ....

NATURA DEL RISCHIO
Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti irreversibili. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Proteggersi gli occhi/la faccia. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

NORME PRECAUZIONALI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Tiofanato metile 10%; Folpet 30%; Zolfo 40%, le quali, separatamente, provocano i seguenti **sintomi di intossicazione:**
Folpet: irritante per cute e mucose (congiuntiviti, rinofaringiti) con fotosensibilizzazione e resistenza a terapia; irritazione gastro-intestinale (bruciori gastroesofagei, anoressia, vomito, diarrea); interessamento dell'apparato cardiocircolatorio (ipotensione, cianosi, aritmia); interessamento del SNC con irritabilità o depressione; possibili anemia e nefropatia (ematuria, proteinuria, urobilinogeno nelle urine).
Tiofanato Metile: ——
Zolfo: ——
Terapia sintomatica.
AVVERTENZA : consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO
Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 lt. di acqua irrorati con pompe a volume normale.
VITE
Botrytis, Peronospora ed Oidio della vite: gr. 350-500:
per la lotta contro la Peronospora effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari comunemente usati in zona contro tale malattia. Per la lotta contro la Botrytis effettuare trattamenti subito prima e dopo la fioritura ripetendoli almeno 4-5 volte ad opportuni intervalli sino a 40 giorni prima della vendemmia. Per la lotta contro l'Oidio, nel caso si effettuino trattamenti molto distanziati contro la Peronospora e la Botrytis, intervenire con trattamenti intercalari di zolfi in polvere. Trattamenti ripetuti e non troppo distanziati riducono le popolazioni di Acari parassiti (Ragnetti rossi, Acari gialli).

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
Stemperare il prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua mescolando accuratamente.

Avvertenza:
l'impiego del prodotto è consentito solo in campo e per la coltura indicata in etichetta.

Da non applicare con mezzi aerei.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è compatibile con le miscele alcaline come poltiglia bordolese, polisolfuri e olio bianco. Non usarlo inoltre in miscela con olii minerali ed effettuare trattamenti distanziati almeno 20 giorni da applicazioni di olii minerali, polisolfuri, Captano; non miscelare con DDVP, Binapacryl, Diclofluanide e Captano.
Avvertenze:
in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiute.

FITOTOSSICITÀ
Può arrecare danno alle viti della varietà Sangiovese.

RISCHI DI NOCIVITÀ
Il prodotto è tossico per gli insetti utili. Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanze molto tossiche per gli organismi acquatici.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta.

Sulle uve da vino, per la presenza di Folpet, sospendere i trattamenti 40 giorni prima della vendemmia, per non ostacolare la fermentazione dei mosti.

Attenzione:
da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficienza del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON VENDERSI SFUSO

ISTRUZIONI PER L'ELIMINAZIONE: l'imballaggio vuoto deve essere risciacquato almeno tre volte e l'acqua di lavaggio utilizzata nel trattamento fitosanitario. L'imballaggio vuoto dovrà essere smaltito secondo le disposizioni vigenti. Qualora, per qualsiasi necessità, si dovesse distruggere il prodotto, occorre attenersi a quanto disposto dalle norme vigenti.

Il contenitore deve essere smaltito correttamente.

ETICHETTA / FOGLIO ILLUSTRATIVO

MITO

FUNGICIDA ORGANICO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA
AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA

COMPOSIZIONE: 100 g di prodotto contengono
Tiofanato metile puro g 38,3 (g/l 450)
Coformulanti q. b. a 100

NOCIVO

NATURA DI RISCHIO
- Possibilità di effetti irreversibili.

CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori della portata del bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. – Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

TERRANALISI S.R.L.
Via Nino Bixio N. 6 - Cento (Fe) Tel. 051 6836207

Stabilimento di produzione: TERRANALISI S.R.L., Via Nino Bixio n. 6, Cento (FE) - CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (FE) - DIACHEM S.P.A., Unità produttiva SIFA, S.S. Padana Superiore, Caravaggio (BG) - SCAM S.R.L, Via Bellaria n. 164, Modena - confezionamento: ALTHALLER ITALIA S.R.L., Strada Comunale per Campagna n. 5, San Colombano al Lambro (MI)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 8627 del 23/12/1994
CONTENUTO: ml 100-200-250-500 ℓ 1-5
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita N.:

NORME PRECAUZIONALI - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici Conservare la confezione ben chiusa. - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento
INFORMAZIONI PER IL MEDICO - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni
MODALITA' D'IMPIEGO - Fungicida organico in sospensione concentrata, ad azione preventiva e curativa che viene impiegato sulle seguenti colture:
Pesco, albicocco, susino:
- contro la Monilia, l'Oidio e la Ticchiolatura alla dose di ml 80-90/hl;
- contro il Fusicoccum e la Citospora alla dose di ml 100-120/hl.

Vite - contro la Muffa grigia e l'Oidio alla dose di ml 100/hl, trattando a fine fioritura, prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di 3 settimane circa sino a 2-3 settimane dalla vendemmia.
Melo, pero:
- contro la Ticchiolatura e l'Oidio a ml 100-140/hl fino ai primi trattamenti post-florali e ml 70-85/hl nelle applicazioni successive;
- contro la Ticchiolatura tardiva in pre-raccolta a ml 85-100/hl;
- contro Gloeosporium trattamenti di post-raccolta per aspersione o immersione a ml 105-210/hl. "I trattamenti dovranno essere effettuati, per non più di 30 secondi, in ambienti appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate, che escludano l'intervento diretto dell'operatore e che consentono l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente ai trattamenti dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica)". L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'art. 2 della legge 283/1962. Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento.

Frumento - contro le Malattie del piede a litri 1-1,2 per ettaro, durante la fase dell'accestimento o in levata.
Garofano - contro la Fusariosi, la Verticilliosi e la Fialofora a ml 2-3/mq sciolto in 10 litri di acqua; trattare in modo preventivo e ripetendo i trattamenti.
Fiori, piante ornamentali - contro la Muffa grigia, l'Oidio e la Septoria a ml 85-100/hl.
Gladiolo, tulipano, bulbose - contro i Marciumi da Fusarium, Penicillium Sclerotinia, Botrytis alla dose di litri 1-1,4/hl per immersione dei bulbi prima dell'impianto.
Nocciolo - contro Gleosporium delle gemme a ml 125 con 1-2 interventi ad intervallo di 20-25 giorni, trattando in autunno all'inizio della caduta delle foglie.
Cipresso, platano - contro Cancro o Corineo del cipresso a ml 125 per q.le acqua intervenendo in autunno e primavera con 2-3 trattamenti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA' – Per una buona miscelazione procedere stemperando in acqua il prodotto e poi versare nell'irroratrice (sotto agitazione) piena a metà, poi aggiungere un bagnante adesivo. Non è compatibile con sostanze alcaline.
AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA' – Il prodotto contiene una sostanza attiva che può avere effetti negativi su acari fitoseidi.
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici."
SU COLTURE ORNAMENTALI E FLOREALI SONO CONSENTITE SOLO APPLICAZIONI IN PIENO CAMPO
INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere il trattamento 30 giorni prima della raccolta del frumento e 15 sulle altre colture.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

M I T O

FUNGICIDA ORGANICO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA
AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA

COMPOSIZIONE: 100 g di prodotto contengono
Tiofanato metile puro g 38,3 (g/l 450)
Coformulanti q. b. a 100

NATURA DI RISCHIO
- Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. – Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

TERRANALISI S.R.L.
Via Nino Bixio N. 6 - Cento (Fe) Tel. 051 6836207
Stabilimento di produzione: TERRANALISI S.R.L., Via Nino Bixio n. 6, Cento (FE) - CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (FE) - DIACHEM S.P.A., Unità produttiva SIFA, S.S. Padana Superiore, Caravaggio (BG) - SCAM S.R.L, Via Bellaria n. 164, Modena - confezionamento: ALTHALLER ITALIA S.R.L., Strada Comunale per Campagna n. 5, San Colombano al Lambro (MI)
Registrazione del Ministero della Sanità n.8627 del 23/12/1994
CONTENUTO: ml 100-200-250-500
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
Riferimento partita N.:

NORME PRECAUZIONALI - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

"Prima dell'uso leggere le istruzioni sul foglio illustrativo"
oppure:
"Prima dell'uso leggere le istruzioni sulla confezione esterna"

ETICHETTA / FOGLIO ILLUSTRATIVO

TIOMETIL FLOW

FUNGICIDA ORGANICO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA

COMPOSIZIONE: 100 g di prodotto contengono
Tiofanato metile puro g 38,3 (g/l 450)
Coformulanti q. b. a 100

NATURA DI RISCHIO
- Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. – Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

NOCIVO

TERRANALISI S.R.L.
Via Nino Bixio N. 6 - Cento (Fe) Tel. 051 6836207
Stabilimento di produzione: TERRANALISI S.R.L., Via Nino Bixio n. 6, Cento (FE) - CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (FE)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 9110 del 29/01/1997

CONTENUTO: ml 20-50-100-200-250-500 l 1-5
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita N.:

NORME PRECAUZIONALI - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni
MODALITA' D'IMPIEGO - Fungicida organico in sospensione concentrata, ad azione preventiva e curativa che viene impiegato sulle seguenti colture:
Pesco, albicocco, susino:
- contro la Monilia, l'Oidio e la Ticchiolatura alla dose di ml 80-90/hl;
- contro il Fusicoccum e la Citospora alla dose di ml 100-120/hl.

Vite - contro la Muffa grigia e l'Oidio alla dose di ml 100/hl, trattando a fine fioritura, prima della chiusura del grappolo e successivamente ad intervalli di 3 settimane circa sino a 2-3 settimane dalla vendemmia.
Melo, pero:
- contro la Ticchiolatura e l'Oidio a ml 100-140/hl fino ai primi trattamenti post-florali e ml 70-85/hl nelle applicazioni successive;
- contro la Ticchiolatura tardiva in pre-raccolta a ml 85-100/hl;
- contro Gloeosporium trattamenti di post-raccolta per aspersione o immersione a ml 105-210/hl. "I trattamenti dovranno essere effettuati, per non più di 30 secondi, in ambienti appositamente attrezzati per le operazioni meccanizzate, che escludano l'intervento diretto dell'operatore e che consentono l'immagazinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente ai trattamenti dovrà essere prelevata da ditte specializzate per la sua depurazione (fisica o microbiologica)". L'impiego in post-raccolta deve essere effettuato in stabilimenti e depositi preventivamente autorizzati dall'autorità sanitaria ai sensi dell'art. 2 della legge 283/1962. Le mele e le pere trattate possono essere messe in commercio dopo almeno 15 giorni dal trattamento.
Frumento - contro le Malattie del piede a litri 1-1,2 per ettaro, durante la fase dell'accestimento o in levata.
Garofano - contro la Fusariosi, la Verticilliosi e la Fialofora a ml 2-3/mq sciolto in 10 litri di acqua; trattare in modo preventivo e ripetendo i trattamenti.
Fiori, piante ornamentali - contro la Muffa grigia, l'Oidio e la Septoria a ml 85-100/hl.
Gladiolo, tulipano, bulbose - contro i Marciumi da Fusarium, Penicillium, Sclerotinia, Botrytis alla dose di litri 1-1,4/hl per immersione dei bulbi prima dell'impianto.
Nocciolo - contro Gleosporium delle gemme a ml 125 con 1-2 interventi ad intervallo di 20-25 giorni, trattando in autunno all'inizio della caduta delle foglie.
Cipresso, platano - contro Cancro o Corineo del cipresso a ml 125 per q.le acqua intervenendo in autunno e primavera con 2-3 trattamenti.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
COMPATIBILITA' – Per una buona miscelazione procedere stemperando in acqua il prodotto e poi versare nell'irroratrice (sotto agitazione) piena a metà, poi aggiungere un bagnante adesivo. Non è compatibile con sostanze alcaline.
AVVERTENZA - In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITA' – Il prodotto contiene una sostanza attiva che può avere effetti negativi su acari fitoseidi.
"Attenzione, il prodotto tal quale contiene sostanza altamente tossica per gli organismi acquatici."
SU COLTURE ORNAMENTALI E FLOREALI SONO CONSENTITE SOLO APPLICAZIONI IN PIENO CAMPO
INTERVALLO DI SICUREZZA
Sospendere il trattamento 30 giorni prima della raccolta del frumento e 15 sulle altre colture.
ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

TIOMETIL FLOW

FUNGICIDA ORGANICO IN SOSPENSIONE CONCENTRATA
AD AZIONE PREVENTIVA E CURATIVA

COMPOSIZIONE: 100 g di prodotto contengono
Tiofanato metile puro g 38,3 (g/l 450)
Coformulanti q. b. a 100

NATURA DI RISCHIO
- Possibilità di effetti irreversibili.
CONSIGLI DI PRUDENZA
- Conservare fuori della portata del bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. – Evitare il contatto con la pelle. - Usare indumenti protettivi e guanti adatti. - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

TERRANALISI S.R.L.
Via Nino Bixio N. 6 - Cento (Fe) Tel. 051 6836207
Stabilimento di produzione: TERRANALISI S.R.L., Via Nino Bixio n. 6, Cento (FE) - CHEMIA S.P.A., Strada Statale n. 255 Km 46, Sant'Agostino (FE)

Registrazione del Ministero della Sanità n. 9118 del 29/01/1997

CONTENUTO: ml 20-50-100-200-250-500
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita N.:

NORME PRECAUZIONALI - Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa - Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua - Non operare contro vento.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO - In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni

DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE DEVE ESSERE SMALTITO CORRETTAMENTE

"Prima dell'uso leggere le istruzioni sul foglio illustrativo"
oppure:
"Prima dell'uso leggere le istruzioni sulla confezione esterna"

01A11524

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4652434/1) Roma, 2001 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60
◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11